ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **174**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FINTECNA SPA

(Esercizi 2007 e 2008)

Trasmessa alla Presidenza il 5 marzo 2010

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 5/2010 del 9 febbraio 2010 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della FINTECNA S.p.A. per gli esercizi dal 2007 al 2008 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2007:

Bilancio consuntivo ..... » 225

Relazione del Consiglio di Amministrazione ..... » 333

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 347

Esercizio 2008:

Relazione sulla gestione ..... » 517

Bilancio consuntivo ..... » 583

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 673

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 5/2010.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 9 febbraio 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961 con il quale l'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto l'articolo 15 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1992, n. 359 che ha disposto la trasformazione, tra gli altri, dell'I.R.I. in società per azioni (I.R.I. S.p.A.), attribuendo al Ministero del Tesoro la totalità delle azioni costituenti il suo capitale;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 466 del 28 dicembre 1993, che ha dichiarato il perdurante assoggettamento della predetta società al controllo della Corte dei conti anche in tale nuova configurazione e soggettività giuridica;

visto l'atto di « fusione mediante incorporazione » dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I. S.p.A.) nella Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi (FINTECNA S.p.A.), intervenuto in data 26 novembre 2002, in esecuzione delle deliberazioni assembleari delle Società del 30 luglio 2002;

considerato che, all'esito della fusione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha sostituito la propria partecipazione al capitale dell'I.R.I. S.p.A. con la partecipazione, pari al 100 per cento, del capitale della FINTECNA S.p.A.;

rilevato, altresì che il vigente statuto della FINTECNA S.p.A. prevede la partecipazione del Magistrato della Corte dei conti alle riunioni del Consiglio di amministrazione della società e, quindi, il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti i bilanci della società suddetta relativi agli esercizi finanziari 2007 e 2008, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Dott. Ignazio de Marco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per gli esercizi finanziari 2007 e 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2007 e 2008 – corredati delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione della FINTECNA S.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società medesima.

ESTENSORE
Ignazio de Marco

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 2 marzo 2010.

IL DIRIGENTE

(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI FINTECNA S.p.A. PER GLI ESERCIZI 2007 E 2008

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

Premessa ..... *Pag.* 13

1. Aspetti istituzionali ..... » 14

1-*bis*. Quadro normativo e vicende significative ..... » 16

2. Gli organi collegiali ..... » 25

2.1 L'assemblea degli Azionisti ..... » 25

2.2 Il Consiglio di Amministrazione ..... » 25

2.2.1 I Comitati ..... » 27

2.3 Il Collegio Sindacale ..... » 29

3. L'assetto organizzativo ..... » 33

4. Le risorse umane ..... » 35

4.1 Costo del personale ..... » 37

4.2 Assenze del personale ..... » 40

4.3 Formazione del personale ..... » 40

5. Incarichi e consulenze ..... » 41

6. Attività ..... » 43

7. Piano industriale 2007-2009 ..... » 49

8. Rendimenti ..... » 51

9. Investimenti e dismissioni ..... » 53

10. Contenzioso ..... » 55

11. Partecipazioni ..... » 62

PARTE SECONDA

A) - Risultati contabili di Fintecna S.p.A. nel 2007 e 2008 ..... *Pag.* 79

1. Il bilancio di esercizio ..... » 79
2. Dati di sintesi economici-patrimoniali ..... » 81
3. Lo Stato patrimoniale ..... » 83
4. Il conto economico ..... » 93
5. Dati riclassificati di Fintecna S.p.A. ..... » 98
6. La gestione economica ..... » 100
7. La gestione patrimoniale ..... » 104
8. La gestione finanziaria ..... » 108

B) - Risultati contabili di Fintecna S.p.A. nel 2007 e 2008 ..... » 110

1. Il bilancio consolidato ..... » 110
2. Dati di sintesi economici-patrimoniali ..... » 112
3. Lo Stato patrimoniale consolidato ..... » 113
4. Il conto economico consolidato ..... » 124
5. Dati riclassificati del Gruppo Fintecna ..... » 129
6. La gestione economica consolidata ..... » 131
7. La gestione patrimoniale consolidata ..... » 134
8. La gestione finanziaria consolidata ..... » 137
9. Andamento delle principali Società controllate nel 2007 e 2008 ..... » 139
   - 9.1 Alitalia Servizi S.p.A. ..... » 139
   - 9.2 Fincantieri S.p.A. ..... » 141
   - 9.3 Fintecna Immobiliare S.r.l. ..... » 143
   - 9.4 Patrimonio dello Stato S.p.A. ..... » 144
   - 9.5 Tirrenia di Navigazione S.p.A. ..... » 145
   - 9.6 Ligestra S.r.l. ..... » 147
10. Conclusioni ..... » 149

PARTE 1ª

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito - in base all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 - sulla gestione di FINTECNA S.p.A. per gli esercizi 2007 e 2008[1] ed espone, altresì, i principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente.

La Società ha una missione assai ampia e variegata e non sono intervenute variazioni per quanto attiene all'oggetto sociale.

La durata di essa - che ha sede in Roma[2] - è stabilita al 31 dicembre 2100[3], salva l'eventuale proroga.

FINTECNA S.p.A non è quotata in borsa; il capitale sociale è rappresentato da 24.007.953 azioni, ciascuna del valore di euro 10 (dieci), pari a complessivi € 240.079.530, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

---

[1] Sul risultato del controllo eseguito sull'esercizio 2006 la Corte ha riferito con relazione pubblicata in Atti Parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV, n. 192.

[2] Dal mese di agosto 2009, FINTECNA ha ampliato la propria disponibilità di locali mediante la stipula di *addendum* al contratto di locazione in essere (fruizione di un locale/magazzino situato in strada adiacente alla sede) senza oneri aggiuntivi.

[3] L'art. 4 dello Statuto è stato, così, modificato dall'Assemblea straordinaria del 9 luglio 2009.

1 - ASPETTI ISTITUZIONALI

FINTECNA, come precisato nei precedenti referti, fu costituita con atto notarile del 7 settembre 1990 e ha per oggetto (art. 1 dello Statuto) : 1) *l'assunzione, gestione e dismissione di partecipazioni in Società o Enti in genere, ivi compresi quelli in stato di liquidazione, operanti in Italia e all'Estero nei settori industriale, immobiliare e dei servizi, nonché il compimento di attività di servizio connessa alla gestione di Società, enti e aziende in genere, anche afferente a processi di liquidazione; il tutto, comunque, con esclusione di qualsiasi attività finanziaria nei confronti del pubblico* (...); 2) *l'acquisto e l'alienazione di beni immobili di qualunque genere e destinazione, lo svolgimento di operazioni e negozi giuridici di qualunque natura riguardanti gli stessi (...)"*.

Una attività complessa in settori specifici, da gestire in maniera efficiente, anche a stralcio, comprendente eventuali processi di privatizzazione al fine di massimizzare il ritorno per l'Azionista.

Nel corso degli anni, con la dismissione delle partecipazioni in portafoglio e il collocamento sul mercato di esse, FINTECNA ha gestito problematiche di notevole rilevanza sociale - relative al personale in cassa integrazione e in esubero - promuovendone ogni possibile iniziativa di ricollocazione. È stata individuata, altresì, quale "struttura di servizio" idonea anche a coordinare e gestire processi di liquidazione/ristrutturazione/smobilizzo di realtà composte, rivenienti dall'IRI e da IRITECNA, contenendo tempi e costi; in tale ambito ha proceduto all'incorporazione di numerose Società, in gran parte caratterizzate da processi liquidatori, all'acquisizione di partecipazioni nonché alla dismissione di altre realtà mediante azioni volte sopra tutto alla riduzione, in presenza dei necessari presupposti giuridici e di convenienza economica, dell'ingente contenzioso riveniente dalle realtà incorporate[4] mantenendo, al contempo, una rilevante consistenza dei relativi fondi rischi appostati dalle Società incorporate. Nell'ambito di tali realtà, soprattutto consortili[5], la presenza nel capitale sociale di FINTECNA è costituita da quote marginali; pertanto, nonostante il costante intento di pervenire alla chiusura di esse ovvero all'uscita dal capitale sociale delle stesse, sussistono rilevanti difficoltà nel perseguimento di tali finalità.

Eventi assai significativi, nel corso di questi primi anni, sono rappresentati a

---

[4] All'epoca, il contenzioso in essere comprendeva circa 6.200 posizioni di cui quasi l'*85%* di natura giuslavoristica; al 30 novembre 2009 le posizioni si aggirano, invece, su circa 1.117 di cui solo il *45%* attiene a contenziosi di lavoro (v. paragrafo 10).

[5] Realtà pervenute a FINTECNA, a seguito di incorporazioni, costituite in epoca risalente per lo svolgimento di specifiche attività nel settore edile (concessioni di costruzione) la cui compagine sociale era costituita da molteplici operatori privati di tale settore.

grandi linee: dall'incorporazione dell'IRI[6] a seguito della quale sono pervenute, in capo alla Società, le importanti partecipazioni di Fincantieri[7] e Tirrenia; dalla chiusura delle liquidazioni di Finmare[8] e Finsider; dalla gestione e valorizzazione del consistente patrimonio immobiliare (nel quale sono ricomprese anche le attività di bonifica e di reindustrializzazione dei siti siderurgici); dalla gestione dinamica del portafoglio azionario, in crescita e diversificato settorialmente; dal processo di spin-off del settore immobiliare (con l'integrazione anche dei rami di altre Società partecipate) concentrato nella FINTECNA Immobiliare S.r.l.[9]; dalla chiusura delle unità locali di Genova e di Napoli e dalla fusione per incorporazione di Servizi Tecnici.

Ciò ha portato al processo di riassetto societario ed organizzativo che ha condotto all'attuale configurazione e struttura organizzativa della Società.

Oggi FINTECNA – che, nell'arco temporale 2002-2007, ha effettuato trasferimenti di risorse, a vario titolo, all'Azionista per quasi cinque miliardi di euro[10] - può considerarsi una *holding* finanziaria per la gestione di partecipazioni operanti in settori diversi nonché di processi di liquidazione.

---

[6] L'operazione di fusione per incorporazione dell'IRI in FINTECNA, posta in essere nel 2002, oltre a connotarsi come fusione c.d. "inversa", ha consentito di restituire interamente all'Azionista il capitale sociale della *ex* IRI con vantaggio in termini economici.

[7] La quotazione in Borsa di *Fincantieri*, previsto per il 2008, non è ancora iniziata.

[8] Realizzata a fine 2006.

[9] La società ha, sopra tutto, collocato sul mercato immobili messi a reddito e ha valorizzato i cespiti di proprietà, mediante la costituzione di *partnership* al 50% con operatori a livello nazionale: sono state così evitate criticità nonostante la difficile situazione di mercato.

[10] Come riferito dal Presidente al (rinnovato) Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 17 luglio 2009.

1 bis – QUADRO NORMATIVO E VICENDE SIGNIFICATIVE

Meritano di essere segnalate, anzitutto, talune disposizioni legislative da cui la gestione di FINTECNA è stata interessata nel biennio in esame:

- in attuazione dell'art. 2, comma 91, lett. *a)* della legge 24 novembre 2006, n. 286 (di conversione del d.l. 3.10.2006, n. 262) - a seguito della scissione parziale di FINTECNA S.p.A. mediante trasferimento all'Anas S.p.A. della partecipazione (*68,84%*) detenuta nella "Società Stretto di Messina", cioè il ramo d'azienda denominato "Infrastrutture" - è stato versato al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'importo di euro 1.515,00 milioni[11];
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e disposizioni collegate, aveva previsto notevoli modifiche in tema di incarichi in Società a prevalente partecipazione pubblica (art. 1, c. 593); dopo la Direttiva n. 3, del febbraio 2007, del Ministro per le riforme e le innovazioni nella P.A. - che circoscriveva l'applicazione della normativa *de qua* "solo alle consulenze caratterizzate da una certa durata o continuità"[12] - la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato (marzo 2007) una propria direttiva[13] per garantire l'applicazione omogenea da parte delle amministrazioni, enti e Società destinatari delle medesime per l'individuazione dei "consulenti", "membri di commissioni e di collegi" e "titolari di qualsivoglia incarico"[14]. FINTECNA, ha comunque ritenuto interpellare il M.E.F.[15], quale azionista di controllo totalitario.

---

[11] Mediante distribuzione di mezzi propri per pari importo, utilizzando gli "utili portati a nuovo" per euro 421.258.436 e l'intero "avanzo di fusione" residuo ad esito della scissione pari ad euro 1.093.741.564.

[12] Prima dell'emanazione di detta Direttiva, FINTECNA aveva comunque adottato una procedura aziendale cautelativa che prevedeva quanto segue:

1. l'importo massimo del compenso per ogni singolo incarico non può superare il limite di euro 78.000,00;
2. l'atto d'incarico deve contenere la statuizione che l'attuazione dell'incarico stesso è subordinata alla pubblicazione degli estremi del medesimo sul sito www.FINTECNA.it;
3. al momento del perfezionamento dell'incarico, sono pubblicati su detto sito e comunicati al Governo (Presidenza del Consiglio dei Ministri) e al Parlamento (Presidenza della Camera dei Deputati e Presidenza del Senato della Repubblica) i dati relativi all'incarico conferito e precisamente: il nominativo e l'indirizzo del soggetto incaricato (professionista o società), l'importo del compenso, la natura e la data di perfezionamento dell'incarico.

[13] Il Magistrato della Corte dei conti aveva rilevato che l'ottemperanza ad una Direttiva promanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e regolarmente registrata dalla Corte dei conti si configura come vincolante per i destinatari della medesima; l'eventuale inottemperanza ad essa, comunque, avrebbe potuto dar luogo a doglianze da parte di interessati fondate sull'eccesso di potere da parte dell'Amministrazione.

[14] La direttiva specifica, tra l'altro, che il limite retributivo deve essere individuato avendo a riferimento la retribuzione dell'ultimo Primo Presidente della Corte di Cassazione in carica, prima dell'entrata in vigore della norma (atteso che la retribuzione di tale magistrato è determinata da fattori individuali di carriera e di anzianità e che, al momento dell'entrata in vigore della legge, la carica era vacante), comprensivo di tutti gli emolumenti connessi da parametrare periodicamente agli adeguamenti periodici della retribuzione di quella carica.

[15] In attesa, stante l'esigenza di procedere all'affidamento di alcuni incarichi, è stata prevista, nell'ambito del sito

Oltre a ciò, l'art. 1 (commi 1040 e 1041) ha previsto sostegni: a) all'industria cantieristica, mediante contributi alle imprese navalmeccaniche non superiori al *20%* delle spese sostenute a titolo di investimento, ingegneria industriale e collaudo per la realizzazione dei progetti innovativi nel campo della cantieristica; b) alle Società armatoriali (comma 1046) ridefinendo la spesa annua autorizzata per il triennio 2007/2009. In conseguenza del comma 484[16] dello stesso articolo, FINTECNA - previa ricognizione documentale da parte dell'Agenzia del Territorio - ha acquistato nell'anno 2007 gli immobili delle gestioni liquidatorie *ex* IGED per un controvalore di circa 180 milioni di euro;

- il decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10 (convertito, con modifiche, con legge 6 aprile 2007, n. 46) ha portato alla abrogazione dell'art. 2450 c.c. per quanto riguarda il Collegio Sindacale;

- l'articolo 19 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 (convertito con legge 22 novembre 2007, n. 222) (relativo ai pagamenti superiori a euro 10 mila)[17], ha escluso, tra l'altro, le Società a prevalente partecipazione pubblica. FINTECNA ha sospeso e poi annullato (in conseguenza della conversione in legge del citato D.L.) le procedure attuative disposte dalla Ragioneria Generale dello Stato (C.d.A. del 10.10.2007);

- tra le molte norme, di vario contenuto, d'interesse FINTECNA [18] introdotte dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), importanti sono le modifiche apportate alla fiscalità IRES e IRAP delle Società di capitali[19] che hanno richiesto tempestiva pianificazione da parte della Società.

---

web aziendale, una specifica pagina contenente, per ciascun incarico, l'indicazione della data, della natura di esso, dei soggetti affidatari e dell'importo complessivo con compenso fino ad un massimo di euro 78.000. Si è, anche, definita una procedura aziendale volta a recepire i dati da pubblicare sul sito *web* e a comunicarli alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Presidenza della Camera dei Deputati e a quella del Senato della Repubblica.

[16] Sostituito, successivamente, con modifiche e integrazioni, dal comma 6 *ter* dell'articolo 15 della legge 3 agosto 2007, n. 127.

[17] Modificativo dell' art. 48-*bis* del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.

[18] Ad esempio: art. 1 – commi 92-94, responsabilità "fiscale" degli incaricati del controllo contabile; art. 2, co. 204 ss. che prevede interventi nel settore navale sia a salvaguardia dei livelli occupazionali e della competitività delle navi italiane, sia per completare il processo di liberalizzazione del settore del cabotaggio marittimo; art. 3, co. 14 in tema di nomina di amministratori nelle società in cui le amministrazioni statali detengono il controllo indiretto e co. 15 circa i parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni dalla CONSIP S.p.A. per la fornitura di beni e servizi; 19 ss. che vieta alle società interamente possedute, ovvero partecipate con maggioranza, dalle pubbliche amministrazioni di inserire clausole compromissorie in tutti i loro contratti aventi ad oggetto lavori, forniture e servizi ovvero, relativamente ai medesimi contratti, di sottoscrivere compromessi; co. 44. concernente il tetto massimo del trattamento economico nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con società non quotate a totale o prevalente partecipazione pubblica nonché le loro controllate.

[19] A grandi linee, la manovra è caratterizzata da: attenuazione della pressione fiscale, controbilanciata da disposizioni tendenti a compensare gli effetti di riduzione del gettito erariale; semplificazione dei criteri di

In particolare, ai sensi dell'art. 3, co. 12 (in tema di *corporate governance* delle Società pubbliche controllate direttamente e indirettamente dallo Stato), il C.d.A. nella seduta del 29 aprile 2009 aveva deliberato la proposta di modifiche statutarie da sottoporre all'Assemblea. Essendo, successivamente, entrate in vigore nuove disposizioni (art. 71 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e art. 19 del decreto-legge 1° luglio 2009 n. 78[20] - entrambi modificativi della succitata legge n. 244/2007) è stato necessario formulare un nuovo testo e l'Assemblea straordinaria di FINTECNA (9 luglio 2009) ha:

a) approvato alcune modifiche allo Statuto sociale (articoli: 4,9, 12,15,16,17,19,20 e 21)[21];

b) ridotto, per il triennio 2009/2011, i compensi annui lordi del Presidente e dei Consiglieri di Amministrazione;

c) adeguato per gli esercizi 2008 e 2009 (+ *15%*), previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il corrispettivo della Società di revisione contabile *"in seguito alle nuove rilevanti responsabilità (....) introdotte dalla legge finanziaria 2008"* [22];

---

determinazione dell'imponibile fiscale e correzione di talune specifiche discipline, con l'attribuzione di più accentuata centralità alle risultanze di bilancio; adeguamento della normativa tributaria vigente ai nuovi criteri di formazione dei bilanci conseguenti alla già attuata introduzione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

[20] Modificativi della disciplina dettata dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244.

[21] *Riduzione a sette del numero massimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione (art. 15, I comma);*
- *competenza dell'Assemblea degli Azionisti - fintantoché lo Stato Italiano detiene direttamente o indirettamente il controllo della società ai sensi dell'art. 2359, I comma n. 1 c.c. - ad autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad attribuire specifiche deleghe operative al Presidente sulle materie delegabili (art. 9, II comma);*
- *eliminazione della facoltà di nomina di più Vice Presidenti, mantenendo la possibilità di nomina di un Vice Presidente al solo fine di individuare il sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento; carica che in ogni caso non darà titolo a compensi aggiuntivi (art. 16, II comma – art. 17, II comma – art. 20);*
- *previsione che il Consiglio di Amministrazione possa attribuire deleghe operative al Presidente sulle materie indicate dall'Assemblea determinandone in concreto il contenuto; previsione che il Consiglio di Amministrazione, fermo restando quanto sopra, possa inoltre delegare, sempre nei limiti di legge, parte delle sue attribuzioni ad un solo componente - che conseguentemente viene nominato Amministratore Delegato - al quale soltanto, unitamente al Presidente nel caso di attribuzione di deleghe operative, possono essere riconosciuti compensi ai sensi dell'art. 2389 III comma c.c. (art. 19 – I e II comma);*
- *eliminazione della facoltà di nomina di un Comitato Esecutivo (art. 19, ex I comma) e di più Amministratori Delegati mantenendo la possibilità di nomina di un solo Amministratore Delegato (art. 19 – I comma);*
- *previsione che il Consiglio di Amministrazione possa conferire deleghe per singoli atti anche ad altri suoi componenti a condizione che non siano previsti compensi aggiuntivi (art. 19, VIII comma);*
- *previsione che il Responsabile della funzione di controllo interno riferisca al Consiglio di Amministrazione ovvero ad apposito Comitato eventualmente costituito all'interno dello stesso (art. 19, IX comma);*
- *esclusione della possibilità di corresponsione di gettoni di presenza ai componenti gli organi sociali (art. 21 – III comma);*
- *previsione che la remunerazione dei componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta, ove sia necessaria la costituzione di tali comitati, può essere riconosciuta a ciascuno dei medesimi in misura non superiore al 30% del compenso deliberato per la carica di Amministratore (art. 21, V comma).*

[22] In particolare la legge finanziaria 2008, modificando quanto disciplinato dal D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 471, ha introdotto una specifica fattispecie di illecito di natura amministrativa a carico dei responsabili della revisione che omettano di esprimere nella relazione di revisione, in presenza di irregolarità nel bilancio, i giudizi di cui all'art. 2409 *ter* c.c., III comma qualora da tali omissioni derivino infedeltà nella dichiarazione dei redditi o ai fini IRAP.

- il decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248 (c.d. *milleproroghe*), convertito in legge 28 febbraio 2008, n. 31, ha interessato FINTECNA in materia di: arbitrati (art. 15)[23], responsabilità degli amministratori di Società quotate partecipate da pubbliche amministrazioni (regolata dalle norme del diritto civile e con le relative controversie devolute esclusivamente alla giurisdizione del giudice ordinario, art. 16 *bis*), tetti retributivi agli incarichi conferiti da Società pubbliche (art. 24). Inoltre, l 'art. 28 ha differito al 30.6.2008 il termine per il riordino e il riassetto delle partecipazioni societarie dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa di cui FINTECNA, detiene una partecipazione in "Sviluppo Italia Liguria S.c.p.a.";
- avendo il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) stabilito che il datore di lavoro è tenuto ad elaborare il documento di valutazione dei rischi, FINTECNA ha regolarmente provveduto a ciò (da ultimo C.d.A. del 20.01.2009) previa presa d'atto del Collegio Sindacale;
- l'art. 61 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) ha stabilito che, dal 2009, la spesa complessiva per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati operanti nelle predette amministrazioni, è ridotta del *30%* rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. Oltre a FINTECNA, che ha ottemperato a quanto disposto dalla suddetta norma, anche la soc. Patrimonio dello Stato[24] ha provveduto a deliberare in tal senso[25].

  Nell'ambito delle innovazioni introdotte dalla stessa legge occorre, altresì, rammentare:

  - gli adempimenti attuativi di cui all'art. 17 (e conseguente D.M. 30 giugno 2008), sicché è stato determinato in € milioni 5,749 il valore dei debiti e degli obblighi *ex* "Fondazione IRI" derivanti dai rapporti giuridici trasferiti a FINTECNA con il succitato decreto. A seguito della presa d'atto, da parte del

---

[23] Prevede dal 1° luglio 2008 il divieto per le società interamente possedute da pubbliche amministrazioni di inserire clausole compromissorie in tutti i loro contratti aventi ad oggetti lavori, forniture e servizi, ovvero di sottoscrivere compromessi.

[24] In quanto compresa fra i soggetti inseriti nel conto economico consolidato del bilancio dello Stato, nonché unica società del GRUPPOFINTECNA ricadente in tale fattispecie.

[25] Già nel corso del 2008, in sede di rinnovo del Collegio Sindacale, i compensi erano stati ridotti, rispetto a quelli stabiliti per i precedenti esercizi, nell'ordine di grandezza stabilito dalla norma.

M.E.F., FINTECNA ha effettuato il versamento dell'importo di € milioni 4,251[26] a favore della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia di Genova;

- l'art. 59 che ha autorizzato il M.E.F. a sottoscrivere nuove azioni della Società Finmeccanica. Al riguardo, come richiesto dall'Azionista, l'Assemblea ordinaria di FINTECNA (seduta del 20 ottobre 2008) ha deliberato di distribuirgli € 250.000.000,00 delle riserve disponibili[27], al fine di consentire al Ministero stesso di sottoscrivere l'aumento di capitale.

In proposito, nel rilevare il progressivo assottigliamento degli utili della Società, la Corte raccomanda di monitorare l'entità delle riserve residue per non esporre la Società alla necessità di ricorrere al mercato del credito, con oneri a carico della stessa, e nell'imprescindibile esigenza di mantenere la liquidità necessaria a non pregiudicare la copertura dei "fondi rischi" per i contenziosi ancora in atto;

- col decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 (convertito con legge 24 giugno 2009, n. 77) sono state demandate a FINTECNA alcune attività correlate alla concessione di finanziamenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici in Abruzzo nel mese di aprile 2009[28]. Successive ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri[29] hanno ridefinito il ruolo della Società dando preminenza alle Amministrazioni locali; si è convenuto, a tale scopo, di stipulare una convenzione tra il Comune di L'Aquila e FINTECNA per disciplinare i rispettivi ruoli, definire le modalità di collaborazione ed i principali aspetti logistici ed organizzativi[30]. Sono stati prontamente costituiti un gruppo di lavoro, incaricato di realizzare il progetto speciale "FINTECNA *per*

[26] Differenza tra le risorse per € migliaia 10.000 temporaneamente attribuite a FINTECNA a fronte degli impegni *ex* Fondazione IRI e l'effettiva entità di tali impegni, determinata come detto in € migliaia 5.749, oltre i relativi interessi netti maturati dal 1 luglio 2008, pari a € migliaia 72,2.

[27] Mediante parziale utilizzo degli "utili portati a nuovo" che al 31.12.2007 - data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato - ammontavano ad euro 1.946.339.932,00 (dopo la suddetta operazione sono diminuiti ad euro 1.696.339.932,00).

[28] Tra l'altro è stata disposta la concessione di contributi, anche mediante finanziamenti agevolati garantiti dallo Stato, per la ricostruzione o riparazione di immobili adibiti ad abitazione principale distrutti o dichiarati inagibili ovvero per l'acquisto di nuove abitazioni sostitutive dell'abitazione principale distrutta. In tale ambito è previsto l'intervento di FINTECNA, ovvero di società controllata, per lo svolgimento di attività di assistenza in favore del soggetto richiedente il finanziamento, su domanda del medesimo, nella stipula del contratto di finanziamento e nella gestione del rapporto contrattuale; inoltre il D.L. ha contemplato la possibilità di subentro dello Stato, a richiesta dell'interessato, per un importo non superiore al (suddetto) contributo, nel debito derivante da finanziamenti preesistenti garantiti da immobili adibiti ad abitazione principale distrutti, con la contestuale cessione a FINTECNA, ovvero a società dalla stessa controllata, dei diritti di proprietà su tali immobili al prezzo stabilito dall'Agenzia del Territorio: importo che viene detratto dal debito nel quale lo Stato subentra.

[29] Emanate il 6 giugno 2009, il 9 luglio, il 15 settembre e il 16 ottobre successivi.

[30] Disciplinata dalle ordinanze della Presidenza C.M. n. 3803 del 15 agosto 2009 e n. 3805 del 3 settembre 2009.

l'Abruzzo", e un apposito "sportello" (di assistenza e di informazione)[31] a L'Aquila, d'intesa con la Protezione Civile[32], avvalendosi di alcuni collaboratori "a progetto" individuati tra neo laureati in materie economico-giuridiche di estrazione locale. FINTECNA - che ha istruito finora[33] oltre 4.800 domande per la richiesta di contributi e finanziamenti - ha, inoltre, stipulato una Convenzione col M.E.F. [34] (che scadrà il 31.12.2010) circa i principali termini e modalità per lo svolgimento delle relative attività. Da ultimo, FINTECNA ha aderito[35] alla proposta di partecipare al "Fondo Immobiliare AQ" - un investimento di tipo chiuso, con finalità etiche, di durata settennale - e ha deliberato (seduta del 24.11.2009) di sottoscrivere quote nella misura del *25%*, pari a circa 10 milioni di euro[36];

- in attuazione dell'art. 71, co. 1, lett. *f)* della legge 18 giugno 2009, n. 69, l'Assemblea degli Azionisti FINTECNA ha deliberato (9 luglio 2009) la modifica dell'art. 19 dello Statuto in tema di riporto funzionale della Direzione *Internal Auditing* (DIA) (v. anche, par. 2.2.1 nota 56);
- l'art. 19 *ter* del d.l. 25 settembre 2009, n. 135 (convertito con la legge 20.11.2009, n. 166), infine, con specifiche "*disposizioni di adeguamento comunitario in materia di liberalizzazione delle rotte marittime* ", ha trasferito a titolo gratuito, dal 25 novembre 2009, dalla Soc. Tirrenia di Navigazione alle Regioni Campania, Sardegna e Toscana l'intero capitale sociale, rispettivamente, delle Società Caremar, Saremar e Toremar (v. anche paragrafo 11, *sub* D). Tirrenia, il giorno successivo, ha dato corso agli atti per la formalizzazione dei trasferimenti[37].

* * *

[31] È stato anche attivato un "numero verde" e creato un apposito spazio del sito istituzionale di FINTECNA, denominato "FINTECNA *per l'Abruzzo*".
[32] La Protezione Civile ha, peraltro, auspicato che tale collaborazione sia estesa anche agli altri Comuni colpiti dal sisma.
[33] *Cfr.* verbale della seduta del C.d.A. in data 24 novembre 2009.
[34] La relativa stipula col Ministero dell'Economia e delle Finanze, sottoscritta per adesione anche da FINTECNA Immobiliare, è stata formalizzata il 6 agosto 2009 e registrata dalla Corte dei conti in data 30 settembre 2009. Un ruolo particolare, in proposito, compete alla controllata FINTECNA *Immobiliare* - individuata da FINTECNA quale soggetto destinatario dell'art. 3, 1 *bis*, del decreto legge n. 39/2009 (acquisizione dei diritti di proprietà degli immobili distrutti adibiti ad abitazione principale) - la quale diverrà titolare dei diritti ed obblighi relativi, disciplinati dalla convenzione stessa.
[35] C.d.A. del 15 settembre 2009.
[36] Il C.d.A. del 18 dicembre 2009 è stato informato della avvenuta sottoscrizione della prima "*tranche*" di sette quote per il controvalore complessivo di euro milioni 3,5.
[37] Particolare di cui il C.d.A. di FINTECNA ha preso atto nella seduta del 18 dicembre 2009.

Ulteriori iniziative gestionali sono effetto di provvedimenti amministrativi:

- l'equiparazione di FINTECNA alle pubbliche amministrazioni - nella categoria dei "soggetti pubblici", in quanto Società a totale partecipazione pubblica - in tema di pagamenti, da parte delle P.A., superiori ad euro 10.000,00 in base al Decreto del M.E.F. n. 40 del 18.1.2008 (in vigore il 29.3.2008) che attua l'art. 48 *bis* del D.P.R. n. 602/1973;
- la corresponsione da FINTECNA al Ministero dell'Economia e delle Finanze di euro 48.000,00 - registrando nella propria contabilità un credito di ammontare corrispondente (C.d.A. del 4.12.2008) - per effetto del D.P.C.M. in data 22 ottobre 2008[38] che, tra l'altro, ha istituito (art. 4) la Società di gestione SOGE S.p.A per lo svolgimento delle attività di realizzazione dell' EXPO Milano 2015[39].

* * *

Tra le altre vicende significative si menzionano:

- la conclusione del processo di riassetto societario ed organizzativo che, attraverso operazioni societarie (scorporo del ramo immobiliare di FINTECNA, conferimento del ramo stesso a FINTECNA Immobiliare, chiusura delle unità locali di Genova e di Napoli, fusione per incorporazione di Servizi Tecnici), ha condotto all'attuale configurazione e struttura organizzativa della Società;
- l'acquisto, avvenuto il 31 marzo 2009, della partecipazione (4.395.618 azioni) detenuta da Alitalia nel capitale sociale di Air France-KLM (circa l'*1,5%*), con l'intermediazione di Mediobanca, al prezzo di mercato di € 17,923 per azione[40], pari a complessivi € milioni 78,8 circa;
- l'approvazione da parte del Consiglio, nella seduta in data 17 luglio 2009, del Regolamento che disciplina i poteri, i mezzi ed i compiti del dirigente[41]

---

[38] Detto decreto, concernente "*Interventi necessari per la realizzazione dell'EXPO Milano 2015*" è stato emanato ai sensi dell'art. 14, comma 2, del decreto-legge 26 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

[39] Il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 ha disposto, in particolare (titolo III, art. 22, comma 3), che il M.E.F.: " *è autorizzato a compiere qualsiasi atto necessario per la costituzione della società, ivi compresa la sottoscrizione della quota di propria competenza del capitale sociale iniziale della stessa Società, pari a euro 48 mila. (...). Al conferimento delle somme della quota di capitale della predetta società da effettuarsi all'atto della costituzione provvede la società* FINTECNA *S.p.A., con successivo rimborso da parte del Ministero dell'economia e delle finanze* (...)".

[40] Come riferito dal Presidente al C.d.A., nella seduta del 7 aprile 2009, il titolo ha registrato un buon apprezzamento passando da € 17,923 (prezzo del 27 marzo 2008) ad € 19,54, con incremento di circa il 9% e conseguente plusvalenza di circa € milioni 7,11.

[41] Interno all'azienda e dotato di una posizione organizzativa di livello elevato: trattasi del responsabile della Direzione Amministrazione e Bilancio, in possesso dei requisiti di onorabilità già previsti per gli amministratori nonché di idonei requisiti di professionalità e competenza, al quale sono stati conferiti i relativi poteri.

preposto alla redazione dei documenti contabili societari[42] nonché le modalità di interscambio dei flussi informativi tra il medesimo D.P. e gli organi di amministrazione e di controllo della Società;

- l'aggiornamento del "Modello di Organizzazione, gestione e controllo" (c.d. Modello 231), adottato da FINTECNA ai sensi del decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, circa la mappatura delle aree a rischio di reato, avvalendosi - come in passato – del revisore di FINTECNA, per il corrispettivo di € 30.000,00 oltre IVA e spese vive. In prosieguo, con l'introduzione di nuove tipologie di reato nella legge n. 231/2001 ad opera di recenti provvedimenti legislativi emanati anche in attuazione di direttive comunitarie, si è reso necessario l'ulteriore aggiornamento, alla luce delle evoluzioni giurisprudenziali e delle linee guida dell'ABI, per prevenire i reati e circoscrivere la responsabilità amministrativa della Società. Detto aggiornamento è stato affidato, ad esito di gara fra tre consulenti specializzati in materia, alla Nike – Istituto per la Ricerca S.r.l. e il "Modello" attualmente in vigore è stato approvato dal Consiglio il 20 marzo 2009[43].

  Di rilievo la parte concernente il riformulato Codice Etico - che rappresenta l'insieme dei diritti e dei doveri più importanti nello svolgimento delle funzioni di coloro i quali operano nella Società e/o nell'interesse della stessa - identificando i valori assunti da FINTECNA come obiettivi primari;
- il rinnovo del contratto di service a SCAI[44]. Dal 2007, per contenere l'importo dell'incarico, anche nel rispetto della legge finanziaria, il ricorso fu limitato alle posizioni estere e il rinnovo contrattuale ha previsto il corrispettivo di euro 260.000,00 fino a tutto il 2008 (C.d.A. del 29.01.2008). Per il 2009, sulla base dei minori servizi da svolgere, il corrispettivo è stato ridotto ad € 220.000; alla SCAI è stato affidato, inoltre, il recupero di "crediti pregressi" previo corrispettivo fisso di euro 100.000 (C.d.A. del 4.12.2008);
- le specifiche procedure concernenti la redazione del bilancio civilistico e

---

[42] Figura introdotta nel giugno 2007 - mediante la modifica dello statuto sociale - come previsto, per le società quotate, dalla legge n. 262/2005.

[43] Il modello è costituito dai seguenti elementi: mappatura delle attività a rischio; controlli a presidio delle attività a rischio; protocolli specifici; Codice Etico; Organismo di Vigilanza; sistema sanzionatorio; informazione e formazione.

[44] Dopo la chiusura dei propri uffici di Milano, FINTECNA ebbe ad individuare nella SCAI S.r.l. il supporto logistico ed operativo per i servizi di assistenza e consulenza relativi alle attività già facenti capo alla IT.L.E. (ex Italstrade Lavori Europa S.p.A., con sede in Milano), all'epoca, incorporata nella stessa FINTECNA.

consolidato, corredate da una norma interna relativa alla gestione del piano dei conti, adottate nel novembre 2009 per favorire il flusso informativo amministrativo/contabile, come disposto alla legge n. 262 del 2005. I rapporti con le "parti correlate" sono trattati nel rispetto dell'art. 2391 *bis* c.c.;

- la cancellazione di crediti pregressi per il valore complessivo di euro milioni 15,530 (C.d.A. del 18 dicembre 2009), previo parere favorevole del Collegio Sindacale.

2. - GLI ORGANI COLLEGIALI

La nomina dei componenti sia il Consiglio di Amministrazione sia il Collegio Sindacale è, secondo lo Statuto, di competenza dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti la quale delibera sulla base della designazione dell'Azionista unico (Ministero dell'Economia e delle Finanze).

2.1 - L'assemblea degli Azionisti.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio: termine così fissato poiché "*la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e svolge attività di assunzione e gestione di partecipazioni*" (art. 9, co. 2 dello Statuto).

Di regola, nelle assemblee ordinarie sono approvati i bilanci di esercizio di FINTECNA e consolidato del Gruppo; sono, altresì, approvate le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Nel periodo in esame l'Assemblea si è tenuta 4 volte nel 2007 (due ordinarie e due straordinarie), 2 volte (ordinarie) nel 2008 e una volta (straordinaria) nel 2009[45]: in quest'ultima occasione ha designato - per il triennio 2008/2010 - i nuovi consiglieri e ha formulato proposte per le cariche sociali.

2.2 - Il Consiglio di Amministrazione.

È da premettere che, in seguito all'atto di indirizzo del Ministro dell' Economia e delle Finanze - diretto al contenimento dei componenti del C.d.A. delle Società partecipate dallo Stato (art. 1, comma 465 della legge finanziaria 2007, peraltro, ridisciplinato dall'art. 3, co. 12. della legge finanziaria 2008), "al fine di rendere la composizione dei predetti consigli coerente con l'oggetto sociale della Società"–, il numero massimo dei membri è stato ridotto da nove a sette[46], come da modifica dell'art. 15 dello Statuto approvata dall'Assemblea straordinaria del 9 luglio 2009.

---

[45] Fino a data corrente.

[46] Fino a tale data, comunque, il Consiglio stesso era ugualmente composto di sette membri, compreso il Presidente/Amministratore Delegato.

Nella stessa circostanza l'organo è stato rinnovato, alla scadenza triennale, con parziale riconferma[47] di alcuni membri[48], e il rappresentante dell'Azionista Unico (M.E.F.) ha nominato il Presidente e formulato invito al Consiglio di Amministrazione per la nomina sia dell'Amministratore Delegato della Società sia del Vice Presidente (il quale, in base all'art. 16 dello Statuto Sociale, sostituisce il Presidente nei casi di assenza o di impedimento). Il Consiglio, nella seduta del 17 luglio successivo, ha provveduto in conformità e ha conferito mandato al Presidente/Amministratore Delegato "di dare esecuzione, con i più ampi poteri, alle deliberazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione nel precedente mandato".

Contestualmente, sono stati precisati i poteri e le attribuzioni dei membri nonché del Consiglio che possono riassumersi nell'esclusiva amministrazione e gestione della Società tranne quelle operazioni per le quali occorre la specifica autorizzazione dell'Assemblea ordinaria.

* * *

Come riportato nel precedente referto, il **Presidente/Amministratore Delegato** "*pro tempore*" fu autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, nel febbraio 2007, ad assumere la carica di amministratore della Società "Sviluppo Italia S.p.A."[49] : carica che è durata fino al luglio 2008, quando si è dimesso. Dal 3 agosto 2007 al 23 aprile 2008, a seguito della sua nomina anche a Presidente di altra Società (Alitalia S.p.A.), il medesimo si autosospese ad evitare conflitto di interesse, considerati i rapporti con "Alitalia Servizi"; il M.E.F. ha successivamente provveduto a reinserirlo in FINTECNA, nelle cariche già ricoperte[50], revocando contestualmente i poteri *medio tempore* attribuiti al Vice Presidente[51].

Per effetto dell'autosospensione, l'incarico di Presidente operativo di FINTECNA fu affidato dal C.d.A. ad uno dei Vice-Presidenti (delibera del 3.8.2008) dal mese di agosto 2007 - con contestuale revoca e conferimento dei rispettivi poteri e deleghe - fino all'aprile 2008.

---

[47] Sono stati confermati tre Consiglieri.
[48] Tutti, in conformità allo Statuto, sono in possesso degli speciali requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza.
[49] Vi è stata rinuncia al compenso correlato alla carica e contestuale dimissione da Presidente della Società "Grandi Stazioni" dal medesimo ricoperta, senza deleghe operative, nel periodo luglio 2004/febbraio 2007.
[50] Il Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2008 ha deliberato di conferirgli gli stessi poteri attribuiti in precedenza (seduta del 16 giugno 2006).
[51] Il Consiglio di Amministrazione (sedute del 23 aprile 2008 e del 13.05.2008), al fine di più incisivo coinvolgimento del V. Presidente nell'operatività aziendale, aveva integrato le attribuzioni ed i poteri già conferiti al medesimo.

Il Consiglio ha autorizzato il Presidente/Amministratore Delegato ad assumere, dal 14 agosto 2008, anche la carica triennale di Direttore dell'Agenzia del Demanio[52], ferma restando la posizione ricoperta in FINTECNA: al medesimo, per lo svolgimento di detto incarico, non sono corrisposti emolumenti o retribuzioni da parte dell'Agenzia in ragione del contemporaneo incarico presso la FINTECNA S.P.A..

* * *

Le *riunioni* del Consiglio si svolgono con cadenza regolare sulla base, comunque, delle necessità gestionali: per gli esercizi 2007 e 2008 dette riunioni sono state, rispettivamente, 16 e 17. Al Consiglio sono fornite periodiche informative sull'andamento aziendale, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2381 c.c.: in molti casi, gli argomenti hanno riguardato informative su operazioni e/o attività già in corso ovvero da intraprendere e, in alcune circostanze, le questioni sono state trattate in più sedute per l'acquisizione delle aggiornate informazioni ai fini delle soluzioni da adottare.

2.2.1 - I Comitati

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione operano il Comitato per le remunerazioni e il Comitato giuridico dotati, entrambi, di funzioni consultive e propositive ed incaricati di trattare anche tematiche delicate e/o fonte di possibili conflitti di interesse.

Detti Comitati - la cui durata è triennale - sono composti da almeno tre amministratori, nominati dal Consiglio stesso, che individua tra di essi un coordinatore e provvede inoltre a determinarne, con apposita deliberazione, i compiti. Del Comitato per le remunerazioni fa parte un componente esterno indipendente.

Per ciascuna seduta è stato corrisposto il gettone lordo di euro 1.000,00 (mille); il componente esterno, invece, ha percepito una indennità annua di euro 15.000,00 lorde. Dal mese di ottobre 2009, è attribuito l'emolumento lordo di euro 9.300,00 annui, pari alla maggiorazione del *30%* del compenso previsto per l'indennità di carica dei consiglieri di amministrazione.

---

[52] L'incarico è stato disciplinato mediante contratto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 23 settembre 2008. Il 29 settembre 2008, la Corte dei conti – Ufficio Controllo Atti Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha registrato il decreto del Presidente della Repubblica, in data 4 agosto, inerente detta nomina.

Entrambi i Comitati possono avvalersi di consulenti esterni a spese della Società, nei limiti del *budget* di euro 50.000,00; dal 2009 l'importo è stato ridotto del *30%*.

A) Al **comitato per le remunerazioni**[53] compete, anzitutto, di vigilare affinché il compenso degli Amministratori (anche quelli investiti di particolari cariche *ex* art. 2389, co. 3, c.c.)[54] e dei dirigenti con responsabilità strategiche sia stabilito in misura congrua e sufficiente[55] e legato oltre che ai risultati economici conseguiti anche al raggiungimento di obiettivi specifici indicati preventivamente dal C.d.A. ovvero, nel caso dei dirigenti, dall'Amministratore Delegato.

In proposito va richiamata l'attenzione sulla problematica generale e, in particolare, sull'esigenza che vengano definiti, in modo obiettivo e preventivo, i criteri in base a cui pervenire – rispetto a quanto previsto nel trattamento ordinario (fisso e variabile) – all'attribuzione di eventuali ed ulteriori gratificazioni economiche nei confronti dei soggetti i quali operano per la Società; ciò allo scopo di individuare esattamente le attività da remunerare in via ordinaria rispetto a quelle, invece, di diversa natura tali da giustificare la corresponsione di altri emolumenti.

Il Comitato per le remunerazioni ha tenuto 5 riunioni nel 2007 e 8 nel 2008, caratterizzate dalla regolare partecipazione dei suoi componenti.

B) Il **comitato giuridico** ha il compito di assistere il Consiglio di amministrazione, con funzioni istruttorie, nelle valutazioni e decisioni di natura strettamente legale. Le riunioni sono state, rispettivamente, 5 nel 2007 e 8 nel 2008.

* * *

Il Consiglio ha nominato il responsabile della Direzione *Internal Auditing*, con decorrenza 2 maggio 2007, e il Collegio Sindacale - nel prendere atto della attività svolta dalla DIA[56] – ha potuto accertare che, dalle verifiche effettuate, non sono emerse anomalie procedurali tali da sottendere irregolarità.

---

[53] In particolare, al Comitato per le remunerazioni sono attribuiti compiti di natura consultiva e propositiva, quali:
- presentare al C.d.A. proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri amministratori;
- valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche.

[54] Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 2006.

[55] Proposte da sottoporre alle decisioni del Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale.

[56] Nel corso del 2008 – come si desume dai verbali del Collegio Sindacale in data 2.10.2008 e 12.3.2009 - la DIA ha, tra l'altro, effettuato specifici *"audit"* su richiesta dell'Organismo di Vigilanza (in tema di antiriciclaggio e di sicurezza) e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (in tema di acquisizione di partecipazioni, di cessione di partecipazioni e di contenziosi: questi ultimi con riferimento sia alle transazioni che agli onorari corrisposti), riscontrando la sostanziale correttezza dei flussi documentali anche in relazione ai controlli di natura contabile nei casi esaminati. L'attività sviluppata ha riguardato, inoltre, le istruttorie sui bilanci 2007 delle controllate (compresi Consorzi e Società Consortili), il supporto relativo all' aggiornamento delle procedure aziendali e di quelle concernenti i beni confiscati alla malavita organizzata per conto dell'Agenzia del Demanio. L'attività per il 2009 prevede, tra l'altro, verifiche concernenti l'attività negoziale.
Dal 2009, peraltro, con la modifica dell'art. 19 dello Statuto, il riporto funzionale avviene con il C.d.A. e non col Presidente (v., anche, par. 1).

Su incarico dell'Organismo di vigilanza sono state effettuate, nel 2009, verifiche delle attività di formazione e informazione sul Modello organizzativo 231 e in materia di sicurezza informatica; altra verifica ha riguardato la gestione delle polizze assicurative.

Il "*Piano Internal Audit*" per il 2010 - presentato al C.d.A. del 18 dicembre 2009 - prevede quattro fondamentali linee direttrici[57] e sarà svolto dall'organico di sette persone (salvo l'incremento di una unità).

Anche per il sempre maggior risalto che la funzione di controllo interno va assumendo, nell'ambito della *governance* societaria, i contenuti dell'ordine di servizio n. 1/2008 - concernenti la missione, i compiti ed i poteri della DIA - sono stati rivisitati dal Consiglio di Amministrazione (seduta del 21 ottobre 2009) e trasfusi in nuovo ordine di servizio, nell'ottica di graduale avvicinamento agli *standards* internazionali (IIA standards).

Non è organo dell'ente l'Organismo di Vigilanza[58] *ex* d. lgs. n. 231/01, rinnovato per il triennio 2007/2010 con delibera del 23 maggio 2007, previe alcune modifiche al relativo Regolamento (in particolare, per quanto attiene la nomina dei componenti[59], al fine di garantirne la massima indipendenza); esso svolge regolarmente la propria attività[60], connessa anche col modello 231, come dà atto, peraltro, il Collegio Sindacale in occasione dei periodici incontri.

2.3 - Il Collegio Sindacale (art. 22 dello Statuto) é composto da tre membri effettivi, tra i quali il Presidente (e due supplenti), che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili[61].

Alla scadenza, è stato rinnovato per il triennio 2007/2009.

Il Collegio - che esercita i poteri/doveri di cui agli artt. 149 e 151 del d. lgs. n. 158/1998 (Testo Unico della Finanza) - nel periodo di riferimento si è riunito

---

[57] Gestione dei rischi aziendali e valutazione del sistema dei controlli interni; supporto ad altri enti di controllo (Organismo di vigilanza e dirigente preposto); altre attività di supporto, assistenza, consulenze varie; attività di aggiornamento professionale e formazione.

[58] Istituito con delibera del 15.5.2003.

[59] Per la carica ricoperta da un componente esterno, è stato determinato il relativo compenso lordo annuo di euro 40 mila, (oltre iva, contributi vari e rimborso delle spese vive), così come previsto dal nuovo regolamento.

[60] Vale rammentare, in particolare: *a)* le verifiche sull'osservanza del "Modello organizzativo 231", sull'aggiornamento delle procedure aziendali, sull'applicazione ed attualità della procedura relativa alla gestione della cassa, sui criteri di accesso al *server* informatico e relativi sistemi di sicurezza, sul rispetto della normativa antiriciclaggio nelle transazioni finanziarie di FINTECNA, sul rispetto delle normative e degli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro; aggiornamento dell'OdV e monitoraggio sulla realtà esterna; *b)* gli incontri e confronti con Organismi di Vigilanza di altre realtà; *c)* l'implementazione del flusso informativo riguardante la struttura organizzativa FINTECNA; *d)* l'aggiornamento dell'OdV e il monitoraggio sulla realtà esterna.

[61] In possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità (in conformità a quanto prescritto dall'art. 3 del D.M. della Giustizia 30.3.2000, n. 162).

periodicamente[62] e ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di amministrazione. Oltre alle relazioni sui progetti di bilancio (ordinario e consolidato)[63] ed ai pareri di vario contenuto, ha seguito l'andamento gestionale della Società[64] vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sulle funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dell'assetto societario. Ha avuto, inoltre, periodici incontri con i rappresentanti della Società di revisione e con i dirigenti responsabili, nel corso dei quali sono stati esaminati ed approfonditi - per quanto di competenza - i principali temi della gestione societaria.

Nel periodo in esame, non ha rilevato fatti censurabili, omissioni e/o irregolarità o, comunque, tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo ovvero la menzione nella relazione all'Assemblea dei soci.

* * *

Circa il **trattamento economico**[65] - premesso che per le sedute del Consiglio e del Collegio non è previsto alcun gettone di presenza e che nulla è corrisposto al Magistrato della Corte dei conti, delegato al controllo - si precisa quanto appresso:

1) per il Consiglio di Amministrazione il compenso annuo per il Presidente era stabilito (art. 2389, co.1 c.c.) in euro 62.250,00 lordi e per i singoli Amministratori in euro 41.500,00 lordi. Dal luglio 2009, per il triennio 2009/2011, detto compenso è stato ridotto ad euro 46.688,00 per il Presidente e ad euro 31.125,00 per ciascun altro Amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, ha fissato altresì, ai sensi dell'art. 2389, co. 3 c.c., in euro:

a) 520.000,00 a.l. la remunerazione per il Presidente/Amministratore Delegato della Società[66]
b) 140.000,00 a.l. quella per il Vice Presidente con deleghe.

---

[62] Le riunioni del Collegio sono state quattro nel 2007 e cinque nel 2008.
[63] V. parte 2ª, paragrafi sub. A. par. 1 e sub. B par. 1.
[64] Ad esempio, vale citare, alcuni approfondimenti in materia di: "*Spin-off* immobiliare", trasferimento a titolo gratuito alla FINTECNA dell'intero capitale sociale della Società "Patrimonio dello Stato", cessione di compendi immobiliari, formalizzazione dei poteri attribuiti nell'ambito della struttura aziendale a seguito delle modifiche organizzative deliberate dal Consiglio di Amministrazione.
[65] Compenso fissato dall'Assemblea – ai sensi dell'art. 2389, comma 1 c.c. – all'atto della nomina dei componenti.
[66] L'art. 1, comma 466 della legge finanziaria 2007 aveva introdotto un sistema di limiti quantitativi all'importo massimo dei compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, 3° comma c.c., ma tale nuova disciplina si applicava per il conferimento di "nuovi" incarichi a decorrere dalla data di entrata in vigore della predetta legge (1.1.2007). Detta disposizione è stata ridisciplinata dall'art. 3, c. 44 della legge finanziaria 2008.

Entrambe le retribuzioni comprendono il succitato compenso annuo che, pertanto, non è corrisposto.

Per l'incarico di Presidente della Società svolto dal Vice-Presidente con deleghe - dal 3 agosto 2007 al 23 aprile 2008 -, é stata corrisposta *pro quota* la retribuzione di euro 500.000,00 annui lordi (comprensiva del compenso innanzi specificato).

Il Presidente/Amministratore Delegato, dalla data di cessazione dell'incarico in Alitalia a quella di formale reintegro in FINTECNA, ha ricoperto solo la posizione di Consigliere; al medesimo sono stati, tuttavia, riconosciuti[67] *pro quota* i corrispettivi spettanti in relazione agli obiettivi assegnati per l'anno 2008 ed a quelli di lungo termine 2006-2008, nonché alla quota parte dell'emolumento.

Nella tabella seguente sono riepilogate le retribuzioni percepite nel biennio 2007 e 2008, desumibili sia dal bilancio 2007 sia da quanto comunicato dalla Società:

PRESIDENTE/AMMINISTRATORE DELEGATO

(migliaia di euro)

	da luglio 2009	2009	2008	2007
compenso annuo (art. 2389, 1° co. c.c.)	46.688	62.250	62.250	62.250
retribuzione annua (art. 2389, 3° co. c.c.)			347.000	303.000
variabile annuo (art. 2389, 3° co. c.c.)			200.000	117.000
incentivo lungo termine triennio 2006/8 (art. 2389, 3° co. c.c.)			180.000	
trattamento fine mandato			46.000	35.000
Totale	**46.688**	**62.250**	**835.250**	**517.250**

VICE PRESIDENTE

(migliaia di euro)

	2008	2007
retribuzione annua (art. 2389, 3° co. c.c.)	300.000	300.000
variabile annuo (art. 2389, 3° co. c.c.)	120.000	106.000
incentivo lungo termine triennio 2006/8 (art. 2389, 3° co. c.c.)	60.000	
trattamento fine mandato	34.000	33.000
Totale	**514.000**	**439.000**

CONSIGLIERI DI AMM.NE

(migliaia di euro)

	da luglio 2009	2009	2008	2007
compenso annuo	31.125	41.500	41.500	41.500

[67] I criteri sono stati definiti nella seduta del C.d.A. in data 28.10.2008.

2) per il Collegio Sindacale, all'atto della nomina degli attuali componenti (triennio 2007-2009), l'Assemblea[68] ha determinato, ai sensi dell'art. 2402 c.c., in euro annui lordi: 45.000,00 la remunerazione spettante al Presidente e 32.000,00 quella per ciascun Sindaco effettivo[69].

[68] Assemblea del 27 giugno 2008.
[69] Per gli esercizi 2005, 2006 e 2007 il compenso era stato, invece, di euro annui lordi 62.250,00 (Presidente) e 41.500,00 (per ciascun Sindaco effettivo).

3. – L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

A fine 2007 – a conclusione del processo di riassetto societario ed organizzativo (scorporo del ramo immobiliare di FINTECNA e conferimento di esso a FINTECNA Immobiliare, chiusura delle unità locali di Genova e di Napoli, fusione per incorporazione di Servizi Tecnici) – si è pervenuti a diversa configurazione e struttura organizzativa della Società. Conseguentemente l'organizzazione aziendale di FINTECNA è stata snellita con una sola Direzione Generale che fa diretto riferimento al Presidente/Amministratore Delegato. Al Direttore Generale, nominato nel gennaio 2007, sono affidate le funzioni di titolare del "trattamento dati personali", ai sensi del D. lgs. n. 196/2003, ivi compreso il profilo della sicurezza; il medesimo ha anche retto "*ad interim*" la Direzione del Personale fino al termine dell'esercizio.

Nell'ambito della Direzione Generale si articolano le seguenti Direzioni Centrali:

- Affari Generali, Legali (contratti) e Societari, compresa la segreteria degli organi collegiali
- Personale[70]
- Internal Auditing (DIA)
- Legale/Contenzioso
- Amministrazione e Finanza[71]
- Pianificazione, Controllo di Gestione e Privatizzazioni.

Le prime tre Direzioni fanno capo direttamente al Presidente/Amministratore Delegato; le altre, invece, fanno riferimento al Direttore Generale.

FINTECNA - quale "datore di lavoro", ai sensi del d. lgs. n. 626/1994 - è rappresentata dal Direttore del Personale. Al medesimo, in attuazione del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - in tema di tutela della salute dei lavoratori e della sicurezza nei luoghi di lavoro - sono conferiti poteri, funzioni e responsabilità per l'assolvimento degli obblighi di legge in materia.

---

[70] Dal 1 gennaio 2008 retta da un dirigente della Società.
[71] Dal 1° novembre 2007 le singole Direzioni "Amministrazione e Bilancio" e "Finanza" sono state unificate nell'unica denominata "Amministrazione e Finanza".

* * *

Per il profilo *informatico*, la Società è dotata di un indirizzo di posta elettronica certificata e di specifico *software* finalizzato alla creazione e alla firma digitale di *file*; allo scopo è stato istituito il monitoraggio periodico - finalizzato alla minimizzazione dei rischi di accesso indesiderato e/o inappropriato al sistema informativo aziendale - e adottata una nuova procedura di gestione degli interventi per guasti alle attrezzature *hardware*. Gli adempimenti (sopra tutto, prevenzione e protezione ai sensi del d. lgs. n. 81/2008) per il sito *web* FINTECNA, da tempo registrato, sono stati recentemente attribuiti al responsabile dell'Unità Organizzativa Sistemi Informativi, in luogo di altro dipendente.

La gestione dei sistemi informativi (*outsourcing* informatico) è affidata anche per il triennio 2008/2010 alla stessa Società finora incaricata: è previsto il corrispettivo annuo di €/migliaia 896 oltre iva (minore del precedente, pari a €/migliaia 1.250), essendo variato il perimetro del servizio e introdotte talune razionalizzazioni del sistema.

Inoltre, in base al "codice della *privacy*" di cui al d. lgs. n. 196/2003, viene costantemente aggiornato il "documento programmatico per la sicurezza delle informazioni" mirato a proteggere i dati più critici gestiti da FINTECNA nonché a rendere le risorse umane sempre più consapevoli e responsabili degli obblighi prescritti dalla normativa in vigore, mantenendo, relativamente agli stessi, comportamenti e misure di sicurezza (sia fisiche che informatiche) di *standard* elevato.

4. - LE RISORSE UMANE

Premesso che la carica di Direttore del Personale è stata formalmente affidata dal gennaio 2008 ad un dirigente della Società (con la contestuale cessazione dell'*interim* da parte del Direttore Generale), la consistenza del personale di FINTECNA - rispettivamente, per aree di attività e con riguardo alla forza media per categorie professionali (prospetti n. 1 e 1/*bis*) - si assottiglia ancora, in diversa percentuale e consistenza, in prosecuzione del processo di razionalizzazione delle strutture e delle attività. Pur tenendo conto di risorse rivenienti dall'incorporazione della Società Servizi Tecnici (in liquidazione), la diminuzione è riconducibile alla chiusura degli uffici di Genova e Napoli, con l'avvenuta ricollocazione/trasferimento di personale e la correlata stabilizzazione di quello *ex* A.R.P.A.C.

La riduzione più marcata si è verificata nel 2007 ed ha interessato, sopra tutto, i dirigenti; nell'anno successivo, invece, sono maggiormente diminuiti gli impiegati, mentre è da segnalare il consistente aumento dei "quadri direttivi" per il passaggio a tale qualifica dei quadri:

Prospetto n. 1

PERSONALE IN SERVIZIO

	In forza al 31.12				
	2008	**2007**	**2006**	**2005**	**2004**
Dirigenti	34	34	54	55	56
Quadri direttivi	58	18	15	15	14
Quadri	0	28	30	34	34
Impiegati	117	134	147	149	150
Operai	0	1	1	1	1
Totali	***209***	***215***	***247***	***254***	***255***
Variazione %	*-2,79*	*-12,96*	*-2,76*	*-0,39*	-

Per il profilo qualitativo, sul totale complessivo di 209 dipendenti - rilevato che a fine 2008 non figurano più quadri ed operai - i dirigenti rappresentano il *16,26%* dell'organico (nel 2006 la percentuale era del *21,86%*); i quadri direttivi costituiscono il *27,75%* (nel 2006 = *6,07%*) [72] e la percentuale degli impiegati, infine, si riduce al *55,98%* (nel 2006 = *59,51%*).

[72] Se, invece, per il 2006 si considera la sommatoria dei quadri direttivi e dei quadri (15+30) la percentuale di incidenza sale al *18,22%*.

Quanto al **numero medio** del personale in servizio, si registra costante diminuzione nell'ultimo quinquennio:

Prospetto n. 1/bis

PERSONALE IN SERVIZIO

	n. medio				
	2008	**2007**	**2006**	**2005**	**2004**
Dirigenti	34	36	55	54	58
Quadri direttivi	60	16	15	14	15
Quadri	0	29	31	34	38
Impiegati	118	149	148	148	163
Operai	0	1	1	1	2
Totali	***212***	***231***	***250***	***251***	***276***
Variazione %	*-8,23*	*-7,60*	*-0,40*	*-9,06*	-

Nel biennio si sono verificate le seguenti **cessazioni** dal servizio con diverso rapporto quantitativo e qualitativo:

Prospetto n. 1/ter

CESSAZIONI DAL SERVIZIO

	2008	**2007**	***var.%***
Fine contratto T. D.	0	1	*-100,00*
Anzianità	10	2	*400,00*
Esodi anticipati	2	32	*-93,75*
Cessione ramo d'azienda	0	37	*-100,00*
Deceduti	0	1	*-100,00*
Totale	***12***	***73***	*-83,56*

Nel 2007, in particolare, il totale complessivo è determinato dalla cessione di ramo d'azienda (il *50,7%* del totale) e dagli esodi anticipati (il *43,8%* del totale): nel primo caso, in particolare, si tratta delle operazioni previste dalla legge n. 286/2006 (trasferimento all' Anas con scissione parziale del ramo "infrastrutture", inerente le attività residuali di FINTECNA, costituito dalla partecipazione nella Società Stretto di Messina) nonché dello *spin off* del settore immobiliare.

Nell'esercizio successivo, invece, la situazione sembra normalizzarsi con le

fisiologiche cessazioni per anzianità. In base alla consolidata prassi del *Gruppo*, al raggiungimento del limite di età, il rapporto di lavoro in essere é mantenuto per tutti i dipendenti (e non solo per i funzionari direttivi, come in passato), fino all'apertura della prima finestra utile prevista dalla normativa vigente; da quel momento si dispone, infatti, il licenziamento.

Il saldo tra cessazioni ed assunzioni resta sostanzialmente in linea con i dati dei pregressi esercizi; è da precisare che nel 2007 furono assunte quattro unità e nel 2008 tre unità.

Una norma organizzativa, introdotta a fine 2008, disciplina lo svolgimento delle attività di ricerca, selezione e assunzione di personale in FINTECNA S.p.A. in conformità all'art. 18, comma 2, del D.L. n. 112/2008 (convertito nella legge n. 133/2008), relativamente alla adozione - da parte delle Società a partecipazione pubblica, totale o di controllo - di criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei princìpi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

È privilegiata la mobilità interna rispetto al residuale reclutamento esterno.

4.1 - Costo del personale.

A differenza del passato, il costo del personale flette significativamente dal 2007 (specie per la voce "salari e stipendi") in conseguenza, sopra tutto, della contrazione sia dell'organico sia della "forza media" del personale:

Prospetto n. 2

COSTO DEL PERSONALE

(migliaia di euro)

	2008	2007	2006	2005	2004
Salari e stipendi	15.008	15.903	19.913	19.529	20.009
Oneri sociali	4.825	4.871	5.488	5.579	6.354
Accantonamento TFR	1.284	1.430	1.623	1.688	1.607
Altri costi	393	589	460	438	318
Totale	***21.510***	***22.793***	***27.484***	***27.234***	***28.288***
Variazione %	*-5,63*	*-17,07*	*0,92*	*-3,73*	-

Detto costo, come riferito dal Presidente al C.d.A. (seduta del 29.1.2009), include gli oneri correlati all'armonizzazione contrattuale ed al rinnovo dei contratti ma non comprende quelli per esodi, peraltro, d'importo limitato.

Dal 1° gennaio 2008 - dopo l'unificazione contrattuale conseguente ad accordi sindacali[73] - al personale dipendente sono stati applicati solo due contratti collettivi nazionali di lavoro (e non tre, come in precedenza)[74]:

1) per i lavoratori delle imprese edili ed affini[75];
2) quello del settore credito per i dirigenti e per l'altro personale.

Successivamente, per tutti i dipendenti della società è stato applicato soltanto il contratto del settore credito.

In tema di retribuzione al personale si segnalano:

1) l'accordo concernente il premio aziendale per il triennio 2008-2010, per tutto il personale dirigente e non dirigente, da erogare sulla base di due equivalenti indicatori: produttività (ricavi *pro-capite*) e redditività (utile ante-imposte rettificato). L'importo del premio diventa così variabile col superamento della cifra fissa, vigente dal 1992;
2) l'attivazione del Fondo di solidarietà, per lo stesso triennio, con le modalità previste dal Regolamento di cui al D.M. Lavoro e Presidenza Sociale n. 158/2000 (prorogato con D.M. n. 226/2006)[76]. Ciò consente di soddisfare il dimensionamento dell'attuale struttura organizzativa col ruolo di *holding* finanziaria di partecipazioni, mediante la flessibilità gestionale tale da ridefinire le competenze occorrenti all'operatività aziendale;

---

[73] Per effetto della sottoscrizione (nel 2008) di un accordo con le OO.SS. nazionali e territoriali di FNDAI si è definita l'applicazione del CCNL del settore credito dal 1° gennaio 2008 per tutti i dirigenti in forza a FINTECNA al 1° gennaio 2008 e di successiva nomina od assunzione. Con tale operazione, pertanto, la contrattazione nazionale del settore credito è applicata a tutti i dipendenti della Società.

Inoltre, sono state disciplinate contrattualmente, per tutto il personale, le materie della previdenza complementare e dell'assistenza sanitaria; sono stati adeguati i contributi aziendali per asili nido/ scuola materna, cure climatiche/ colonie estive, buoni befana e figli diversamente abili; è stata prevista l'attivazione di specifici percorsi formativi con particolare riguardo alla formazione linguistica nonché al comportamento manageriale e della sicurezza.

[74] Come già precisato nell'ultimo referto, a seguito dell'incorporazione per fusione nella FINTECNA *S.P.A.*, avvenuta alla fine del 2002, della IRI S.p.A. (*in liquidazione*) è stata mantenuta in vigore, per i dipendenti incorporati, la disciplina del contratto di lavoro nazionale del settore credito: ciò ha comportato la coesistenza di tre differenti CCNL relativi ai settori edile, credito nonché per i dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi. Questa situazione ha avuto termine il 1° gennaio 2008, con l'unificazione contrattuale, a seguito di accordo sindacale, che ha portato all'applicazione in FINTECNA *S.P.A.* del CCNL settore credito per i dirigenti e per l'altro personale.

[75] Trattasi dei dipendenti delle società, rispettivamente, Iritecna e Servizi Tecnici.

[76] Nell'ambito di tale intesa sono stati individuati, per il triennio in questione, 32 lavoratori i quali, ai sensi del richiamato Regolamento, possono accedere alle prestazioni straordinarie per il sostegno al reddito.

L'adesione al Fondo è volontaria ed i lavoratori eventualmente interessati all'accesso dovranno presentare apposita richiesta entro il 31 dicembre 2010.

3) la maggiorazione del *13%* della retribuzione in atto percepita dal Dirigente responsabile della redazione dei documenti contabili e societari (v. paragrafo 1).

* * *

Il *costo medio*[77] - considerato nel più ampio arco temporale di cinque anni (prospetto n. 3) - è pari, rispettivamente, a:

Prospetto n. 3

COSTO MEDIO DEL PERSONALE

(migliaia di euro)

	2008	2007	2006	2005	2004
Dirigenti	253.570	248.556	269.080	267.067	258.074
Variazione %	*2,02*	*-7,63*	*0,75*	*3,48*	-
Altre categorie	72.410	71.000	65.050	65.038	61.100
Variazione %	*1,99*	*9,15*	*0,02*	*6,45*	-

Si tratta di importi pressoché costanti per i dirigenti ed in costante incremento per le altre categorie[78], pur se il totale del personale in servizio e la forza media di esso vanno assottigliandosi con sempre più accentuata riduzione del divario tra il costo medio delle rispettive componenti.

La Corte raccomanda continua attenzione alle problematiche del personale tenuto conto del rapporto costi/benefici e considerate anche le prospettive di crescita del costo unitario medio dei dipendenti legata alla dinamica salariale nonché, nonostante gli esodi incentivati, alle difficoltà di ridimensionamento.

[77] È composto da: salari e stipendi, oneri sociali, TFR, altri costi.
[78] L'unica diminuzione riguarda, infatti, solo i dirigenti limitatamente all'esercizio 2007.

4.2 - Assenze del personale.

Se si escludono i dovuti periodi di congedo ordinario, i livelli di assenza del personale dipendente presentano - nell'ultimo quinquennio - tendenziale diminuzione fatta eccezione dell'anno 2006; anche il c.d. *tasso di gravità* (giorni di assenza/1.000 ore lavorate) segue analogo andamento.

Le cause sono le seguenti:

Prospetto n. 4

GIORNI DI ASSENZA

	2008	2007	2006	2005	2004
Malattia/Infortuni	3.042	2.604	2.167	2.154	2.344
Maternità	0	186	373	403	580
Sciopero	4	2	0	4	18
Altre cause	1.445	1.778	2.111	2.026	2.766
Totali	***4.491***	***4.570***	***4.651***	***4.587***	***5.708***
tasso di gravità	*4,49*	*4,57*	*4,65*	*4,58*	*5,71*

Nonostante il progressivo incremento delle assenze per malattia od infortuni, la sostanziale diminuzione del totale trova la sua ragione nella contrazione delle assenze per "altre cause" - che ricomprendono le varie tipologie di permessi (retribuiti e non) - e nel minor ricorso a congedi per maternità.

Per completezza, si rappresenta che sono stati rinnovati i sistemi di rilevazione delle presenze e della gestione delle retribuzioni del personale.

4.3 - Formazione del personale.

Nelle finalità della Società rientrano talune iniziative di sviluppo e formazione delle risorse umane destinate, mediante interventi specifici, alla loro crescita interna in relazione anche alla natura e alla quantità delle posizioni da ricoprire.

Nel biennio 2007/2008 - avvalendosi di professionalità esterne - è proseguito il programma, avviato nel 2006, di formazione dei dipendenti operanti nell'area amministrativa per adeguare le loro competenze ai nuovi princìpi contabili e al loro utilizzo operativo nella redazione del bilancio d'esercizio; sono state realizzate, altresì, ulteriori iniziative che hanno registrato un'alta percentuale di adesioni.

5. - INCARICHI e CONSULENZE

Per lo svolgimento di attività essenziali, nell'interesse di FINTECNA, il Consiglio ha affidato ad esterni **incarichi** temporanei **di collaborazione**: il fenomeno ha riguardato sia alcuni dipendenti cessati dal servizio sia talune professionalità specifiche, non reperibili in ambito aziendale[79], per periodi che variano dal semestre all'anno (salvo riconferma) e con compensi variabili rapportati, comunque, alla durata nonché alla specificità dell'incarico stesso.

Il costo complessivo – che nell'esercizio 2006 fu di euro 440 mila – è diminuito a 341 mila nel 2007 ma lievitato a 641 mila nel 2008.

In altri casi, invece, si tratta di "prestazioni professionali e studi" – come specifica la voce di bilancio - che riguardano sostanzialmente **consulenze**, in Italia o all'estero, per la soluzione di problemi di vario genere (assistenza legale, attività informatica)[80]. Il totale delle spese per questa voce va diminuendo (v. prospetto n. 5): sono di maggiore importo, in ogni caso, le spese riguardanti l'attività legale (consulenze per dismissione di Società, contratti, transazioni).

Prospetto n. 5

COSTO PER CONSULENZE

(migliaia di euro)

2008	*var.%*	2007	*var.%*	2006
443	*-73,86*	1.695	*-5,68*	1.797

* * *

Nel dicembre 2005 fu sottoscritto un protocollo d'intesa con la CONSAP avente ad oggetto la possibilità per FINTECNA di avvalersi, se necessario, delle competenze di essa nel settore immobiliare. Ultimata la fase riguardante il censimento e la definizione di tutte le

---

[79] Senza pretesa di completezza, si ricordano, ad esempio: assistenza alla Direzione Generale, per la definizione dei progetti di riassetto organizzativo e di privatizzazione; gestione delle attività di liquidazione/stralcio; trasferimento a FINTECNA – dal 1.7.2008, *ex* d.l. n. 112/2008 (conv. in legge n. 133 del 2008) - del patrimonio storico-documentale dell'IRI, e successione di quest'ultima sia nei rapporti di lavoro in essere con la Fondazione IRI sia dei correlati rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo alla stessa; progetto Abruzzo; procedure di Alitalia Servizi ; progetto "storia dell'IRI"; collaudi tecnico-amministrativi; servizio di prevenzione e protezione dell'immobile adibito a sede della Società.

[80] Ad esempio: recupero crediti per commesse estere.

posizioni in essere, è stata avviata la gestione - su supporto informatico - delle unità immobiliari locate o libere, da durare fino alla relativa collocazione sul mercato. Il predetto incarico di *service* (escluso dall'ambito di applicazione del comma 593 dell'art. 1 della legge finanziaria 2007) è stato rinnovato e prorogato[81] al giugno 2009 per lo svolgimento di attività tecniche e gestionali afferenti la bollettazione, riscossione e gestione delle unità immobiliari facenti capo all'IGED.

* * *

Per questa tipologia di spese, la Corte - tenuto anche conto dell'art. 1, comma 593 della legge finanziaria 2007 - raccomanda oculatezza e prudenza e precisa che i pareri, gli studi, gli incarichi e/o le consulenze sono da ritenere consentiti solo se strettamente necessari; va evitata, comunque, la cristallizzazione di alcuni rapporti e il carattere di abitualità. Oltre alla più ampia valorizzazione delle professionalità interne, la loro riduzione deve perciò costituire uno degli obiettivi di contenimento dei costi senza, tuttavia, rischi di pregiudizio per l'efficienza operativa e per i risultati conseguibili.

[81] È previsto il compenso di euro 172.500,00 oltre al rimborso di euro 6.600,00.

6. – ATTIVITÀ

Giova ribadire che la FINTECNA può essere considerata una vera e propria "struttura di servizio" capace di gestire Società operanti in segmenti diversi di attività - caratterizzate da situazioni di particolare criticità industriale e/o organizzativa - al fine di promuoverne il rilancio sul mercato e/o di ricondurle in un valido contesto privato, ovvero di inquadrarle nell'ambito di un processo di liquidazione[82].

In questa ottica si svolgono le principali linee di attività e gli obiettivi di programma di FINTECNA, sì da consentire allo Stato – tramite l'azionista unico M.E.F. - il ruolo di mero regolatore (e non di gestore) dell'attività economica.

In disparte quanto è stato detto nel precedente paragrafo 1 - e si dirà più specificamente a proposito del contenzioso (v. par. 10) e delle partecipazioni (v. par. 11) - a grandi linee, l'attività nel biennio ha interessato sopra tutto: la razionalizzazione societaria del Gruppo, il settore immobiliare, le gestioni liquidatorie e/o a stralcio, l'organizzazione aziendale e le problematiche concernenti le risorse umane. L'andamento della gestione è documentato mensilmente dal "*flash report*" per il Consiglio di Amministrazione.

Nel biennio in esame si segnalano, in particolare:

- l'operazione di scorporo (dal 1° gennaio 2007) del settore immobiliare di FINTECNA tramite conferimento del relativo ramo d'azienda ad un contesto societario dotato di autonomia operativa e gestionale;
- il trasferimento all'ANAS della partecipazione detenuta nella Soc. Stretto di Messina (in attuazione della legge finanziaria 2007) e l'attribuzione al M.E.F. delle risorse finanziarie corrispondenti (euro milioni 1.515,00);
- il complesso *iter* concernente la situazione Alitalia, a salvaguardia del valore dell'investimento in "Alitalia Servizi" (v. par. 11, *sub*. E);
- la prevista privatizzazione di Tirrenia di Navigazione e la prevista quotazione in borsa di Fincantieri (v. par. 11);
- la continuazione del processo di razionalizzazione societaria - previa acquisizione, da parte di FINTECNA, di eventuali rami di azienda - connesso con

[82] In questa ottica può essere considerata l'autorizzazione al M.E.F. (*ex* art. 59 della legge n. 133 del 2008) a sottoscrivere nuove azioni della Società Finmeccanica mediante l'utilizzo di euro 250.000.000,00 delle riserve disponibili prelevate, nella specie, da FINTECNA.

la privatizzazione delle principali Società partecipate[83] e con il completamento delle liquidazioni, in origine, facenti capo all' IRI (es. Finsider);

- - la graduale riduzione del contenzioso (v. paragrafo 10) - in gran parte riferito a cause di lavoro - e dei crediti sia verso l'Erario sia verso Società controllate e collegate[84];
- la gestione di problematiche diverse (ruolo e compiti della soc. Patrimonio dello Stato[85], patrimoni trasferiti o affidati dallo Stato, gestioni a stralcio e di partite immobilizzate, progressiva chiusura delle liquidazioni "domestiche" e "distinte", assistenza e supporto tecnico all'Agenzia del Demanio per aziende e beni confiscati alla criminalità organizzata, organici);
- l'incorporazione delle liquidazioni "Servizi Tecnici" e "Veneta Infrastrutture";
- la cessione del *100%* del capitale sociale della "Veneta Traforo";
- la dismissione della quota di partecipazione (*23,8%*) detenuta nella Società "Nuovi Cantieri Apuania";
- la cessione dell'immobile "Sogei";
- l'acquisizione, nel luglio 2007, da parte della Ligestra S.r.l. dei patrimoni *ex* Efim in liquidazione - e relative Società in l.c.a. da essa interamente controllate - con successiva valutazione estimativa;
- la cessione alla Società "Cornigliano S.p.A."[86] della "Villa Durazzo Bombrini" in Genova, già sede dell'unità locale di FINTECNA e di FINTECNA Immobiliare, al prezzo complessivo di € 9.700.000,00 (valore di libro circa € milioni 1,315) stimato con "metodo comparativo" (o di mercato).

Per quanto concerne la cessione della quota di partecipazione (*50%*, pari a 397.275 azioni) detenuta nella Società "Quadrante", dopo verifiche di mercato, il Consiglio di Amministrazione ha accettato[87] l'unica offerta pervenuta (euro milioni 58,250) tenuto conto dei tempi e modalità di pagamento, degli interessi " a tassi di mercato" e delle garanzie offerte.

---

[83] Per *Fincantieri*, le previsioni delle linee di Piano sono state meglio definite in sede di predisposizione del relativo *budget* con riferimento all'evoluzione dei fatti.
[84] Si tratta di recuperare le relative posizioni mediante azioni nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria e dei terzi; per i crediti verso società controllate e collegate sono previsti, invece, rimborsi.
[85] V. paragrafo 11, *sub* F.
[86] L'effetto traslativo della proprietà del complesso immobiliare, soggetto a tutela vincolistica, è condizionato al mancato esercizio della prelazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali nei termini previsti dalla vigente normativa. L'operazione di vendita è stata caratterizzata dalla cancellazione di ipoteca iscritta, su alcune porzioni del complesso immobiliare, da Equitalia Gerit S.p.A.
[87] Seduta del 24 novembre 2009.

* * *

Nell'ambito delle attività volte a pervenire alla **chiusura delle liquidazioni** c.d. "storiche", fra le quali Finsider e Mededil, sono stati effettuati a suo tempo valutazioni ed approfondimenti, anche con il supporto di professionisti esterni, volti all'individuazione dei più opportuni percorsi societari. In particolare:

A) per Finsider S.p.A., nella prima metà del 2007, si è proceduto alla fusione per incorporazione della residua "Cimi –Montubi" e sono stati definitivamente regolati i rapporti creditori e debitori tra loro.

La società di revisione ha valutato l'azienda in € milioni 53,892 (importo arrotondato) col metodo della "patrimoniale semplice" - ossia con riferimento al patrimonio netto rettificato – e, a tal prezzo, il C.d.A. di FINTECNA ha approvato l'acquisto dalla soc. Finsider dei beni residui (beni mobili e diritti, sia materiali che immateriali, da partecipazione societaria, crediti, debiti, rapporti giuridici e quant'altro) della liquidazione;

B) é proseguita la procedura liquidatoria della Mededil "Società Edilizia Mediterranea S.p.A." (acquisita al *99,99%* da FINTECNA nel novembre 2007), avente ad oggetto prevalentemente la gestione dei contenziosi ancora in essere[88] e l'attività relativa agli immobili di proprietà ubicati a Napoli. La chiusura è prevista entro il 2009[89]. Si segnalano la nomina di un nuovo liquidatore[90] (in luogo di quello dimessosi) e la *prorogatio* del Collegio sindacale.

L'esercizio chiude con un utile di € migliaia 1.935 (€ migliaia 2.354 nel 2006) riconducibile principalmente alla plusvalenza conseguente alla citata operazione di cessione dell'azienda a FINTECNA.

La Società non ha organico.

La valutazione dell'azienda residua – sulla base della situazione patrimoniale al 31 luglio 2007 – è stata determinata dalla *Ernst & Young Financial Business Advisors* S.p.A. in € milioni 11,522 (importo arrotondato) con la stessa metodologia della "patrimoniale semplice". Il Consiglio di Amministrazione di FINTECNA ha conseguentemente deliberato l'acquisto a detto prezzo dei beni residui ancora in capo alla Società.

---

[88] Si tratta, sopra tutto, di riscossione di partite creditorie riferibili principalmente: al credito derivante dalla definizione del contenzioso con il Comune di Napoli e la Bagnolifutura; alla gestione dei contenziosi civili e tributari ancora in essere (con l'INPS, con l'Agenzia delle Entrate di Napoli e con ex dipendenti); all'attività riguardante gli immobili di proprietà ubicati a Napoli (una porzione di fabbricato nel Centro Direzionale e due terreni).

[89] V. verbale della seduta del C.d.A. in data 20 marzo 2009.

[90] Il compenso è stato stabilito in euro 70.000,00 per l'intero periodo della liquidazione fino al compimento di tutti gli adempimenti correlati alla chiusura della stessa.

* * *

Prosegue l'attività, conseguente alla convenzione col Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la **gestione della liquidazione degli Enti disciolti**.

Nell'ambito del mandato ricevuto, FINTECNA ha attribuito la gestione di attività *ex* IGED[91] ad un gruppo di progetto, costituito da tre professionalità; lo stato di avanzamento del mandato gestorio, le attività svolte - in base ai piani di attività annuali trasmessi al M.E.F. - e gli obiettivi raggiunti[92], si desumono dalla annuale Relazione alle Camere[93] e dalla documentazione trasmessa alla Corte dei Conti (per l'indagine svolta sullo stato di avanzamento della gestione stessa).

L'art. 41 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207[94] ha stabilito che fino al 30 giugno 2009 restano efficaci sia la convenzione stipulata col M.E.F. il 27 settembre 2004 sia il successivo atto aggiuntivo dell'8 novembre 2005, in virtù dei quali FINTECNA è costituita mandataria della gestione delle residue attività liquidatorie e del contenzioso dagli enti disciolti già facenti capo all'IGED.

---

[91] Nonostante la soppressione dell'IGED, non è stato previsto il trasferimento a FINTECNA dei rapporti giuridici degli enti disciolti; permane, pertanto, in capo a FINTECNA il mandato a gestire la liquidazione di detti rapporti, mentre la definizione delle pregresse posizioni previdenziali del personale degli enti soppressi è stata affidata alla gestione previdenziale di destinazione di detto personale: INPDAP e INPS (art. 1, comma 486 della legge finanziaria 2007).

Dall'anno finanziario 2006, l'ammontare della remunerazione per FINTECNA dei servizi per la gestione della liquidazione e del contenzioso *ex* enti disciolti è determinato annualmente con decreto del M.E.F., avuto riguardo ai servizi resi nell'anno precedente (art. 1, comma 487 legge finanziaria 2007).

[92] Come riportato nel verbale del C.d.A., seduta del 20 ottobre 2008:

- "*La chiusura di 56 liquidazioni domestiche (queste ultime sono pari a 79 al 1° ottobre 2008).*
- *La chiusura di 6 liquidazioni distinte delle 10 riconducibili nel mandato* FINTECNA. *A fine 2007 residuano solo due liquidazioni distinte LAMFOR e l'Ex Gestione fuori bilancio della città di Catania in liquidazione (ex G.f.b.Ct.), la cui chiusura è prevista nei primi mesi del 2009, mentre è stata direttamente affidata a* FINTECNA *in virtù di decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 20 giugno 2007 la gestione delle liquidazioni distinte dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta (E.N.C.C.) e del Consorzio del Canale Milano Cremona Po.*
- *La predisposizione di tutti gli elementi necessari all'Agenzia del Territorio, soggetto indicato dalla legge 3 agosto 2007 n. 127, per sviluppare la valutazione dei cespiti delle liquidazioni domestiche che, in base all'art. 1 comma 484 delle legge 296/06, dovranno essere ceduti a* FINTECNA *Immobiliare per un controvalore non inferiore a 180 milioni di euro.*
- *La gestione ordinaria del patrimonio immobiliare delle liquidazioni domestiche con l'avvio dell'attività di bollettazione ed il recupero della morosità.*
- *Il trasferimento al bilancio dello Stato di 32 milioni di euro, quale acconto sulla stima dei saldi positivi di alcune liquidazioni distinte (L.A.T.I., Consiglio di Borsa, E.S.M.A.S., FIN.A.M, U.L.M.O., RESS S.p.A.)*
- *L'ulteriore definizione del contenzioso in essere composto a fine 2007 da 518 procedimenti di cui 182 riguardanti i Fondi Integrativi di Previdenza (FIP).*
- *La definizione (in via di ultimazione) con INPS, INPDAP ed INAIL delle problematiche riguardanti le ricongiunzioni contributive del personale ex dipendente degli Enti Disciolti. Secondo l'art. 1, comma 486 della legge n. 296/2006 tale onere dovrà essere trasferito anche in via presuntiva, ma definitiva, ai sopra menzionati istituti*".

[93] La mandataria FINTECNA deve, infatti, predisporre una relazione sull'attività svolta ed un rendiconto contenente le somme anticipate per le esigenze delle liquidazioni nonché quanto le liquidazioni dei vari enti hanno incassato e versato al bilancio dello Stato.

[94] Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 febbraio 2009, n. 14 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti*".

Il predetto articolo ha disposto, inoltre, dal 1° luglio 2009: *a)* il trasferimento a FINTECNA (ma, in sostanza, a "Ligestra Due" dalla stessa controllata) dei rapporti in corso, delle cause pendenti e del patrimonio immobiliare degli enti disciolti *ex* IGED in essere al 30 giugno 2009; *b)* l'attribuzione alla Società trasferitaria delle funzioni di liquidatore di alcuni enti (Ente Nazionale per la Cellulosa e la Carta, Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po, Lamfor S.r.l.)[95]. Ha stabilito, inoltre, che il corrispettivo provvisorio spettante allo Stato per il trasferimento è fissato sulla base delle modalità stabilite con decreto di natura non regolamentare del M.E.F..

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 aprile 2009, ha deliberato di designare la partecipata Valcomp Quattro S.r.l. - gestita da un Amministratore Unico - quale destinataria delle attività *ex* IGED nonché quale Commissario Liquidatore delle liquidazioni sopra indicate. Di conseguenza, è stata acquistata dalla "FINTECNA Immobiliare S.r.l." l'intera quota di partecipazione detenuta dalla stessa nella Società "VALCOMP QUATTRO S.r.l." [96] al prezzo di euro 50.000,00 da conguagliare in base al valore di patrimonio netto di detta Società al 31.12.2008.

* * *

Al 1° gennaio 2009 residuano 107 liquidazioni in carico all'*ex* IGED e, quindi, affidate a FINTECNA: le "domestiche" attengono in prevalenza ad enti disciolti in seguito alla legge n. 70/1975 (enti che gestivano forme obbligatorie di previdenza e assistenza) come pure all'istituzione del Servizio Nazionale Sanitario (legge n. 833/1978); le liquidazioni "distinte" riguardano, invece, quelle gravemente deficitarie o per le quali era opportuno che la gestione liquidatoria restasse distinta (art. 9, comma 1/*ter* legge n. 112/2002) (sul punto vedi anche parte prima, par. 11, lett B).

Dal punto di vista finanziario FINTECNA ha anticipato complessivamente nel 2007 e nel 2008 - per esigenze delle liquidazioni - 2,8 milioni di euro (comprensivi di interessi); gli incassi delle varie liquidazioni versati al bilancio dello Stato sono stati pari a 77 milioni di euro[97].

* * *

Ancorché non siano strettamente riconducibili all'attività della Società e neppure previste dalle disposizioni statutarie, si segnalano nel biennio le erogazioni di

---

[95] Il C.d.A. di FINTECNA ha revocato (seduta del 15 settembre 2009) le procure speciali, a suo tempo, conferite dalla Società nella propria qualità di gestore di dette liquidazioni.
[96] Società con socio unico, avente sede in Roma, il cui capitale sociale era di euro 50.000,00=.
[97] Dati forniti dalla Società.

contributi (da euro 3.000,00 a 220.000,00) per finalità varie di natura culturale, rappresentativa, socio-sanitaria, assistenziale (CRAL).

Al riguardo, la Corte raccomanda attenta valutazione dei motivi che giustificano dette elargizioni.

Va, infine, menzionata la donazione alla "Fondazione Iri" della biblioteca economica (*ex* Iri) pervenuta a Fintecna a seguito della fusione per incorporazione della predetta Società (C.d.A. 11.2.2009).

7. - PIANO INDUSTRIALE 2007-2009

Gli orientamenti strategici, gli obiettivi da perseguire e gli interventi da realizzare sono - in continuità operativa col passato - coerenti con le finalità istituzionali di FINTECNA e conformi ai mandati progressivamente conferiti dal M.E.F.

Essi non si discostano, perciò, dalle tradizionali linee di intervento finalizzate: alla privatizzazione delle principali Società partecipate (il cui rilievo si riflette sugli aspetti economico-finanziari)[98] tenuto conto anche delle specifiche indicazioni dell'Azionista; all'efficiente completamento dei processi di liquidazione; alla progressiva riduzione del contenzioso, in base alle molteplici realtà societarie, già in liquidazione, incorporate in passato; all'impegnativa gestione di problematiche diverse (recupero crediti e definizione di partite post-contrattuali, mandato gestorio IGED).

Il piano - la cui realizzazione è, peraltro, subordinata anche al realizzarsi di condizioni, per così dire, "esterne" alla FINTECNA - prevede, tra l'altro: la quotazione in Borsa e la capitalizzazione della Fincantieri, col mantenimento di una quota di partecipazione pari al *51%* in capo alla FINTECNA; la soluzione delle problematiche derivanti dalla scadenza del regime convenzionale della Tirrenia di Navigazione, specie in vista dello smobilizzo dell'intera quota di partecipazione (*100%*) nella prospettiva di privatizzazione della Società; l'esame del contesto evolutivo di Alitalia per i riflessi sulla partecipata Alitalia Servizi; l'attività conseguente al recente trasferimento in Ligestra dei patrimoni e delle Società *ex* EFIM, l' ulteriore sviluppo della Società Patrimonio dello Stato S.p.A.; la chiusura delle liquidazioni "storiche" facenti capo in origine all'IRI (Finsider) nonché all'Iritecna (Mededil e Servizi Tecnici).

Il Piano comprende anche la gestione sia del contenzioso - tra cui le vertenze fiscali in corso con l'Amministrazione Finanziaria - sia dei crediti verso l'Erario e verso Società controllate e collegate.

Il conseguimento di detti obiettivi presuppone, inoltre, che FINTECNA continui a svolgere un ruolo attivo e propositivo - non escluse le competenti sedi istituzionali - per suggerire e/o concordare le soluzioni più confacenti alla bisogna.

É da evidenziare che il "documento di piano" - come precisato dal Presidente al Magistrato delegato al controllo, il quale aveva chiesto di conoscere la capacità di FINTECNA di assumere possibili, ulteriori iniziative indicate dall'Azionista - è stato elaborato avendo a

---

[98] Le iniziative devono, infatti, collocarsi in un quadro di coerenza e di compatibilità con gli obiettivi programmati al fine di perseguire le migliori condizioni di collocazione sul mercato delle principali controllate.

base l' operatività sviluppata dalla Società al termine del periodo; di conseguenza, l'eventuale accrescimento delle competenze verrebbe a connotare ancor più FINTECNA come "struttura di servizio" qualificata a svolgere istituzionalmente quei compiti che l'Azionista medesimo (cui il Piano è stato trasmesso) riterrà di affidarle.

8. - RENDIMENTI.

Le **disponibilità monetarie** di FINTECNA S.P.A., alla fine del biennio in esame, hanno subito una notevole contrazione (*-34,90%*) rispetto al 2006. Il fenomeno è dovuto sia ai prelevamenti, da parte dell'azionista M.E.F., sia alla distribuzione delle riserve e ha interessato quasi esclusivamente le giacenze presso la Banca d'Italia: al proposito ha influito anche la scelta del Consiglio di orientarsi in base ai rendimenti di mercato.

Prospetto n. 6

DISPONIBILITÀ LIQUIDE [99]

(migliaia di euro)

	2008	2007	2006
Depositi presso Banca d'Italia	253.630	590.190	2.048.226
Depositi presso Istituti di credito e Poste	1.902.862	1.269.113	1.263.906
Denaro e valori in cassa	5	3	11
Totale	**2.156.497**	**1.859.306**	**3.312.143**
Variazione %	*15,98*	*-43,86*	-

La situazione finanziaria al 30 settembre 2009 è lievemente migliorata atteso che le disponibilità presso le banche sono aumentate a € migliaia 2.231.591[100].

Negli ultimi tempi, peraltro, è stata considerata l'opportunità di verificare alternative d'impiego delle predette disponibilità - con moderato assorbimento di esse - nella prospettiva di realizzare più apprezzabile livello di rendimento senza esporsi, però, ai rischi correlati al *"rating"* dell'emittente; di conseguenza, sono state interpellate talune banche italiane e straniere circa investimenti aventi scadenze pluriennali. A conclusione dell'indagine, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'investimento di euro milioni 100,00 della durata di 5 anni.

---

[99] I depositi bancari rappresentano le disponibilità sui conti correnti; quelli presso la Banca d'Italia costituiscono le disponibilità sul conto corrente fruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato in base al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato il 20.11.2002.

[100] Informazione fornita al C.d.A. del 24 novembre 2009.

La **giacenza media** delle disponibilità - nell'ultimo quadriennio - è così riassumibile:

Prospetto n. 7

Dati Fintecna *(milioni di euro)*

	2008	var.%	2007	var.%	2006	var.%	2005
Presso Banca d'Italia	479	*-75,75*	1.975	*-0,55*	1.986	*1,33*	1.960
Presso Istituti di credito	1.268	*13,21*	1.120	*50,54*	744	*3,48*	719
Titoli	226	*-3,83*	235	*-70,03*	784	*39,75*	561
Totali	**1.973**	*-40,75*	**3.330**	*-5,24*	**3.514**	*8,46*	**3.240**

Il **tasso medio di rendimento** degli impieghi ottenuti da FINTECNA - rispetto al *3,14%* nel 2006 - è risultato pari al *3,47%* nel 2007 e al *3,66%* nell'anno successivo; l'incremento della redditività è in linea con l'andamento del mercato che, nello stesso periodo, ha registrato un aumento di quasi pari consistenza del costo del denaro.

L'analisi dei rendimenti medi, in base alle diverse allocazioni delle disponibilità monetarie, è la seguente:

- Banca d'Italia = *3,95%* e *3,84%* (*3,13%* nel 2006);
- Istituti di credito = *4,21%* e *4,90%* (*3,01%* nel 2006);
- Titoli (Btp e Bot) e obbligazioni = *2,90%* e *2,70%* (*3,28%* nel 2006).

Gli **interessi** percepiti ammontano a:

Prospetto n. 8

	Dati FINTECNA	*(milioni di euro)*
	2008	**2007**
Presso Banca d'Italia	18	78
Presso Istituti di credito	62	47
Titoli e obbligazioni	6	7
Totali	***86***	***132***

In relazione, infine, al quadro evolutivo dei tassi di mercato, dal 1° gennaio 2009 sono stati resi omogenei i termini di riferimento - uniformando il criterio utilizzato per la determinazione del tasso applicato alle Società del Gruppo a quello considerato per le banche[101] - per lasciare inalterato lo *spread* positivo dello *0,35%* in favore di FINTECNA.

---

[101] Tasso *euribor* 3 mesi, media mese precedente e divisore 365. In tal modo resterebbe inalterato lo *spread* positivo dello *0,35%*, in favore di FINTECNA, quale differenza tra la maggiorazione dello *0,50%* rispetto a quella dello *0,15%*.

9. - INVESTIMENTI E DISMISSIONI

Per quanto concerne gli **investimenti** in partecipazioni da parte di FINTECNA:

- **nel 2007** si sono registrate le sottoscrizioni di capitale in Alitalia Servizi S.p.A., FINTECNA Immobiliare S.r.l., Ligestra S.r.l., Veneta Traforo S.r.l. e l'acquisizione di Coniel S.p.A. in liquidazione per complessivi euro 226.247.988;
- **nel 2008**, invece, è stato acquisito al prezzo di euro 78,8 milioni l'*1,46%* del capitale sociale di Air France-KLM nonché il *50%* di IT.EDI S.c.a.r.l..

Prospetto n. 9

PARTECIPAZIONI INVESTIMENTI

(migliaia di euro)

	2008		2007	
	SOTTOSCRIZIONE DI CAPITALE	ACQUISIZIONI	SOTTOSCRIZIONE DI CAPITALE	ACQUISIZIONI
Attivo Immobilizzato:				
controllate	-	21	224.729	-
collegate	-	-	-	-
altre	-	78.783	-	19
Totale	**0**	**78.804**	**224.729**	**19**
Attivo Circolante:				
controllate	-	-	1.500	-
collegate	-	-	-	-
altre	-	-	-	-
Totale	**0**	**0**	**1.500**	**0**
Totale generale	***0***	***78.804***	***226.229***	***19***

In tema di **dismissioni**:

- **nel 2007** sono state cedute quote, intere o parziali, possedute in Società quasi tutte controllate[102] o collegate[103], al prezzo complessivo di euro milioni 331,256 (inferiore di euro milioni 4,252 rispetto al valore di carico alla cessione). Acquirente è stata, quasi esclusivamente, la soc. FINTECNA Immobiliare;

---

[102] Consorzio G1 Aste individuali, Residenziale Immobiliare 2004, Valcomp, Giardino tiburtino, Stretto di Messina, Veneta Traforo.

[103] Parco Minerario dell'Isola d'Elba, Alfiere, Castel Romano, Giardini di Lambrate, Manifattura Tabacchi, Quadrifoglio (Genova, Milano, Modena, Verona).

- **nel 2008**, invece, l'importo delle dismissioni (appena tre) in altre Società é assai minore: complessivi euro milioni 1,950 con plusvalenza di 1,459 rispetto al valore di carico (euro 491,00 mila) alla cessione. Le percentuali delle quote cedute a Società esterne variano da *0,21%* al *16%*.

Prospetto n. 10

PARTECIPAZIONI CEDUTE

(migliaia di euro)

	2008			2007		
	VALORE DI CARICO ALLA CESSIONE	PREZZO DELLA CESSIONE	PLUSV.ZA/ MINUSV.ZA	VALORE DI CARICO ALLA CESSIONE	PREZZO DELLA CESSIONE	PLUSV.ZA/ MINUSV.ZA
Attivo Immobilizzato:						
controllate	-	-	-	1.239,98	1.239,98	0,00
Collegate	-	-	-	32,68	5,14	-27,54
Altre	327,00	1.786,00	1.459,00	0,28	0,28	0,00
Totale	**327,00**	**1.786,00**	**1.459,00**	**1.272,94**	**1.245,40**	**-27,54**
Attivo Circolante:						
controllate	-	-	-	287.752,25	283.527,25	-4.225,00
Collegate	-	-	-	46.483,36	46.483,36	0,00
Altre	164,00	164,00	0,00	-	-	-
Totale	**164,00**	**164,00**	**0,00**	**334.235,61**	**330.010,61**	**-4.225,00**
Totale generale	***491,00***	***1.950,00***	***1.459,00***	***335.508,55***	***331.256,01***	***-4.252,54***

10. - CONTENZIOSO

L'ingente contenzioso riveniente dalle realtà incorporate va appena riducendosi: in base ai dati forniti dalla Società, infatti, al 30 novembre 2009 le posizioni complessive da 1.210 – dell'anno 2006 - si attestano a 1.117 così ripartite:

- 615 = (quasi il *55%*) - tutte di vario genere e con diversi soggetti, pubblici o privati - aventi natura: civile, amministrativa, arbitrale, fiscale, *ex* Servizi Tecnici, altra;
- 502 (quasi il *45%*) = di natura giuslavoristica.

Prospetto n. 11

CONTENZIOSO

	2009 (*)	2008	2007	2006
Civile, amministrativo	615	630	477	534
Giuslavoristico	502	477	598	676
Totale	**1.117**	**1.107**	**1.075**	**1.210**
Variazione %	*0,90*	*2,98*	*-11,16*	-

(*) 30 novembre.

Va precisato, peraltro, che nel 2008 l'incremento dei contenziosi civili (da 477 a 630) è dovuto all'introito sia di 127 di essi, conseguenti all'incorporazione della S.p.A. Servizi Tecnici in liquidazione, sia a 21 riguardanti la cessione ramo d'azienda Finsider.

I contenziosi definiti in ciascun esercizio superano quelli notificati nello stesso periodo, tranne i dati dell'anno 2009 ancora in corso. Nonostante la progressiva chiusura di molte posizioni, FINTECNA mantiene la consistenza dei relativi "fondi rischi" appostati dalle Società incorporate.

Per il "fondo contenzioso" si rinvia alla parte seconda, par. 3 (stato patrimoniale FINTECNA S.p.A.), *sub* B), n. 3 e parte seconda par. 3 (stato patrimoniale consolidato del Gruppo FINTECNA), *sub* B), n. 2.

* * *

Parte predominante, nella conclusione delle risalenti vertenze, è data da **transazioni** riguardanti pregresse ed annose vicende - sopra tutto di stampo civilistico -

considerate meritevoli di favorevole adesione sia per l'elevata alea dei giudizi pendenti e/o di quelli preannunciati da controparte sia per gli ingenti costi (legali e tecnici) già sostenuti e/o da sostenere, in caso di prosecuzione delle liti, sia per la convenienza giuridica ed economica di chiudere le pendenze in atto.

Dalla documentazione sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione si desume, peraltro, che le singole questioni sono attentamente analizzate e le relative decisioni assunte con il conforto del Comitato Giuridico della Società, non escluso altresì il parere dei legali difensori e/o di consulenti *ad hoc*.

Nel periodo in esame questa particolare attività ha continuato ad interessare la Società in maniera rilevante e con carattere di continuità; ci si limita a rammentare, in particolare, le seguenti più significative soluzioni transattive - con esiti talvolta favorevoli e talaltra onerosi, per FINTECNA - nei confronti di:

- *Bonifica*. A fronte dell'estinzione definitiva di tutti i pregressi rapporti e/o le garanzie ancora sussistenti, tranne alcuni pochissimi e individuati contenziosi di difficile definizione, il C.d.A. ha approvato, nel dicembre 2007, la definizione transattiva[104] con Holding S.r.l. mediante pagamento, da parte di FINTECNA, del complessivo importo di € 6.600.000,00 da corrispondere con tempi e modalità concordati tra le parti;
- *Comune di Taranto* per illegittima requisizione, da parte del Sindaco/Ufficiale di Governo, di alcuni edifici. Considerato il dissesto finanziario di quel Comune, il C.d.A. di FINTECNA[105] ha approvato la definizione transattiva con riconoscimento, a favore di FINTECNA, dell'importo complessivo ed omnicomprensivo di € milioni 9,00;
- *Ministero degli Affari Esteri* (derivante da interventi *ex* Italtekna per la cooperazione e lo sviluppo). Dopo la sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 5696/06 - che aveva definito positivamente per FINTECNA il lodo arbitrale - il Ministero degli Affari Esteri ha comunicato l'intento (su conforme parere dell'Avvocatura dello Stato) di non ricorrere in Cassazione e di voler spontaneamente procedere al pagamento in favore di FINTECNA delle spese legali (circa € 180.000,00). Restano da definire, ancora, le vertenze relative ad alcune commesse;

---

[104] FINTECNA riconoscerebbe a Bonifica, a fronte della risoluzione anticipata delle garanzie, l'importo onnicomprensivo di € 6.400.000,00 (di cui €/milioni 5,3 per oneri di soccombenza ed €/milioni 1,1 per spese legali); resterebbero esclusi solo alcuni (4/5) contenziosi, concordemente individuati dalle parti. Per i rapporti garantiti (art. 13) e la Commessa Ferconsult, FINTECNA riconoscerebbe a Bonifica l'importo onnicomprensivo di € 200.000,00 anche a completa e definitiva tacitazione di ogni richiesta.

[105] Seduta del 18 dicembre 2007.

- *Comune di Marino* (inerente un parcheggio realizzato da "Condotte d'Acqua S.p.A."). La definizione transattiva prevede il pagamento omnicomprensivo - da parte del predetto Comune a FINTECNA - di euro 5.100.000,00;
- "*Intesa S. Paolo/Finsider*" con abbandono di tutti i giudizi (con le spese legali compensate) e il pagamento a favore di Banca Intesa San Paolo, di omnicomprensivi € 4.250.000,00[106];
- "*Adriatica Marina S.p.A.*"[107] riguardante un'azione sociale di responsabilità (*ex* art. 2393 c.c.) in materia di tenuta della contabilità aziendale, di redazione dei bilanci di esercizio dal 1989 al 1992; FINTECNA S.p.A. ha corrisposto l'importo forfetario ed omnicomprensivo di euro 450.000,00;
- *Sefor Semeraro* (fallimento ISA). La problematica trae origine da due diverse citazioni, risalenti al 1997, contro ITALSTRADE, poi ITLE, oggi FINTECNA[108]. L' appello avverso FINTECNA è tuttora in corso e, nelle more, la controparte ha manifestato la volontà di transigere con pagamento a carico di FINTECNA dell'importo omnia di euro 3.000.000,00. La proposta è stata approvata dal C.d.A. (seduta del 26.03.2009);
- *Consorzio Casa del Lazio, Consorzio Michelangelo, Consorzio Regionale di Cooperative di Abitazione*. In relazione ad un credito complessivo residuale di € 1.979.365,94 vantato, nei confronti dei tre Consorzi, FINTECNA (quale avente causa delle Società Morteo, poi Valim, poi Iritecna) ha posto in essere due procedure esecutive immobiliari, entrambe pendenti dinanzi al Tribunale di Roma, ed un'azione di insinuazione nel passivo della procedura di l.c.a. del Consorzio Regionale di Cooperative di Abitazione – Coop. Casa Lazio a r.l. che non ha ricevuto pieno riconoscimento[109].

  Nel febbraio 2008, un accordo transattivo con il "Consorzio Casa del Lazio" ha comportato la riduzione del pignoramento operato da FINTECNA a fronte del pagamento di € 125.000,00. Per gli altri pignoramenti, il

---

[106] Di detto importo, *Telecom Italia* ha dichiarato la propria disponibilità ad accollarsi la quota di € 1.060.000,00 con abbandono di tutti i giudizi e spese legali compensate.

[107] Trattasi di propri *ex* amministratori e dei sindaci della società di revisione, di *ex* amministratori della Adriatica Turistica S.p.A. (propria controllante al 100%) nonché della Garboli S.p.A. (a sua volta proprietaria, nel periodo cui si riferiscono i fatti di causa, del 100% del capitale sociale della Adriatica Turistica); nella causa sono comparse, altresì, numerose compagnie di assicurazioni (verosimilmente chiamate in garanzia da taluni dei soggetti convenuti) nonché la stessa Garboli S.p.A. in proprio.

[108] Nel settembre 2003, il Tribunale di Roma aveva definito il primo grado delle due cause riunite. La sentenza *de qua* ha dichiarato risolto per inadempimento di *Italstrade* l'accordo contrattuale contenuto nella scrittura privata del 24.7.1996 ritenendo, peraltro, improcedibile la domanda di condanna formulata da Italstrade nei confronti di ISA.

[109] FINTECNA è risultata ammessa solamente per € 250.786,50 su € 1.979.365,94 e, pertanto, ha proposto opposizione allo stato passivo pur non essendo ancora noto l'ammontare dell'attivo.

"Consorzio Michelangelo" ha proposto a FINTECNA il versamento di € 900.000,00 e ha chiesto di dilazionare la procedura di vendita del bene ipotecato, a fronte della cancellazione dell'ipoteca e dell'abbandono di ogni giudizio in essere: il Consiglio di Amministrazione (seduta del 5 agosto 2008) ha aderito alla richiesta.

- *Lucchini S.p.A.* Nel 2000 la Sofinpar S.p.A. trasferiva al Comune di Piombino, per l'importo complessivo di €. 5.035.454,77, un complesso immobiliare sito in prossimità del centro urbano, occupato senza titolo dalla Lucchini S.p.A.; questa, convenuta in giudizio per la riconsegna del bene, accampando una servitù attiva, chiamava in causa il Ministero delle Finanze e la Siderco S.p.A. subentrata a Sofinpar. FINTECNA S.p.A. approvava, nel marzo 2008, la chiusura del contenzioso, mediante corresponsione di euro 1.550.000,00[110];
- *Immobiliare Romana e Banca di Roma*[111]. Dopo la nullità parziale del lodo arbitrale reso nel 1995, la somma dovuta da FINTECNA (per Italsanità S.p.A. in liquidazione) alla Immobiliare Romana S.p.A. in liquidazione è stata determinata in euro 30.996.193,00 con gli interessi legali e le spese del giudizio di rinvio. Unicredit Banca (dante causa di Banca di Roma) ha proposto un accordo transattivo. Sentito il parere favorevole del Comitato Giuridico e tenuto conto dei possibili rischi di revocatoria - correlati allo stato di liquidazione di Immobiliare Romana - si è raggiunta un'intesa con cui Unicredit Banca (in qualità di obbligato principale in garanzia) corrisponderà a FINTECNA l'importo complessivo ed omnicomprensivo di € 13.500.000,00, oltre a stornare l'importo delle commissioni "*medio tempore*" addebitate a quest'ultima e la compensazione delle spese;
- *Vianini Lavori S.p.A.* e *Monte dei Paschi di Siena*[112]. Considerato che la "Vianini Lavori S.p.A." subordinava alla definizione della controversia quella

---

[110] Di detta somma, euro 1.250.000 saranno da compensare in relazione alla Convenzione del 9 gennaio 2007 con il Comune di Piombino.

[111] Si tratta degli obblighi derivanti da un contratto di locazione relativo ad un immobile sito in Roma - località Infernetto – da adibire a Residenza Sanitaria Assistenziale, di proprietà della Immobiliare Romana.

[112] La complessa vicenda giudiziaria, pendente innanzi al Tribunale di Napoli, trae origine dal risalente atto di compravendita di cosa futura del 13 dicembre 1988 con cui il Banco di Napoli S.p.A. acquistava dalla Mededil S.p.A. la proprietà del complesso immobiliare (due edifici a torre, tra di essi collegati), da erigersi nelle isole edificatorie 2 e 4 del Centro Direzionale di Napoli.

La Mededil, con contratto del 18 luglio 1990 e successivi atti integrativi, affidava in appalto parte delle opere all'A.T.I. costituita dalla Vianini S.p.A. - capoGRUPPOmandataria – e dalla De Luca Costruzioni S.p.A. (poi Pontistrade S.p.A. ed oggi De Luca Italy Group S.p.A.). Successivamente, tra il Banco di Napoli e la stessa Mededil sorgevano contestazioni relative alla puntuale ultimazione e consegna del compendio immobiliare ed alla

di altro contenzioso nei confronti della Gestione liquidatoria della città di Catania[113], il C.d.A. di FINTECNA (già Mededil S.p.A.) ha approvato la transazione mediante il riconoscimento in favore della Vianini dell'importo complessivo di circa € 2.700.000, compresi gli interessi[114].

Esiti negativi hanno avuto i contenziosi con "Industrie Abate S.r.l." e "Sidertecno" mediante pagamento, da parte di FINTECNA, rispettivamente, dell'importo complessivo ed omnicomprensivo di € 12.300.000,00 (nel primo caso) e di euro 325.000,00 (nell'altro); invece la transazione con "Tassinari e Pastore" si è conclusa col versamento (da parte dei contraddittori) a favore di FINTECNA di euro 202.000,00.

Merita un cenno, infine, il credito di FINTECNA[115] verso "Bagnolifutura S.p.A.", ora proprietaria dell'area dell'*ex* stabilimento siderurgico sito in Bagnoli, con gli oneri inerenti le attività di bonifica[116]. Con una transazione stipulata nel marzo 2006, la "Bagnolifutura" aveva riconosciuto di essere debitrice di € milioni 69,00 compresi gli interessi, da pagare entro il 30 giugno 2008[117]. Il Comune di Napoli, azionista di maggioranza, ha successivamente chiesto la proroga di 24 mesi per il pagamento (fissato al 30 giugno 2010) e ha inviato una bozza di modifica della precedente transazione. FINTECNA ha aderito alla proroga (C.d.A. del 16 giugno 2008) a condizione di applicare, sull'ammontare del debito – pari (compresi gli interessi) a circa 75 milioni di euro - un tasso di interesse di circa il *3,9%*[118] salva la maggiorazione dello *spread* di *0,30%*. Il 9 luglio 2008 è, quindi, intervenuta la sottoscrizione dell'atto modificativo del contratto di transazione oggetto, a sua volta, di ulteriore modifica *in melius* per

---

conformità e completezza dei fabbricati compravenduti.

[113] La gestione liquidatoria della Città di Catania è affidata a FINTECNA. In particolare, essendosi dimesso (febbraio 2008), durante la fase finale della liquidazione, il Presidente/componente il Comitato di Liquidazione, è stato chiesto alla Ragioneria Generale dello Stato di emettere il relativo decreto per mantenere in carica gli altri due componenti.

[114] Le parti hanno convenuto che la somma totale relativa al saldo lavori, comprensiva di interessi, è pari a € 688.757,72; l'importo da restituire per la fideiussione escussa è pari a € 1.793.944,31. Il complessivo ammontare ascende a circa € 2.482.702,03 che rappresenta un importo non dissimile dalla mera attualizzazione di quanto iscritto nel bilancio di FINTECNA per debiti verso la Vianini Lavori S.p.A..

[115] A seguito dell'acquisizione avvenuta nel 2007 dei rami di azienda *Finsider* e *Mededil*, la soc. FINTECNA è subentrata ad esse nel rapporto di credito verso la Bagnolifutura S.p.A. (Società di Trasformazione Urbana – STU) costituita dal Comune di Napoli, Regione Campania e Provincia di Napoli, per la progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana nel territorio comunale.

[116] Sul punto, si rinvia alla recentissima relazione della Corte dei conti (Delib. n. 19/2009/G della Sezione centrale di controllo sulla gestione dell'amm.ne dello Stato) circa il piano di recupero ambientale del sito industriale di Bagnoli-Coroglio.

[117] A garanzia dell'esatto e puntuale pagamento della somma indicata, la Bagnolifutura aveva concesso ipoteca per l'importo di € milioni 76 sui terreni dell'*ex* stabilimento siderurgico localizzato nell'area tematica n. 4 (ricerca e servizi) in località Bagnoli. I terreni oggetto di ipoteca attengono in gran parte a suoli per i quali la *Bagnolifutura* aveva assunto, nella transazione, l'obbligo di completa bonifica entro il 30 giugno 2008.

[118] Tasso di remunerazione riconosciuto dalla Banca d'Italia sul conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria" di FINTECNA, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 26.11.1993, n. 483 (che prevede la corresponsione, all'inizio di ogni semestre, di un interesse pari al tasso medio dei buoni ordinari del tesoro emessi nel semestre precedente).

FINTECNA circa le modalità del rimborso e la cancellazione dell'ipoteca[119].

Oltre quanto finora esposto, sono in corso di esame - da parte di FINTECNA - alcune possibili transazioni in merito alle quali la Corte si riserva di riferire.

Per completezza si fa presente che:

- per seguire le problematiche ancora in essere in Turchia concernenti il recupero di ingenti somme (attualmente) di pertinenza di FINTECNA, è stato rinnovato l'incarico di consulenza alla UDAS International Consulting, con sede in Ankara, prevedendo il compenso per i servizi generali pari ad euro 200.000,00 per l'anno di durata e la conferma della *success fee* di US$ 250.000,00;
- é in atto, da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale Penale di Genova, l'indagine di Polizia Giudiziaria[120] che investe svariate Società - la maggior parte a partecipazione statale - il cui personale avrebbe largamente usufruito dei benefici contributivi della normativa sull'amianto utilizzati, in maniera diffusa, per facilitarne l'esodo. Le indebite ammissioni alla "contribuzione amianto" coinvolgono anche lavoratori delle Società incorporate Ilva ed Iritecna S.p.A. in liquidazione (ora FINTECNA).

* * *

In tema di contenzioso sembra opportuno rammentare: ***a)*** la devoluzione alla Corte di Giustizia della Comunità europea della questione interpretativa dell'art. 12 del decreto-legge 31/1/2007, n. 7 (convertito in legge 2.4.2007 n. 40, art. 13), con riferimento alla normativa del Trattato, da parte della Sezione 1ª del TAR Lazio, che aveva accolto (ordinanza n. 880/07) la richiesta di sospensiva proposta da TAV e dal Consorzio IRICAV DUE (partecipato da FINTECNA S.p.A.)[121] affidatario della progettazione esecutiva e della realizzazione della tratta di linea ferroviaria ad alta velocità Roma/Napoli. In pendenza del giudizio, i ricorrenti hanno formalizzato (novembre 2008) la rinuncia all'impugnativa in base alla disciplina introdotta dalla legge n.133 del 2008; ***b)*** la sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee (25 gennaio 2007) che ha rigettato il ricorso in appello proposto da Dalmine S.p.A. avverso la pronuncia del Tribunale di 1° grado delle Comunità europee, confermando l'ammenda di euro 10.080.000, oltre interessi e spese. FINTECNA ha provveduto a corrispondere la percentuale dell'*84,08%* corrispondente alla propria

---

[119] *Cfr.* Verbale del C.d.A. (seduta del 24 novembre 2009).
[120] Notizia riferita al C.d.A. del 29.4.2009.
[121] FINTECNA partecipa al Consorzio *Iricav* con una quota meramente figurativa (0,01%).

partecipazione nella predetta Società (poi ceduta a Tecknind); ***c)*** la sentenza della Corte dei conti (n. 1526/07), Sezione giurisdizionale del Lazio, che ha condannato la Mededil - concessionaria dell'Amministrazione delle PP.TT. per la costruzione, a Napoli, del Centro Direzionale e del Centro Telecomunicazioni - al pagamento in favore di Poste Italiane S.p.A. di complessivi euro 1.858.309,86 per danno patrimoniale, danno all'immagine, oltre rivalutazione, interessi e spese legali. Le ricadute economiche sono totalmente a carico di FINTECNA in relazione alla manleva a suo tempo concessa a Mededil; ***d)*** la sentenza di assoluzione della stessa Sezione (n. 1820 del 21.11.2008) per i convenuti in giudizio circa presunte responsabilità della stessa concessionaria. I medesimi erano stati assolti in sede penale; ***e)*** la sentenza del 2008, con cui la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso proposto dalla Società G4 in amministrazione straordinaria e annullato la sentenza della Corte d'Appello di Roma che, in riforma di quella del Tribunale di Velletri, aveva statuito l'inammissibilità dell'azione revocatoria di una transazione sottoscritta, in passato, con Astaldi S.p.A. (già Italstrade S.p.A.); ***f)*** la chiusura del contenzioso tributario, a mezzo di conciliazione giudiziale, tra Finmare e l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Genova 1 (concernenti i due accertamenti ricevuti dalla Società per i periodi d'imposta 1999 e 2000): detta conciliazione consentirà l'attivazione della procedura di incasso di € 17 milioni circa di crediti d'imposta Finmare; ***g)*** la possibilità di una transazione globale da parte del Ministero dell'Ambiente (legge 27.2.2009, n. 13) per le ipotesi di risarcimento dei danni ambientali, di ristoro degli oneri di bonifica e ripristino delle aree inquinate (FINTECNA, quale avente causa dell'*ex* Ilva, per il sito di Piombino, intenderebbe prevenire un complesso contenzioso tra il Ministero stesso e la Dalmine S.p.A.).

Per altri contenziosi, in fase di conclusione, la Corte si riserva di riferire in futuro.

* * *

Il Presidente di FINTECNA – su richiesta del Magistrato delegato al controllo circa le eventuali azioni che la Società potrebbe avviare per chiudere definitivamente, e al più presto, le numerose e rilevanti pendenze ancora in essere – ha rappresentato che le situazioni di maggiore incertezza sono costituite dalle partecipazioni nei Consorzi nell'ambito dei quali, pur essendo presente FINTECNA con quote minoritarie, sono state realizzate molteplici azioni volte ad accelerare l'*iter* conclusivo delle attività residuali. Nel rammentare che, in passato, furono effettuate operazioni tali da condurre al collocamento sul mercato di specifici e particolarmente complessi rami d'azienda egli ha assicurato che, allo stato, sono in corso valutazioni in ordine alla possibilità di porre in essere operazioni analoghe per altre partecipazioni.

11. - PARTECIPAZIONI

La FINTECNA segue, con particolare attenzione, tanto lo scenario evolutivo che caratterizza le principali partecipazioni (Fincantieri, Tirrenia, "Alitalia Servizi", FINTECNA Immobiliare e Patrimonio dello Stato) quanto le non agevoli ed eterogenee problematiche (contenziosi, rischi ambientali, partite immobilizzate) inerenti la gestione dei patrimoni trasferiti o affidati dallo Stato (es.: il mandato a gestire l'IGED). La costante azione di indirizzo e di verifica, orientata al miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia delle gestioni e, di conseguenza, alla creazione di valore per l'Azionista, è perseguita anche mediante la nomina dei commissari liquidatori ovvero le designazioni in seno ai rispettivi Consigli di Amministrazione e ai Collegi dei Sindaci.

Peculiare rilievo hanno assunto, nel biennio in esame, le vicende delle Società Fincantieri e Tirrenia – concernenti, rispettivamente, la prospettata quotazione in Borsa e la scadenza dell'attuale regime convenzionale – nonché quelle di "Alitalia Servizi" connesse col particolare contesto evolutivo di Alitalia. Non sono, altresì, mancati profili di criticità nell'attività svolta da Patrimonio dello Stato S.p.a., sopra tutto, nella gestione del patrimonio immobiliare.

* * *

Con riferimento alle principali Società controllate si riferisce, a grandi linee, quanto segue.

A) Gruppo Fincantieri

Per quanto riguarda Fincantieri – una tra le più grandi Società di costruzioni navali in Europa – FINTECNA, nel 2006, ha proceduto all'acquisto del *3,48%* del capitale sociale e, a seguito di tale operazione, ne detiene il *98,7893%* del totale.

L'intenzione del Governo di collocare in Borsa[122] la Società, fermo restando il controllo pubblico di almeno il *51%* del relativo capitale sociale, sta impegnando dal 2008 FINTECNA - di concerto con la stessa Fincantieri - nella gestione dell'intero processo di quotazione e di capitalizzazione di essa per rafforzare, anche tramite acquisizioni, la presenza del gruppo sui mercati internazionali. Al riguardo, è stata portata a termine la

[122] Si prevede, altresì, l'aumento di capitale di *Fincantieri* per fronteggiare il fabbisogno finanziario della società, prefigurato nel Piano Industriale 2007-2010, mediante investimenti finalizzati a rafforzare, anche tramite acquisizioni, la presenza del GRUPPO sui mercati internazionali.

procedura di selezione del Consulente finanziario[123] (individuato dal C.d.A. nella seduta del 4 dicembre 2008) che dovrà supportare FINTECNA nell'individuazione "dell'operazione più opportuna per realizzare il rafforzamento patrimoniale di Fincantieri" e, successivamente, assistere la medesima FINTECNA – qualora si intendesse dar corso all'operazione ritenuta idonea allo scopo - nella fase attuativa della stessa. Avendo il consulente sostenuto che, allo stato, non sussistevano le condizioni per la quotazione in borsa della Società né la possibilità di procedere al collocamento privato di una partecipazione di minoranza, il Consiglio di Amministrazione (seduta del 20 marzo 2009) ha deliberato di esprimere avviso favorevole a che il rafforzamento patrimoniale della Fincantieri sia realizzato, sulla base del relativo Piano Industriale, mediante l'aumento di capitale sociale fino al massimo di euro milioni 300,00. Ciò è avvenuto nel settembre 2009[124] e FINTECNA ha proceduto a sottoscrivere il 19 ottobre 2009 le nuove azioni di propria spettanza (581.113.729) versando contestualmente l'integrale importo di euro 296.368.001,79 e senza esercitare il diritto di prelazione per quelle eventualmente inoptate[125]; la quota di partecipazione nel capitale di Fincantieri è, pertanto, passata dal *98,78%* al *99,20%*[126].

Nelle more, per coprire il fabbisogno del capitale circolante per insufficienti disponibilità di risorse di liquidità, era stata concessa una linea di credito a breve (scadenza prorogata a dicembre 2009)[127] dell' importo massimo di € milioni 300,00 da erogare in più *tranches*, correlate alle specifiche esigenze della Società.

* * *

Da segnalare la conferma, alla normale scadenza, dei componenti il Collegio Sindacale (C.d.A. del 9.7.2008) e - sentito il Collegio stesso - il rinnovo (C.d.A. del 20.3.2009), per ulteriore triennio, dell'incarico per il controllo contabile *ex* art. 2409

---

[123] Individuato dal C.d.A. nella seduta del 4 dicembre 2008.

Come si desume dal verbale del C.d.A. in data 20.10.2008, il M.E.F. - con lettera del 14 ottobre 2008 - aveva confermato "*la prospettata esigenza di dotare la Fincantieri delle risorse finanziarie necessarie a consentire la copertura del fabbisogno connesso allo sviluppo delle iniziative di investimento, funzionali allo sviluppo delle attività e al rafforzamento strategico della Società*".

A tal fine, il Dipartimento del Tesoro aveva ravvisato che l'operazione più rispondente al conseguimento dell'indicato obiettivo fosse individuata attraverso una approfondita verifica di mercato. In tal senso è stata espressa "*l'opportunità che codesta Società si avvalga, in tempi rapidi e secondo le più idonee procedure, del supporto di un consulente finanziario che provveda – considerando tra l'altro le necessarie condizioni di mercato – a effettuare una approfondita analisi delle più opportune modalità per realizzare l'obiettivo di rafforzamento patrimoniale di Fincantieri*".

[124] Il capitale sociale è aumentato da euro 337.111.530,00 ad euro 637.111.529,94,mediante emissione di 588.235.294 azioni ordinarie - aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione - al prezzo di euro 0,51 ciascuna, offerte in opzione ai soci in proporzione alle azioni dagli stessi possedute.

[125] C.d.A. del 15 settembre 2009.

[126] Verbale del Collegio Sindacale di Fintecna del 10 dicembre 2009.

[127] C.d.A. del 15 settembre 2009.

bis e ss. c.c. allo stesso revisore di FINTECNA, salva la prassi di adottare il principio di rotazione della Società di revisione analogamente alle Società quotate.

B) Ligestra S.r.l. (*100%* FINTECNA).

Premesso che l'art. 1, commi da 488 a 496, della legge finanziaria 2007 ha disposto il trasferimento a FINTECNA (o a Società da essa interamente partecipata), dei patrimoni dell'EFIM[128] e delle Società in liquidazione coatta amministrativa da questa interamente controllate - attribuendo alla Società trasferitaria le funzioni di liquidatore - per l'attuazione della suddetta normativa è stata utilizzata Ligestra S.r.l. (capitale sociale € 10.000,00) previe talune modifiche statutarie[129] di essa e la nomina dei componenti gli organi collegiali (tutti designati da FINTECNA per il triennio 2007/2009) nonché l'affidamento dell'incarico per il controllo contabile.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto n. 71033 del 18 luglio 2007, ha disciplinato i profili giuridici del necessario *iter* liquidatorio[130] e, con successivo decreto del 7 settembre 2007, ha nominato il Collegio dei periti incaricato di effettuare la valutazione estimativa dell'esito finale della liquidazione dei patrimoni trasferiti (sul punto v. anche parte prima, par. 6).

---

[128] *EFIM* - e società da essa interamente controllate - sono state poste in liquidazione coatta amministrativa (art. 1 della legge finanziaria 2007, cc. 488-497); il termine concesso al Commissario Liquidatore, per la presentazione al M.E.F. del rendiconto finale delle liquidazioni, è stato aumentato (da 120) a 180 giorni dall'entrata in vigore della Finanziaria. Con decreto del 30 agosto 2007, il predetto Ministero ha nominato il *collegio dei periti* incaricato della valutazione estimativa della liquidazione dei patrimoni trasferiti a *Ligestra S.r.l.* (comma 490): il compenso è stato fissato in € 270.000 per il Presidente e in € 170.000 per ciascun componente. Il decreto affida, inoltre, le funzioni di Autorità di vigilanza sulle procedure di liquidazione coatta amministrativa al Commissario *ad acta* al quale è riconosciuto, per l'incarico, il compenso onnicomprensivo di € 30.000,00 annui.

La normativa prevede, in particolare:

1. il trasferimento a FINTECNA, ovvero a società da essa interamente partecipata, dei patrimoni dell'EFIM e delle società in liquidazione coatta amministrativa da questa interamente controllate. La situazione patrimoniale di riferimento per il trasferimento a FINTECNA di tali patrimoni sarà predisposta sulla base del rendiconto finale di liquidazione (cc. 488-493 e 495);
2. l'attribuzione a FINTECNA, ovvero a società da essa interamente partecipata, delle funzioni di commissario liquidatore delle società in liquidazione coatta amministrativa non interamente partecipate dall'EFIM (c. 494 e 495);
3. l'estensione di dette disposizioni, in quanto compatibili, ad Italtrade S.p.A. in liquidazione (c. 497), già ricompresa tra gli enti di promozione e sviluppo del Meridione, con compiti per la commercializzazione delle produzioni meridionali.

[129] *Le principali proposte di modifiche statutarie attengono a*: aumento del capitale sociale ad euro 100.000,00; previsione per l'assunzione della carica di amministratore di requisiti di onorabilità e professionalità in linea con quanto disciplinato nello statuto di FINTECNA; introduzione della disciplina in tema di controllo contabile prevedendo l'affidamento dell'incarico ad una società di revisione iscritta nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia nonché all'albo speciale Consob; previsione della possibilità di convocare l'Assemblea di bilancio anche entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

[130] Ha disposto: il trasferimento dei patrimoni (con rendiconti aggiornati) alla *Ligestra S.r.l.* e il riconoscimento ad essa, per le funzioni di commissario liquidatore delle predette società, di un compenso pari alla somma dei corrispettivi spettanti ai Commissari liquidatori il cui mandato era venuto meno.

Nel marzo 2008 il Collegio dei periti ha determinato in € milioni 80,00 la valutazione del disciolto Gruppo EFIM[131]; ciò ha costituito il corrispettivo dell'operazione di trasferimento che Ligestra ha versato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, usufruendo del corrispondente finanziamento infruttifero concesso da FINTECNA (salvo recupero ad esito ed in nesso con i risultati della liquidazione del patrimonio *ex* EFIM).

Da una prima ricognizione delle relazioni semestrali, espletata dalla struttura Ligestra, emerge la rilevanza del totale del passivo delle 9 liquidazioni coatte amministrative restanti, che ammonta a circa complessivi euro milioni 541,00 rispetto all' attivo di circa euro milioni 263,00.

* * *

È in via di definizione il profilo organizzativo di questa Società che dovrà essere in grado di elaborare un programma operativo e definire, in merito, un adeguato piano di interventi: "Ligestra" è chiamata, inoltre, ad assistere il perito nominato da FINTECNA affinché la valutazione estimativa dell'esito finale della liquidazione non si discosti, in termini negativi, dalle risultanze finali dell'intero processo liquidatorio e non comporti quindi, a consuntivo, oneri per la Società stessa (e, di riflesso, per FINTECNA).

C) Fintecna Immobiliare.

Nel dicembre del 2006 FINTECNA ha trasferito, con efficacia 1 gennaio 2007, alla Società controllata Fintecna Immobiliare (*ex* Valtecna Immobiliare) - Società dedicata allo svolgimento delle attività immobiliari presenti nel Gruppo FINTECNA - il ramo d'azienda comprendente anche le partecipazioni azionarie detenute in Società di valorizzazione immobiliare[132].

Per effetto dell'art 1, co. 484 della legge finanziaria 2007 (e successive modificazioni ed integrazioni), Fintecna Immobiliare - il cui patrimonio iniziale ammontava a circa 760 milioni di euro - ha acquistato gli immobili delle gestioni

---

[131] Al netto dell'ammontare del fondo per rischi ed oneri stimato nell'ordine di € milioni 295,00 (di cui € milioni 220,00 per rischi ambientali) e di un accantonamento per costi di completamento della liquidazione previsti in € milioni 28,00 stimando in 5 anni l'arco temporale per la chiusura di tale processo.

[132] Al 1° gennaio 2007 furono trasferite a FINTECNA *Immobiliare S.r.l.* anche le partecipazioni di FINTECNA in: Alfiere S.p.A. (50%); Castel Romano S.p.A. (50%); Giardini di Lambrate S.p.A. (50%); Giardino Tiburtino (100%); M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. (50%); Quadrifoglio Genova S.p.A. (50%); Quadrifoglio Milano S.p.A. (50%); Quadrifoglio Modena S.p.A. (50%); Quadrifoglio Verona S.p.A. (50%); Residenziale Immobiliare S.r.l. (100%); Valcomp Uno S.r.l. (100%); Valcomp Due S.r.l. (100%); Valcomp Tre S.r.l. (100%); Valcomp Quattro S.r.l. (100%); Consorzio G1 (99,99%).

liquidatorie di cui alla legge 4 dicembre 1956, n. 1404 (e successive modificazioni), per un controvalore di circa 180 milioni di euro, previa determinazione del prezzo di vendita di ciascun bene (identificato dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato) da parte dell'Agenzia del Territorio, tenuto conto della situazione di fatto e sulla base delle valutazioni correnti di mercato. Al riguardo, ha incaricato un'azienda specializzata di effettuare un'analisi dell'investimento nel portafoglio immobiliare. Nelle more, ha avviato contatti con il competente Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e con l'Agenzia del Territorio in ordine al compendio da acquistare. Considerata la diversa valutazione dei valori (l'uno pressoché il doppio dell'altro)[133], Fintecna Immobiliare ha rappresentato ciò alla predetto Dipartimento - con lettera indirizzata anche a FINTECNA S.p.A. - manifestando, al contempo, la propria disponibilità ad esaminare congiuntamente altre soluzioni per dare, comunque, seguito alla compravendita.

La funzione di Fintecna Immobiliare è stata finora finalizzata, principalmente, al collocamento sul mercato degli immobili di proprietà (circa il *63%* del portafoglio) rivenienti dall'originario conferimento e valorizzati al meglio tramite "Società veicolo" partecipate pariteticamente con il partner selezionato; le successive prospettive sono correlate al completamento delle iniziative in *partnership,* specie per gli immobili/compendi di maggior pregio, con la dismissione dell'intero portafoglio di origine. Dal 2010 è previsto l'avvio delle attività di valorizzazione nell'ambito delle *partnership* (con lo sviluppo dei lavori) e la successiva commercializzazione delle unità immobiliari.

Quanto realizzato nel triennio 2007-2009, oltre a rispettare e in alcuni casi migliorare gli obiettivi in origine prefissati, ha registrato ricavi netti complessivi di circa 385 milioni di euro (essenzialmente plusvalenze delle cessioni) con utili di complessivi euro milioni 192 (64,2; 50,1 e 77,7 in ciascun anno); sarà così possibile rimborsare a FINTECNA l' *83%* circa del finanziamento, a suo tempo concesso, di complessivi euro milioni 603.

Contatti con la Cassa Depositi e Prestiti per valutare – in linea con l'orientamento espresso dal comune Azionista M.E.F. – un'ipotesi di integrazione, non hanno avuto buon esito, sicché Fintecna Immobiliare prevede di consolidare in modo autonomo il proprio posizionamento sul mercato[134].

Nella seduta del 22 gennaio 2010 è stata annunciata al C.d.A. di Fintecna

---

[133] Agenzia del Territorio circa euro/milioni 242; REAG circa euro/milioni 125.
[134] *Cfr.* verbale del C.d.A. (seduta del 24 novembre del 2009).

S.p.A. (che ne ha preso positivamente atto) la probabile interazione industriale di Fintecna Immobiliare con "Italia Turismo S.p.A." nell'ambito di un comune disegno volto alla valorizzazione dei rispettivi patrimoni immobiliari.

La Società sta perseguendo l'attività di valorizzazione degli immobili, di cui è esponenziale il progetto "Pentagramma"[135] (*partnership* con altri operatori nazionali ed esteri del settore): al riguardo sono stati ceduti il compendio di Roma (al prezzo di euro milioni 367,8) e il compendio per l'attuazione della *partnership* nella "Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l." (*100%* di FINTECNA Immobiliare) finalizzata alla valorizzazione di esso.

Per completezza è da rammentare che, nel luglio 2009, sono stati rinnovati (per gli esercizi 2009/2011) sia il Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri, sia il Collegio Sindacale - per esigenze di collegamento funzionale – nella stessa composizione nominativa della Capogruppo. I compensi sono stati ridotti del *25%* rispetto ai precedenti[136]. L'incarico per il controllo contabile[137] per il triennio 2009/2011 è stato rinnovato alla stessa Società col riconoscimento di un corrispettivo pari ad euro 75.800,00 in ragione d'anno, oltre spese vive e adeguamento ISTAT.

Quanto alla situazione patrimoniale e finanziaria della nuova Società, nel precedente referto fu evidenziato[138] che la copertura del capitale investito appare caratterizzata da un finanziamento infruttifero soci di 603 milioni di euro (da rimborsare a scalare, in tre anni) rispetto ai mezzi propri di 161 milioni di euro (rapporto di 3,7 euro di debito, per ogni euro di mezzi propri). A data corrente restano ancora da restituire € 194 milioni.

L'auspicio del "riequilibrio significativo delle fonti finanziarie di copertura, a favore

---

[135] FINTECNA *Immobiliare* ha in corso procedure volte alla costituzione di *partnership* per cinque compendi immobiliari così composti:
- Compendio Roma: Istituto Poligrafico dello Stato, *ex* Istituto Geologico Nazionale, Complesso Immobiliare di via Scalo San Lorenzo, Terreno in località Valcannuta;
- Compendio Lombardia: Complesso Immobiliare di Segrate, porzione di "Palazzo Litta" di Milano, porzione di edificio in via Principe Amedeo di Milano, *ex* Caserma "La Canavese" ed *ex* Caserma "Bartoli" di Milano;
- Compendio Piemonte: Palazzo del Lavoro di Torino, *ex* "Piazza d'Armi" di Asti, *ex* Magazzino Tabacchi Greggi di Tortona, complesso immobiliare *ex* "Stabilimento Fervet" di Carmagnola;
- Compendio Romagna: costituito dall'*ex* colonia dei Monopoli di Stato di Milano Marittima e da altri cespiti (terreni e altre cento unità immobiliari residenziali a Cervia);
- Compendio Perugia: *ex* Manifattura Tabacchi della Città.

[136] Al Presidente = euro 26.250 (invece di 35.000); a ciascun Consigliere = euro 17.250 (invece di 23.000).

[137] Si rammenta la modifica dell'art. 23, comma 1 , dello Statuto sociale nel seguente testo:
"*Il controllo contabile sulla società è esercitato da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia nonché all'albo speciale Consob di cui all'art. 161 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni*".

[138] *V.* Relazione 2006, paragrafo 3.2.

dei mezzi propri, mediante l'eventuale trasformazione di parte del finanziamento infruttifero del socio FINTECNA in capitale sociale" non ha trovato ancora attuazione.

D) Tirrenia di Navigazione S.p.A.[139]

Val notare che il *Gruppo Tirrenia*, in quanto destinato a soddisfare le esigenze del servizio pubblico, incontra notevoli difficoltà nel fronteggiare la concorrenza[140] considerati anche i ridotti margini di flessibilità per l'utilizzo della leva tariffaria e l'assetto dei servizi (frequenze, orari e tipologia delle navi impiegate). Nonostante la razionalizzazione dell'assetto organizzativo (interno e della rete di vendita) e, per quanto possibile, dell'attività nautica, nonché la riduzione dei costi - non trascurando il mantenimento di adeguati standard qualitativi di servizio - l'aumento dell'offerta e l'evoluzione del mercato hanno determinato per il Gruppo una ulteriore erosione delle quote di mercato.

Come noto la Società Tirrenia (controllata da FINTECNA al *100%*) svolge, in convenzione con lo Stato, anche tramite quattro Società regionali - di cui detiene il controllo totalitario - attività di collegamento marittimo in regime di continuità territoriale tra il continente e le isole.

La legge finanziaria 2007, al fine di completare il processo di liberalizzazione del cabotaggio marittimo e di privatizzare le Società esercenti attività di servizio pubblico, ha previsto la stipula, entro il 30 giugno 2007, di nuove convenzioni - sulla base dei criteri stabiliti dal CIPE nonché dal Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze - aventi scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012 con le Società del *Gruppo Tirrenia*, nei limiti dei vigenti stanziamenti di bilancio: a tal fine, dal 2009, è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro (art.1, co. 998).

Prima della scadenza (fine 2008) della convenzione in essere - e tenuto conto della succitata legge 27 dicembre 2006, n. 296 - FINTECNA ha attivato gli opportuni contatti con

---

[139] Vale fare riferimento, per quanto occorra, al recente referto della Corte sulla gestione finanziaria di Tirrenia di Navigazione S.p.A. per l'esercizio 2008 (determinazione Nota n. 60/2009 del 2 ottobre 2009).

[140] Gli armatori in concorrenza con le società del GRUPPO *Tirrenia* superano la ventina, di cui i principali sono: Grandi Navi Veloci, Moby-Lines, SNAV, Strade Blu, Sardinia Ferries e Alilauro.

Allo sviluppo del cabotaggio "privato" hanno contribuito una serie di fattori strategici quali: il forte interesse nazionale e comunitario a sviluppare le Autostrade del Mare (per motivi socio economici, di sicurezza e di tutela ambientale); lo sviluppo turistico dell'Italia insulare e di alcune località balcaniche nonché il costo del lavoro dell'armamento "privato", molto più contenuto rispetto al pubblico. Peraltro, negli ultimi anni, il cabotaggio è evoluto da semplice servizio di collegamento a trasporto con standard qualitativi di tipo alberghiero, simili a quelli offerti dal mercato crocieristico, soprattutto in termini di comfort del passeggero; si è poi aggiunto l'impatto delle compagnie aeree *low-cost* che ha avuto un effetto di "trascinamento" e di "imitazione" anche nel settore marittimo, da parte di alcuni operatori.

l'Azionista M.E.F. per approfondire i diversi aspetti e individuare le soluzioni più confacenti correlate anche con le prospettive di privatizzazione del cabotaggio pubblico e con i possibili riflessi di carattere comunitario.

Nel decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248 - convertito con legge 28 febbraio 2008, n. 31 (c. d. "*decreto mille proroghe*") - è stata prevista la proroga delle convenzioni Tirrenia al 31 dicembre 2009, data entro cui dovrebbe essere realizzata la completa liberalizzazione del settore del cabotaggio marittimo attraverso il completamento del processo di privatizzazione delle Società esercenti i servizi di collegamento ritenuti essenziali.

Il Consiglio di Amministrazione di FINTECNA, nella seduta del 4 dicembre 2008, alla luce della delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 novembre - concernente "la definizione dei criteri di privatizzazione e le modalità di dismissione della partecipazione detenuta indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel capitale di Tirrenia di Navigazione S.p.A."[141] - ha deliberato l'avvio delle selezioni per i ruoli di *advisor* (finanziario e legale). Previa analisi di apposito gruppo di lavoro, l'incarico di *advisor* finanziario è stato affidato a Istituto bancario nazionale con previsione di specifico corrispettivo[142]. Quale consulente legale, è stata selezionata una Società internazionale che percepirà il compenso omnicomprensivo, esclusi IVA e CPAF, di euro 170.000,00. Un compenso aggiuntivo di euro 85.000,00 – a fronte di attività di carattere straordinario e non prevedibile – è stato riconosciuto dal C.d.A. (seduta del 22 gennaio 2010).

Nelle more, è intervenuto il d.l. 29 novembre 2008, n. 185 (convertito con legge 28.1.2009, n. 2) che, al fine di consentire l'attivazione delle procedure di privatizzazione del *Gruppo Tirrenia* e la stipula delle nuove convenzioni, ha autorizzato la spesa di 65 milioni di euro - per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011 - ad integrazione degli stanziamenti pubblici destinati a fronteggiare gli oneri, sostenuti da Tirrenia di Navigazione e dalle Società Regionali, per l'espletamento dei servizi di cabotaggio in convenzione.

---

[141] Le problematiche connesse con la privatizzazione del Gruppo *Tirrenia* vanno risolte, peraltro, tenendo conto delle modifiche apportate al decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133) che ha disposto, tra l'altro, l'attribuzione alle Regioni interessate dell'esercizio delle funzioni e dei compiti di programmazione relativi ai servizi di cabotaggio marittimo che si svolgono all'interno delle medesime (comma 1); il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, ha poi stabilito che le disposizioni del suddetto comma si applicheranno dal 1° gennaio 2010.

[142] Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico sarà riconosciuto in termini di commissione omnicomprensiva non superiore allo *0,10%* del complessivo valore di transazione, come risultante dalla somma del prezzo riconosciuto per l'*equity* e dell'indebitamento finanziario trasferito.

Nulla sarà dovuto da FINTECNA, nel caso di mancato esito positivo dell'operazione di cessione, neppure a titolo di rimborso di oneri e spese a qualsiasi titolo sostenuti.

Il nuovo quadro normativo, nel prorogare fino al 31.12.2009 le convenzioni assentite alla Società e alle controllate – che, in origine, scadevano il 31 dicembre 2008 - ha stabilito il passaggio alle Regioni, dal 1° gennaio 2010, dell'esercizio delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione relative ai servizi di cabotaggio marittimo di servizio pubblico. Le Regioni hanno rappresentato l'esigenza di salvaguardare le proprie prerogative sull'attività di cabotaggio, a livello locale, chiedendo di essere direttamente partecipi nella definizione del contenuto delle nuove Convenzioni.

Successivamente il C.d.A. di FINTECNA, tenuto conto sia del predetto nuovo quadro normativo inerente la privatizzazione di Tirrenia sia delle indicazioni pervenute dall'Azionista - cui, peraltro, sono state manifestate talune riserve[143] - ha, comunque, deliberato (seduta del 29.4.2009) di realizzare subito la procedura di dismissione della Società stessa entro il 31 dicembre 2009 (come fissato dalla legge). Essendo stati sottoscritti il 3 novembre 2009, tra il Governo e quasi tutte le Regioni interessate[144], gli accordi di programma per la regolamentazione del servizio pubblico di cabotaggio marittimo regionale, il C.d.A. di FINTECNA ha deliberato (seduta del 24 novembre 2009) l'avvio di detta procedura, mediante l'invito a manifestare interesse, volta alla alienazione di Tirrenia compresa la controllata Siremar. L'invito è stato pubblicato il 23 dicembre 2009 con scadenza del termine fissata al 19 febbraio 2010.

L'art. 19, co. 13 *bis* e *ter* della legge 3.8.2009, n. 102 ha poi disposto lo stanziamento, a favore del Gruppo, di ulteriori 49 milioni per garantire la copertura finanziaria alla sovvenzione dei servizi di collegamento marittimo effettuati dal Gruppo stesso nell'anno 2009, nonché all'ammodernamento della flotta.

FINTECNA, nelle more, ha accordato a Tirrenia dal 30 ottobre 2009 il finanziamento di 25 milioni di euro, considerata la critica situazione finanziaria a seguito della revoca della linea di credito concessa dalla Banca[145]. L'importo è stato poco dopo rimborsato ma un ulteriore finanziamento "a vista" di 25 milioni di euro è stato concesso dal C.d.A. a gennaio 2010.

Da ultimo, la legge 20 novembre 2009, n. 166 ha trasferito con decorrenza 25 novembre 2009, a titolo gratuito, da Tirrenia l'intero capitale sociale della Caremar

---

[143] Le Regioni sono alla ricerca di adeguate soluzioni per quanto concerne sia il trasferimento delle Società marittime regionali, alle Regioni di competenza, sia il riassetto delle rotte. La definizione di questi profili è ritenuta condizione indispensabile per l'avvio del processo di privatizzazione di *Tirrenia*, anche alla luce degli orientamenti che potranno assumere le Autorità Comunitarie.

[144] Campania, Sardegna e Toscana acquisteranno, a titolo gratuito, le società regionali di navigazione Caremar, Saremar e Toremar e bandiranno le procedure di gara per la privatizzazione di esse. La Sicilia, invece, non ha manifestato interesse a rilevare la proprietà della Siremar S.p.A.

[145] *Cfr.* verbali delle sedute in data 21 ottobre 2009 e 24 novembre 2009.

alla Regione Campania, della Saremar alla Regione Sardegna e della Toremar alla Regione Toscana. FINTECNA ha conseguentemente provveduto ad apportare alcune modifiche all'invito a manifestare interesse circa le procedure di privatizzazione di Tirrenia, comprensiva della controllata Siremar trasmesso al M.E.F. e al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (informazione fornita al C.d.A. del 18 dicembre 2009).

In base all'art. 19 *ter*, comma 16 della stessa legge, l'onere finanziario che lo Stato assumerà, a proprio carico, per le sovvenzioni del Gruppo Tirrenia è pari, nel complesso, a euro 184.942.251,00.

Alla Tirrenia di Navigazione S.p.A. - in relazione alle difficoltà finanziarie conseguenti ai ritardi dello Stato nel rimborsare i crediti per le sovvenzioni dei servizi resi in convenzione - é stato rinnovato e/o prorogato più volte[146] da FINTECNA, fino al 30 giugno 2010[147], il finanziamento fruttifero di € milioni 60[148] al tasso usualmente applicato alle proprie controllate.

* * *

Per completezza, vale notare che il Piano Industriale 2007-2012 di Tirrenia (da ritenere, in base agli ultimi avvenimenti, superato) considerava gli obiettivi del "Piano di riordino" del settore cabotiero italiano - finalizzato, tra l'altro, a ristrutturare il comparto ed a porre la basi per la successiva privatizzazione del Gruppo, nel suo complesso - assumendo, altresì, a riferimento, l'evoluzione registrata negli ultimi anni dal mercato del trasporto marittimo di passeggeri e merci per effetto, tra l'altro, della accentuata competitività del cabotaggio "privato".

E) Alitalia Servizi S.p.A.

È attualmente partecipata per il *49,358%* delle azioni ordinarie e per il *100%* delle azioni privilegiate da FINTECNA S.p.A.[149] alla quale Alitalia ha ceduto, in usufrutto, altre azioni ordinarie (*1,64%*) - che permettono il controllo della maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria della Società - con l'obiettivo di attivare processi di valorizzazione e di successiva dismissione delle attività nella stessa conferite (servizi di terra a supporto del trasporto aereo).

---

[146] C.d.A. del 20.10.08, 20.1.2009 e del 23.6.2009.
[147] C.d.A. del 18 dicembre 2009.
[148] Tale finanziamento annuale, sulla base delle condizioni convenute, è rinnovabile a scadenza ed è regolato al tasso applicato da FINTECNA alle proprie controllate. Al 30 settembre 2008 l'ammontare di detto finanziamento, comprensivo di interessi maturati alla data, risultava dell'ordine di € milioni 70,00.
[149] Alitalia, a sua volta, detiene in proprietà il *50,64%* del capitale ordinario.

Nel dicembre 2007 fu effettuato il versamento di € 22.000.000,00 in favore di "Alitalia Servizi" a titolo di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale, di pari importo, in azioni privilegiate (previa rinuncia del diritto di opzione spettante all'azionista Alitalia); a seguito dell'operazione, il capitale sociale di "Alitalia Servizi", integralmente sottoscritto e versato, è di € 303.031.164,00 ed è costituito da 186.392.060 azioni ordinarie e da 116.639.104 azioni privilegiate.

Gli interventi sul capitale di "Alitalia Servizi", per complessivi euro milioni 69, ancorché previsti, sono stati condizionati dall'evoluzione del contesto di riferimento che caratterizza Alitalia: FINTECNA aveva più volte prorogato (da ultimo, fino al 30 ottobre 2008) il termine per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale per € milioni 6, da realizzarsi mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie[150]. Ciò non ha avuto luogo per le complesse problematiche attinenti al progetto di riorganizzazione e razionalizzazione del Gruppo Alitalia con riferimento all'intervento di FINTECNA in "Alitalia Servizi"[151] cui, a suo tempo, Alitalia aveva conferito le attività strumentali al trasporto aereo che si prestano ad essere autonomamente sviluppate e aperte all'integrazione con partner industriali privati.

Nel periodo di riferimento si sono, infatti, acuite talune criticità[152] in relazione al contesto evolutivo che ha investito Alitalia e, più in particolare, a seguito di un'ampia serie di contestazioni[153] che la stessa Alitalia ha sollevato nei confronti di "Alitalia Servizi" e delle Società da questa partecipate.

* * *

Per migliore comprensione della vicenda Alitalia sembra, comunque, opportuno un rapidissimo *excursus*.

Dopo l'approvazione del decreto-legge 28 agosto 2008, n. 134[154], convertito con

---

[150] Con la sottoscrizione di detto aumento, FINTECNA avrebbe avuto la partecipazione di maggioranza (ossia il 51%) nel capitale ordinario di "Alitalia Servizi".

[151] Come precisato nell'ultimo referto, "*nel corso dell'esercizio 2006 si sono manifestati alcuni significativi eventi che hanno determinato importanti riflessi sull'evoluzione delle problematiche attinenti "Alitalia Servizi", in quanto gli obiettivi produttivi ed economici inizialmente fissati nel* business plan *di "Alitalia Servizi" sono stati conseguiti soltanto parzialmente, a seguito del deterioramento del quadro operativo inerente il principale committente Alitalia che si è trovato nella condizione di dover sistematicamente e progressivamente ridurre i* target *di sviluppo delle attività fissati nel proprio Piano Industriale*".

[152] "*Alitalia Servizi*", in particolare, nonostante specifiche intese per l'esternalizzazione dei "Servizi condivisi" e dei "Servizi informatici", nonché l'avvio delle prime fasi per la dismissione del "*call center*" e delle attività di *handling*, non ha potuto finalizzare gli accordi convenuti a causa di eventi estranei alla propria sfera decisionale.

[153] *Alitalia* eccepisce, tra l'altro, inadempimenti nell'esecuzione dei servizi di manutenzione e di *ground handling* con la corresponsione, solo in via parziale, dei corrispettivi contrattuali dovuti.

[154] "*Disposizioni in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi*". Sono previste - per le società operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali - l'ammissione immediata alla procedura di

legge 27 ottobre 2008, n. 166 - che ha integrato la c.d. "legge Marzano" [155] - il C.d.A. di Alitalia ha deliberato di presentare istanza di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria; contestualmente ha presentato ricorso al Tribunale Civile di Roma per la dichiarazione dello stato di insolvenza. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 agosto 2008, Alitalia è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ed é stato nominato il Commissario Straordinario; é stato, inoltre, nominato il Comitato di Sorveglianza.

Il 5 settembre 2008, la Sezione fallimentare del Tribunale di Roma ha emesso, nei confronti di Alitalia S.p.A., sentenza dichiarativa d'insolvenza.

FINTECNA, che vanta nei confronti di "Alitalia–Linee Aeree Italiane in a.s." una posizione creditoria per complessivi € 201.719,13 (C.d.A. del 4.12.2008)[156], ha presentato nel novembre 2008 istanza per essere "*ammessa allo stato passivo della procedura in epigrafe*".

Anche i Consigli di Amministrazione di "Alitalia Servizi" e delle sue controllate (Alitalia Airport, Atitech, Ales, AMS) avevano dato mandato, ai rispettivi Presidenti, di porre in essere ogni atto e, più in generale, ogni iniziativa ritenuta necessaria e opportuna a tal scopo.

"Alitalia Servizi", tenuto conto dei contratti di servizio intercorrenti con la Compagnia, con lettera in data 2 settembre 2008 aveva manifestato al Commissario Straordinario - anche per quanto riguarda le Società partecipate - la disponibilità ad assicurare la continuità nella fornitura dei servizi stessi solo se fossero state rispettate da Alitalia tutte le obbligazioni assunte e corrisposti i pagamenti, anche pregressi.

In seguito "Alitalia Servizi" e "Alitalia Airport" hanno illustrato al Commissario la posizione creditoria vantata nei confronti di Alitalia pari, rispettivamente, a circa € milioni 117,00 (per il pregresso) ed € milioni 19,00 (per i debiti correnti). Entrambe hanno accertato che "(...) *sussistono i requisiti e le condizioni per l'ammissione (...) alla*

---

amministrazione straordinaria e la nomina del Commissario Straordinario, con l'emanazione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro dello Sviluppo Economico.

Ai fini dell'estensione della procedura di amministrazione straordinaria, viene stabilito che per "*imprese del* Gruppo" si intendono anche quelle partecipate che intrattengono, in via sostanzialmente esclusiva, rapporti contrattuali con l'impresa sottoposta alla procedura del decreto-legge, per la fornitura di servizi necessari allo svolgimento delle attività di quest'ultima. Ciò comporta l'applicabilità della normativa in materia di amministrazione straordinaria ad "Alitalia Servizi" – e relative controllate – in quanto Società partecipata da Alitalia che intrattiene, in via sostanzialmente esclusiva, rapporti contrattuali con la Compagnia.

[155] L'art. 3, comma 3, del D.L. 23 dicembre 2003, n. 347, prevedeva che il Commissario Straordinario poteva richiedere al Ministro delle Attività Produttive l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria di altre imprese del Gruppo, presentando al Tribunale contestuale ricorso per la dichiarazione dello stato di insolvenza.

[156] Posizione rappresentata dal saldo del "conto corrente di corrispondenza" intrattenuto da tempo con Alitalia per regolare reciproche partite di debito/credito correlate ad operazioni c.d. "triangolari".

procedura di amministrazione straordinaria (...)" e, pertanto, con distinti decreti in data 16 settembre 2008 del Ministro dello Sviluppo Economico, sono state ammesse alla citata procedura. Su istanza del Commissario Straordinario, il Tribunale Civile di Roma/Sezione Fallimentare ha emesso il 25 settembre 2008 sentenza dichiarativa di insolvenza nei confronti sia di "Alitalia Servizi" che di "Alitalia Airport". Con avviso del 22 ottobre successivo, ha fissato le udienze per l'esame degli stati passivi di dette Società e ha assegnato ai creditori, nonché ai titolari di diritti reali e personali - su beni, mobili ed immobili, di proprietà o in possesso delle stesse – i termini per la presentazione in cancelleria delle domande di ammissione allo stato passivo.

Le problematiche derivanti dall'ammissione di Alitalia alla procedura di amministrazione straordinaria *ex lege* Marzano investono la posizione di FINTECNA; ulteriore aspetto di criticità è costituito dai potenziali rischi correlati alla circostanza che l'Unione europea si era riservata, per la fine del 2008, la verifica dell'attuazione del piano di ristrutturazione di Alitalia. FINTECNA - anche su sollecitazione del Magistrato della Corte dei conti - ha rappresentato formalmente al Commissario Straordinario l'interesse di adeguata salvaguardia della propria posizione giuridica nella veste di Socio di "Alitalia Servizi" e, quindi, dell'investimento effettuato.

Il Consiglio di Amministrazione di FINTECNA ha deliberato, nei primi mesi del 2008, il rilascio di una "lettera di patronage" finalizzata all'ampliamento da € milioni 30 a 150 della linea di credito già accordata da Veneto Banca ad "Alitalia Servizi" (ciò in relazione alla richiesta avanzata da Alitalia ad "Alitalia Servizi" di posticipare di 60 giorni - rispetto alle scadenze contrattualmente in vigore - i termini di pagamento dei corrispettivi dovuti); linea di credito, peraltro, sospesa dopo l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria di Alitalia.

Essendo "Alitalia Servizi" esposta nei confronti di Veneto Banca per l'ammontare complessivo di euro 76.567.784,70 FINTECNA, tramite i propri Consulenti Legali, ha presentato in data 14 gennaio 2009 al Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare due distinti ricorsi per l'ammissione allo stato passivo (il primo per euro 223.170,00; il secondo per euro 76.567.784,70).

FINTECNA ha richiamato ufficialmente Alitalia al rispetto degli accordi sottoscritti e ha rappresentato, altresì, all'Azionista la possibilità della dismissione di "Alitalia Servizi" nell'ambito del processo di collocamento di Alitalia sul mercato; il M.E.F. non ha, però, ritenuto di inserire detta dismissione nel bando per il collocamento di Alitalia sul mercato ma si é riservato di valutare tale aspetto in una fase successiva.

È, infine, da rammentare che le linee guida del Piano Industriale 2008/ 2010 del "Gruppo Alitalia" (c.d. piano di sopravvivenza/transizione) sono caratterizzate dalla prioritaria riduzione delle perdite e dall'assorbimento di cassa, con scelte strategiche di forte discontinuità[157], tenuto conto delle criticità finanziarie correlate al difficile contesto operativo della Società e alle perduranti difficoltà di incasso dei corrispettivi per i servizi resi ad Alitalia.

F) Patrimonio dello Stato S.p.A.

Patrimonio dello Stato S.p.A. - istituita in base al decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63 convertito, con modificazioni, con legge 15 giugno 2002, n. 112 - ha come scopo la valorizzazione, gestione e alienazione del patrimonio dello Stato nel rispetto dei requisiti e delle finalità proprie dei beni pubblici[158]. FINTECNA segue le problematiche di sviluppo di detta Società nell'ottica di ridefinizione del ruolo e dei compiti ad essa attualmente spettanti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 16 novembre 2006, in attuazione della legge istitutiva, ha trasferito la propria partecipazione in Patrimonio dello Stato a FINTECNA che, pertanto, è divenuta titolare dell'intero capitale sociale (pari a un milione di euro) e ha provveduto ad effettuare la conseguente annotazione sul libro soci. Il complesso degli immobili attualmente in portafoglio[159] era stato trasferito, a titolo gratuito, alla Società con decreti Ministeriali del 21 luglio 2003 e del 17 febbraio 2004.

Per gli esercizi 2007-2008 e 2009 é stato nominato il Consiglio di Amministrazione nonché determinato il relativo compenso.

G) Parco Minerario dell'Isola d'Elba

Nel settembre 2007 sono stati formalizzati i contratti di cessione dell'intera quota (*40,217%)* detenuta da FINTECNA nel capitale della Parco Minerario dell'Isola d'Elba S.r.l. in favore dei soci i quali avevano esercitato la prelazione[160]. Il corrispettivo complessivo di cessione, pari al valore pro-quota di patrimonio netto (risultante dalla

---

[157] Si tratta, sopra tutto, di: problematiche connesse all' acquisizione, da FINTECNA, della maggioranza del capitale di "Alitalia Servizi"; rapporti con le Organizzazioni Sindacali; obiettivi di efficienza; dismissioni di attività; attuazione del Piano Industriale di Alitalia e riflessi sul *business plan* di "Alitalia Servizi"; valore dei beni conferiti da Alitalia in "Alitalia Servizi".

[158] Patrimonio dello Stato S.p.A. aveva costituito, nel luglio 2003, la *Società Dike Aedifica S.p.A.* affidandole la realizzazione di interventi di edilizia carceraria e giudiziaria.

[159] Gli immobili che costituiscono il portafoglio di Patrimonio dello Stato S.p.A. sono essenzialmente terreni ovvero edifici con destinazioni ad uso ufficio, terziario o industriale e fabbricati strumentali non più utilizzati dalle amministrazioni pubbliche.

[160] Comune di Capoliveri, Comune di Rio Marina, Provincia di Livorno e Toscana Immobiliare s.a.s..

situazione patrimoniale al 30 aprile 2007), è stato di euro 5.140,06 corrispondente alla quota del patrimonio netto al 30 aprile 2007.

H) Stretto di Messina S.p.A.

Come si è già anticipato al paragrafo 1, in attuazione della legge 24 novembre 2006, n. 286, l'Assemblea straordinaria degli azionisti FINTECNA (28 giugno 2007) ha approvato il progetto di scissione parziale, mediante attribuzione alla Società beneficiaria ANAS del ramo d'azienda denominato "Infrastrutture" - costituito, sopra tutto, dalla partecipazione di FINTECNA (*68,86%*)[161] nella "Società Stretto di Messina" nonché da altri elementi patrimoniali attivi e passivi a quest'ultima afferenti - sulla base dei rispettivi bilanci al 31.12.2006. L'atto è stato formalizzato il 25 settembre 2007. Le risorse finanziarie (€ milioni 1.515,00) inerenti agli impegni assunti in precedenza da FINTECNA, per la realizzazione dell'opera infrastrutturale di collegamento stabile viario e ferroviario fra la Sicilia e il continente, sono state attribuite nel dicembre 2007 al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Piano economico finanziario aggiornato, relativo alla realizzazione del ponte sullo stretto, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di quella Società in data 21 settembre 2009 e dal Commissario straordinario (*ex* D.P.C.M. 6 agosto 2009) in data 2 ottobre 2009; il valore complessivo dell'investimento ammonta a circa euro miliardi 6,3 ed é stato prospettato l'eventuale reingresso di FINTECNA nel capitale della Società con un esborso di circa euro milioni 140.

I) Finsider S.p.A.

Le attività residuali della Società (di cui FINTECNA possiede il *99,82%)* - posta in liquidazione dal 1988 - sono riferibili:

- alla gestione della partecipazione in Cimi-Montubi volte al recupero del credito verso Bagnolifutura, per le aree di Bagnoli, e agli sviluppi del relativo pur se limitato contenzioso in essere;
- al contenzioso, con riguardo a 283 rapporti giudiziari attivi e passivi, dinanzi alle Autorità giurisdizionali ed amministrative.

L'ultimo esercizio (2006) di *Finsider* in liquidazione ha chiuso, come nell'anno precedente, in pareggio essendo stato utilizzato per euro/migliaia 1.382 il "fondo rischi ed oneri di liquidazione" a fronte dello sbilancio della gestione. Il residuo fondo (euro/migliaia

---

[161] Pari ad € 267.371.440,00.

3.000) fronteggia gli oneri stimati fino alla chiusura del processo liquidatorio.

* * *

Per **altre Società partecipate** vale segnalare quanto segue:

FINTECNA possiede una quota meramente figurativa (*0,01%*) del **Consorzio IRICAV** (affidatario, da TAV, della progettazione esecutiva e della realizzazione della tratta di linea ferroviaria ad alta velocità Roma/ Napoli) e - oltre ad aver provveduto al rinnovo sia di consiglieri di amministrazione scaduti sia della consulenza triennale[162] (anch'essa scaduta a fine 2007) - ha partecipato al tentativo di amichevole composizione della controversia insorta tra il Consorzio Iricav Uno e TAV per riserve sui primi due lotti funzionali dell'opera. Nell'impossibilità di raggiungere tra le parti un soddisfacente accordo, è stato necessario deferire ad arbitri le questioni (v. informativa del Presidente al C.d.A. del 23.04.2009).

L'esercizio per l'opzione di vendita (*put*) di **"Nuovi Cantieri Apuania"** (di cui FINTECNA, dal gennaio 2005, possedeva il *23,8%*) è stato differito al 31 gennaio 2009, in relazione al previsto avvio della procedura ad evidenza pubblica per la privatizzazione della Società, fermo restando il recupero dell'investimento effettuato; la vendita dell'intera partecipazione è poi avvenuta a favore di "Invitalia S.p.A." al prezzo di € 5.628.471,04[163] corrispondente all'investimento effettuato da FINTECNA, maggiorato di interessi.

Per **Veneta Traforo S.r.l.** - operativa dal 1° dicembre 2005 (con il conferimento da "Veneta Infrastrutture S.p.A."[164] sia del ramo d'azienda riguardante la gestione in concessione del tunnel di collegamento tra i Comuni di Schio e Valdagno sia di tutto il personale in organico) - in data 26 giugno 2007 fu perfezionata la cessione totalitaria alla "Alto Vicentino Traforo" al prezzo di € 17 milioni[165]; in seguito, con la fusione di entrambe, sulla base delle situazioni patrimoniali dei bilanci al 31 dicembre 2006, sono state rimodulate le garanzie a favore di FINTECNA mediante la costituzione del diritto di pegno sul

---

[162] Alle stesse condizioni precedenti (euro 50.000,00) e con rimborso a carico del Consorzio.

[163] Considerato che gli ultimi esercizi di *Nuovi Cantieri Apuania* sono stati caratterizzati da un trend negativo, con conseguente deprezzamento del patrimonio netto della stessa, il Consiglio di Amministrazione di FINTECNA ha deliberato di aderire alla succitata proposta dell'acquirente, anche ad evitare inutile aggravio di costi.

[164] In liquidazione dal 18 gennaio 2006. In pari data, l'intera partecipazione *in Veneta Traforo* fu trasferita a FINTECNA. Sono stati mantenuti in regime di *prorogatio* i liquidatori, mentre i componenti il Collegio Sindacale sono stati tutti confermati.

[165] Dal verbale del 28 giugno 2007 si apprende che il prezzo sarà corrisposto in maniera diversificata: € milioni 9,00 alla sottoscrizione del contratto di compravendita mentre l'importo residuo (€ milioni 8,00) sarà versato entro il settimo anno dalla firma del contratto, con facoltà concessa all'acquirente di anticipare il pagamento con prezzo attualizzato secondo le disposizioni contrattuali.

100% del capitale di "Alto Vicentino Traforo".

Successivamente, il C.d.A. di FINTECNA ha aderito alle richieste di "Alto Vicentino Traforo" in ordine sia al passaggio a Vi.Abilità (che diviene unico azionista) della quota del capitale sociale detenuta dal "Consorzio per l'integrazione delle città di Schio e Valdagno" sia all'anticipato pagamento della parte residua del prezzo di compravendita (euro 5,5 milioni)[166].

Dopo la fusione per incorporazione in FINTECNA, della **"Società Servizi Tecnici"** in liquidazione - avente effetto dal 31 dicembre 2007 (sulla base della situazione patrimoniale al 31 agosto 2007 di entrambe le Società)[167] - è stato chiesto lo slittamento al 31 dicembre 2009 della chiusura della liquidazione; FINTECNA ha, pertanto, deliberato di mantenere gli attuali liquidatori in regime di *prorogatio*.

Nello smobilizzo di partecipazioni non strategiche, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato - su richiesta del Comune di Venezia - la vendita, avvenuta nel gennaio 2008, alla "Insula S.p.A." (Società per la manutenzione urbana costituita dal Comune di Venezia, che ne detiene il *52%* del capitale sociale) dell'intera partecipazione detenuta in **Edilvenezia S.p.A.** [168] pari al *13,33%* del capitale sociale. In proposito era stata avviata una trattativa con la stessa Insula che ha formalizzato il proprio interesse a procedere all'acquisto al prezzo di € 164.000,00 corrispondente al valore *pro-quota* del patrimonio netto, quale risultante dalla situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2007 (con una perdita di periodo di circa € migliaia 360).

* * *

In tema di partecipazioni meritano, infine, di essere ricordate: la vendita alla "Veneto Banca Holding s.c.p.a." dell'intera partecipazione detenuta nella "Friulia S.p.A."[169] (C.d.A. del 10.03.2008); il subentro di FINTECNA - a seguito della fusione per incorporazione di "Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione" - nella partecipazione (*16%*) al fondo consortile della "Olbia 90 S.c.r.l." in liquidazione[170] e, successivamente (seduta del 26 marzo 2008), la vendita di detta quota alla "Garboli S.p.A." al prezzo di euro 1.632,00.

---

[166] Il corrispettivo dovuto a Mediobanca, per l'attività di *advisor* svolta, è stato concordato in € migliaia 175,00 (rispetto ai previsti 400,00), per il più contenuto impegno del consulente.

[167] Tenuto conto anche della prevista chiusura delle unità locali di Genova (3 settembre 2007) e Napoli nonché della conclusione della vicenda A.R.P.A.C.; a quest'ultimo riguardo sono state concluse le procedure di selezione per l'inserimento, presso la stessa A.R.P.A.C., di 24 dipendenti (20 di FINTECNA e 4 dei Servizi Tecnici) già operanti negli uffici di Napoli.

[168] Società costituita nel 1983, ai sensi della legge n. 171/1973, per l'esecuzione sia di interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della laguna sia, in genere, di altri interventi pubblici nell'ambito di detto Comune.

[169] Pari a 594.822 azioni ordinarie, del valore nominale di un euro, al prezzo di tre euro ciascuna.

[170] Società costituita per la realizzazione di opere di edilizia industriale a favore del C.N.I.O. (Consorzio per il Nucleo Industriale di Olbia), oggi CINES. Gli altri soci, costituenti la compagine consortile, sono: Garboli S.p.A. (35%), S.A.B.E.S.A. S.p.A. (24,5%) e Sapin S.r.l. in liquidazione (24,5%).

PARTE 2ª

A) - RISULTATI CONTABILI DI FINTECNA S.p.A. nel 2007 e 2008.

1 - IL BILANCIO DI ESERCIZIO

È redatto secondo i princìpi del codice civile[171], novellato dal d. lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni, integrati da quelli elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di contabilità (Oic) - concernenti l'attuazione delle direttive CE in materia societaria nonché di conti annuali e consolidati – e si compone dello *stato patrimoniale*, del *conto economico* e della *nota integrativa* ai quali si aggiunge la relazione illustrativa della gestione, comprensiva del rendiconto finanziario[172].

Per favorire il flusso informativo amministrativo/contabile, come disposto alla legge n. 262 del 2005, la Società si è dotata, dal novembre 2009, di specifiche procedure concernenti la redazione del bilancio civilistico e consolidato, corredate da una norma interna relativa alla gestione del piano dei conti; i rapporti con le "parti correlate" sono trattati nel rispetto dell'art. 2391 *bis* c.c.

I bilanci 2007 e 2008 di FINTECNA S.p.A., sottoposti a revisione contabile da parte di Società specializzata, sono stati giudicati conformi *"alle norme che ne disciplinano i criteri di valutazione"* e redatti *"con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società"*.

I suddetti bilanci sono stati approvati dalle Assemblee dell'unico azionista M.E.F. , rispettivamente, in data 27 giugno 2008 e 9 luglio 2009 in aggiornamento delle seconde convocazioni, previ pareri positivi del Collegio sindacale e della Società di revisione; nelle stesse sedi l'Azionista ha, altresì, deliberato la destinazione a nuovo degli utili di esercizio di € 240.733.616 e € 76.105.371.

---

[171] Cioè competenza, prudenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione, tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo presi in considerazione.
[172] Relazione redatta ai sensi dell'art. 2409 *ter* del Codice Civile.

Per un più agevole confronto, ove necessario, i dati dell'esercizio precedente sono riclassificati - in base ai criteri conformi alla prassi internazionale - perché siano comparabili con quelli in esame.

* * *

Il *Collegio Sindacale*, nelle relazioni di competenza, tra l'altro, riferisce di: aver intrattenuto "*incontri di informazione e di orientamento con la Società di revisione riscontrando continuità di controllo durante l'esercizio e raccogliendo la compiuta verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili*"; di aver acquisito conoscenza e vigilato sull' "*adeguatezza e l'efficienza del sistema delle procedure amministrativo-contabili, del sistema informatico gestito in outsourcing, delle procedure di controllo interno e reporting nonché del sistema procuratorio*"; di aver accertato che la Società non ha fatto ricorso all'esercizio delle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 *bis*, II comma c.c., nonché di aver verificato il funzionamento del "Modello di Organizzazione e di Gestione *ex* d. lgs. n. 231/2001" - esteso anche alle controllate - ivi comprese le implementazioni apportate al Codice Etico e raccogliendo dall'Organismo di Vigilanza l'informazione di inesistenza di segnalazioni censurabili. Dà atto, inoltre, di aver constatato che è stato definito il quadro delle attività riguardanti l'adozione delle misure di sicurezza previste dal codice della *privacy* (d. lgs. n. 196/2003) inclusa la predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Il Collegio evidenzia l'introduzione nel 2007 della figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, in linea col disposto della legge n. 262/2005 e in ottemperanza alla richiesta del M.E.F..

Afferma, inoltre, che si è preso atto della continuità e compiutezza del flusso di comunicazioni ed informazioni, intervenuto tra FINTECNA e l'Azionista, nonché degli elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio (*budget*, *flash report* mensili e consuntivi).

Mediante la partecipazione alle riunioni di Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha "*acquisito informazioni sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali poste in essere con soggetti terzi e sui rapporti infragruppo, non rilevando né atipicità né inusualità né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato, e, in generale, ha raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell'art. 2381 c.c.*".

2 - DATI DI SINTESI ECONOMICI-PATRIMONIALI

Alla fine del biennio in esame, attraverso i dati di sintesi esposti nel prospetto n. 12, si traggono risultati esponenziali relativi all'andamento gestionale caratterizzato dalla contrazione di quasi tutte le voci:

- nel 2007, soprattutto flettono: il valore della produzione; i costi; il saldo tra valore e costi della produzione; le rettifiche di valore di attività finanziarie;
- nel 2008, risultano in diminuzione i dati riferentesi alle seguenti poste: l'utile di esercizio; il saldo tra proventi e oneri finanziari; il saldo della gestione straordinaria. Il notevole peggioramento delle rettifiche di valore è attribuibile alla svalutazione delle partecipazioni in alcune società (Alitalia Servizi S.p.A., Patrimonio dello Stato, Insar S.p.A.).

Prospetto n. 12

DATI DI SINTESI ECONOMICI-PATRIMONIALI

(migliaia di euro)

	2008	2007	var.%	2006	var.%
valore della produzione	184.183	92.187	*100*	127.563	*-28*
costi della produzione	51.130	61.205	*-16*	79.821	*-23*
saldo tra valore e costi della produzione	133.053	30.982	*329*	47.742	*-35*
saldo proventi e oneri finanziari	135.095	161.952	*-17*	153.952	*5*
rettifiche di valore di attività finanziarie	-203.255	-4.943	*4.012*	2.391	*-307*
saldo proventi e oneri straordinari	41.554	105.944	*-61*	40.830	*159*
imposte sul reddito d'esercizio	30.343	53.201	*-43*	43.975	*21*
utile d'esercizio	76.105	240.734	*-68*	200.940	*20*
attività patrimoniali	4.353.494	4.802.205	*-9*	7.428.835	*-35*
di cui disponibilità liquide	2.156.497	1.859.306	*16*	3.312.143	*-44*
passività patrimoniali	1.881.651	2.156.467	*-13*	3.237.835	*-33*
patrimonio netto	2.471.843	2.645.738	*-7*	4.191.000	*-37*

Va sottolineato che, dopo l'incremento di circa € 40 milioni nel 2007, dovuto a componenti di natura straordinaria[173], l'**utile dell'esercizio** subisce una marcata diminuzione nel 2008 (da € milioni 240,7 a 76,1)[174] con conseguente flessione dell'incidenza delle imposte sul reddito dell'esercizio (da € milioni 53.201 a 30.343): la riduzione della detta posta, nel periodo considerato, é stata del *68%*.

Peraltro, va sottolineato l'aumento di due voci per cause che saranno esplicitate di seguito:

1) la voce "valore della produzione" lievita del *100%*;
2) il saldo tra valore e costi della produzione aumenta del *329%*.

Le **attività patrimoniali** presentano evidente flessione nel 2007 (*-35%*) e più lieve nell'anno seguente (*-9%*); analogo andamento registrano le **passività** (*-33%* e *-13%*).

Anche il **patrimonio netto** si riduce di € milioni 1.546,00 nel 2007 (*-37%*) e di € milioni 174,00 (*-7%*) nel 2008 in conseguenza del citato decremento dell'utile d'esercizio.

---

[173] In particolare sopravvenienze attive (€ milioni 108,6 per definizione di numerose partite pregresse e rettifiche di oneri e accantonamenti di esercizi passati) oltre ad assorbimento fondi.

[174] L'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria della Alitalia Servizi ha inciso in modo significativo sulle risultanze dell'esercizio essendo l'attività svolta da FINTECNA caratterizzata da rilevante apporto di componenti aventi natura "straordinaria".

3 - LO STATO PATRIMONIALE[175]

È redatto a sezioni contrapposte su dati comparati con quelli del precedente esercizio.

Per praticità in questa sede viene suddiviso in tre parti distinte: le attività (prospetto n. 13), il patrimonio netto e le passività (prospetto n. 15), i conti d'ordine (prospetto n. 17).

Confrontati col 2006, i risultati si prestano alle seguenti considerazioni:

a) ATTIVO

[175] Sia lo stato patrimoniale sia il conto economico sono ampiamente analizzati nella "nota integrativa" e nella "relazione sulla gestione" a ciascun bilancio cui si rinvia; ci si limita, pertanto, ad esaminare solo le poste di maggiore entità e/o di particolare rilievo, nonché le principali variazioni intercorse.

Prospetto n. 13

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

(migliaia di euro)

		2008			2007			2006		
A	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**			0			0			0
	Totale (A)			**0**			**0**			**0**
B	**IMMOBILIZZAZIONI**									
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili		0	0		0	0		8	8
	Totale			**0**			**0**			**8**
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
	Terreni e fabbricati		2			1.325			7.431	
	Impianti e macchinario		0			0			1	
	Altri beni:									
	Mobili e arredi	250			81			64		
	Macchine ufficio ed elaborazione dati	14			20			40		
	Diverse	0	264		0	101		0	104	
	Totale			**266**			**1.426**			**7.536**
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
	Partecipazioni in:									
	Imprese controllate		872.266			1.075.408			866.719	
	Imprese collegate		10.548			15.573			15.614	
	Altre imprese		85.674	968.488		2.469	1.093.450		2.636	884.969
	Crediti	(*)			(*)			(*)		
	Verso imprese controllate	389.923	389.923			481.630			24.640	
	Verso imprese collegate	4.297	4.297			4.277			4.452	
	Verso altri	2.896	2.896	397.116		2.959	488.866		30.425	59.517
	Altri titoli	99.451		224.825	0		225.017	0		657.553
	Totale			**1.590.429**			**1.807.333**			**1.602.039**
	Totale (B)			**1.590.695**			**1.808.759**			**1.609.583**
C	**ATTIVO CIRCOLANTE**									
	RIMANENZE									
	Lavori in corso su ordinazione		89			26.817			74.183	
	Prodotti finiti		13.167			13.167			769.523	
	Totale			**13.256**			**39.984**			**843.706**

segue

	CREDITI	(**)			(**)		(**)	
	Verso clienti	154.372	332.372		363.713		188.289	
	Verso imprese controllate		80.116		73.502		147.033	
	Verso imprese collegate		1.975		2.617		108.199	
	Verso controllante		2.244		3.720		3.027	
	Crediti tributari		76.294		545.716		558.753	
	Imposte anticipate		2.241		2.385		3.693	
	Verso altri		60.644		66.348		78.763	
	Totale			**555.886**		**1.058.001**		**1.087.757**
	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI							
	Partecipazioni in:	(**)			(**)		(**)	
	Imprese controllate		0		0		286.252	
	Imprese collegate		19.625		19.625		66.108	
	Altre partecipazioni		13.260	32.885	13.424	33.049	13.260	365.620
	Altri titoli	0			0	0	0	193.940
	Totale			**32.885**		**33.049**		**559.560**
	DISPONIBILITÀ LIQUIDE							
	Depositi bancari e postali		2.156.492		1.859.303		3.312.132	
	Denaro e valori in cassa		5		3		12	
	Totale			**2.156.497**		**1.859.306**		**3.312.144**
	Totale (C)			**2.758.524**		**2.990.340**		**5.803.167**
D	**RATEI E RISCONTI**							
	Totale (D)			**4.275**		**3.106**		**16.085**
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)			**4.353.494**		**4.802.205**		**7.428.835**
	Variazione %			*-9*		*-35*		

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

1. Tra le **immobilizzazioni** - in disparte i modestissimi valori di quelle "materiali"[176], peraltro in costante decremento - assumono preminente rilievo, sebbene con andamento altalenante (*+13%* nel 2007 e *-12%* nel 2008), le "immobilizzazioni finanziarie" costituite dalle partecipazioni e, in minore importo, dai crediti (pur se cresciuti nel 2007) e dagli altri titoli (ridottisi nel 2007):

Prospetto n. 14

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(migliaia di euro)

	2008	2007	var. %	2006	var. %
Partecipazioni in:					
- imprese controllate	872.266	1.075.408	*-19*	866.719	*24*
- imprese collegate	10.548	15.573	*-32*	15.614	*0*
- altre imprese	85.674	2.469	*3.370*	2.636	*-6*
Totale partecipazioni	968.488	1.093.450	-11	884.969	24
Crediti:					
- verso imprese controllate	389.923	481.630	*-19*	24.640	*1.855*
- verso imprese collegate	4.297	4.277	*0*	4.452	*-4*
- verso altri	2.896	2.959	*-2*	30.425	*-90*
Totale crediti	397.116	488.866	-19	59.517	*721*
Altri titoli	224.825	225.017		657.553	
Totale immobilizzazioni finanziarie	**1.590.429**	**1.807.333**	*-12*	**1.602.039**	*13*

Rispetto al 2006, per effetto del processo di riorganizzazione e razionalizzazione del Gruppo, al 31.12.2008 si registra modesta crescita delle "partecipazioni", sopra tutto nelle altre imprese, mentre si riducono quelle nelle collegate.

Nel periodo, i principali movimenti delle partecipazioni hanno riguardato:

- effetto *spin off* del ramo immobiliare per € milioni 138,7 nel 2007[177];
- rettifiche di valore per € milioni 203 nel 2008[178] e € milioni 3,6 nel 2007[179];
- acquisizioni per € milioni 78,8 nel 2008 (*1,46%* del capitale di Air France-KLM) e appena € migliaia 16,00 nel 2007 (Coniel S.p.A. in liquidazione);
- cessioni per € migliaia 327 e € migliaia 33 rispettivamente nel 2008 e 2007;

---

[176] La voce principale è sempre rappresentata da terreni e fabbricati civili in parte locati. La netta diminuzione del 2007 è connessa al già richiamato *spin off* immobiliare, mentre quella del 2008 è sostanzialmente riferibile alla cessione del complesso immobiliare "Villa Durazzo Bombrini" (- € migliaia 1.320).

[177] Riguardano: Alitalia Servizi S.p.A. in amministrazione straordinaria (€ migliaia 202,2), Patrimonio dello Stato S.p.A. per allineamento al patrimonio netto (€ migliaia 688), IN Sar S.p.A. in liquidazione (€ migliaia 249), Mededil S.p.A. in liquidazione (€ migliaia 59) e Minervino Alto in liquidazione (€ migliaia 269).

[178] Trattasi di apporto al capitale sociale di FINTECNA Immobiliare S.r.l. e conseguente trasferimento, ad essa, di alcune partecipazioni.

[179] Riguardante Patrimonio dello Stato S.p.A. a seguito verifica immobili conferiti dall'Agenzia del Demanio.

- cancellazioni per chiusura procedura di liquidazione per € migliaia 184 e € migliaia 16 rispettivamente nel 2008 e 2007;
- sottoscrizioni di aumento di capitale di Alitalia Servizi S.p.A. e Ligestra S.r.l. nel 2007 per complessivi € milioni 84,7;
- svalutazioni per € milioni 9,8 nel 2007[180].

Seguono, limitatamente al 2007, operazioni di fusione (-€ milioni 5,5[181]), rivalutazione (€ milioni 4,2) e riclassificazione (€ migliaia 198).

I "crediti", che presentano andamento alterno[182], hanno natura essenzialmente finanziaria (finanziamenti e rapporti di conto corrente di corrispondenza infruttiferi) e sono riportati al netto dei connessi fondi rettificativi.

Continuano, infine, a ridursi gli "altri titoli" afferenti investimenti in titoli dello Stato e privati[183].

2. Nell'**attivo circolante** - sempre in diminuzione (*48%* e *8%*, rispettivamente, nel 2007 e 2008) – le *disponibilità liquide* costituiscono la componente più significativa[184] (sul punto, v. parte I, par. 8).

Nell'ambito dei *crediti* - anch'essi in flessione del *3%* nel 2007 e del *47%* l'anno dopo - la posta di maggior rilievo (rispettivamente *34%* e *60%*) è generalmente rappresentata da quelli verso clienti (oltre € milioni 300) derivanti dalle operazioni commerciali condotte dalla Società, per le quali sono in corso procedure di recupero di posizioni creditorie anche in contenzioso. Nel 2007 si segnalano i crediti tributari che raggiungono il *52%* e contengono crediti per Irpeg/Ires e interessi relativi (€ milioni 526), crediti Irap (€ milioni 10) e Iva (circa € milioni 6), in gran parte riassorbiti nel corso dell'esercizio successivo (rimborsi dall'Agenzia delle Entrate per oltre € milioni 491). Seguono i crediti verso le imprese controllate - in lieve crescita nel corso del 2008 (da € milioni 73 a € milioni 80) per posizioni finanziarie verso Tirrenia di Navigazione e FINTECNA Immobiliare -

---

[180] Allineamento al patrimonio netto al 31/12/2007 del valore di Alitalia Servizi S.p.A..
[181] Riguardanti, quasi esclusivamente, la cancellazione del valore di carico della partecipazione in Servizi tecnici S.p.A. in liquidazione.
[182] Le variazioni rispetto agli esercizi precedenti si riferiscono: per il 2007 al credito finanziario verso FINTECNA immobiliare; per il 2008 al contrapposto effetto della erogazione del finanziamento di € migliaia 80.000 a Ligestra, per consentire a quest'ultima il regolamento dell'acquisizione del patrimonio ex EFIM ed al rimborso da parte di FINTECNA Immobiliare di € migliaia 172.000 a valere sul finanziamento di iniziali € migliaia 602.000 precedentemente erogato nell'ambito dell'operazione di "spin off immobiliare".
[183] Al termine del biennio le poste di maggiore rilievo sono rappresentate da "nota" quinquennale JP Morgan (€ migliaia 100.000), da "nota" Deutsche Bank (€ migliaia 25.000) e da BTP (€ migliaia 98.810).
[184] *62%* nel 2007 e, addirittura, *78%* al 31 dicembre 2008.

e quelli, in continua riduzione (da € milioni 79 nel 2006 a € milioni 61 a fine 2008) verso altri, ossia su istituti previdenziali e crediti *ex* Ilva[185].

Le *rimanenze* si riducono drasticamente (-*95%*) nel 2007, principalmente per effetto dello *spin off* immobiliare, per le fusioni nonché per le chiusure di attività e commesse ultrannuali. I prodotti finiti (circa € milioni 13), in particolare, attengono a immobili destinati alla cessione in tempi ragionevolmente brevi.

Anche per le *attività che non costituiscono immobilizzazioni* la consistenza diminuisce di ben il *94%* nel 2007, sia per il suddetto *spin off* che per le cessioni delle Società Stretto di Messina S.p.A. e Veneta Traforo S.r.l., nonché per il rimborso di Bot scaduti.

3. Lievemente in rialzo, dopo il ridimensionamento (- *81%*) del 2007, i **ratei e risconti attivi**: i primi riguardano generalmente interessi su titoli; gli altri evidenziano spese e disagi su prestiti oltre ad interessi passivi già liquidati.

[185] Acquisiti a seguito della incorporazione di quest'ultima in Iritecna e quindi in FINTECNA

Prospetto n. 15

b) PASSIVO

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

(migliaia di euro)

		2008	2007	2006
A	**PATRIMONIO NETTO**			
	Capitale sociale	240.080	240.080	240.080
	Riserva legale	127.598	127.598	127.598
	Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio SpA	90.986	90.986	94.611
	Avanzo (Disavanzo) fusione	0	0	1.361.113
	Utili (Perdite) portati a nuovo	1.937.074	1.946.340	2.166.658
	Utili (Perdite) dell'esercizio	76.105	240.734	200.940
	Totale Patrimonio netto (A)	**2.471.843**	**2.645.738**	**4.191.000**
	Variazione %	-7	-37	
B	**FONDI PER RISCHI E ONERI**			
	Per imposte	0	7.798	7.798
	Per partecipazioni	10.645	10.084	38.887
	Altri	1.687.394	1.875.873	2.082.008
	Totale (B)	**1.698.039**	**1.893.755**	**2.128.693**
C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**			
	Totale (C)	**7.362**	**7.738**	**9.618**
D	**DEBITI**			
		(**)	(**)	(**)
	Obbligazioni	4	4	4
	Mutui	0	0	797
	Debiti verso banche	101	101	603.956
	Acconti	9.303	33.540	76.374
	Debiti verso fornitori	51.906	57.590	73.893
	Debiti verso controllate	9.796	10.541	176.048
	Debiti verso collegate	285	1.224	8.531
	Debiti tributari	34.563	56.550	51.231
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.076	5.749	5.977
	Altri debiti	64.196	84.032	93.239
	Totale (D)	**173.230**	**249.331**	**1.090.050**
E	**RATEI E RISCONTI**			
	Totale (E)	**3.020**	**5.643**	**9.474**
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	**4.353.494**	**4.802.205**	**7.428.835**
	Variazione %	-9	-35	

(*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

1. Il **patrimonio netto** diminuisce rispettivamente di € milioni 1.546,00 nel 2007 e di 174,00 milioni nell'esercizio successivo.

Essendo rimasti invariati, rispetto ai valori del 2006, gli importi delle altre componenti[186], le variazioni annuali del patrimonio netto sono influenzate esclusivamente dal risultato economico di ciascun esercizio e dalla destinazione degli utili all'Azionista unico (€ milioni 1.515,00 nel 2007[187] e € milioni 250,00 nel 2008).

2. Oltre al patrimonio netto, le passività si suddividono in: "fondi per rischi e oneri", "TFR", "debiti", "ratei e risconti passivi".

In particolare, al 31.12.2008, i **debiti** si riducono di € milioni 917,00 (*-84%*) rispetto al 2006. L'evoluzione delle singole componenti si presenta alquanto disomogenea e le più significative variazioni riguardano:

- il quasi totale annullamento (*99%* circa), nel 2007, dei "debiti verso banche" riferibile quasi interamente all'indebitamento acceso a fine 2006 e conferito a FINTECNA Immobiliare nel corso dell'esercizio;
- la continua flessione degli "acconti" costituiti da anticipi da clienti e fatture di rata a seguito dell'avanzamento delle attività relative a lavori e commesse;
- l'andamento alterno dei "debiti tributari" (€ milioni 51, 56 e 34) rappresentati essenzialmente dall'accertamento delle imposte sul reddito dell'esercizio per IRES e da trattenute operate nella qualità di sostituto d'imposta e riversate nel mese di gennaio;
- la diminuzione dei "debiti verso fornitori", "verso Società collegate", "verso istituti previdenziali" (Inps, per contributi relativi al personale) e, sopra tutto, "controllate"[188] (€ milioni 176,00 nel 2006 a circa 10,00 nel 2008);
- la discreta consistenza degli "altri debiti" (€ milioni 93, 84 e 64) che accolgono diverse posizioni debitorie, tra le quali si segnalano, a fine 2008, quelle verso la Società Astaldi (€ milioni 10), il "Funzionario Cipe" per lodo Mededil (€ milioni 5,0), il personale (€ milioni 4,0).

---

[186] Il capitale sociale (€ milioni 240,00), la riserva legale (il 53% del capitale sociale). Si segnala la "Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A." (€ milioni 91,00 nel biennio), iscritta nell'esercizio 2006 in seguito al trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni di Patrimonio dello Stato (Decreto Ministeriale 16 novembre 2006), e la successiva determinazione del valore di carico della partecipata pari ai mezzi propri risultanti dal bilancio di quest'ultima al 31 dicembre 2006. Nel corso del 2007 è stata decrementata di € migliaia 3.625,00 in relazione alla rettifica, di pari importo, derivante dalla perizia che ha modificato il valore del patrimonio acquisito dalla società nel 2003.

[187] Nel 2007 la riduzione del patrimonio netto, rispetto al 31/12/2006, è così articolata: € milioni 4.191,00 (patrimonio netto al 31/12/2006) - € milioni 3,6 (rettifica riserva da acquisizione della Società Patrimonio dello Stato) - milioni 267,3 (scissione parziale ramo "infrastrutture" – Stretto di Messina) -€ milioni 1.515,00 (erogazione all'Azionista M.E.F. – Legge n. 286/06) + € milioni 240,7 (utile d'esercizio) = € milioni 2.645,8.

[188] La principale variazione di questa voce si riferisce al 2007 nell'ambito della cessione all'Anas della Società Stretto di Messina.

3. Quanto ai **fondi per rischi e oneri**, dal seguente prospetto si desume l'andamento nel triennio 2006-2008, dando atto che non vi sono accantonamenti nel periodo.

Prospetto n. 16

FONDI PER CONTENZIOSI

(migliaia di euro)

	2008			2007			2006
	utilizzi a conto economico	*variazioni*	**saldo al 31/12**	utilizzi a conto economico	*variazioni*	saldo al 31/12	saldo al 31/12
personale e istituti prev.li	-10.381	*17.078*	**106.137**	-8.684	*-7.348*	**99.440**	115.472
legale, fiscale e amministrativa	-60.856	*5.195*	**689.374**	-88.770	*43.135*	**745.035**	790.670

C) Nei **conti d'ordine** (v. prospetto n. 17), diminuiti complessivamente del *25,2%* (2007) e dell'*1,9%* (2008), figurano principalmente:

- le fideiussioni emesse nell'interesse di altri[189];
- le altre garanzie personali ricevute[190].

Di minore importo i beni presso terzi (che si riducono da € milioni 852 a 225) e gli impegni di acquisto, bruscamente ridimensionati da € milioni 1.552 ad appena 11[191].

---

[189] Costituite essenzialmente dalla garanzia a favore della Società Treno Alta Velocità - TAV S.p.A. (€ migliaia 3.253.059) rilasciata a fronte del puntuale adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma - Napoli, di cui alla convenzione stipulata da TAV, Consorzio Iricav Uno ed IRI il 15.10.1991 e ai relativi atti integrativi. A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo, registrata fra gli "altri conti d'ordine" per l'eventualità che la stessa IRI (oggi FINTECNA) venisse escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio. Ai sensi della Legge n. 78 del 29 gennaio 1994, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, con propri Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia (registrata per l'importo convenzionale di un euro negli "altri conti d'ordine") a fronte delle fideiussioni rilasciate dall'IRI alla TAV, nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI (€ milioni 5.681) a valere sul riparto di liquidazione.

Seguono fideiussioni rilasciate a banche e compagnie di assicurazione per complessivi € migliaia 5.275 riferite a residue garanzie prestate nell'interesse delle seguenti società, le cui quote sono state trasferite a terzi: Bonifica (€ migliaia 1.751), Idrotecna (€ migliaia 741), Nuova Servizi Tecnici (€ migliaia 1.200), altri (€ migliaia 1.583).

[190] Riguardano, in gran parte, fideiussioni a fronte di garanzie rilasciate da fornitori per la buona esecuzione dei lavori riferite alla garanzia dell'importo di € migliaia 3.253.059 ricevuta dal Consorzio Iricav Uno in relazione alla convenzione per l'alta velocità e speculare a quella rilasciata dall'IRI; seguono garanzie rivenienti in capo a FINTECNA a seguito dell'incorporazione della Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione e altre varie.

[191] La riduzione è dovuta all'attribuzione al M.E.F. - in attuazione della legge n. 286/06 - delle risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti da FINTECNA verso la società Stretto di Messina.

Prospetto n. 17

CONTI D'ORDINE

(migliaia di euro)

	2008	2007	2006
GARANZIE PERSONALI PRESTATE:			
A) Fidejussioni			
emesse nell'interesse di imprese controllate	77.084	516	26.396
emesse nell'interesse di altri	3.258.334	3.258.334	3.265.131
Totale A	3.335.418	3.258.850	3.291.527
B) Diverse			
emesse nell'interesse di altri	7.606	7.606	7.606
manleve	5	5	5
Totale B	7.611	7.611	7.611
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	***3.343.029***	***3.266.461***	***3.299.138***
GARANZIE REALI PRESTATE	**0**	**0**	**0**
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA:			
Impegni di acquisto	10.852	11.002	1.552.118
Impegni di vendita	1.147	9.963	122.117
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	***11.999***	***20.965***	***1.674.235***
ALTRI CONTI D'ORDINE:			
Garanzie reali ricevute	98.895	15.935	15.935
Altre garanzie personali ricevute	3.411.197	3.469.599	3.587.324
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	152.811	179.199	234.912
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate	5.009	5.022	2.218
Controgaranzie rilasciate da altre imprese			
Titoli di terzi presso di noi	240.080	240.080	240.080
Titoli di proprietà presso terzi	93.540	14.757	47.473
Beni presso terzi	225.018	225.245	851.734
Beni di terzi presso di noi	495	495	494
Altre fattispecie	147	147	147
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	***4.227.192***	***4.150.479***	***4.980.317***
TOTALE CONTI D' ORDINE	**7.582.220**	**7.437.905**	**9.953.690**

4 – IL CONTO ECONOMICO

È redatto in forma scalare - con dati comparati a quelli dell'esercizio precedente - ed evidenzia, quale risultato dell'attività produttiva, le differenze tra il valore e i costi della produzione. Le componenti positive e negative sono state imputate secondo il principio della competenza economica, al netto dei resi, sconti e abbuoni, dando luogo, per differenza, al c.d. "utile civilistico".

Il prospetto che segue evidenzia un utile di esercizio di € milioni 240,7 (per il 2007), con aumento del *20%* rispetto all'esercizio precedente, e di € milioni 76,1 nel 2008, pari al decremento del *68%*.

Gli importi relativi al valore ed ai costi della produzione manifestano diverso andamento: i primi registrano inizialmente una flessione del *28%* ma raddoppiano nel 2008; gli altri presentano continua riduzione (*-23%* e *-16%*).

Prospetto n. 18

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

		2008	2007	2006
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
	- vendite	1.373	118.232	322.783
	- ricavi di lavori in corso ultimati	24.224	42.766	11.597
	Variaz. rimanenze prod. in corso di lav. e finiti	0	-111.856	-235.890
	Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	-26.729	-42.686	-6.427
	Altri ricavi e proventi	185.316	85.730	35.500
	Totale valore della produzione	**184.184**	**92.186**	**127.563**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	245	455	440
	Per servizi	19.038	26.469	35.339
	Per godimento di beni di terzi	6.280	4.287	4.069
	Per il personale:			
	a) Salari e stipendi	15.008	15.902	19.912
	b) Oneri sociali	4.826	4.871	5.488
	c) Trattamento di fine rapporto	1.284	1.430	1.623
	d) Altri costi	393	589	460
	Ammortamenti e svalutazioni:			
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	234
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36	116	441
	c) svalut. crediti circolante e disponibilità liquide	435	0	0
	Accantonamento per rischi	562	450	716
	Oneri diversi di gestione	3.023	6.635	11.098
	Totale costi della produzione	**51.130**	**61.204**	**79.820**
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**133.054**	**30.982**	**47.743**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**			
	Proventi da partecipazioni			
	- dividendi da imprese controllate	9.991	9.991	9.991
	- dividendi da imprese collegate	35	0	0
	- dividendi da altre imprese	2.913	5	0
	- altri proventi da partecipazione	1.460	10	28.840
	Altri proventi finanziari			
	- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3	411	757
	- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	6.144	6.843	25.677
	- proventi diversi dai precedenti:			
	. interessi e commissioni da controllate	4.150	9.025	4.869
	. interessi e commissioni da collegate	29	15	71
	. interessi e commissioni da altri e proventi vari	110.944	141.078	99.855
	Interessi e altri oneri finanziari			
	- int. e commissioni a controllate	9	328	3.672
	- int. e commissioni a collegate	7	54	37
	- int. e commissioni ad altri e oneri vari	558	791	9.288
	- oneri da cessioni di partecipazioni		4.253	3.111
	Totale proventi ed oneri finanziari	**135.095**	**161.952**	**153.952**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**			
	Rivalutazioni			
	- di partecipazioni	0	4.920	2.463
	Svalutazioni			
	- di partecipazioni	203.255	9.863	66
	- di crediti	0	0	6
	Totale rettifiche	**-203.255**	**-4.943**	**2.391**

segue

E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
	Proventi			
	- assorbimento fondi	34.736	85.806	217.685
	- sopravvenienze attive	45.373	108.666	36.946
	- altri proventi straordinari	0	104	0
	Oneri			
	- minusvalenze da alienazioni	4	0	0
	- sopravvenienze passive	8.727	28.137	12.996
	- imposte relative ad esercizi precedenti	475	918	3.404
	- altri oneri	29.349	59.577	197.401
	Totale delle partite straordinarie	**41.554**	**105.944**	**40.830**
	Risultato prima delle imposte	**106.448**	**293.935**	**244.916**
	Imposte sul reddito dell'esercizio:			
	- correnti	-30.199	-51.893	-47.562
	- differite	-144	-1.308	3.586
	Utile (Perdita) dell'esercizio	**76.105**	**240.734**	**200.940**
	Variazione %	*-68*	*20*	

1. Circa le componenti positive del reddito, determinanti il **valore della produzione:**

- nel 2007, nell'ambito dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (€ milioni 118,2), la posta più rappresentativa è costituita dalle "vendite di terreni e fabbricati civili e industriali" (€ milioni 116,2); nell'anno successivo (€ milioni 1,3) riguardano, invece, essenzialmente contratti col Ministero dell'Economia e Finanze e con l'Agenzia del Demanio. I "ricavi per lavori in corso ultimati" (€ milioni 42,8 e 24,2 rispettivamente nel 2007 e 2008) sono, invece, dovuti alla chiusura contabile dei proventi per commesse ultimate[192]. Tra gli "altri ricavi e proventi" (per complessivi € milioni 85,7) si evidenziano l'assorbimento fondi[193] per € milioni 73,8 e i proventi diversi (€ milioni 11,9)[194];
- nel 2008, il valore della produzione raddoppia e la crescita è attribuibile per lo più alla voce "altri ricavi e proventi", i quali ammontano a € milioni 185,3 (in gran parte per assorbimento fondi). Tra i "ricavi delle vendite e prestazioni" si segnalano i suddetti contratti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio.

[192] In evidenza - nel 2007 - quelle per: Consorzio Edinca, Edinsud e Pompei *ex* Infratecna Napoli.
[193] In particolare, con riferimento ad entrambi gli esercizi, per: contenziosi di natura legale, fiscale e amministrativa, oneri relativi a partecipate, oneri per impegni assunti per clausole contrattuali e altri diversi.
[194] I proventi diversi derivano da plusvalenze su alienazioni (€ milioni 8 nel 2008), dai recuperi di costi del personale distaccato presso Società del GRUPPO e terzi (€ milioni 2,7 e 4,2, rispettivamente nel 2007 e 2008), sublocazione uffici (€ milioni 1,5 e 3), recupero spese diverse (€ milioni 6,8 e1,2).

2. I **costi della produzione** più significativi sono costituiti dal "personale" (€ milioni 22,7 per il 2007 e 21,5 per il 2008), per utilizzo di "servizi" esterni (€ milioni 26,4 e 19)[195], per locazioni immobiliari e canoni di leasing (€ milioni 4 nel 2007 e € milioni 6 nel 2008).

Gli "oneri diversi di gestione" presentano costante riduzione (da € milioni 11,1 nel 2006 a 3,0 alla fine del 2008)[196] a causa del minor peso esercitato dalle imposte indirette e dalle tasse nonché dalle spese consortili.

In netto calo gli "ammortamenti" (*-82,8%* e *-68,9%*), mentre andamento alterno denotano gli "accantonamenti per rischi" destinati a fronteggiare i negativi risultati delle Società partecipate in liquidazione.

Nel 2008 figura la "svalutazione dei crediti verso Alitalia e Alitalia Servizi" in amministrazione straordinaria (€ milioni 435).

Nonostante la continua riduzione dei costi, la **differenza tra valore e costi della produzione** segna un'impennata nel 2008 essendo influenzata dagli altri ricavi e proventi. Il rapporto costi/ricavi oscilla dal *62,2%* (2006) al *66,3%* (2007) e, infine, si riduce al *27,7%* (2008).

3. Il saldo tra **proventi ed oneri finanziari** cresce del *5,2%* nel 2007 per il complessivo combinato effetto, da un lato, dell'aumento di € milioni 26,1 (da € milioni 131,2 a 157,3) degli "altri proventi finanziari" (in evidenza quelli per interessi attivi su c/c bancari, verso controllate e per crediti d'imposta) e della flessione, dall'altro, sia dei "proventi da partecipazioni" (- € milioni 28,8 = da € milioni 38,8 a 10,0) sia degli "interessi e altri oneri finanziari" (- € milioni 10,7 = da € milioni 16,1 a 5,4).

Nel 2008, invece, il saldo flette complessivamente di euro milioni 27,0 (*-6,7%*)[197] nonostante si incrementino del *44%* soltanto i "proventi da partecipazioni" (passati a € milioni 14,0).

4. Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** concernono, sopra tutto, "svalutazioni di partecipazioni" e presentano notevole peggioramento nel 2008 del

---

[195] In particolare, rispettivamente nel 2007 e 2008: spese legali, notarili e arbitrati (€ milioni 7,2 e 5,9); altre prestazioni (€ milioni 8,7 e 5,0); compensi agli organi (€ milioni 1,4 e 1,2); assicurazioni (€ milioni 1,0 in ciascun esercizio); prestazioni professionali (€ 1,7 milioni nel 2007); *outsourcing* informatica (€ milioni 1,3 e 1,1).

[196] Attengono in gran parte ad imposte indirette e tasse (imposte di registro e ipotecarie, IVA indetraibile ICI sugli immobili di proprietà, imposta pagata all'estero per dividendi "Air France") e spese consortili per addebiti di costi di competenza di ciascun esercizio effettuati dai consorzi partecipati.

[197] Gli "altri proventi finanziari" si riducono di circa 36 milioni di euro e gli "interessi e altri oneri finanziari" da € milioni 5,4 diminuiscono ad appena 0,57 milioni.

valore negativo per effetto delle svalutazioni delle partecipazioni in: Alitalia Servizi S.p.A. in amministrazione straordinaria (€ milioni 202,2), Patrimonio dello Stato S.p.A. (€ migliaia 688) e Insar S.p.A. in liquidazione (€ migliaia 250).

5. I **proventi straordinari** sono in flessione, dopo il notevole incremento del 2006 relativo all'utilizzo fondi (€ milioni 217,7)[198] e poco influisce l'andamento alterno delle sopravvenienze attive[199].

Anche gli **oneri straordinari** risultano in diminuzione e includono: sopravvenienze di varia natura[200], imposte relative ad esercizi precedenti, oneri per cessione partecipazioni[201] e altri oneri (euro milioni 197,4 nel 2006; 59,5 nel 2007 e 29,3 nel 2008)[202].

6. Infine, le **imposte sul reddito** dell'esercizio (con incidenza sul risultato economico del *18%* e *28%*) riguardano, in massima parte, le imposte correnti (Ires e Irap), considerati gli esigui importi di quelle differite (€ milioni 1,3 e 0,14)[203].

---

[198] L'assorbimento fondi straordinari si riferisce: nel 2007 a oneri su partecipate (€ milioni 6), a transazione contenziosi (€ milioni 57,8), ad oneri diversi (€ milioni 16,1); nel 2008 a utilizzi fondo svalutazione crediti (€ milioni 15,9) e a fondo rischi (€ milioni 18,7).

[199] Relative alla definizione di numerose partite pregresse - in contenzioso e non - tra cui di rilievo, nel 2008, quelle nei confronti di Unicredit (€ milioni 13,6), INPS di Massa per anticipi CIG e relativi interessi (€ milioni 3), MAE Senegal (€ milioni 11,4), Bestat (€ milioni 1,5). Nel 2007, invece, si segnalano incassi di crediti Russia (€ milioni 25,2), crediti per imposta di registro *ex* Ilva (€ milioni 6,4), nonché rettifiche di oneri e accantonamenti di anni precedenti (€ milioni 28,0).

[200] Per oneri derivanti da transazioni di controversie.

[201] In gran parte collegati alle garanzie rilasciate a fronte delle cessioni di aziende. Nel 2008, l'operazione di maggior rilievo riguarda la Sefor S.r.l. (€ milioni 3,0), per l'accordo transattivo riferito alla manleva rilasciata dalla Italstrade S.p.A. (ora FINTECNA) per la cessione dell'intero capitale della ISA S.p.A. a Semeraro S.r.l.; nel 2007, invece, si segnala il pagamento a Dalmine S.p.A. (€ milioni 11,1) per l'addebito dell'ammenda, comprensiva di interessi, comminata dalla sentenza antitrust della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, nonché l'accordo transattivo con la Bonifica S.p.A. (€ milioni 6).

[202] Sopra tutto per minusvalenze da realizzo crediti.

[203] Connesse con le partite - la cui recuperabilità fiscale è prevedibile con ragionevole certezza - che afferiscono ad alcune differenze temporanee minori regolate dal TUIR.

5 - DATI RICLASSIFICATI DI FINTECNA S.p.A.

Nelle pagine che seguono, sono esposti i dati sia del conto economico sia della situazione patrimoniale anche sulla base della riclassificazione effettuata secondo i criteri introdotti dal D.L.vo 32/2007: ciò consente, per alcuni aspetti, non solo differente prospettazione dei risultati - con indicatori di *performance* alternativi, in confronto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del bilancio della Capogruppo e del consolidato - ma anche più aderente valutazione della complessa realtà gestionale della Società.

Prospetto n. 18/bis

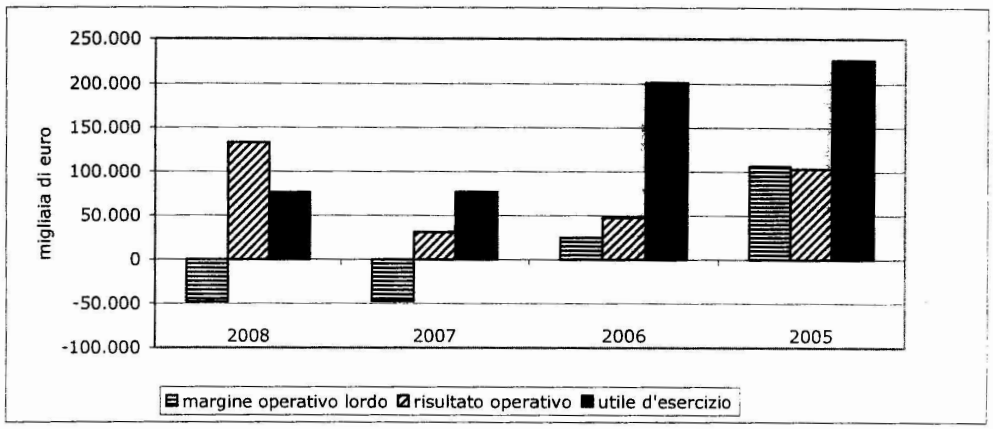
DATI DI SINTESI RICLASSIFICATI ECONOMICI-PATRIMONIALI

(migliaia di euro)

	2008	2007	var.%	2006	var.%
ricavi	25.596	160.998	-84	334.380	-52
variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	-26.729	-154.542	-83	-242.316	-36
valore della produzione tipica	-1.133	6.456	-118	92.064	-93
consumi di materie e servizi esterni	-25.564	-31.211	-18	-39.848	-22
valore aggiunto	-26.697	-24.755	8	52.216	-147
margine operativo lordo	-48.207	-47.548	1	24.732	-292
risultato operativo	133.054	30.982	329	47.742	-35
capitale investito netto (dedotte passività d'esercizio e fondo tfr)	1.714.896	2.386.038	-28	2.665.447	-10
flusso monetario del periodo	301.532	-1.286.514	-123	370.153	-448
disponibilità nette finali (compresi titoli a reddito fisso)	2.454.986	2.153.454	14	3.655.045	-41

Il seguente grafico meglio evidenzia alcuni dei suddetti risultati gestionali nell'ultimo quadriennio:

Grafico n. 1 - Andamento dei principali risultati riclassificati di FINTECNA S.p.A.



In linea di massima - come si desume anche dai successivi prospetti (nn. 19 e 20) - i risultati complessivi sono abbastanza articolati: può rilevarsi, comunque, che il **margine operativo lordo**[204] diventa negativo dal 2007, principalmente, per la sensibile contrazione dei ricavi[205] e per il venir meno dell'attività immobiliare passata a "FINTECNA Immobiliare" (*spin off* di gran parte delle attività immobiliari), sebbene si verifichi la contemporanea riduzione sia dei costi per consumi di materie e servizi esterni sia delle variazioni delle rimanenze.

Diversa è l'evoluzione del **risultato operativo**, che risente positivamente della crescente liberazione di fondi, connessa agli esiti del contenzioso; ad essa si contrappongono, in parte, la riduzione nel 2008 del saldo positivo delle partite straordinarie e il più contenuto apporto della gestione finanziaria dovuto alle minori disponibilità medie. Fenomeno, questo, da ricondurre, in particolare, al trasferimento di rilevanti risorse all'Azionista, a fine 2007, in conseguenza degli impegni assunti per la Società "Stretto di Messina".

---

[204] Esprime la capacità dell'impresa di produrre un autofinanziamento lordo.

[205] I ricavi delle vendite e prestazioni riguardano essenzialmente i contratti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché con l'Agenzia del Demanio.

6 - LA GESTIONE ECONOMICA

La dimensione economica dell'attività svolta dall'Ente è desumibile, oltre che dal conto economico (v. precedente par. 4), anche dal sottostante prospetto.

Prospetto n. 19

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(migliaia di euro)

	2008	2007	var. %	2006	var. %
Ricavi	25.596	160.998	-84	334.380	-52
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	-26.729	-154.542	-83	-242.316	-36
Valore della produzione "tipica"	**-1.133**	**6.456**	-118	**92.064**	-93
Consumi di materie e servizi esterni	-25.564	-31.211	-18	-39.848	-22
Valore aggiunto	**-26.697**	**-24.755**	8	**52.216**	-147
Costo del lavoro	-21.510	-22.793	-6	-27.484	-17
Margine operativo lordo	**-48.207**	**-47.548**	1	**24.732**	-292
Ammortamenti	-36	-115	-69	-675	-83
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-562	-450	25	-716	-37
Saldo proventi ed oneri diversi	181.859	79.095	130	24.401	224
Risultato operativo	**133.054**	**30.982**	329	**47.742**	-35
Proventi e oneri finanziari	135.094	161.952	-17	153.952	5
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-203.255	-4.943	4.012	2.392	-307
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**64.893**	**187.991**	-65	**204.086**	-8
Proventi ed oneri straordinari	41.554	105.944	-61	40.830	159
Risultato prima delle imposte	**106.447**	**293.935**	-64	**244.916**	20
Imposte sul reddito dell'esercizio	-30.342	-53.201	-43	-43.976	21
Utile del periodo	**76.105**	**240.734**	-68	**200.940**	20

Il panorama conferma, da un lato, l'alterno andamento del risultato economico degli ultimi esercizi e, dall'altro, evidenzia le rilevanti componenti straordinarie che caratterizzano la gestione della Società.

Il 2007 risente notevolmente, anzitutto, della complessa situazione Alitalia che ha avuto negative ricadute sulla partecipata Alitalia Servizi. Si registrano, rispetto al 2006, sia valori negativi del margine operativo lordo sia la nettissima contrazione dei ricavi (fino agli appena € milioni 25,5 nel 2008) a seguito del venir meno delle plusvalenze relative all'attività immobiliare conferite alla FINTECNA Immobiliare.

Il risultato operativo[206], dopo la flessione del 2007 *(-35%)*, segna forte ripresa nell'esercizio successivo *(+329%)* grazie alla continua crescita del saldo positivo dei "proventi/oneri diversi" legato all'assorbimento fondi per contenziosi di varia natura, agli oneri relativi a Società partecipate e per impegni assunti per clausole contrattuali e a proventi diversi.

A questo andamento si contrappone in parte, nel 2008, la riduzione del positivo saldo delle partite straordinarie (specialmente per minori sopravvenienze attive[207]) e del risultato della gestione finanziaria[208].

Le negative rettifiche delle attività finanziarie (appena € milioni 4,9 e ben € milioni 203,2) derivano, invece, dalla svalutazione della partecipazione in Alitalia Servizi, dall'utile della Società Patrimonio dello Stato e dal ripristino della Società Mededil (in liquidazione) e dalla Insar S.p.A., in seguito alle risultanze conseguite nel percorso di chiusura delle procedure di liquidazione.

Il minor carico fiscale nel 2008 consente un lieve recupero del risultato finale.

Sono da sottolineare, inoltre, le seguenti risultanze:

- il **valore della produzione tipica** da positivo nel 2007 (€ milioni 6,4) diventa negativo (- € milioni 1,1) nel 2008. Il saldo, relativo a compensi per l'attività svolta, beneficia, nel primo caso, dell'effetto netto delle alienazioni immobiliari (€ milioni 116,2), dei canoni derivanti dalla locazione dei compendi immobiliari (€ milioni 0,5), dei ricavi per altre prestazioni (essenzialmente recuperi di costi e ricavi per altre prestazioni) per € milioni 1,5, dei ricavi per lavori in corso ultimati (€ milioni 42,7), nonché delle variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e dei lavori in corso (€ milioni -154,5). Nel 2008, invece, i ricavi sono sensibilmente inferiori (da € milioni 160,9 a € milioni 25,5 = *-84%*) e riguardano contratti con il MED e l'Agenzia del Demanio, nonché proventi da commesse ultimate.

- Il valore aggiunto rispecchia l'andamento dei **consumi di materie prime e servizi esterni** complessivamente in continua contrazione ma con andamento altalenante per diverse componenti. Diminuiscono, in particolare, le spese per appalti, manutenzioni, legali, pubblicità,

---

[206] Quale livello intermedio di reddito - dato dalla differenza tra i ricavi e i costi tipici, coerenti con la missione aziendale, cui si sottraggono ammortamenti e accantonamenti - indica il risultato della sola gestione caratteristica.

[207] Le maggiori sopravvenienze del 2007 sono state conseguite nell'ambito di situazioni di contenzioso e di partite pregresse.

[208] Il positivo margine della gestione finanziaria (rispettivamente: € milioni 161,9 e 135) è determinato da: interessi, per € milioni 150 e 115; proventi da partecipazioni, per € milioni 10 e 14; minusvalenze da partecipazioni, per € milioni 4 (nel 2007).

rappresentanza, in gran parte, per le minori attività direttamente svolte a seguito dello *spin off* immobiliare. Crescono, invece, i costi per canoni di locazione (in gran parte ascrivibili agli uffici di Roma e Napoli);

- il **costo del lavoro** si riduce a causa della minore forza media passata da 250 unità nel 2006 alle 212 nel 2008;
- la componente di maggiore rilievo del **saldo proventi e oneri diversi** (*+130%*) è generalmente rappresentata dall'assorbimento di fondi (€ milioni 73,9 e € milioni 168,0, rispettivamente nel 2007 e 2008)[209];
- il **saldo proventi e oneri finanziari** presenta sempre margine positivo (€ milioni 161,9 e € milioni 135,1 = *-17%*) in relazione ai proventi da partecipazioni (dividendi[210], altri proventi da partecipazioni per riparto finale del Consorzio Fercomit e per la cessione della partecipazione in Friulia S.p.A. a Veneto Banca) per complessivi € milioni 10 (*-74,2%* rispetto al 2006) e € milioni 14,3; seguono il saldo netto tra gli altri proventi finanziari (€ milioni 157,3 e € milioni 121,7), tra i quali rilevano gli interessi attivi sui conti correnti bancari (€ milioni 125,1 e € milioni 80,5), e gli interessi e altri oneri finanziari (€ milioni 5,4 ed appena € milioni 0,5 nel 2008), con evidenza nel 2007 delle minusvalenze da realizzo partecipazioni e titoli (€ milioni 4,3). Si segnalano, infine, commissioni e oneri per servizi finanziari (€ milioni 0,5 e 0,6);
- le **rettifiche di valore di attività finanziarie** si riferiscono, per il 2007 a rivalutazioni (€ milioni 4,9 in seguito alla valutazione a patrimonio netto della partecipazione in Patrimonio dello Stato S.p.A., nonché al ripristino di valore della partecipazione in Mededil in liquidazione) e a svalutazioni (€ milioni 9,8) della partecipazione in Alitalia Servizi S.p.A. Nel 2008, il nettissimo incremento della voce è, invece, quasi interamente attribuibile alla svalutazione, con costituzione di un fondo rettificativo, dell'intero valore della suddetta partecipazione detenuta in Alitalia Servizi S.p.A. (€ milioni 202); seguono, per importi residui, le partecipazioni in Patrimonio dello Stato e Insar S.p.A. in liquidazione (rispettivamente € migliaia 688 e € migliaia 250);

---

[209] Si tratta di assorbimento fondi riferito ai contenziosi, nonché dei proventi diversi che derivano da: plusvalenze su alienazioni, recuperi di costi del personale distaccato presso Società del GRUPPO e terzi, sublocazione uffici, emolumenti per cariche sociali ricoperte da dipendenti, recupero di spese diverse e da altri proventi e oneri diversi di gestione (imposte indirette e tasse, spese consortili).

[210] Provenienti da società controllate - erogati da Fincantieri (€ milioni 10 in ciascun esercizio) -, da società collegate - erogati da Multiservice - nonché da Air France (€ milioni 2,5 nel 2008).

- il dimezzamento del saldo positivo dei **proventi ed oneri straordinari** (€ milioni 105,9 e € milioni 41,5). Nell'ambito dei primi spiccano le sopravvenienze attive (€ milioni 108,6 e € milioni 45,3 rispettivamente nel 2007 e 2008) derivanti dalla definizione di numerose partite pregresse anche per contenziosi, nonché l'assorbimento di fondi (€ milioni 85,8 e € milioni 34,7). Tra gli oneri si menzionano quelli (€ milioni 22,1 e € milioni 4,4) connessi alle garanzie concesse in passato a fronte della cessione di aziende[211], le sopravvenienze passive per contenziosi (€ milioni 5,9 e € milioni 4,3), gli oneri di natura straordinaria (€ milioni 59,1 e € milioni 29,3) relativi a minusvalenze su crediti (€ milioni 12,6 e € milioni 15,9) – peraltro, fronteggiate dall'utilizzo dei fondi di cui sopra - e gli oneri afferenti esodi e transazioni col personale (€ milioni 12,1 e € milioni 10,2) e con l'Agenzia delle Entrate (€ milioni 2,9 nel 2007).

[211] Le operazioni principali del 2007 riguardano il pagamento a Dalmine S.p.A. di € milioni 11,1 e l'avvenuto accordo transattivo riguardante la Bonifica S.p.A. (€ milioni 6,6) per la definizione della quasi totalità delle partite garantite. Nel 2008, invece, si evidenzia l' accordo transattivo con Sefor S.r.l. (€ milioni 3,0) riferito alla manleva rilasciata dalla Italstrade S.p.A. (ora FINTECNA) per la cessione dell'intero capitale della "ISA S.p.A."

7 - LA GESTIONE PATRIMONIALE

Prospetto n. 20

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(migliaia di euro)

		2008	2007	var.%	2006	var.%
A	**IMMOBILIZZAZIONI**					
	Immobilizzazioni immateriali	0	0	-	8	-100
	Immobilizzazioni materiali	265	1.426	-81	7.536	-81
	Immobilizzazioni finanziarie	1.365.604	1.582.316	-14	944.486	68
	Totale	**1.365.869**	**1.583.742**	-14	**952.030**	66
B	**CAPITALE DI ESERCIZIO**					
	Rimanenze prodotti finiti (compendi immobiliari ex Demanio ed altri)	13.168	13.168	0	769.523	-98
	Crediti commerciali	332.379	374.913	-11	272.937	37
	Altre attività	185.461	650.521	-71	1.036.034	-37
	Debiti commerciali	-51.914	-76.582	-32	-101.855	-25
	Altre passività	-122.705	-151.985	-19	-253.604	-40
	Totale	**356.389**	**810.035**	-56	**1.723.035**	-53
C	**CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A + B)**	**1.722.258**	**2.393.777**	-28	**2.675.065**	-11
D	**Fondo TFR**	**-7.362**	**-7.739**	-5	**-9.618**	-20
E	**CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)**	**1.714.896**	**2.386.038**	-28	**2.665.447**	-10
	coperto da :					
F	**CAPITALE PROPRIO**					
	Capitale versato	240.080	240.080	0	240.080	0
	Riserve e risultati a nuovo	2.155.658	2.164.924	0	3.749.980	-42
	Utile del periodo	76.105	240.734	-68	200.940	20
	Totale	**2.471.843**	**2.645.738**	-7	**4.191.000**	-37
G	**FONDI ACCANTONAMENTO**	**1.698.039**	**1.893.754**	-10	**2.128.692**	-11
H	**INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE**	**0**	**0**	-	**800**	-100
I	**DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE**					
	Debiti finanziari a breve	1.537	2.534	-39	675.995	-100
	Disponibilità e crediti fin.a breve	-2.231.698	-1.930.971	16	-3.479.547	-45
	Titoli a reddito fisso	-224.825	-225.017	0	-851.493	-74
	Totale	**-2.454.986**	**-2.153.454**	14	**-3.655.045**	-41
L	**TOTALE come in E (F+G+H+I)**	**1.714.896**	**2.386.038**	-28	**2.665.447**	-10

Dal prospetto della **struttura patrimoniale** si desume, nel biennio in esame, la progressiva riduzione (rispettivamente, € milioni 281,2 e € milioni 671,5) - rispetto al totale complessivo del capitale investito netto - a seguito della contrazione del capitale di esercizio (€ milioni 913 e € 453,6 milioni) in quasi tutte le voci che lo compongono.

In particolare esso, nel 2007, risente dello *spin off* immobiliare e del trasferimento all'Anas della Società Stretto di Messina - cui si contrappone, in parte, l'incremento delle immobilizzazioni finanziarie in conseguenza del finanziamento infruttifero concesso a FINTECNA Immobiliare - mentre, nel 2008, la flessione è determinata principalmente sia dall'accantonamento al fondo rettificativo dell'intero valore della partecipazione in Alitalia Servizi (€ milioni 202) sia dall'incasso dei crediti d'imposta per € milioni 493.

Alla fine del biennio, il capitale investito era costituito da: immobilizzazioni, quasi esclusivamente finanziarie, per il *79,6%* (*66,3%* nel 2007 e *35,7%* a fine 2006); crediti commerciali per il *19,3%* (*15,7%* nel 2007) e altre attività per il *10,7%* (*27,2%* nel 2007). Le relative fonti di copertura sono rappresentate dal capitale proprio, la cui continua diminuzione tiene conto sia dell'andamento del risultato d'esercizio che dell'assegnazione di riserve, dei fondi di accantonamento (€ milioni 1.893,7 e € milioni 1.698) e delle disponibilità monetarie nette (€ milioni 2.153,4 e € milioni 2.454,9).

Con riferimento alle principali componenti della situazione patrimoniale, giova evidenziare che:

- le **immobilizzazioni** sono, come già detto precedentemente, per la gran parte rappresentate da immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, crediti e titoli) e denotano andamento altalenante con crescita complessiva di € milioni 631,7 nel 2007 e riduzione di € milioni 217,8 nel successivo esercizio.

  Nel 2007 le principali variazioni in aumento sono rappresentate dal finanziamento infruttifero concesso a FINTECNA Immobiliare (€ milioni 140), dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Alitalia Servizi S.p.A. (€ milioni 84,6), da rivalutazioni (€ milioni 4,2 complessivi per Patrimonio dello Stato S.p.A. e Mededil S.p.A. in liquidazione) e da maggiori crediti (€ milioni 429,3) verso imprese controllate e collegate, riferiti, sopra tutto, a finanziamenti erogati e a rapporti di conto corrente infruttiferi. Quelle in diminuzione, invece, ammontano a € milioni 19,1 e comprendono, tra

l'altro: la rettifica di valore della partecipazione in Patrimonio dello Stato S.p.A. (- € milioni 3,6), a seguito di verifica degli immobili conferiti dall'Agenzia del Demanio; la svalutazione di quella in Alitalia Servizi S.p.A. (- € milioni 9,8); l'effetto della cancellazione del valore della partecipazione in Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione (- € milioni 5,4), nonché la riduzione (- € milioni 432,5) degli "altri titoli" a seguito del rimborso di CCT decennali 1997-2007.

La principale riduzione del 2008 riguarda le partecipazioni (rettifiche di valore per Alitalia Servizi S.p.A., Patrimonio dello Stato S.p.A. e cessioni varie) e, in minor misura, i crediti specialmente quelli verso imprese collegate[212]. Pressoché invariati gli "altri titoli"[213]. Da rammentare l'acquisizione dell'*1,46%* del capitale sociale di Air France – KLM per 78,8 milioni di euro;

- nel **capitale di esercizio** si evidenziano le "altre attività", peraltro in netto calo nel 2008 (da € milioni 650,5 - di cui € milioni 545,7 verso l'Amministrazione Finanziaria per crediti Irpeg/Ires - a € milioni 185,4 = *-71%*). I crediti commerciali, legati all'attività di recupero delle posizioni creditorie, sono in crescita nel 2007 (*+37%*); i prodotti finiti (compendi immobiliari acquisiti dal Demanio), dopo le cessioni realizzate nel biennio, ammontano ad € milioni 13,2 e si riferiscono a cespiti destinati alla cessione in tempi brevi[214]. Le "altre passività" riguardano essenzialmente posizioni debitorie non commerciali;
- i **mezzi propri**, che si attestano a € milioni 2.471,8 al termine del biennio, presentano nel 2007 una notevole contrazione (€ milioni 1.545,2) a causa del completo utilizzo dell'avanzo di fusione 2006 nell'ambito delle operazioni previste dalla legge n. 286/2006 (scissione parziale del ramo "infrastrutture" per € milioni 267,3 e assegnazione di risorse al Ministero dell'Economia e delle Finanze per € milioni 1.093,7). Sono alimentate, comunque, annualmente dall'utile d'esercizio (€ milioni 240,7 e 76,1) e dal

---

[212] La variazione si riferisce sopra tutto al contrapposto effetto della erogazione del finanziamento di € migliaia 80.000 a Ligestra, per consentire a quest'ultima il regolamento dell'acquisizione del patrimonio *ex* EFIM e al rimborso da parte di FINTECNA Immobiliare di € migliaia 172.000 a valere sul finanziamento di iniziali € migliaia 602.000 precedentemente erogato nell'ambito dell'operazione di "*spin off* immobiliare".

[213] Si segnalano la "nota" quinquennale JP Morgan acquisita nel luglio 2007 (€ migliaia 100.000,00), la "nota" Deutsche Bank (€ migliaia 25.000) e i BTP per € migliaia 98.810. Per le "note" emesse da JP Morgan e da Deutsche Bank è stabilito il rimborso alla pari (100%); pertanto il valore di carico sarà interamente recuperato alla data di scadenza, non essendo previsto lo smobilizzo prima della chiusura naturale delle operazioni.

[214] Riguardano gli immobili di Salonicco, acquisiti dall'Agenzia del Demanio nel 2003, e di Napoli acquisiti nel corso del 2007 con l'azienda residua Mededil.

riporto a nuovo degli utili pregressi, al netto delle assegnazioni di riserve al M.E.F. [215]. Resta invariato il capitale sociale;

- i **fondi di accantonamento per rischi ed oneri** costituiscono potenziali impegni futuri di carattere finanziario (in particolare, per contenziosi ed oneri gestionali di liquidazione) e risentono degli utilizzi ed accantonamenti effettuati in ciascun esercizio;
- le **disponibilità monetarie nette** presentano alterno andamento ma, rispetto al 2006, si assottigliano.

[215] Nel 2007 € milioni 421,3 e nel 2008 € milioni 250, sulla base delle leggi n. 286/2006 e n. 133/2008.

8 - LA GESTIONE FINANZIARIA

Evidenzia un panorama alquanto vario con andamento alterno ed è sensibilmente influenzata, per quasi tutti i risultati, dalle importanti operazioni societarie realizzate nel biennio.

Prospetto n. 21

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)

		2008	2007	var.%	2006	var.%
A	**DISPONIBILITÀ NETTE INIZIALI (compresi titoli a reddito fisso)**	2.153.454	3.655.045	-41	3.284.418	11
	Effetto spin off immobiliare	0	-81.945	-100	0	-
	Scissione parziale ramo industriale	0	-92.476	-100	0	-
	Acquisizione rami Finsider e Mededil	0	-65.416	-100	0	-
	Effetto fusioni (Servizi tecnici in liq. e Veneta Infr. in liq. nel 2007, Bagnoli in liq. e SOTEA in liq. nel 2006, ATI in liq. nel 2005)	0	24.760	-100	474	5.124
	Totale	**2.153.454**	**3.439.968**	-37	**3.284.892**	5
B	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO**					
	Utile del periodo	76.105	240.734	-68	200.940	20
	Ammortamenti	36	116	-69	675	-83
	(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	0	0	-	-70.828	-100
	Rivalutazioni / svalutazioni di immobilizzazioni	203.255	5.677	3.480	65	8.634
	Variazioni del capitale d'esercizio :					
	compendi immob. ex Demanio e altri (acquisizioni)	0	0	-	-319	-100
	compendi immob. ex Demanio e altri (realizzi)	0	21.261	-100	298.040	-93
	altre variazioni del capitale d'esercizio e diverse	450.650	45.273	895	210.673	-79
	Variazione netta del TFR e dei fondi rischio	-196.092	-155.328	26	-39.392	294
	Totale	**533.954**	**157.733**	239	**599.854**	-74
C	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI**					
	Immateriali	0	0	-	-10	-100
	Materiali	-200	-267	-25	-21	1.171
	Finanziarie	-159.400	-84.730	88	-83.133	2
	Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	177.178	156.550	13	5.010	3.025
	Totale	**17.578**	**71.553**	-75	**-78.154**	-192
D	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**					
	Nuovi finanziamenti	0	0	-	0	-
	Rimborso di finanziamenti	0	-800	-100	-1.497	-47
	Totale	**0**	**-800**	-100	**-1.497**	-47
E	**DISTRIBUZIONE DI UTILI/RISERVE**	**-250.000**	**-1.515.000**	-83	**-150.050**	910
F	**FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D + E)**	**301.532**	**-1.286.514**	-123	**370.153**	-448
G	**DISPONIBILITÀ NETTE FINALI (compresi titoli a reddito fisso)**	**2.454.986**	**2.153.454**	14	**3.655.045**	-41

Nel 2007 la riduzione delle disponibilità nette finali (da € milioni 3.655 a 2.153,4 = *-41%*) risente dello *spin off* del ramo immobiliare, delle fusioni (Veneta Infrastrutture e Servizi Tecnici), della scissione parziale del ramo industriale (Stretto di Messina) nonché delle acquisizione residue (rami Finsider e Mededil). Si registra, in particolare, il flusso monetario positivo da attività di esercizio di € milioni 157,7 che ha beneficiato dell'utile realizzato e delle variazioni del capitale d'esercizio. L'assorbimento di risorse (€ milioni 1.286,5) è, tra l'altro, generato dalla distribuzione del complessivo dividendo all'Azionista (€ milioni 1.515,00), al netto dei suddetti flussi monetari positivi, e dall'attività di investimento (€ milioni 71,5) influenzata dal rimborso di € milioni 135,00 del finanziamento infruttifero da FINTECNA a FINTECNA Immobiliare.

La situazione del 2008 evidenzia, invece, un flusso monetario da attività di esercizio, al lordo dell'incasso dei crediti d'imposta, pari a € milioni 533,9: le disponibilità nette finali si incrementano, pertanto, di oltre € 300 milioni cui vanno aggiunti il positivo flusso da attività di investimento in immobilizzazioni (€ milioni 17,5) e la distribuzione di riserve per € 250,00 milioni al M.E.F..

B) - RISULTATI CONTABILI CONSOLIDATI DEL GRUPPO FINTECNA nel 2007 e 2008.

1 - IL BILANCIO CONSOLIDATO.

I bilanci consolidati 2007 e 2008[216] sono stati redatti secondo quanto previsto dal d. lgs. 9/4/1991 n.127, in attuazione delle Direttive dell'Unione Europea nn.76/660 e 83/349 in materia societaria, tenuto conto, altresì, delle successive modifiche e integrazioni introdotte dai decreti legislativi nn. 6/2003 e 37/2004 riguardanti la riforma organica della disciplina delle Società di capitali e delle Società cooperative.

Ciascun bilancio consolidato[217] è costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in linea con lo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile), dal Conto Economico (sulla base dello schema di cui all'articolo 2425 del codice civile) e dalla Nota Integrativa, corredata da allegati che ne costituiscono parte integrante, predisposta in ottemperanza all'art. 2427 del codice civile.

I principi contabili e di valutazione sono invariati rispetto agli esercizi precedenti.

L'area di consolidamento:

- nell'esercizio 2007 risente dell'inclusione di Ales S.p.A.[218], Pentagramma Piemonte S.p.A. e Valcomp Uno S.r.l.[219], Ligestra S.r.l.[220]. Tra le imprese a controllo congiunto sono, altresì, incluse: Bonafus S.p.A., Pentagramma Romagna S.p.A., Quadrifoglio Piacenza S.p.A. (partecipate al *50%*), Cinque Cerchi S.p.A., (detenuta al *61%* attraverso FINTECNA Immobiliare S.r.l.), Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. (partecipate al *61%* mediante Fincantieri S.p.A.)[221].

In base ai commi dal 488 al 493 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 e al Decreto M.E.F. n. 71033, in data 18 luglio 2007, è stato trasferito a Ligestra (Società interamente controllata da FINTECNA) come patrimonio separato, il

---

[216] I bilanci consolidati comprendono quelli della CapoGRUPPOFINTECNA S.p.A. e delle imprese controllate (direttamente o indirettamente) a norma dell'articolo 2359, I co., I punto del codice civile, approvati dai rispettivi organi amministrativi per la successiva approvazione delle assemblee degli azionisti o dei soci. A tal fine, le società consolidate hanno predisposto un *reporting package* secondo i principi di Gruppo, riclassificando e/o integrando, ove necessario, i dati dei propri bilanci.

[217] I prospetti contabili, nonché le informazioni della nota integrativa, a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono espressi in migliaia di € come consentito dalla normativa vigente.

[218] Indirettamente controllata attraverso Alitalia Servizi S.p.A..

[219] Controllate tramite FINTECNA Immobiliare S.r.l..

[220] Divenuta pienamente operativa nel 2007.

[221] Non figura più, invece, l'impresa a controllo congiunto Giardini di Lambrate S.p.A. (partecipata al 50% attraverso FINTECNA Immobiliare S.r.l.).

patrimonio di EFIM in liquidazione coatta amministrativa e delle 23 Società in l.c.a. da questa interamente controllate o assimilate. Inoltre, il comma 494 del citato art. 1 ha statuito che Ligestra, Società trasferitaria, assumesse la funzione di Commissario Liquidatore delle 10 liquidazioni coatte amministrative non interamente controllate da EFIM. Con riguardo al patrimonio separato, ai sensi del comma 490, il Collegio Peritale - nominato con Decreto Ministeriale n. 80274 del 30 agosto 2007 - ha predisposto la valutazione estimativa dei costi e degli oneri necessari per il completamento della suddetta liquidazione;

- per il 2008, invece, ha subìto notevoli variazioni per effetto: dell'esclusione di Alitalia Servizi S.p.A. in amministrazione straordinaria[222]; dell'inclusione di alcune imprese[223] controllate attraverso Fincantieri S.p.A.; dell'inclusione delle Società Valcomp Due S.r.l. e Valcomp Tre S.p.A. (possedute al *100%*) e dell'impresa Pentagramma Perugia S.p.A. (posseduta al *50%*), detenute attraverso FINTECNA Immobiliare S.r.l..

Nello stesso anno è stato, inoltre, ceduto a terzi il *50%* delle partecipazioni detenute attraverso FINTECNA Immobiliare nelle Società veicolo Pentagramma Piemonte S.p.A. e Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A.[224].

* * *

Il Collegio dei Sindaci, nelle relazioni di competenza ha riferito che: non si sono verificati casi eccezionali tali da rendere necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29, comma 4 del D. Lgs n. 127/91; la data di riferimento dei bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento coincide con quella del bilancio della Capogruppo; non si sono evidenziati elementi di criticità.

Anche i suddetti bilanci, sottoposti a revisione contabile da parte di Società specializzata, sono stati giudicati conformi *"alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione"*, redatti *"con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo"*.

---

[222] Nonché delle sue controllate Atitech S.p.A., Alitalia Airport S.p.A. in amministrazione straordinaria, Alitalia Maintenance Systems S.p.A. e Ales S.p.A., a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2008 che ha ammesso le società di cui sopra a tale procedura e che ha comportato, di fatto, la perdita del controllo da parte di FINTECNA S.p.A..

[223] Delfi S.r.l., Fincantieri USA Inc. e Fincantieri Marine Group Holdings Inc.. Si segnala, inoltre, che la Fincantieri Marine Group Holdings Inc. ha proceduto all'acquisizione del controllo della Manitowoc Marine Group LLC (ora Fincantieri Marine Group LLC) con efficacia dal 1 gennaio 2009; tale impresa è stata, pertanto, consolidata a partire da quest'ultima data, coincidente con l'acquisizione del controllo da parte del Gruppo.

[224] Per tali imprese FINTECNA ha proceduto, coerentemente con le altre fattispecie similari, al consolidamento sulla base del metodo proporzionale, proprio in considerazione della situazione di controllo congiunto.

2 – DATI DI SINTESI ECONOMICI-PATRIMONIALI

Come si desume dal seguente prospetto riassuntivo (n. 22), alla fine del biennio in esame, si registra, rispetto al 2006, la contrazione di quasi tutti i valori.

Prospetto n. 22

DATI DI SINTESI ECONOMICI-PATRIMONIALI

Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

	2008	2007	var.%	2006	var.%
valore della produzione	4.133.901	4.358.145	-5	4.177.284	4
costi della produzione	3.816.890	4.170.338	-8	3.925.344	6
saldo tra valore e costi della produzione	317.011	187.807	69	251.940	-25
saldo proventi e oneri finanziari	73.310	137.485	-47	90.983	51
rettifiche di valore di attività finanziarie	-200.514	428	-46.949	5.804	-93
saldo proventi e oneri straordinari	35.719	118.096	-70	74.057	59
imposte sul reddito d'esercizio	93.906	143.302	-34	151.193	-5
utile d'esercizio	133.620	300.514	-56	271.591	11
attività patrimoniali	11.226.269	13.172.309	-15	14.544.184	-9
di cui disponibilità liquide	2.635.184	2.593.955	2	3.568.025	-27
passività patrimoniali	8.159.269	9.952.364	-18	9.836.810	1
patrimonio netto	3.067.000	3.219.945	-5	4.707.374	-32

Il risultato economico (utile d'esercizio) del Gruppo risulta più che dimezzato al 31 dicembre 2008 con utile attribuibile alla Capogruppo di € milioni 133,4 e parte di competenza dei soci pari a € milioni 0,2; nel 2007, invece, era stato di € milioni 300,5 (*+11%*), con utile della Capogruppo pari a € milioni 307,2 e perdita per i soci terzi di € milioni 6,7.

3 - LO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nel richiamare le notazioni generali espresse per la Capogruppo, si rappresenta che nel 2008 i valori risentono in maniera notevole della variazione intercorsa nell'area di consolidamento tenuto conto, in particolare, del deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi. Pertanto, le voci patrimoniali ed economiche dell'esercizio stesso non possono essere adeguatamente comparate con quelle del precedente[225].

a) ATTIVO

Nel biennio l'attivo patrimoniale subisce flessioni di € milioni 1.371,8 nel 2007 e di € milioni 1.946 nel 2008.

[225] Nel 2007 i dati includono quelli del patrimonio Efim, in liquidazione coatta amministrativa, gestito attraverso la controllata Ligestra.

Prospetto n. 23

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

		2008			2007			2006		
A	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**			153			0			0
	Totale (A)			**153**			**0**			**0**
B	**IMMOBILIZZAZIONI**									
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
	Costi di impianto e di ampliamento			34			260			409
	Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità			1.816			1.666			1.459
	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			13.111			19.902			20.634
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			462			327			439
	Avviamento			0			0			0
	Immobilizzazioni in corso e acconti			12.676			12.243			3.896
	Altre			7.868			13.880			13.809
	Totale			**35.967**			**48.278**			**40.646**
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
	Terreni e fabbricati			257.514			224.319			181.678
	Impianti e macchinario			1.094.607			1.207.606			1.276.322
	Attrezzature industriali e commerciali			22.349			27.136			34.667
	Beni gratuitamente devolvibili			57.969			62.154			53.992
	Altri beni			47.484			64.666			63.961
	Immobilizzazioni in corso ed acconti			46.843			37.767			24.659
	Totale			**1.526.766**			**1.623.648**			**1.635.279**
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
	Partecipazioni in:									
	Imprese controllate non consolidate		4.954			5.276			26.157	
	Imprese collegate		15.615			20.263			17.792	
	Altre imprese		93.524	114.093		12.853	38.392		14.300	58.249
	Versamenti in c/partecipazioni			88.805			0			0
	Crediti	(*)			(*)			(*)		
	Verso imprese controllate non consolidate	13.924	68.061		13.630	37.987		24.640	24.640	
	Verso imprese collegate	7.096	92.250		12.026	66.407		7.223	48.164	
	Verso controllante	0	0		0	0		0	0	
	Verso altri	32.024	171.572	331.883	32.053	202.422	306.816	62.445	250.598	323.402
		53.044			57.709			94.308		
	Altri titoli	99.451		249.825			225.017			657.553
	Totale			**784.606**			**570.225**			**1.039.204**
	Totale (B)			**2.347.339**			**2.242.151**			**2.715.129**

segue

C	**ATTIVO CIRCOLANTE**							
	RIMANENZE							
	Materie prime sussidiarie e di consumo		210.790			390.130		378.400
	Lavori in corso su ordinazione		3.536.402			4.560.601		3.902.041
	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		444.851			248.973		110.052
	Prodotti finiti e merci		500.324			623.168		930.450
	Acconti		238.414			122.030		69.171
	Totale			**4.930.781**			**5.944.902**			**5.390.114**
	CREDITI	(**)			(**)			(**)		
	Verso clienti	176.188	641.292		101.425	967.592		367	848.512	
	Verso imprese controllate non consolidate		7.052		29.780	37.410		0	90.534	
	Verso imprese collegate	195	25.385		390	58.021		585	44.440	
	Verso controllanti		2.244		0	3.720		0	3.027	
	Crediti tributari	23.208	149.715		23.852	651.984		0	600.327	
	Imposte anticipate	40.519	89.434		771	88.760		0	100.040	
	Verso altri	19.856	314.738		42.510	498.993		19.157	581.383	
		259.966			198.728			20.109		
	Totale			**1.229.860**			**2.306.480**			**2.268.263**
	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI									
	Partecipazioni in imprese controllate non consolidate		0			0			285.595	
	Partecipazioni in imprese collegate		24.462			25.865			36.730	
	Partecipazioni in altre imprese		13.260			13.424			13.260	
	Altri titoli		1.150			1.150			195.102	
	Totale			**38.872**			**40.439**			**530.687**
	DISPONIBILITÀ LIQUIDE									
	Depositi bancari e postali		2.634.276			2.569.082			3.559.914	
	Denaro, valori in cassa e assegni		908			24.873			8.111	
	Totale			**2.635.184**			**2.593.955**			**3.568.025**
	Totale (C)			**8.834.697**			**10.885.776**			**11.757.089**
D	***RATEI E RISCONTI***									
	Totale (D)		44.080	**44.080**		44.382	**44.382**		71.966	**71.966**
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)			**11.226.269**			**13.172.309**			**14.544.184**
	Variazione %			-15			-9			

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

1. Senza considerare i modesti importi dei ratei e risconti (per premi assicurativi e interessi attivi), la voce preminente è sempre costituita dall'**attivo circolante** - peraltro in continua riduzione nel biennio (*-7,4%* e *-18,8%*) - di cui fanno parte:

- le "rimanenze", diminuite, a fine periodo, dell'*8,5%* rispetto al 2006, con un'incidenza del *56%* (*54%* nel 2007) sul totale della categoria, e costituite da: lavori in corso su ordinazione (FINTECNA Immobiliare per commesse pluriennali, Fincantieri per attività cantieristica, Orizzonte Sistemi Navali per commesse militari), prodotti finiti e merci (essenzialmente compendi e unità immobiliari), prodotti in corso di lavorazione e/o semilavorati;
- i "crediti" - che incidono, rispettivamente, nella misura del *21,1%* e *13,9%* - vantati verso: a) clienti[226]; b) altri (in gran parte crediti della Tirrenia e della Fincantieri e delle loro rispettive controllate verso lo Stato; crediti verso Istituti previdenziali, essenzialmente da parte di FINTECNA per le anticipazioni di Cassa Integrazione Guadagni erogate e non ancora recuperate; crediti di FINTECNA riferibili principalmente a partite relative a contenziosi in corso); c) imprese collegate (sopra tutto crediti commerciali di FINTECNA Immobiliare nei confronti delle imprese a controllo congiunto, sorti per la cessione a queste ultime dei compendi immobiliari da valorizzare, crediti commerciali di Fincantieri verso la Orizzonte Sistemi Navali). Sono presenti, altresì, crediti tributari[227] e per imposte anticipate[228];
- le "disponibilità liquide" ridottesi nel periodo (rispetto al 2006) ma con lieve incremento di € milioni 41,2 (nel 2008) dovuto alle maggiori disponibilità della Capogruppo per incasso dei crediti tributari, nonostante la contemporanea assegnazione di risorse finanziarie al M.E.F. in attuazione della legge n. 133/2008 (distribuzione di riserve disponibili per € migliaia 250.000);
- le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" in riduzione dell' *82,4%* nel 2007 a causa del trasferimento all'Anas della partecipazione nella Società Stretto di Messina (il cui valore di carico al 31. 12. 2006 era pari a € milioni 267,3) nonché per la scadenza di alcuni titoli di Stato.

---

[226] Di natura commerciale ed esposti al netto del fondo svalutazione pari a € migliaia 205.450 (al 31 dicembre 2007 = € migliaia 187.294), evidenziano un decremento netto pari a € migliaia 326.300, essenzialmente relativo al deconsolidamento del GRUPPOAlitalia Servizi, nonché all'incasso di crediti per forniture commissionate da corpi militari dello Stato.

[227] Per imposte sul reddito IRAP, IRPEG, IRES e ILOR chieste a rimborso, e relativi interessi, nonché crediti per IVA.

[228] Il saldo alla chiusura di ciascun esercizio comprende i fondi per rischi ed oneri accantonati dalla Fincantieri, che saranno pienamente deducibili ai fini fiscali nei prossimi esercizi, nonché le imposte anticipate - rilevate in relazione allo storno delle plusvalenze infraGRUPPOdegli esercizi 2005-2008 - sulle cessioni di immobili e compendi immobiliari.

2. Riguardo alle **immobilizzazioni**, dall'andamento alterno nel biennio (*-17,4%* e *+4,7 %*), si segnala quanto segue:

- la flessione delle "immobilizzazioni materiali" (*-0,7%* e *-5,9%*), prevalentemente rappresentate da impianti e macchinari (riferibili, sopra tutto, al valore contabile residuo delle navi della flotta del Gruppo Tirrenia)[229] e da terreni e fabbricati (in crescita nel biennio in seguito a nuovi investimenti e rivalutazioni dell'esercizio, parzialmente compensati da decrementi per ammortamenti delle variazioni dell'area di consolidamento e alienazioni). Le altre componenti subiscono riduzioni specie per l'uscita dall'area di consolidamento del gruppo Alitalia Servizi;
- le oscillazioni delle "immobilizzazioni immateriali": *+18,8%* (nel 2007) per l'incremento delle immobilizzazioni in corso e acconti (per investimenti effettuati e riclassifiche di beni entrati in esercizio attinenti Tirrenia) e *-25,5%* (nel 2008) per la notevole flessione del valore dei diritti di brevetti e delle opere dell'ingegno di pertinenza Alitalia Servizi;
- la netta riduzione (*-45,1%*) avvenuta nel 2007 delle "immobilizzazioni finanziarie" per l'effetto combinato di diversi fattori: la variazione dell'area di consolidamento, con diminuzione del valore delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate (*-80,7%*); la minore consistenza dei crediti verso altri (*-19,2%*), relativi a posizioni verso lo Stato e altri Enti pubblici, Alitalia; il rimborso di titoli di Stato decennali (€ milioni 462,2); l'incremento dei crediti verso imprese controllate non consolidate e collegate (*+42,4%*).

Quanto al 2008, l'incremento di € milioni 214,3 deriva, in gran parte, dai versamenti in conto partecipazioni (€ milioni 88,8 per l'acquisto della partecipazione nella Manitowoc Marine Group - ora Fincantieri Marine Group)[230], nonché dai maggiori importi complessivi sia delle partecipazioni (*+197%*) sia dei crediti e degli altri titoli.

La voce "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" (€ migliaia 153,00), che figura nel 2008, rappresenta l'ammontare dei versamenti dei soci di minoranza a fronte del capitale sociale di loro pertinenza già sottoscritto.

b) <u>PASSIVO</u>

---

[229] Con riferimento ai vincoli posti sulle immobilizzazioni tecniche, si evidenzia che sulle unità della flotta del Gruppo *Tirrenia* gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito per circa € milioni 282 (nel 2008). Inoltre risultano iscritte ipoteche su taluni immobili delle controllate di Fincantieri.

[230] Acquisita indirettamente da Fincantieri con efficacia dal 1° gennaio 2009, data dalla quale il GRUPPOesercita il controllo sulla stessa. Il C.d.A. di FINTECNA ha adottato una delibera (seduta del 15 settembre 2009) ai fini dell' accordo per il rilascio di "nulla osta di segretezza" delle strutture della Società.

Prospetto n. 24

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

		2008	2007	2006
A	**PATRIMONIO NETTO**			
	Quote della Capogruppo			
	Capitale sociale	240.080	240.080	240.080
	Riserva legale	127.598	127.598	127.598
	Riserva da Acquisizione Partecipazione Patrimonio dello Stato SpA	90.986	90.986	94.611
	Altre riserve	42.080	0	1.361.113
	Riserva di consolidamento	48.247	44.813	44.813
	Riserva di conversione	-1.889	-2.677	-1.861
	Utili (Perdite) portati a nuovo	1.937.074	1.946.340	2.166.658
	Utili indivisi	417.510	354.407	283.521
	Utile (Perdita) dell'esercizio	133.440	307.271	272.810
	Totale Capogruppo	**3.035.126**	**3.108.818**	**4.589.343**
	Quote di terzi			
	Capitale e riserve di terzi	31.694	117.884	119.250
	Utile (Perdita) dell'esercizio	180	-6.757	-1.219
	Totale di terzi	**31.874**	**111.127**	**118.031**
	Totale Patrimonio netto (A)	**3.067.000**	**3.219.945**	**4.707.374**
	Variazione %	*-5*	*-32*	
B	**FONDI PER RISCHI E ONERI**			
	Imposte	6.194	15.614	18.339
	Altri	2.283.070	2.536.891	2.402.622
	Totale (B)	**2.289.264**	**2.552.505**	**2.420.961**
C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**			
	Totale (C)	**149.191**	**285.867**	**307.812**

segue

D	**DEBITI**							
		(**)			(**)		(**)	
	Obbligazioni	0	4		0	4	0	4
	Mutui	0	0		0	0	0	796
	Debiti verso banche	669.444	1.218.211		601.523	1.001.353	636.735	1.609.514
	Debiti verso altri finanziatori	55.039	153.724		23.160	39.960	8.295	92.138
	Acconti	0	2.967.865		0	4.310.471	0	3.701.136
	Debiti verso fornitori	0	963.989		0	1.140.458	0	1.043.847
	Debiti verso imprese controllate non consolidate	0	14.124		0	16.094	0	178.988
	Debiti verso imprese collegate	0	51.045		0	28.166	0	11.266
	Debiti verso controllanti	0	0		0	0	0	
	Debiti tributari	868	55.338		0	120.816	0	105.324
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	37.512		0	57.468	33	49.097
	Altri debiti	1.847	207.169		1.817	339.689	1.841	252.037
		727.198			626.500		646.904	
	Totale (D)			**5.668.981**				**7.044.147**
E	**RATEI E RISCONTI**							
	Totale (E)		51.833	**51.833**		59.513	**59.513**	**63.890**
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)			**11.226.269**			**13.172.309**	**14.544.184**

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

1. Le variazioni del *patrimonio netto* del Gruppo - in diminuzione nel biennio (€ milioni 1.487,4 e 152,9 nel 2008) risentono nel 2007 dell'azzeramento della voce "altre riserve"[231] dovuto alle operazioni previste dalla Legge n. 286/2006 (parziale scissione del ramo infrastrutture per € milioni 267,3 e assegnazione di risorse al M.E.F. per € milioni 1.093,7). Nel 2008 la stessa voce (€ milioni 42) accoglie il valore della rivalutazione degli immobili operata dalla controllata Tirrenia ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legge n. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009.

Il "capitale sociale" è costituito dalle 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La "riserva legale" (€ milioni 127,5) rappresenta circa il *53%* del capitale sociale.

I "risultati portati a nuovo" si riferiscono alla destinazione parziale del risultato dell'esercizio, al netto dell'utilizzo per assegnazione risorse al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Al 31 dicembre 2008, la "riserva di consolidamento" ammonta a € milioni 48,2[232] mentre quella di "conversione" (negativa per € milioni 1,8) è generata dal consolidamento delle controllate estere detenute da Fincantieri.

Il netto decremento (€ milioni 79,2 nel 2008) del "Patrimonio netto di terzi" è il risultato del deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi compensato, solo in parte, dalla rilevazione del capitale di terzi delle neo controllate Delfi S.r.l., Fincantieri Marine Group Holdings Inc. e Fincantieri USA Inc..

Infine, la "riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato" (€ milioni 90,9) fu inserita nell'esercizio 2006 col trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni di tale impresa (in virtù del Decreto Ministeriale 16 novembre 2006).

2. La voce "fondi per rischi ed oneri" cresce nel 2007 (+ *5,4%*) e diminuisce al 31 dicembre 2008 di € milioni 263,3 (- *10,3%*) per gli utilizzi, gli accantonamenti, nonché la variazione dell'area di consolidamento.

---

[231] La voce, al 31/12/2006, comprendeva essenzialmente l'avanzo derivante dalla fusione per incorporazione in FINTECNA della *ex* IRI S.p.A..

[232] Generata nel 2002, in ossequio dell'art. 33, comma 3, del d. lgs. n. 127/91, a seguito del primo consolidamento dei Gruppi Fincantieri e *Tirrenia*. Negli esercizi 2003, 2004 e 2006 tale riserva fu rettificata, sempre nel rispetto del citato d. lgs., per effetto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e nell'interessenza nella Fincantieri S.p.A., nella *Tirrenia* S.p.A. e nella Alitalia Servizi S.p.A.. Al 31 dicembre 2008 tale riserva è riferita al Gruppo Fincantieri per € milioni 74,6 e al Gruppo *Tirrenia* per € milioni 26,3 e ha subito una variazione in conseguenza del deconsolidamento di Alitalia Servizi e sue controllate.

Nel seguente prospetto si riporta l'andamento nel triennio 2006/2008 del fondo riferibile a contenziosi e controversie:

Prospetto n. 25

FONDO PER CONTENZIOSI E CONTROVERSIE

Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

2008				2007				2006
accant.nti	utilizzi a conto economico	variazioni	**saldo al 31/12**	accant.nti	utilizzi a conto economico	variazioni	**saldo al 31/12**	**saldo al 31/12**
0	-85.156	23.613	**882.505**	9.604	-102.884	71.439	**944.048**	965.889

3. I "debiti" a fine biennio si presentano in contrazione (- *19,6%*). Si segnalano, quanto a consistenza:

- gli "acconti" che flettono del *31,1%* e riguardano i debiti per anticipi e fatturato di rata, a fronte dei lavori in corso per clienti, da parte di FINTECNA nonché dei gruppi Fincantieri e FINTECNA Immobiliare;
- i debiti "verso banche"[233], cresciuti del *21,6%* nel 2008 (da € milioni 1.001,3 del 2007) per maggiori finanziamenti a medio-lungo termine erogati da Istituti bancari a fronte delle operazioni di valorizzazione dei compendi immobiliari di FINTECNA Immobiliare;
- i "debiti verso fornitori" (per acquisizione di beni e servizi) in riduzione di € milioni 203,5 per il deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi;
- gli "altri debiti" (diminuiti per la differente area di consolidamento)[234] comprendenti le esposizioni verso i dipendenti (€ milioni 45,4), il Fondo Sociale Europeo e la Società Astaldi per sentenze giudiziarie relative a lavori di pregressi esercizi.

---

[233] Dalla nota integrativa si desume che i debiti verso banche includono anche il debito contratto da *Tirrenia*, verso l'istituto Nomura, che rappresenta un'operazione di *extension-swap* per iniziali complessivi € milioni 150,00. Con tale operazione, conclusa nell'esercizio 2006, l'esposizione a tasso variabile a breve termine è stata trasformata in un'esposizione a tasso fisso della durata di cinque anni, con rimborso graduale a rate costanti. Il valore di mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2008 del derivato, in ipotesi di smobilizzo dell'operazione, è pari a €/migliaia 1.287,00 positivo per il Gruppo. Nel corso del 2008, non essendosi verificato il previsto rinnovo della convenzione con lo Stato per un periodo superiore alla durata dell'operazione, è stato sottoscritto un atto modificativo con il quale il piano di rimborso è stato anticipato al 12 ottobre 2009.

[234] La crescita registrata nel 2007 deriva dall'effetto congiunto del consolidamento dei debiti Ligestra.

Di minore importo sono sia i "debiti tributari" - legati ai saldi IRES e IRAP, nonché a ritenute IRPEF da versare in qualità di sostituti d'imposta delle controllate consolidate – sia i "debiti verso collegate", di natura prevalentemente commerciale, attive nel settore immobiliare; si ricorda il debito di Fincantieri nei confronti dell'impresa a controllo congiunto "Orizzonte Sistemi Navali" che residua dopo l'elisione infragruppo[235].

4. I "ratei e risconti" attengono, sopra tutto, a contributi di credito navale del *Gruppo Tirrenia* e in conto impianti del Gruppo Fincantieri.

c) Nei **CONTI D'ORDINE**, diminuiti complessivamente del *4,32%* (2007) e dell'*11,9%* (2008), figurano principalmente le "altre garanzie personali ricevute"[236], le "fideiussioni a favore di altri"[237] e le "garanzie altrui prestate".

---

[235] Il significativo incremento del 2008 è riconducibile ai debiti verso Residenziale Immobiliare 2004 (€ milioni 43,7) relativi al *pro quota* della caparra versata in sede di sottoscrizione del contratto preliminare per l'acquisto di un immobile sito in Piazza Verdi in Roma.

[236] Comprendono, in particolare: garanzie ricevute da imprese appaltatrici mediante fidejussioni di Banche e Compagnie di Assicurazione, a garanzia degli impegni contrattuali nei confronti del Gruppo (€ milioni 3.566,7 nel 2007 e € milioni 3.272,6 nel 2008), tra le quali rilevano quelle del Consorzio Iricav Uno, in relazione alla convenzione per l'alta velocità (€ milioni 3.253,00 in ciascun esercizio).

[237] Gli importi si riferiscono, oltre alle residue garanzie prestate a società le cui quote di partecipazione sono state trasferite a privati, alla garanzia in gran parte a favore della Società Treno Alta Velocità–TAV S.p.A. rilasciata a fronte del puntuale adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma–Napoli, di cui alla convenzione stipulata da TAV, Consorzio Iricav Uno ed IRI il 15 ottobre 1991 ed ai relativi atti integrativi. A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo (vedi nota precedente), registrata fra gli "altri conti d'ordine", per l'eventualità che la stessa IRI (oggi FINTECNA) venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio. Va anche precisato che, ai sensi della legge 29 gennaio 1994, n. 78, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, con propri Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia (registrata per l'importo convenzionale di 1 € negli "altri conti d'ordine") a fronte delle fidelussioni rilasciate dall'IRI alla TAV, nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI (€ milioni 5.681,00) a valere sul riparto di liquidazione.

Prospetto n. 26

CONTI D'ORDINE

Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

	2008	2007	2006
GARANZIE PERSONALI PRESTATE:			
A) **Fidejussioni**			
A favore di imprese controllate non consolidate	81.216	4.132	30.435
A favore di altri	3.272.090	3.612.427	3.265.847
Totale A	3.353.306	3.616.559	3.296.282
B) **Patronage**			
A favore di altri	0	0	0
Totale B	0	0	0
C) **Altre**			
A favore di imprese controllate non consolidate	17.301	9.297	9.296
A favore di altri	43.192	42.223	51.431
Totale C	60.493	51.520	60.727
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	**3.413.799**	**3.668.079**	**3.357.009**
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA:			
Impegni di acquisto	10.955	189.069	1.756.677
Impegni di vendita	147.047	609.608	1.541.526
Altri impegni	532.381	935.257	0
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	**690.383**	**1.733.934**	**3.298.203**
ALTRI CONTI D'ORDINE:			
Garanzie reali ricevute	98.985	15.935	15.935
Altre garanzie personali ricevute	3.418.505	3.550.829	3.538.048
Titoli di terzi presso di noi	240.080	240.080	240.080
Titoli azionari di proprietà presso terzi	93.540	14.757	47.473
Beni presso terzi	237.343	341.621	954.314
Beni di terzi presso di noi	1.309	105.329	98.677
Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	1.710.364	1.762.441	284.188
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate non	0	0	0
consolidate e collegate	0	0	51.116
Altre	1.593.895	1.630.072	1.768.199
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	**7.394.021**	**7.661.064**	**6.998.030**
TOTALE CONTI D' ORDINE	**11.498.203**	**13.063.077**	**13.653.242**

4 - IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

È redatto in forma scalare - con dati comparati a quelli dell'esercizio precedente - e si conforma, per la rappresentazione dei fatti economici e patrimoniali, ai principi del codice civile novellato dal d. lgs 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni (di attuazione delle direttive n.78/660/CEE e 83/349/CEE, in materia societaria, relativa ai conti annuali e consolidati).

In linea di massima può rilevarsi che il risultato della "differenza tra valore e costi della produzione" registra nel biennio alterna evoluzione: dapprima il decremento di € milioni 64,1 (- *25,4%*) e, in prosieguo, l'incremento di € milioni 129,2 (+ *68,7%*) che rispecchiano il non uniforme andamento sia dei ricavi sia dei costi: il rapporto costi/ricavi oscilla dal *93,9%* (2006) al *95,7%* (2007) e, infine, si riduce al *93,3%* (2008).

Il "risultato prima delle imposte" - che nel 2007 era aumentato del *4,9%* - si presenta quasi dimezzato nel 2008 (*-48,7%*) sia per la flessione del saldo attivo tra proventi e oneri finanziari (- € milioni 62,1) sia per le marcate negative rettifiche di valore di attività finanziarie (€ milioni 200,5), nonché per il ridotto saldo positivo delle partite straordinarie (- € milioni 82,3).

In virtù di dette variazioni, l'utile d'esercizio del Gruppo subisce oscillazioni, con lieve aumento (€ milioni 28,9) nel 2007 e sensibile riduzione (€ milioni 166,8) alla fine dell'esercizio successivo.

I dati economici della gestione, che hanno concorso alla determinazione del risultato finale a chiusura di ciascun esercizio, sono sintetizzati nel seguente prospetto:

Prospetto n. 27

CONTO ECONOMICO

Consolidato PINTECNA

(migliaia di euro)

		2008	2007	2006
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.367.641	3.508.566	3.314.959
	Variaz. rim.prodotti in corso di lavorazione e finiti	197.697	-184.685	-264.362
	Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	-1.065.114	585.252	701.564
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.064	3.200	9.840
	Altri ricavi e proventi:			
	Contributi in conto esercizio	272.904	223.170	221.363
	Assorbimento fondi	223.632	112.266	66.785
	Diversi	127.077	110.376	127.135
	Totale valore della produzione	**4.133.901**	**4.358.145**	**4.177.284**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.037.607	1.741.185	1.594.029
	Per servizi	907.637	1.173.405	1.074.628
	Per godimento di beni di terzi	33.384	78.757	74.574
	Per il personale:			
	a) Salari e stipendi	450.387	671.268	656.044
	b) Oneri sociali	145.869	205.937	201.649
	c) Trattamento di fine rapporto	31.135	49.381	46.043
	d) Altri costi	7.944	10.401	10.832
	Ammortamenti e svalutazioni:			
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.629	19.077	18.191
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.677	139.675	143.857
	c) Altre svalutaz. delle immobil.	882	142	104
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.236	4.532	8.707
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-41.761	-9.371	-721
	Accantonamento per rischi	49.326	24.363	8.891
	Altri accantonamenti	10.158	14.798	47.672
	Oneri diversi di gestione	36.780	46.788	40.844
	Totale costi della produzione	**3.816.890**	**4.170.338**	**3.925.344**
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**317.011**	**187.807**	**251.940**

segue

C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**			
	Proventi da partecipazioni:			
	dividendi da imprese controllate	0	0	0
	dividendi da imprese collegate	35	0	0
	dividendi da altre Società	3.349	252	376
	altri proventi da partecipazione	3.557	7.172	11.037
	Altri proventi finanziari:			
	- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
	imprese collegate	1.803	1.875	1.520
	altri	5.541	6.393	6.814
	- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	6.620	6.843	25.677
	- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	97	49	49
	- proventi diversi dai precedenti:			
	interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	385	1.594	565
	interessi e commissioni da imprese collegate	1.227	1.679	102
	interessi e commissioni da altri e proventi vari	142.665	181.585	120.677
	Interessi e altri oneri finanziari:			
	interessi passivi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	-1.435	-247	-3.567
	interessi passivi e commissioni ad imprese collegate	-57	-520	-83
	interessi passivi e commissioni a controllanti	0	0	0
	interessi e commissioni ad altri e oneri vari	-63.597	-59.849	-56.855
	Utile e perdite su cambi	-24.880	-9.341	-15.329
	Totale proventi ed oneri finanziari	**75.310**	**137.485**	**90.983**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**			
	Rivalutazioni			
	- di partecipazioni	1.877	4.313	8.636
	- di crediti immobilizzati	929	0	0
	- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	13
	Svalutazioni			
	- di partecipazioni	203.316	3.873	2.839
	- di crediti immobilizzati	0	0	6
	- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4	12	0
	Totale rettifiche	**-200.514**	**428**	**5.804**
E	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**			
	Proventi			
	- plusvalenze da alienazioni	392	244	4.798
	- assorbimento fondi	47.932	107.647	260.915
	- sopravvenienze attive	49.928	130.611	51.272
	- altri	10.057	14.312	7.899
	Oneri			
	- sopravvenienze passive	20.308	36.328	18.709
	- minusvalenze da alienazioni	5	47	0
	- altri	52.277	98.343	232.118
	Totale delle partite straordinarie	**35.719**	**118.096**	**74.057**
	Risultato prima delle imposte	**227.526**	**443.816**	**422.784**
	Imposte sul reddito dell'esercizio	-93.906	-143.302	-151.193
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**133.620**	**300.514**	**271.591**
	- di cui quota Capogruppo	133.440	307.271	272.810
	- quota terzi	180	-6.757	-1.219
	Variazione %	-56	*11*	

Ad un esame più analitico, il panorama del conto economico si presenta, nel complesso, alquanto differenziato ed espone variazioni delle singole componenti con andamento, talvolta, altalenante:

1. quanto al **valore della produzione** si incrementano i cospicui "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (*+5,8%* e *+24,5%*) che rappresentano la componente principale e si riferiscono ai ricavi definitivi delle commesse collaudate nel corso di ciascun anno. Riguardano, in particolare, il Gruppo Fincantieri (€ milioni 3.870,00 e 1.984,4), noli marittimi per il trasporto di passeggeri/merci e diritti di prenotazione del Gruppo Tirrenia (€ milioni 365,00 e 356,1), cessioni di immobili e compendi immobiliari del gruppo FINTECNA Immobiliare (€ milioni 136,4 e 129,9) e, per il 2007, attività del Gruppo Alitalia Servizi (€ milioni 827,3).

   Di minore importo gli "altri ricavi e proventi" (rispettivamente, € milioni 445,8 e 623,6), ascrivibili all'assorbimento fondi per rischi e oneri nonché ai contributi in conto esercizio determinati dalla Pubblica amministrazione a favore del Gruppo Tirrenia (€ milioni 181,2 e 251,6) per i servizi resi in convenzione. Le variazioni sia delle "rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" sia dei "lavori in corso su ordinazione" presentano totali variabili a seconda delle attività in essere alla chiusura di ogni esercizio e sono quasi interamente riferibili ai gruppi Fincantieri e FINTECNA Immobiliare.

2. I **costi della produzione** più rilevanti sono rappresentati oltre che dagli "oneri per il personale" (che ammontano complessivamente a € milioni 936,9 per il 2007 e 635,3 per il 2008), da quelli per "servizi"[238] e, sopra tutto, dall'acquisto di "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" che costituiscono il *40,6%*, il *41,7%* e il *53,3%* del totale dell'ultimo triennio e attengono ai costi sostenuti dalle imprese operanti nelle attività di cantieristica navale, cabotaggio ed attività immobiliari.

   In continuo calo gli "ammortamenti" (nel complesso *-4,3%* e *-9,2%*), mentre andamento oscillante offrono gli "accantonamenti per rischi" finalizzati a

[238] Tra questi sono più significativi, rispettivamente, nel 2007 e 2008: produzioni esterne e servizi industriali (€ milioni 325,4 e 390,8); altri oneri e spese (€ milioni 306,1 e 212,8); manutenzioni e riparazioni (€ milioni 241,5 e 57,7); consulenze (€ milioni 56,3 e 31,2).

fronteggiare eventuali oneri derivanti da contenziosi di varia natura (dal totale di € milioni 56,5 nel 2006 a 39,1 e 59,4 nei successivi esercizi).

Gli "oneri diversi di gestione"[239] registrano, infine, lieve aumento solo nel 2007.

3. Il saldo dei **proventi ed oneri finanziari** presenta la punta massima nel 2007: in particolare, i proventi crescono del *24,3%* per l'incremento di circa 50 milioni di euro degli "altri proventi finanziari"[240] a fronte della diminuzione dei "proventi da partecipazioni"[241]; gli oneri flettono del *7,7%* per la minore consistenza delle "perdite su cambi".

Nel 2008, invece, i proventi diminuiscono del *20,3%* e gli oneri crescono del *28,6%*.

4. Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** – sensibilmente diminuite nel 2007 per il dimezzato valore delle rivalutazioni delle partecipazioni – sono caratterizzate nel 2008 dalla "svalutazione di partecipazioni" per ben € milioni 203,3 (Alitalia Servizi).

5. I **proventi straordinari** presentano sempre saldo positivo sebbene – come si è detto - nel 2008 assai ridotto (*-69,7%*). Nel 2007 il totale ha beneficiato, in parte, delle consistenti sopravvenienze per la definizione di partite pregresse, da parte della Capogruppo, in contenzioso e non (tra le quali quelle nei confronti di Unicredit, INPS per anticipi CIG e relativi interessi e del Ministero degli Esteri); in parte, dell'assorbimento fondi (sopra tutto per l'utilizzo dei fondi della Capogruppo, a suo tempo, stanziati per svalutazione crediti nonché per rischi ed oneri diversi).

6. Infine, le **imposte sul reddito** dell'esercizio mostrano incidenza variabile (dal *32,3%* del 2007 al *41,5%* del 2008).

---

[239] Imposte indirette e locali, spese consortili.
[240] Si riferiscono essenzialmente a cedole per titoli di proprietà della Capogruppo e a interessi attivi su conti correnti bancari e a interessi su crediti d'imposta.
[241] In gran parte plusvalenze per cessione partecipazioni nelle società Tecnomare S.p.A. e Castel Romano S.p.A..

5 - DATI RICLASSIFICATI DEL GRUPPO FINTECNA.

Come si desume dal seguente prospetto riassuntivo (n. 27/bis), alla fine del biennio in esame, si registra, rispetto al 2006, la contrazione di gran parte dei valori riclassificati. Crescono, infatti, soltanto:

- le variazioni delle rimanenze (da - € milioni 264,3 a + 197,6);
- i consumi di materie e servizi esterni (da € milioni 2.742,5 a 2.936,8);
- il risultato operativo (da € milioni 251,9 a 317).

Prospetto n. 27/bis

DATI DI SINTESI RICLASSIFICATI ECONOMICI-PATRIMONIALI

Consolidato FINTECNA

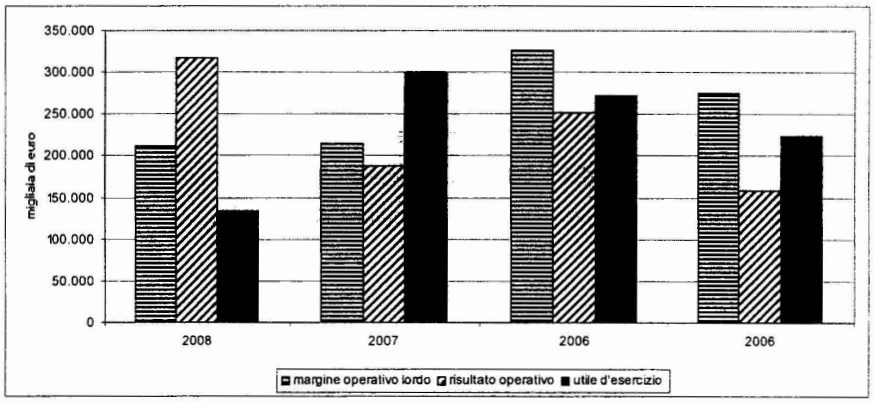
(migliaia di euro)

	2008	2007	var.%	2006	var.%
ricavi	3.575.430	4.316.988	-17	4.237.886	2
variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	197.697	-184.685	-207	-264.362	-30
valore della produzione tipica	3.783.191	4.135.503	-9	3.983.364	4
consumi di materie e servizi esterni	-2.936.867	-2.983.976		-2.742.510	
valore aggiunto	846.324	1.151.527	-27	1.240.854	-7
margine operativo lordo	210.989	214.540	-2	326.286	-34
risultato operativo	317.010	187.807	69	251.940	-25
capitale investito netto (dedotte passività d'esercizio e fondo tfr)	3.224.646	3.340.729	-3	4.215.012	-21
flusso monetario del periodo	-139.278	-884.252	-84	62.325	-1.519
disponibilità nette finali (compresi titoli a reddito fisso)	2.243.120	2.381.248	-6	3.265.500	-27

Detti risultati sono stati prodotti, oltre che dalla Capogruppo, principalmente dalle Società controllate: Tirrenia, FINTECNA Immobiliare e Fincantieri.

Il grafico seguente, indica alcuni dei suddetti risultati gestionali nell'ultimo quadriennio.

Grafico n. 2 - Andamento dei principali risultati del gruppo FINTECNA



Di seguito, come per la Capogruppo, sono riportati i prospetti dei risultati reddituali, patrimoniali e finanziari esposti sulla base della **riclassificazione** effettuata secondo criteri conformi alla prassi internazionale. Ciò consente non solo diversa e più ampia prospettazione dei risultati ma anche una migliore comprensione di essi, in aderenza alla complessa realtà gestionale della Società.

6 - LA GESTIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

Prospetto n. 28

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

	2008	2007	var.%	2006	var.%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (*)	3.575.430	4.316.988	-17	4.237.886	2
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	197.697	-184.685	-207	-264.362	-30
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	10.064	3.200	215	9.840	-67
Valore della produzione "tipica"	**3.783.191**	**4.135.503**	-9	**3.983.364**	4
Consumi di materie e servizi esterni	-2.936.867	-2.983.976	-2	-2.742.510	9
Valore aggiunto	**846.324**	**1.151.527**	-27	**1.240.854**	-7
Costo del lavoro	-635.335	-936.987	-32	-914.568	2
Margine operativo lordo	**210.989**	**214.540**	-2	**326.286**	-34
Ammortamenti	-119.306	-158.752	-25	-162.048	-2
Altri stanziamenti rettificativi	-29.118	-4.674	523	-9.526	-51
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-59.484	-39.161	52	-55.848	-30
Saldo proventi e oneri diversi	313.929	175.854	79	153.076	15
Risultato operativo	**317.010**	**187.807**	69	**251.940**	-25
Proventi e oneri finanziari	75.310	137.485	-45	90.983	51
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-200.514	428	-46.949	5.804	-93
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**191.806**	**325.720**	-41	**348.727**	-7
Proventi e oneri straordinari	35.720	118.096	-70	74.057	59
Risultato prima delle imposte	**227.526**	**443.816**	-49	**422.784**	5
Imposte sul reddito dell'esercizio	-93.906	-143.302	-34	-151.193	-5
Utile del periodo	**133.620**	**300.514**	-56	**271.591**	11
- di cui quota Capogruppo	133.440	307.271	-57	272.810	13
- quota terzi	180	-6.757	-103	-1.219	454

(*) Compresa variazione dei lavori in corso su ordinazione e contributi in conto esercizio.

Giova premettere che i risultati economici e patrimoniali sono sensibilmente influenzati dalle variazioni intercorse nell'area di consolidamento, sopra tutto nell'esercizio 2008 in seguito alla cessione di Alitalia Servizi e delle sue controllate.

Il **valore della produzione tipica** del Gruppo è superiore a quello del 2006 per € milioni 152,1 sia per la piena operatività sviluppata nel biennio 2006-2007 sia per il proporzionale consolidamento dell'impresa a controllo congiunto "Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.".

Nell'esercizio 2008, in seguito alla cessione di Alitalia Servizi e delle sue controllate, detto valore diminuisce di € milioni 352,3: tale decremento rappresenta

l'effetto combinato delle suddette variazioni di consolidamento e della crescita dell'operatività delle imprese controllate consolidate.

A causa dei suesposti fenomeni sono, altresì, in flessione lievissima i **consumi di materie e servizi esterni** e il **valore aggiunto** essenzialmente per la minore attività della Capogruppo.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono, in gran parte, alle commesse collaudate nel biennio riferite al Gruppo Fincantieri (€ milioni 1.984,4 e 3.870), a noli marittimi per trasporto merci e passeggeri del *Gruppo Tirrenia* (€ milioni 356,1 e 365,1), a cessioni di immobili sia del Gruppo FINTECNA Immobiliare (€ milioni 129,9 e 136,4) sia della Capogruppo (€ milioni 116,1 nel 2007) nonché, limitatamente al 2007, alle attività del Gruppo Alitalia Servizi (€ milioni 827,3). Meno consistenti le variazioni dei lavori in corso su ordinazione (peraltro, diminuite di ben € milioni 1.065,1 nel 2008), le rimanenze di prodotti (- € milioni 184,6 e 197,7), i contributi in conto esercizio (determinati dalla Pubblica Amministrazione principalmente a favore del Gruppo Tirrenia per i servizi resi in convenzione), l'assorbimento fondi per rischi e oneri e, in maniera residuale, le variazioni per lavori interni.

Il **costo del lavoro**, in gran parte attribuibile a Fincantieri e alle sue controllate nonché a Tirrenia, registra lieve aumento (*2%*) nel 2007; la contrazione nell'esercizio successivo (-€ milioni 301,2) è riferibile al deconsolidamento della *subholding* Alitalia Servizi e delle sue controllate.

In relazione a quanto sopra, il **margine operativo lordo** flette di € milioni 3,5, rispetto al 2007 quando il decremento era stato già sensibile (-111,7 milioni di euro) per il maggior peso esercitata dal costo del lavoro e dai consumi di materie e servizi esterni.

Il **risultato operativo** dapprima si riduce di € milioni 64,1 (nel 2007) e lievita di € milioni 129,2 (nel 2008): in entrambi i casi, è influenzato dagli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti, dal saldo dei proventi ed oneri diversi - in relazione agli utilizzi dei fondi per rischi ed oneri nonché all'incremento dei contributi in conto esercizio a favore di Tirrenia e delle sue controllate – oltre che dal peggioramento del margine operativo lordo.

Il **saldo della gestione finanziaria**, sebbene sempre positivo, presenta andamento alterno: la crescita nel 2007 (*+51,1%*) deriva dal miglioramento della gestione finanziaria di Fincantieri e della Capogruppo, mentre il decremento nel

2008 (*-45%*) è da attribuire alla riduzione dei proventi finanziari da terzi nonché all'incremento delle perdite nette su cambi.

Di grande risalto la marcata e brusca diminuzione nel 2007 (da € milioni 5,8 ad appena euro 428,00 mila) delle **rettifiche di valore di attività finanziarie**, dovuta ai minori risultati apportati alla gestione complessiva dalle imprese controllate e collegate, valutate col metodo del patrimonio netto; nel 2008, il saldo negativo consegue, in gran parte, alla svalutazione della partecipazione detenuta in Alitalia Servizi.

La contabilizzazione nel 2007, da parte della Capogruppo, di talune sopravvenienze attive (€ milioni 130,6) - riferibili a diverse partite pregresse anche per contenziosi (verso Inps, incassi per crediti Russia, crediti imposta di registro *ex* Ilva, Unicredit) - nonché l'assorbimento di fondi (€ milioni 107,6) concernenti principalmente oneri su partecipate, transazioni per contenziosi, fondi ristrutturazioni e diseconomie, determinano l'aumento dei **proventi straordinari netti**. La riduzione di € milioni 82,3 a fine 2008 è dovuta, invece, alle minori sopravvenienze attive nonché al più ridotto assorbimento fondi.

Le partite negative si riferiscono, sopra tutto, a sopravvenienze passive, minusvalenze su crediti, esodi e transazioni con il personale per complessivi € milioni 134,7 e 72,6.

Prosegue, infine, la riduzione delle **imposte sul reddito** la cui percentuale è, rispettivamente, del *32%* e *41,5%* (nel 2008).

7 - LA GESTIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

Il patrimonio netto del Gruppo si assottiglia nel triennio 2006 - 2008 da 4.589,3 milioni di euro a 3.035,1 milioni di euro (*-33,9%*).

Prospetto n. 29

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

		2008	2007	var.%	2006	var.%
A	**IMMOBILIZZAZIONI**					
	Immobilizzazioni immateriali	35.967	48.278	-26	40.646	19
	Immobilizzazioni materiali	1.526.766	1.623.648	-6	1.635.279	-1
	Immobilizzazioni finanziarie	534.781	345.208	55	381.651	-10
	Totale	**2.097.514**	**2.017.134**	4	**2.057.576**	-2
B	**CAPITALE DI ESERCIZIO**					
	Rimanenze	4.930.781	5.944.902	-17	5.390.114	10
	Anticipi da clienti	-2.965.484	-4.307.345	-31	-3.697.326	16
	Crediti commerciali	646.491	1.048.853	-38	916.469	14
	Altre attività	636.838	1.324.558	-52	1.690.463	-22
	Debiti commerciali	-1.026.846	-1.162.143	-12	-1.068.046	9
	Fondi per rischi e oneri	-591.224	-658.751	-10	-292.268	125
	Altre passività	-354.233	-580.612	-39	-474.158	22
	Totale	**1.276.323**	**1.609.462**	-21	**2.465.248**	-35
C	**CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A + B)**	**3.373.837**	**3.626.596**	-7	**4.522.824**	-20
D	**Fondo TFR**	**149.191**	**285.867**	-48	**307.812**	-7
	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	**3.224.646**	**3.340.729**	-3	**4.215.012**	-21
	coperto da :					
E	**CAPITALE PROPRIO**					
	Capitale versato	240.080	240.080	0	240.080	0
	Riserve e utili a nuovo	2.661.606	2.561.467	4	4.076.453	-37
	Utile / (perdita) dell'esercizio	133.440	307.271	-57	272.810	13
	Patrimonio netto di terzi (*)	31.721	111.127	-71	118.031	-6
	Totale	**3.066.847**	**3.219.945**	-5	**4.707.374**	-32
F	**FONDI DI ACCANTONAMENTO DI FINTECNA**	**1.698.040**	**1.893.754**	-10	**2.128.693**	-11
G	**INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE**	**702.880**	**608.278**	16	**644.445**	-6
H	**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE / (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)**					
	Debiti finanziari a breve	649.768	439.209	48	1.223.477	-64
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	-2.643.064	-2.595.440	2	-3.637.484	-29
	Titoli a reddito fisso di FINTECNA	-249.825	-225.017	11	-851.493	-74
	Totale	**-2.243.121**	**-2.381.248**	-6	**-3.265.500**	-27
I	**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (DISPONIBILITÀ) (G+H)**	-1.540.241	-1.772.970	-13	-2.621.055	-32
	TOTALE come in (E+F+I)	**3.224.646**	**3.340.729**	-3	**4.215.012**	-21

(*) Al netto dei versamenti ancora dovuti.

Limitatamente al biennio in esame, la diminuzione è dovuta al saldo fra l'utile netto di ciascun esercizio, i movimenti relativi ai risultati portati a nuovo, le destinazioni dei risultati d'esercizio, le assegnazioni delle risorse al M.E.F. ai sensi di legge e le altre operazioni riguardanti le riserve (di conversione, di consolidamento, altre riserve).

Giova, comunque, tener presente che la contrazione nel 2007 (*-2,4%*) deriva in maniera determinante dalla voce "altre riserve" (che, nel 2006, era composta essenzialmente dall'avanzo emerso dalla fusione per incorporazione in FINTECNA della *ex* Iri S.p.A.), nello stesso anno, del tutto azzerata nell'ambito delle operazioni previste dalla legge n. 286/2006 (scissione parziale del ramo infrastrutture per € milioni 267,3 e assegnazione di risorse al M.E.F. per € milioni 1.093,7).

Dal confronto con la situazione al 31 dicembre 2006, si desumono:

- l'andamento alterno delle immobilizzazioni determinato da investimenti, cessioni e dismissioni, ammortamenti, differenze di consolidamento[242];
- la continua contrazione, ancorché per importi e percentuali differenti, di capitale d'esercizio, capitale investito netto, capitale proprio, fondo t.f.r., disponibilità monetarie nette finali a breve termine (inclusi i titoli a reddito fisso)[243];
- la crescita, invece, dell'indebitamento finanziario a medio – lungo termine (da € milioni 644,4[244] a € milioni 702,8) che risente dei mutui e finanziamenti ottenuti dalle imprese a controllo congiunto, detenute da FINTECNA Immobiliare per lo sviluppo dei programmi di valorizzazione e recupero di compendi immobiliari.

In particolare, il **capitale d'esercizio** si attesta a € milioni 1.276,3 con riduzioni del *35%* e *21%* e con alterno andamento delle sue diverse componenti: all'aumento nel 2007 dei fondi per rischi e oneri (*+125%*)[245], degli anticipi da clienti, delle rimanenze (*+10%*) per l'incremento dei lavori in corso su ordinazione di

---

[242] Nel 2007 figura l'inclusione delle imprese a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali e Cinque Cerchi e deconsolidamento, nel 2008, come più volte detto, del Gruppo Alitalia Servizi.

[243] La riduzione nel 2007 è l'effetto prodotto, da un lato, dall'incremento delle disponibilità finanziarie (per il consolidamento del patrimonio di Efim e dalle dismissioni per l'attività immobiliare di FINTECNA Immobiliare) e, dall'altro, dalle minori disponibilità della Capogruppo derivanti dal trasferimento al M.E.F., in attuazione della legge n. 286/2006.

244 Contrazione nel 2007 del 5,6% (da € milioni 644,4 a € milioni 608,2).

[245] Per effetto del consolidamento dei fondi, gestiti da Ligestra, relativi al patrimonio Efim in liquidazione coatta amministrativa.

Fincantieri, dei crediti commerciali (*+14%*), si contrappongono la riduzione delle altre attività (*-22%*)[246] e la crescita dei debiti commerciali. Nel 2008, invece, si registra una generale contrazione di tutte le voci[247].

A fine biennio il **capitale investito** flette di € milioni 1.149 (*-25%*) rispetto al 2006 e di € milioni 252,7 (*-7%*) rispetto al 2007.

Alla sua copertura hanno concorso: il **capitale proprio** ridotto, rispetto al passato, per l'effetto prodotto dall'utile d'esercizio (€ milioni 307,3 e 133,4) al netto dei decrementi derivanti dall'attribuzione al M.E.F. delle risorse riguardanti gli impegni sottoscritti da FINTECNA verso la Società Stretto di Messina e del trasferimento all'Anas del valore della partecipazione detenuta in tale impresa, nonché per la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Finmeccanica; il **fondo per trattamento di fine rapporto** di lavoro subordinato; i **fondi per rischi ed oneri** della Capogruppo che diminuiscono principalmente in relazione agli utilizzi e all'aggiornamento delle stime, nonché ai trasferimenti verso FINTECNA Immobiliare dei fondi per il recupero ambientale, le bonifiche e la conservazione dei siti ad essa spettanti.

---

[246] Trasferimento all'Anas del valore di carico della partecipazione nella società "Stretto di Messina".

[247] Si evidenzia la riduzione: delle rimanenze di magazzino, per € milioni 1.014 (in maggior parte riferibile ai minori lavori in corso su ordinazione della Fincantieri in essere alla chiusura dell'esercizio); degli anticipi da clienti, per € milioni 1.342 (in relazione a quanto descritto nel punto precedente); dei crediti commerciali per € milioni 402,00 (principalmente riferibile al deconsolidamento dei crediti della Alitalia Servizi e sue controllate di € milioni 225,00 al 31 dicembre 2007, che ha comportato anche una riduzione dei debiti commerciali); delle altre attività per € milioni 687,00 essenzialmente per effetto dei rimborsi intervenuti nell'esercizio 2008, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di crediti pregressi per imposte sul reddito della CapoGruppo; delle altre passività, per € milioni 226, principalmente in relazione alla riduzione dei debiti tributari in essere alla chiusura dell'esercizio nonché al pagamento, da parte della Ligestra, di € milioni 80,00 a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze pari al corrispettivo del trasferimento del patrimonio Efim in l.c.a..

8 - LA GESTIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Prospetto n. 30

RENDICONTO FINANZIARIO

Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

		2008	2007	var.%	2006	var.%
A	**DISPONIBILITÀ NETTE INIZIALI**					
	(Indebitamento finanziario netto a breve termine)	2.382.398	3.265.500	-27	3.203.175	2
	Totale	**2.382.398**	**3.265.500**	-27	**3.203.175**	2
B	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO**					
	Utile del periodo	133.620	300.514	-56	271.591	11
	Ammortamenti	119.306	158.752	-25	162.048	-2
	(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (*)	-6.225	-9.243	-33	-125.143	-93
	(Rivalutazioni)/svalutazioni di immobilizzazioni	201.396	-286	-70.518	-5.700	-95
	Variazioni capitale d'esercizio e diverse	187.788	443.850	-58	67.844	554
	Variazione netta del TFR e dei fondi di accantonamento a FINTECNA	-332.390	-256.884	29	-46.713	450
	Totale	**303.495**	**636.703**	-52	**323.927**	97
C	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI**					
	Immateriali	-13.623	-24.735	-45	-20.950	18
	Materiali	-139.143	-122.081	14	-102.012	20
	Finanziarie	-230.473	-44.780	415	-105.384	-58
	Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	51.226	214.317	-76	107.867	99
	Totale	**-332.013**	**22.721**	-1.561	**-120.479**	-119
D	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**					
	Nuovi finanziamenti	248.521	87.230	185	162.446	-46
	Conferimento dei soci	0	0	-	0	-
	Contributi in conto capitale	2.103	2.534	-17	4.166	-39
	Rimborsi di finanziamenti	-119.896	-132.934	-10	-149.192	-11
	Rimborsi di capitale proprio	0	0	-	0	-
	Totale	**130.728**	**-43.170**	-403	**17.420**	-348
E	**DISTRIBUZIONE DI UTILI/RISERVE**	**-250.000**	**-1.515.000**	-83	**-150.172**	909
F	**ALTRE CAUSE**	**8.512**	**14.494**	-41	**-8.371**	-273
G	**FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D + E + F)**	**-139.278**	**-884.252**	-84	**62.325**	-1.519
H	**DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A + G)**	**2.243.120**	**2.381.248**	-6	**3.265.500**	-27

(*) Nel 2006 comprendono le plusvalenze su cessioni, compendi immobiliari del circolante.

Espone saldi positivi ancorché, sempre, con complessiva diminuzione da un esercizio all'altro (- € milioni 884,2 e - 138,1) della posizione finanziaria netta finale del Gruppo a fine periodo, dovuta principalmente:

- ai positivi saldi del **flusso monetario da attività di esercizio**, in relazione all'effetto combinato dell'utile del periodo, degli ammortamenti, del flusso positivo netto derivante dalla variazione (in diminuzione) del capitale d'esercizio e diverse, al netto della variazione (netta) del TFR e dei fondi per rischi ed oneri, nonché delle plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni e compendi immobiliari (pari a € milioni 9,2 e 6,2);
- al saldo - positivo nel 2007 e alquanto negativo nell'anno successivo - del **flusso monetario da attività di investimento**, in relazione agli investimenti in immobilizzazioni, al netto del prezzo di realizzo dei beni dismessi nell'esercizio;
- agli alterni saldi (- € milioni 43,2 e € milioni 130,7) **dell'attività di finanziamento**, in relazione all'accensione di nuovi finanziamenti, al netto dei rimborsi dell'esercizio;
- alla **distribuzione di dividendi** di ben € milioni 1.515 (2007) e 250 (2008) per le già citate attribuzioni al M.E.F. delle risorse inerenti gli impegni assunti da FINTECNA nei confronti della Società Stretto di Messina, nonché per l'aumento del capitale di Finmeccanica.

9 - ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE NEL 2007 E 2008

9.1 - ALITALIA SERVIZI S.p.A.[248]

Prospetto n. 31

(milioni di euro)

	2007 (*)	2006
Valore della produzione tipica	659,7	651,5
M.O.L.	12,3	10,3
Risultato netto	-12,3	0,2
Capitale investito netto	264,1	194,6
Indebitamento netto	26,4	-23,5
Organico	3.505	3.901

(*) Per il 2008 non è stato presentato bilancio in connessione alle note vicende di Alitalia S.p.A..

Il gruppo "Alitalia Servizi", costituito il 10 novembre 2004 nell'ambito del programma di rilancio di Alitalia, è divenuto operativo dal 1° maggio 2005 per effetto dello scorporo, da parte di Alitalia, del ramo d'azienda comprensivo di tutte le attività strumentali e di supporto al trasporto aereo. In particolare detto gruppo, che detiene nel proprio ambito realtà aziendali con specifiche competenze - principalmente nei settori della manutenzione aeronautica e dei servizi di assistenza aeroportuale sia nella fase di atterraggio/decollo degli aeromobili (c.d. servizi di rampa) sia di ausilio ai passeggeri, per tutte le attività che precedono l'imbarco (*ticketing*, gestione bagaglio) - si propone quale operatore di servizi per tutte le compagnie aeree che abbiano proprie basi negli scali da esso serviti; a tali attività primarie, tipiche dei vettori aerei, si aggiungono quelle integrative, sempre confluite con la citata operazione di scorporo, attinenti i servizi informatici, di gestione amministrativa e di *call center*.

Attualmente, sulla base di specifici contratti di servizio sottoscritti tra le parti dopo l'operazione di scorporo delle attività, il gruppo presta i propri servizi sopra tutto a supporto del vettore Alitalia ma si pone, anche, quale qualificato punto di riferimento per altre compagnie di volo sia nazionali che estere.

FINTECNA è diventata azionista di "Alitalia Servizi" a fine 2005, per effetto di accordi sottoscritti con Alitalia che prevedono interventi sul capitale della Società mediante la sottoscrizione di azioni sia ordinarie che privilegiate; pertanto, ha sottoscritto i previsti aumenti di capitale sociale di Alitalia Servizi[249].

---

[248] V. altre notazioni nella parte 1ª, paragrafo 11, *sub* E.

[249] L'Assemblea degli Azionisti, nelle sedute del 12 marzo 2007 e del 20 dicembre 2007, ha deliberato

Le note vicende che hanno interessato sino a tutto il 2008 Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A., azionista e principale cliente di riferimento, hanno avuto ripercussioni sul contesto operativo di "Alitalia Servizi" caratterizzato da rilevante criticità e discontinuità rispetto al passato; il gruppo, infatti, come si è detto, opera direttamente o tramite le proprie controllate nel campo delle attività strumentali e di supporto al trasporto aereo, ma la quasi totalità dei ricavi proviene da Alitalia.

In particolare, il 2007 è stato interessato da problematiche riguardanti la diversa interpretazione con il cliente Alitalia di alcune clausole contrattuali legate ai livelli di servizio erogati (manutenzione e assistenza aeroportuale); le divergenze si sono risolte a fine anno con specifico atto transattivo.

Nei primi mesi dell'anno si è, inoltre, registrata particolare conflittualità nelle relazioni industriali collegata al rinnovo del contratto di lavoro, la cui trattativa si è conclusa positivamente ad aprile, con il ripristino di condizioni di normalità operativa e la possibilità di avviare i previsti programmi di efficientamento interno, nonché introdurre forme di maggiore flessibilità nell'organizzazione del lavoro.

Le suesposte criticità hanno avuto riflessi sulla gestione della Società determinando un generalizzato appesantimento dei risultati reddituali. L'esercizio si è chiuso con una perdita di € milioni 12,3 (con significativo peggioramento, rispetto al 2006, che aveva presentato un utile di € milioni 0,2) e ha risentito, tra l'altro, dell'integrazione (€ milioni 12) del fondo ristrutturazione effettuata a fronte degli oneri da sostenere per i previsti esuberi nel settore della manutenzione.

Il *budget* 2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione l'11 aprile 2008, ha evidenziato esigenze di cassa per la cui copertura FINTECNA ha assicurato il proprio supporto.

Allo stato attuale, gli orientamenti confermati dalle Autorità di Governo e le indicazioni di interessi imprenditoriali afferenti Alitalia fanno ritenere che la prospettiva del mantenimento della continuità aziendale sia assicurata, anche in considerazione della disponibilità, rappresentata da FINTECNA, a sostenere le finalità industriali e istituzionali della partecipata.

Per quanto concerne il patrimonio, tenuto conto della perdita d'esercizio e dell'aumento del circolante dovuto ai maggiori crediti verso "Alitalia", l'incremento del capitale investito e il mantenimento di una posizione finanziaria netta positiva

---

l'aumento di capitale sociale mediante l'emissione di azioni privilegiate, rispettivamente, per € milioni 62,6 ed € milioni 22,00 interamente sottoscritte e versate da FINTECNA previa rinuncia al diritto di opzione da parte di Alitalia.

sono attribuibili essenzialmente agli apporti di capitale effettuati da FINTECNA.

Il personale in servizio al 31.12.2007 (ultimo dato disponibile) era costituito da 3.505 unità, con 396 elementi in meno rispetto all'esercizio precedente, considerata la cessione alla controllata "Alitalia Airport" dei servizi di assistenza aeroportuale nell'aeroporto Heathrow di Londra[250].

9.2 - FINCANTIERI S.p.A.[251]

Prospetto n. 32

(milioni di euro)

	2008	2007	2006
Valore della produzione tipica	2.853	2.640	2.432
M.O.L.	155	180	156
Risultato netto	8	45	59
Capitale investito netto	844	623	581
Indebitamento netto	38	-165	-173
Organico	8.889	9.055	8.853

Fincantieri (posseduta al *98,79%* da FINTECNA S.p.A.), che opera nelle aree di *business* delle costruzioni e riparazioni di navi mercantili e militari e dei sistemi e componenti navali, rappresenta una tra le maggiori realtà del settore cantieristico in Europa ed è leader mondiale nel settore crocieristico.

Tra i suoi clienti annovera le maggiori compagnie armatoriali italiane ed estere. Il Gruppo dispone di una capacità produttiva di circa 600 mila tonnellate di stazza lorda compensata (pari all'*80%* del totale italiano), rivolta prevalentemente alla realizzazione di navi di media e grande dimensione. Nel comparto militare è presente con una ampia gamma tipologica di navi ed opera come *partner* di riferimento della Marina Militare Italiana, della Guardia Costiera e di altri corpi dello Stato per quanto attiene la progettazione, la costruzione ed il supporto logistico delle unità di superficie (di prima e seconda linea), delle unità maggiori ausiliarie e dei sommergibili. L'azienda partecipa anche ad alcuni tra i più importanti programmi sopranazionali avviati in Europa: con il *German Submarine Consortium* per la realizzazione di sommergibili per le Marine tedesca ed italiana e con la Società francese DCN nei programmi Orizzonte e FREMM relativi a fregate di nuova generazione.

---

[250] Avvenuta il 10 gennaio 2007.

[251] V. altre notazioni nella parte 1ª, paragrafo 11, *sub* A.

La Società opera, inoltre, nel settore della riparazione e trasformazione navale, attraverso strutture dedicate in Mediterraneo e Nord Europa attraverso il partner tedesco Lloyd Werft, e in quello della costruzione di sistemi e parti meccaniche destinati ai comparti navale e terrestre.

Il biennio in esame presenta andamento contrapposto: ***a)*** nel 2007 la domanda mondiale di nuove costruzioni mercantili - trainata da traffici marittimi mondiali in crescita del *4%*, rispetto all'anno precedente - risulta incrementata del *55%*, con ordini per nuove navi pari a 86 milioni di TSLC (tonnellate di stazza lorda compensata); ***b)*** nel 2008, per la crisi finanziaria che ha investito anche il comparto armatoriale, la domanda mondiale di nuove costruzioni è complessivamente dimezzata (*-52%*) con ordini per nuove navi pari a 41 milioni di TSLC. Questa contrazione, pur investendo tutti i settori in ugual maniera, ha riguardato principalmente le navi da crociera (*-88%*).

A livello mondiale, per il recente rapido sviluppo delle economie asiatiche[252], la concorrenza si presenta più agguerrita anche nei settori tradizionali della cantieristica europea (*cruise* e *ferries*) in cui l'industria europea ha registrato, per il quarto anno consecutivo, un calo della quota di mercato; nel settore *cruise*, Fincantieri continua, tuttavia, a mantenere la quota di mercato più rilevante (pari al *41,5%*).

In questo quadro di riferimento, la Società ha comunque acquisito ordini per 4.210 milioni di euro (nel 2007) e 2.491 (nel 2008) concentrati nell'area militare.

Vale segnalare che, nel 2008, Fincantieri:

- ha effettuato investimenti per € milioni 105 (nel 2007 erano stati € milioni 110, col significativo incremento del *70%* circa) incentrati sulle infrastrutture al servizio della produzione e sui sistemi informativi a supporto dei processi chiave dell'azienda; ne hanno beneficiato il riassetto logistico e produttivo dei cantieri di Monfalcone, Marghera e Sestri in funzione della costruzione di unità di più grandi dimensioni;
- registra un utile netto di appena € milioni 8 (€ milioni 45 nel 2007) sul quale hanno influito gli effetti negativi della mancata acquisizione di importanti ordini nei settori mercantile e mega-yacht e l'incremento dei prezzi dei prodotti base (specialmente l'acciaio).

---

[252] In particolare, la Corea del Sud consolida la propria *leadership* (quota del *36%*), seguita dalla Cina (*32%*) e dal Giappone (*16%*).

L'organico aziendale - che a fine 2007 presentava l' incremento di 202 unità per potenziare gli "staff di progettazione" (a seguito dello sviluppo delle unità prototipo e delle nuove aree di business) - nel 2008 si riduce di 166 unità per effetto della riprogrammazione del piano di assunzioni, in relazione alla crisi in atto.

Giova menzionare, infine, l'acquisizione del gruppo cantieristico americano "Manitowoc Marine Group" finalizzato alla partecipazione ad un consorzio per la costruzione di navi da guerra di nuova generazione destinate alla Marina USA (c.d. programma *Littoral Combat Ship*).

9.3 - FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.[253]

Prospetto n. 33

(milioni di euro)

	2008	2007	2006
Valore della produzione tipica	66,2	125,7	-
M.O.L.	38,7	92,6	-0,7
Risultato netto	50,1	64,2	-0,2
Capitale investito netto	533,9	575,6	15,6
Indebitamento netto	258,1	350,1	5,9
Organico	63	58	17

FINTECNA Immobiliare opera nel settore "*Real Estate*" avente per oggetto la valorizzazione urbanistica e commerciale di beni immobili - anche mediante la realizzazione di interventi di recupero, riqualificazione, ristrutturazione e trasformazione urbana - e successiva cessione sul mercato di singoli immobili e/o di compendi immobiliari; presta, altresì, servizi immobiliari di *asset & project management, building management,* nonché servizi amministrativi e di *agency*.

Il 2007 ha costituito il primo anno di pieno avvio dell'attività operativa della Società a seguito del conferimento dei rispettivi rami d'azienda "immobiliari" da parte di Cimi-Montubi S.p.A. e di FINTECNA S.p.A..

Sotto il profilo operativo, la Società stessa ha focalizzato la propria attività nel collocamento sul mercato degli immobili di proprietà e ha, altresì, effettuato un selettivo monitoraggio (del mercato) volto a individuare opportunità di investimento.

Gli esercizi in esame si sono chiusi con utile, rispettivamente, di € milioni

[253] V. altre notazioni nella parte 1ª, paragrafo 11, *sub* C.

50,1 e 64,2; nel 2006 si era, invece, registrata una perdita di € milioni 0,2.

Al fine dicembre 2008 la Società presentava l'organico di 63 unità: cinque in più rispetto al 31.12.2007.

Le disponibilità finanziarie al 31 ottobre 2009 ammontano a euro milioni 312[254].

9.4 - PATRIMONIO DELLO STATO S.p.A. [255]

Prospetto n. 34

(migliaia di euro)

	2008	2007	2006
Valore della produzione tipica	2.036	7.429	7.480
M.O.L.	-1.284	3.547	3.045
Risultato netto	-688	2.985	-2.589
Capitale investito netto	49.857	52.291	68.233
Indebitamento netto	-46.333	-43.928	-28.704
Organico	24	25	23

Le attività operative svolte nel biennio hanno riguardato dismissioni immobiliari, in un quadro economico di rilevante crisi che ha avuto un impatto ancor più accentuato sulle iniziative di vendita delle residue unità immobiliari in portafoglio, caratterizzate da scarsa attrattiva sia per le caratteristiche dei cespiti (terreni ed immobili di grandi dimensioni collocati in zone fortemente degradate e periferiche) sia per le problematiche di natura giuridica (contenziosi con i soggetti che utilizzano gli immobili sulla base di titoli giuridici risalenti nel tempo e di incerta validità). La vendita non si è, peraltro, attuata nelle situazioni in cui, da parte delle Amministrazioni locali interessate, non sono state tempestivamente adottate le necessarie deliberazioni. Sono proseguiti gli interventi finalizzati alla razionalizzazione dell'organizzazione interna e al correlato contenimento dei costi di struttura aziendale.

Il 2007 evidenzia il miglioramento del margine operativo lordo e registra l'utile netto di € milioni 2,985 che ribalta la perdita quasi analoga dell'esercizio precedente. Il risultato del 2008 si inverte nuovamente (-688,00 migliaia di euro).

Sotto il profilo patrimoniale, prosegue la riduzione del capitale investito netto mentre è in costante incremento l'indebitamento, che supera i 46,00 milioni di euro.

---

[254] Notizia tratta dal *flash report* del mese di ottobre 2009, presentato al C.d.A. nella seduta del 24 novembre 2009.

[255] V. altre notazioni nella parte 1ª, paragrafo 11, *sub* F.

L'aumento delle disponibilità finanziarie è da ascrivere alle attività di vendita realizzate nell'esercizio.

Al 31.12.2008 la Società ha un organico di 24 unità (una in meno rispetto al 2007).

9.5 - TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.[256]

Prospetto n. 35

(milioni di euro)

	2008	2007	2006
Valore della produzione tipica	392	350	374
M.O.L.	85	68	80
Risultato netto	16	14	23
Capitale investito netto	1.083	1.016	1.078
Indebitamento netto	725	716	792
Organico (n.)	1.737	1.790	1.896

Tirrenia di Navigazione[257] opera prevalentemente nei servizi di collegamento marittimo in regime di continuità territoriale tra il continente e le isole italiane *maggiori* (Sicilia e Sardegna) ed effettua trasporti di passeggeri, auto al seguito e merci[258]. La Società detiene, altresì, il controllo totalitario delle quattro Società regionali (Saremar S.p.A., Siremar S.p.A., Caremar S.p.A. e Toremar S.p.A.) che svolgono attività di collegamento con le isole *minori*.

Le Società del *Gruppo Tirrenia* operano sulla base di apposite convenzioni con lo Stato, scadute il 31 dicembre 2008 ed attualmente in regime di proroga - nei limiti degli stanziamenti di legge - fino al 31 dicembre 2009.

Il biennio 2007 – 2008 è stato caratterizzato dall' ulteriore aumento della concorrenza causato dall'immissione in linea di nuove unità navali, da parte degli armatori privati, i quali hanno posto in essere strategie di diversificazione dei prezzi e dei servizi.

---

[256] V. altre notazioni nella parte 1ª, paragrafo 11, *sub* D.

[257] Partecipata al *100%* da FINTECNA S.p.A.

[258] La gestione dei suddetti servizi è disciplinata da Convenzioni (la cui scadenza è prevista al 31 dicembre 2008) stipulate tra le società del Gruppo e i Ministeri competenti che prevedono, tra l'altro, il riconoscimento a favore delle stesse società di un corrispettivo annuo d'equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico, da determinarsi sulla base di precisi criteri, tenuto conto di particolari parametri di spesa.

Nel 2008 Tirrenia ha operato secondo gli assetti dei servizi già assentiti in precedenza, con la soppressione del solo collegamento Ortona/Vasto/Tremiti, così come da autorizzazione ministeriale. Nello stesso anno (come nel 2007) è stata, inoltre, confermata la sospensione temporanea dal regime convenzionale della linea Genova/Porto Torres nel periodo estivo ed è stata ottenuta dall'Amministrazione l'estensione di analoga iniziativa anche per la linea Civitavecchia/Olbia.

Le difficoltà nel fronteggiare le crescenti pressioni competitive della concorrenza derivano dagli assai ridotti margini di flessibilità, per quanto riguarda l'utilizzo della leva tariffaria e l'assetto dei servizi (frequenze, orari e tipologia delle navi impiegate): il che costituisce una penalizzazione, rispetto alla maggiore agilità operativa dei concorrenti. Le azioni poste in essere da Tirrenia tendono, quindi, a privilegiare la razionalizzazione dell'assetto organizzativo e la riduzione dei costi.

Nel biennio, la Società ha registrato ulteriore flessione nelle unità di passeggeri trasportati e delle auto al seguito; solo il traffico merci presenta un lieve incremento.

La consistenza complessiva della flotta, a fine 2008, è composta da 25 unità, di cui : 14 traghetti misti, 5 traghetti "tutto merci", 5 unità veloci e un aliscafo.

I dati reddituali dell'esercizio 2007 evidenziano il peggioramento del margine operativo lordo per effetto della contrazione sia dei ricavi sia dell'utile netto[259].

La struttura patrimoniale presenta un aumento del capitale investito e, conseguentemente, dell'indebitamento finanziario netto in conseguenza dei ritardi negli incassi dei crediti verso lo Stato per sovvenzioni.

L'organico registra costante flessione legata essenzialmente alla politica di incentivazione all'esodo volontario del personale dipendente.

---

[259] Nel 2006 l'utile era stato di 23,00 milioni di euro, prevalentemente per le plusvalenze realizzate sulla vendita di unità navali in disarmo.

9.6 - LIGESTRA S.r.l.

Prospetto n. 36

(migliaia di euro)

	2008	2007	2006
Valore della produzione tipica	217	186	
M.O.L.	-8.742	-2.034	
Risultato netto	57	11	-1
Capitale investito netto	-294.323	-304.153	4
Indebitamento netto	-294.489	-304.262	-5
Organico	3	4	

Come già esposto[260], FINTECNA ha individuato in "Ligestra S.r.l." (precedentemente "non operativa"), il soggetto deputato a gestire i patrimoni di EFIM in l.c.a. e delle Società in l.c.a. interamente controllate o assimilate, nonché ad assumere la funzione di Commissario liquidatore delle Società non interamente controllate in l.c.a.[261].

Ligestra ha preso in carico la gestione del patrimonio separato connotato da problematiche ambientali[262] e da significative posizioni di contenzioso legale relativo ai patrimoni trasferiti (definite nell'anno 43, delle 300 originarie): in tale ambito è stato formalizzato, tra l'altro, un accordo transattivo con la Società Alcoa per la messa in sicurezza e bonifica del sito di Feltre e sono stati ceduti all'Autorità Portuale di Venezia i terreni di Fusina, con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni qualsivoglia onere previsto per il ripristino e messa in sicurezza delle aree.

Ligestra é impegnata nelle complesse attività di progettazione ed esecuzione relative alla messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree interessate, peraltro, di rilevante estensione (circa mq 2 milioni).

Nel periodo successivo alla data di trasferimento (18 luglio 2007), l'attività della Società è stata caratterizzata dall'approfondimento delle principali problematiche afferenti l'avvio dell'operatività aziendale; in tale ambito, tra l'altro, sono stati definiti, con accordi transattivi, i contenziosi con talune Società di revisione che hanno consentito di realizzare significative plusvalenze.

---

[260] V. notazioni nella parte 1ª, paragrafo 11, *sub* B.

[261] A tal fine la società è stata dotata di una struttura sufficientemente snella ma in grado di gestire le numerose attività facenti capo al patrimonio trasferito, in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica di contenimento dei tempi e dei costi.

[262] Le problematiche ambientali afferiscono ai siti *ex* Alumix, a suo tempo dismessi, in parte ceduti alla multinazionale Alcoa e, in parte, ancora di proprietà.

L'esercizio 2008 chiude con l'utile di € migliaia 57 (€ migliaia 11, nel 2007), ascrivibile all'attività del Commissario liquidatore delle Società in l.c.a. non interamente controllate.

L'organico al 31.12.2008 è di appena 3 unità; tuttavia, considerando anche il personale distaccato, le risorse attualmente impegnate ammontano a complessive 15 unità.

10. - CONCLUSIONI.

1 - Negli esercizi in esame (fino a data corrente) FINTECNA - che, dall'origine, ha subito un processo evolutivo sfociato nell' incorporazione dell' IRI (anno 2002) - si è caratterizzata, nell'ambito della propria missione "a termine" di gestire e guidare partecipazioni in Società o Enti in genere meritevoli di rilancio o da liquidare, di avviare taluni processi di privatizzazione, di massimizzare il ritorno per l'Azionista attraverso una efficiente gestione manageriale. Ha coordinato e gestito i processi di ristrutturazione/ liquidazione/ smobilizzo di realtà composite, rivenienti dall'IRI e da IRITECNA (con situazioni, talvolta, di particolare criticità industriale e/o organizzativa), ha proceduto all'incorporazione di numerose Società in liquidazione, all'acquisizione di partecipazioni e/o alla dismissione di esse - in presenza dei necessari presupposti giuridici e di convenienza economica -, alla riduzione dell'ingente contenzioso proveniente dalle realtà incorporate, mantenendo sufficiente consistenza dei relativi "fondi rischi".

In sostanza, una "struttura di servizio" capace di puntare ad obiettivi coerenti con le linee legislative di privatizzazione delle attività di gestione, nell'ottica preminente della conservazione allo Stato del ruolo di mero regolatore dell'attività economica.

Le competenze acquisite nella gestione, valorizzazione e cessione del patrimonio immobiliare - anche attraverso iniziative di riqualificazione e reindustrializzazione nonché di valorizzazione urbanistica, ambientale e commerciale delle aree di proprietà - hanno condotto dal 1° gennaio 2007 a conferire il relativo ramo d'azienda a "FINTECNA Immobiliare s.r.l.".

La Società ha, peraltro, gestito problematiche di notevole rilevanza sociale, relative al personale in cassa integrazione e in esubero, promuovendone ogni possibile iniziativa di ricollocazione.

In questa ottica si sono svolte (e si svolgono) le principali linee di attività e di programma di FINTECNA, i cui orientamenti strategici, gli obiettivi da perseguire e gli interventi da realizzare sono - in continuità operativa col passato - coerenti con le proprie finalità istituzionali nonché conformi ai mandati progressivamente conferiti dal M.E.F..

Ciò ha portato al processo di riassetto societario ed organizzativo che ha condotto all'attuale configurazione e struttura organizzativa della Società.

Oggi FINTECNA - che, nell'arco temporale 2002-2007, ha effettuato trasferimenti di risorse, a vario titolo, all'Azionista per quasi cinque miliardi di euro - può considerarsi una *holding* finanziaria per la gestione di partecipazioni operanti in settori diversi nonché di processi di liquidazione.

2 - Nel biennio 2007-2008, e anche successivamente, la **gestione** di FINTECNA è stata interessata da molti interventi legislativi (v. parte I, par. 1) di notevole spessore, specie sotto il profilo finanziario: vale citare, sopra tutto, il trasferimento all'Anas S.p.A. della partecipazione (*68,84%*) detenuta nella soc. "Stretto di Messina", per la quale è stato versato al M.E.F. l'importo di euro milioni 1.515,00, a titolo di aumento del capitale sociale; l'acquisto degli immobili delle gestioni liquidatorie *ex* IGED, per il controvalore di circa 180,00 milioni di euro; il versamento dell'importo di € migliaia 4.251 a favore della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia di Genova; la distribuzione, al M.E.F., di € milioni 250,00 delle riserve disponibili al fine di consentirgli di sottoscrivere l'aumento di capitale della soc. Finmeccanica; la determinazione del valore dei debiti e degli obblighi *ex* "Fondazione IRI" derivanti dai rapporti giuridici trasferiti a FINTECNA nel 2008 *ex* d.l. n. 112/2008 (conv. in legge n. 133 del 2008); l'acquisto, nel marzo 2009, al prezzo di euro milioni 78,8 della partecipazione (circa l'*1,5%*) detenuta da Alitalia nel capitale sociale di Air France-KLM.

Peculiare rilievo hanno assunto inoltre: l'attività connessa alla prevista privatizzazione di Tirrenia - compresa la scadenza dell'attuale regime convenzionale - e alla prevista quotazione in borsa di Fincantieri; il complesso *iter* di "Alitalia Servizi" correlato al particolare contesto evolutivo di Alitalia; l'operazione di scorporo (dal 1° gennaio 2007) del settore immobiliare, tramite conferimento del relativo ramo d'azienda a FINTECNA Immobiliare; la continuazione del processo di razionalizzazione societaria - previa acquisizione di eventuali rami di azienda - connesso con la privatizzazione delle principali Società partecipate e il completamento delle liquidazioni, in origine, facenti capo all' IRI (es. Finsider); la chiusura di alcune liquidazioni c.d. "storiche", fra le quali Finsider e Mededil, e la progressiva chiusura delle liquidazioni "domestiche" e "distinte"[263]; l'assistenza e il

[263] Le liquidazioni "domestiche" attengono, in prevalenza, ad enti disciolti in seguito alla legge n. 70/1975 (enti che gestivano forme obbligatorie di previdenza e assistenza) nonché all'istituzione del

supporto tecnico all'Agenzia del Demanio (per aziende e beni confiscati alla criminalità organizzata); le dismissioni o cessioni di quote partecipative in altre Società; la graduale riduzione del contenzioso (v. paragrafo 10) - in gran parte riferito a cause di lavoro - e dei crediti sia verso l'Erario sia verso Società controllate e collegate; la chiusura delle unità locali di Genova e di Napoli; la fusione per incorporazione di Servizi Tecnici; le attività di assistenza, consulenza e sussidio correlate alla concessione di finanziamenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici in Abruzzo nell' aprile 2009.

2.1 - Per **profili** più strettamente **amministrativi** si ricordano: la conclusione del processo di riassetto societario ed organizzativo della *Corporate*; le recenti modifiche allo statuto sociale, in linea con le disposizioni della legge finanziaria 2008; l'approvazione e l'aggiornamento del Regolamento che disciplina i poteri, i mezzi ed i compiti del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; l'aggiornamento del "Modello di Organizzazione, gestione e controllo" (c.d. Modello 231); lo snellimento dell'organizzazione aziendale con una sola Direzione Generale, che fa diretto riferimento al Presidente/Amministratore Delegato, e sei direzioni centrali; la riformulazione del "codice etico" identificando, come obiettivi primari, i valori assunti da FINTECNA.

Di rilievo, anche, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, in composizione ridotta, e la riconferma del Presidente/Amministratore Delegato (che è anche Direttore dell'Agenzia del Demanio) nonché del Vice Presidente.

3 - Il **piano industriale 2007-2009** di FINTECNA - la cui realizzazione è, peraltro, subordinata anche a condizioni "esterne" - ha previsto, tra l'altro: la quotazione in Borsa e la capitalizzazione della Fincantieri, col mantenimento di una quota di partecipazione pari al *51%* in capo alla FINTECNA; la soluzione delle problematiche connesse alla scadenza del regime convenzionale della Tirrenia di Navigazione, specie in vista dello smobilizzo dell'intera quota di partecipazione (*100%*) nella prospettiva di privatizzazione della Società; l'esame del contesto evolutivo di Alitalia per i riflessi sulla partecipata Alitalia Servizi; l'attività conseguente al recente trasferimento in Ligestra dei patrimoni e delle Società *ex* EFIM; l' ulteriore sviluppo

---

S.S.N. (legge n. 833/1978); le "distinte" riguardano, invece, liquidazioni gravemente deficitarie o per le quali era opportuno che la gestione restasse distinta (art. 9, comma 1/*ter*, della legge n. 112/2002)

della Società Patrimonio dello Stato S.p.A.; la chiusura delle liquidazioni "storiche" facenti capo in origine all'IRI (Finsider), nonché all'Iritecna (Mededil e Servizi Tecnici).

Il Piano comprende anche la gestione sia del contenzioso - tra cui le vertenze fiscali in corso con l'Amministrazione Finanziaria - sia dei crediti verso l'Erario e verso Società controllate e collegate.

Il conseguimento di detti obiettivi presuppone che FINTECNA continui a svolgere un ruolo attivo e propositivo per suggerire e/o concordare – anche in tutte le competenti sedi istituzionali - le soluzioni più confacenti alla bisogna.

4 - Al **Consiglio di Amministrazione** - le cui *riunioni* si svolgono con cadenza regolare in base, comunque, alle necessità gestionali - sono fornite periodiche informative sull'andamento aziendale. L'organo collegiale ha istituito, nel proprio ambito, il Comitato per le remunerazioni e il Comitato giuridico dotati di funzioni consultive e propositive nonché incaricati di trattare tematiche delicate e/o fonte di possibili conflitti di interesse; ha, inoltre, nominato il responsabile della Direzione *Internal Auditing*.

Anche il **Collegio Sindacale** si è riunito periodicamente e ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione.

In tema di **emolumenti** degli organi societari, la Corte dei conti richiama l'attenzione sull'esigenza che vengano definiti, in modo obiettivo e preventivo, i criteri in base a cui pervenire – rispetto a quanto previsto nel trattamento ordinario (fisso e variabile) – all'attribuzione di eventuali ed ulteriori gratificazioni economiche nei confronti dei soggetti i quali operano per la Società; ciò allo scopo di individuare esattamente le attività da remunerare in via ordinaria rispetto a quelle, invece, di diversa natura tali da giustificare la corresponsione di altri emolumenti.

5 - La consistenza del **personale** di FINTECNA – rispettivamente, per aree di attività e con riguardo alla forza media per categorie professionali - si assottiglia ancora, in diversa percentuale e consistenza, in prosecuzione del processo di razionalizzazione delle strutture e delle attività. Flette conseguentemente il relativo *costo* (specie nel 2007) mentre é in costante incremento, invece, il *costo medio* con, sempre più, accentuata riduzione del divario tra le rispettive componenti (dirigenti, altre categorie).

Dal 1° gennaio 2008 – dopo l'unificazione contrattuale in base ad accordi sindacali – al personale dipendente sono applicati solo due contratti collettivi nazionali di lavoro (e non tre, come in precedenza): 1) per i lavoratori delle imprese edili ed affini; 2) quello del settore credito per i dirigenti e per l'altro personale.

La Corte, in proposito, rappresenta l'opportunità di costante attenzione alle problematiche del personale, tenuto conto del rapporto costi/benefici e considerate anche le prospettive di crescita del costo unitario medio dei dipendenti; crescita legata alla dinamica salariale, nonché alle difficoltà di ridimensionamento nonostante gli esodi incentivati.

5.1 - Per lo svolgimento di attività essenziali, nell'interesse di FINTECNA, il Consiglio ha affidato ad esterni **incarichi** temporanei di collaborazione: il fenomeno ha riguardato sia alcuni dipendenti cessati dal servizio sia talune professionalità specifiche, non reperibili in ambito aziendale, per periodi che variano dal semestre all'anno (salvo riconferma) e con compensi, comunque, rapportati alla durata nonché alla specificità dell'incarico stesso. Il costo complessivo – che, nell'esercizio 2006, fu di euro 440 mila – è diminuito a 341 mila nel 2007 ma lievitato a 641 mila nel 2008.

In altri casi, invece, si è trattato di "prestazioni professionali e studi" – come specifica la voce di bilancio - che riguardano sostanzialmente **consulenze**, in Italia o all'estero, per la soluzione di problemi di vario genere (specialmente, assistenza legale e attività informatica). Il totale delle spese per questa voce va riducendosi: da euro milioni 1,797 del 2006 si passa a 1,695 (nel 2007) e a 443,00 mila nell'esercizio 2008; in ogni caso, prevalgono gli importi riguardanti attività legale.

Per questa tipologia di spese, la Corte raccomanda oculatezza e prudenza e precisa che i pareri, gli studi, gli incarichi e/o le consulenze sono da ritenere consentiti solo se strettamente necessari; va evitata, comunque, la cristallizzazione di alcuni rapporti e il carattere di abitualità. Oltre alla più ampia valorizzazione delle professionalità interne, la loro riduzione deve costituire perciò uno degli obiettivi di contenimento dei costi senza, tuttavia, rischi di pregiudizio per l'efficienza operativa e per i risultati conseguibili.

6 - L'ingente **contenzioso** riveniente dalle realtà incorporate va appena riducendosi: in base ai dati forniti dalla Società, infatti, al 30 novembre 2009 le posizioni complessive da 1.210 – dell'anno 2006 - si attestavano a 1.117, di cui:

- 615 = (quasi il *55%*) civili, amministrative e arbitrali, fiscali tutte di vario genere e con diversi soggetti, pubblici o privati;
- 502 = (quasi il *45%*) di natura giuslavoristica.

L'incremento dei contenziosi civili/amministrativi/fiscali nel 2008 (da 477 a 630) è dovuto all'introito sia di 127 di essi, conseguente all'incorporazione della S.p.A. Servizi Tecnici in liquidazione, sia a 21 casi di cessione del ramo d'azienda Finsider.

Il totale dei contenziosi definiti in ciascun esercizio del biennio in esame supera quello dei contenziosi notificati nello stesso periodo.

Nonostante la progressiva chiusura di molte posizioni, FINTECNA mantiene la consistenza dei relativi "fondi rischi" appostati dalle Società incorporate.

Parte predominante, nella conclusione delle risalenti vertenze, è data da **transazioni** riguardanti pregresse ed annose vicende - sopra tutto di stampo civilistico - considerate meritevoli di favorevole adesione sia per l'elevata alea dei giudizi pendenti e/o di quelli preannunciati da controparte sia per gli ingenti costi (legali e tecnici) già sostenuti e/o da sostenere, in caso di prosecuzione delle liti, sia per la convenienza giuridica ovvero economica di chiudere le pendenze in atto.

Dalla documentazione sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione si desume, peraltro, che le singole questioni sono attentamente analizzate e le relative decisioni assunte con il conforto del Comitato Giuridico della Società non escluso anche il parere dei legali difensori e/o di consulenti *ad hoc*.

Il Presidente di FINTECNA – su richiesta del Magistrato delegato al controllo circa le eventuali azioni che la Società potrebbe avviare per chiudere definitivamente, e al più presto, le numerose e rilevanti pendenze ancora in essere – ha rappresentato che le situazioni di maggiore incertezza sono costituite dalle partecipazioni nei Consorzi nell'ambito dei quali, pur essendo presente FINTECNA con quote minoritarie, sono state realizzate molteplici azioni volte ad accelerare l'*iter* conclusivo delle attività residuali. Nel rammentare che, in passato, furono effettuate operazioni tali da condurre al collocamento sul mercato di specifici e particolarmente complessi rami d'azienda, egli ha assicurato che, allo stato, sono in corso valutazioni in ordine alla possibilità di porre in essere operazioni analoghe per altre partecipazioni.

7 - Alla fine del biennio in esame, attraverso i **dati di sintesi** - anche *riclassificati* - si traggono risultati esponenziali di un *trend* gestionale di FINTECNA caratterizzato dalla contrazione di quasi tutte le voci; peggiorano, in particolare, i

già negativi risultati di margine operativo lordo e valore aggiunto. Andamento altalenante presentano, invece, l'utile d'esercizio, il valore della produzione, il risultato operativo, il flusso monetario del periodo, le disponibilità nette finali e le disponibilità liquide.

In linea di massima, i risultati complessivi sono abbastanza articolati e di non agevole commento: può rilevarsi, comunque, che il **margine operativo lordo** diventa negativo *dal* 2007, principalmente, per la sensibile contrazione dei ricavi e per il venir meno dell'attività immobiliare passata alla "FINTECNA Immobiliare" (*spin off* di gran parte delle attività immobiliari), sebbene si verifichi la contemporanea riduzione sia dei costi per consumi di materie e servizi esterni sia delle variazioni delle rimanenze. Influisce anche la complessa situazione Alitalia che ha avuto negative ricadute sulla partecipata Alitalia Servizi.

Diversa è l'evoluzione del **risultato operativo**, che risente positivamente della crescente liberazione di fondi connessa con gli esiti di situazioni in contenzioso, cui in parte si contrappone la riduzione del saldo positivo delle partite straordinarie e del più contenuto apporto della gestione finanziaria dovuto alle minori disponibilità medie da ricondurre, in particolare, al trasferimento di rilevanti risorse all'Azionista.

Dopo l'incremento di circa € 40 milioni nel 2007, dovuto a componenti di natura straordinaria, l'**utile dell'esercizio** subisce marcata diminuzione nell'esercizio successivo (circa 165 milioni di euro).

Anche il **patrimonio netto** si riduce (di € milioni 1.546 nel 2007 e di 174 milioni nel 2008) in conseguenza del diminuito capitale investito netto, dell'accantonamento al fondo rettificativo dell'intero valore della partecipazione in Alitalia Servizi nonché del decremento dell'utile d'esercizio; le variazioni annuali sono influenzate esclusivamente dal risultato economico di ciascun esercizio nonché dalla destinazione degli utili all'Azionista unico (€ milioni 1.515 nel 2007 e € milioni 250 nel 2008). In particolare, le *attività patrimoniali* presentano evidente flessione nel 2007 (*-41%*) e più lieve nell'anno seguente (*-9%*); analogo andamento registrano le *passività* (*-33%* e *-13%*) nel cui ambito i "fondi per rischi ed oneri" rappresentano, in media, ben il *39%* del totale.

Nel rilevare il progressivo assottigliamento degli **utili** della Società, la Corte raccomanda di monitorare l'entità delle riserve residue al fine di non esporre la

Società alla necessità di ricorrere al mercato del credito con oneri a carico della stessa. Anche il Presidente del Collegio Sindacale ha manifestato l'imprescindibile esigenza di mantenere nella Società la liquidità necessaria - peraltro, allo stato, sussistente - al fine di non pregiudicare la copertura dei fondi rischi.

La **gestione finanziaria** evidenzia nel 2007 la riduzione delle disponibilità nette finali (*-41%*) e risente dello *spin off* del ramo immobiliare, delle fusioni (Veneta Infrastrutture e Servizi Tecnici), della scissione parziale del ramo industriale (Stretto di Messina) e delle acquisizione residue (rami Finsider e Mededil). Dette disponibilità, invece, si incrementano l'anno dopo di oltre € 300 milioni cui va aggiunto il positivo flusso da attività di investimento in immobilizzazioni (€ milioni 17,5).

Alla fine del biennio, il **capitale investito** era costituito da: immobilizzazioni, quasi esclusivamente finanziarie, crediti commerciali e altre attività. Le relative fonti di copertura sono rappresentate dal capitale proprio la cui continua diminuzione risente sia dell'andamento del risultato d'esercizio che dell'assegnazione di riserve, dei fondi di accantonamento e delle disponibilità monetarie nette.

8 - Le **disponibilità monetarie** di FINTECNA hanno manifestato alterno andamento nell'ultimo triennio passando da euro milioni 3,312 del 2006 a 1,859 (2007), a 2,157 (2008); il fenomeno è dovuto sia ai prelevamenti, da parte dell'azionista M.E.F., sia alla distribuzione delle riserve e ha interessato quasi esclusivamente le giacenze presso la Banca d'Italia.

Il **tasso medio di rendimento** degli impieghi ottenuti da FINTECNA - rispetto al *3,14%* nel 2006 - è risultato pari al *3,47%* nel 2007 e al *3,66%* nell'anno successivo; l'incremento della redditività è in linea con l'andamento del mercato che, nello stesso periodo, ha registrato un aumento di quasi pari consistenza del costo del denaro.

Gli **interessi** percepiti ammontano a 132 milioni di euro nel 2007 e 86 nel 2008.

É da apprezzare, al riguardo, l'impiego alternativo delle disponibilità – con moderato assorbimento di esse – nella prospettiva di realizzare più apprezzabile livello di rendimento senza esporsi, però, ai rischi correlati al "*rating*" dell'emittente.

Gli **investimenti** in partecipazioni, da parte di FINTECNA, assommano a complessivi euro milioni 226,248 nel 2007 e 78,804 nell'anno successivo (quando fu acquisito l' *1,46%* del capitale sociale di Air France-KLM).

In tema di **dismissioni** sono state cedute quote, intere o parziali, in Società quasi tutte controllate o collegate, al prezzo complessivo di euro milioni 331,256 nel 2007 (acquirente è stata, quasi esclusivamente, la soc. FINTECNA Immobiliare) e di euro milioni 1,950 (appena tre dismissioni, nel 2008): nel primo caso si è verificata una minusvalenza di euro milioni 4,252, rispetto al valore di carico alla cessione; nel secondo la cospicua plusvalenza di euro milioni 1,459.

9 - Il Piano industriale 2007 -2010

Il piano - la cui realizzazione è, peraltro, subordinata anche al realizzarsi di condizioni, per così dire, "esterne" alla FINTECNA - prevede, tra l'altro: la quotazione in Borsa e la capitalizzazione della Fincantieri, col mantenimento di una quota di partecipazione pari al *51%* in capo alla FINTECNA; la soluzione delle problematiche derivanti dalla scadenza del regime convenzionale della Tirrenia di Navigazione, specie in vista dello smobilizzo dell'intera quota di partecipazione (*100%*) nella prospettiva di privatizzazione della Società; l'esame del contesto evolutivo di Alitalia per i riflessi sulla partecipata Alitalia Servizi; l'attività conseguente al recente trasferimento in Ligestra dei patrimoni e delle Società *ex* EFIM, l' ulteriore sviluppo della Società Patrimonio dello Stato S.p.A.; la chiusura delle liquidazioni "storiche" facenti capo in origine all'IRI (Finsider) nonché all'Iritecna (Mededil e Servizi Tecnici).

Il Piano comprende anche la gestione sia del contenzioso - tra cui le vertenze fiscali in corso con l'Amministrazione Finanziaria - sia dei crediti verso l'Erario e verso Società controllate e collegate.

E' da evidenziare che il "documento di piano" - come precisato dal Presidente al Magistrato delegato al controllo, il quale aveva chiesto di conoscere la capacità di FINTECNA di assumere possibili, ulteriori iniziative indicate dall'Azionista - è stato elaborato avendo a base l' operatività sviluppata dalla Società al termine del periodo; di conseguenza, l'eventuale accrescimento delle competenze verrebbe a connotare ancor più FINTECNA come "struttura di servizio" qualificata a svolgere istituzionalmente quei compiti che l'Azionista medesimo (cui il Piano è stato trasmesso) riterrà di affidarle.

10 - Se si fa riferimento al **consolidato**, i risultati economici e patrimoniali sono sensibilmente influenzati dalle variazioni intercorse nell'area di consolidamento, sopra tutto nell'esercizio 2008 in seguito alla cessione di Alitalia Servizi e delle sue controllate. Si desume, al 31 dicembre 2008 (in confronto al 2006), la contrazione di quasi tutti i valori tranne soltanto: le variazioni delle rimanenze, i consumi di materie e servizi esterni, il risultato operativo.

Nell'esercizio stesso il risultato economico (**utile d'esercizio**) del Gruppo é più che dimezzato; nel 2007, invece, era stato di € milioni 300,5 (*+11%*).

Il **valore della produzione tipica** del Gruppo è superiore a quello del 2006 per € milioni 152,1 sia per la piena operatività sviluppata nel biennio sia per il proporzionale consolidamento dell'impresa a controllo congiunto "Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.". Mostrano lievissima flessione i **consumi di materie e servizi esterni** e il **valore aggiunto,** essenzialmente, per la minore attività della Capogruppo.

I **ricavi** delle vendite e delle prestazioni si riferiscono, in gran parte, alle commesse collaudate al Gruppo Fincantieri (€ milioni 1.984,4 e 3.870), a noli marittimi per trasporto merci e passeggeri del *Gruppo Tirrenia* (€ milioni 356,1 e 365,1), a cessioni di immobili sia del Gruppo FINTECNA Immobiliare (€ milioni 129,9 e 136,4) sia della Capogruppo (€ milioni 116,1 nel 2007) nonché, limitatamente al 2007, alle attività del Gruppo Alitalia Servizi (€ milioni 827,3).

Il **costo del lavoro**, in gran parte attribuibile alla Fincantieri e alle sue controllate nonché alla Tirrenia, registra lieve aumento (*2%*) nel 2007; la contrazione nell'esercizio successivo (- € milioni 301,2) è riferibile al deconsolidamento della *subholding* Alitalia Servizi e delle sue controllate.

In relazione a quanto sopra, il **margine operativo lordo** flette di € milioni 3,5, rispetto al 2007 quando già il decremento era stato sensibile (-111,7 milioni di euro) per il maggior peso esercitato sia dal costo del lavoro sia dai consumi di materie e servizi esterni.

Il **risultato operativo** dapprima si riduce di € milioni 64,1 (nel 2007) e poi lievita di € milioni 129,2 (nel 2008): in entrambi i casi, è influenzato dagli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti, dal saldo dei proventi ed oneri

diversi - in relazione agli utilizzi dei fondi per rischi ed oneri nonché all'incremento dei contributi in conto esercizio a favore di Tirrenia e delle sue controllate – oltre che dal peggioramento del margine operativo lordo.

Il **saldo della gestione finanziaria**, sebbene sempre positivo, presenta andamento alterno: la crescita del 2007 (*+51,1%*) deriva dal miglioramento della gestione finanziaria di Fincantieri e della Capogruppo; il decremento del 2008 (*-45%*) è da attribuire alla riduzione dei proventi finanziari da terzi nonché all'incremento delle perdite nette su cambi.

Di grande risalto la brusca diminuzione delle **rettifiche di valore di attività finanziarie** nel 2007 (da € milioni 5,8 ad appena 0,428), dovuta ai minori risultati apportati alla gestione complessiva dalle imprese controllate e collegate, valutati col metodo del patrimonio netto; nel 2008, il saldo negativo consegue, in linea di massima, alla svalutazione di valore della partecipazione detenuta in Alitalia Servizi.

La contabilizzazione nel 2007, da parte della Capogruppo, di talune sopravvenienze attive, determina l'aumento dei **proventi straordinari netti**; la riduzione di € milioni 82,3 - a fine 2008 - è causata, invece, dalle minori sopravvenienze attive nonché dal più ridotto assorbimento fondi. Le partite negative si riferiscono, sopra tutto, a sopravvenienze passive, minusvalenze su crediti, esodi e transazioni con il personale per complessivi € milioni 134,7 e 72,6.

Prosegue, infine, la riduzione delle **imposte sul reddito** la cui percentuale di incidenza sul risultato economico è, rispettivamente, del *32%* e *41,5%*.

11 - In conclusione, ad avviso della Corte, la Società perseguito la propria *missione* in conformità agli indirizzi dell'Azionista e ha ottenuto buoni risultati.

La strategia del *management* è stata imperniata nel ridurre i costi, massimizzare i profitti, assicurare utili e proseguire nelle dismissioni di partecipazioni, secondo le opportunità del mercato, tenuto conto che l'ambito di operatività di FINTECNA è circoscritto ad attività – tra cui le gestioni a stralcio e di partite immobilizzate, i contenziosi e la gestione di patrimoni trasferiti o affidati dallo Stato (IGED, EFIM) - che concorrono, in misura contenuta, alla determinazione dei livelli di redditività di essa.

Idonea appare, al riguardo, la struttura organizzativa/amministrativa tenuto conto del sistema di controllo interno e di revisione contabile attualmente in funzione.

Nell'ottica di migliorare i risultati economico/patrimoniali del biennio in esame, la Corte richiama l'attenzione di FINTECNA su taluni aspetti evidenziati nel corso del referto:

- costante attenzione alle problematiche del personale tenuto conto, in particolare, del rapporto costi/benefici e considerate, anche, le prospettive di crescita del costo unitario medio dei dipendenti per la dinamica salariale e le difficoltà di più incisivi ridimensionamenti, nonostante gli esodi;
- sempre più ampia valorizzazione delle professionalità interne;
- continuo monitoraggio dell'entità delle riserve al fine sia di mantenere la liquidità necessaria a non esporre la Società al mercato del credito (con oneri a carico della stessa) sia di non pregiudicare la copertura dei "fondi rischi" per i contenziosi ancora in atto;
- prudente valutazione delle transazioni, nella materia del contenzioso;
- persistente azione di indirizzo e di verifica nei confronti delle controllate, in un quadro di coerenza e di compatibilità con gli obiettivi programmati, per precostituire le migliori condizioni nel caso di collocazione sul mercato di esse.

Ignazio de Mauro

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

Relazioni e Bilanci 2007



Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A.

Capitale Sociale: Euro 240.079.530 interamente versato
Sede Legale: Via Versilia n. 2 - 00187 Roma
Registro Imprese di Roma e Codice fiscale: 05990230012

PAGINA BIANCA

Avviso di convocazione

Ai sensi di quanto disciplinato all'art. 12 dello Statuto sociale si comunica che è convocata l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti presso la sede della Società in Roma, Via Versilia n. 2, per il giorno 16 giugno 2008 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 2008 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul Bilancio al 31.12.2007. Bilancio al 31.12.2007. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Nomina dei componenti il Collegio Sindacale per gli esercizi 2008, 2009 e 2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Maurizio Prato

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(triennio 2006 – 2008)

Presidente e Amministratore Delegato	Dott.	Maurizio Prato	(1)
Vice Presidente	Dott.	Vincenzo Dettori	(2)
Vice Presidente	Avv.	Corrado Crialese	
Consiglieri	Dott.	Emilio Acerna	
	Dott.	Giuseppe Maresca	
	Avv.	Franco Neppi	
	Dott.	Alessandro Pansa	

COLLEGIO SINDACALE
(triennio 2005 – 2007)

Presidente	Prof.	Andrea Monorchio
Sindaci Effettivi	Dott.	Lucio Brundu
	Prof.	Carlo Conte
Sindaci Supplenti	Dott.	Carlo Tixon
	Dott.	Gianfranco Pepponi

CONTROLLO CONTABILE
(triennio 2007 – 2009)

Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.

CORTE DEI CONTI

Magistrato Delegato	Dott.	Mario D'Antino	(3)
	Dott.	Ignazio de Marco	(4)
Magistrato Sostituto Delegato	Dott.ssa	Oriana Calabresi	

COMITATO GIURIDICO

Presidente	Avv.	Corrado Crialese
Componenti	Avv.	Franco Neppi
	Dott.	Alessandro Pansa
	Dott.	Vincenzo Dettori [5]

COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

Presidente	Dott.	Giuseppe Maresca
Componenti	Dott.	Vincenzo Dettori
	Ing.	Giuseppe Pitotti

[1] Fino al 3.8.2007 (data nella quale si è autosospeso da tali cariche) e dal 23.4.2008 (data nella quale ha riassunto tali cariche) – nel periodo intermedio ha ricoperto la carica di Consigliere.

[2] Fino al 3.8.2007 (data nella quale ha assunto la carica di Presidente) e dal 23.4.2008.

[3] Fino al 7.4.2008.

[4] Dal 24.4.2008.

[5] Integra tale Comitato per gli aspetti giuslavoristici.

PAGINA BIANCA

Relazioni e Bilancio d'esercizio 2007

FINTECNA

Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A.

PAGINA BIANCA

Indice

Avviso di convocazione

Organi Sociali

Relazione sulla gestione

Premessa

Risultati reddituali, situazione patrimoniale e finanziaria

Attività svolta:
- partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo
- immobiliare
- gestioni liquidatorie e/o a stralcio
- contenzioso
- organizzazione e risorse umane

Rapporti con le parti correlate:
- rapporti con Controllante
- rapporti con controllate e collegate

Ulteriori informazioni

Andamento delle principali società partecipate

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Prevedibile evoluzione della gestione

Bilancio al 31 dicembre 2007

Stato patrimoniale

Conti d'ordine

Conto economico

Nota integrativa:
- Informativa di carattere generale
- Principi contabili e criteri di valutazione
- Criteri di contabilizzazione delle operazioni straordinarie

- Voci dello Stato patrimoniale:

  Attivo:
  - immobilizzazioni
  - attivo circolante
  - ratei e risconti attivi

  Passivo:
  - patrimonio netto
  - fondi per rischi e oneri
  - trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
  - debiti
  - ratei e risconti passivi
- Voci dei Conti d'ordine:
  - garanzie personali prestate
  - impegni di acquisto e di vendita
  - altri conti d'ordine
- Voci del Conto economico:
  - valore della produzione
  - costi della produzione
  - proventi e oneri finanziari
  - rettifiche di valore di attività finanziarie
  - proventi e oneri straordinari
- Prospetti di dettaglio

Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria

BILANCIO CONSOLIDATO

Relazione sulla gestione

- **Premessa**
- **Risultati reddituali, situazione patrimoniale e finanziaria**
- **Attività svolta**
- **Rapporti con le parti correlate**
- **Ulteriori informazioni**
- **Andamento delle principali società partecipate**
- **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**
- **Prevedibile evoluzione della gestione**

Premessa

Signori Azionisti,

l'esercizio 2007, che registra l'ulteriore sviluppo delle attività svolte dalla Vostra Società negli ambiti operativi "tradizionali", risulta in particolare caratterizzato dai riflessi di alcune importanti operazioni – conseguenti all'attuazione di specifici provvedimenti normativi disposti dalle Autorità di Governo a fine 2006 – che hanno inciso sull'assetto societario del Gruppo determinando al contempo, per la Società, una situazione di significativa discontinuità sotto il profilo patrimoniale-finanziario.

A tale riguardo si rappresenta che, in conformità con quanto stabilito dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286, si è provveduto a trasferire alla beneficiaria ANAS – previa scissione parziale di Fintecna e con atto formalizzatosi il 1° ottobre 2007 – il ramo d'azienda denominato "Infrastrutture", inerente le attività residuali nel settore infrastrutture facenti ancora capo a Fintecna, costituito dalla partecipazione nella società Stretto di Messina, nonché da altri elementi patrimoniali attivi e passivi allo stesso afferenti. Inoltre, in attuazione di detta disposizione normativa, le risorse finanziarie (pari a €/milioni 1.515) corrispondenti agli impegni precedentemente assunti dalla Vostra Società nei confronti di Stretto di Messina per la realizzazione dell'opera infrastrutturale, sono state corrisposte nel dicembre del 2007 al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si è altresì concretizzata nel luglio dello scorso anno, in relazione a quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, l'acquisizione dei patrimoni ex EFIM in liquidazione coatta amministrativa e delle società in liquidazione coatta amministrativa interamente controllate dalla stessa EFIM, da parte della Ligestra S.r.l., società totalitariamente partecipata da Fintecna.

Per la Vostra Società si sono anche dispiegati, con efficacia dal 1° gennaio 2007, gli effetti conseguenti all'operazione di scorporo e di societarizzazione del settore immobiliare precedentemente inquadrato in ambito Fintecna, realizzata sul finire dell'esercizio 2006.

Per quanto concerne i "tradizionali" ambiti operativi, la Vostra Società ha sviluppato nel corso dell'esercizio 2007 una significativa attività, in coerenza con le finalità istituzionali perseguite dalla medesima e in conformità con gli indirizzi espressi dall'Azionista per quanto concerne le tematiche di maggiore rilevanza.
In proposito Fintecna, tenuto conto della struttura di Gruppo, che annovera società operanti in settori diversificati di attività, ha posto in essere specifiche azioni – più analiticamente rap-

presentate nel capitolo concernente l'attività svolta – che si collocano nell'ambito delle linee di intervento proprie della Società orientate, prioritariamente, alla privatizzazione delle principali società controllate.
In tale ottica – e in presenza, peraltro, di un quadro di riferimento esterno caratterizzato da incertezze e profili di criticità in ordine al contesto evolutivo inerente specifiche tematiche societarie – la Vostra Società ha esercitato una costante azione di indirizzo e di monitoraggio nei confronti delle partecipate e delle iniziative promosse dalle medesime, per verificarne il grado di coerenza e di compatibilità rispetto agli obiettivi programmati, al fine di accrescere il grado di competitività e il valore patrimoniale delle controllate e di precostituire le condizioni per una loro conveniente collocazione sul mercato.

La Società ha pertanto dedicato la dovuta attenzione all'approfondimento e alla valutazione delle tematiche sopra considerate – concernenti, in particolare, le problematiche della Tirrenia di Navigazione correlate alla prossima scadenza dell'attuale regime convenzionale, la prospettata quotazione in Borsa di Fincantieri, il delicato contesto evolutivo di Alitalia Servizi, nonché aspetti specifici inerenti il mandato gestorio IGED e l'acquisizione delle attività ex EFIM – svolgendo, ove necessario anche nelle competenti sedi istituzionali, un ruolo attivo e propositivo al fine di contribuire alla definizione delle soluzioni più rispondenti rispetto agli obiettivi perseguiti.

È altresì proseguita, in una linea di continuità operativa con il precedente esercizio, l'incisiva azione finalizzata a conferire particolare impulso allo sviluppo dei processi di liquidazione in atto nel Gruppo, caratterizzati da un insieme eterogeneo di attività, la cui gestione è stata improntata a criteri di efficienza e di economicità.

In tale ottica e previo adeguato approfondimento delle problematiche più complesse, sono stati focalizzati gli aspetti critici dei processi in corso e sono stati attuati interventi propedeutici che hanno favorito la tempestiva conclusione dei percorsi attivati e consentito di realizzare la sostanziale chiusura delle liquidazioni "storiche" facenti capo in origine all'IRI (Finsider) e all'Iritecna (Mededil e Servizi Tecnici).

Con riferimento alle gestioni liquidatorie e avuto riguardo allo specifico mandato affidato alla Vostra Società, il trascorso esercizio ha anche registrato il significativo sviluppo delle attività inerenti la vigente convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alla

gestione degli Enti disciolti; è proseguita altresì l'attività di assistenza e supporto tecnico a favore dell'Agenzia del Demanio inerente la gestione/cessazione delle aziende e dei beni confiscati alla criminalità organizzata e devolute allo Stato ai sensi della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

Particolare impegno è stato inoltre dedicato alla progressiva riduzione del contenzioso – prevalentemente riferibile alle molteplici realtà societarie, già in liquidazione, incorporate nel corso degli anni – attraverso una gestione articolata e flessibile delle relative problematiche volta a conseguire, ove possibile, la migliore definizione giudiziale delle vertenze, nonché a definire – sussistendo i necessari presupposti giuridici e di convenienza economica – la formalizzazione di accordi transattivi con le controparti.

L'evoluzione del contenzioso risente peraltro negativamente delle ulteriori vertenze pervenute in ambito Fintecna a fine esercizio, a seguito dell'avvenuta incorporazione di Servizi Tecnici.

Nel contesto delineato, il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un utile netto pari a €/milioni 240,7 – sostanzialmente in linea con il positivo risultato registrato nel precedente esercizio – cui concorre, tra l'altro, l'apporto di componenti che, pur rivestendo sotto un profilo meramente contabile carattere straordinario, rappresentano in termini fattuali gli effetti ordinari derivanti dallo sviluppo della composita attività svolta dalla Società.

Nel quadro rappresentato, per quanto concerne le prospettive di sviluppo delle attività, vanno evidenziate le "Linee guida del Piano industriale 2007-2009" elaborato dalla Vostra Società, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel trascorso esercizio e portate sollecitamente all'attenzione dell'Azionista.

In coerenza con gli indirizzi programmatici assunti e con gli obiettivi programmati la Vostra Società, avuto anche riguardo al particolare contesto evolutivo che caratterizza le principali controllate, continuerà a operare con rinnovato impegno ed efficienza, sviluppando linee di intervento coerenti con il ruolo e i compiti istituzionali assegnati dall'Azionista e orientate costantemente alla valorizzazione del patrimonio.

Signori Azionisti,

prima di illustrare più analiticamente i fatti salienti dell'esercizio 2007, l'attività svolta e le risultanze consuntivate dalla Vostra Società, Vi ringraziamo per l'assidua attenzione e il sostegno assicuratoci.

Ringraziamo, altresì, il personale che ha operato con professionalità e senso di responsabilità.

Risultati reddituali, situazione patrimoniale e finanziaria

L'esercizio 2007 registra un "utile" di €/milioni 240,7 che conferma la tendenza positiva già evidenziata negli ultimi esercizi e, come per il passato, rappresenta l'elemento di sintesi della complessa e composita attività svolta da Fintecna che permane caratterizzata da un significativo apporto di componenti aventi natura contabile "straordinaria", peraltro tipiche in quanto strettamente connaturate con l'operatività della Società.

Le principali componenti positive del risultato suesposto sono:

- valore della produzione (€/milioni 6), che fa riferimento sostanzialmente alla cessione dell'immobile Sogei;
- saldo proventi e oneri (€/milioni 79), che evidenziano in particolare l'assorbimento di fondi per €/milioni 73,9;
- margine positivo della gestione finanziaria – pari a €/milioni 162 – che è connesso a interessi netti per €/milioni 156, proventi da partecipazioni, con riguardo a dividendi – per €/milioni 10 e minusvalenze su partecipazioni – con riguardo alla cessione di Veneta Traforo, per €/milioni 4,3;
- rettifiche di attività finanziarie per €/milioni 5, derivanti dalla svalutazione della partecipazione in Alitalia Servizi (€/milioni 10), dall'utile di Patrimonio dello Stato (valutata con il metodo del patrimonio netto) e dal ripristino di valore della Mededil in liquidazione a seguito delle risultanze conseguite nell'ambito del percorso di chiusura della liquidazione;
- saldo attivo dei componenti straordinari di reddito (€/milioni 106) relativi all'esito di contenziosi e alla definizione di partite pregresse.

A fronte delle suddette componenti i costi di struttura e di funzionamento sono risultati, al netto dei recuperi di spese, pari a €/milioni 52 e risultano fronteggiati da €/milioni 32 riferibili a utilizzi fondi compresi negli altri proventi. Si rileva che nell'esercizio non sono stati effettuati nuovi stanziamenti ai fondi salvo quelli relativi alle partecipazioni con patrimonio netto negativo e le imposte sul reddito sono ammontate a €/milioni 53.

Il confronto con il Conto economico dell'esercizio precedente evidenzia, in particolare, la riduzione del valore della produzione e del margine operativo lordo conseguente al venir meno delle "plusvalenze" connesse all'attività immobiliare che, come detto, è stata conferita alla Fin-

tecna Immobiliare. Il miglioramento che emerge, invece, a livello di risultato netto deriva dalle più consistenti sopravvenienze conseguite su situazioni in contenzioso e partite pregresse che, peraltro, hanno permesso la liberazione a Conto economico di fondi in esubero (per l'ammontare di €/milioni 42).

La "struttura patrimoniale" evidenzia, rispetto alla situazione al 31.12.2006, una riduzione del capitale investito (da €/milioni 2.675 a €/milioni 2.393) riferibile in particolare al minor capitale d'esercizio che risente dello spin off del settore immobiliare e del trasferimento della società Stretto di Messina all'ANAS. A tale variazione si contrappone parzialmente l'incremento delle immobilizzazioni finanziarie conseguente essenzialmente al finanziamento infruttifero concesso alla Fintecna Immobiliare nell'ambito dell'operazione di conferimento.

Detto capitale investito risulta costituito per il 66% da immobilizzazioni, essenzialmente finanziarie (35% a fine 2006), da crediti e debiti ricompresi nel capitale d'esercizio per il 34% (65% a fine 2006). Le fonti di copertura sono costituite dal capitale proprio (€/milioni 2.646), la cui variazione tiene conto sia del risultato d'esercizio che dell'assegnazione di riserve all'Azionista con riguardo al citato trasferimento di risorse connesse agli impegni assunti per la società Stretto di Messina, dai fondi di accantonamento (€/milioni 1.894 dopo gli utilizzi dell'esercizio) e da disponibilità monetarie nette per €/milioni 2.153.

L'"andamento finanziario" risente innanzitutto degli effetti connessi alle importanti operazioni societarie definite nel corso dell'anno: in particolare lo spin off del ramo immobiliare, le fusioni di Servizi Tecnici e Veneta Infrastrutture in liquidazione, la scissione parziale del ramo "Infrastrutture" (Stretto di Messina), nonché l'acquisizione delle aziende residue Finsider e Mededil che, complessivamente, hanno determinato una riduzione delle disponibilità nette per €/milioni 215.

Ciò premesso l'assorbimento di risorse, che risulta pari a €/milioni 1.287 è quindi determinato dalla citata distribuzione di riserve all'Azionista (€/milioni 1.515) al netto dei flussi monetari positivi da attività di esercizio (€/milioni 158) per l'utile conseguito, e da attività di investimento (€/milioni 72) che risente, in particolare, del rimborso di €/milioni 135 del finanziamento infruttifero concesso da Fintecna a Fintecna Immobiliare.

Tavola di analisi dei risultati reddituali

(€/migliaia)

	2007	2006
Ricavi	**160.998**	**334.380**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	(154.542)	(242.316)
Valore della produzione "tipica"	**6.456**	**92.064**
Consumi di materie e servizi esterni	(31.211)	(39.848)
Valore aggiunto	**(24.755)**	**52.216**
Costo del lavoro	(22.793)	(27.484)
Margine operativo lordo	**(47.548)**	**24.732**
Ammortamenti	(115)	(675)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(450)	(716)
Saldo proventi e oneri diversi	79.095	24.401
Risultato operativo	**30.982**	**47.742**
Proventi e oneri finanziari	161.952	153.952
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(4.943)	2.392
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**187.991**	**204.086**
Proventi e oneri straordinari	105.944	40.830
Risultato prima delle imposte	**293.935**	**244.916**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(53.201)	(43.976)
Utile del periodo	**240.734**	**200.940**

Tavola di analisi della struttura patrimoniale

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
A. Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	–	8	(8)
Immobilizzazioni materiali	1.426	7.536	(6.110)
Immobilizzazioni finanziarie	1.582.316	944.486	637.830
	1.583.742	**952.030**	**631.712**
B. Capitale di esercizio			
Rimanenze prodotti finiti (compendi immobiliari ex Demanio e altri)	13.168	769.523	(756.355)
Crediti commerciali	374.913	272.937	101.976
Altre attività	650.521	1.036.034	(385.513)
Debiti commerciali	(76.582)	(101.855)	25.273
Altre passività	(151.985)	(253.604)	101.619
	810.035	**1.723.035**	**(913.000)**
C. Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	**2.393.777**	**2.675.065**	**(281.288)**
D. Fondo TFR	**(7.739)**	**(9.618)**	**1.879**
E. Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	**2.386.038**	**2.665.447**	**(279.409)**
coperto da:			
F. Capitale proprio			
Capitale versato	240.080	240.080	–
Riserve e risultati a nuovo	2.164.924	3.749.980	(1.585.056)
Utile del periodo	240.734	200.940	39.794
	2.645.738	**4.191.000**	**(1.545.262)**
G. Fondi di accantonamento	**1.893.754**	**2.128.692**	**(234.938)**
H. Indebitamento finanziario a m/l termine	–	**800**	**(800)**
I. Disponibilità monetarie nette			
Debiti finanziari a breve	2.534	675.995	(673.461)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.930.971)	(3.479.547)	1.548.576
Titoli a reddito fisso	(225.017)	(851.493)	626.476
	(2.153.454)	**(3.655.045)**	**1.501.591**
L. Totale come in E (F+G+H+I)	**2.386.038**	**2.665.447**	**(279.409)**

Rendiconto finanziario

(€/migliaia)

	2007	2006
A. Disponibilità nette iniziali (compresi titoli a reddito fisso)	**3.655.045**	**3.284.418**
• effetto spin off immobiliare	(81.945)	–
• effetto fusioni (Servizi Tecnici in liq. e Veneta Infrastrutture in liq. nel 2007 e Bagnoli in liq. e Sotea nel 2006)	24.760	474
• scissione parziale ramo "Infrastrutture"	(92.476)	–
• acquisizione rami "Finsider" e "Mededil"	(65.416)	–
	3.439.968	**3.284.892**
B. Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile del periodo	240.734	200.940
Ammortamenti	116	675
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	–	(70.828)
Rivalutazioni/svalutazioni di immobilizzazioni	5.677	65
Variazioni del capitale d'esercizio:		
• compendi immob. ex Demanio e altri (acquisizioni)	–	(319)
• compendi immob. ex Demanio e altri (realizzi)	21.261	298.040
• altre variazioni del capitale d'esercizio e diverse	45.273	210.673
Variazione netta del TFR e dei fondi rischio	(155.328)	(39.392)
	157.733	**599.854**
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Immateriali	–	(10)
Materiali	(267)	(21)
Finanziarie	(84.730)	(83.133)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	156.550	5.010
	71.553	**(78.154)**
D. Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	–	–
Rimborso di finanziamenti	(800)	(1.497)
	(800)	**(1.497)**
E. Distribuzione di utili/riserve	**(1.515.000)**	**(150.050)**
F. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	**(1.286.514)**	**370.153**
G. Disponibilità nette finali (compresi titoli a reddito fisso)	**2.153.454**	**3.655.045**

Attività svolta

Partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo

L'esercizio 2007 ha confermato l'impegno della Fintecna nelle tematiche che investono le società partecipate, nonché nell'attuazione dei progetti di razionalizzazione delle attività attraverso interventi coerenti con le finalità perseguite e una idonea gestione delle proprie risorse finanziarie e professionali.

Con riguardo alle partecipazioni, in particolare, è proseguita nell'esercizio l'azione di monitoraggio delle opzioni strategiche delineate dalle principali società controllate, con lo scopo prioritario di verificarne la coerenza con l'obiettivo della privatizzazione e della creazione di valore per l'Azionista.

In proposito, assumono particolare rilievo le problematiche che caratterizzano la società Fincantieri S.p.A. e la società Tirrenia di Navigazione S.p.A. – concernenti, rispettivamente, il percorso di quotazione in Borsa e la prossima scadenza dell'attuale regime convenzionale – nonché le prospettive della società Alitalia Servizi S.p.A. correlate, come noto, al particolare contesto evolutivo di Alitalia S.p.A..

Per quanto concerne la Fincantieri S.p.A., il Governo ha confermato, nel mese di luglio del 2007, l'intenzione di collocare in Borsa la società, assicurando il controllo pubblico di almeno il 51% del relativo capitale sociale; sulla base degli orientamenti espressi, a tale collocamento dovrebbe accompagnarsi un aumento di capitale – in entità da stabilirsi – destinato a reperire le risorse necessarie a fronteggiare il fabbisogno finanziario prefigurato nel Piano industriale 2007-2010 della Fincantieri S.p.A. che prevede un impegnativo programma di investimenti finalizzato a rafforzare, anche tramite acquisizioni, la presenza del Gruppo sui mercati internazionali.

La società è impegnata, infatti, a rispondere a una concorrenza sempre più forte in mercati globali che risentono dello sviluppo delle economie asiatiche.
In tale contesto si colloca l'acquisizione da parte del Gruppo coreano STX – principale competitor della Fincantieri nell'area delle navi passeggeri – del 39,2% di Aker Yards; operazione ancora all'esame della Commissione Europea che modificherebbe sostanzialmente lo scenario competitivo di maggior interesse per Fincantieri.

Particolare impegno hanno, altresì, richiesto le complesse problematiche connesse alla scadenza della convenzione (fissata al 2008) che disciplina l'attività delle società del Gruppo Tirrenia.

Al riguardo, la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 1, comma 998) ha disposto la stipula di nuove convenzioni con le società del Gruppo Tirrenia aventi scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012, al fine di completare il processo di liberalizzazione del settore del cabotaggio marittimo e di privatizzare le società esercenti i servizi di collegamento marittimo che rivestono carattere di pubblica utilità.

Il successivo comma (n. 999) del medesimo articolo ha disposto che "le convenzioni di cui al comma precedente sono stipulate, sulla base dei criteri stabiliti dal CIPE, dal Ministero dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e determinano le linee da servire, le procedure e i tempi di liquidazione del rimborso degli oneri di servizio pubblico, introducendo meccanismi di efficientamento volti a ridurre i costi del servizio per l'utenza, nonché forme di flessibilità tariffaria non distorsive della concorrenza. Le convenzioni sono notificate alla Commissione Europea per la verifica della loro compatibilità con il regime comunitario. Nelle more degli adempimenti comunitari si applicano le convenzioni attualmente in vigore".

In proposito, tenuto anche conto della prevista scadenza a fine del 2008 del regime convenzionale attualmente in essere, Fintecna ha tempestivamente attivato gli opportuni contatti con l'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze rendendosi disponibile, insieme con la Tirrenia, ad approfondire i diversi aspetti inerenti la tematica in argomento al fine di delineare le soluzioni più confacenti, correlate anche con le prospettive di privatizzazione del cabotaggio pubblico e con i possibili riflessi di carattere comunitario.

Il complesso e articolato *iter* di redazione e approvazione delle nuove convenzioni è stato avviato già da metà del 2007 e ha visto, a novembre scorso, l'approvazione dello schema dei criteri determinativi degli oneri di servizio pubblico e delle dinamiche tariffarie da parte del CIPE. Allo stato, è in corso di esame e approfondimento da parte delle amministrazioni competenti una prima bozza delle convenzioni.

Con riferimento ad Alitalia Servizi, società cui a suo tempo Alitalia ha conferito le attività strumentali al trasporto aereo che si prestano a essere autonomamente sviluppate e aperte all'integrazione con partner industriali privati, Fintecna ha seguito nel corso dell'esercizio con particolare attenzione le problematiche attinenti al relativo progetto di riorganizzazione e razionalizzazione.

Va rammentato in proposito che Fintecna – sulla base dell'invito a suo tempo formulato dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze – valutò l'interesse ad assumere una parte-

cipazione nella compagine azionaria di Alitalia Servizi, con l'obiettivo di attivare processi di valorizzazione e di successiva dismissione delle attività nella stessa conferite (servizi di terra a supporto del trasporto aereo).

Nel quadro richiamato, Fintecna – coerentemente con gli impegni contrattualmente assunti – ha sottoscritto i previsti aumenti del capitale sociale di Alitalia Servizi; in particolare, nell'esercizio 2007, l'Assemblea straordinaria della società ha deliberato in data 12 marzo un aumento di capitale sociale per €/milioni 62,6 (da € 218.392.060 a € 281.031.164) mediante emissione di azioni privilegiate che Fintecna ha sottoscritto e versato per le quote "richiamate" (80% complessivamente).

Inoltre, in data 20 dicembre 2007, l'Assemblea straordinaria della società ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale di €/milioni 22 mediante emissione di azioni "privilegiate" interamente sottoscritto e versato da Fintecna, nonché il differimento al 30 giugno 2008 del termine ultimo per l'esecuzione dell'aumento di capitale sociale di €/milioni 6, inizialmente previsto entro il 31 dicembre 2007, da realizzarsi mediante emissione di azioni ordinarie. Conseguentemente, il capitale sociale di Alitalia Servizi integralmente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2007 è pari a €/milioni 303 (rappresentato da n. 186.392.060 azioni ordinarie e n. 116.639.104 azioni privilegiate) e la partecipazione detenuta da Fintecna è pari al 49,36% delle azioni ordinarie e al 100% delle azioni privilegiate.

Con riguardo all'evoluzione delle problematiche di Alitalia Servizi riconducibili al processo di privatizzazione di Alitalia, si rimanda allo specifico capitolo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Sono parallelamente proseguite le attività volte alla realizzazione del programma di razionalizzazione delle attività del Gruppo Fintecna, finalizzato a pervenire a una sempre maggiore semplificazione delle realtà ivi presenti, anche mediante operazioni di carattere societario.

In particolare:

- con atto sottoscritto in data 25 settembre 2007 la Veneta Infrastrutture S.p.A. in liquidazione è stata fusa per incorporazione in Fintecna S.p.A. con efficacia a far data dal 1° ottobre 2007;

- con atto sottoscritto in data 17 dicembre 2007 la Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione è stata fusa per incorporazione in Fintecna S.p.A. con efficacia a far data dal 31 dicembre 2007 (ore 23.59).

  Da tale data Fintecna è divenuta titolare delle seguenti partecipazioni già facenti capo a

Servizi Tecnici: Capo Comino S.c.a r.l. in liq. (45%), Consal S.c.n.c. (3%), Consorzio Codelsa in liq. (75%), Consorzio Edilsa (0,101%), Consorzio Edilsa Gorizia (0,101%), Consorzio Edilsa Udine (0,101%), Consorzio Med.In in liq. (80%), Consorzio Con.So.Mi. in liq. (88%), Olbia 90 S.c.a r.l. in liq. (16%), Sele 90 S.c.a r.l. (1,71%).

Si collocano nell'ambito del programma volto a realizzare la chiusura delle residue liquidazioni "storiche" facenti capo in origine all'IRI le seguenti operazioni di acquisizione di rami d'azienda:

- in data 28 novembre 2007 è stato formalizzato il contratto relativo all'acquisto da parte di Fintecna S.p.A. da Mededil S.p.A. in liq. dell'azienda residua Mededil;
- in data 28 novembre 2007 è stato formalizzato il contratto relativo all'acquisto da parte di Fintecna S.p.A. da Finsider S.p.A. in liq. dell'azienda residua Finsider. A seguito di tale acquisto Fintecna S.p.A. è divenuta titolare di n. 215 azioni della Coniel S.p.A. in liquidazione del valore nominale di € 0,51 cadauna pari al 10,75% del capitale sociale.

In merito all'attività finalizzata alla dismissione di partecipazioni non strategiche, in data 26 giugno 2007 è stato sottoscritto, a esito di una impegnativa negoziazione, l'atto di cessione ad Alto Vicentino Traforo S.r.l. – partecipata pariteticamente dalla società Viabilità S.p.A. (controllata dalla Provincia di Vicenza) e dal Consorzio per l'Integrazione tra le città di Schio e Valdagno (rappresentato dai Comuni medesimi) – dell'intera partecipazione (100% del capitale sociale) detenuta da Fintecna nella Veneta Traforo S.r.l., società concessionaria per la costruzione e gestione del tunnel di collegamento tra i Comuni di Schio e Valdagno.

Nell'esercizio è inoltre stato sottoscritto, in data 7 settembre 2007, l'atto di cessione dell'intera partecipazione detenuta da Fintecna S.p.A. nella Parco Minerario dell'Isola d'Elba S.r.l., pari al 40,217% del capitale sociale.

Infine, come innanzi accennato, in data 1° ottobre 2007 ha avuto efficacia la scissione parziale di Fintecna S.p.A. mediante assegnazione alla società beneficiaria ANAS S.p.A. del ramo d'azienda denominato "Infrastrutture" – costituito, tra l'altro, dalla totale partecipazione nella Stretto di Messina S.p.A. – a seguito dell'atto formalizzato in data 25 settembre 2007 tra Fintecna S.p.A. e ANAS S.p.A..

Immobiliare

In data 1° gennaio 2007 ha avuto efficacia l'atto di conferimento del ramo d'azienda di Fin-

tecna S.p.A. denominato "Valorizzazione immobiliare" alla Fintecna Immobiliare S.r.l., sottoscritto in data 20 dicembre 2006.

Pertanto, da tale data il capitale sociale della Fintecna Immobiliare S.r.l. è di Euro 161.710.000,00 i.v. (100% Fintecna S.p.A.) e sono state trasferite in capo a detta società le partecipazioni: Alfiere S.p.A. (50%); Castel Romano S.p.A. (50%); Giardini di Lambrate S.p.A. (50%); Giardino Tiburtino S.p.A. (100%); MT - Manifattura Tabacchi S.p.A. (50%); Quadrifoglio Genova S.p.A. (50%); Quadrifoglio Milano S.p.A. (50%); Quadrifoglio Modena S.p.A. (50%); Quadrifoglio Verona S.p.A. (50%); Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l. (100%); Valcomp Uno S.r.l. (100%); Valcomp Due S.r.l. (100%); Valcomp Tre S.r.l. (100%); Valcomp Quattro S.r.l. (100%); Consorzio G1 (99,99%); GENE.S.I. S.c.a r.l. (0,892%).

In relazione al suddetto conferimento, la specifica procedura prevista dalla legge per gli immobili soggetti a vincolo ha portato all'esercizio del relativo diritto di prelazione per la sola ex MT - Manifattura Tabacchi di Catania da parte della Regione Sicilia.

In merito ai residui immobili non compresi nella suddetta operazione di conferimento, nel gennaio del 2007 è stato formalizzato l'atto di compravendita con la Sogei S.p.A. (conduttore del cespite) del complesso immobiliare sito in Roma in Via Mario Carucci 99 (40.000 mq di superficie sviluppata).

Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stata ultimata la procedura di vendita del complesso immobiliare Villa Bombrini a Genova. La sottoscrizione dell'atto di cessione alla Società per Cornigliano S.p.A. è in via di prossima finalizzazione.

Gestioni liquidatorie e/o a stralcio

È proseguita la gestione delle complesse problematiche che caratterizzano le attività liquidatorie con particolare riferimento alle seguenti realtà:

- **IGED**

  Secondo quanto previsto dagli atti convenzionali – Atto aggiuntivo dell'8 novembre 2005 alla convenzione del 29 settembre 2004 – stipulati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che hanno avuto efficacia dal 1° gennaio 2006, per tutto il 2007 Fintecna, in collaborazione con il personale IGED, ha espletato le attività proprie del mandato gestorio affidatole ai sensi delle Leggi 15 giugno 2002, n. 112, e 30 dicembre 2004, n. 311, adoperandosi nella ricognizione sulle problematiche prevalenti (contenzioso legale, aspetti

contributivi del personale ex IGED, patrimonio immobiliare) e nella ricostruzione delle situazioni patrimoniali delle liquidazioni rientranti nel perimetro di interesse.

Nel 2007, in linea con il Piano di attività predisposto da Fintecna secondo quanto statuito dagli atti convenzionali, sono state chiuse n. 17 liquidazioni riducendo le residue gestioni oggetto del mandato a n. 90.

Fintecna ha preso altresì in consegna con riserva n. 50 liquidazioni delle n. 90 ancora da chiudere.

Inoltre, secondo quanto statuito dalla Legge Finanziaria 2007 in relazione all'acquisto da parte di Fintecna, o sua controllata, di immobili delle gestioni liquidatorie per un importo non inferiore a €/milioni 180 e al trasferimento agli Enti previdenziali di competenza (INPDAP, INPS) delle posizioni previdenziali e contributive dell'ex personale degli Enti disciolti, sono state avviate le articolate attività volte al conseguimento di quanto normativamente previsto.

L'attività svolta nel 2007 è descritta nella Relazione predisposta da Fintecna secondo quanto previsto dall'art. 6.3 dell'Atto aggiuntivo dell'8 novembre 2005 e nella predisponenda Relazione al Parlamento da sottoscriversi congiuntamente da Fintecna e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In questo contesto, ai sensi della citata Legge Finanziaria 2007 in merito alla soppressione dell'IGED, a esito delle attività espletate, nonché della già prospettata significativa riduzione del personale IGED, le residue competenze di tale Ispettorato, restando funzionali alla riuscita del processo di esternalizzazione in atto, sono confluite nell'Ispettorato Generale di Finanza, settore Enti in liquidazione.

- **Contratti ex Italstrade in Slovenia**

  I contratti in Slovenia avevano come oggetto la costruzione di tratti autostradali per il Committente DARS (concessionaria equiparabile alla nostra Autostrade).

  Nel 2007 sono stati eseguiti positivamente gli interventi in garanzia relativi all'autostrada Arja Vas Vrasko, a seguito dei quali la DARS provvederà al rilascio delle fidejussioni prestate a suo favore da Fintecna.

  Tenendo presente l'analoga attività espletata negli anni precedenti per altri contratti, gli impegni per interventi in garanzia in Slovenia sono da considerarsi conclusi.

- **Ligestra**

  Secondo quanto disposto dai commi dal 488 al 493 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 e dal Decreto Ministeriale n. 71033 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 18 luglio 2007 è stato trasferito alla Ligestra, società interamente controllata da Fintecna, come patrimonio separato, il patrimonio di EFIM in l.c.a. e delle n. 23 società in

l.c.a. da questa interamente controllate o assimilate. La norma ha stabilito che detti patrimoni costituiscano tra loro un unico patrimonio, separato dal residuo patrimonio della società trasferitaria, e che la stessa proceda alla liquidazione dei patrimoni trasferiti, avendo per scopo la finale monetizzazione degli attivi, la più celere definizione dei rapporti creditori e debitori e dei contenziosi in corso e il pagamento dei creditori dei patrimoni trasferiti.

Inoltre, il comma 494 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 ha statuito che Ligestra, società trasferitaria, assumesse la funzione di Commissario Liquidatore delle n. 10 Liquidazioni coatte amministrative non interamente controllate dall'EFIM in l.c.a..

Con riguardo al patrimonio separato, ai sensi del comma 490 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007, il Collegio Peritale nominato con Decreto Ministeriale n. 80274 del 30 agosto 2007 ha predisposto la valutazione estimativa dell'esito finale della liquidazione del patrimonio separato, contenente le stime dei costi e degli oneri necessari per il completamento della suddetta liquidazione.

Tale valutazione, consegnata in data 27 marzo 2008, scontando una stima dei costi di completamento della liquidazione di €/milioni 28, evidenzia un patrimonio netto pari a €/milioni 80 a esito di una consistente rettifica degli €/milioni 228 indicati per la stessa posta contabile dall'ex Commissario Liquidatore dell'EFIM in l.c.a..

Ligestra, costituendo l'importo di €/milioni 80 il corrispettivo per il trasferimento, provvederà, secondo quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 71033 del 18 luglio 2007, a corrispondere tale ammontare al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro i 30 giorni dal 31 marzo 2008 normativamente previsti.

Al fine di consentire di ottemperare al pagamento del corrispettivo del patrimonio separato trasferito, nel mese di aprile del 2008, Fintecna ha versato a favore di Ligestra l'importo di €/milioni 80.

Il patrimonio separato trasferito al 18 luglio 2007 è caratterizzato da contenziosi (n. 300) e, in larga misura, da problematiche ambientali complesse e rilevanti sotto il profilo tecnico ed economico che, vista la loro natura, ne condizionano gli esiti in termini di costi e tempi.

A questo riguardo i tempi di completamento della liquidazione del patrimonio separato sono stati stimati dai periti in cinque anni.

Anche le passività e le attività riconducibili alle l.c.a. non partecipate al 100% dall'ex EFIM in l.c.a., delle quali Ligestra è Commissario Liquidatore, risultano di rilievo e sono connotate dalla presenza di significative posizioni creditorie e debitorie tra le medesime l.c.a., nonché da numerosi contenziosi.

Contenzioso

Con riguardo al contenzioso, l'esercizio concluso il 31.12.2007 registra una riduzione numerica degli accordi stragiudiziali che deve ritenersi fisiologica in ragione della maggiore criticità delle residue vertenze in carico alla Società. Si è comunque potuto consuntivare un'ulteriore contrazione del numero di controversie, perlopiù riferibili alle realtà societarie incorporate nel corso degli ultimi anni. L'attività specificamente posta in essere ha portato, anche per il trascorso esercizio, sia alla definizione giudiziale di vertenze risalenti, sia alla conclusione di accordi transattivi che hanno consentito l'estinzione dei relativi giudizi, su basi di accertata opportunità giuridica e di specifica convenienza economica per la Società.

I considerevoli sforzi effettuati – specialmente in termini di approfondimento della percorribilità concreta di ipotesi transattive, che ha comportato anche la ricerca di un costruttivo confronto con le controparti evitando posizioni pregiudiziali nonché la ricostruzione, con ogni possibile obiettività, delle vicende e degli atti alla base dei rispettivi contenziosi, sempre con rigorosi criteri di economicità – non hanno però potuto evitare che il numero delle vertenze di pertinenza della Società continui a mantenersi su livelli significativi, pur in presenza di un'apprezzabile contrazione in termini di esposizione economica, anche in considerazione della chiusura di alcune controversie di importo rilevante.

Per quanto concerne i giudizi avviati in epoca recente in ordine al settore immobiliare, essenzialmente per regolarizzare le "variegate" situazioni di occupazione "senza titolo" che è risultato interessare un numero non indifferente di immobili acquisiti in proprietà negli ultimi anni, si evidenzia che a seguito del trasferimento dei cespiti, con effetto dal 1° gennaio 2007, alla controllata Fintecna Immobiliare, non sono più a carico della Società e si è in attesa di poter ottenere l'estromissione, in ragione del subentro nel giudizio della Società conferitaria del ramo immobiliare.

Parallelamente, nell'ambito delle aziende acquisite da Fintecna nel corso dell'esercizio 2007, sono divenuti di competenza diretta della Società i contenziosi già in capo a Mededil S.p.A. in liquidazione e a Finsider S.p.A. in liquidazione. Per tali controversie nell'esercizio 2008 si procederà a specifici approfondimenti e verifiche, anche in un'ottica di valutazione delle concrete possibilità di definizione transattiva, ove sussistano i presupposti giuridici ed economici abitualmente adottati in ordine alle vertenze facenti capo a Fintecna.

Dal punto di vista più strettamente quantitativo, si evidenzia che il numero complessivo delle vertenze in essere al 31.12.2007 ammonta a circa 1.075 (al 31.12.2006 erano 1.210) di cui circa 598 costituite da cause di natura giuslavoristica (erano 676) e le restanti 477 (erano 534)

da giudizi civili, arbitrali, amministrativi e fiscali. Al riguardo si segnala che le posizioni contenziose passive sono, come per il passato, assistite da congrui stanziamenti al fondo rischi di riferimento.

Va ulteriormente segnalato che, in aggiunta al numero complessivo dei contenziosi sopra riportato, occorre considerare l'ulteriore numero complessivo di 153 vertenze, delle quali 25 facenti capo alla Finsider S.p.A. in liquidazione (di cui 4 di natura giuslavoristica) e 128 a Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione (di cui 1 di natura giuslavoristica), prese in carico dalla Società a seguito rispettivamente della cessione di ramo e dell'incorporazione da parte di Fintecna delle due anzidette società controllate, avvenute in chiusura di esercizio.

Nell'evidenziare che una considerevole mole di attività e contatti è stata posta in essere nell'esercizio 2007 a vantaggio della chiusura anche di vertenze che, sebbene ancora in essere al 31.12.2007, sono però divenute "mature" per essere ritenute definibili transattivamente nel corso dell'esercizio 2008, si fornisce qui di seguito una sintetica informativa in merito alle principali controversie che si sono concluse nel corso dell'esercizio 2007.

Controversie definite

- **Contenzioso con il Comune di Taranto**

  Nelle more del giudizio relativo alla complessa vicenda sorta nel 1981, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Taranto, legittimato passivo relativamente ai danni subiti dalla Be.Sta.T. S.p.A. (oggi Fintecna) per effetto dell'ingiusta requisizione di alcuni edifici facenti parte del centro residenziale di Taranto.

  In considerazione di quanto sopra, la Società ha formulato domanda di inserimento nel piano di rilevazione del credito controverso; tale iniziativa ha favorito la definizione transattiva della complessa problematica con la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Taranto.

  L'organo commissariale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 258 del D.Lgs. 267/2000 (T.U. sul riordino degli Enti locali), stante anche l'anzianità del credito vantato da Fintecna, ha ritenuto praticabile la percentuale minore di abbattimento del credito tra quelle previste dalla norma.

  La definizione di tale vertenza ha consentito alla Società di consuntivare nell'esercizio un significativo risultato economico.

- **Contenzioso Dalmine/Gruppo Fochi**

  In corso di esercizio, si è perfezionato un accordo transattivo con la Dalmine S.p.A. che ha permesso l'estromissione di Fintecna da nove giudizi, pendenti davanti al Tribunale Falli-

mentare di Bologna, relativi a domande revocatorie formulate dalle Procedure concorsuali del Gruppo Fochi. Tale accordo ha previsto la corresponsione da parte di Fintecna a favore di Dalmine di un importo pari all'84,08% – rappresentativo della quota di partecipazione posseduta dalla incorporata ILVA S.p.A. in liquidazione nella Dalmine S.p.A. al momento del contratto di cessione azionaria del 10 gennaio 1996 – del 60% del *petitum* nominale complessivo, per sorte, richiesto con i procedimenti revocatori, a fronte della rinuncia da parte di Dalmine alla chiamata in garanzia di Fintecna e a ogni causa, azione, diritto e pretesa, nei confronti della stessa, in relazione ai procedimenti giudiziari in questione, nonché il rilascio da parte della stessa Dalmine di ampia e omnicomprensiva manleva a favore di Fintecna relativa a ogni pretesa, anche futura, da parte di società del Gruppo Fochi, connessa e/o collegata al contratto di compravendita azionaria del 1996.
L'onere relativo ha trovato copertura adeguata nel fondo rischi all'uopo stanziato.

- **Contenzioso con il Gruppo Abate**
  In corso di esercizio, a seguito della formalizzazione di un accordo transattivo con i signori Alessandro Abate, Antonio Abate e la I.A. - Industrie Abate S.r.l., si è definitivamente concluso il complesso contenzioso pendente tra le parti da oltre un decennio.
  L'accordo ha comportato il pagamento da parte di Fintecna a favore di I.A. S.r.l. (ma con quietanza liberatoria da parte di tutti gli altri soggetti, fisici e giuridici coinvolti a vario titolo nel contenzioso in questione) di un importo ridotto rispetto a quanto statuito dal lodo arbitrale nelle more intervenuto.
  La problematica era fronteggiata nel bilancio della Società da uno specifico fondo rischi nell'ambito del quale il corrispettivo transattivo ha trovato adeguata copertura.

- **Contenzioso con il Comune di Marino**
  Nel mese di luglio si è definita transattivamente l'annosa controversia con il Comune di Marino avente a oggetto il pagamento dei corrispettivi relativi a una concessione (rivenienti dalla società Italinpa in occasione della sua privatizzazione) per la realizzazione di un parcheggio interrato nel territorio comunale.
  A fronte della rinuncia a tutti i contenziosi promossi dalla società per il recupero del credito, il Comune di Marino ha versato a Fintecna una somma che ha consentito un sensibile recupero degli oneri nel tempo sostenuti per la gestione della commessa.

- **Contenzioso con Intesa Sanpaolo S.p.A.**
  È stato definito, con accordo transattivo che ha portato all'estinzione del giudizio, il contenzioso di cui si era dato cenno nell'ambito dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio relativo al 2006.

L'accordo raggiunto, che ha visto compartecipare economicamente e in misura congrua tutti gli altri soggetti a vario titolo destinatari delle richieste di Intesa Sanpaolo, ha consentito un risparmio certamente non indifferente specie se si considera la specifica situazione processuale caratterizzata dalla concessione in danno dei debitori di un decreto ingiuntivo, provvisoriamente esecutivo, con mancato accoglimento della richiesta di sospensione dell'esecutività.

- **Arbitrato con ICLA Costruzioni Generali S.p.A. in liquidazione**
  In corso di esercizio è stato reso il lodo relativo al procedimento arbitrale attivato nell'anno 2005 dalla ICLA Costruzioni Generali S.p.A. in liquidazione, in proprio e nella qualità di mandataria dell'A.T.I. costituita con altre cinque imprese, al fine di vedere soddisfatte pretese scaturenti dalla esecuzione di un contratto di appalto del 1992.
  Detto contratto fu stipulato in esito a licitazione privata, esperita dall'allora Infrasud Progetti S.p.A. (ora Fintecna S.p.A. e già mandataria di un'A.T.I. costituita con Bonifica S.p.A.) nella qualità di concessionaria del Ministero dei BB.CC.AA., per la realizzazione di attività finalizzate al recupero di beni culturali tra le quali quelle relative al restauro, alla valorizzazione e al riuso dell'area archeologica di Pompei ed Ercolano, a valere sulle disponibilità di cui alla Legge n. 64/1986. Il Collegio arbitrale, a esito del giudizio che ha comportato l'elaborazione di una specifica consulenza tecnica d'ufficio, ha emesso il lodo relativo, riconoscendo le domande formulate da ICLA con la conseguente soccombenza di Fintecna.
  La Società, a seguito di contatti intercorsi informalmente con la controparte, ha raggiunto intese che hanno consentito di ottenere un significativo risparmio rispetto all'importo di soccombenza.

- **Accordo con Holding S.r.l. e Bonifica S.p.A.**
  Nel mese di dicembre è stato perfezionato un accordo con il quale Fintecna, Bonifica e Holding (acquirente e azionista di riferimento di Bonifica) hanno risolto anticipatamente, rispetto alle scadenze contrattuali, e definito "tombalmente" le garanzie e manleve previste dal contratto di compravendita azionaria in favore di Bonifica per una serie di contenziosi, commesse e partecipazioni (dall'accordo sono rimasti esclusi, e quindi restano a carico di Fintecna, solo alcuni contenziosi specificamente individuati). A fronte del venire meno di tutte le suddette garanzie, Fintecna ha riconosciuto a Bonifica un importo computato in misura percentuale rispetto al complessivo *petitum* delle cause, versato per il 50% all'atto della sottoscrizione dell'accordo e per il residuo 50% da corrispondersi decorsi 18 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo, con modalità diverse a seconda che sia stata realizzata o meno una sopravvenienza attiva per Fintecna, relativamente al Consorzio Ferconsult, in forza di accordi pregressi, tuttora vigenti.

Evoluzione dei contenziosi in corso

- **Contenzioso con Ferrocemento**
  Con riferimento alla complessa vertenza in essere tra Ferrocemento e Fintecna, in relazione al contratto di cessione del pacchetto azionario di Condotte d'Acqua stipulato tra le parti in data 3 marzo 1997, in data 18 aprile 2007 è stata depositata presso la cancelleria della Corte di Appello di Roma la sentenza relativa all'appello dei lodi già resi, rispettivamente, in data 10 novembre 2000 (lodo parziale) e 15 novembre 2002 (lodo definitivo).
  Detta sentenza ha respinto sia le domande di Ferrocemento sia quelle di Fintecna, con l'unica eccezione della domanda di quest'ultima riguardante interessi su alcune somme accertate come dovute dal lodo definitivo.
  La Società, nelle more delle verifiche per la prosecuzione del giudizio davanti alla Corte di Cassazione, sta perseguendo iniziative stragiudiziali volte a favorire un accordo transattivo con la controparte, qualora ricorrano i presupposti giuridici e di convenienza economica per concluderlo.

- **Arbitrato Snamprogetti e Pontistrade**
  In corso di esercizio è stato reso il lodo relativo al procedimento arbitrale attivato nell'anno 2003 dalla Snamprogetti S.p.A., in proprio e nella qualità di mandataria dell'A.T.I. costituita con Pontistrade S.p.A. (oggi De Luca Group Italy S.p.A.), al fine di vedere soddisfatte pretese scaturenti dalla esecuzione di un contratto di appalto del 1986, sottoscritto con Mededil S.p.A. in liquidazione, relativo a lavori e forniture occorrenti per la ristrutturazione e il potenziamento dell'impianto di depurazione di S. Giovanni a Teduccio, nella provincia di Napoli.
  Il Collegio arbitrale, a esito del giudizio che ha comportato l'elaborazione di una specifica consulenza tecnica d'ufficio, ha emesso il lodo relativo, riconoscendo parzialmente le domande formulate da Snamprogetti con la conseguente soccombenza di Fintecna.
  La Società, a seguito anche dell'azione esecutiva proposta dalla controparte, ha provveduto a corrispondere l'importo di soccombenza e, contestualmente, ha predisposto l'impugnazione della pronuncia arbitrale davanti alla Corte di Appello.

Contenzioso fiscale

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una ulteriore progressiva riduzione dei contenziosi fiscali.

Nell'esercizio in questione, sono passate in giudicato alcune sentenze che avevano avuto esito favorevole per la Società e sono state pronunciate sentenze parziali, anch'esse favorevoli, inter-

venute nei giudizi tuttora pendenti riguardanti Fintecna (anche con riferimento alle incorporate) ovvero società la cui partecipazione – o rami d'azienda – sono stati ceduti a terzi e i cui oneri sono a carico della stessa Fintecna in base a manleve contrattuali.
A tale proposito, si riporta qui di seguito una menzione dei fatti di rilievo che si sono registrati nel contenzioso con l'Amministrazione finanziaria nell'esercizio *de quo*:

- è passata in giudicato la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma che aveva accolto i ricorsi riuniti presentati dalla Società avverso l'avviso di accertamento con il quale l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Roma 1 rettificava la dichiarazione dei redditi modello 760/98 presentata a suo tempo dalla incorporata Valim S.p.A. e rideterminava in negativo la perdita fiscale;

- è passata in giudicato la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma che aveva accolto il ricorso presentato dalla Società avverso l'avviso di rettifica annuale IVA per l'anno di imposta 1997 della incorporata Valim S.p.A. notificato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Roma 1;

- nel corso dell'esercizio è divenuta definitiva la pronuncia della Commissione Tributaria Regionale di Roma che, in sede di giudizio di rinvio – a seguito di sentenza della Corte di Cassazione – aveva confermato la decisione assunta nel 1995 dalla Commissione Tributaria di primo grado, accogliendo il ricorso della Società avverso l'avviso di accertamento, notificato nel 1994 dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma alla Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., in rettifica del reddito dichiarato ai fini dell'IRPEG e dell'ILOR, anno 1988;

- nel corso dell'esercizio è divenuta definitiva la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Roma, che aveva respinto l'appello dell'Amministrazione Finanziaria avverso la pronuncia di primo grado che aveva accolto parzialmente il ricorso della Società proposto contro l'avviso di accertamento con il quale l'Ufficio Distrettuale delle II.DD. di Roma, sulla base dei rilievi contenuti nel PVC della Guardia di Finanza, aveva rettificato la dichiarazione dei redditi modello 760/92 della incorporata Italtekna S.p.A. in liquidazione riducendo la perdita fiscale dichiarata con conseguente recupero a tassazione di importi di sensibile ammontare;

- l'Amministrazione Finanziaria ha proposto ricorso davanti alla Corte di Cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Genova, che aveva confermato la pronuncia di primo grado accogliendo il ricorso della Società avverso l'avviso di rettifica per IVA per l'esercizio 1989, emesso nei confronti della incorporata ILVA S.p.A. in liquidazione;

- l'Amministrazione Finanziaria ha proposto appello alla sentenza della Commissione Tribu-

taria Provinciale di Roma che aveva accolto il ricorso della Società avverso la cartella di pagamento relativa al modello 770/96 presentata dalla incorporata M.M.P. S.p.A. in liquidazione per il periodo di imposta 1995;

- la Commissione Tributaria Centrale ha respinto l'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate (ex Ufficio Distrettuale Imposte Dirette di Roma) avverso la sentenza di secondo grado favorevole alla società Finmare S.p.A. in liquidazione, che aveva sancito l'annullamento delle maggiorazioni di imposta per ritardata iscrizione a ruolo dell'IRPEF e dell'ILOR per l'anno 1972;

- si è pervenuti alla definizione con l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Roma 1 della controversia IRPEG (oggi IRES) attinente la deducibilità della minusvalenza realizzata da Fintecna, nel periodo di imposta 2002, in conseguenza della cessione a terzi della partecipazione azionaria di Bonifica S.p.A.; la contestazione iniziale dell'Amministrazione Finanziaria – configurante l'indeducibilità dell'intera minusvalenza – è stata definita con il disconoscimento di detta minusvalenza di modesto ammontare;

- si è pervenuti a una conciliazione giudiziale con l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Genova 1 che ha permesso di estinguere due giudizi pendenti davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Genova relativi ad accertamenti IRPEG notificati alla società Finmare S.p.A. in liquidazione per i periodi di imposta 1999 e 2000. La conciliazione ha comportato il pagamento di un importo significativamente ridotto rispetto alla pretesa formulata dall'Amministrazione Finanziaria.

Vicende di rilevanza penale

In relazione alle posizioni di rilevanza penale riguardanti Amministratori e Dirigenti pro-tempore di Fintecna S.p.A., anche con riferimento alle società incorporate, ferma restando la prosecuzione di quei procedimenti già in corso che non hanno subito significative evoluzioni, di seguito si riassumono, sulla base delle informazioni ricevute, le novità di maggior rilievo intervenute rispetto alla redazione della Relazione sulla gestione del Bilancio al 31.12.2006 e portate a conoscenza della Società.

- Si è definitivamente concluso, con sentenza di "non doversi procedere essendo il reato estinto per prescrizione", il procedimento penale davanti la Procura della Repubblica del Tribunale di Livorno nei confronti dell'Amministratore Delegato *pro tempore* della C.M.F. Sud S.p.A., imputato del reato di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 74/2000 per l'utilizzo di fatture relative a operazioni inesistenti emesse dalla S.I.C.A. S.r.l..

- Il Pubblico Ministero ha stralciato la posizione dell'ex dirigente Iritecna imputato, quale

coordinatore *pro tempore* dell'Area Emergenze Ambientali dell'ARPAC, per ipotesi di reato ai sensi del 1° comma dell'art. 361 c.p.; il procedimento principale ancora pende davanti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli.

- Tuttora pende *innanzi* alla Corte di Appello di Napoli – *ancora in attesa della decisione* della Corte Costituzionale in merito alla illegittimità della Legge c.d. "Pecorella" eccepita in giudizio dal Sostituto Procuratore Generale – il giudizio attivato dal Pubblico Ministero con appello avverso la sentenza assolutoria del 2 maggio 2002 emessa dal Tribunale penale di Napoli, nell'ambito del procedimento penale, nei confronti di alcuni ex dirigenti delle incorporate Italimpianti S.p.A. e C.M.F. Sud S.p.A., relativamente all'ipotesi di reato loro contestata connessa alla gestione delle opere pubbliche della ricostruzione del dopo terremoto del 1980 in Campania.

- Con sentenza della Corte di Cassazione era stata annullata l'ordinanza della Corte di Appello di Napoli che, nel giugno del 2001, aveva dichiarato inammissibili gli appelli interposti da alcuni ex dirigenti della incorporata Infrasud Progetti S.p.A., nonché da altri imputati, avverso la sentenza del Tribunale di Napoli del maggio del 1999, con la quale erano stati dichiarati estinti per prescrizione i reati loro ascritti relativi a vicende connesse a determinati lavori compiuti in occasione dei mondiali di calcio del 1990 dei quali era concessionaria la società Infrasud Progetti S.p.A..
  Il processo, pertanto, rimesso a ruolo della 1ª Sezione della Corte d'Appello di Napoli, è nuovamente pendente davanti alla Corte di Cassazione.

- Presso il Tribunale Criminale di Adana in Turchia, è pendente il procedimento penale nei confronti di alcuni dirigenti ed ex dirigenti di Fintecna, attivato a seguito di denuncia di presunte pressioni su Consulenti Tecnici di Ufficio nominati in relazione alle problematiche relative alla "termination" del contratto dei lavori della Diga di Berke, tra le società Italstrade S.p.A., oggi Fintecna, e la ÇEAS di Adana in Turchia.

- Davanti la Procura della Repubblica del Tribunale di Roma è pendente il procedimento penale nei confronti del Presidente *pro tempore* della Sovigest S.p.A. per accertare la sussistenza dei reati di cui agli artt. 81, 110, 416 e 640 c.p. relativi a rapporti tra la società e l'INPDAP.

- Davanti la Procura della Repubblica del Tribunale di Alessandria è stato attivato un procedimento penale nei confronti del Direttore *pro tempore* dello stabilimento della Nuova Italsider in Novi Ligure relativamente all'ipotesi di reato, di cui all'art. 590 c.p., per non aver adottato i provvedimenti necessari di protezione cagionando a un dipendente una malattia professionale insanabile.

- È stato notificato nel corso dell'esercizio, dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Taranto, a 34 tra ex amministratori *pro tempore* dell'ILVA S.p.A. ed ex dirigenti dello stabilimento ILVA di Taranto, avviso di conclusione delle indagini preliminari in ordine ai delitti previsti e puniti dagli artt. 113, 81, 61, 589, 590, 449 e 451 c.p.. In tale avviso si sostiene che gli indagati, con più azioni e omissioni di un medesimo disegno criminoso, agendo nonostante la previsione dell'evento, avrebbero causato, per colpa, la morte ovvero la malattia di numerosi lavoratori dello stabilimento siderurgico; fatti accaduti negli anni dal 1960 al 1995.

Organizzazione e risorse umane

L'organico aziendale al 31 dicembre 2007 risulta pari a 215 unità (rispetto alle 247 unità di fine 2006), mentre per quanto concerne il Gruppo l'occupazione complessiva alla stessa data ammonta a 20.915 unità (rispetto alle 21.234 unità di fine 2006).
Nell'esercizio si sono risolti, a vario titolo (sia per risoluzione consensuale che per raggiunti limiti di età), i rapporti di lavoro di alcuni dirigenti.

Sul versante organizzativo, si è proceduto all'accorpamento delle attività amministrative, contabili e finanziarie in un'unica Direzione. Tale provvedimento ha consentito una semplificazione nei flussi di processo tra gli Enti aziendali interessati, oltre alla costituzione di un presidio unitario, ai fini dell'elaborazione del bilancio di esercizio e consolidato, sulle tematiche amministrative, contabili e finanziarie.

Nell'ambito delle iniziative di ricollocazione a suo tempo intraprese, nel mese di agosto del 2007 è stata portata a positiva conclusione la vicenda relativa alla stabilizzazione del personale di Gruppo distaccato presso l'ARPAC.
Dando attuazione ad apposita convenzione sottoscritta con l'ARPAC all'inizio del corrente esercizio, sono state infatti assunte a tempo indeterminato tutte le 24 unità già in distacco presso l'Agenzia, previo espletamento delle relative procedure selettive e superamento delle stesse da parte del suddetto personale.

Nel corso dell'esercizio, infine, ha trovato piena conclusione il processo di riorganizzazione aziendale finalizzato al ruolo di holding di partecipazioni affidato dall'Azionista a Fintecna, con l'avvenuta cessazione delle attività nelle unità locali di Napoli e Genova tra settembre e novembre del 2007 e la concentrazione delle attività sulla sede di Roma. Tutti i dipendenti presenti nei siti hanno trovato ricollocazione presso altre aziende del Gruppo nell'area di rispettiva appartenenza ovvero sono stati trasferiti nella sede di Roma.

Nel quadro del sistema delle relazioni industriali, particolare rilievo ha assunto, nell'esercizio, la sottoscrizione, in data 17 dicembre 2007 e 15 gennaio 2008, tra Fintecna e le Segreterie Nazionali/Territoriali di Roma delle OSL dei settori edile e del credito, nonché le rispettive RSA, degli accordi per l'unificazione delle discipline contrattuali del rapporto di lavoro per tutto il personale Fintecna, con conseguente applicazione dei CCNL per i quadri direttivi e altro personale delle aree professionali e per i dirigenti dipendenti delle imprese creditizie, finanziarie e strumentali.

Con tali accordi viene pienamente soddisfatta l'esigenza aziendale di pervenire definitivamente al superamento della duplicità contrattuale, in quanto consentono, dal 1° gennaio 2008, l'applicazione del CCNL del settore credito per tutti i dipendenti Fintecna in forza al 31 dicembre 2007, ivi compresi i dipendenti della società Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione, alla data incorporata in Fintecna S.p.A..

Contestualmente, si è proceduto alla stipula, con le OSL territoriali del settore credito e rispettive RSA, di un accordo per l'attivazione, per il triennio 2008-2010, del Fondo di solidarietà, con le modalità previste dal Regolamento di cui al D.M. n. 158/2000 (prorogato con D.M. n. 226/2006), resa possibile dalla sopra indicata unificazione contrattuale. Nell'ambito di tale intesa sono stati individuati, per il triennio in questione, i lavoratori che, ai sensi del richiamato Regolamento, possono accedere volontariamente alle prestazioni straordinarie per il sostegno al reddito.

Con tale accordo, sottoscritto per il personale non dirigente, viene soddisfatta l'esigenza di dimensionare l'attuale struttura organizzativa in nesso con il nuovo ruolo di holding di partecipazioni, attraverso una flessibilità gestionale che consenta di ridefinire le competenze occorrenti all'operatività aziendale.

Altri temi trattati nell'ambito delle relazioni industriali hanno riguardato:

- la gestione delle problematiche sindacali inerenti la chiusura delle unità locali di Genova e di Napoli e, in particolare, la sopracitata vicenda ARPAC. Al riguardo, sono stati svolti diversi incontri sindacali finalizzati alla individuazione delle opportune soluzioni di ricollocazione per i dipendenti delle unità locali e, per quanto concerne l'ARPAC, si è raggiunto un accordo in cui sono state definite condizioni e modalità di uscita dei lavoratori Fintecna;
- il positivo esperimento delle procedure di consultazione sindacale relative alla cessione delle quote della società Veneta Traforo S.r.l. alla società Alto Vicentino Traforo S.r.l. e al procedimento di fusione per incorporazione della società Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione in Fintecna S.p.A., la cui efficacia ha avuto decorrenza dal 31 dicembre 2007.

Rapporti con le parti correlate

Rapporti con Controllante

Nell'ambito del rapporto istituzionale con l'Azionista unico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, è prevista l'attivazione di flussi informativi che consentono allo stesso di pervenire alle determinazioni di propria competenza.

Sono evidenziati nei confronti dell'Azionista crediti per €/migliaia 3.720, sono stati inoltre attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze le risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti da Fintecna nei confronti di Stretto di Messina mediante distribuzione di mezzi propri per €/milioni 1.515.

Rapporti con controllate e collegate

I rapporti con le società controllate e collegate sono prevalentemente di carattere finanziario e sono regolati ai tassi di mercato. Fanno eccezione i finanziamenti ad alcune partecipazioni minori in liquidazione e Fintecna Immobiliare che, con il trasferimento del ramo immobiliare, ha assunto a titolo non oneroso un debito finanziario nei confronti della controllante Fintecna S.p.A. di €/milioni 603, rimborsato al 31.12.2007 per €/milioni 135.

Crediti verso imprese controllate

	Crediti immobilizzati al 31.12.2007				
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti	Fondo svalut. crediti	Crediti netti
Alitalia Airport S.p.A.	–	–	–	–	–
Alitalia Servizi S.p.A.	–	–	–	–	–
Atitech S.p.A.	–	–	–	–	–
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	–	153	153	–	153
Cinque Cerchi S.p.A.	–	–	–	–	–
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	–	5.086	5.086	5.086	–
Consorzio Aerest in liquidazione	503	6.176	6.679	–	6.679
Consorzio Codelsa in liquidazione	–	–	–	–	–
Consorzio G1	–	–	–	–	–
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione	–	–	–	–	–
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	7.739	1.723	9.462	6.357	3.105
Consorzio Prometeo in liquidazione	3.693	–	3.693	–	3.693
Fincantieri S.p.A.	–	–	–	–	–
Fintecna Immobiliare S.r.l.	–	468.000	468.000	–	468.000
Ligestra S.r.l.	–	–	–	–	–
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	–	–	–	–	–
Totale crediti controllate	**11.935**	**481.138**	**493.073**	**11.443**	**481.630**

(€/migliaia)

Crediti del Circolante al 31.12.2007					31.12.2007
Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti	Fondo svalut. crediti	Crediti netti	Totale netto
8	–	8	–	8	8
243	–	243	–	243	243
14	–	14	–	14	14
1.017	–	1.017	–	1.017	1.170
–	4	4	–	4	4
67	–	67	–	67	67
5	–	5	–	5	6.684
7	–	7	–	7	7
795	–	795	–	795	795
490	–	490	–	490	490
25	–	25	–	25	3.130
1.413	–	1.413	–	1.413	5.106
7	222	229	–	229	229
536	546	1.082	–	1.082	469.082
16	63	79	–	79	79
878	67.146	68.024	–	68.024	68.024
5.521	**67.981**	**73.502**	**–**	**73.502**	**555.132**

Crediti verso imprese collegate

	Crediti Immobilizzati al 31.12.2007				
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti	Fondo svalut. crediti	Crediti netti
Alfiere S.p.A.	–	–	–	–	–
Capo Comino S.c.a r.l. in liquidazione	–	–	–	–	–
Consorzio C.I.A. in liquidazione	–	–	–	–	–
Consorzio Edinca	–	–	–	–	–
Consorzio Edinsud	–	–	–	–	–
Consorzio Incomir	–	–	–	–	–
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione	–	1.695	1.695	–	1.695
Isai S.p.A. in liquidazione	–	–	–	–	–
Multiservice S.p.A.	–	–	–	–	–
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	–	–	–	–	–
Omsav S.p.A. in fallimento	–	–	–	–	–
Quadrante S.p.A.	–	2.582	2.582	–	2.582
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	–	21	21	21	–
Totale crediti collegate	**–**	**4.298**	**4.298**	**21**	**4.277**

(€/migliaia)

	Crediti del Circolante al 31.12.2007					31.12.2007
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti	Fondo svalut. crediti	Crediti netti	Totale netto
	12	–	12	–	12	12
	197	–	197	–	197	197
	4	–	4	–	4	4
	407	–	407	–	407	407
	489	–	489	–	489	489
	808	–	808	–	808	808
	–	–	–	–	–	1.695
	6	–	6	–	6	6
	26	–	26	–	26	26
	5	–	5	–	5	5
	650	1.592	2.242	2.242	–	–
	7	656	663	–	663	3.245
	5	–	5	5	–	–
	2.616	**2.248**	**4.864**	**2.247**	**2.617**	**6.894**

Debiti verso imprese controllate

(€/migliaia)

	Situazione al 31.12.2007						
	Saldo fornitori	Fatture da ricevere	Totale fornitori	Corrispondenti e debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale debiti
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liq.	–	984	984	–	–	–	984
Consorzio Aerest in liq.	4.498	–	4.498	–	–	–	4.498
Consorzio Codelsa in liq.	–	61	61	–	–	8	69
Consorzio Con.So.Mi. in liq.	–	581	581	–	–	–	581
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	34	40	74	–	–	–	74
Consorzio Italtecnasud in liq.	24	36	60	–	–	–	60
Consorzio Med.In. in liq.	–	103	103	–	–	–	103
Consorzio Prometeo in liq.	–	2.008	2.008	201	–	–	2.209
Fintecna Immobiliare S.r.l.	109	4	113	–	–	–	113
Mededil S.p.A. in liq.	–	–	–	1.733	–	–	1.733
Minervino Alto S.c.a r.l. in liq.	100	17	117	–	–	–	117
Totale debiti controllate	**4.765**	**3.834**	**8.599**	**1.934**	**–**	**8**	**10.541**

Debiti verso imprese collegate

(€/migliaia)

	Situazione al 31.12.2007						
	Saldo fornitori	Fatture da ricevere	Totale fornitori	Corrispondenti e debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale debiti
Capo Comino S.c.a r.l. in liq.	–	–	–	–	291	–	291
Consorzio Edinca	–	29	29	–	–	–	29
Consorzio Edinsud	–	17	17	–	–	–	17
Consorzio Incomir	139	–	139	499	–	–	638
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liq.	–	76	76	–	–	–	76
IT.EDI. S.c.a r.l. in liq.	–	7	7	–	–	–	7
Multiservice S.p.A.	41	–	41	–	–	–	41
Omsav S.p.A. in fallimento	80	–	80	–	–	–	80
Quadrante S.p.A.	45	–	45	–	–	–	45
Totale debiti collegate	**305**	**129**	**434**	**499**	**291**	**–**	**1.224**

Ulteriori informazioni

- Nel corso del 2007 l'Organismo di Vigilanza – del quale è stata modificata la composizione – ha provveduto al costante monitoraggio del Modello 231/01 adottato dalla Società al fine di verificarne l'adeguatezza, in relazione all'evoluzione delle attività e dell'assetto organizzativo di Fintecna. In proposito, particolare attenzione è stata rivolta alla verifica e all'aggiornamento delle procedure aziendali e alla mappatura delle aree di rischio.
  L'Organismo di Vigilanza ha inoltre attentamente seguito l'evoluzione della normativa con riferimento alle nuove fattispecie di reato introdotte dal legislatore nella seconda parte dell'anno. L'Organismo di Vigilanza ha, altresì, provveduto a espletare sistematicamente le attività volte ad accertare l'esistenza in azienda delle misure e dei controlli idonei a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001.
- Nel mese di marzo del 2007 Fintecna, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente, ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza. In concomitanza con l'innalzamento tecnologico delle dotazioni informatiche degli utenti del sistema, i privilegi per l'accesso alle stesse sono stati impostati su un livello più restrittivo (POWER USER), al fine di aumentare ulteriormente il livello di sicurezza della rete, dei sistemi medesimi e dei dati. È allo studio l'introduzione di ulteriori misure di sicurezza logica volte a incrementare la sicurezza degli accessi agli applicativi aziendali e la tracciabilità delle operazioni di inserimento dei dati nei sistemi.
- In ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera prot. 115828 del 22 novembre 2006, l'Assemblea degli Azionisti di Fintecna S.p.A., in data 12 giugno 2007, ha proceduto a modificare lo Statuto sociale, introducendo l'articolo 24 "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari".
  Il Consiglio di Amministrazione di Fintecna S.p.A., nella seduta del 28 giugno 2007, ha nominato il Dirigente preposto conferendogli, tramite procura, compiti, facoltà e poteri tali da consentire l'efficace esercizio delle sue funzioni.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428, comma 2 punti 1, 3 e 4, del C.C., si attesta che:

- non sono state avviate attività di ricerca e sviluppo;
- non sono possedute né azioni proprie, né azioni o quote della Controllante – in quanto inesistenti – né in nome proprio né per il tramite di società controllate;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società né azioni proprie, né azioni o quote della entità controllante, in quanto inesistenti.

La Società non ha sedi secondarie.

Andamento delle principali società partecipate

- **Alitalia Servizi S.p.A.**
- **Fincantieri S.p.A.**
- **Fintecna Immobiliare S.r.l.**
- **Patrimonio dello Stato S.p.A.**
- **Tirrenia di Navigazione S.p.A.**
- **Ligestra S.r.l.**
- **Mededil S.p.A. in liquidazione**

PAGINA BIANCA

▸ Alitalia Servizi S.p.A.
(49,36% Fintecna S.p.A.) [1]

Principali dati segnaletici

(€/milioni)

	2007	2006
Valore della produzione tipica	659,7	651,6
M.O.L.	12,3	10,3
Risultato netto	(12,3)	0,2
Capitale investito netto	264,1	194,6
Indebitamento netto	(26,4)	(23,5)
Organico (n.)	3.505	3.901

Alitalia Servizi è stata costituita il 10 novembre 2004 – nel più ampio quadro di ristrutturazione di Alitalia – e ha di fatto iniziato a operare il 1° maggio 2005 dopo il conferimento, da parte della stessa Alitalia, del ramo d'azienda costituito da tutte le attività strumentali e di supporto al trasporto aereo.

Fintecna è entrata nella compagine azionaria di Alitalia Servizi sul finire del 2005, in base agli accordi sottoscritti con Alitalia che prevedono interventi sul capitale della società sia mediante la sottoscrizione di azioni ordinarie che privilegiate, e in tale contesto – in coerenza con gli impegni presi – ha sottoscritto i previsti aumenti di capitale sociale di Alitalia Servizi. In particolare, l'Assemblea degli Azionisti, in data 12 marzo 2007 e 20 dicembre 2007, ha deliberato l'aumento di capitale sociale mediante emissione di azioni privilegiate rispettivamente per €/milioni 62,6 ed €/milioni 22, interamente sottoscritte e versate da Fintecna previa rinuncia al diritto di opzione da parte di Alitalia[2]. In conseguenza di quanto sopra, al 31 dicembre 2007 il capitale sociale ammonta a €/milioni 303 (rappresentato da n. 186.392.060 azioni ordinarie e n. 116.639.104 azioni privilegiate).

Il contesto di riferimento operativo è stato caratterizzato da elementi di criticità in una prospettiva di discontinuità rispetto al passato, collegata alla profonda evoluzione che interessa Alita-

[1] Più usufrutto sull'1,64% con riferimento alle azioni ordinarie.

[2] È stato ulteriormente differito al 30 giugno 2008 il termine ultimo per l'aumento di capitale sociale di €/milioni 6, da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie, già in precedenza procrastinato al 31 dicembre 2007.

lia Linee Aeree Italiane S.p.A. (di seguito Alitalia), azionista e principale cliente di riferimento. Alitalia Servizi, infatti, opera direttamente o tramite le proprie controllate nel campo delle attività strumentali e di supporto al trasporto aereo e circa il 90% dei ricavi complessivi della società, nel 2007, si riferisce ad attività riguardanti Alitalia.
Per tale ragione, esiste uno stretto legame tra le prospettive strategiche della società e le vicende che in questa delicata fase riguardano Alitalia, con particolare riferimento all'esito delle iniziative in corso per la cessione della quota di controllo di Alitalia, attualmente posseduta dal Ministero dell'Economia e l'attuazione del nuovo Piano strategico della Compagnia.

La particolare complessità della situazione, caratterizzata da una rilevante incertezza circa i possibili scenari futuri, ha reso preferibile differire la definizione aggiornata di una previsione economico-finanziaria di carattere pluriennale coerente con la più recente evoluzione del Piano strategico di Alitalia, essendo attualmente in corso di definizione, anche alla luce della recente revisione delle tariffe dei contratti di servizio con Alitalia, le modalità che consentiranno di superare le criticità economico-finanziarie che ancora caratterizzano la società.

L'esercizio è stato, peraltro, interessato dal manifestarsi di problematiche in ordine alla diversa interpretazione con il cliente Alitalia di alcune clausole contrattuali legate ai livelli di servizio erogati (manutenzione e assistenza aeroportuale). Tali divergenze si sono risolte a fine anno attraverso uno specifico atto transattivo.

Nel corso dei primi mesi dell'anno si è registrata, inoltre, una situazione di particolare conflittualità nelle relazioni industriali collegata al rinnovo del contratto di lavoro, la cui trattativa si è conclusa positivamente ad aprile, con il ripristino di condizioni di normalità operativa e la possibilità di avviare i previsti programmi di efficientamento interno e introdurre forme di maggiore flessibilità nell'organizzazione del lavoro.

Le sopra descritte criticità si sono riflesse pesantemente sull'andamento economico della gestione. L'esercizio chiude con un risultato in perdita per €/milioni 12,3 evidenziando un significativo peggioramento rispetto al 2006 (utile di €/milioni 0,2) e risente, tra l'altro, dell'integrazione (per €/milioni 12) del fondo ristrutturazione effettuata a fronte degli oneri da sostenere per i previsti esuberi nel settore della manutenzione.

Il budget 2008 della società, approvato dal Consiglio di Amministrazione l'11 aprile 2008, evidenzia esigenze di cassa per la cui copertura, se necessario, Fintecna ha assicurato il proprio supporto.

Allo stato attuale, gli orientamenti confermati dalle Autorità di Governo e le indicazioni di interessi imprenditoriali afferenti l'Alitalia, pur in presenza del problematico quadro rappresenta-

to, fanno ritenere che la prospettiva del mantenimento della continuità aziendale sia assicurata, anche in considerazione della disponibilità rappresentata da Fintecna a sostenere le finalità industriali e istituzionali della partecipata. Pertanto si ritiene che in termini sostanziali il business della società abbia ragionevoli prospettive di proseguimento, indipendentemente dal futuro delle iniziative richiamate, anche grazie al sostegno strategico e finanziario di Fintecna e che ciò determini la realistica prospettiva di continuità aziendale in base alla quale è stato pertanto predisposto il bilancio di Alitalia Servizi.

L'organico al 31 dicembre 2007 è costituito da n. 3.505 unità (n. 8.121 unità con riferimento all'intero Gruppo Alitalia Servizi). La riduzione di n. 396 unità rispetto all'esercizio precedente tiene conto della cessione (intervenuta il 1° gennaio 2007) alla controllata Alitalia Airport dei servizi di assistenza aeroportuale nell'aeroporto Heathrow di Londra.

Sotto il profilo patrimoniale, tenuto conto della perdita d'esercizio e dell'aumento del circolante dovuto ai maggiori crediti verso Alitalia, l'incremento del capitale investito e il mantenimento di una posizione finanziaria netta positiva sono da ascrivere ai sopra citati apporti di capitale effettuati da Fintecna.

Le tematiche collegate all'evoluzione dell'assetto finanziario, industriale e societario di Alitalia tuttora in corso di definizione, si riflettono e più marcatamente si rifletteranno sull'attività di Alitalia Servizi.

In particolare la variazione del network, anche a seguito del trasferimento di attività da Malpensa a Fiumicino, il ridimensionamento della flotta e la rimodulazione delle tariffe applicate ad Alitalia per i servizi effettuati dalle diverse divisioni, renderanno necessaria l'applicazione di azioni coerenti con lo scenario indicato; scenario che, allo stato, non risulta né definito né definibile.

Ove la vicenda dell'assetto societario di Alitalia fosse condotta a soluzione in tempi brevi, tali azioni saranno rivolte alla revisione dell'assetto organizzativo e produttivo con particolare rilevanza nel comparto manutenzione, al ridimensionamento degli attuali livelli occupazionali e alla rivisitazione del programma di efficientamento del precedente Piano.

In tale ottica il 2008 sarà un esercizio di transizione e di riorganizzazione per cui il risultato operativo evidenzierà una evoluzione più critica di quanto registrato nel 2007.

▸ Fincantieri S.p.A.
(98,79% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/milioni)

	2007	2006
Valore della produzione tipica	2.640	2.432
M.O.L.	180	156
Risultato netto	45	59
Capitale investito netto	623	581
Indebitamento netto	(165)	(173)
Organico (n.)	9.055	8.853

La Fincantieri, che opera nelle aree di business delle navi mercantili, delle navi militari, dei mega-yacht, rappresenta una tra le più grandi realtà industriali del settore cantieristico in Europa ed è leader mondiale nel settore crocieristico.

Nel 2007 la domanda mondiale di nuove costruzioni mercantili, trainata da traffici marittimi mondiali in crescita del 4% rispetto all'anno precedente, risulta incrementata del 55% rispetto al 2006, con ordini per nuove navi pari a 86 milioni di TSLC (Tonnellate di Stazza Lorda Compensata).

A livello mondiale, per il recente rapido sviluppo delle economie asiatiche, la concorrenza si presenta più agguerrita e sempre più vicina al mondo europeo anche nei settori tradizionalmente "presidiati" dalla cantieristica europea (cruise e ferries), come testimoniato dall'acquisto da parte del Gruppo coreano STX del 39,2% del capitale di Aker Yards[3]. Anche per il 2007 la Corea del Sud consolida la propria leadership con una quota pari al 38%, seguita dalla Cina (34%); in calo risulta invece la cantieristica giapponese (12%).

L'industria europea ha registrato una diminuzione della quota di mercato per il secondo anno consecutivo (dal 10% al 7%), pur confermando la leadership per le navi passeggeri (cruise e ferries).

(3) Operazione ancora all'esame della Commissione Europea che modificherebbe sostanzialmente lo scenario competitivo di maggior interesse per Fincantieri.

In questo quadro di riferimento, l'attività commerciale di Fincantieri ha consentito di acquisire ordini complessivi per 21 unità (più 2 in opzione), per un valore di €/milioni 4.210, principalmente concentrati nell'area mercantile.

Sotto il profilo produttivo, il carico di lavoro di €/milioni 8.041 (€/milioni 6.195 a fine 2006) consente di saturare la complessiva capacità produttiva per circa tre anni.

Gli investimenti realizzati nell'anno, pari a €/milioni 110, evidenziano un significativo incremento rispetto all'esercizio pregresso (+70% circa) e sono stati focalizzati sulle infrastrutture al servizio della produzione e sui sistemi informativi a supporto dei processi chiave dell'azienda; più in particolare, hanno riguardato il riassetto logistico e produttivo dei cantieri di Monfalcone, Marghera e Sestri in funzione della costruzione di unità di più grandi dimensioni.

Sotto il profilo economico, gli effetti negativi del rapporto Euro/Dollaro e la crescita dei prezzi delle fonti energetiche e dei prodotti base (primo fra tutti l'acciaio), che continuano a caratterizzare lo scenario esterno in cui si colloca l'attività di Fincantieri, hanno influito negativamente sulla gestione dell'esercizio appena concluso. Sul fronte interno, hanno inoltre pesato gli oneri connessi alle difficoltà sopravvenute in corso di costruzione e di allestimento di alcune unità del settore Navi mercantili.

Al negativo andamento sopra descritto fa, peraltro, riscontro il miglioramento gestionale realizzato su alcune unità da crociera consegnate nel corso dell'anno, in virtù di risparmi conseguiti nell'area dei costi esterni.

L'esercizio chiude con un utile netto di €/milioni 44,5 (€/milioni 58,7 nel 2006) sul quale hanno influito gli effetti negativi delle differenze cambio sulle commesse in valuta.

L'organico aziendale a fine periodo registra un incremento di 202 unità rispetto all'anno precedente, in relazione alla necessità di potenziare gli "staff di progettazione" a seguito dello sviluppo delle unità prototipo e delle nuove aree di business.

In prospettiva la Fincantieri è chiamata a difendere l'eccellenza tecnologica raggiunta nell'ambito della cantieristica avanzata, realizzando prodotti in grado di rispondere alle sempre nuove esigenze dei mercati e ampliando nel contempo la propria base clienti.

▸ Fintecna Immobiliare S.r.l.
(100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/milioni)

	2007	2006
Valore della produzione tipica	125,7	..
M.O.L.	92,6	(0,7)
Risultato netto	64,2	(0,2)
Capitale investito	575,6	15,6
Indebitamento netto	350,1	(5,9)
Organico (n.)	58,0	17,0

L'esercizio 2007 rappresenta il primo anno di pieno avvio dell'attività operativa della Fintecna Immobiliare a seguito del conferimento dei rispettivi rami d'azienda "immobiliari" da parte della Cimi-Montubi S.p.A. (atto del 14 novembre 2006, con efficacia 21 novembre 2006) e della Fintecna S.p.A. (atto del 20 dicembre 2006, con efficacia 1° gennaio 2007).

Il mercato immobiliare italiano nel 2007 è stato contrassegnato da un'ulteriore crescita dei prezzi medi all'interno di un ciclo positivo iniziato nel 1997 che sta progressivamente evidenziando un rallentamento del tasso di crescita.

I prezzi delle unità abitative nelle grandi aree urbane hanno subito nel 2007 un incremento medio del 5%, contro la media annua dell'8-10% degli anni precedenti. Più specificatamente, gli immobili per l'impresa mostrano un rallentamento meno evidente della crescita dei prezzi, in presenza di valori di compravendita che hanno comunque registrato un aumento su base annua del 6-7%.

L'assestamento del mercato, riconducibile anche agli effetti prodotti dalla crisi finanziaria manifestatasi negli USA nel corso del 2007, si sostanzia, anziché sui valori, piuttosto sulle quantità scambiate, per le quali si osserva una flessione più marcata nelle grandi aree urbane con la significativa eccezione degli immobili di pregio, dove sono presenti importanti investimenti di Fintecna Immobiliare.

Nel complesso, le proiezioni acquisite sull'evoluzione del mercato immobiliare italiano indicano come il "turning point" della metà del 2007 estenderà i suoi effetti anche al 2008, men-

tre un assestamento potrebbe manifestarsi nella seconda parte dell'anno in corso.

Sotto il profilo operativo, l'esercizio è stato caratterizzato da una consistente focalizzazione nel collocamento sul mercato degli immobili di proprietà, sviluppando in particolare il progetto Pentagramma (mediante partnership paritetica con operatori privati). A esito di tale procedura, Fintecna Immobiliare ha accettato le offerte vincolanti per i compendi di Roma, Piemonte ed Emilia Romagna, mentre non sono state ritenute soddisfacenti le proposte per gli altri due compendi (Perugia e Lombardia), per i quali è stata avviata una nuova fase che ha condotto nel 2008 all'accettazione di un'offerta per la partnership di Perugia e al recente avvio di trattative per il compendio Lombardia.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato un selettivo monitoraggio del mercato volto a individuare opportunità di investimento. In questo contesto, si colloca la partecipazione di Fintecna Immobiliare alla procedura competitiva per l'acquisizione del portafoglio immobiliare facente capo alla "Società di Cartolarizzazione SC Liguria", conclusasi favorevolmente per la società nel marzo del 2008.

Sono proseguiti, infine, gli approfondimenti in ordine all'acquisizione – prevista dalla Legge n. 296 del 27.12.2006 (come modificata dalla Legge n. 127 del 3.8.2007) – del portafoglio immobiliare facente capo all'IGED.

L'esercizio chiude con un utile di €/milioni 64 (perdita di €/milioni 0,2 nel 2006).

La società ha un organico al 31.12.2007 di 58 unità (17 unità al 31.12.2006).

Patrimonio dello Stato S.p.A.
(100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/migliaia)

	2007	2006
Valore della produzione tipica	7.429	7.480
M.O.L.	3.547	3.045
Risultato netto	2.985	(2.589)
Capitale investito netto	52.291	68.233
Indebitamento netto	(43.928)	(28.704)
Organico (n.)	25	23

Patrimonio dello Stato – trasferita a Fintecna dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel novembre 2006 – ha come scopo la valorizzazione, gestione e alienazione del patrimonio dello Stato nel rispetto dei requisiti e delle finalità proprie dei beni pubblici; il complesso delle unità immobiliari le è stato conferito a titolo gratuito con Decreti Ministeriali del 21 luglio 2003 e del 17 febbraio 2004.

Coerentemente con le finalità istituzionali perseguite, nel corso del 2007 la società ha continuato la propria attività di dismissione e gestione immobiliare, con particolare attenzione alla cura del contenzioso e alla definizione, ove possibile ed economicamente conveniente, di accordi transattivi con le controparti interessate. A livello interno sono proseguite le attività di riorganizzazione finalizzate a un maggior presidio delle attività istituzionali svolte e al controllo dei costi della gestione.
In tale ambito si colloca la conclusione della procedura di liquidazione della controllata Dike Aedifica S.p.A., avviata nel corso dell'esercizio, e la riorganizzazione logistica che ha comportato la chiusura degli uffici di Milano.

Relativamente alla gestione immobiliare, su istanza della società Patrimonio dello Stato, nel giugno del 2007 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato un decreto di migliore identificazione catastale di parte degli immobili a suo tempo conferiti alla società. La società Patrimonio dello Stato, alla luce di tale decreto, anche sulla base dei necessari approfondimenti giuridici effettuati, ha conseguentemente proceduto al riallineamento dei relativi valori (riducendo l'ammontare delle rimanenze e delle relative riserve di patrimonio netto).

Il confronto tra i dati reddituali del 2007 e quelli dell'esercizio precedente evidenzia un miglioramento del margine operativo lordo per effetto principalmente del contenimento dei costi di struttura aziendale. L'esercizio chiude con un utile netto di €/migliaia 2.985, in significativo miglioramento rispetto al risultato dell'esercizio pregresso (perdita di €/migliaia 2.589).

Il positivo risultato raggiunto nel 2007 assume maggior rilievo se si considerano le molteplici difficoltà di natura tecnico-legale che caratterizzano il portafoglio immobiliare della società e che, in alcuni casi, ne riducono notevolmente l'attrattività commerciale.

▸ Tirrenia di Navigazione S.p.A.
(100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/milioni)

	2007	2006
Valore della produzione tipica	350	374
M.O.L.	68	80
Risultato netto	14	23
Capitale investito	1.016	1.078
Indebitamento netto	716	792
Organico (n.)	1.790	1.896

La Tirrenia di Navigazione S.p.A. opera prevalentemente nei servizi di collegamento marittimo in regime di continuità territoriale tra il continente e le isole maggiori italiane, Sicilia e Sardegna, ed effettua trasporti di passeggeri, auto al seguito e merci. La società a fine esercizio detiene il controllo totalitario delle quattro società regionali (Saremar S.p.A., Siremar S.p.A., Caremar S.p.A. e Toremar S.p.A.), che svolgono attività di collegamento con le isole minori.

L'esercizio 2007 è stato caratterizzato da un ulteriore aumento della pressione concorrenziale da parte degli armatori privati, i quali hanno messo in esercizio nuove navi facendo ricorso a politiche commerciali sempre più aggressive basate su strategie di diversificazione dei prezzi e dei servizi. La Tirrenia ha incontrato notevoli difficoltà nel fronteggiare le crescenti pressioni competitive, in relazione ai vincoli del regime convenzionale in vigore.

Nel quadro delineato, le azioni poste in essere dalla Tirrenia sono state prevalentemente finalizzate alla razionalizzazione dell'assetto organizzativo e dell'attività nautica, nonché alla riduzione dei costi, garantendo comunque il mantenimento di elevati standard qualitativi di servizio.

Per quanto riguarda la consistenza complessiva della flotta, a fine esercizio il numero di navi è di 26 unità, di cui 14 traghetti misti, 5 traghetti tutto merci, 5 unità veloci e 2 aliscafi.

Sotto il profilo operativo, la Tirrenia di Navigazione ha registrato una flessione – rispetto al 2006 – nel trasportato dei passeggeri e delle auto al seguito, mentre il traffico merci ha evidenziato un leggero aumento.

Il confronto tra i dati reddituali del 2007 e quelli dell'esercizio precedente indica un peggioramento del margine operativo per effetto della contrazione dei ricavi, che risente soprattutto dei minori importi di sovvenzione.

L'esercizio chiude con un utile netto di €/milioni 14 (€/milioni 23 nel 2006, che beneficiava di consistenti plusvalenze per la vendita di alcune unità della flotta).

La struttura patrimoniale presenta una riduzione del capitale investito e, conseguentemente, dell'indebitamento finanziario netto, in conseguenza dell'incasso di significative partite creditorie nei confronti dello Stato per sovvenzioni relative agli esercizi 2006 e 2007.

L'organico a fine 2007 presenta una flessione di 106 unità rispetto all'esercizio precedente, correlata essenzialmente alla politica di incentivazione all'esodo volontario del personale dipendente.

Con riguardo alla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), che stabilisce – al fine di completare il processo di liberalizzazione del cabotaggio marittimo e di privatizzare le società esercenti attività di carattere di servizio pubblico – la stipula di nuove convenzioni aventi scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012, prosegue il relativo *iter* di approvazione che prevede anche le verifiche di compatibilità con il regime comunitario da parte della Commissione Europea. In termini di completamento del processo di riorganizzazione del settore e di apertura al mercato per i collegamenti più importanti, vi sono tutte le premesse per ottenere il nulla osta sulla nuova convenzione in una prospettiva di continuità aziendale e di concreta privatizzazione della società e dell'intero Gruppo.

▸ Ligestra S.r.l.
(100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/migliaia)

	2007	2006
Valore della produzione tipica	186	–
M.O.L.	(2.034)	–
Risultato netto	11	(1)
Capitale investito	(304.153)	4
Indebitamento netto	(304.262)	(5)
Organico (n.)	4	–

Alla luce della previsione normativa, illustrata nel capitolo "Attività svolta-Gestioni liquidatorie e/o stralcio", Fintecna ha individuato nella Ligestra S.r.l. (precedentemente "non operativa") il soggetto deputato alla gestione dei patrimoni di EFIM in l.c.a. e delle società in l.c.a. interamente controllate o assimilate, nonché ad assumere la funzione di Commissario liquidatore delle società non interamente controllate in l.c.a..

A tal fine la società è stata dotata di una struttura sufficientemente snella ma in grado di gestire le numerose attività facenti capo al patrimonio trasferito, in coerenza agli obiettivi di finanza pubblica di contenimento dei tempi e dei costi.

La Ligestra ha, quindi, preso in carico la gestione del patrimonio separato, valutato dal Collegio peritale – con relazione del 31 marzo 2008 – pari a €/milioni 80, al netto dell'ammontare dei fondi per rischi e oneri stimato in €/milioni 295 e di un accantonamento per costi di completamento della liquidazione previsti in €/milioni 28.

Relativamente alla gestione del patrimonio separato, la situazione patrimoniale trasferita è connotata dalla presenza – largamente prevalente – di problematiche ambientali e da significative posizioni di contenzioso (circa 300).

Le problematiche ambientali afferiscono ai siti ex Alumix a suo tempo dismessi, in parte ceduti alla multinazionale Alcoa e in parte ancora di proprietà. La Ligestra sarà impegnata nelle complesse attività di progettazione ed esecuzione relative alla messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree interessate, peraltro di rilevante estensione (circa 2 milioni di mq).

Nel periodo successivo alla data di trasferimento (18 luglio 2007), l'attività della Società è stata caratterizzata prevalentemente dall'approfondimento delle principali problematiche afferenti l'avvio dell'operatività aziendale; in tale ambito, tra l'altro, sono stati definiti, con accordi transattivi, i contenziosi con le Società di revisione Coopers & Lybrand, Pricewaterhouse e Deloitte che hanno consentito di realizzare significative plusvalenze.

L'esercizio 2007 chiude con un utile netto di €/migliaia 11, che tiene conto della situazione di pareggio derivante dalla gestione del patrimonio separato che sconta ulteriori accantonamenti ai fondi rischi per circa €/milioni 2.

L'organico della società al 31.12.2007 è di 4 unità; le risorse complessive attualmente impegnate, considerando anche il personale distaccato, sono pari a 19 unità.

* * *

▸ Mededil S.p.A. in liquidazione (99,99% Fintecna S.p.A.)

Nel corso del 2007 la società ha proseguito la procedura di liquidazione, incentrata prevalentemente sulla gestione dei contenziosi civili e tributari ancora in essere, nonché sull'attività relativa agli immobili di proprietà ubicati a Napoli.

In tale contesto, è stata realizzata l'operazione di cessione a Fintecna dell'azienda residua Mededil, realizzando le condizioni per pervenire a una più rapida chiusura del processo liquidatorio. L'azienda trasferita comprende, oltre agli immobili di proprietà e a partite creditorie, la gestione dei contenziosi civili e tributari ancora in essere.

L'esercizio chiude con un utile di €/migliaia 1.935 (€/migliaia 2.354 nel 2006) principalmente riconducibile alla plusvalenza conseguente alla citata operazione di cessione a Fintecna dell'azienda.

La società non ha organico.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.

In data 21 dicembre 2007 l'Assemblea straordinaria della società, in aggiornamento dal 20 novembre 2007, ha ridotto il capitale sociale da € 21.000.000 a € 5.751.195 per copertura perdite pari a € 15.248.805 e contestualmente ha deliberato l'aumento del capitale sociale a € 14.500.000.
Fintecna in data 15 gennaio 2008 ha comunicato alla società la rinunzia al diritto di opzione sulla quota di propria spettanza e su quelle eventualmente inoptate.
A seguito della integrale sottoscrizione del suddetto aumento di capitale da parte di altro Azionista la partecipazione di Fintecna si è ridotta dal 23,81% al 9,45%.

Va segnalato, inoltre, che Fintecna ha aderito alla richiesta formulata dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. (già Sviluppo Italia), approvando il differimento di sei mesi (al 31 luglio 2008) per l'esercizio dell'opzione di vendita in relazione all'avvio – da parte della medesima Agenzia – di una procedura a evidenza pubblica per la privatizzazione della Nuovi Cantieri Apuania, previo aggiornamento degli accordi in essere.

Edilvenezia S.p.A.

In data 18 gennaio 2008, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2007, è stato sottoscritto il contratto di compravendita dell'intera partecipazione detenuta da Fintecna nel capitale sociale di Edilvenezia S.p.A., pari al 13,33%, a favore della Insula S.p.A..

Consorzio C.I.A. - Controlli Integrati in Agricoltura

In data 13 febbraio 2008 il Consorzio C.I.A. – la cui partecipazione, pari al 22,5%, è pervenuta in capo a Fintecna a seguito di fusione della Servizi Tecnici S.p.A. in liq. – è stato cancellato dal Registro delle Imprese di Roma.

Alitalia Servizi S.p.A.

In relazione alla necessità di Alitalia Servizi di fronteggiare adeguatamente i propri fabbisogni finanziari – stante anche la particolare situazione finanziaria del principale cliente Alitalia che

si è riflessa nei termini di pagamento dei corrispettivi dovuti dalla medesima – Fintecna ha rilasciato idonea garanzia a fronte di affidamenti accordati dal sistema bancario alla medesima Alitalia Servizi per un importo pari a €/milioni 150.

In data 7 marzo 2008, Alitalia Servizi e Alitalia Airport hanno sottoscritto con Alitalia e Fintecna un accordo che definisce i corrispettivi relativi ai contratti di manutenzione, handling, servizi informatici, amministrativi e di call center stipulati il 5 luglio 2005; ciò in linea con le intese contrattuali a suo tempo convenute tra le parti che prevedevano tale possibilità – al manifestarsi di determinate condizioni – trascorsi due anni dalla sottoscrizione delle originarie intese. A seguito delle intervenute modifiche, si è provveduto a far cessare anticipatamente (dal 31 dicembre 2007) il meccanismo dei "premi" riconosciuti ad Alitalia sulla base del raggiungimento degli efficientamenti previsti nell'originario Piano 2005-2008.

Acquisto azioni Air France-KLM

Nel mese di febbraio Alitalia ha rappresentato a Fintecna di avere in corso – in una fase connotata dalla trattativa in esclusiva con il Gruppo Air France-KLM al fine di realizzare una integrazione industriale per il risanamento, rilancio e sviluppo della Compagnia – azioni di realizzo di alcuni asset non strategici, tra cui la partecipazione dell'1,5% circa detenuta nel capitale Air France-KLM.

La medesima Alitalia ha quindi prospettato tale tematica affinché Fintecna potesse valutare la sussistenza di un interesse ad acquisire la richiamata quota azionaria di partecipazione.

A tale riguardo, Fintecna – previa comunicazione all'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze – ha valutato che l'intervento in argomento – da realizzarsi a condizioni di mercato – può figurarsi, in effetti, correlato al ruolo svolto dalla medesima nel contesto del processo di riorganizzazione del Gruppo Alitalia a suo tempo attivato, che ha determinato l'intervento della medesima Fintecna nel capitale di Alitalia Servizi.

Conseguentemente – in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2008 – Fintecna, avvalendosi di Mediobanca quale consulente finanziario per l'operazione in parola, ha provveduto ad acquisire, in data 31 marzo 2008, le n. 4.395.618 azioni rappresentative del pacchetto azionario detenuto da Alitalia nel capitale sociale di Air France-KLM al prezzo di € 17,923 per azione, con un esborso complessivo di €/milioni 78,8 circa.

In merito a detta operazione, Mediobanca ha rilasciato uno specifico parere sulla congruità del prezzo stabilito, dichiarando che lo stesso risulta rappresentativo delle condizioni di mercato.

Prevedibile evoluzione della gestione

Con riguardo all'evoluzione della gestione nel corrente esercizio, si prospetta un trend economico positivo in linea con l'andamento registrato negli ultimi anni, le risultanze economiche potrebbero peraltro attestarsi su livelli più contenuti rispetto a quanto consuntivato nel 2007, essenzialmente in relazione al minor apporto di alcune specifiche componenti di reddito di natura non ricorrente e a seguito dei riflessi dell'attribuzione – intervenuta nel mese di dicembre del 2007 – delle risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti nei confronti della società Stretto di Messina.

Vale comunque rilevare che l'esercizio 2008 potrebbe essere influenzato anche dai riflessi di eventuali operazioni – con riguardo in particolare al processo di privatizzazione in corso di Alitalia e ai correlati effetti sulla partecipata Alitalia Servizi, nonché al prospettato collocamento in Borsa della Fincantieri o al concretizzarsi di una diversa opzione strategica per la medesima – la cui realizzabilità risulta in effetti legata a fattori esterni non pienamente rientranti nella sfera propria di Fintecna.

Bilancio al 31 dicembre 2007

- **Stato patrimoniale**
- **Conti d'ordine**
- **Conto economico**

Stato patrimoniale - Attivo

(in Euro)

		31.12.2007			31.12.2006	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			**0**			**0**
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0	0		8.333	8.333
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati		1.324.485			7.430.576	
Impianti e macchinario		612			787	
Altri beni:						
- mobili e arredi	81.018			64.232		
- macchine ufficio ed elaborazione dati	20.120			40.458		
- diverse	0	101.138		0	104.690	
Immobilizzazioni in corso e acconti		0	1.426.235		0	7.536.053
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
- imprese controllate		1.075.407.676			866.718.669	
- imprese collegate		15.573.116			15.614.064	
- altre imprese		2.469.100	1.093.449.892		2.636.372	884.969.105
Versamenti in c/partecipazioni			0			0
Crediti:	(*)			(*)		
- verso imprese controllate		481.630.213			24.639.587	
- verso imprese collegate		4.276.613			4.451.542	
- verso controllante		0			0	
- verso altri		2.958.753	488.865.579		30.424.929	59.516.058
	0			0		
Altri titoli			225.017.218			657.553.462
			1.807.332.689			1.602.038.625
Totale immobilizzazioni			**1.808.758.924**			**1.609.583.011**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Lavori in corso su ordinazione		26.817.258			74.183.092	
Prodotti finiti e merci:						
- prodotti finiti		13.167.281			769.522.784	
Acconti		0	39.984.539		0	843.705.876
Crediti	(**)			(**)		
Verso clienti		363.713.096			188.288.911	
Verso imprese controllate		73.502.093			147.033.095	
Verso imprese collegate		2.616.582			108.198.649	
Verso controllante		3.719.658			3.026.905	
Crediti tributari		545.716.419			558.753.697	
Imposte anticipate		2.384.995			3.692.861	
Verso altri		66.348.201	1.058.001.044		78.762.785	1.087.756.903
	0			0		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
Partecipazioni in:	(**)			(**)		
- imprese controllate		0			286.252.249	
- imprese collegate		19.624.717			66.108.081	
- altre partecipazioni		13.424.000	33.048.717		13.260.000	365.620.330
Altri titoli			0			193.940.000
			33.048.717			559.560.330
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		1.859.302.741			3.312.131.983	
Denaro e valori in cassa		2.776	1.859.305.517		11.493	3.312.143.476
Totale circolante			**2.990.339.817**			**5.803.166.585**
RATEI E RISCONTI			**3.105.873**			**16.085.025**
TOTALE ATTIVO			**4.802.204.614**			**7.428.834.621**

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo. (**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Stato patrimoniale - Passivo

(in Euro)

	31.12.2007		31.12.2006	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale		240.079.530		240.079.530
Riserva legale		127.597.903		127.597.903
Riserva da acquisizione partecip. Patrimonio dello Stato S.p.A.		90.986.244		94.610.622
Avanzo (Disavanzo) fusione		0		1.361.113.004
Utili (Perdite) portati a nuovo		1.946.339.932		2.166 658.061
Utile (Perdita) dell'esercizio		240.733.616		200.940.308
Totale patrimonio netto		**2.645.737.225**		**4.190.999.428**
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Per imposte	7.797.610		7.797.610	
Per partecipazioni	10.084.074		38.886.729	
Altri	1.875.872.575	**1.893.754.259**	2.082.008.377	**2.128.692.716**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**7.738.761**		**9.617.892**
DEBITI	(**)		(**)	
Obbligazioni	3.873		3.873	
Mutui	0		796.450	
Debiti verso banche	101.266		603.955.442	
Acconti	33.539.658		76.374.484	
Debiti verso fornitori	57.590.644		73.892.834	
Debiti verso controllate	10.541.551		176.048.093	
Debiti verso collegate	1.223.645		8.531.388	
Debiti tributari	56.549.907		51.231.383	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.748.576		5.977.378	
Altri debiti	84.031.876	**249.330.996**	93.239.242	**1.090.050.567**
	0		0	
RATEI E RISCONTI		**5.643.373**		**9.474.018**
TOTALE PASSIVO		**4.802.204.614**		**7.428.834.621**

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Conti d'ordine

(in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
GARANZIE PERSONALI PRESTATE			
a) Fidejussioni:			
– emesse nell'interesse di imprese controllate	516.458	26.395.796	(25.879.338)
– emesse nell'interesse di altri	3.258.333.968	3.265.130.756	(6.796.788)
	3.258.850.426	3.291.526.552	(32.676.126)
b) Diverse:			
– emesse nell'interesse di altri	7.605.495	7.605.495	0
– manleve	5.199	5.201	(2)
	7.610.694	7.610.696	(2)
Totale garanzie personali prestate	**3.266.461.120**	**3.299.137.248**	**(32.676.128)**
GARANZIE REALI PRESTATE	**240**	**240**	**0**
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA			
Impegni di acquisto	11.002.006	1.552.118.091	(1.541.116.085)
Impegni di vendita	9.963.135	122.117.002	(112.153.867)
Totale impegni di acquisto e di vendita	**20.965.141**	**1.674.235.093**	**(1.653.269.952)**
ALTRI CONTI D'ORDINE			
Garanzie reali ricevute	15.935.305	15.935.305	0
Altre garanzie personali ricevute	3.469.598.655	3.587.323.643	(117.724.988)
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	179.198.656	234.911.909	(55.713.253)
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate	5.022.409	2.218.182	2.804.227
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	1	1	0
Titoli di terzi presso di noi	240.079.530	240.079.530	0
Titoli di proprietà presso terzi	14.757.580	47.472.580	(32.715.000)
Beni presso terzi	225.244.640	851.734.485	(626.489.845)
Beni di terzi presso di noi	494.627	494.627	0
Altre fattispecie	147.099	147.099	0
Totale altri conti d'ordine	**4.150.478.502**	**4.980.317.361**	**(829.838.859)**
TOTALE CONTI D'ORDINE	**7.437.905.003**	**9.953.689.942**	**(2.515.784.939)**

Conto economico

(in Euro)

	2007		2006	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
– vendite	118.232.190		322.783.013	
– ricavi di lavori in corso ultimati	42.766.255	160.998.445	11.596.778	334.379.791
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(111.855.868)		(235.889.635)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(42.685.789)		(6.426.683)
Altri ricavi e proventi		85.729.762		35.499.909
		92.186.550		**127.563.382**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		455.249		439.865
Per servizi		26.469.260		35.339.489
Per godimento di beni di terzi		4.286.851		4.069.210
Per il personale:				
– salari e stipendi	15.902.465		19.912.207	
– oneri sociali	4.871.039		5.487.701	
– trattamento di fine rapporto	1.430.294		1.623.437	
– altri costi	589.011	22.792.809	460.321	27.483.666
Ammortamenti e svalutazioni:				
– ammortamento immobilizzazioni immateriali	0		234.000	
– ammortamento immobilizzazioni materiali	115.825		441.199	
– altre svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0		0	
– svalutazione crediti del circolante e delle disponibilità liquide	0	115.825	0	675.199
Accantonamenti per rischi		449.920		715.593
Oneri diversi di gestione		6.635.116		11.097.596
		(61.205.030)		**(79.820.618)**
Differenza tra valore e costi della produzione		**30.981.520**		**47.742.764**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
– dividendi da imprese controllate	9.990.907		9.990.907	
– dividendi da imprese collegate	0		0	
– dividendi da altre imprese	5.463		0	
– altri proventi da partecipazione	10.086	10.006.456	28.839.542	38.830.449
Altri proventi finanziari:				
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		410.627		756.962
– da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		6.843.159		25.677.362
– proventi diversi dai precedenti:				
- interessi e commissioni da controllate	9.024.985		4.868.904	
- interessi e commissioni da collegate	14.646		70.587	
- interessi e commissioni da controllanti	0		0	
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	141.077.936	150.117.567	99.855.407	104.794.898
		157.371.353		131.229.222
Interessi e altri oneri finanziari:				
– interessi e commissioni a controllate	328.529		3.672.023	
– interessi e commissioni a collegate	53.705		36.648	
– interessi e commissioni a controllanti	0		0	
– interessi e commissioni ad altri e oneri vari	791.361		9.288.273	
– oneri da cessioni di partecipazioni	4.252.545	(5.426.140)	3.111.193	(16.108.137)
Totale proventi e oneri finanziari		**161.951.669**		**153.951.534**

Conto economico (segue)

(in Euro)

	2007		2006	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
– di partecipazioni	4.920.372	4.920.372	2.463.592	2.463.592
Svalutazioni:				
– di partecipazioni	9.862.855		65.662	
– di crediti	0	(9.862.855)	6.355	(72.017)
Totale delle rettifiche		**(4.942.483)**		**2.391.575**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
– plusvalenze da alienazione	0		0	
– assorbimento fondi	85.805.788		217.685.420	
– sopravvenienze attive	108.666.378		36.946.074	
– altri proventi straordinari	103.873	194.576.039	0	254.631.494
Oneri:				
– sopravvenienze passive	28.137.182		12.995.718	
– imposte relative a esercizi precedenti	917.714		3.404.473	
– altri oneri	59.577.059	(88.631.955)	197.401.189	(213.801.380)
Totale delle partite straordinarie		**105.944.084**		**40.830.114**
Risultato prima delle imposte		**293.934.790**		**244.915.987**
Imposte sul reddito dell'esercizio:				
– correnti	(51.893.308)		(47.561.662)	
– differite	(1.307.866)	(53.201.174)	3.585.983	(43.975.679)
Utile (Perdita) dell'esercizio		**240.733.616**		**200.940.308**

Nota integrativa

- **Informativa di carattere generale**
- **Principi contabili e criteri di valutazione**
- **Criteri di contabilizzazione delle operazioni straordinarie**
- **Voci dello Stato patrimoniale**
- **Voci dei Conti d'ordine**
- **Voci del Conto economico**
- **Prospetti di dettaglio**

PAGINA BIANCA

Informativa di carattere generale

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica interpretata e integrata dai Principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424, 2424 *bis*, 2425 e 2425 *bis* del C.C.. Vi attestiamo, inoltre, che sono stati osservati i Principi di redazione enunciati negli artt. 2423, 2423 *bis* e 2423 *ter* e che non si è reso necessario procedere a deroghe al Principio enunciato al punto n. 6 del 1° comma dell'art. 2423 *bis* C.C..

Il presente Bilancio al 31 dicembre 2007 corrisponde alle scritture contabili, che recepiscono interamente le operazioni effettuate nell'esercizio.
La presente Nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del C.C. e da altre disposizioni di legge.
Per quanto concerne le informazioni relative all'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti con imprese controllate, collegate e con l'Azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze e imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo, si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione.
Per un più agevole confronto, i dati relativi al 31 dicembre 2006 sono stati, ove necessario, riclassificati per renderli comparabili con quelli dell'esercizio 2007.

Come illustrato nella Relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio 2007 sono stati formalizzati gli atti di fusione per incorporazione in Fintecna delle società in liquidazione Servizi Tecnici e Veneta Infrastrutture e sono state acquisite le aziende residue Finsider in liquidazione e Mededil in liquidazione. È stato inoltre realizzato il conferimento del ramo d'azienda immobiliare alla società Fintecna Immobiliare (controllata al 100%) e, nell'ambito delle previsioni della Legge n. 286/2006, è stata effettuata la scissione parziale del ramo "Infrastrutture" (nel quale è compresa la partecipazione nella società Stretto di Messina) assegnato all'ANAS e sono stati erogati al Ministero dell'Economia e delle Finanze mezzi propri afferenti risorse finanziarie per €/milioni 1.515 relative a impegni assunti a suo tempo da Fintecna S.p.A. nei confronti della società Stretto di Messina.

La Società redige il Bilancio consolidato in base alla VII Direttiva CEE, accolta nel nostro ordinamento con il Decreto Legislativo n. 127 del 9.4.1991, che viene presentato unitamente al Bilancio d'esercizio.
Come deliberato dall'Assemblea del 23.5.2007, il Bilancio d'esercizio e quello consolidato sono assoggettati a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Principi contabili e criteri di valutazione

I Principi contabili adottati per la redazione del Bilancio sono quelli previsti dal C.C. e cioè quelli della competenza, della prudenza e della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.
I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 C.C.. Essi sono stati adottati per la redazione del presente Bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.
Tali criteri e Principi, immutati rispetto a quelli del precedente esercizio, vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni immateriali e oneri da ammortizzare

Rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono ammortizzati in quote costanti in tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

La voce accoglie gli elementi patrimoniali destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale.
Gli immobili in oggetto sono iscritti al costo di acquisizione aumentato degli oneri di diretta imputazione, dei costi relativi a migliorie e ristrutturazione aventi carattere incrementativo e atti a prolungare la residua possibilità di utilizzazione.
Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
I beni rivenienti dalle incorporazioni avvenute nel 2003 e negli esercizi precedenti sono iscritti ai valori di libro delle società incorporate e sono rappresentativi del costo di acquisizione, tenuto conto dei preesistenti fondi di ammortamento e delle svalutazioni precedentemente operate. I beni immobili rivenienti dalla incorporazione avvenuta nell'esercizio 2000 della Sofinpar sono iscritti ai valori di libro della società medesima, svalutati, ove necessario, per tener conto del valore di mercato come da perizia estimativa.

Per i beni immobili si procede all'ammortamento con l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile, ridotte del 50% per gli immobili acquistati nel corso dell'esercizio, al fine di rifletterne il minor utilizzo.
Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore economico delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni. Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le hanno determinate.
Si ricorda che dall'esercizio 2006 si è provveduto a scorporare i valori dei fabbricati da quelli dei terreni su cui insistono, in linea con l'evoluzione della dottrina bilancistica e con le innovazioni introdotte in campo fiscale. L'attribuzione dei valori tra il fabbricato e il terreno, ove non nota, è stata determinata in percentuale del valore attribuito al terreno.
Quanto sopra ha comportato l'attribuzione del fondo per le quote di ammortamento dei terreni sin qui effettuate al valore dei relativi fabbricati.

Impianti e macchinario, altre immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto incrementato dei relativi oneri accessori. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione per beni disponibili all'uso. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% mentre i costi dei beni di modico valore sono addebitati nel Conto economico nell'esercizio di acquisizione.

Partecipazioni

Le partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore e con ripristino dei valori svalutati qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.
Le partecipazioni per le quali sia stata deliberata, entro la chiusura dell'esercizio, la vendita da parte del Consiglio di Amministrazione, sono iscritte tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" e valutate al minore tra il costo e il presunto valore di cessione.
Se la perdita di valore è superiore al valore d'iscrizione, come si verifica soprattutto per le partecipate in liquidazione, in presenza di un deficit patrimoniale, lo stesso è imputato al "fondo rischi e oneri su partecipazioni".
In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati, altresì, considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a stime complessive elaborate a livello di Capo-

gruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del "fondo rischi e oneri".

Per le partecipazioni in società non in liquidazione e destinate alla dismissione è presente, sempre nel "fondo rischi e oneri", un accantonamento che rappresenta il saldo delle presumibili minusvalenze future, rispetto al valore di carico, determinate sulla base delle migliori conoscenze disponibili. In presenza di concrete offerte d'acquisto ritenute accettabili, che facciano prevedere un valore di realizzo inferiore a quello di iscrizione, il valore della partecipazione è stato adeguato al presumibile prezzo di cessione.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dal Principio contabile OIC 21, quando tale metodo permette di rappresentare al meglio particolari circostanze o situazioni speciali.

Titoli

I titoli a reddito fisso e similari sono iscritti al costo di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite di valore considerate durevoli.

Rimanenze

Le "rimanenze di materie prime" sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato da un fondo svalutazione per tener conto del loro deprezzamento e ricondurle al presunto valore di realizzo.

I "lavori in corso" si riferiscono a lavori ultrannuali in gran parte terminati ma non ancora collaudati. Sono valutati ai corrispettivi contrattuali in base alla percentuale di completamento, determinata dal rapporto tra i costi effettivamente sostenuti e i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera, rettificati da appositi fondi correttivi per tener conto di rischi contrattuali che si prevede possano manifestarsi.

Con riferimento ai lavori in concessione, essi di norma sono valutati in base ai corrispettivi contrattualmente pattuiti che risultano dagli stati di avanzamento regolarmente emessi dalle Direzioni lavori.

Per le commesse in corso di esecuzione per le quali si prevede una perdita, questa è acquisita interamente al risultato dell'esercizio nel quale diviene nota, e se ciò comporta la rilevazione di una "rimanenza finale" negativa, l'importo così determinato viene iscritto nel "fondo rischi e oneri" del passivo.

Le fatture emesse nei confronti del cliente durante l'esecuzione dei lavori sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "acconti".

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo a imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto economico, nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Sono considerati ultimati i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso, e quelli per i quali è presente un collaudo o altra evidenza formale della loro chiusura, come indicato successivamente nella illustrazione dei criteri di valutazione dei ricavi.

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

I "prodotti finiti" si riferiscono a terreni e fabbricati oggetto di attività di valorizzazione e successiva vendita e ad alloggi ultimati su iniziative immobiliari realizzate in proprio. Sono esposti in Bilancio al minore tra il valore di costo e il presumibile valore di realizzo. Nella voce in esame sono stati iscritti tutti gli immobili acquisiti dall'Agenzia del Demanio negli esercizi 2002, 2003 e 2005 e successivamente ceduti, per la quasi totalità con l'operazione di spin off immobiliare, a Fintecna Immobiliare; nell'esercizio sono stati acquisiti ulteriori compendi immobiliari con l'azienda residua Mededil S.p.A. in liquidazione.

Crediti

I crediti, con riferimento sia a quelli classificati tra le immobilizzazioni che a quelli ricompresi nell'attivo circolante, sono iscritti al loro valore nominale e, ove necessario, rettificati dal fondo svalutazione crediti per adeguarli al presunto valore di realizzo.

Fondi accantonamento per rischi e oneri

Accolgono stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite prevedibili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo. In particolare, accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi e altre cause. Per queste ultime, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

Nei fondi per rischi e oneri sono compresi i prevedibili oneri futuri relativi alla liquidazione dei patrimoni ex Iritecna, ex IRI e delle altre società incorporate che si trovavano nello stato di liquidazione, nonché rischi e oneri su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.
Si rileva che in relazione al Decreto del Ministero del Tesoro (ora MEF) del 13 giugno 2000 e tenuto conto degli acconti su liquidazione erogati da IRI, sono stati considerati interamente manlevati i rischi relativi al sistema "Alta Velocità" gestito dal Consorzio Iricav Uno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a tutto il 31 dicembre 2007 verso il personale in forza presso la Società, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti ed è soggetto a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT, come previsto dall'art. 2120 del C.C..
Ai sensi della Legge n. 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007 sono trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.
Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.
I futuri benefici d'imposta, derivanti da perdite portate a nuovo o da un divario positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita e quelli a tassazione differita, vengono rilevati solo se è ragionevolmente certo il conseguimento nei successivi esercizi di redditi imponibili tali da assorbirli.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale e corrispondono alle effettive obbligazioni della Società.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a più esercizi.

Operazioni in valuta estera

I crediti e i debiti e le rispettive contropartite di costo o ricavo originariamente espressi in moneta estera o che derivano da operazioni di natura finanziaria o commerciale sono rilevati in contabilità in moneta di conto al cambio in vigore alla data dell'operazione, se relativi a operazioni a lungo termine, e al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio per quelle a breve termine. Le differenze cambio sono iscritte al Conto economico quali componenti di reddito di natura finanziaria. L'utile netto da valutazione, eventualmente emergente dalla conversione, viene accantonato in apposita riserva in sede di destinazione del risultato d'esercizio.
Per la conversione dei crediti e debiti, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, relativi a partite in moneta estera si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio a eccezione di quelle posizioni relative a mutui per le quali i relativi rischi di cambio sono stati trasferiti a terzi, che sono quindi convertiti al cambio storico;
- i crediti e i debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti a cambio storico.

L'ammontare dei crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio viene riportato in appositi prospetti allegati (nn. 12 e 17).

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.
I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al Conto economico quando la commessa viene considerata ultimata ai sensi di contratto o, come detto in precedenza, allorquando è intervenuto un valido collaudo, ancorché non definitivo, o vi è stata accettazione da parte del cliente o sono state restituite le fidejussioni.
I dividendi incassati nell'esercizio sono iscritti nei proventi finanziari.
Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

Conti d'ordine

Le garanzie (sia rilasciate che ricevute) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.
Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso. Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico. In considerazione della rilevanza di alcune situazioni, vengono fornite, in aggiunta, informazioni qualitative.

Criteri di contabilizzazione delle operazioni straordinarie

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere una serie di operazioni societarie di natura straordinaria, già descritte nella "Relazione sulla gestione", per le quali vengono di seguito sinteticamente riportati i criteri di contabilizzazione e gli effetti sulle consistenze del presente Bilancio.

Fusione per incorporazione delle società Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione e Veneta Infrastrutture S.p.A. in liquidazione

Le attività e passività delle società incorporate sono state iscritte ai preesistenti valori di libro all'1.1.2007, data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali delle due fusioni.
Le successive operazioni, effettuate dalle società incorporate tra la data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione e la data di efficacia della fusione stessa (1.10.2007 per Veneta Infrastrutture in liquidazione e 31.12.2007 per Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione) sono state imputate al Bilancio dall'1.1.2007, così come previsto negli atti di fusione.
Si rileva in proposito che per la fusione di Servizi Tecnici si è proceduto all'elisione di partite patrimoniali reciproche per €/migliaia 50.729, rappresentate principalmente da crediti finanziari e in misura minore da crediti commerciali vantati dalla società incorporata e di componenti di reddito reciproci positivi e negativi per €/migliaia 1.695 (essenzialmente rappresentati da interessi maturati sul c/c di corrispondenza). Per quanto concerne la fusione di Veneta Infrastrutture, le partite patrimoniali reciproche elise ammontano a €/migliaia 28.483 e i componenti di reddito reciproci elisi sono di €/migliaia 778.
Si rappresentano in sintesi i valori delle due società incorporate – ante elisioni – all'1.1.2007.

Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione

	(€/migliaia)
ATTIVITÀ	
Immobilizzazioni	763
Crediti e altre attività	102.656
Disponibilità	5.050
	108.469
PASSIVITÀ	
Fondi	57.877
Debiti e altre passività	44.865
Patrimonio netto	5.727
	108.469

Il raffronto tra il valore di carico della partecipazione detenuta da Fintecna nella Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione e il patrimonio netto di quest'ultima (sempre con riferimento alla data dell'1.1.2007) è il seguente:

	(€/migliaia)
Patrimonio netto	5.727
Valore di carico partecipazione in Fintecna	(5.727)
Avanzo/disavanzo di fusione	–

Veneta Infrastrutture S.p.A. in liquidazione

	(€/migliaia)
ATTIVITÀ	
Immobilizzazioni	–
Crediti e altre attività	445
Disponibilità	39
	484
PASSIVITÀ	
Fondi	355
Debiti e altre passività	28.612
Patrimonio netto	(28.483)
	484

Il raffronto tra il valore di carico della partecipazione detenuta da Fintecna nella Veneta Infrastrutture S.p.A. in liquidazione e il patrimonio netto di quest'ultima (sempre con riferimento alla data dell'1.1.2007) è il seguente:

(€/migliaia)

Patrimonio netto	28.483
Valore di carico partecipazione in Fintecna	(28.483)
Avanzo/disavanzo di fusione	**-**

Conferimento del ramo immobiliare

Il complesso delle attività/passività conferite alla Fintecna Immobiliare nell'esercizio viene di seguito sintetizzato:

(€/migliaia)

ATTIVITÀ	
Immobilizzazioni materiali	6.037
Partecipazioni	1.240
Altre immobilizzazioni	24
Totale immobilizzazioni	**7.301**
Partecipazioni (del circolante)	48.139
Rimanenze - prodotti finiti (immobili)	650.073
Versamento per immobili vincolati	4.012
Crediti	137.828
Altre attività del circolante	17.998
Totale circolante	**858.050**
Disponibilità e conguagli	**48.867**
	914.218
al netto di:	
Fondo rischi	(124.134)
Debiti e altre passività	(47.084)
Attività nette conferite	**743.000**
Così regolate in capo a Fintecna:	
Sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato da Fintecna Immobiliare	140.000
Erogazione del finanziamento azionista	603.000
	743.000

Acquisizione dell'azienda residua da Finsider in liquidazione

L'operazione è avvenuta in data 28 novembre 2007; la composizione dell'azienda acquisita è appresso sintetizzata:

(€/migliaia)

ATTIVITÀ	
Partecipazioni	16
Crediti verso clienti (Bagnoli Futura)	65.323
Crediti verso l'Erario	3.304
Altri crediti	91
	68.734
al netto di:	
Fondo rischi	(13.689)
Debiti verso l'Erario	(1.116)
Altri debiti	(36)
Corrispettivo	**53.893**

Acquisizione dell'azienda residua da Mededil in liquidazione

L'operazione è avvenuta in data 28 novembre 2007; la composizione dell'azienda acquisita è di seguito sintetizzata:

(€/migliaia)

ATTIVITÀ	
Rimanenze	5.574
Crediti verso clienti (Bagnoli Futura)	5.800
Crediti verso l'Erario	182
	11.556
al netto di:	
Debiti diversi	(33)
Corrispettivo	**11.523**

Scissione parziale "Ramo Infrastrutture"

L'operazione è avvenuta in data 25 settembre 2007. Si evidenziano gli elementi oggetto della scissione:

(€/migliaia)

ATTIVITÀ	
Partecipazione società Stretto di Messina	267.371
Disponibilità	92.476
	359.847
NETTO E PASSIVITÀ	
Patrimonio netto (*)	267.371
Debiti per decimi da versare	89.085
Altri debiti e passività	3.391
	359.847

(*) Costituito da "risorse da avanzo di fusione".

* * *

Si evidenzia, infine, che la situazione di raffronto per il commento alle voci di bilancio e alle variazioni intervenute nell'esercizio 2007 è quella al 31.12.2006, e quindi anteriore alle operazioni straordinarie sopra descritte, i cui effetti sulle variazioni delle singole voci di bilancio sono stati peraltro specificatamente evidenziati.

Voci dello Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	–	8	(8)
	–	**8**	**(8)**

(€/migliaia)

Riepilogo variazioni	Effetto spin off immobiliare	Effetto fusioni	Altre variazioni	Totale variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(8)	–	–	(8)
	(8)	**–**	**–**	**(8)**

Immobilizzazioni materiali

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Terreni e fabbricati	1.324	7.431	(6.107)
Impianti e macchinario	1	1	–
Altri beni	101	104	(3)
	1.426	**7.536**	**(6.110)**

(€/migliaia)

Riepilogo variazioni	Effetto spin off immobiliare	Effetto fusioni	Altre variazioni	Totale variazioni
Terreni e fabbricati	(6.022)	–	(85)	(6.107)
Impianti e macchinario	–	–	–	–
Altri beni	(15)	–	12	(3)
	(6.037)	**–**	**(73)**	**(6.110)**

I valori lordi, il fondo ammortamento, le svalutazioni e i valori netti sono di seguito evidenziati:

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Immobilizzazioni materiali:			
– valori lordi	9.205	22.405	(13.200)
– fondo ammortamento	(5.082)	(9.036)	3.954
– svalutazioni	(2.697)	(5.833)	3.136
	1.426	**7.536**	**(6.110)**

Passando all'esame delle singole categorie di beni (indicate nell'allegato prospetto n. 2) si rileva quanto segue:

- la voce "terreni e fabbricati" è costituita dai beni della Società, in parte locati, interamente costituiti da terreni e fabbricati civili; la variazione residua dopo lo spin off immobiliare è relativa agli ammortamenti dell'esercizio (€/migliaia 85);
- "impianti e macchinario" risultano pressoché totalmente ammortizzati;
- "altri beni", costituiti da mobili, arredi, automezzi e macchine per ufficio evidenziano, oltre al conferimento a Fintecna Immobiliare, le seguenti variazioni:

(€/migliaia)

Acquisizioni per fusione	–
Acquisti	48
Radiazioni e cessioni	(313)
Ammortamenti	(30)
Utilizzo fondo ammortamento	307
	12

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e versamenti in conto partecipazioni

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Partecipazioni in:			
– imprese controllate	1.075.407	866.719	208.688
– imprese collegate	15.573	15.614	(41)
– altre imprese	2.469	2.636	(167)
	1.093.449	**884.969**	**208.480**

(€/migliaia)

Riepilogo variazioni	Effetto spin off immobiliare	Effetto fusioni	Altre variazioni	Totale variazioni
Partecipazioni in:				
– imprese controllate	138.760	(5.499)	75.427	208.688
– imprese collegate	–	20	(61)	(41)
– altre imprese	–	2	(169)	(167)
	138.760	**(5.477)**	**75.197**	**208.480**

L'elenco delle partecipazioni possedute, e la relativa movimentazione, è riportato negli allegati prospetti nn. 3, 4, 5, 6, 7 e 7 *bis*, che indicano anche il capitale sociale, la sede societaria, la quota posseduta, il valore di carico al 31.12.2007 e la corrispondente quota di patrimonio netto, nonché, per le imprese controllate e collegate, la corrispondente valutazione secondo il metodo ex art. 2426 n. 4 del C.C..

Nel corso dell'esercizio 2007 sono state ultimate le operazioni di liquidazione della Società Finanziaria Siderurgica Finsider p.A. e pertanto alla data del 28.12.2007 è stato redatto il Bilancio finale di liquidazione ex art. 2492 C.C..

Le variazioni complessive sono riepilogate nelle pagine seguenti.

Fusioni

		(€/migliaia)
– Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione		
Cancellazione del valore di carico della partecipazione		
in seguito all'operazione straordinaria		(5.727)
Partecipazioni acquisite con la fusione:		
– Consorzio Con.So.Mi in liquidazione	136	
– Consorzio Med.In. in liquidazione	41	
– Consorzio Codelsa in liquidazione	51	228
– Altre minori		22
		(5.477)

Rivalutazioni

	(€/migliaia)
– Patrimonio dello Stato S.p.A.	2.985
– Mededil S.p.A. in liquidazione	1.179
	4.164

Effetto spin off

	(€/migliaia)
– Fintecna Immobiliare S.r.l.	
Aumento capitale sociale	140.000
Trasferimento a Fintecna Immobiliare 100%	
delle seguenti partecipazioni:	
– Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l.	(1.000)
– Consorzio G1	(200)
– Valcomp Uno S.r.l.	(10)
– Valcomp Due S.r.l.	(10)
– Valcomp Tre S.r.l.	(10)
– Valcomp Quattro S.r.l.	(10)
	138.760

Sottoscrizione di aumento di capitale

	(€/migliaia)
– Alitalia Servizi S.p.A. Sottoscrizione azioni privilegiate a seguito dell'aumento di capitale da €/migliaia 218.392 a €/migliaia 303.031	84.639
– Ligestra S.r.l. Aumento di capitale da €/migliaia 10 a €/migliaia 100	90
	84.729

Con riferimento a Ligestra S.r.l. si rinvia, inoltre, a quanto riportato nel paragrafo "Gestioni liquidatorie e/o a stralcio" della Relazione sulla gestione al Bilancio d'esercizio.

Rettifiche di valore

	(€/migliaia)
– Patrimonio dello Stato S.p.A. Rettifica a seguito verifica immobili conferiti dall'Agenzia del Demanio effettuata da un primario operatore del settore	(3.624)
	(3.624)

Svalutazioni

	(€/migliaia)
– Alitalia Servizi S.p.A. Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2007	(9.841)
	(9.841)

Cancellazioni per chiusura liquidazioni

	(€/migliaia)
– Consorzio C.I.A. in liquidazione	(12)
– DE.SA S.c.a r.l. in liquidazione	(4)
	(16)

Cessioni

(€/migliaia)

– Parco Minerario Isola d'Elba S.r.l. Cessione del 40,217% del capitale sociale a Comune di Capoliveri, Provincia di Livorno, Toscana Immobiliare S.a.s. e Comune di Rio Marina	(33)
	(33)

Riclassifiche

(€/migliaia)

– Edilvenezia S.p.A. Iscrizione tra le società partecipate del circolante in relazione alla successiva cessione	(185)
– Consorzio Codelsa in liquidazione Riclassifica da società collegate a società controllate	(13)
	(198)

Acquisizioni

(€/migliaia)

– Coniel S.p.A. in liquidazione (da Finsider in liquidazione)	16
	16

Totale variazioni partecipazioni	**208.480**

Crediti

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Imprese controllate	481.630	24.640	456.990
Imprese collegate	4.277	4.451	(174)
Altri	2.959	30.425	(27.466)
	488.866	**59.516**	**429.350**

(€/migliaia)

Riepilogo variazioni	Effetto spin off immobiliare	Effetto fusioni	Altre variazioni	Totale variazioni
Imprese controllate	-	-	456.990	456.990
Impese collegate	-	-	(174)	(174)
Altri	(15)	7	(27.458)	(27.466)
	(15)	**7**	**429.358**	**429.350**

L'importo complessivo di €/migliaia 488.866 è al netto di fondi rettificativi pari a €/migliaia 15.759. La variazione si riferisce essenzialmente al credito finanziario nei confronti della Fintecna Immobiliare.

I "crediti verso le imprese controllate" e "collegate" si riferiscono principalmente a finanziamenti erogati e a rapporti di conto corrente di corrispondenza infruttiferi, come anche descritto nella Relazione sulla gestione; l'elenco dei crediti e dei connessi fondi rettificativi e la relativa movimentazione dell'esercizio sono desumibili dai prospetti allegati nn. 8 e 9; i termini di esigibilità sono riportati nel prospetto allegato n. 11.

I "crediti verso altri" sono così composti:

(€/migliaia)

Finanziari	1.566
Commerciali	2.452
Diversi	3.236
	7.254
Fondo svalutazione	(4.295)
	2.959

In particolare, tra i crediti finanziari di maggior rilievo si evidenziano i crediti vantati verso le liquidazioni Sidermontaggi e Sicit (€/migliaia 1.245), mentre risultano rimborsati i crediti verso Hotel Invest e il mutuo erogato alla ex controllata Alitalia, speculare al mutuo BEI già iscritto al passivo (anche quest'ultimo risulta naturalmente azzerato).
Tra i crediti diversi si evidenzia la chiusura del credito di €/migliaia 15.896 verso il Comune di Taranto riguardante la richiesta di risarcimento danni per la requisizione del complesso immo-

biliare ex Be.Sta.T.. La chiusura transattiva dell'annoso contenzioso ha comportato l'incasso di €/migliaia 6.896, la connessa minusvalenza è fronteggiata dagli accantonamenti a suo tempo stanziati.

Tra i crediti commerciali si rileva l'estinzione del credito nei confronti della Lucchini S.p.A. (€/migliaia 8.121) sorto in relazione alla cessione di aree e fabbricati industriali dell'area di Piombino.

Altri titoli

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Titoli	225.017	657.553	(432.536)
	225.017	**657.553**	**(432.536)**

Le poste di maggiore rilievo sono costituite da "nota" quinquennale JP Morgan acquisita nell'anno (€/migliaia 100.000) e da "nota" Deutsche Bank (€/migliaia 25.000) e da BTP per €/migliaia 98.810. Si evidenzia, per le "note" emesse da JP Morgan e da Deutsche Bank, che il valore di carico sarà interamente recuperato alla data di scadenza e che non è previsto lo smobilizzo prima della stessa.

Tra le principali variazioni si evidenzia il rimborso – a inizio 2007 – dei CCT decennali 1.1.1997-1.1.2007 (€/migliaia 462.252) a suo tempo attribuiti dall'Amministrazione Finanziaria all'IRI a titolo di parziale rimborso di crediti d'imposta. La variazione complessiva registrata dalla voce in esame consegue – oltre alle variazioni già qui esposte – al saldo di €/migliaia 70.284 per ulteriori acquisti e cessioni. L'esigibilità dei titoli in oggetto è riportata nel prospetto allegato n. 11.

Attivo circolante

Rimanenze

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	26.817	74.183	(47.366)
Prodotti finiti	13.168	769.523	(756.355)
	39.985	**843.706**	**(803.721)**

(€/migliaia)

Riepilogo variazioni	Effetto spin off immobiliare	Effetto fusioni	Altre variazioni	Totale variazioni
Lavori in corso su ordinazione	(17.979)	13.299	(42.686)	(47.366)
Prodotti finiti	(650.073)	-	(106.282)	(756.355)
	(668.052)	**13.299**	**(148.968)**	**(803.721)**

In merito alle variazioni dei "lavori in corso su ordinazione" si rileva che le attività attribuite nell'ambito dello spin off immobiliare afferiscono al Consorzio G1 e che i lavori in corso acquisiti ex fusione sono relativi alla Servizi Tecnici in liquidazione.

Tra le altre variazioni si evidenziano la chiusura delle attività ex Edinca (€/migliaia 19.387), Infratecna Napoli (€/migliaia 3.997) ed Edinsud (€/migliaia 4.996) e di quelle acquisite da Servizi Tecnici (€/migliaia 13.299), nonché la diminuzione dei lavori ex Italstrade Lavori Europa (€/migliaia 1.010).

La consistenza dei lavori in corso a fine esercizio, al netto del relativo fondo rettificativo, pari a €/migliaia 3.387 (invariato nell'esercizio), è riepilogata nella tabella seguente, con l'evidenza delle connesse fatture di rata.

(€/migliaia)

	Rimanenze nette	Fatture di rata	Variazioni
Commesse ex Fintecna:			
- Assi ad Ovest (*)	1.842	1.933	(91)
- Min. Beni Culturali (Soprintendenza Puglia) (*)	3.257	3.257	-
- A.T.I. Legge 64/86 - L'Aquila (*)	8.465	8.465	-
- Alenia Nola (*)	1.031	1.073	(42)
- Attività ex ITLE	5.709	3.047	2.662
- Cagliari 89 S.c.a r.l. in liq.	1.989	1.577	412
- Algeria	1.994	1.671	323
- Altre	2.530	2.850	(320)
	26.817	**23.873**	**2.944**

(*) Attività ex Infratecna Napoli.

I "prodotti finiti" sono riferiti a immobili destinati alla cessione in tempi brevi e riguardano in

particolare gli immobili in Salonicco (acquisiti dall'Agenzia del Demanio nel 2003) e quelli in Napoli acquisiti nell'esercizio con l'azienda residua Mededil.

Le variazioni della voce in esame vengono di seguito riepilogate:

(€/migliaia)

Valore al 31.12.2006	769.523
– Acquisizioni da azienda residua Mededil	5.574
– Cessioni (spin off immobiliare)	(650.073)
– Altre cessioni	(111.856)
Valore al 31.12.2007	**13.168**

A fronte delle cessioni dell'esercizio sono stati iscritti ricavi per €/migliaia 116.166 – riferibili alla cessione a Sogei dell'immobile in via M. Carucci in Roma (€/migliaia 112.154) e alla cessione alla Regione Sicilia della ex MT - Manifattura Tabacchi in Catania (€/migliaia 4.012) – con una "plusvalenza" (differenza tra ricavi e connesse variazioni dei prodotti finiti) di €/migliaia 4.310.

Crediti

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Verso clienti	363.713	188.289	175.424
Verso imprese controllate	73.502	147.033	(73.531)
Verso imprese collegate	2.617	108.199	(105.582)
Verso controllante	3.720	3.027	693
Crediti tributari	545.716	558.754	(13.038)
Imposte anticipate	2.385	3.693	(1.308)
Verso altri	66.348	78.762	(12.414)
	1.058.001	**1.087.757**	**(29.756)**

(€/migliaia)

Riepilogo variazioni	Effetto spin off immobiliare	Effetto fusioni	Altre variazioni	Totale variazioni
Verso clienti	(8.804)	31.932	152.296	175.424
Verso imprese controllate	(22.643)	(28.513)	(22.375)	(73.531)
Verso imprese collegate	(104.131)	45	(1.496)	(105.582)
Verso controllante	-	-	693	693
Crediti tributari	-	2.123	(15.161)	(13.038)
Imposte anticipate	-	-	(1.308)	(1.308)
Verso altri	(2.250)	1.365	(11.529)	(12.414)
	(137.828)	**6.952**	**101.120**	**(29.756)**

Gli importi esposti sono al netto del relativo fondo svalutazioni (€/migliaia 212.812). Le movimentazioni dell'esercizio sono più dettagliatamente rappresentate nel prospetto n. 10, mentre i termini di esigibilità sono riportati nel prospetto n. 11.

Crediti verso clienti

Si riferiscono interamente a operazioni commerciali. Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività volta al recupero delle posizioni creditorie, parte delle quali è in contenzioso. Sulle variazioni dell'esercizio hanno inciso, in particolare, l'iscrizione del credito a fronte della cessione di un immobile a Sogei (in essere per €/migliaia 95.022) e i crediti verso Bagnoli Futura (€/migliaia 71.123) acquisiti con le aziende residue Finsider e Mededil.

Crediti verso imprese controllate

I crediti in esame sono derivanti da rapporti già richiamati nella Relazione sulla gestione e sono così riepilogati per natura:

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Crediti finanziari	67.982	138.064	(70.082)
Crediti commerciali e altri	5.520	8.969	(3.449)
	73.502	**147.033**	**(73.531)**

A integrazione della tabella di cui sopra, si rileva che i "crediti finanziari" sono essenzialmente verso Tirrenia di Navigazione (€/migliaia 67.146) mentre, per quanto concerne le variazioni, si evidenziano gli effetti dello spin off immobiliare e delle fusioni con connesse diminuzioni rispettivamente di €/migliaia 22.643 e di €/migliaia 47.064 nonché le chiusure di posizioni di Finsider in liquidazione e Mededil in liquidazione (€/migliaia 22.792) a seguito dell'acquisto delle aziende residue.

Sempre con riferimento alla Finsider, si segnala che a fronte del credito postergato del valore nominale di €/migliaia 809.852 (pari a L/milioni 1.568.092), acquistato da IRI al valore di Euro 1 pro soluto, contestualmente all'acquisizione della partecipazione Finsider, è stato incassato in sede di riparto finale di liquidazione l'importo di €/migliaia 30.373, con conseguente iscrizione di pari sopravvenienza attiva; si ricorda che detto credito era rimborsabile al completamento della procedura di liquidazione e sospensivamente condizionato alla capacità di Finsider, in sede di bilancio finale di liquidazione, di adempiere alle obbligazioni contratte.

Crediti verso imprese collegate

Sono riepilogabili per natura, nella tabella seguente; le variazioni registrate sono pressoché completamente riferibili all'operazione di spin off immobiliare.

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Crediti finanziari	656	26.313	(25.657)
Crediti commerciali e altri	1.961	81.886	(79.925)
	2.617	**108.199**	**(105.582)**

Crediti tributari

Comprendono tra l'altro crediti per IRPEG/IRES e relativi interessi (€/migliaia 575.734), crediti per IRAP (€/migliaia 9.682) e crediti per IVA (€/migliaia 6.370).

I crediti per imposte dirette emergono dalle dichiarazioni annuali presentate dalla Società e dalle sue incorporate; in particolare, i crediti sono riportati al netto delle rettifiche di valore (€/migliaia 48.658) a suo tempo effettuate per tener conto dei rischi connessi con la loro recuperabilità.

La voce in esame presenta una diminuzione di €/migliaia 13.038 così sintetizzabile:

(€/migliaia)

Accertamento interessi su crediti d'imposta	9.233
Ritenute iscritte nell'esercizio	33.799
Crediti acquisiti con le aziende residue Finsider e Mededil	3.486
Crediti acquisiti con le fusioni di Servizi Tecnici e Veneta Infrastrutture	2.123
Anticipi IRES e IRAP	13.679
Utilizzi crediti precedenti in sede di dichiarazione	(64.342)
Rimborsi dello Stato	(14.100)
Altre variazioni	3.084
	(13.038)

Imposte anticipate

Si riferiscono ai crediti per imposte anticipate (€/migliaia 2.385), di cui €/migliaia 2.375 per IRES ed €/migliaia 10 per IRAP.

Crediti verso altri

Questa voce, al netto delle svalutazioni, risulta così composta:

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Crediti verso istituti previdenziali	16.867	20.091	(3.224)
Crediti acquisiti	3.192	4.443	(1.251)
Altri	46.289	54.228	(7.939)
	66.348	**78.762**	**(12.414)**

(€/migliaia)

Riepilogo variazioni	Effetto spin off immobiliare	Effetto fusioni	Altre variazioni	Totale variazioni
Crediti verso istituti previdenziali	–	–	(3.224)	(3.224)
Crediti acquisiti	–	–	(1.251)	(1.251)
Altri	(2.250)	1.365	(7.054)	(7.939)
	(2.250)	**1.365**	**(11.529)**	**(12.414)**

I "crediti verso istituti previdenziali" si riferiscono quasi esclusivamente a quanto corrisposto dalla Società a titolo di anticipazione sulla Cassa Integrazione Guadagni, in applicazione degli accordi in materia.

Le "partite acquisite" da società o imprese controllate o cedute, relative a fatture emesse o da emettere, nonché a ragioni di credito, per un importo netto di €/migliaia 3.192, sono così suddivise per società di origine:

(€/migliaia)

da Garboli S.p.A.	9.230
da Italstrade S.p.A.	7.557
da Bonifica S.p.A.	6.182
da Idrotecna S.p.A.	582
da Mantelli S.p.A.	3.036
da Sotecni S.p.A.	2.705
da Consorzio Buthier	141
da GTI	354
da Ponteggi Dalmine S.p.A.	384
da altri minori	424
Totale lordo	**30.595**
Fondo svalutazione crediti	(27.403)
Totale netto	**3.192**

Gli "altri" crediti (€/migliaia 46.289) comprendono partite finanziarie per €/migliaia 1.280, per la gran parte rappresentate da crediti ex ILVA acquisiti a seguito della incorporazione di quest'ultima in Iritecna e quindi in Fintecna e partite diverse per €/migliaia 45.009 essenzialmente riferibili a posizioni relative a contenziosi in corso.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Imprese controllate	–	286.252	(286.252)
Imprese collegate	19.625	66.108	(46.483)
Altre imprese	13.424	13.260	164
	33.049	**365.620**	**(332.571)**

(€/migliaia)

Riepilogo variazioni	Effetto spin off immobiliare	Effetto fusioni	Altre variazioni	Totale variazioni
Imprese controllate	(1.656)	-	(284.596)	(286.252)
Imprese collegate	(46.483)	-	-	(46.483)
Altre imprese	-	-	164	164
	(48.139)	**-**	**(284.432)**	**(332.571)**

Si riportano le variazioni delle partecipate intervenute nell'esercizio:

Effetto spin off immobiliare

Per effetto dello spin off immobiliare sono state trasferite le seguenti partecipazioni:

(€/migliaia)

Giardino Tiburtino S.p.A. (100%)	(1.656)
Castel Romano S.p.A. (50%)	(12.268)
Alfiere S.p.A. (50%)	(16.080)
Giardini di Lambrate S.p.A. (50%)	(1.500)
MT - Manifattura Tabacchi S.p.A. (50%)	(7.000)
Quadrifoglio Genova S.p.A. (50%)	(700)
Quadrifoglio Milano S.p.A. (50%)	(5.615)
Quadrifoglio Modena S.p.A. (50%)	(1.800)
Quadrifoglio Verona S.p.A. (50%)	(1.520)
	(48.139)

Cessioni

(€/migliaia)

Stretto di Messina S.p.A.:	
- Scissione parziale mediante assegnazione ramo d'azienda denominato "Infrastrutture" alla società beneficiaria ANAS S.p.A.	(267.371)
Veneta Traforo S.r.l.:	
- Versamento in conto futuro aumento capitale	1.500
- Cessione del 100% delle quote alla società Alto Vicentino Traforo S.r.l.	(18.725)
	(284.596)

Altre imprese

(€/migliaia)

Edilvenezia S.p.A.:	
– Iscrizione per la riclassifica della partecipazione da immobilizzazioni finanziarie a circolante	185
– Allineamento al prezzo di cessione identificativo del valore di mercato	(21)
Valore al 31.12.2007	**164**

Altri titoli

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Altri titoli	–	193.940	(193.940)
	–	**193.940**	**(193.940)**

L'importo del 2006 era riferito a BOT scaduti nell'anno (16.4.2007).

Disponibilità liquide

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.269.113	1.263.906	5.207
Depositi presso Banca d'Italia	590.190	2.048.226	(1.458.036)
Denaro e valori in cassa	3	11	(8)
	1.859.306	**3.312.143**	**(1.452.837)**

(€/migliaia)

Riepilogo variazioni	**Effetto spin off immobiliare (*)**	**Effetto fusioni**	**Altre variazioni**	**Totale variazioni**
Depositi bancari e postali	(52.879)	5.085	53.001	5.207
Depositi presso Banca d'Italia	–	–	(1.458.036)	(1.458.036)
Denaro e valori in cassa	–	4	(12)	(8)
	(52.879)	**5.089**	**(1.405.047)**	**(1.452.837)**
(*) di cui (€/migliaia):				
Disponibilità conferita	40.000			
Disponibilità conferite a fronte immobili vincolati	4.012			
Conguaglio	8.867			
	52.879			

I "depositi bancari e postali" rappresentano disponibilità in conto corrente; i "depositi presso Banca d'Italia" rappresentano le disponibilità sul conto corrente fruttifero intrattenuto con la Tesoreria Centrale dello Stato, acceso ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato il 20.11.2002.

Con particolare riferimento a tale posizione si ricorda che la diminuzione registrata è sostanzialmente riferibile alla assegnazione di risorse finanziarie al Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione della Legge n. 286/2006 per €/milioni 1.515, corrispondenti agli impegni a suo tempo assunti da Fintecna nei confronti della società Stretto di Messina, nonché a risorse finanziarie per €/migliaia 92.476 assegnate all'ANAS nell'ambito dell'operazione di scissione parziale del ramo "Infrastrutture".

Ratei e risconti attivi

Ammontano a complessivi €/migliaia 3.106 e risultano così composti:

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Ratei attivi:			
– interessi su prestiti diversi	73	39	34
– interessi su titoli	2.588	15.466	(12.878)
	2.661	**15.505**	**(12.844)**
Risconti attivi:			
– altri	445	580	(135)
	445	**580**	**(135)**
Totale ratei e risconti	**3.106**	**16.085**	**(12.979)**

I "ratei e risconti attivi" sopra esposti risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Passivo

Patrimonio netto

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Capitale sociale	240.080	240.080	-
Riserva legale	127.598	127.598	-
Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A.	90.986	94.611	(3.625)
Avanzo (Disavanzo) di fusione	-	1.361.113	(1.361.113)
Utili portati a nuovo	1.946.340	2.166.658	(220.318)
Risultato dell'esercizio	240.734	200.940	39.794
Patrimonio netto	**2.645.738**	**4.191.000**	**(1.545.262)**

Per quanto riguarda il prospetto di movimentazione nei conti di "patrimonio netto" si rinvia all'allegato prospetto n. 13.

Capitale sociale (€/migliaia 240.080)

Il "Capitale sociale" è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Riserva legale (€/migliaia 127.598)

Risulta invariata nell'esercizio.

Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A. (€/migliaia 90.986)

La riserva in oggetto è stata iscritta nell'esercizio 2006 in nesso con il trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni di Patrimonio dello Stato (Decreto Ministeriale 16 novembre 2006) e la successiva determinazione del valore di carico della partecipata pari ai mezzi propri risultanti dal Bilancio di quest'ultima al 31 dicembre 2006. Come illustrato nel commento alla voce "partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie", nel corso del 2007 è stata decrementata di €/migliaia 3.625 in relazione alla rettifica di pari importo derivante dalla perizia che ha modificato il valore del patrimonio acquisito dalla società nel 2003.

Avanzo di fusione **(€/migliaia 0)**

Risulta completamente utilizzato nell'ambito delle operazioni previste dalla Legge n. 286/2006 (scissione parziale del ramo "Infrastrutture" per €/migliaia 267.371 e assegnazione di risorse al Ministero dell'Economia e delle Finanze per €/migliaia 1.093.742).

Utili degli esercizi precedenti portati a nuovo **(€/migliaia 1.946.340)**

Tale voce accoglie i residui utili di precedenti esercizi che l'Assemblea ha deliberato di portare a nuovo; la variazione registrata consegue all'acquisizione del risultato 2006 (€/migliaia 200.940) e all'utilizzo per assegnazione risorse ai sensi della citata Legge n. 286/2006 al Ministero dell'Economia e delle Finanze (€/migliaia 421.258). Complessivamente le risorse erogate ai sensi della Legge n. 286/2006, tenuto conto di quanto già illustrato per la voce "avanzo di fusione", sono ammontate a complessivi €/migliaia 1.515.000. Le informazioni sull'origine e sulla possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve sono riportate nel prospetto 13 *bis*.

Utile dell'esercizio **(€/migliaia 240.734)**

Fondi per rischi e oneri

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Per imposte	7.797	7.797	–
Per partecipazioni	10.084	38.887	(28.803)
Altri	1.875.873	2.082.008	(206.135)
	1.893.754	**2.128.692**	**(234.938)**

(€/migliaia)

Riepilogo variazioni	Effetto spin off immobiliare	Effetto fusioni	Altre variazioni	Totale variazioni
Per imposte	–	–	–	–
Per partecipazioni	–	(28.484)	(319)	(28.803)
Altri	(124.134)	58.233	(140.234)	(206.135)
	(124.134)	**29.749**	**(140.553)**	**(234.938)**

Nel prospetto n. 14 allegato, cui si fa rinvio, sono analiticamente evidenziate le movimentazioni dei fondi in oggetto.

La composizione e i movimenti dell'esercizio sono di seguito riepilogati.

Il "fondo per imposte" (€/migliaia 7.797) è stanziato a fronte degli oneri fiscali derivanti da contenziosi in corso o probabili, per imposte dirette e indirette.

Il "fondo per partecipazioni" (€/migliaia 10.084) risulta così movimentato:

	(€/migliaia)
Fondo al 31.12.2006	38.887
Parziale ripristino di valore della partecipazione Mededil in liq. per allineamento al patrimonio netto al 31.12.2007	(756)
Utilizzo a Conto economico Consorzio Genova Ricerche in liquidazione a seguito chiusura	(12)
Utilizzo diretto del fondo a seguito fusione per incorporazione Veneta Infrastrutture S.p.A. in liq.	(28.484)
Accantonamenti a fronte perdite 2007 di partecipate con patrimonio netto negativo:	
– Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	165
– Consorzio Italtecnasud in liquidazione	141
– Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione	111
– altre minori	32
Fondo al 31.12.2007	**10.084**

Gli "altri fondi" (€/migliaia 1.875.873) sono stati costituiti per fronteggiare i probabili oneri stimati derivanti da:

	(€/migliaia)
Contenziosi con il personale e con gli istituti previdenziali	99.440
Contenziosi di natura legale, fiscale, amministrativa	745.035
Impegni assunti per clausole contrattuali	246.718
Partecipate in portafoglio	67.199
Oneri gestionali di liquidazione	389.149
Rischi bonifiche	265.054
Altri diversi	63.278
	1.875.873

Le movimentazioni vengono sintetizzate nella tabella a pagina seguente.

(€/migliaia)

Fondo al 31.12.2006	2.082.008
Utilizzi a Conto economico	(153.923)
Utilizzi diretti	–
Riclassifiche ad altri fondi	–
Accantonamenti	–
Acquisizione da Finsider	13.689
Scorpori per cessione ramo d'azienda	(124.134)
Apporti per incorporazioni	58.233
Fondo al 31.12.2007	**1.875.873**

Gli utilizzi a Conto economico, a fronte degli oneri sostenuti nell'esercizio, sono imputati tra gli altri proventi per €/migliaia 73.847 e tra i proventi straordinari per €/migliaia 80.076 in relazione alla tipologia degli oneri sostenuti.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Consistenza iniziale	9.618	11.013	(1.395)
Incrementi:			
– acquisizione da società incorporate	1.247	–	1.247
– accantonamenti del periodo	1.430	1.623	(193)
Decrementi:			
– importi attribuiti nell'ambito dello spin off	(2.040)	–	(2.040)
– utilizzi per indennità corrisposte/ recuperi/anticipazioni/trasferimenti	(2.516)	(3.018)	502
Consistenza finale	**7.739**	**9.618**	**(1.879)**

Il fondo riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro, per le quote maturate a tutto il 31.12.2007.

Debiti

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Obbligazioni	4	4	–
Mutui	–	796	(796)
Debiti verso banche	101	603.955	(603.854)
Acconti	33.540	76.374	(42.834)
Debiti verso fornitori	57.591	73.893	(16.302)
Debiti verso imprese controllate	10.541	176.048	(165.507)
Debiti verso imprese collegate	1.224	8.531	(7.307)
Debiti tributari	56.550	51.231	5.319
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.749	5.977	(228)
Altri debiti	84.031	93.241	(9.210)
	249.331	**1.090.050**	**(840.719)**

(€/migliaia)

Riepilogo variazioni	Effetto spin-off immobiliare	Effetto fusioni (*)	Altre variazioni	Totale variazioni
Obbligazioni	–	–	–	–
Mutui	–	–	(796)	(796)
Debiti verso banche	(603.000)	–	(854)	(603.854)
Acconti	(14.317)	14.035	(42.552)	(42.834)
Debiti verso fornitori	(3.850)	17.753	(30.205)	(16.302)
Debiti verso imprese controllate	(18.172)	(49.862)	(97.473)	(165.507)
Debiti verso imprese collegate	(6.150)	291	(1.448)	(7.307)
Debiti tributari	–	98	5.221	5.319
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	–	691	(919)	(228)
Altri debiti	(2.435)	5.719	(12.494)	(9.210)
	(647.924)	**(11.275)**	**(181.520)**	**(840.719)**
(*) di cui:				
Servizi Tecnici		(11.339)		
Veneta Infrastrutture		64		
		(11.275)		

Le voci della tabella su esposta – nessuna delle quali è assistita da garanzie reali – vengono di seguito sinteticamente commentate; ulteriori dettagli circa le variazioni intercorse nell'esercizio e l'esigibilità dei debiti distinti per scadenza sono riportati nei prospetti allegati nn. 15 e 16.

Obbligazioni

Le obbligazioni si riferiscono a titoli scaduti non presentati per il pagamento e non ancora prescritti.

Debiti verso banche

Il saldo di fine esercizio è rappresentato da posizioni transitorie; la diminuzione registrata di €/migliaia 603.854 è pressoché totalmente relativa all'indebitamento acceso a fine 2006 e conferito alla Fintecna Immobiliare nell'esercizio.

Acconti

Sono costituiti da "anticipi da clienti" per €/migliaia 9.667 e "fatture di rata" per €/migliaia 23.873. La diminuzione di €/migliaia 42.834 è essenzialmente riferita all'avanzamento delle attività relative ai Consorzi Edinca (€/migliaia 19.237), Edinsud (€/migliaia 5.014), alla Sovrintendenza Archeologica di Pompei (€/migliaia 3.940) e alla chiusura nell'esercizio delle attività apportate da Servizi Tecnici in liquidazione (€/migliaia 13.299).

Per le posizioni più significative relative al fatturato di rata si rinvia a quanto indicato nella voce "rimanenze" dell'attivo circolante.

Debiti verso fornitori

Rappresentano debiti per acquisizioni di beni e servizi inerenti l'attività della Società. Si segnalano tra i decrementi dell'esercizio le cancellazioni di posizioni datate e ormai prescritte per €/migliaia 24.846.

Debiti verso imprese controllate

La voce è riepilogabile nella tabella a pagina seguente.

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Controllate:			
– debiti finanziari	1.934	64.827	(62.893)
– debiti commerciali	8.599	22.136	(13.537)
– decimi da versare	8	89.085	(89.077)
	10.541	**176.048**	**(165.507)**

(€/migliaia)

Riepilogo variazioni	Effetto spin off immobiliare	Effetto fusioni	Altre variazioni	Totale variazioni
Controllate:				
– debiti finanziari	(12.872)	(47.905)	(2.116)	(62.893)
– debiti commerciali	(5.300)	(1.957)	(6.280)	(13.537)
– decimi da versare	–	8	(89.085)	(89.077)
	(18.172)	**(49.854)**	**(97.481)**	**(165.507)**

La principale variazione della voce in esame relativamente alla gestione Fintecna è connessa alla cessione ad ANAS, nell'ambito dell'operazione di scissione parziale del ramo "Infrastrutture", dei debiti per "decimi da versare alla società Stretto di Messina".

Debiti verso imprese collegate

Presentano le seguenti consistenze e variazioni:

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Collegate:			
– debiti finanziari	499	7.213	(6.714)
– debiti commerciali	725	1.310	(585)
– decimi da versare	–	8	(8)
	1.224	**8.531**	**(7.307)**

(€/migliaia)

Riepilogo variazioni	Effetto spin off immobiliare	Effetto fusioni	Altre variazioni	Totale variazioni
Collegate:				
- debiti finanziari	(6.150)	-	(564)	(6.714)
- debiti commerciali	-	291	(876)	(585)
- decimi da versare	-	(8)	-	(8)
	(6.150)	**283**	**(1.440)**	**(7.307)**

Debiti tributari

Sono essenzialmente rappresentati dall'accertamento delle imposte sul reddito dell'esercizio per IRES e IRAP per complessivi €/migliaia 52.160 e da trattenute operate nella qualità di sostituti d'imposta e riversate nel mese di gennaio del 2008.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Si riferiscono agli oneri sociali sulle retribuzioni del personale dipendente. Comprendono, inoltre, il debito verso l'INPS relativo alla rateizzazione dei contributi da versare relativamente al personale che ha beneficiato del pensionamento anticipato.

Altri debiti

La voce in esame è composta da un elevato numero di posizioni; tra le poste di maggior rilievo si evidenzia il debito verso Astaldi (€/migliaia 10.415) in relazione all'importo spettante a Fintecna come da sentenza n. 4810/05 nel giudizio Polcevera contro Autostrade.

Si segnalano, inoltre, il debito verso il FSE per €/migliaia 11.133, verso il MAE per €/migliaia 11.465, verso il "Funzionario CIPE" (lodo ex Mededil) per €/migliaia 5.122, nonché il debito correlato alla definizione in via transattiva degli oneri connessi alla cessione della partecipata Bonifica iscritto nell'esercizio, pari a €/migliaia 6.600 e debiti per cauzioni ricevute per €/migliaia 6.092.

I debiti verso il personale ammontano a €/migliaia 5.392 e riflettono le quote di competenza di costi quali ferie non godute e mensilità aggiuntive da corrispondere in periodi successivi alla data di chiusura del Bilancio.

Ratei e risconti passivi

Sono così riepilogati:

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Ratei passivi:			
– altri	409	1.442	(1.033)
	409	**1.442**	**(1.033)**
Risconti passivi:			
– interessi passivi	–	198	(198)
– altri	5.234	7.834	(2.600)
	5.234	**8.032**	**(2.798)**
	5.643	**9.474**	**(3.831)**

I "ratei passivi" si riferiscono prevalentemente a indennità differite.

I "risconti passivi" comprendono tra l'altro l'effetto dell'attualizzazione operata nel 2007 del credito sorto a fronte della cessione della società Quadrante, da riprendere nei prossimi esercizi fino al regolamento dello stesso credito.

L'esigibilità dei ratei e risconti in oggetto è riportata nel prospetto n. 16.

Voci dei Conti d'ordine

Il prospetto integrativo dello Stato patrimoniale evidenzia in dettaglio la natura e l'ammontare dei Conti d'ordine al 31.12.2007 che si cifrano, complessivamente, nell'ordine di €/migliaia 7.437.905 e risultano così articolati:

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Garanzie personali prestate	3.266.461	3.299.137	(32.676)
Impegni di acquisto e vendita	20.965	1.674.235	(1.653.270)
Altri conti d'ordine	4.150.479	4.980.318	(829.839)
	7.437.905	**9.953.690**	**(2.515.785)**

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio rispetto all'ammontare al 31.12.2006 riguardano:

- la riduzione delle "garanzie personali prestate", da correlare prevalentemente all'estinzione, a seguito di incorporazione della società Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione nella Fintecna, delle garanzie emesse nell'interesse della medesima società;
- la riduzione degli "impegni di acquisto e vendita", dovuta essenzialmente all'attribuzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti da Fintecna nei confronti della Stretto di Messina;
- la riduzione degli "altri conti d'ordine", prevalentemente riferita alla componente "beni presso terzi" a fronte di titoli pervenuti a scadenza (BTP, CCT e obbligazioni);
- alla componente "altre garanzie personali ricevute", per effetto della cessione del ramo d'azienda "Valorizzazione Immobiliare" conferito alla Fintecna Immobiliare e della cessione del 50% della partecipazione nella Castel Romano detenuta dalla Fintecna, nonché alla componente "garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda", in relazione allo svincolo della garanzia rilasciata da Fintecna a favore di Industrie Abate a seguito di accordo transattivo sul contenzioso in essere tra le Parti;
- allo svincolo della garanzia emessa dalla Banca di Roma a favore di Brioschi relativo all'acquisto del 50% del capitale sociale di Quadrante S.p.A., nonché allo svincolo della garanzia emessa a favore della Commissione delle Comunità Europee a fronte di un'ammenda comminata alla Dalmine.

Con riferimento a quanto registrato nell'esercizio si rappresenta di seguito la composizione dei Conti d'ordine al 31.12.2007.

Garanzie personali prestate

Tali garanzie sono riportate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita e il relativo ammontare al 31.12.2007, pari a €/migliaia 3.266.461, si compone come di seguito indicato:

a) **Fidejussioni**

Le fidejussioni rilasciate dalla Fintecna alla data di riferimento, nell'interesse di società controllate, ammontano a €/migliaia 516. L'importo è relativo a un'unica garanzia rilasciata a favore del Ministero dei Trasporti e della Navigazione per conto della Tirrenia S.p.A..
La riduzione complessiva dell'ammontare delle fidejussioni emesse nell'interesse di controllate rispetto ai valori al 31.12.2006 si cifra in €/migliaia 25.879. Tale variazione, come già accennato, è determinata dal venir meno, a seguito della incorporazione della Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione in Fintecna, delle garanzie emesse nell'interesse della medesima (€/migliaia 25.809), nonché dall'estinzione delle controgaranzie emesse nell'interesse del Consorzio I.MA.FID. in liq. (€/migliaia 70).

Le fidejussioni emesse nell'interesse di "altri" sommano a complessivi €/migliaia 3.258.334. Tale importo si riferisce in particolare alla garanzia a favore della società Treno Alta Velocità - TAV S.p.A. (€/migliaia 3.253.059) rilasciata a fronte del puntuale adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma-Napoli, di cui alla convenzione stipulata da TAV, Consorzio Iricav Uno e IRI il 15.10.1991 e ai relativi atti integrativi.
A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo, registrata fra gli "altri conti d'ordine" (v. oltre) per l'eventualità che la stessa IRI (oggi Fintecna) venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio. Va anche precisato che, ai sensi della Legge n. 78 del 29 gennaio 1994, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, con propri Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia (registrata, come più avanti evidenziato, per l'importo convenzionale di Euro 1 negli "altri conti d'ordine") a fronte delle fidejussioni rilasciate dall'IRI alla TAV, nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI (€/milioni 5.681) a valere sul riparto di liquidazione.

Nel predetto ammontare complessivo delle fidejussioni emesse nell'interesse di "altri", oltre alla citata garanzia a favore TAV di €/migliaia 3.253.059, figurano anche fidejussioni rilasciate a banche e compagnie di assicurazione (€/migliaia 5.275 complessivi), che si riferiscono a residue garanzie prestate nell'interesse delle seguenti società, le cui quote sono state trasferite a terzi: Bonifica (€/migliaia 1.751), Idrotecna (€/migliaia 741), Nuova Servizi Tecnici (€/migliaia 1.200), altri (€/migliaia 1.583).

b) **Diverse**

L'ammontare delle garanzie diverse rilasciate dalla Fintecna nell'interesse di "altri" è pari a €/migliaia 7.611; tale importo si riferisce essenzialmente alle garanzie rilasciate a favore di:

- Banche finanziatrici dell'iniziativa di piazzale Tecchio per €/migliaia 1.734;
- Banche nell'interesse di Garboli Conicos S.p.A. a garanzia dei lavori ultimati in attesa di collaudo per €/migliaia 2.307;
- Bonifica S.p.A., per €/migliaia 2.014, a garanzia della realizzazione di lavori svolti dalla Italgenco (Cidonio) e di crediti vantati dal Comune di Termoli e dal Consorzio Termoli System;
- Italstrade S.p.A., per €/migliaia 1.549, correlate all'acquisizione del ramo d'azienda.

In tale voce sono, altresì, iscritte per memoria, a valori simbolici, le manleve concesse alle società partecipate, a quelle cedute o in liquidazione e a terzi, nonché le manleve concesse da società successivamente incorporate:

(Euro)

Manleva a favore di Alfiere in relazione all'art. 8 del contratto di compravendita del 50% delle azioni Alfiere S.p.A.;	1
Manleva a favore di Astaldi relativa alla cessione Italstrade (artt. 8 e 9 del contratto);	2
Manleva a favore di ATI S.r.l. a seguito del contratto di cessione ad Agrindustria relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore di Cigarette Components, a seguito di contratto di cessione del 49% del capitale sociale detenuto da ATI in Filtrati S.p.A., relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore di Conicos relativa al 69,36% dei lavori ultimati e in corso di ultimazione, il cui rischio è rimasto in capo a Iritecna S.p.A. in liq., ora Fintecna;	1
Manleva a favore di Cotonificio Defferrari (art. 8 del contratto di compravendita del 50% delle azioni Quadrifoglio Genova);	1
Manleva a favore di Edicima/azioni legali Iraq;	1
Manleva a favore di Edicomp S.p.A. relativa alla cessione di Italeco (art. 6 del contratto);	1
Manleva a favore di Edizioni Holding per cessione Sogea-Forus (artt. 9 e 10 del contratto);	2

Manleva a favore di ETI S.p.A., a seguito del contratto di cessione della partecipazione in ATISALE S.p.A., relativamente agli oneri evidenziati nell'art. 7 del contratto;	1
Manleva a favore di Europoligrafico S.p.A., a seguito del contratto di cessione della partecipazione in Aticarta S.p.A., relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore di Fincantieri in relazione alla cessione di eccedenze di imposta anno 2003;	1
Manleva a favore di Amministratori, Sindaci e Liquidatori di società partecipate;	1
Garanzie prestate a favore di Liquidatori coinvolti in contenziosi con Fintecna o sue controllate;	1
Manleva a favore di Liquidatori e Amministratori Fintecna;	1
Manleva a favore di Garboli relativa agli impegni contrattuali di acquisizione del ramo d'azienda (art. 6.2);	1
Manleva a favore di Holding Partecipazioni Immobiliari in base all'art. 8 del contratto di compravendita del 50% delle azioni Quadrifoglio Verona;	1
Manleva a favore di Holding S.r.l. relativa alla cessione di Bonifica (artt. 6 e 13 del contratto);	2
Manleva a favore di Hotel Invest relativa alla cessione di Na.Gr.A. (art. 6 del contratto);	1
Manleva rilasciata a La Ciminiera (art. 8 del contratto di compravendita del 50% delle azioni Quadrifoglio Modena);	1
Manleva a favore di Metropolis/Baldassini Tognozzi/BF Servizi/C.C.I.A.A. Firenze/Cat Confcommercio/Cons. Etruria/Cons. Toscano/Cosimo Pancani, Etruria Investimenti/Global Service, Immobiliare Lombarda, Servizi & Promozioni/Unica (art. 8 del contratto di compravendita del 50% delle azioni Quadrifoglio Firenze);	1
Controgaranzia al Ministero dell'Economia e delle Finanze a fronte di manleve da questo rilasciate agli incaricati delle operazioni di privatizzazione Telecom-Seat;	1
Manleva a favore di OMC Italia S.p.A. relativa alla cessione di Pignataro (art. 4 del contratto);	1
Manleva rilasciata a Pirelli & C. Real Estate (art. 8 del contratto di compravendita del 50% delle azioni Quadrifoglio Milano);	1
Manleva prestata da Italstat ora Fintecna nell'interesse di Edil-Pro S.p.A. ora Servizi Tecnici in favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito della Convenzione n. 1482 del 18.7.1986 relativamente agli interventi straordinari di Edilizia Penitenziaria;	1
Manleva prestata da Italstat ora Fintecna nell'interesse di Edil-Pro S.p.A. ora Servizi Tecnici in favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito della Convenzione n. 1463 del 24.1.1986 relativamente al programma quinquennale di costruzione di nuove sedi di servizio per l'Arma dei Carabinieri;	1
Manleva a favore della società Lavori Generali S.r.l. relativa alla cessione di Idrotecna (artt. 6 e 13 del contratto);	2
Manleva a favore di Sovigest (art. 8 del contratto di compravendita);	1
Manleva a favore di Studio Altieri S.r.l. relativa alla cessione di Svei (art. 6 del contratto);	1
Manleva a favore di Sviluppo Italia S.p.A. relativa alla cessione di Nuova Servizi Tecnici (art. 6 del contratto);	1
Manleva a favore di Veneta Infrastrutture, a seguito dell'intervenuto avvio della procedura di dismissione della partecipazione detenuta da Fintecna nella Veneta Infrastrutture, a fronte delle esigenze prospettiche che si dovessero evidenziare nel futuro dell'attività sociale garantendo la continuità aziendale.	1

c) **Patronage**

Anche al 31 dicembre 2007 non figurano impegni relativi a tale tipologia che, come noto, in linea di principio attestano la situazione di azionista di maggioranza e il cui contenuto obbligatorio consiste nel notificare al beneficiario le eventuali variazioni nella proprietà della partecipazione nonché, in taluni casi, l'impegno a rilasciare adeguate garanzie qualora si verifichi la perdita del controllo della partecipazione.

Impegni di acquisto e di vendita

a) **Impegni di acquisto**

Detti impegni sono valorizzati per €/migliaia 11.002.
Si evidenzia una diminuzione degli impegni di acquisto per complessivi €/migliaia 1.541.116. Tale riduzione è da correlare essenzialmente, come accennato in precedenza, all'attribuzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – in attuazione della Legge 24 novembre 2006, n. 286 – delle risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti da Fintecna nei confronti della Stretto di Messina (€/migliaia 1.515.000).

b) **Impegni di vendita**

Detti impegni sono valorizzati per complessivi €/migliaia 9.963.
Si evidenzia una riduzione di €/migliaia 112.154 a seguito della vendita per pari importo alla Sogei S.p.A. del complesso immobiliare sito in Roma, Via Mario Carucci 99.

Altri conti d'ordine

Sono registrati per un valore complessivo di €/migliaia 4.150.479; in sintesi si riportano i titoli che compongono tale voce:

a) **Garanzie reali ricevute** **(€/migliaia 15.935)**

Costituite da:

- Garanzie ipotecarie su immobili per mutui concessi a dipendenti (€/migliaia 101).
- Ipoteche su terreni e fabbricati (€/migliaia 12.581).

- Azioni e quote in pegno per €/migliaia 3.253 di cui a fronte di contenziosi Interklim per €/migliaia 1.844, D'Antona per €/migliaia 1.377, altre per €/migliaia 32.

b) **Altre garanzie personali ricevute** **(€/migliaia 3.469.599)**

Riguardano:

- Fidejussioni (€/migliaia 3.440.936) di cui:
  - garanzie rilasciate da fornitori per la buona esecuzione dei lavori (€/migliaia 3.272.379) costituite dalla garanzia ricevuta dal Consorzio Iricav Uno in relazione alla convenzione per l'alta velocità e speculare a quella rilasciata dall'IRI (€/migliaia 3.253.059); dalle garanzie rivenienti a Fintecna a seguito dell'incorporazione della Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 13.897); altre varie (€/migliaia 5.423);
  - garanzie diverse (€/migliaia 99.088) emesse da: Banca di Roma nell'interesse della Immobiliare Romana ora Immobiliare S. Marco (€/migliaia 54.280) a fronte di provvisoria esecuzione ordinata dalla Corte di Appello di Roma (correlata alle attività ex Italsanità); Banca di Roma a garanzia cessione SME (€/migliaia 25.823); Banca Popolare del Commercio, Banca Popolare Emilia Romagna, Cariplo e Landesbank Rheinland-Pfalz a garanzia vendita AST (€/migliaia 15.106); altri vari (€/migliaia 3.879);
  - garanzie a fronte acquisizione di partecipazioni (€/migliaia 69.469) come segue: Banca Intesa a garanzia della vendita del 50% della Quadrante S.p.A. (€/migliaia 58.250); Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e Banca Toscana a garanzia cessione Sasa (€/migliaia 2.169); Banca Nazionale del Lavoro a garanzia cessione Maccarese a Edizioni Holding (€/migliaia 3.050); Banca Popolare di Vicenza a garanzia del pagamento della parte dilazionata relativa alla vendita della società Veneta Traforo (€/migliaia 6.000).

- Altre garanzie, per €/migliaia 26.929, che comprendono: l'impegno di Edizione Holding a riconoscere a Fintecna €/migliaia 5.165 in caso di incremento di edificabilità della tenuta Maccarese; la già citata manleva ministeriale relativa alla TAV – rilevata al valore simbolico di Euro 1 – che opera nei limiti degli anticipi di liquidazione corrisposti dall'IRI, le garanzie bancarie a fronte del pagamento dilazionato di crediti (€/migliaia 12.842), e altre varie (€/migliaia 8.922) tra le quali sono riportate al valore simbolico di Euro 1 le manleve rilasciate da Tosinvest e da Filtrati.

- Fidejussioni rilevate dagli Istituti di credito finanziatori delle opere relative ai Mondiali '90 (piazzale Tecchio) a firma di imprese partecipanti alle ATI (€/migliaia 1.734).

Variazioni più significative:

- Scarico, di complessivi €/migliaia 91.334, in relazione al trasferimento alla Fintecna Immobiliare di garanzie attive afferenti il ramo d'azienda "Valorizzazione Immobiliare" conferito alla società medesima con effetto dal 1° gennaio 2007.
- Scarico, per €/migliaia 16.500, della garanzia a suo tempo rilasciata dalla BNL nell'interesse della Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. a fronte degli accordi di partnership concernenti la società Castel Romano S.p.A.. La fidejussione è stata restituita a seguito del pagamento relativo all'opzione "Put" esercitata dal Polo Tecnologico per l'acquisizione del residuo 50% della partecipazione nella predetta società.
- Restituzione della fidejussione emessa da Intesa Sanpaolo nell'interesse della Lucchini S.p.A. a fronte del pagamento della rata residua a carico della società per l'acquisto di terreni e fabbricati siti nel Comune di Piombino (€/migliaia 8.121) ed estinzione della garanzia rilasciata dalla Imprese Abate (€/migliaia 8.251) collegata a un contenzioso risolto mediante accordi transattivi.
- Scarico, per €/migliaia 2.737, della polizza fidejussoria rilasciata dalla Società Italiana Cauzioni nell'interesse di Hotel Invest Italiana S.p.A. in relazione all'adempimento degli obblighi assunti dalla medesima nei confronti di Fintecna a fronte del contratto di compravendita del pacchetto azionario della Na.Gr.A. Napoletana Grandi Alberghi S.p.A..
- Cancellazione di garanzie i cui termini sono scaduti, peraltro legate a commesse ormai chiuse da tempo, rivenienti da società incorporate (€/migliaia 8.882).
- Scarico della controgaranzia, di €/migliaia 1.719, rilasciata da Intesa Sanpaolo nell'interesse di Dalmine S.p.A. a seguito dell'avvenuto pagamento dell'ammenda inflitta alla medesima società con sentenza d'appello della Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 25 gennaio 2007.
- Incremento per complessivi €/migliaia 19.897 di cui €/migliaia 13.897 a fronte delle garanzie rivenienti a Fintecna a seguito dell'incorporazione della Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione ed €/migliaia 6.000 relativi alla garanzia emessa dalla Banca Popolare di Vicenza per la vendita della società Veneta Traforo S.r.l..

c) **Garanzie altrui prestate per obbligazioni Fintecna S.p.A. (€/migliaia 179.199)**

- Garanzie prestate dalla ex Cofiri S.p.A. a favore di terzi (€/migliaia 2.064) e da altri (€/migliaia 34).

- Garanzie prestate da banche o compagnie di assicurazione a favore di clienti, Amministrazioni finanziarie e locatari (€/migliaia 177.101).

Questa voce registra una riduzione netta di €/migliaia 55.713 originata essenzialmente:

- dallo scarico di garanzie per complessivi €/migliaia 59.853 di cui: svincolo per €/migliaia 13.459 a seguito del pagamento correlato alla garanzia emessa dal Credito Bergamasco nell'interesse di Fintecna a favore della Commissione delle Comunità Europee a fronte di un'ammenda comminata alla Dalmine; svincolo della garanzia emessa dalla Banca di Roma a favore di Brioschi per €/migliaia 13.500 a seguito di quanto versato da Fintecna per l'acquisto del 50% del capitale sociale di Quadrante S.p.A.; svincolo per €/migliaia 26.326 della garanzia rilasciata da Fintecna a favore di Industrie Abate a seguito di accordo transattivo sul contenzioso in essere tra le Parti; scarico della garanzia emessa a favore del Consorzio Coreca a fronte di lodo arbitrale ed escussa per €/migliaia 2.450; svincolo di polizze fidejussorie per €/migliaia 4.118 rilasciate a favore di Ufficio IVA e Ufficio delle Entrate di Roma, a supporto di richieste di rimborso di crediti pregressi;
- dall'incremento, per €/migliaia 4.588, a fronte delle garanzie emesse da diversi Istituti di credito a favore di terzi nell'interesse della Servizi Tecnici incorporata con atto di fusione in Fintecna.

d) **Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate (€/migliaia 5.022)**

Da Fintecna Immobiliare (€/migliaia 5.022).
Questa voce evidenzia un incremento netto di €/migliaia 2.804 per effetto della controgaranzia rilasciataci da Fintecna Immobiliare per €/migliaia 5.022 (a fronte delle garanzie in essere rilasciate da Istituti bancari e assicurativi nell'interesse di Fintecna a favore di terzi, attinenti al ramo d'azienda conferito) e dal venir meno, a seguito della fusione per incorporazione in Fintecna, di controgaranzie per €/migliaia 2.218 a suo tempo rilasciate dalla Servizi Tecnici.

e) **Controgaranzie rilasciate da altre imprese (€ 1)**

In tale voce è riportato per memoria, al valore simbolico di Euro 1, l'impegno assunto da Sviluppo Italia con la sottoscrizione del contratto relativo all'acquisizione della Nuova Servizi Tecnici.

f) **Titoli di terzi presso di noi (€/migliaia 240.080)**

Sono costituiti dalle azioni Fintecna S.p.A., di proprietà dell'Azionista Unico, in custodia presso la cassa sociale.

g) **Titoli di proprietà presso terzi** **(€/migliaia 14.758)**

Trattasi di titoli di proprietà Fintecna S.p.A., evidenziati al valore nominale, depositati presso società controllate, collegate e banche.

Questa voce diminuita per un valore netto di €/migliaia 32.715, per effetto della cessione del ramo d'azienda immobiliare con la quale sono passate, tra l'altro, le partecipazioni azionarie della Quadrifoglio Genova, Quadrifoglio Modena, Quadrifoglio Milano, Quadrifoglio Verona, MT - Manifattura Tabacchi Firenze e Alfiere.

h) **Beni presso terzi** **(€/migliaia 225.245)**

Sono costituiti da titoli di Stato (BTP per €/migliaia 98.810) e obbligazioni emesse da banche italiane ed estere (€/migliaia 126.025) depositati presso Istituti bancari italiani, beni vari in comodato e altri titoli (€/migliaia 410).

La riduzione, pari a €/migliaia 626.490, si riferisce al rimborso di BTP per €/migliaia 193.940; CCT per €/migliaia 501.899; obbligazioni per €/migliaia 30.651 al netto dell'acquisto di una "nota" J.P. Morgan per €/migliaia 100.000.

i) **Beni di terzi presso di noi** **(€/migliaia 495)**

Attengono a beni di terzi in comodato.

l) **Altre fattispecie** **(€/migliaia 147)**

Sono rappresentate da crediti verso l'Erario ex Italma (€/migliaia 95) e altri per €/migliaia 52.

Voci del Conto economico

Valore della produzione

(€/migliaia)

	2007	2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.232	322.783
Ricavi per lavori in corso ultimati	42.766	11.597
Variazioni rimanenze prodotti finiti	(111.856)	(235.890)
Variazioni rimanenze dei lavori in corso	(42.686)	(6.427)
Altri ricavi e proventi	85.730	35.500
	92.186	**127.563**

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono riferibili ad alienazioni di terreni e fabbricati civili e industriali (€/migliaia 116.166) – riguardanti le cessioni di cespiti acquisiti dall'Agenzia del Demanio alla Sogei (€/migliaia 112.154) e alla Regione Siciliana (€/migliaia 4.012) – ai canoni a fronte degli immobili locati (€/migliaia 520) e a ricavi per altre prestazioni (€/migliaia 1.546). I minori ricavi, rispetto all'esercizio precedente, derivano dall'avvenuto spin off di gran parte delle attività immobiliari.

I "ricavi per lavori in corso ultimati" sono in gran parte riferiti alle attività relative al Consorzio Edinca (€/migliaia 19.237), al Consorzio Edinsud (€/migliaia 5.014), alle attività di Pompei ex Infratecna Napoli (€/migliaia 3.950), al Consorzio Co.Ri., attività ex ITLE (€/migliaia 1.010), nonché alle commesse ultimate dalla incorporata Servizi Tecnici (€/migliaia 13.555), la connessa "variazioni delle rimanenze dei lavori in corso" (€/migliaia 42.686) è sostanzialmente equilibrata rispetto ai ricavi.

Gli "altri ricavi e proventi" evidenziano l'assorbimento fondi per €/migliaia 73.860 e proventi diversi per €/migliaia 11.870.
L'assorbimento fondi si riferisce ai contenziosi di natura legale, fiscale e amministrativi (€/migliaia 39.572), agli oneri relativi a partecipate (€/migliaia 9.130), agli oneri per impegni assunti per clausole contrattuali (€/migliaia 89) e altri diversi (€/migliaia 25.069).
I proventi diversi derivano dai recuperi di costi del personale distaccato presso società del Gruppo e terzi (€/migliaia 2.670), sublocazione uffici (€/migliaia 1.534), emolumenti per cariche sociali ricoperte da dipendenti (€/migliaia 847) e recupero spese diverse e altri proventi (€/migliaia 6.820).

Costi della produzione

Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a €/migliaia 455 e risultano costituiti da acquisti di materiali di consumo.

Costi della produzione per servizi

Ammontano a €/migliaia 26.469 e risultano così composti:

(€/migliaia)

	2007	2006
Spese per appalti, prestazioni diverse di società mandatarie e di terzi, costi di trasporti e provvigioni	326	6.045
Assicurazioni	1.038	1.582
Manutenzioni	991	3.222
Manutenzioni beni di terzi	200	121
Postali e telefoniche	296	327
Prestazioni per il personale	607	1.358
Prestazioni professionali e studi	1.695	1.797
Spese di pubblicità	14	251
Spese di rappresentanza	155	172
Spese legali, notarili, arbitrati, mandati defensionali	7.298	5.135
Compensi e spese degli Amministratori	1.224	1.401
Compensi e spese del Collegio Sindacale	181	139
Compensi e spese ad Amministratori e Sindaci delle società incorporate	228	271
Prestazioni di personale distaccato	4	683
Servizi di pulizia	686	745
Revisione e certificazione di bilancio	80	85
Servizi di vigilanza	919	1.421
Spese di amministrazione condomini	81	141
Spese per traslochi	80	65
Altre prestazioni	8.728	8.462
Energia elettrica	310	479
Outsourcing informatica aziendale	1.328	1.437
	26.469	**35.339**

La diminuzione registrata è sostanzialmente ascrivibile alle minori attività direttamente svolte a seguito dello spin off immobiliare.

Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a €/migliaia 4.287 e si riferiscono a:

(€/migliaia)

	2007	2006
Locazioni	4.020	3.766
Canoni di noleggio e leasing	267	303
	4.287	**4.069**

Le "locazioni" ricomprendono tra l'altro i canoni per gli uffici di Roma (€/migliaia 3.847) e gli uffici di Napoli (€/migliaia 153). Dette locazioni tengono conto anche dei canoni delle società incorporate.

I "canoni di noleggio e leasing" si riferiscono sostanzialmente a contratti per attrezzature d'ufficio e mezzi di trasporto.

Costi per il personale

Si riporta la composizione dei costi del personale:

(€/migliaia)

	2007	2006
Salari e stipendi	15.903	19.913
Oneri sociali	4.871	5.488
Accantonamento TFR	1.430	1.623
Altri costi	589	460
	22.793	**27.484**

Si rappresentano nella tabella di pagina seguente i dati relativi all'organico medio (valori arrotondati) e a quello di fine periodo, suddiviso per categoria, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

	N. medio		In forza al	In forza al
	2007	2006	31.12.2007	31.12.2006
Dirigenti	36	55	34	54
Quadri direttivi	16	15	18	15
Quadri	29	31	28	30
Impiegati	149	148	134	147
Operai	1	1	1	1
	231	**250**	**215**	**247**

Ammortamenti

Gli ammortamenti, per €/migliaia 116, risultano così dettagliati:

(€/migliaia)

	2007	2006
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	234
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	116	441
	116	**675**

Gli "ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" accolgono l'ammortamento tecnico-economico e l'allegato prospetto n. 2 evidenzia le relative movimentazioni.
Le aliquote applicate per la determinazione di detti ammortamenti sono le seguenti:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10-15%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio ed elaborazione	20%

Accantonamenti per rischi

(€/migliaia)

	2007	2006
Fondo oneri diversi per partecipazioni	450	715
	450	**715**

Oneri diversi di gestione

Ammontano a €/migliaia 6.635 e la loro composizione è la seguente:

(€/migliaia)

	2007	2006
Minusvalenze da alienazioni	3	2
Imposte indirette e tasse	4.645	4.932
Spese consortili	1.598	5.836
Quote e contributi associativi	134	140
Altri oneri	255	188
	6.635	**11.098**

A integrazione della tabella esposta si evidenzia quanto segue:

- le "imposte indirette e tasse" sono essenzialmente riferibili a imposte di registro e ipotecarie (€/migliaia 3.196), all'IVA indetraibile (€/migliaia 1.260) e all'ICI sugli immobili di proprietà (€/migliaia 157);
- le "spese consortili" sono costituite dagli addebiti di costi di competenza dell'esercizio effettuati dai consorzi partecipati;
- gli "altri oneri" si riferiscono a spese diverse di non specifica imputazione.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

(€/migliaia)

	2007	2006
Proventi da partecipazioni	10.006	38.830
	10.006	**38.830**

Sono costituiti prevalentemente da:

- dividendi per €/migliaia 9.991 erogati dalla Fincantieri;
- altri proventi da partecipazioni (€/migliaia 10) relativi al riparto finale del Consorzio Fercomit.

Altri proventi finanziari

Ammontano a complessivi €/migliaia 157.371 e sono così costituiti:

- proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (€/migliaia 410);
- proventi da altri titoli (€/migliaia 6.843): sono relativi alle cedole per titoli di proprietà;
- proventi diversi (€/migliaia 150.118) che sono così riepilogabili:

(€/migliaia)

	2007	2006
Interessi attivi su c/c di corrispondenza:		
– verso controllate	9.025	4.869
– verso collegate	15	71
Interessi attivi su c/c bancari	125.182	84.527
Interessi su crediti verso clienti	3.851	4.180
Interessi su crediti d'imposta	9.248	9.193
Commissioni su fidejussioni	1	157
Proventi di cambio	–	1
Altri proventi finanziari	2.796	1.797
	150.118	**104.795**

Gli interessi attivi sui conti correnti bancari comprendono quelli maturati sul conto presso la Banca d'Italia, pari a €/migliaia 78.033.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce ammonta a €/migliaia 5.426 e risulta così composta:

(€/migliaia)

	2007	2006
Interessi passivi verso banche e altri finanziatori	52	1.819
Interessi passivi e commissioni:		
– verso controllate	329	3.672
– verso collegate	54	37
Interessi riconosciuti a fornitori	97	39
Commissioni e oneri per servizi finanziari	642	561
Oneri di cambio	–	6.869
Minusvalenze da realizzo partecipazioni e titoli	4.252	3.111
	5.426	**16.108**

Con riferimento alle principali voci si richiama quanto segue:

- gli "interessi passivi verso banche e altri finanziatori" registrano, rispetto al passato esercizio, un netto calo per effetto della definizione dell'operazione di spin off immobiliare;
- le "minusvalenze da realizzo partecipazioni e titoli" si riferiscono essenzialmente alla cessione della partecipazione di Veneta Traforo S.r.l. alla Alto Vicentino Traforo S.p.A..

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Sono costituite da "rivalutazioni", per €/migliaia 4.921, riferite alla valutazione a patrimonio netto della partecipazione in Patrimonio dello Stato S.p.A. correlata all'andamento gestionale del 2007 (€/migliaia 2.985), nonché al ripristino di valore della partecipazione nella Mededil in liquidazione (€/migliaia 1.179 oltre a €/migliaia 757 a chiusura del relativo fondo svalutazione partecipazione). Le "svalutazioni" (€/migliaia 9.863) sono essenzialmente riferibili alla partecipata Alitalia Servizi S.p.A. (€/migliaia 9.841).

Proventi e oneri straordinari

Il saldo tra i proventi e gli oneri straordinari ammonta a €/migliaia 105.944 e risulta così composto:

(€/migliaia)

	2007	2006
Proventi:		
– assorbimento fondi	85.806	217.685
– sopravvenienze attive	108.666	36.946
– altri proventi straordinari	104	–
	194.576	**254.631**
Oneri:		
– costi e oneri da cessione di partecipazioni	(22.144)	(8.430)
– sopravvenienze passive	(5.993)	(4.566)
– imposte relative a esercizi precedenti	(918)	(3.404)
– altri oneri straordinari	(59.577)	(197.401)
	(88.632)	**(213.801)**
	105.944	**40.830**

In merito alle poste di maggior rilievo della voce in esame, per quanto concerne i "proventi", si specifica che:

- l'"assorbimento fondi" (€/migliaia 85.806) è inerente a oneri su partecipate (€/migliaia 6.078), transazioni per contenziosi (€/migliaia 57.883), per assorbimento del fondo svalutazione crediti (€/migliaia 5.730) e oneri diversi (€/migliaia 16.115);

- le "sopravvenienze attive" (€/migliaia 108.666) sono relative alla definizione di numerose partite pregresse – in contenzioso e non – tra cui di rilievo quelle nei confronti dell'INPS per anticipi CIG e relativi interessi (€/migliaia 3.022), incassi a fronte di posizioni G.M.L. per crediti Russia (€/migliaia 25.250), incassi per crediti imposta di registro ex ILVA (€/migliaia 6.445), acquisizione di parte del credito rinunciato nei confronti della Finsider S.p.A. in liquidazione a seguito della chiusura della liquidazione (€/migliaia 30.373), definizione del contenzioso con il Comune di Marino (€/migliaia 5.100), nonché a rettifiche di oneri e accantonamenti di esercizi precedenti (€/migliaia 28.163).

Le principali componenti degli "oneri" sono appresso sintetizzate:

- gli "oneri da cessione di partecipazioni" (€/migliaia 22.144) sono in gran parte connessi alle garanzie a suo tempo rilasciate a fronte delle cessioni di aziende. Le operazioni di maggior rilievo dell'esercizio si riferiscono al pagamento a Dalmine S.p.A. (€/migliaia 11.106) per l'addebito dell'84,08% (quota di partecipazione posseduta dalla ex ILVA nella Dalmine S.p.A.) dell'ammenda, comprensiva di interessi, comminata dalla sentenza antitrust della Corte di Giustizia delle Comunità Europee e all'avvenuto accordo transattivo con la società Bonifica S.p.A. (€/migliaia 6.194) per la definizione della quasi totalità delle partite garantite;

- le "sopravvenienze passive" (€/migliaia 5.993) sono relative a oneri derivanti dalle transazioni di numerose controversie;

- le "imposte relative a esercizi precedenti" (€/migliaia 918) sono costituite prevalentemente dagli oneri relativi a conguagli IRES e IRAP;

- gli "altri oneri" (€/migliaia 59.577) presentano tra le partite di maggior rilievo le minusvalenze da realizzo crediti (€/migliaia 12.628) che conseguono per la gran parte a transazioni (es. Arpac e Be.Sta.T. Comune di Taranto) e trovano comunque copertura nel connesso assorbimento di fondi. Si segnalano, tra gli altri, gli oneri per la definizione della vertenza con Industrie Abate (€/migliaia 25.337) e la definizione del contenzioso tributario ex Finmare con l'Agenzia delle Entrate di Genova (€/migliaia 2.968) e quelle afferenti a esodi e transazioni con il personale (€/migliaia 12.146).

Imposte sul reddito dell'esercizio

"Imposte correnti" €/migliaia 51.893:
si riferiscono all'onere fiscale complessivo per IRES e IRAP dell'esercizio 2007, rispettivamente di €/migliaia 49.953 ed €/migliaia 1.940.

"Imposte differite" €/migliaia -1.308:
sono state determinate le imposte differite attive, connesse con le partite la cui recuperabilità fiscale è prevedibile con ragionevole certezza, che afferiscono ad alcune differenze temporanee minori regolate dal TUIR. La fiscalità differita è stata determinata sulla base della Legge Finanziaria 2008 (27,5% per IRES e 4,9% per IRAP); sono state quindi adeguate le imposte differite attive contabilizzate negli esercizi precedenti.

Nei prospetti che seguono sono sintetizzati gli effetti riferibili alle differenze temporanee confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Sono, inoltre, rappresentati l'onere fiscale teorico con quello di bilancio e il risultato fiscale.

(€/milioni)

		2007		2006
Differenze temporanee deducibili escluse dalla determinazione delle imposte anticipate:				
– fondi tassati		(2.115)		(2.353)
– altre		(8)		(8)
Perdite fiscali riportabili a nuovo		–		–
Differenze temporanee tassabili escluse dalla determinazione delle imposte differite passive		–		–
Netto		**(2.123)**		**(2.361)**
Effetto fiscale	**(33%)**	**(700)**	**(33%)**	**(779)**

Non sono stati rilevati gli effetti della fiscalità differita in quanto si è ritenuto non sussistessero i presupposti richiesti dai principi contabili per l'iscrizione, in ragione, in particolare, delle incertezze sulle prospettive future che potrebbero essere legate a fattori esterni non governabili dalla struttura societaria.

(in Euro)

Riconciliazione onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	**IRES 33%**	**IRAP 5,25%**
Risultato prima delle imposte risultante dal bilancio	293.934.790	-
Valore della produzione al netto delle deduzioni	-	52.103.968
Onere fiscale teorico (aliquota base)	**96.998.480**	**2.735.458**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	270.308	131.823
Rigiro differenze temporanee deducibili in esercizi precedenti	5.564.010	4.654
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- in aumento	39.685.435	57.464.274
- in diminuzione	(188.080.713)	(72.753.401)
Imponibile fiscale	151.373.830	36.951.318
Imposte correnti effettive	**49.953.364**	**1.939.944**

* * *

Nelle pagine seguenti sono riportati i dettagli alla presente Nota integrativa.

Il presente Bilancio corrisponde alle scritture contabili e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Prospetti di dettaglio

- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni materiali
- Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie
- Partecipazioni del circolante
- Movimentazione delle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie
- Movimentazione delle partecipazioni incluse nell'attivo circolante
- Società cedute al 31.12.2007
- Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie
- Crediti (delle immobilizzazioni finanziarie)
- Situazione crediti infruttiferi immobilizzati
- Crediti (dell'attivo circolante)
- Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura
- Crediti, disponibilità e ratei attivi in valuta o con rischio di cambio
- Patrimonio netto
- Patrimonio netto - Origine e utilizzazione delle riserve
- Fondi per rischi e oneri
- Debiti
- Debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura
- Debiti e ratei passivi in valuta o con rischio di cambio
- Trattamento di fine rapporto

Immobilizzazioni immateriali

Prospetto n. 1

	31.12.2006	
Voci/sottovoci	**Valore a bilancio**	**Acquisizioni/ Capitalizzazioni**
Costi di impianto e ampliamento	–	–
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	–	–
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8	–
Concessioni, licenze e marchi	–	–
Avviamento	–	–
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	–
Altre	–	–
TOTALE	**8**	**–**

(€/migliaia)

Variazioni dell'esercizio				31.12.2007
Riclassifiche	Svalutazioni/ Ripristini di valore	Ammortamenti/ Svalutazioni	Alienazioni/ Radiazioni/ Effetto spin off	Valore a bilancio
–	–	–	–	–
–	–	–	–	–
–	–	–	(8)	–
–	–	–	–	–
–	–	–	–	–
–	–	–	–	–
–	–	–	–	–
–	–	–	(8)	–

Immobilizzazioni materiali

Prospetto n. 2

	Terreni e fabbricati	Impianti generici
CESPITI		
Valore di carico all'1.1.2007	19.538.518	49.680
Variazioni dell'anno:		
- acquisti	220.080	-
- cessioni	(220.080)	-
- conferimento a Fintecna Immobiliare	(12.952.664)	(13.118)
- riclassifiche	-	-
- radiazioni	-	-
Valore di carico al 31.12.2007	**6.585.854**	**36.562**
FONDO AMMORTAMENTO		
Saldo del fondo all'1.1.2007:	(6.291.980)	(48.893)
- quota ammortamento 2007	(84.502)	(175)
- cessioni	-	-
- conferimento a Fintecna Immobiliare	3.796.422	13.118
- riclassifiche	-	-
- radiazioni	-	-
Fondo ammortamento al 31.12.2007	**(2.580.060)**	**(35.950)**
FONDO AMMORTAMENTO ANTICIPATO		
Saldo del fondo all'1.1.2007:	-	-
- quota ammortamento 2007	-	-
- cessioni	-	-
- conferimento a Fintecna Immobiliare	-	-
- riclassifiche	-	-
- radiazioni	-	-
Fondo ammortamento anticipato al 31.12.2007	**-**	**-**
FONDO SVALUTAZIONE		
Saldo del fondo all'1.1.2007:	(5.815.963)	-
- accantonamento 2007	-	-
- cessioni	-	-
- conferimento a Fintecna Immobiliare	3.134.654	-
- riclassifiche	-	-
- radiazioni	-	-
Fondo svalutazione al 31.12.2007	**(2.681.309)**	**-**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE AL 31.12.2007	**1.324.485**	**612**
Immobilizzazioni in corso e acconti all'1.1.2007:	-	-
- acquisti	-	-
- riclassifiche	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti al 31.12.2007	**-**	**-**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE AL 31.12.2007	**1.324.485**	**612**

(in Euro)

Altri beni				Totali al 31.12.2007
Mobili e macch. ordinari	Macchine d'ufficio elettroniche	Autovetture	Altri beni	
2.131.508	841.687	–	2.382	22.563.775
40.443	6.292	–	–	266.815
(31.260)	(41.687)	–	–	(293.027)
(109.556)	(16.734)	–	(667)	(13.092.739)
–	–	–	–	–
(141.392)	(98.438)	–	–	(239.830)
1.889.743	**691.120**	**–**	**1.715**	**9.204.994**
(2.053.601)	(797.953)	–	(2.382)	(9.194.809)
(15.469)	(15.679)	–	–	(115.825)
31.904	41.054	–	–	72.958
103.494	8.206	–	667	3.921.907
–	–	–	–	–
137.324	96.648	–	–	233.972
(1.796.348)	**(667.724)**	**–**	**(1.715)**	**(5.081.797)**
(40)	–	–	–	(40)
–	–	–	–	–
–	–	–	–	–
–	–	–	–	–
–	–	–	–	–
–	–	–	–	–
(40)	**–**	**–**	**–**	**(40)**
(13.636)	(3.276)	–	–	(5.832.875)
–	–	–	–	–
339	–	–	–	339
63	–	–	–	3.134.717
–	–	–	–	–
897	–	–	–	897
(12.337)	**(3.276)**	**–**	**–**	**(2.696.922)**
81.018	**20.120**	**–**	**–**	**1.426.235**
–	–	–	–	–
–	–	–	–	–
–	–	–	–	–
–	–	–	–	–
81.018	**20.120**	**–**	**–**	**1.426.235**

Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 3

	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta
IMPRESE CONTROLLATE			
Società in bonis			
Alitalia Servizi S.p.A. (*)	ROMA	49,36	Euro
Fincantieri S.p.A.	TRIESTE	98,79	Euro
Fintecna Immobiliare S.r.l.	ROMA	100,00	Euro
Ligestra S.r.l.	ROMA	100,00	Euro
Patrimonio dello Stato S.p.A.	ROMA	100,00	Euro
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	NAPOLI	100,00	Euro
Totale			
Società in liquidazione (1)			
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	CAGLIARI	51,00	Euro
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	60,00	Euro
Mededil S.p.A. in liquidazione	NAPOLI	99,99	Euro
Minervino Alto S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	56,70	Euro
WPG Ltd in liquidazione	THAILANDIA	99,45	Bath
Totale			
Consorzi in bonis			
Totale			
Consorzi in liquidazione			
Consorzio Aerest in liquidazione	ROMA	97,38	Euro
Consorzio Codelsa in liquidazione	ROMA	100,00	Euro
Consorzio Con.So.Mi. in liquidazione	ROMA	88,00	Euro
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione	NAPOLI	56,85	Euro
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	ROMA	60,00	Euro
Consorzio Med.In in liquidazione	ROMA	80,00	Euro
Consorzio Prometeo in liquidazione	ROMA	60,60	Euro
Totale			
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE			

(*) La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €/migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 azioni; è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all'1,64%. Si ricorda che Fintecna ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n. 116.639.104) emesse nei successivi aumenti del capitale sociale da €/migliaia 186.392 a €/migliaia 303.031.

(1) La partecipazione in Finsider S.p.A. in liquidazione è stata annullata dopo l'approvazione del bilancio finale e il conseguente riparto della liquidazione.

(in Euro)

Situazione al 31.12.2007					
Capitale sociale/ Fondo consortile	Patrimonio netto al 31.12.2007	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2007	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e fondi
303.031.164	290.468.066	(12.317.533)	202.231.924	202.231.924	–
337.111.530	787.995.115	44.458.618	778.455.095	369.529.671	–
161.710.000	225.656.863	64.175.240	225.656.863	161.710.000	–
100.000	109.117	10.530	109.117	100.000	–
1.000.000	93.971.215	2.984.971	93.971.215	93.971.215	–
108.360.000	299.672.739	14.049.982	299.672.739	246.424.490	–
	1.697.873.115	**113.361.808**	**1.600.096.953**	**1.073.967.300**	–
10.200	(189.786)	–	(96.791)	–	(96.791)
102.000	(4.907.997)	(275.217)	(2.944.798)	–	(2.944.798)
14.648.583	1.178.599	1.935.536	1.178.516	1.178.517	–
46.000	46.481	–	26.355	26.354	–
145.000	–	–	–	1	–
	(3.872.703)	**1.660.319**	**(1.836.718)**	**1.204.872**	**(3.041.589)**
–	–	–	–	–	–
10.200	(1.872.556)	(32.502)	(1.823.495)	–	(1.823.496)
51.645	51.646	–	51.646	51.645	–
154.934	154.937	–	136.345	136.345	–
10.901	10.901	–	6.197	6.197	–
51.646	(1.176.627)	(235.489)	(705.976)	–	(705.976)
51.643	51.646	–	41.317	41.316	–
154.500	(4.355.110)	–	(2.639.197)	–	(2.647.725)
	(7.135.163)	**(267.991)**	**(4.933.163)**	**235.503**	**(5.177.197)**
	1.686.865.249	**114.754.136**	**1.593.327.071**	**1.075.407.676**	**(8.218.786)**

Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 3 (segue)

	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta
IMPRESE COLLEGATE			
Società in bonis			
Multiservice S.p.A.	GENOVA	35,00	Euro
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	MASSA	23,81	Euro
Totale			
Società in liquidazione			
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in A.C.	TORINO	47,62	Euro
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	50,00	Euro
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	CAMPIGLIA M.	36,25	Euro
Isai S.p.A. in liquidazione	ROMA	41,30	Euro
IT.EDI. S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	50,00	Euro
Omsav S.p.A. in fallimento	SAVONA	30,00	Euro
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	ROMA	20,40	Euro
Totale			
Consorzi in bonis			
Consorzio Edinca	NAPOLI	38,80	Euro
Consorzio Edinsud	NAPOLI	50,00	Euro
Consorzio Incomir	ROMA	45,46	Euro
Totale			
Consorzi in liquidazione			
Consorzio Capo Comino S.c.a r.l. in liquidazione	PORTO TORRES (SS)	45,00	Euro
Consorzio C.I.A. in liquidazione	ROMA	22,50	Euro
Totale			
TOTALE IMPRESE COLLEGATE			

(in Euro)

Situazione al 31.12.2007					
Capitale sociale/ Fondo consortile	Patrimonio netto al 31.12.2007	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2007	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e fondi
103.200	379.900	117.953	132.965	34.706	–
5.751.900	9.855.399	(4.198.794)	2.346.571	5.000.000	–
	10.235.299	**(4.080.841)**	**2.479.536**	**5.034.706**	**–**
42.865.923	–	–	–	1	–
10.329	(346.187)	(221.694)	(173.094)	–	(173.094)
67.139	–	–	–	1	–
1.300.000	25.663.687	158.401	10.599.616	10.469.368	–
40.800	41.317	–	20.659	20.658	–
2.065.828	–	–	–	–	–
154.950	–	–	–	–	(1.549.929)
	25.358.817	**(63.293)**	**10.447.181**	**10.490.028**	**(1.723.023)**
25.740	44.947	636	17.439	9.987	–
52.000	80.019	765	40.010	26.000	–
17.043	124.485	16.657	56.585	7.747	–
	249.451	**18.058**	**114.034**	**43.734**	**–**
–	–	–	–	4.648	–
–	–	–	–	–	–
	–	–	–	**4.648**	–
	35.843.567	**(4.126.076)**	**13.040.750**	**15.573.116**	**(1.723.023)**

Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 3 (segue)

	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta
ALTRE IMPRESE			
Società in bonis			
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A. (ex BIC Liguria)	GENOVA	3,99	Euro
Eriday U.T.E.	BUENOS AIRES	1,00	Pesos Arg.
Friulia S.p.A.	TRIESTE	0,22	Euro
Industrie Sicma S.p.A.	GIOIA TAURO	7,69	Euro
Insar S.p.A.	CAGLIARI	5,66	Euro
Totale			
Società in liquidazione			
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	MILAZZO	10,00	Euro
Bacino 5 S.p.A. in liquidazione	PALERMO	16,00	Euro
Coniel S.p.A. in liquidazione	ROMA	10,75	Euro
Corimar S.c.a r.l. in liquidazione	NAPOLI	9,68	Euro
Finligure S.p.A. in fallimento	GENOVA	3,08	Euro
Hos.Gen.Cos. S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	16,39	Euro
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	ROMA	5,00	Euro
Siccma S.p.A. in fallimento	QUARGNETO	7,69	Euro
Totale			
Consorzi in bonis			
Consorzio Agro Roma	ROMA	0,01	Euro
Co.Re.Ca. – Consorzio Regione Campania	NAPOLI	15,39	Euro
Co.Ri. – Consorzio Ricostruzione	NAPOLI	10,44	Euro
Consorzio Census	ROMA	11,12	Euro
Consorzio Edilsa	MONFALCONE	0,10	Euro
Consorzio Edilsa Gorizia	MONFALCONE	0,10	Euro
Consorzio Edilsa Udine	MONFALCONE	0,10	Euro
Consorzio Iricav Due	ROMA	0,01	Euro
Consorzio Iricav Uno	ROMA	0,01	Euro
Sele 90 S.c.a r.l.	SALERNO	1,71	Euro
Totale			
Consorzi in liquidazione [1]			
Olbia 90 S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	16,00	Euro
Consal S.c.n.c. in liquidazione	SALERNO	3,00	Euro
Totale			
TOTALE ALTRE IMPRESE			
TOTALE GENERALE			

[1] Le partecipazioni nel Consorzio Genova Ricerche e Fercomit sono state annullate dopo l'approvazione dei rispettivi bilanci finali di liquidazione.

(in Euro)

Situazione al 31.12.2007					
Capitale sociale/ Fondo consortile	Patrimonio netto al 31.12.2007	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2007	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e fondi
5.442.455	7.256.020	(259.174)	289.298	216.911	–
–	–	–	–	1	–
278.787.318	819.178.304	15.152.766	1.810.384	324.851	–
1.176.500	–	–	–	1	–
26.219.887	28.713.610	(1.957.599)	1.626.339	1.874.216	–
	855.147.934	**12.935.993**	**3.726.020**	**2.415.980**	–
7.746.853	–	–	–	516	–
108.600	–	–	–	–	(41.369)
1.020	80.544	(150.330)	8.658	16.415	–
25.500	25.823	–	2.499	2.065	–
5.164.169	–	–	–	1	–
101.200	(615.597)	–	(100.896)	–	(100.896)
237.567.000	190.990.234	5.996.404	9.549.512	1	–
646.350	–	–	–	1	–
	190.481.004	**5.846.074**	**9.459.773**	**18.999**	**(142.265)**
51.646	–	–	–	5	–
29.438	29.438	–	4.529	3.270	–
51.645	51.645	–	5.390	4.131	–
255.000	258.228	–	28.715	24.144	–
51.646	51.646	–	52	52	–
51.646	51.646	–	52	52	–
51.646	51.646	–	52	52	–
510.000	–	–	–	51	–
520.000	–	–	–	51	–
10.920	10.920	–	187	195	–
	505.169	–	**38.977**	**32.003**	–
10.200	10.329	–	1.653	1.653	–
15.494	17.071	(23.497)	512	465	–
	27.400	**(23.497)**	**2.165**	**2.118**	–
	1.046.161.507	**18.758.570**	**13.226.935**	**2.469.100**	**(142.265)**
	2.768.870.323	**129.386.630**	**1.619.594.756**	**1.093.449.892**	**(10.084.074)**

Partecipazioni del circolante

Prospetto n. 4

	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta
IMPRESE COLLEGATE			
Società in bonis			
Quadrante S.p.A.	ROMA	50,00	Euro
Totale			
ALTRE IMPRESE			
Ansaldo STS S.p.A. (*)	GENOVA	1,70	Euro
Edilvenezia S.p.A.	VENEZIA	13,33	Euro
Totale			
TOTALE GENERALE			

(*) La società redige il bilancio secondo i Principi contabili internazionali IAS/IFRS.

(in Euro)

Situazione al 31.12.2007					
Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2007	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2007	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e fondi
41.316.600	48.189.907	(734.088)	24.094.954	19.624.717	-
			24.094.954	**19.624.717**	-
49.667.916	161.881.631	43.222.520	2.751.988	13.260.000	-
774.750	1.349.804	(276.146)	179.969	164.000	-
			2.931.957	**13.424.000**	-
			27.026.911	**33.048.717**	-

Movimentazione delle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 5

	Valore di carico al 31.12.2006		Variazioni dell'esercizio			
	Partecipazioni	P.N.N.	Sottoscrizioni di capitale	Acquisizioni	Effetto spin off	Riclassifiche e fusioni
IMPRESE CONTROLLATE						
Società in bonis						
Alitalia Servizi S.p.A.	127.433.802	–	84.639.104	–	–	–
Fincantieri S.p.A.	369.529.671	–	–	–	–	–
Fintecna Immobiliare S.r.l.	21.710.000	–	140.000.000	–	–	–
Ligestra S.r.l.	10.000	–	90.000	–	–	–
Patrimonio dello Stato S.p.A.	94.610.622	–	–	–	–	–
Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l.	1.000.000	–	–	–	(1.000.000)	–
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	246.424.490	–	–	–	–	–
Valcomp Uno S.r.l.	10.000	–	–	–	(10.000)	–
Valcomp Due S.r.l.	10.000	–	–	–	(10.000)	–
Valcomp Tre S.r.l.	10.000	–	–	–	(10.000)	–
Valcomp Quattro S.r.l.	10.000	–	–	–	(10.000)	–
Totale	**860.758.585**	**–**	**224.729.104**	**–**	**(1.040.000)**	**–**
Società in liquidazione						
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	–	(95.842)	–	–	–	51
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	–	(2.779.669)	–	–	–	–
Finsider S.p.A. in liquidazione (*)	1	–	–	–	–	(1)
Mededil S.p.A. in liquidazione	–	(756.884)	–	–	–	–
Minervino Alto S.c.a r.l. in liquidazione	26.354	–	–	–	–	–
Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione	5.727.549	–	–	–	–	(5.727.549)
Veneta Infrastrutture S.p.A. in liquidazione	–	(28.483.144)	–	–	–	–
WPG Ltd in liquidazione	1	–	–	–	–	–
Totale	**5.753.905**	**(32.115.539)**	**–**	**–**	**–**	**(5.727.499)**
Consorzi in bonis						
Consorzio G1 Aste Individuali	199.980	–	–	–	(199.980)	–
Totale	**199.980**	**–**	**–**	**–**	**(199.980)**	**–**
Consorzi in liquidazione						
Consorzio Aerest in liquidazione	–	(1.791.844)	–	–	–	–
Consorzio Codelsa in liquidazione	–	–	–	–	–	51.645
Consorzio Con.So.Mi. in liquidazione	–	–	–	–	–	136.345
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione	6.197	–	–	–	–	–
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	–	(564.683)	–	–	–	–
Consorzio Med.In. in liquidazione	–	–	–	–	–	41.316
Consorzio Prometeo in liquidazione	–	(2.647.725)	–	–	–	–
Totale	**6.197**	**(5.004.252)**	**–**	**–**	**–**	**229.306**
TOTALE GENERALE	**866.718.668**	**(37.119.791)**	**224.729.104**	**–**	**(1.239.980)**	**(5.498.193)**

(*) Chiusura della liquidazione

(in Euro)

	Svalutazioni/Ripristini di valore			Risultato d'esercizio		Valore di carico al 31.12.2007	
Rivalutazioni	In conto	A crediti e fondi	Totale	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
–	(9.840.982)	–	(9.840.982)	(6.281.942)	(12.317.533)	202.231.924	–
–	–	–	–	43.920.371	44.458.618	369.529.671	–
–	–	–	–	64.175.240	64.175.240	161.710.000	–
–	–	–	–	109.117	109.117	100.000	–
2.984.971	(3.624.378)	–	(3.624.378)	2.984.971	2.984.971	93.971.215	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	14.049.982	14.049.982	246.424.490	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
2.984.971	**(13.465.360)**	**–**	**(13.465.360)**	**118.957.739**	**113.460.395**	**1.073.967.300**	**–**
–	–	(1.000)	(1.000)	–	–	–	(96.791)
–	–	(165.129)	(165.129)	(165.130)	(275.217)	–	(2.944.798)
–	–	–	–	–	–	–	–
1.178.517	–	756.884	756.884	1.935.401	1.935.536	1.178.517	–
–	–	–	–	–	–	26.354	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	28.483.144	28.483.144	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	1	–
1.178.517	**–**	**29.073.899**	**29.073.899**	**1.770.270**	**1.660.319**	**1.204.872**	**(3.041.589)**
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	(31.652)	(31.652)	(31.650)	(32.502)	–	(1.823.496)
–	–	–	–	–	–	51.645	–
–	–	–	–	–	–	136.345	–
–	–	–	–	–	–	6.197	–
–	–	(141.293)	(141.293)	(141.293)	(235.489)	–	(705.976)
–	–	–	–	–	–	41.316	–
–	–	–	–	–	–	–	(2.647.725)
–	–	**(172.945)**	**(172.945)**	**(172.944)**	**(267.991)**	**235.503**	**(5.177.197)**
4.163.488	**(13.465.360)**	**28.900.954**	**15.435.594**	**120.555.065**	**114.852.723**	**1.075.407.676**	**(8.218.786)**

Movimentazione delle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 5 (segue)

	Valore di carico al 31.12.2006		Variazioni dell'esercizio			
	Partecipazioni	P.N.N.	Sottoscrizioni di capitale	Acquisizioni	(Cessioni)	Riclassifiche e fusioni
IMPRESE COLLEGATE						
Società in bonis						
Multiservice S.p.A.	34.706	–	–	–	–	–
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	5.000.000	–	–	–	–	–
Parco Minerario Isola d'Elba S.r.l.	32.684	–	–	–	(32.684)	–
Totale	**5.067.390**	–	–	–	**(32.684)**	–
Società in liquidazione						
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in A.C.	1	–	–	–	–	–
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione	–	(62.247)	–	–	–	–
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	1	–	–	–	–	–
Isai S.p.A. in liquidazione	10.469.368	–	–	–	–	–
IT.EDI. S.c.a r.l. in liquidazione	20.658	–	–	–	–	–
Omsav S.p.A. in fallimento	–	–	–	–	–	–
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	–	(1.549.929)	–	–	–	–
Totale	**10.490.028**	**(1.612.176)**	–	–	–	–
Consorzi in bonis						
Consorzio Edinca	9.987	–	–	–	–	–
Consorzio Edinsud	26.000	–	–	–	–	–
Consorzio Incomir	7.747	–	–	–	–	–
Totale	**43.734**	–	–	–	–	–
Consorzi in liquidazione						
Consorzio Codelsa in liquidazione	12.911	–	–	–	–	(12.911)
Consorzio Capo Comino S.c.a r.l. in liq.	–	–	–	–	–	4.648
Consorzio C.I.A. in liquidazione (*)	–	–	–	–	–	–
De.Sa S.c.a r.l. in liquidazione (*)	–	–	–	–	–	–
Totale	**12.911**	–	–	–	–	**(8.263)**
TOTALE GENERALE	**15.614.063**	**(1.612.176)**	–	–	**(32.684)**	**(8.263)**

(*) Acquisizione a seguito di fusione per incorporazione della Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione e successiva chiusura (Consorzio C.I.A. in liquidazione € 11.620 e De.Sa S.c.a r.l. in liquidazione € 4.131).

(in Euro)

Svalutazioni				Risultato d'esercizio		Valore di carico al 31.12.2007	
Rivalutazioni	In conto	A crediti e fondi	Totale	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
–	–	–	–	41.284	117.953	34.706	–
–	–	–	–	(999.733)	(4.198.794)	5.000.000	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	**–**	**–**	**–**	**(958.449)**	**(4.080.841)**	**5.034.706**	**–**
–	–	–	–	–	–	1	–
–	–	(110.847)	(110.847)	(110.847)	(221.694)	–	(173.094)
–	–	–	–	–	–	1	–
–	–	–	–	65.423	158.401	10.469.368	–
–	–	–	–	–	–	20.658	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	(1.549.929)
–	**–**	**(110.847)**	**(110.847)**	**(45.424)**	**(63.293)**	**10.490.028**	**(1.723.023)**
–	–	–	–	247	636	9.987	–
–	–	–	–	383	765	26.000	–
–	–	–	–	7.571	16.657	7.747	–
–	**–**	**–**	**–**	**8.201**	**18.058**	**43.734**	**–**
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	4.648	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**4.648**	**–**
–	**–**	**(110.847)**	**(110.847)**	**(995.673)**	**(4.126.076)**	**15.573.116**	**(1.723.023)**

Movimentazione delle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 5 (segue)

	Valore di carico al 31.12.2006		Variazioni dell'esercizio			
	Partecipazioni	P.N.N.	Sottoscrizioni di capitale	Acquisizioni	(Cessioni)	Riclassifiche e fusioni
ALTRE IMPRESE						
Società in bonis						
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A.	216.911	–	–	–	–	–
Edilvenezia S.p.A.	185.872	–	–	–	–	(185.872)
Eriday U.T.E.	1	–	–	–	–	–
Friulia S.p.A.	324.851	–	–	–	–	–
Industrie Sicma S.p.A.	1	–	–	–	–	–
Insar S.p.A.	1.874.216	–	–	–	–	–
Totale	**2.601.852**	**–**	**–**	**–**	**–**	**(185.872)**
Società in liquidazione						
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	516	–	–	–	–	–
Bacino 5 S.p.A. in liquidazione	–	(41.369)	–	–	–	–
Coniel S.p.A. in liquidazione	–	–	–	16.415	–	–
Corimar S.c.a r.l. in liquidazione	2.065	–	–	–	–	–
Finligure S.p.A. in fallimento	1	–	–	–	–	–
Hos.Gen.Cos. S.c.a r.l. in liquidazione	–	(100.896)	–	–	–	–
Siccma S.p.A. in fallimento	1	–	–	–	–	–
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	1	–	–	–	–	–
Totale	**2.584**	**(142.265)**	**–**	**16.415**	**–**	**–**
Consorzi in bonis						
Consorzio Agro Roma	5	–	–	–	–	–
Co.Re.Ca. - Cons. Regione Campania	3.270	–	–	–	–	–
Co.Ri. - Consorzio Ricostruzione	4.131	–	–	–	–	–
Consorzio Census	24.144	–	–	–	–	–
Consorzio Edilsa	–	–	–	52	–	–
Consorzio Edilsa Gorizia	–	–	–	52	–	–
Consorzio Edilsa Udine	–	–	–	52	–	–
Consorzio GENE.S.I. S.c.a r.l.	277	–	–	–	(277)	–
Consorzio Iricav Due	51	–	–	–	–	–
Consorzio Iricav Uno	51	–	–	–	–	–
Sele 90 S.c.a r.l.	–	–	–	195	–	–
Totale	**31.929**	**–**	**–**	**351**	**(277)**	**–**
Consorzi in liquidazione						
Cons. Genova Ricerche in liquidazione	–	(12.495)	–	–	–	–
Consorzio Fercomit in liquidazione	1	–	–	–	–	(1)
Olbia 90 S.c.a r.l. in liquidazione	–	–	–	1.653	–	–
Consal S.c.n.c. in liquidazione	–	–	–	465	–	–
Totale	**1**	**(12.495)**	**–**	**2.118**	**–**	**(1)**
TOTALE GENERALE	**2.636.372**	**(154.760)**	**–**	**18.884**	**(277)**	**(185.873)**

(in Euro)

	Svalutazioni			Risultato d'esercizio		Valore di carico al 31.12.2007	
Rivalutazioni	In conto	A crediti e fondi	Totale	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
–	–	–	–	(10.333)	(259.174)	216.911	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	1	–
–	–	–	–	33.488	15.152.766	324.851	–
–	–	–	–	–	–	1	–
–	–	–	–	(110.878)	(1.957.599)	1.874.216	–
–	**–**	**–**	**–**	**(87.724)**	**12.935.993**	**2.415.980**	**–**
–	–	–	–	–	–	516	–
–	–	–	–	–	–	–	(41.369)
–	–	–	–	(16.160)	(150.330)	16.415	–
–	–	–	–	–	–	2.065	–
–	–	–	–	–	–	1	–
–	–	–	–	–	–	–	(100.896)
–	–	–	–	–	–	1	–
–	–	–	–	299.820	5.996.404	1	–
–	**–**	**–**	**–**	**283.660**	**5.846.074**	**18.999**	**(142.265)**
–	–	–	–	–	–	5	–
–	–	–	–	–	–	3.270	–
–	–	–	–	–	–	4.131	–
–	–	–	–	–	–	24.144	–
–	–	–	–	–	–	52	–
–	–	–	–	–	–	52	–
–	–	–	–	–	–	52	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	51	–
–	–	–	–	–	–	51	–
–	–	–	–	–	–	195	–
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**32.003**	**–**
–	–	12.495	12.495	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	1.653	–
–	–	–	–	(705)	(23.497)	465	–
–	**–**	**12.495**	**12.495**	**(705)**	**(23.497)**	**2.118**	**–**
–	**–**	**12.495**	**12.495**	**195.231**	**18.758.570**	**2.469.100**	**(142.265)**

Movimentazione delle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 5 (segue)

	Valore di carico al 31.12.2006		Variazioni dell'esercizio			
	Partecipazioni	P.N.N.	Sottoscrizioni di capitale	Acquisizioni	(Cessioni)/ Effetto spin off	Riclassifiche e fusioni
RIEPILOGO GENERALE						
Società e Consorzi in bonis						
Imprese controllate	860.958.565	–	224.729.104	–	(1.239.980)	–
Imprese collegate	5.111.124	–	–	–	(32.684)	–
Altre imprese	2.633.781	–	–	351	(277)	(185.872)
Totale	**868.703.470**	**–**	**224.729.104**	**351**	**(1.272.941)**	**(185.872)**
Società e Consorzi in liquidazione						
Imprese controllate	5.760.102	(37.119.791)	–	–	–	(5.498.193)
Imprese collegate	10.502.939	(1.612.176)	–	–	–	(8.263)
Altre imprese	2.585	(154.760)	–	18.533	–	(1)
Totale	**16.265.626**	**(38.886.727)**	**–**	**18.533**	**–**	**(5.506.457)**
Cessioni						
Imprese controllate	–	–	–	–	(1.239.980)	–
Imprese collegate	–	–	–	–	(32.684)	–
Altre imprese	277	–	–	–	–	–
Totale	**277**	**–**	**–**	**–**	**(1.272.664)**	**–**
Riepilogo						
Imprese controllate	**866.718.668**	**(37.119.791)**	**224.729.104**	**–**	**(1.239.980)**	**(5.498.193)**
Imprese collegate	**15.614.063**	**(1.612.176)**	**–**	**–**	**(32.684)**	**(8.263)**
Altre imprese	**2.636.372**	**(154.760)**	**–**	**18.884**	**(277)**	**(185.873)**
TOTALE GENERALE	**884.969.097**	**(38.886.727)**	**224.729.104**	**18.884**	**(1.272.941)**	**(5.692.329)**

(in Euro)

	Svalutazioni/Ripristini di valore			Risultato d'esercizio		Valore di carico al 31.12.2007	
Rivalutazioni	In conto	A crediti e fondi	Totale	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
2.984.971	(13.465.360)	–	(13.465.360)	118.957.739	113.460.395	1.073.967.300	–
–	–	–	–	(950.249)	(4.062.783)	5.078.440	–
–	–	–	–	(87.724)	12.935.993	2.447.983	–
2.984.971	**(13.465.360)**	**–**	**(13.465.360)**	**117.919.766**	**122.333.605**	**1.081.493.723**	**–**
1.178.517	–	28.900.954	28.900.954	1.597.326	1.392.328	1.440.375	(8.218.786)
–	–	(110.847)	(110.847)	(45.424)	(63.293)	10.494.676	(1.723.023)
–	–	12.495	12.495	282.955	5.822.577	21.117	(142.265)
1.178.517	**–**	**28.802.602**	**28.802.602**	**1.834.857**	**7.151.612**	**11.956.168**	**(10.084.074)**
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
4.163.488	**(13.465.360)**	**28.900.954**	**15.435.594**	**120.555.065**	**114.852.723**	**1.075.407.676**	**(8.218.786)**
–	**–**	**(110.847)**	**(110.847)**	**(995.673)**	**(4.126.076)**	**15.573.116**	**(1.723.023)**
–	**–**	**12.495**	**12.495**	**195.231**	**18.758.570**	**2.469.100**	**(142.265)**
4.163.488	**(13.465.360)**	**28.802.602**	**15.337.242**	**119.754.623**	**129.485.217**	**1.093.449.892**	**(10.084.074)**

Movimentazione delle partecipazioni incluse nell'attivo circolante

Prospetto n. 6

	Valore di carico al 31.12.2006		Variazioni dell'esercizio		
	Partecipazioni	P.N.N.	Sottoscrizioni di capitale	Acquisti	Cessioni/ Effetto spin off
IMPRESE CONTROLLATE					
Società in bonis					
Giardino Tiburtino S.p.A.	1.655.808	–	–	–	(1.655.808)
Stretto di Messina S.p.A.	267.371.442	–	–	–	(267.371.442)
Veneta Traforo S.r.l.	17.225.000	–	1.500.000	–	(18.725.000)
Totale	**286.252.250**	**–**	**1.500.000**	**–**	**(287.752.250)**
IMPRESE COLLEGATE					
Società in bonis					
Castel Romano S.p.A.	12.268.364	–	–	–	(12.268.364)
Alfiere S.p.A. (ex Edilca)	16.080.000	–	–	–	(16.080.000)
Giardini di Lambrate S.p.A.	1.500.000	–	–	–	(1.500.000)
MT - Manifattura Tabacchi S.p.A.[1]	7.000.000	–	–	–	(7.000.000)
Quadrante S.p.A.	19.624.717	–	–	–	–
Quadrifoglio Genova S.p.A.	700.000	–	–	–	(700.000)
Quadrifoglio Milano S.p.A.	5.615.000	–	–	–	(5.615.000)
Quadrifoglio Modena S.p.A.	1.800.000	–	–	–	(1.800.000)
Quadrifoglio Verona S.p.A.	1.520.000	–	–	–	(1.520.000)
Totale	**66.108.081**	**–**	**–**	**–**	**(46.483.364)**
ALTRE IMPRESE					
Società in bonis					
Ansaldo STS S.p.A.(*)	13.260.000	–	–	–	–
Edilvenezia S.p.A.	–	–	–	–	–
Totale	**13.260.000**	**–**	**–**	**–**	**–**
TOTALE GENERALE	**365.620.331**	**–**	**1.500.000**	**–**	**(334.235.614)**

(1) Già Quadrifoglio Firenze S.p.A..

(*) La società redige il bilancio secondo i Principi contabili internazionali IAS/IFRS.

(in Euro)

	Svalutazioni effettuate			Risultato d'esercizio		Valore di carico al 31.12.2007	
Riclassifiche	In conto	A crediti e fondi	Totale	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	(367.044)	(734.088)	19.624.717	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	**(367.044)**	**(734.088)**	**19.624.717**	–
–	–	–	–	734.783	43.222.520	13.260.000	–
185.873	(21.873)	–	(21.873)	(36.819)	(276.146)	164.000	–
185.873	**(21.873)**	–	**(21.873)**	**697.964**	**42.946.374**	**13.424.000**	–
185.873	**(21.873)**	–	**(21.873)**	**330.920**	**42.212.286**	**33.048.717**	–

Società cedute al 31.12.2007

Prospetto n. 7

	Quota Fintecna %	Valore di carico
IMMOBILIZZATO		
Controllate		
Consorzio G1 Aste Individuali	99,99	199.980
Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l.	100,00	1.000.000
Valcomp Uno S.r.l.	100,00	10.000
Valcomp Due S.r.l.	100,00	10.000
Valcomp Tre S.r.l.	100,00	10.000
Valcomp Quattro S.r.l.	100,00	10.000
Totale		**1.239.980**
Collegate		
Parco Minerario Isola d'Elba S.r.l.	40,22	32.684
Altre		
Consorzio GENE.SI. S.c.a r.l.	0,89	277
Totale		**32.961**
TOTALE IMMOBILIZZATO		**1.272.941**
CIRCOLANTE		
Controllate		
Giardino Tiburtino S.p.A.	100,00	1.655.808
Stretto di Messina S.p.A.	68,85	267.371.442
Veneta Traforo S.r.l.	100,00	17.225.000
Totale		**286.252.250**
Collegate		
Alfiere S.p.A.	50,00	16.080.000
Castel Romano S.p.A.	50,00	12.268.364
Giardini di Lambrate S.p.A.	50,00	1.500.000
MT - Manifattura Tabacchi S.p.A.	50,00	7.000.000
Quadrifoglio Genova S.p.A.	50,00	700.000
Quadrifoglio Milano S.p.A.	50,00	5.615.000
Quadrifoglio Modena S.p.A.	50,00	1.800.000
Quadrifoglio Verona S.p.A.	50,00	1.520.000
Totale		**46.483.364**
TOTALE CIRCOLANTE		**332.735.614**
TOTALE GENERALE		**334.008.555**

(in Euro)

Acquirente	Quota ceduta %	Data della cessione	Valore di carico alla cessione	Prezzo della cessione	Plusvalenze	Minusvalenze
Fintecna Immobiliare S.r.l.	99,99	1.1.2007	199.980	199.980	–	–
Fintecna Immobiliare S.r.l.	100,00	1.1.2007	1.000.000	1.000.000	–	–
Fintecna Immobiliare S.r.l.	100,00	1.1.2007	10.000	10.000	–	–
Fintecna Immobiliare S.r.l.	100,00	1.1.2007	10.000	10.000	–	–
Fintecna Immobiliare S.r.l.	100,00	1.1.2007	10.000	10.000	–	–
Fintecna Immobiliare S.r.l.	100,00	1.1.2007	10.000	10.000	–	–
			1.239.980	**1.239.980**	–	–
Comune Capoliveri, Provincia Livorno, Toscana Immob. S.a.s., Com. Rio Marina	40,22	7.9.2007	32.684	5.140	–	27.544
Fintecna Immobiliare S.r.l.		31.12.2007	276	276	–	–
			32.960	**5.416**	–	**27.544**
			1.272.940	**1.245.396**	–	**27.544**
Fintecna Immobiliare S.r.l.	100,00	1.1.2007	1.655.808	1.655.808	–	–
ANAS S.p.A.	68,85	1.10.2007	267.371.442	267.371.442	–	–
Alto Vicentino Traforo S.r.l.	100,00	26.6.2007	18.725.000	14.500.000	–	4.225.000
			287.752.250	**283.527.250**	–	**4.225.000**
Fintecna Immobiliare S.r.l.	50,00	1.1.2007	16.080.000	16.080.000	–	–
Fintecna Immobiliare S.r.l.	50,00	1.1.2007	12.268.364	12.268.364	–	–
Fintecna Immobiliare S.r.l.	50,00	1.1.2007	1.500.000	1.500.000	–	–
Fintecna Immobiliare S.r.l.	50,00	1.1.2007	7.000.000	7.000.000	–	–
Fintecna Immobiliare S.r.l.	50,00	1.1.2007	700.000	700.000	–	–
Fintecna Immobiliare S.r.l.	50,00	1.1.2007	5.615.000	5.615.000	–	–
Fintecna Immobiliare S.r.l.	50,00	1.1.2007	1.800.000	1.800.000	–	–
Fintecna Immobiliare S.r.l.	50,00	1.1.2007	1.520.000	1.520.000	–	–
			46.483.364	**46.483.364**	–	–
			334.235.614	**330.010.614**	–	**4.225.000**
			335.508.554	**331.256.010**	–	**4.252.544**

Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 7 *bis*

(in Euro)

	Sede	Quota partecipazione %	Valuta	Capitale sociale	Situazione al 31.12.2007 Valore ex art. 2426 n. 4 C.C.	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e fondi
IMPRESE CONTROLLATE							
Società in bonis							
Alitalia Servizi S.p.A.	ROMA	(*) 49,36	Euro	303.031.164	123.860.569	202.231.924	–
Fincantieri S.p.A.	TRIESTE	98,79	Euro	337.111.530	744.525.629	369.529.671	–
Fintecna Immobiliare S.r.l.	ROMA	100,00	Euro	161.710.000	21.481.624	161.710.000	–
Ligestra S.r.l.	ROMA	100,00	Euro	100.000	109.117	100.000	–
Patrimonio dello Stato S.p.A.	ROMA	100,00	Euro	1.000.000	93.971.215	93.971.215	–
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	NAPOLI	100,00	Euro	108.360.000	299.672.739	246.424.490	–
Totale					**1.283.620.893**	**1.073.967.300**	**–**
Società in liquidazione							
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	CAGLIARI	51,00	Euro	10.200	(96.791)	–	(96.791)
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	60,00	Euro	102.000	(2.944.798)	–	(2.944.798)
Mededil S.p.A. in liquidazione	NAPOLI	99,99	Euro	14.648.583	1.178.516	1.178.517	–
Minervino Alto S.c.a r.l. in liq.	ROMA	56,70	Euro	46.000	26.354	26.354	–
WPG Ltd in liquidazione	THAILANDIA	99,45	Bath	145.000	–	1	–
Totale					**(1.836.719)**	**1.204.872**	**(3.041.589)**
Consorzi in bonis					–	–	–
Totale					**–**	**–**	**–**
Consorzi in liquidazione							
Consorzio Aerest in liquidazione	ROMA	97,38	Euro	10.200	(1.823.496)	–	(1.823.496)
Consorzio Codelsa in liquidazione	ROMA	100,00	Euro	51.645	51.646	51.645	–
Consorzio Con.So.Mi. in liquidazione	ROMA	88,00	Euro	154.934	136.345	136.345	–
Consorzio I.MA.Fl.D. in liquidazione	NAPOLI	56,85	Euro	10.901	6.197	6.197	–
Consorzio Italtecnasud in liq.	ROMA	60,00	Euro	51.646	(705.976)	–	(705.976)
Consorzio Med.In. in liquidazione	ROMA	80,00	Euro	51.643	41.307	41.316	–
Consorzio Prometeo in liquidazione	ROMA	60,60	Euro	154.500	(2.639.197)	–	(2.647.725)
Totale					**(4.933.173)**	**235.503**	**(5.177.197)**
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE					**1.276.851.001**	**1.075.407.676**	**(8.218.786)**

(*) La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €/migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 azioni; è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all'1,64%. Si ricorda che Fintecna ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n. 116.639.104) emesse nei successivi aumenti del capitale sociale da €/migliaia 186.392 a €/migliaia 303.031.

Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 7 *bis* (segue)

(in Euro)

				Situazione al 31.12.2007			
	Sede	Quota partecipazione %	Valuta	Capitale sociale	Valore ex art. 2426 n. 4 C.C.	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e fondi
IMPRESE COLLEGATE							
Società in bonis							
Multiservice S.p.A.	GENOVA	35,00	Euro	103.200	132.965	34.706	–
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	MASSA	23,81	Euro	5.751.900	2.346.571	5.000.000	–
Totale					**2.479.536**	**5.034.706**	**–**
Società in liquidazione							
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in A.C.	TORINO	47,62	Euro	42.865.923	–	1	–
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liq.	ROMA	50,00	Euro	10.329	(173.094)	–	(173.094)
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	CAMPIGLIA M.	36,25	Euro	67.139	–	1	–
Isai S.p.A. in liquidazione	ROMA	41,30	Euro	1.300.000	10.599.616	10.469.368	–
IT.EDI. S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	50,00	Euro	40.800	20.659	20.658	–
Omsav S.p.A. in fallimento	SAVONA	30,00	Euro	2.065.828	–	–	–
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	ROMA	20,40	Euro	154.950	–	–	(1.549.929)
Totale					**10.447.181**	**10.490.028**	**(1.723.023)**
Consorzi in bonis							
Consorzio Edinca	NAPOLI	38,80	Euro	25.740	17.439	9.987	–
Consorzio Edinsud	NAPOLI	50,00	Euro	52.000	40.010	26.000	–
Consorzio Incomir	ROMA	45,46	Euro	17.043	56.585	7.747	–
Totale					**114.034**	**43.734**	**–**
Consorzi in liquidazione							
Consorzio Capo Comino S.c.a r.l. in liquidazione	PORTO TORRES (SS)	45,00	Euro	–	–	4.648	–
Totale					**–**	**4.648**	**–**
TOTALE IMPRESE COLLEGATE					**13.040.751**	**15.573.116**	**(1.723.023)**

Crediti (delle immobilizzazioni finanziarie)

Prospetto n. 8

	31.12.2006				
Voci/sottovoci	**Importo nominale residuo**	**Fondi svalutazione**	**Valore a bilancio**	**Erogazioni**	**Riclassifica crediti**
Verso imprese controllate					
Crediti	35.818	(11.178)	24.640	608.838	(10.481)
Verso controllante					
Crediti	–	–	–	–	–
Verso imprese collegate					
Crediti	4.675	(224)	4.451	175	–
Verso altri					
Clienti	10.574	(2.323)	8.251	–	–
Altri	24.146	(1.972)	22.174	8.317	–
TOTALE GENERALE	**75.213**	**(15.697)**	**59.516**	**617.330**	**(10.481)**

(€/migliaia)

Variazioni dell'esercizio					31.12.2007		
Riclassifica fondo	Rimborsi/ Rinunce crediti	Rinegoziazione crediti	Utilizzo fondo diretto/ C. economico	Accantonamento ai fondi/ Ripresa valore	Importo nominale residuo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio
(265)	(141.102)	–	–	–	493.073	(11.443)	481.630
–	–	–	–	–	–	–	–
203	(552)	–	–	–	4.298	(21)	4.277
–	(8.121)	–	–	–	2.453	(2.323)	130
242	(27.662)	–	–	(242)	4.801	(1.972)	2.829
180	**(177.437)**	**–**	**–**	**(242)**	**504.625**	**(15.759)**	**488.866**

Situazione crediti infruttiferi immobilizzati

Prospetto n. 9

(€/migliaia)

	Saldi al 31.12.2007				
	Nominale	Fondo svalutazione crediti	Credito netto	Crediti commerciali	Totale
SOCIETÀ CONTROLLATE					
In liquidazione					
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liq.	153	–	153	–	153
Coedam S.c.a r.l. in liq.	5.086	5.086	–	–	–
Consorzio Aerest in liq.	6.177	–	6.177	503	6.680
Consorzio Italtecnasud in liq.	1.893	6.357	(4.464)	7.568	3.104
Consorzio Prometeo in liq.	–	–	–	3.693	3.693
Fintecna Immobiliare S.r.l.	468.000	–	468.000	–	468.000
Totale controllate	**481.309**	**11.443**	**469.866**	**11.764**	**481.630**
CONTROLLANTE					
Ministero Economia	–	–	–	–	–
Totale controllante	–	–	–	–	–
SOCIETÀ COLLEGATE					
In liquidazione					
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liq.	1.695	–	1.695	–	1.695
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	21	21	–	–	–
	1.716	**21**	**1.695**	**–**	**1.695**
Non in liquidazione					
Quadrante S.p.A.	2.582	–	2.582	–	2.582
	2.582	**–**	**2.582**	**–**	**2.582**
Totale collegate	**4.298**	**21**	**4.277**	**–**	**4.277**
TOTALE GENERALE	**485.607**	**11.464**	**474.143**	**11.764**	**485.907**

Crediti (dell'attivo circolante)

Prospetto n. 10

(€/migliaia)

	Saldo al 31.12.2006	Variazioni dell'esercizio					Saldo al 31.12.2007
Voci/sottovoci		Accensioni e (Rimborsi)	Utilizzi fondo diretto/ C.economico	Riclassifiche crediti	Riclassifiche fondo sval. crediti	Movimenti da fusioni e scorpori	
Verso clienti	283.846	172.008	–	1.584	–	–	457.438
meno:							
– fondo svalutazione crediti	(85.194)	–	6.144	–	(1.540)	(2.772)	(83.362)
– fondo svalutazione crediti interessi di mora	(10.363)	–	–	–	–	–	(10.363)
	188.289	**172.008**	**6.144**	**1.584**	**(1.540)**	**(2.772)**	**363.713**
Verso imprese controllate	148.141	(73.129)	–	(1.510)	–	–	73.502
meno:							
– fondo svalutazione crediti	(1.108)	–	–	–	–	1.108	–
	147.033	**(73.129)**	**–**	**(1.510)**	**–**	**1.108**	**73.502**
Verso imprese collegate	110.446	(105.508)	–	(74)	–	–	4.864
meno:							
– fondo svalutazione crediti	(2.247)	–	–	–	150	(150)	(2.247)
	108.199	**(105.508)**	**–**	**(74)**	**150**	**(150)**	**2.617**
Verso controllante	3.027	693	–	–	–	–	3.720
Verso altri							
Personale	59	(112)	–	–	–	–	(53)
Erario	612.492	(15.733)	–	–	–	–	596.759
Istituti previdenziali	23.607	(3.223)	–	–	–	–	20.384
Fornitori	5.501	(81)	–	–	–	–	5.420
C/c corrispondenza	19.379	(16.044)	–	–	–	–	3.335
Altri	98.065	7.379	–	–	–	–	105.444
meno:							
– fondo svalutazione crediti	(117.894)	–	724	–	1.210	(880)	(116.840)
	641.209	**(27.814)**	**724**	**–**	**1.210**	**(880)**	**614.449**
TOTALE GENERALE	**1.087.757**	**(33.750)**	**6.868**	**–**	**(180)**	**(2.694)**	**1.058.001**

Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura

Prospetto n. 11

(€/migliaia)

	31.12.2006				31.12.2007			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso controllante	–	–	–	–	–	–	–	–
Verso imprese controllate	24.640	–	–	24.640	481.630	–	–	481.630
Verso imprese collegate	4.451	–	–	4.451	4.277	–	–	4.277
Verso altri	30.425	–	–	30.425	2.959	–	–	2.959
	59.516	**–**	**–**	**59.516**	**488.866**	**–**	**–**	**488.866**
Altri titoli immobilizzazioni	**532.901**	**124.652**	**–**	**657.553**	**351**	**224.666**	**–**	**225.017**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
– verso clienti	–	–	–	–	–	–	–	–
– verso controllante	2.819	–	–	2.819	3.720	–	–	3.720
– verso imprese controllate	138.064	–	–	138.064	67.981	–	–	67.981
– verso imprese collegate	26.313	–	–	26.313	656	–	–	656
– verso altri	10.784	6.185	–	16.969	1.281	–	–	1.281
	177.980	**6.185**	**–**	**184.165**	**73.638**	**–**	**–**	**73.638**
Crediti commerciali:								
– verso clienti	188.289	–	–	188.289	278.713	40.000	45.000	363.713
– verso controllante	208	–	–	208	–	–	–	–
– verso imprese controllate	4.062	–	–	4.062	5.085	–	–	5.085
– verso imprese collegate	80.585	–	–	80.585	726	–	–	726
	273.144	**–**	**–**	**273.144**	**284.524**	**40.000**	**45.000**	**369.524**
Crediti vari:								
– verso clienti	–	–	–	–	–	–	–	–
– verso controllante	–	–	–	–	–	–	–	–
– verso imprese controllate	4.906	–	–	4.906	436	–	–	436
– verso imprese collegate	1.301	–	–	1.301	1.235	–	–	1.235
– verso altri	624.240	–	–	624.240	612.168	1.000	–	613.168
	630.447	**–**	**–**	**630.447**	**613.839**	**1.000**	**–**	**614.839**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni								
Partecipazioni in società controllate	286.252	–	–	286.252	–	–	–	–
Partecipazioni in società collegate	66.108	–	–	66.108	19.625	–	–	19.625
Partecipazioni in altre società	13.260	–	–	13.260	13.260	–	–	13.260
Versamenti in conto partecipazioni	–	–	–	–	–	–	–	–
	365.620	**–**	**–**	**365.620**	**32.885**	**–**	**–**	**32.885**
Altri titoli del circolante	**193.940**	**–**	**–**	**193.940**	**–**	**–**	**–**	**–**
Ratei e risconti attivi	**16.085**	**–**	**–**	**16.085**	**3.106**	**–**	**–**	**3.106**
TOTALE	**2.249.633**	**130.837**	**–**	**2.380.470**	**1.497.209**	**265.666**	**45.000**	**1.807.875**

Crediti, disponibilità e ratei attivi in valuta o con rischio di cambio

Prospetto n. 12

(€/migliaia)

	31.12.2006			31.12.2007		
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie						
Verso imprese controllate	–	24.640	24.640	–	481.630	481.630
Verso controllante	–	–	–	–	–	–
Verso imprese collegate	–	4.451	4.451	–	4.277	4.277
Verso altri	–	30.425	30.425	–	2.959	2.959
	–	**59.516**	**59.516**	**–**	**488.866**	**488.866**
Altri titoli	**–**	**657.553**	**657.553**	**–**	**225.017**	**225.017**
Crediti del circolante						
Verso clienti	56.479	131.810	188.289	56.479	307.234	363.713
Verso imprese controllate	–	147.033	147.033	–	73.502	73.502
Verso imprese collegate	–	108.199	108.199	–	2.617	2.617
Verso controllante	–	3.027	3.027	–	3.720	3.720
Verso altri	303	640.906	641.209	303	614.146	614.449
	56.782	**1.030.975**	**1.087.757**	**56.782**	**1.001.219**	**1.058.001**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
Partecipazioni in imprese controllate	–	286.252	286.252	–	–	–
Partecipazioni in imprese collegate	–	66.108	66.108	–	19.625	19.625
Partecipazioni in altre imprese	–	13.260	13.260	–	13.260	13.260
Versamenti in c/partecipazioni	–	–	–	–	–	–
Altri titoli	–	193.940	193.940	–	–	–
	–	**559.560**	**559.560**	**–**	**32.885**	**32.885**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali	3	3.312.129	3.312.132	3	1.859.300	1.859.303
Denaro e valori in cassa	–	11	11	–	3	3
	3	**3.312.140**	**3.312.143**	**3**	**1.859.303**	**1.859.306**
Ratei e risconti attivi	**–**	**16.085**	**16.085**	**–**	**3.106**	**3.106**
TOTALE	**56.785**	**5.635.829**	**5.692.614**	**56.785**	**3.610.396**	**3.667.181**

Patrimonio netto

Prospetto n. 13

(€/migliaia)

	31.12.2006	Iscrizioni da fusioni Servizi Tec. in liq. e Veneta Infr. in liq.	Rettifica riserva da acquisizione della Società Patrimonio dello Stato	Destinazione utile dell'esercizio precedente	Scissione parziale ramo "Infrastrutture" (Stretto di Messina)	Erogazione all'Azionista Legge 286/2006	Utile/ Perdita d'esercizio	31.12.2007
Capitale	240.080							(*) 240.080
Riserva legale	127.598							127.598
Riserva da acquisizione Società Patrimonio dello Stato	94.611		(3.625)					90.986
Avanzo di fusione	1.361.113				(267.371)	(1.093.742)		
Utili (perdite) portati a nuovo	2.166.658			200.940		(421.258)		1.946.340
Utile (perdita) dell'esercizio	200.940			(200.940)			240.734	240.734
Erogazione all'Azionista	–							
	4.191.000	**–**	**(3.625)**	**–**	**(267.371)**	**(1.515.000)**	**240.734**	**2.645.738**

(*) Azioni ordinarie n. 24.007.953 prive di valore nominale.

Patrimonio netto - Origine e utilizzazione delle riserve

Prospetto n. 13 *bis*

(€/migliaia)

	31.12.2007	Possibilità di utilizzazione A, B, C	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre es.	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	240.080				
Riserva da acquisizione soc. Patrimonio dello Stato	90.986				
Riserve di capitale:					
– Avanzo di fusione	–	A, B, C	–	–	(*) –
Riserve di utili:					
– Riserva legale	48.016	B	–		
	79.582	A, B, C			
	127.598				
Utili (perdite) portati a nuovo	1.946.340	A, B, C	1.946.340	–	(*) 255.651
			1.946.340		
Quota non distribuibile			–		
Residua quota distribuibile			**1.946.340**		
Note:	(*)				
esercizio 2004	105.601				
esercizio 2005	150.050				
esercizio 2006	–				

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura di perdite
C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Prospetto n. 14

(€/migliaia)

	Saldo al 31.12.2006	Variazioni dell'esercizio						Saldo al 31.12.2007
Voci/sottovoci		Acquisiz. e (Dismissioni)	Ripristino valore	Accant.ti	Riclassifica interna da/ad altri fondi	Utilizzi a c/economico	Utilizzi diretti del fondo	
Per imposte	**7.797**							**7.797**
Per partecipazioni								
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liq.	96	–	–	1	–	–	–	97
Mededil S.p.A. in liq.	756	–	–	–	–	(756)	–	–
Consorzio Italtecnasud in liq.	564	–	–	141	–	–	–	705
Coedam S.c.a r.l. in liq.	2.780	–	–	165	–	–	–	2.945
Consorzio Prometeo in liq.	2.648	–	–	–	–	–	–	2.648
Consorzio Aerest in liq.	1.792	–	–	31	–	–	–	1.823
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	1.551	–	–	–	–	–	–	1.551
Hos.Gen.Cos. S.c.a r.l.	101	–	–	–	–	–	–	101
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liq.	62	–	–	111	–	–	–	173
Bacino 5 S.p.A. in liq.	41	–	–	–	–	–	–	41
Veneta Infrastrutture S.p.A.	28.484	–	–	–	–	–	(28.484)	–
Consorzio Genova Ricerche	12	–	–	–	–	(12)	–	–
	38.887	**–**	**–**	**449**	**–**	**(768)**	**(28.484)**	**10.084**
Altri fondi								
Contenziosi con il personale e Istituti previdenziali	115.472	62	–	–	(7.410)	(8.684)	–	99.440
Contenziosi di natura legale, fiscale, amministrativa	790.670	45.159	–	–	(2.024)	(88.770)	–	745.035
Impegni assunti per clausole contrattuali	254.722	–	–	–	(725)	(7.279)	–	246.718
Partecipate in portafoglio	84.359	(1.000)	–	–	(952)	(15.208)	–	67.199
Oneri gestionali di liquidazione	409.208	8.253	–	–	–	(28.311)	–	389.150
Bonifiche ex siti	299.561	(36.804)	–	–	2.297	–	–	265.054
Oneri su commesse da ultimare	8.224	1.570	–	–	1.097	(554)	–	10.337
Altri diversi	39.792	10.548	–	–	7.717	(5.117)	–	52.940
Riqualificazione e variazione uso immobili	80.000	(80.000)	–	–	–	–	–	–
	2.082.008	**(52.212)**	**–**	**–**	**–**	**(153.923)**	**–**	**1.875.873**
TOTALE FONDI	**2.128.692**	**(52.212)**	**–**	**449**	**–**	**(154.691)**	**(28.484)**	**1.893.754**

Debiti

Prospetto n. 15

(€/migliaia)

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio		31.12.2007
Voci/sottovoci		Accensioni	Rimborsi	
Obbligazioni	4	–	–	4
Mutui	796	–	(796)	–
Debiti verso banche:				
– a breve termine	603.955	–	(603.854)	101
Acconti	76.374	14.035	(56.869)	33.540
Debiti verso fornitori	73.893	137.859	(154.161)	57.591
Debiti verso imprese controllate	176.048	65.065	(230.571)	10.542
Debiti verso imprese collegate	8.531	1.384	(8.692)	1.223
Debiti verso controllante	–	–	–	–
Debiti tributari	51.231	67.572	(62.253)	56.550
Debiti verso Istituti previdenziali	5.977	13.230	(13.458)	5.749
Altri debiti	93.241	285.736	(294.946)	84.031
TOTALE	**1.090.050**	**584.881**	**(1.425.600)**	**249.331**

Debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura

Prospetto n. 16

(€/migliaia)

	31.12.2006				31.12.2007			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Obbligazioni	4	–	–	4	4	–	–	4
Mutui	796	–	–	796	–	–	–	–
Debiti verso banche a m/l	–	–	–	–	–	–	–	–
Debiti verso altri finanziatori	–	–	–	–	–	–	–	–
	800	–	–	**800**	**4**	–	–	**4**
Debiti del "circolante"								
Altri debiti finanziari:								
– debiti verso banche	603.955	–	–	603.955	101	–	–	101
– debiti verso altri finanziatori	134	–	–	134	137	–	–	137
– debiti verso imprese controllate	153.912	–	–	153.912	1.934	–	–	1.934
– debiti verso imprese collegate	7.221	–	–	7.221	499	–	–	499
– debiti verso controllante	–	–	–	–	–	–	–	–
	765.222	–	–	**765.222**	**2.671**	–	–	**2.671**
Debiti commerciali:								
– debiti verso fornitori	73.893	–	–	73.893	57.591	–	–	57.591
– debiti verso imprese controllate	17.548	–	–	17.548	8.600	–	–	8.600
– debiti verso imprese collegate	1.311	–	–	1.311	433	–	–	433
– debiti verso controllante	–	–	–	–	–	–	–	–
– anticipi da clienti e fatture di rata	76.374	–	–	76.374	33.540	–	–	33.540
	169.126	–	–	**169.126**	**100.164**	–	–	**100.164**
Debiti vari:								
– debiti tributari	51.231	–	–	51.231	56.550	–	–	56.550
– debiti verso istituti di previdenza sociale	5.977	–	–	5.977	5.749	–	–	5.749
– altri debiti:								
- debiti verso imprese controllate	4.588	–	–	4.588	8	–	–	8
- debiti verso imprese collegate	–	–	–	–	291	–	–	291
- debiti verso controllante	–	–	–	–	–	–	–	–
- debiti verso altri	93.106	–	–	93.106	83.894	–	–	83.894
	154.902	–	–	**154.902**	**146.492**	–	–	**146.492**
Totale debiti	**1.090.050**	–	–	**1.090.050**	**249.331**	–	–	**249.331**
Ratei e risconti passivi	**9.474**	–	–	**9.474**	**5.643**	–	–	**5.643**
TOTALE GENERALE	**1.099.524**	–	–	**1.099.524**	**254.974**	–	–	**254.974**

Debiti e ratei passivi in valuta o con rischio di cambio

Prospetto n. 17

(€/migliaia)

	31.12.2006			31.12.2007		
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
Debiti						
Obbligazioni	–	4	4	–	4	4
Mutui	–	796	796	–	–	–
Debiti verso banche	–	603.955	603.955	–	101	101
Acconti	7.138	69.236	76.374	7.138	26.402	33.540
Debiti verso fornitori	227	73.666	73.893	105	57.486	57.591
Debiti verso imprese controllate	–	176.048	176.048	–	10.542	10.542
Debiti verso imprese collegate	–	8.531	8.531	–	1.223	1.223
Debiti verso controllante	–	–	–	–	–	–
Debiti tributari	–	51.231	51.231	–	56.550	56.550
Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale	–	5.977	5.977	–	5.749	5.749
Altri debiti	11	93.230	93.241	11	84.020	84.031
Totale debiti	**7.376**	**1.082.674**	**1.090.050**	**7.254**	**242.077**	**249.331**
Ratei e risconti passivi	**–**	**9.474**	**9.474**	**–**	**5.643**	**5.643**
TOTALE GENERALE	**7.376**	**1.092.148**	**1.099.524**	**7.254**	**247.720**	**254.974**

Trattamento di fine rapporto

Prospetto n. 18

(€/migliaia)

Consistenza al 31.12.2006	9.618
Acquisizione da società incorporate	1.247
Accantonamenti a Conto economico	1.430
Utilizzi	(4.556)
SALDO AL 31.12.2007	**7.739**

PAGINA BIANCA

Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

PAGINA BIANCA

Relazione per il Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2008

Il presente documento ha lo scopo di illustrare l'attività posta in essere dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai fini del rilascio, a firma congiunta con il Presidente, dell'attestazione sul Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato di Fintecna S.p.A. relativo all'esercizio 2007.

1. Attività ai fini dell'attestazione 2007

1.1. L'individuazione del Dirigente Preposto

In ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera prot. 115828 del 22 novembre 2006, l'Assemblea degli Azionisti di Fintecna S.p.A., in data 12 giugno 2007, ha proceduto a modificare lo Statuto sociale, introducendo l'articolo 24 "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

Il Consiglio di Amministrazione di Fintecna S.p.A., nella seduta del 28 giugno 2007, ha individuato nel Rag. Sergio Farcomeni, responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, quale "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" conferendogli, tramite procura, compiti, facoltà e poteri tali da consentire l'efficace esercizio delle sue funzioni.

1.2. Progetto di adeguamento

Ai fini del rilascio dell'attestazione 2007 il Dirigente Preposto ha avviato un progetto volto all'implementazione/adeguamento delle procedure amministrativo-contabili (*ex novo* o mediante rivisitazione delle procedure esistenti).

Fintecna S.p.A., a tale fine, ha costituito un Gruppo di lavoro, sottoposto alla supervisione del Dirigente Preposto, composto da risorse della:

- Direzione Amministrazione e Finanza;
- Direzione Internal Auditing;
- Direzione del Personale

e supportato da professionisti della PricewaterhouseCoopers Advisory S.r.l..

Inoltre, per l'assolvimento dei compiti assegnatigli, il Dirigente Preposto è opportunamente supportato da tutti gli Enti aziendali. Infine, la Direzione Internal Auditing effettua, su incarico

del Dirigente Preposto, le verifiche da quest'ultimo richieste sulla completezza, funzionalità e adeguatezza delle procedure aziendali e dei processi di controllo interno che abbiano riflessi sulla formazione del bilancio.

1.3. Modello di riferimento

La definizione delle procedure amministrativo-contabili, e valutazione della loro adeguatezza, è stata effettuata in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (cosiddetto *Co.So. Report*).

Il documento citato costituisce uno dei *framework* più diffusi ed è ormai applicato dalla maggior parte delle aziende per la definizione del sistema di controllo interno.

Tale *Framework* è, inoltre, considerato quale riferimento nell'ambito delle istruzioni redatte dalle Autorità di Vigilanza e nelle Linee guida emesse dalle Associazioni di categoria per pervenire alla *compliance* con alcune disposizioni nazionali e internazionali. Il suddetto modello è, inoltre, richiamato nelle "Linee guida per lo svolgimento delle attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* TUF" emanate da Confindustria in data 13 dicembre 2007, quale *Framework* che le aziende possono adoperare per l'implementazione di quanto richiesto, a tale proposito, dalla Legge n. 262/2005.

L'*Internal Control Framework* definisce il Sistema di Controllo Interno come un processo, svolto dal Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti e da altri soggetti della struttura aziendale, finalizzato a fornire la ragionevole sicurezza sul conseguimento degli obiettivi rientranti nelle seguenti categorie:

- efficacia ed efficienza delle attività operative;
- attendibilità delle informazioni di bilancio;
- conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore.

All'interno dell'obiettivo relativo all'attendibilità delle informazioni di bilancio è compreso quello di assicurare che l'informativa finanziaria fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa, in accordo con i Principi contabili internazionali applicabili, obiettivo che comprende quanto richiesto dalla Legge n. 262/2005.

L'*Internal Control Framework* definisce le componenti fondamentali del Sistema di Controllo Interno la cui presenza è ritenuta indispensabile per il corretto funzionamento e la corretta implementazione di un sistema di controllo interno. Tali componenti fondamentali sono:

Ambiente di Controllo, Valutazione del Rischio, Attività di Controllo, Informazioni e Comunicazione, Monitoraggio.

Nel paragrafo 1.4 si illustrano i componenti dell'*Internal Control Framework* a eccezione della componente Attività di Controllo che è illustrata nei paragrafi 1.5, 1.6 e 1.7.

1.4. I controlli a livello aziendale

Ambiente di controllo

I principali elementi che compongono l'ambiente di controllo di Fintecna S.p.A. sono:

Corporate governance

Fintecna S.p.A., società interamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha competenze distintive nel campo della gestione di partecipazioni e dei processi di privatizzazione, anche con riferimento all'attività di razionalizzazione e ristrutturazione di aziende caratterizzate da situazioni di criticità sotto il profilo industriale, economico-finanziario e organizzativo, nell'ottica di promuoverne il rilancio sul mercato, ovvero di inquadrarle nell'ambito di un processo di liquidazione efficacemente gestito.
Più in particolare, l'azione di Fintecna si caratterizza nelle seguenti linee di attività:

- gestione delle partecipazioni, attraverso una costante azione di indirizzo, coordinamento e controllo sia delle società con prospettive di uscita dal portafoglio (privatizzazioni-liquidazioni), sia delle partecipazioni destinate a una permanenza più duratura nel contesto societario Fintecna, nell'ottica di valorizzare le relative attività precostituendo – anche attraverso impegnativi interventi di razionalizzazione industriale e di ristrutturazione economico-finanziaria delle imprese – i presupposti e le migliori condizioni per il loro conveniente collocamento sul mercato;

- gestione "specializzata" di complessi processi di liquidazione, finalizzata a perseguire economie di tempi, nonché a ottimizzare risorse e risultanze delle relative attività liquidatorie assicurando al contempo il più conveniente realizzo del patrimonio e l'attenta cura delle problematiche occupazionali. A tale contesto operativo fa riferimento l'affidamento del mandato a gestire le attività facenti capo all'Ispettorato della Ragioneria Generale dello Stato in ordine ai cosiddetti Enti Soppressi;

- gestione articolata e flessibile del rilevante contenzioso, prevalentemente proveniente dalle società incorporate, orientata all'accurata ricerca di percorsi transattivi che, in presen-

za dei necessari presupposti giuridici e di convenienza economica, assicurino una positiva e rapida composizione delle vertenze in corso.

Fintecna S.p.A. è caratterizzata da un modello di *governance* tradizionale, ossia caratterizzato dalla presenza del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce mediamente due volte al mese per discutere l'andamento della gestione o per l'espletamento di qualsiasi altra attività necessaria per la prosecuzione dell'attività societaria e di business.
L'attività di controllo è invece affidata al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione incaricata del controllo contabile.

Integrità e valori etici

Fintecna S.p.A., anche con riferimento al perseguimento di finalità di interesse pubblico, si è data specifici Principi di comportamento, che sono stati formalizzati nel Codice Etico della Società.

Il Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti da tutti i dipendenti e collaboratori di Fintecna, nel rispetto dei legittimi interessi degli azionisti, dipendenti, clienti, partner commerciali e della collettività in cui Fintecna è presente con le proprie attività.

Il documento nasce come uno degli elementi del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 ma, non limitandosi a indicare le linee guida comportamentali riferite alle attività a rischio penale, abbraccia in modo più ampio il ruolo e i rapporti di Fintecna, dei suoi dipendenti e collaboratori e dei suoi partner.

Le finalità del Modello ex D.Lgs. n. 231/2001 sono le seguenti:

- realizzare la c.d. esimente dalla responsabilità amministrativa della Società in caso di commissione dei reati previsti dal Decreto ed evitare, quindi, l'irrogazione delle sanzioni ivi contemplate;
- far acquisire a tutti i dipendenti della Società la consapevolezza di poter incorrere – in caso di violazioni delle disposizioni e dei meccanismi costituenti il Modello stesso – in un illecito passibile di sanzioni disciplinari, oltreché penali e amministrative, nei propri confronti; e ciò sia nel caso in cui la violazione abbia configurato un reato previsto dal Decreto, e quindi abbia provocato una sanzione a carico della Società, sia qualora questa situazione non si sia determinata;

- far conoscere di quali elementi si compone il Modello affinché sia chiaro a tutti i dipendenti quali sono i Principi a cui la Società si ispira e i comportamenti da adottare nello svolgimento dei propri compiti.

Oltre al Codice Etico, i componenti del Modello ex D.Lgs. n. 231/2001 sono:

- il "sistema disciplinare", e altre misure di tutela, che stabilisce i diversi tipi di sanzione applicabili al personale dipendente, i criteri generali per l'irrogazione delle sanzioni per le varie tipologie di illeciti che possono essere commessi. Inoltre, sono previste apposite misure in caso di inosservanza del Modello da parte degli Amministratori, nonché dei collaboratori esterni ed eventuali partner;

- "Protocolli" diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della Società e le modalità di gestione delle risorse finanziarie (così come previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 art. 6, comma 2 lettere b) e c)) formalizzati in un Manuale delle procedure aziendali. Le procedure prevedono i necessari meccanismi di controllo, soprattutto in termini di autorizzazioni e separazioni di compiti, con cui si attua quella contrapposizione di responsabilità che realizza una forma di autocontrollo continuo, nonché le ulteriori misure idonee a prevenire comportamenti che possano integrare i reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001;

- l'"Organismo di Vigilanza (OdV)" ha il compito di vigilare sul rispetto, l'adeguatezza e l'aggiornamento del Modello per la prevenzione dei reati ex D.Lgs. n. 231/2001, nonché sul rispetto dei Principi etici enunciati nel Codice Etico. L'OdV redige un programma annuale di verifiche sul funzionamento e osservanza del Modello 231 nonché sul rispetto del Codice Etico. Al termine di ogni esercizio l'OdV redige una Relazione sull'attività svolta, che trasmette al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

A rafforzare il Modello così realizzato è previsto l'obbligo, per Amministratori e Direttori, di rilascio di "Dichiarazioni annuali" sul rispetto del Codice Etico, assenza di conflitti di interesse, rispetto dei poteri di delega e dei limiti di firma stabiliti, degli obblighi di informativa e delle procedure aziendali.

Infine, nel Codice Etico è prevista la raccomandazione a dipendenti e collaboratori esterni di "segnalare all'OdV ogni violazione o sospetto di violazione del Modello Organizzativo e del Codice Etico".
La Società e l'OdV tutelano dipendenti e collaboratori esterni da ogni effetto pregiudizievole che possa derivare dalla segnalazione. L'OdV assicura la riservatezza dell'identità dei segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge.
Si fa presente che è in corso un progetto volto all'aggiornamento del suddetto Modello 231.

Struttura organizzativa

L'assetto organizzativo di Fintecna S.p.A. è definito attraverso l'emanazione di Ordini di Servizio, sottoscritti dal Presidente. Tali Ordini di Servizio informano sulle variazioni intervenute relativamente alla struttura organizzativa di Fintecna e al personale dirigente (assunzioni, nomine, cessazioni e distacchi).
La formalizzazione e la diffusione degli Ordini di Servizio è assicurata dalla Direzione del Personale.

Politiche e prassi di gestione del personale

Pur essendo le politiche e le prassi di gestione del personale ben radicate in Fintecna S.p.A., è in corso un'attività da parte della Direzione del Personale volta al continuo sviluppo dei processi di gestione e crescita delle risorse manageriali e professionali, anche tramite sistemi di valutazione, politiche retributive e interventi formativi.

Valutazione dei rischi

Nell'ambito del progetto di adeguamento avviato per il rilascio dell'attestazione del Dirigente Preposto, è stata effettuata un'attività volta alla identificazione dei rischi che possono avere un impatto significativo sul bilancio di esercizio di Fintecna S.p.A.. Sulla base di tale identificazione si sono determinati i dati/informazioni significativi di bilancio.
I risultati di tale valutazione sono stati utilizzati quale base per la determinazione dell'ambito di analisi dell'attività di rilevazione e verifica dell'adeguatezza ed effettiva operatività delle procedure amministrativo-contabili (si veda paragrafo 1.5).

Informazioni e comunicazione

Fintecna S.p.A. si avvale del sistema informativo Diapason per la rilevazione delle informazioni amministrativo-contabili.
La comunicazione è facilitata da tale sistema informativo, ma gli elementi che la garantiscono sono, da una parte, una chiara definizione dei compiti e responsabilità e, dall'altra, le modalità di comunicazione all'interno della struttura organizzativa.
A tal fine Fintecna S.p.A. utilizza i sopra citati Ordini di Servizio e il Manuale delle procedure aziendali.

Monitoraggio

L'attività di verifica sulla completezza, funzionalità e adeguatezza del sistema aziendale dei

controlli interni, al fine di prevenire o mitigare situazioni di rischio nella gestione aziendale, è svolta dalla Direzione Internal Auditing.

1.5. Individuazione dell'ambito dell'attività

Sulla base della valutazione dei rischi (si veda precedente paragrafo 1.4), che possono avere un impatto significativo sul bilancio, si è proceduto alla identificazione dei dati/informazioni significativi e/o rischiosi del bilancio di esercizio che sono stati oggetto del progetto a base di questa attestazione.

Tali dati/informazioni sono stati collegati ai processi che li generano al fine di identificare i processi per cui si deve procedere alla rilevazione e verifica delle procedure amministrativo-contabili che sono di seguito indicate:

- Bilancio d'esercizio;
- Contenzioso;
- Garanzie;
- Partecipazioni;
- Tesoreria.

Sono stati analizzati anche i Controlli generali informatici relativi ai sistemi che supportano i processi sopra elencati.

L'ambito di analisi che supporta il rilascio dell'attestazione sul bilancio consolidato è invece costituito:

- dal rilascio da parte di ciascuna società controllata, inclusa nel consolidamento, dell'attestazione di:
  - esistenza di un adeguato e funzionante sistema di controlli volti a garantire che i dati e le informazioni contenute nel *Reporting Package* di consolidamento sono attendibili;
  - che il *Reporting Package* è stato redatto in conformità ai Principi contabili e di consolidamento di Gruppo;
  - i dati del *Reporting Package* al 31 dicembre 2007 sono corretti e corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili della Società;
- dalla rilevazione di una adeguata e operativa procedura di redazione del bilancio consolidato (si veda il paragrafo 1.9).

È prevista per l'anno 2008 un'attività tesa a rendere omogenea l'attività svolta dal Dirigente Preposto di Fintecna S.p.A. con quella delle società controllate incluse nel consolidamento.

1.6. Definizione del template di formalizzazione delle procedure amministrativo-contabili

Ai fini della formalizzazione delle procedure amministrativo-contabili si è preliminarmente proceduto alla definizione del template di formalizzazione delle procedure amministrativo-contabili come di seguito descritto:

- "procedura", in cui sono descritte, tramite note descrittive e *flow chart*, in ordine logico e cronologico, le attività necessarie a produrre o rilevare le informazioni e/o dati amministrativo-contabili, il sistema dei controlli e le relative modalità di effettuazione di questi ultimi;
- "matrice dei controlli", in cui sono riportati i rischi e i relativi controlli.

1.7. Rilevazione dei controlli e verifica dell'adeguatezza

Con riferimento ai processi selezionati, le attività svolte sono state, ai fini della rilevazione dei controlli esistenti, le seguenti:

- raccolta e inventariazione delle procedure esistenti;
- rilevazione e/o adeguamento delle procedure amministrativo-contabili mediante interviste ai *process owners*.

Per ciascun processo oggetto di analisi sono stati identificati, tramite lettura delle procedure/istruzioni operative esistenti, i sottoprocessi le cui transazioni contribuiscono alla formazione delle voci di bilancio.
Per ciascun sottoprocesso sono stati identificati i rischi che possono impedire il raggiungimento degli obiettivi di controllo (completezza, accuratezza, validità e restrizione degli accessi), nonché delle asserzioni di bilancio (completezza, accuratezza, diritti e obbligazioni, valutazioni e presentazione).

Mediante intervista svolta ai *process owners*, dei singoli sottoprocessi sopra identificati, sono stati rilevati, in matrici dei controlli, i controlli chiave a presidio dei rischi sopra identificati. Per ciascun sottoprocesso e rischio identificato, è stata riportata la descrizione del controllo e in particolare:

- la descrizione del controllo, ossia il responsabile del controllo, il dato di input, come il controllo è svolto, l'output del controllo;
- la tipologia del controllo, ossia se si tratta di un controllo automatico/manuale, preventivo/successivo, la frequenza del controllo (a evento, giornaliero, settimanale, mensile, trimestrale, semestrale o annuale).

Le procedure amministrativo-contabili e le eventuali carenze riscontrate sono state condivise con i *process owners* di ciascun processo oggetto di analisi.

L'attività svolta ha consentito di formalizzare larga parte dei controlli esistenti, svolti in base a prassi consolidate, volti a garantire l'attendibilità delle voci di bilancio relative ai processi analizzati, nonché a valutarne la relativa adeguatezza. È previsto l'avvio nei prossimi mesi di un progetto teso alla formalizzazione di alcune procedure.

Da tale valutazione è emerso che i controlli sono sostanzialmente adeguati seppur necessitano di alcune azioni volte alla formalizzazione dei controlli in essere.

1.8. Verifica dell'operatività dei controlli

Dalle attività di verifica sull'operatività dei controlli, svolte in passato dalla Direzione Internal Auditing, il sistema di controllo interno della Società è risultato sostanzialmente adeguato.

A ulteriore conferma dell'adeguatezza di tale sistema di controlli, è in corso un'attività di verifica di alcune procedure amministrativo-contabili che verrà completata nel primo semestre del 2008. Da tale verifica ci si attende che non emergano problematiche significative, ma soltanto delle anomalie di cui si terrà conto per migliorare il sistema di controlli interni esistenti.

1.9. Attestazioni interne

Con riferimento all'attività per il rilascio dell'attestazione 2007, tenuto conto della complessità ed estensione del Gruppo, in linea con quanto indicato da Confindustria nelle "Linee guida per lo svolgimento delle attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF", è stato definito uno schema di attestazioni interne indirizzato ai soggetti con funzioni di controllo sui documenti e sulle procedure per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato.

Le attestazioni interne sono rilasciate al DP:

a) dalle Direzioni Amministrative/Rappresentante Legale delle società controllate (o dal Dirigente Preposto là dove nominato), con riferimento al bilancio e al corrispondente *Reporting Package* di consolidamento;
b) dalle singole Direzioni di Fintecna S.p.A., per le attività di propria competenza.

Il contenuto delle attestazioni interne è definito sulla base di quello dell'attestazione che il DP deve rilasciare in forza delle disposizioni di legge, opportunamente integrato per tener conto delle singole sfere di responsabilità e attività.

2. Conclusioni

Considerati i risultati delle attività svolte e delle attestazioni rese dalle Direzioni aziendali e dalle società del Gruppo, si ritiene ragionevole concludere che:

- le procedure amministrativo-contabili applicate per la formazione del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato 2007 sono sostanzialmente adeguate ed effettivamente applicate;
- che il Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- che il Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato sono redatti in conformità alle norme di legge interpretate e integrate dai Principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità; a quanto consta, esso è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Fintecna S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Infine, come illustrato nella presente Relazione, l'attività intrapresa ai fini dell'attestazione per il Bilancio 2007 necessita di ulteriori attività volte al completamento della formalizzazione delle procedure amministrativo-contabili e di verifica dell'effettiva operatività, attività che saranno svolte nel corso del 2008.

Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

a conclusione della presente Relazione Vi invitiamo ad approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione e il Bilancio al 31.12.2007 che chiude con un utile di € 240.733.616.

Per quanto attiene la destinazione del suddetto utile di esercizio, Vi proponiamo di rinviare al nuovo esercizio detto utile nell'ottica della salvaguardia della consistenza patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, avuto riguardo alla distribuzione di riserve effettuata nell'esercizio 2007 ai fini dell'attuazione di quanto disposto dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286, e alle prospettive di utilizzo di disponibilità finanziarie della Vostra Società, previste nel corrente esercizio, connesse a esigenze di alcune società partecipate.

Vi rammentiamo, infine, che con l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, convocata in ordine al Bilancio al 31.12.2007, viene a scadere, per compiuto triennio, il Collegio Sindacale della Vostra Società.

Pertanto, Vi invitiamo a procedere alla nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, nonché alla determinazione dei relativi compensi.

Roma, 23 aprile 2008

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

la presente Relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile e si riferisce alle attività espletate dal Collegio Sindacale di Fintecna S.p.A. nell'esercitare il controllo di pertinenza durante l'esercizio chiuso con il Bilancio al 31.12.2007, redatto dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso al Collegio insieme alla Relazione sulla gestione e corredato dalla Nota integrativa.

Per effetto di quanto considerato e disposto dall'unico Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota prot. 22481 del 5.3.2004) la Società non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dello stesso.

Fintecna S.p.A. redige il Bilancio consolidato e il controllo contabile della Società è affidato alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers.

In linea con il disposto della Legge n. 262/2005, che ha introdotto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, nella riunione del 28 giugno scorso, con parere favorevole dello stesso Collegio, ha deliberato in merito all'attuazione della Delibera assembleare del 12 giugno scorso, che ha apportato allo Statuto le necessarie modifiche con l'introduzione della figura del Dirigente Preposto. La Società ha conseguentemente proceduto all'adozione del Regolamento che ne disciplina il ruolo e i compiti, e ha nominato per tale incarico e per la durata del Consiglio di Amministrazione in carica, e quindi fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2008, il Direttore della Direzione Amministrazione e Bilancio, Rag. Sergio Farcomeni, rilasciando allo stesso idonea procura e conferendogli i relativi poteri. A esito della Relazione del presente Bilancio, il Dirigente Preposto ha rilasciato la prevista attestazione previo ottenimento delle attestazioni di competenza da parte degli Enti aziendali e delle società direttamente controllate.

Nell'esercitare la propria attività, il Collegio Sindacale ha seguito dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice Civile, di leggi e regolamenti di inerenza.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2007, ha tenuto n. 4 riunioni ai sensi dell'art. 2404 C.C., nel rispetto dei termini ivi previsti e ha preso parte alle n. 15 adunanze del Consiglio di Amministrazione e alle n. 3 Assemblee sociali, constatando il costante confronto di opinioni fra i singoli intervenuti e il Presidente - Amministratore Delegato, e prendendo atto che le deliberazioni assunte sono state conformi alla legge, allo Statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Sono stati intrattenuti incontri di informazione e di orientamento, con la Società di revisione, riscontrando continuità di controllo durante l'esercizio e raccogliendo la compiuta verifica di

congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio, nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili.

Durante la partecipazione ai Consigli di Amministrazione sono state seguite le particolari fasi operative che hanno connotato la vita sociale, delle quali si darà cenno nel prosieguo della presente Relazione.

È stato verificato il funzionamento del "Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001" – esteso anche alle controllate – ivi comprese le implementazioni apportate al Codice Etico e raccogliendo dall'Organismo di Vigilanza l'informazione di inesistenza di segnalazioni censurabili. Il Collegio ha accertato che è stato definito il quadro delle attività riguardanti l'adozione delle misure di sicurezza previste dal codice della privacy (D.Lgs. n. 196/2003) e, fra esse, la predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, portato a termine entro il 31 marzo 2008.

Sono state controllate l'adeguatezza e l'efficienza del sistema delle procedure amministrativo-contabili, del sistema informatico gestito in outsourcing – il cui contratto è stato rinnovato nell'esercizio in esame a esito di una specifica gara – delle procedure di controllo interno e reporting, nonché del sistema procuratorio, riscontrando altresì l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori, in costanza degli assetti organizzativi posti in essere dal Consiglio di Amministrazione.

Si è preso atto della continuità e compiutezza del flusso di comunicazioni e informazioni, intervenuto fra Fintecna e l'Azionista, nonché degli elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio (Piano economico-industriale 2007/2009, budget, riprevisioni di budget, flash report mensili e consuntivi).

Il Collegio, mediante la partecipazione alle riunioni di Consiglio di Amministrazione, ha acquisito informazioni sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali poste in essere con soggetti terzi e sui rapporti infragruppo, non rilevando né atipicità né inusualità né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato e, in generale, ha raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell'art. 2381 C.C..

Per quanto concerne i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, questi sono tutti dettagliatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

La Società non ha fatto ricorso all'esercizio delle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423-*bis*, II comma C.C. Si è preso atto del contenuto della dichiarazione di attendibilità redatta ai

sensi dell'allegato 7 appendice 2 del Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001, sottoscritto dal Responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza e, come detto, dell'attestazione rilasciata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

Alla data della stesura della presente Relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul Bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità.

Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 e la Relazione sulla gestione, con la relativa proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a € 240.733.616.

Roma, 19 maggio 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Relazione della Società di Revisione

PAGINA BIANCA

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

All'Azionista della
Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 29,79 per cento ed il 7 per cento rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 maggio 2007.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Sede legale e amministrative: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429883 – Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051529811 – Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 – Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 – Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498782677 – Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 – Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

4 Richiamiamo l'informativa degli amministratori in merito ai fondi per rischi ed oneri-altri, iscritti in bilancio per 2.537 milioni di Euro in relazione prevalentemente ai prevedibili oneri generabili da contenziosi e ristrutturazioni in corso, impegni e garanzie assunti nonché ad attività di liquidazione. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono i suddetti fondi rischi ed oneri congrui a fronteggiare i probabili oneri a carico del Gruppo.

Roma, 28 maggio 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimo Gnisolini
(Revisore contabile)

Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria

PAGINA BIANCA

L'Assemblea degli Azionisti di Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A. riunitasi in data 27 giugno 2008 in aggiornamento della seconda convocazione.

Sul punto all'Ordine del giorno "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul Bilancio al 31.12.2007. Bilancio al 31.12.2007. Deliberazioni inerenti e conseguenti",

preso atto

- della Relazione degli Amministratori sulla gestione relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2007 e tenuto conto della Relazione del Collegio Sindacale;
- delle proposte del Consiglio di Amministrazione;
- della Relazione della PricewaterhouseCoopers S.p.A.,

ha deliberato

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2007 corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione da cui risulta un utile di esercizio pari ad Euro 240.733.616;
- di rinviare a nuovo l'utile d'esercizio pari ad Euro 240.733.616.

Sul punto all'Ordine del giorno: "Nomina dei componenti il Collegio Sindacale per gli esercizi 2008, 2009 e 2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti",

ha deliberato

- di nominare, per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 e cioè dalla data odierna fino alla data di approvazione del Bilancio al 31.12.2010, il Collegio Sindacale nelle persone:

Prof. Andrea Monorchio	*Presidente*
Prof. Pompeo Cosimo Pepe	*Sindaco effettivo*
Prof. Carlo Conte	*Sindaco effettivo*
Dott. Valerio Amici	*Sindaco supplente*
Dott. Gianfranco Pepponi	*Sindaco supplente*

- di determinare per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 e cioè dalla data odierna fino alla data di approvazione del Bilancio al 31.12.2010, in Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) in ragione d'anno la remunerazione da corrispondere al Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 32.000,00 (trentaduemila/00) in ragione d'anno la remunerazione da corrispondere a ciascun Sindaco effettivo.

PAGINA BIANCA

Relazioni e Bilancio consolidato 2007 del Gruppo Fintecna

FINTECNA

Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A.

PAGINA BIANCA

Indice

Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato

Aspetti di carattere generale

Risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidata:

- gestione economica
- struttura patrimoniale consolidata
- gestione finanziaria consolidata

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Altre informazioni

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007

Stato patrimoniale consolidato

Conti d'ordine consolidati

Conto economico consolidato

Nota integrativa al Bilancio consolidato:

- aspetti di carattere generale
- area di consolidamento
- criteri e metodi di consolidamento
- principi contabili e criteri di valutazione
- commento alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico consolidati:

  Stato patrimoniale consolidato – Attivo:
  - immobilizzazioni
  - attivo circolante
  - ratei e risconti attivi

  Stato patrimoniale consolidato – Passivo:
  - patrimonio netto
  - fondi per rischi e oneri
  - trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

- debiti
- ratei e risconti passivi

- Conti d'ordine consolidati:
  - garanzie personali prestate
  - impegni
  - altri
- Conto economico consolidato:
  - valore della produzione
  - costi della produzione
  - proventi e oneri finanziari
  - rettifiche di valore di attività finanziarie
  - proventi e oneri straordinari
  - imposte sul reddito
- prospetti di dettaglio

Allegato:
Patrimonio separato ex EFIM in l.c.a.

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio consolidato

Relazione della Società di Revisione al Bilancio consolidato

Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato

- **Aspetti di carattere generale**
- **Risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidata**
- **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**
- **Altre informazioni**

PAGINA BIANCA

Aspetti di carattere generale

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato è stato redatto così come previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, in attuazione alle Direttive nn. 78/660 e 83/349 dell'Unione Europea in materia societaria relative ai conti annuali e consolidati, tenuto conto delle successive modifiche e integrazioni introdotte dai Decreti Legislativi nn. 6/03 e 37/04 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative).

Per quanto attiene ai criteri e alle modalità di predisposizione del Bilancio consolidato si rinvia a quanto descritto nella Nota integrativa.

Il confronto dei valori tra il 2007 e il 2006 risente delle variazioni dell'area di consolidamento, per effetto dell'inclusione a partire dal 2007 delle seguenti imprese:

- Ales S.p.A., controllata indirettamente attraverso Alitalia Servizi S.p.A., che fino all'esercizio 2006 era stata esclusa in relazione all'irrilevanza dell'attività sviluppata;
- Pentagramma Piemonte S.p.A. e Valcomp Uno S.r.l., controllate attraverso Fintecna Immobiliare S.r.l., che nel corso del 2007 hanno avviato la propria attività operativa di sviluppo delle iniziative immobiliari;
- Ligestra S.r.l., che nel 2007 è divenuta pienamente operativa per effetto del trasferimento a quest'ultima, come patrimonio separato, del patrimonio di EFIM in liquidazione coatta amministrativa (l.c.a.) e delle n. 23 società in l.c.a. da questa interamente controllate o assimilate. Inoltre, il comma 494 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 ha statuito che Ligestra, società trasferitaria, assumesse la funzione di Commissario Liquidatore delle n. 10 Liquidazioni Coatte Amministrative non interamente controllate dall'EFIM in l.c.a.. Il consolidamento integrale di Ligestra S.r.l. discende dalla circostanza che la società è in bonis e che l'attività che costituisce la sua missione non è dissimile da altre svolte dal Gruppo.

Con riguardo al patrimonio separato della Ligestra, ai sensi del comma 490 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007, il Collegio peritale, nominato con Decreto Ministeriale n. 80274 del 30 agosto 2007, ha predisposto la valutazione estimativa dell'esito finale della liquidazione dello stesso, contenente le stime dei costi e degli oneri necessari per il completamento della suddetta liquidazione. Tale valutazione, consegnata in data 27 marzo 2008, scontando una

stima dei costi di completamento della liquidazione di €/milioni 28, evidenzia un patrimonio netto pari a €/milioni 80 a esito di una consistente rettifica degli €/milioni 228 indicati per la stessa posta contabile dall'ex Commissario Liquidatore dell'EFIM in l.c.a.. Inoltre, relativamente alle imprese a controllo congiunto, consolidate proporzionalmente, si evidenzia la variazione dell'area di consolidamento per effetto dell'inclusione, a partire dal 2007, delle seguenti imprese:

- Bonafous S.p.A., Pentagramma Romagna S.p.A., Quadrifoglio Piacenza S.p.A. (tutte partecipate al 50%) e Cinque Cerchi S.p.A. (detenuta al 51%), partecipate attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l. e per le quali nel 2007 ha preso avvio l'attività di recupero e valorizzazione delle aree immobiliari di proprietà, in partnership con soci privati;

- Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., detenuta al 51%, operante nel settore della cantieristica militare, partecipata attraverso Fincantieri S.p.A..

Viceversa, a partire dal 2007 non è più inclusa nell'area di consolidamento l'impresa a controllo congiunto Giardini di Lambrate S.p.A., partecipata al 50% attraverso Fintecna Immobiliare S.r.l., in quanto tale partecipazione è stata ceduta a terzi all'inizio del 2008 e, quindi, classificata nell'attivo circolante.
Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento sono analiticamente descritte nella Nota integrativa e non hanno comportato effetti sul patrimonio netto consolidato.
Il Gruppo opera nei seguenti principali settori di attività:

- cantieristica navale, attraverso la Fincantieri S.p.A. e le sue controllate e collegate;

- cabotaggio, attraverso la Tirrenia di Navigazione S.p.A. e le sue controllate e collegate;

- servizi di manutenzione di aeromobili e motori, servizi aeroportuali, servizi informatici e vari, resi dalla Alitalia Servizi S.p.A. e le sue controllate, essenzialmente nei confronti del cliente Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A.;

- immobiliare attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l. e le sue imprese controllate e collegate.

Il risultato economico consolidato dell'esercizio in esame evidenzia un utile di €/milioni 300,5;

l'utile della Capogruppo è pari a €/milioni 307,3, mentre per i soci terzi si evidenzia una perdita di €/milioni 6,8.

A tale risultato ha contribuito principalmente la Capogruppo e le controllate Fincantieri, Tirrenia e Fintecna Immobiliare, essenzialmente per effetto delle positive risultanze gestionali operative, nonché attraverso la gestione finanziaria.

Come risulta nell'allegata tavola di analisi dei risultati reddituali consolidati, la gestione operativa corrente del Gruppo evidenzia un risultato positivo di €/milioni 187,8 e la gestione finanziaria chiude con un saldo positivo di €/milioni 137,5.

Per quanto riguarda la descrizione dei più significativi aspetti gestionali dell'esercizio della Capogruppo e delle imprese controllate, Vi rimandiamo a quanto già rappresentato nella Relazione sulla gestione di cui al Bilancio della Fintecna S.p.A., nonché alla successiva Nota integrativa consolidata.

Risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidata

I risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidata riportati e commentati nel seguito, includono quelli afferenti al citato patrimonio EFIM in l.c.a. gestito dalla controllata Ligestra. In allegato alla Nota integrativa consolidata sono riportati i valori afferenti a tale patrimonio separato.

Gestione economica

Il valore della produzione del Gruppo si attesta a €/milioni 4.135,5, superiore a quello del precedente esercizio per €/milioni 152,1. Tale incremento, oltre che a una crescita dell'operatività del Gruppo, è principalmente da ricondurre alle variazioni intercorse nell'area di consolidamento, in particolare per effetto del consolidamento proporzionale dell'impresa a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali, che ha contribuito a tale risultato per €/milioni 65,5.

Peraltro, tale incremento nell'attività espletata ha comportato anche consumi di materie e servizi esterni (€/milioni 2.984) maggiori rispetto a quelli consuntivati nel 2006 (€/milioni 2.742,5).

Il valore aggiunto si attesta a €/milioni 1.151,5, inferiore di €/milioni 89,3 rispetto a quello del precedente esercizio. Tale decremento è essenzialmente riferibile alla riduzione dei margini dell'attività sviluppata dalla Capogruppo.

Il costo del lavoro risulta pari a €/milioni 937, superiore per €/milioni 22,4 a quello dell'esercizio 2006. Tale incremento è essenzialmente riferibile al costo del lavoro della Fincantieri e sue controllate.

In relazione a quanto illustrato, il margine operativo lordo si attesta a €/milioni 214,5, inferiore di €/milioni 111,7 rispetto all'esercizio 2006.

Il risultato operativo è pari a €/milioni 187,8, ed evidenzia rispetto al precedente esercizio un decremento di €/milioni 64,1, determinato essenzialmente dal peggioramento del margine operativo lordo nonché dai seguenti fattori:

- un ammontare complessivo degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti pari a €/milioni 202,6, con un decremento di €/milioni 24,8 rispetto all'esercizio 2006;
- un saldo dei proventi e oneri diversi che passa da €/milioni 153,1 del 2006 a €/milioni 175,9 del 2007.

Il saldo della gestione finanziaria presenta un margine positivo per €/milioni 137,5 rispetto agli €/milioni 91 dell'esercizio 2006; tale incremento è da attribuirsi al miglioramento della gestione finanziaria della Capogruppo e di Fincantieri.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un saldo positivo per €/milioni 0,4, inferiori rispetto agli €/milioni 5,8 dell'esercizio 2006, in relazione ai minori risultati apportati dalle imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

I proventi straordinari netti ammontano a €/milioni 118,1, superiori per €/milioni 44 al corrispondente valore dell'esercizio 2006; tale differenza è da attribuire essenzialmente a talune significative sopravvenienze attive consuntivate dalla Capogruppo nel 2007, come meglio descritto nelle specifiche voci della Nota integrativa, in relazione alla definizione di numerose partite pregresse, in contenzioso e non.

Le imposte sul reddito passano da €/milioni 151,2 del 2006 a €/milioni 143,3 dell'esercizio 2007, con un'incidenza del 32% circa sul risultato ante imposte.

Struttura patrimoniale consolidata

Le immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi (€/milioni 2.125,7, comprensivi degli ammortamenti dell'esercizio), sono pari a €/milioni 2.017,1. Le stesse sono diminuite di €/milioni 40,4, sostanzialmente per il combinato effetto degli investimenti dell'esercizio (€/milioni 146,8), degli ammortamenti dell'esercizio (€/milioni 158,8), nonché della variazione dell'area di consolidamento per l'inclusione a partire dall'esercizio 2007 delle imprese a controllo congiunto Cinque Cerchi e Orizzonte Sistemi Navali.
Il capitale d'esercizio si riduce di €/milioni 855,8 rispetto all'esercizio 2006 principalmente in seguito all'effetto combinato:

- dell'aumento, per €/milioni 554,8, delle rimanenze di magazzino, essenzialmente riferibile all'incremento dei lavori in corso su ordinazione della Fincantieri in essere alla chiusura dell'esercizio;
- dell'aumento degli anticipi da clienti, per €/milioni 610, in relazione a quanto descritto nel punto precedente;
- della riduzione delle altre attività per €/milioni 365,9, essenzialmente per effetto del trasferimento all'ANAS del valore di carico della partecipazione in Stretto di Messina;
- dell'incremento dei fondi per rischi e oneri per €/milioni 366,5, principalmente in relazione al consolidamento a partire dal 2007 dei fondi gestiti dalla Ligestra e relativi al patrimonio EFIM in l.c.a..

Complessivamente, il capitale investito risulta pari a €/milioni 3.626,6 con un decremento di €/milioni 896,2 rispetto al 2006. Il capitale investito è coperto attraverso:

- il patrimonio netto, pari a €/milioni 3.219,9, che si decrementa rispetto al 2006 di €/milioni 1.487,4, principalmente per l'effetto combinato dell'utile dell'esercizio 2007, pari a €/milioni 300,5 (con un utile riferibile alla Capogruppo di €/milioni 307,3), al netto del decremento di complessivi €/milioni 1.783,4 derivante dall'attribuzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti da Fintecna nei confronti della società Stretto di Messina e del trasferimento all'ANAS del valore della partecipazione detenuta in tale impresa;
- il Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a €/milioni 285,9;
- i fondi per rischi e oneri della Capogruppo, pari a complessivi €/milioni 1.893,8, che diminuiscono per €/milioni 234,9 principalmente per effetto degli utilizzi e dell'aggiornamen-

to delle stime, nonché dei trasferimenti a favore della Fintecna Immobiliare dei fondi necessari al recupero ambientale, bonifiche e conservazione dei siti immobiliari a essa afferenti.

L'indebitamento finanziario a medio-lungo termine passa da €/milioni 644,4 a €/milioni 608,3, mentre le disponibilità monetarie nette finali a breve termine (inclusi i titoli a reddito fisso di Fintecna) passano da €/milioni 3.265,5 a €/milioni 2.381,2, essenzialmente per l'effetto combinato:

- dell'incremento delle disponibilità finanziarie, derivanti dal consolidamento del patrimonio EFIM e dalle dismissioni derivanti dall'attività immobiliare sviluppata da Fintecna Immobiliare e sue controllate;
- del decremento delle disponibilità della Capogruppo in relazione alla citata attribuzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti da Fintecna nei confronti della società Stretto di Messina, per complessivi €/milioni 1.515.

Gestione finanziaria consolidata

La posizione finanziaria netta a breve del Gruppo mostra un saldo netto positivo pari a circa €/milioni 2.381,2.
La variazione negativa del flusso monetario del periodo, pari a €/milioni 884,3, è principalmente dovuta:

- al saldo positivo, per €/milioni 636,7, del flusso monetario derivante dall'attività di esercizio e, in particolare, in relazione essenzialmente all'effetto combinato dell'utile del periodo (€/milioni 300,5), degli ammortamenti (€/milioni 158,8), del flusso positivo netto derivante dalla variazione del capitale d'esercizio e diverse (€/milioni 443,8, al netto delle partite non finanziarie), al netto della variazione complessiva del TFR e dei fondi per rischi e oneri (negativa per €/milioni 256,9);
- al saldo positivo, per €/milioni 22,7, del flusso monetario dell'attività di investimento, in relazione agli investimenti in immobilizzazioni al netto del prezzo di realizzo e valore di rimborso delle immobilizzazioni dismesse nell'esercizio;
- al saldo negativo, pari a €/milioni 43,2, dell'attività di finanziamento, in relazione all'accensione di nuovi finanziamenti, al netto dei rimborsi dell'esercizio e dei contributi ricevuti;
- al trasferimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze di €/milioni 1.515 delle citate risorse inerenti gli impegni assunti nei confronti della società Stretto di Messina.

Tavola di analisi dei risultati reddituali consolidati

(€/migliaia)

	2007	2006	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni [1]	**4.316.988**	**4.237.886**	**79.102**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(184.685)	(264.362)	79.677
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	3.200	9.840	(6.640)
Valore della produzione "tipica"	**4.135.503**	**3.983.364**	**152.139**
Consumi di materie e servizi esterni	(2.983.976)	(2.742.510)	(241.466)
Valore aggiunto	**1.151.527**	**1.240.854**	**(89.327)**
Costo del lavoro	(936.987)	(914.568)	(22.419)
Margine operativo lordo	**214.540**	**326.286**	**(111.746)**
Ammortamenti	(158.752)	(162.048)	3.296
Altri stanziamenti rettificativi	(4.674)	(9.526)	4.852
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(39.161)	(55.848)	16.687
Saldo proventi e oneri diversi	175.854	153.076	22.778
Risultato operativo	**187.807**	**251.940**	**(64.133)**
Proventi e oneri finanziari	137.485	90.983	46.502
Rettifiche di valore di attività finanziarie	428	5.804	(5.376)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**325.720**	**348.727**	**(23.007)**
Proventi e oneri straordinari	118.096	74.057	44.039
Risultato prima delle imposte	**443.816**	**422.784**	**21.032**
Imposte sul reddito	(143.302)	(151.193)	7.891
Utile/(perdita) del periodo	**300.514**	**271.591**	**28.923**
di cui:			
Quota Capogruppo	*307.271*	*272.810*	*34.461*
Quota Terzi	*(6.757)*	*(1.219)*	*(5.538)*

[1] Compresa la variazione dei "Lavori in corso su ordinazione e contributi in conto esercizio".

Tavola di analisi della struttura patrimoniale consolidata

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
A. Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	48.278	40.646	7.632
Immobilizzazioni materiali	1.623.648	1.635.279	(11.631)
Immobilizzazioni finanziarie	345.208	381.651	(36.443)
	2.017.134	**2.057.576**	**(40.442)**
B. Capitale di esercizio			
Rimanenze	5.944.902	5.390.114	554.788
Anticipi da clienti	(4.307.345)	(3.697.326)	(610.019)
Crediti commerciali	1.048.853	916.469	132.384
Altre attività	1.324.558	1.690.463	(365.905)
Debiti commerciali	(1.162.143)	(1.068.046)	(94.097)
Fondi per rischi e oneri	(658.751)	(292.268)	(366.483)
Altre passività	(580.612)	(474.158)	(106.454)
	1.609.462	**2.465.248**	**(855.786)**
C. Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	**3.626.596**	**4.522.824**	**(896.228)**
D. Fondo TFR	**285.867**	**307.812**	**(21.945)**
Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	**3.340.729**	**4.215.012**	**(874.283)**
coperto da:			
E. Capitale proprio			
Capitale versato	240.080	240.080	–
Riserve e utili a nuovo	2.561.467	4.076.453	(1.514.986)
Utile/(perdita) dell'esercizio	307.271	272.810	34.461
Patrimonio netto di terzi [1]	111.127	118.031	(6.904)
	3.219.945	**4.707.374**	**(1.487.429)**
F. Fondi di accantonamento di Fintecna	**1.893.754**	**2.128.693**	**(234.939)**
G. Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	**608.278**	**644.445**	**(36.167)**
H. Indebitamento finanziario netto a breve termine (disponibilità monetarie nette)			
Debiti finanziari a breve	439.209	1.223.477	(784.268)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(2.595.440)	(3.637.484)	1.042.044
Titoli a reddito fisso della Fintecna	(225.017)	(851.493)	626.476
	(2.381.248)	**(3.265.500)**	**884.252**
I. Posizione finanziaria netta (disponibilità) (G+H)	**(1.772.970)**	**(2.621.055)**	**848.085**
Totale c.s. (E+F+I)	**3.340.729**	**4.215.012**	**(874.283)**

[1] Al netto dei versamenti ancora dovuti.

Tavola di rendiconto finanziario consolidato

(€/migliaia)

	2007	2006
A. Disponibilità monetarie nette iniziali		
(indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	**3.265.500**	**3.203.175**
B. Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile del periodo	300.514	271.591
Ammortamenti	158.752	162.048
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (*)	(9.243)	(125.143)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(286)	(5.700)
Variazione capitale di esercizio e diverse	443.850	67.844
Variazione netta del TFR e dei fondi di accantonamento Fintecna	(256.884)	(46.713)
	636.703	**323.927**
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Immateriali	(24.735)	(20.950)
Materiali	(122.081)	(102.012)
Finanziarie	(44.780)	(105.384)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	214.317	107.867
	22.721	**(120.479)**
D. Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	87.230	162.446
Conferimento dei soci	–	–
Contributi in conto capitale	2.534	4.166
Rimborsi di finanziamenti	(132.934)	(149.192)
Rimborsi di capitale proprio	–	–
	(43.170)	**17.420**
E. Distribuzione utili/riserve	**(1.515.000)**	**(150.172)**
F. Altre cause	**14.494**	**(8.371)**
G. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E+F)	**(884.252)**	**62.325**
H. Disponibilità monetarie nette finali (A+G)	**2.381.248**	**3.265.500**

(*) Nel 2006 comprendono le plusvalenze su cessioni compendi immobiliari del circolante.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Tra le società del Gruppo Fintecna nel corso del 2007 risultano intercorsi i seguenti rapporti, i cui effetti economici (costi e ricavi) dell'esercizio e i cui riflessi patrimoniali (crediti e debiti) sono stati interamente eliminati nella predisposizione del Bilancio consolidato, come descritto nella Nota integrativa:

- rapporti finanziari, legati a operazioni di finanziamento e tesoreria, sviluppati essenzialmente in via diretta tra la Capogruppo e le varie società controllate. Tali rapporti, principalmente attuati attraverso appositi conti correnti di corrispondenza, sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, a eccezione di taluni finanziamenti infruttiferi resi necessari dai processi di liquidazione e/o ristrutturazione di talune società controllate;

- rapporti commerciali legati ad attività di cantieristica e manutenzione navale tra Fincantieri e Tirrenia e loro controllate. Tali rapporti hanno generato, per la Fincantieri, margini economici non rilevanti;

- rapporti commerciali per servizi di *assett management*, per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare, tra Fintecna Immobiliare e talune imprese controllate del settore immobiliare;

- altri rapporti commerciali per riaddebiti di servizi (essenzialmente amministrativi e finanziari, fiscali e societari), costi comuni e distacco di personale. Tali rapporti, non rilevanti, risultano regolati direttamente tra le diverse società interessate, essenzialmente sulla base dei valori di costo sostenuti.

Tutti i rapporti in essere sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, nell'interesse economico dello sviluppo delle attività delle singole società e di valorizzazione delle competenze tecniche acquisite.
I rapporti con l'Azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze prevedono, nell'ambito del rapporto istituzionale, l'attivazione di flussi informativi che consentono allo stesso di pervenire alle determinazioni di propria competenza.

Sono inoltre evidenziati, nell'ambito dei rapporti con l'Azionista, crediti per €/milioni 3,7 riferibili alle attività proprie del mandato gestorio riguardante l'IGED.

Come già indicato, nel corso dell'esercizio 2007 sono state attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze le risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti da Fintecna nei confronti della ex partecipata Stretto di Messina, mediante distribuzione di mezzi propri per €/milioni 1.515.

Infine, in conformità con quanto stabilito dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286, si è provveduto a trasferire alla beneficiaria ANAS S.p.A. (impresa controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) – previa scissione parziale di Fintecna e con atto formalizzatosi il 1° ottobre 2007 – il ramo d'azienda denominato "Infrastrutture", inerente le attività residuali nel settore infrastrutture facenti ancora capo a Fintecna, costituito dalla partecipazione nella società Stretto di Messina, nonché da altri elementi patrimoniali attivi e passivi allo stesso afferenti.

Altre informazioni

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. n. 127/91 si rappresenta che:

- le attività di ricerca e sviluppo nel Gruppo sono da riferirsi essenzialmente alla controllata Fincantieri S.p.A. e sono da ricondursi a studi, progetti e ricerca. I costi relativi a tali attività vengono comunque addebitati al Conto economico;
- nel corso dell'esercizio le società appartenenti al Gruppo non hanno posseduto azioni della Controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- la Capogruppo non ha sedi secondarie.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, per l'esercizio 2008 è atteso un risultato economico positivo, in linea con l'andamento registrato negli ultimi anni. Le risultanze economiche potrebbero peraltro attestarsi su livelli più contenuti rispetto a quanto consuntivato nel 2007, essenzialmente in relazione al minor apporto di alcune specifiche componenti di reddito di natura non ricorrente e a seguito dei riflessi della citata attribuzione, intervenuta nel mese di dicembre del 2007, delle risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti nei confronti della società Stretto di Messina.

Vale comunque rilevare che l'esercizio 2008 potrebbe essere influenzato anche dai riflessi di eventuali operazioni societarie, con riguardo in particolare al processo di privatizzazione in

corso di Alitalia e ai correlati effetti sulla partecipata Alitalia Servizi, nonché al prospettato collocamento in borsa della Fincantieri o al concretizzarsi di una diversa opzione strategica per la medesima, la cui realizzabilità risulta in effetti legata a fattori esterni non pienamente rientranti nella sfera propria della Capogruppo Fintecna.

Per quanto riguarda i principali eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto precedentemente indicato nella Relazione sulla gestione della Capogruppo.

Esposizione ai rischi finanziari e politica di gestione degli stessi

Con riferimento all'informativa ex art. 2428, comma 2, numero 6-*bis* C.C., relativa all'uso di strumenti finanziari, ai rischi cui è esposto il Gruppo in relazione a tali strumenti e alle politiche di gestione degli stessi rischi, si evidenzia quanto segue.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio valutario risulta connessa essenzialmente alle attività di Fincantieri e sue controllate, in relazione alla stipula di contratti di costruzione navale denominati in valuta estera e, in misura residuale, alle forniture e approvvigionamenti regolati in divise diverse dall'Euro.

Alla chiusura dell'esercizio 2007 l'esposizione relativa alle commesse è essenzialmente riferibile a dollari USA, così come per le operazioni di acquisto.

La politica di tali imprese è orientata a minimizzare l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance economico-finanziaria.
Le operazioni di gestione del rischio di cambio, per le quali sono impiegati contratti a termine di acquisto e/o vendita di valuta estera o strutture opzionali, sono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato valutario e in funzione dell'orizzonte temporale di prevista manifestazione dei flussi in valuta estera; ove possibile, incassi e pagamenti denominati nella stessa valuta vengono compensati.

La gestione è orientata verso un obiettivo di copertura totale dei flussi d'incasso, mentre per i flussi di pagamento si limita a quelli di entità più rilevante.

Gli strumenti finanziari in essere alla data di chiusura dell'esercizio in relazione alle politiche di gestione del "rischio cambio" descritte, sono illustrati nel successivo paragrafo "Strumenti finanziari derivati in essere".

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso risulta connessa essenzialmente alle passività finanziarie a medio-lungo termine di Tirrenia e di talune imprese a controllo congiunto del settore immobiliare, per mutui e finanziamenti a tasso variabile assunti per le esigenze di sviluppo dell'attività, la cui remunerazione risulta influenzata dall'andamento del mercato monetario.
La politica di tali imprese è orientata alla riduzione del possibile impatto delle variazioni dei tassi di riferimento sulla performance economico-finanziaria. A tal fine sono stati stipulati taluni contratti derivati di *Interest Rate Swap* (*IRS* – talvolta in esecuzione delle obbligazioni contenute nei contratti di finanziamento in essere con gli Istituti di credito), i cui parametri, in termini di valore nozionale e scadenze, corrispondono a quelli delle passività finanziarie oggetto di copertura. Tali operazioni sono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato finanziario e, quindi, con la convenienza economica alla loro attivazione.

Gli strumenti finanziari in essere alla data di chiusura dell'esercizio, in relazione alle politiche di gestione del "rischio tasso" descritte, sono illustrati nel successivo paragrafo "Strumenti finanziari derivati in essere".

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla capacità di far fronte agli impegni derivanti dalle passività finanziarie. L'attività del Gruppo e le sue disponibilità finanziarie garantiscono sufficienti risorse di liquidità per fronteggiare tali rischi.

La politica di tesoreria prevede l'investimento delle disponibilità in strumenti a breve termine presso primari Istituti finanziari, ai migliori tassi del mercato monetario. Inoltre, al fine di garantire flessibilità nella gestione della tesoreria, il Gruppo mantiene alcune linee di fido che, alla data di chiusura dell'esercizio, considerata anche l'attuale capacità di autofinanziamento, risultano utilizzate in minima parte.

Rischio di credito

Il rischio di credito è legato alla capacità delle controparti di adempiere alle obbligazioni assunte con il Gruppo.

Le imprese monitorano costantemente l'esposizione commerciale e finanziaria verso le controparti verificandone il rispetto delle pattuizioni contrattuali e la puntualità degli incassi. Inoltre, i rischi in oggetto sono adeguatamente considerati nell'ambito delle valutazioni periodiche dei crediti in essere e, pertanto, nella determinazione delle eventuali svalutazioni.

Strumenti finanziari derivati in essere

In relazione a quanto descritto circa i rischi finanziari in essere e alla politica di gestione degli stessi, si illustrano nel seguito gli strumenti finanziari derivati in essere nel Gruppo alla data del 31 dicembre 2007:

- contratti a termine e currency options di vendita di divisa estera, detenuti da Fincantieri, per un nozionale di dollari USA 865.321 migliaia, i cui fair value al 31 dicembre 2007 risultano in parte positivi, per €/migliaia 11.384, e in parte negativi, per €/migliaia 4.792;
- contratti a termine e currency options di acquisto di divisa estera, detenuti da Fincantieri, per un nozionale di dollari USA 87.673 migliaia, sterline inglesi 476 migliaia e corone norvegesi 30.264 migliaia, i cui fair value al 31 dicembre 2007 risultano in parte positivi, per €/migliaia 7, e in parte negativi, per €/migliaia 4.773;
- contratti di *Interest Rate Swap* (*IRS*) relativi a mutui e debiti a medio-lungo termine, detenuti da Tirrenia e da talune imprese a controllo congiunto del settore immobiliare, che prevedono per il Gruppo l'incasso del tasso variabile di riferimento e il pagamento di un tasso fisso. Il nozionale complessivo di tali contratti è pari a €/migliaia 283.181, e i relativi fair value alla data di chiusura dell'esercizio risultano positivi per €/migliaia 1.790 e negativi per €/migliaia 14. Tali valori, relativamente ai contratti posti in essere dalle imprese a controllo congiunto, includono la sola quota riferibile al Gruppo.

Tutti i contratti derivati sopra descritti sono stati posti in essere per copertura dei rischi finanziari cui si riferiscono, già descritti nel precedente paragrafo. Il Gruppo non pone in essere strumenti finanziari derivati a scopi speculativi. Si evidenzia che uno strumento finanziario è classificabile come strumento di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007

- **Stato patrimoniale consolidato**
- **Conti d'ordine consolidati**
- **Conto economico consolidato**

Stato patrimoniale - Attivo consolidato

(€/migliaia)

		31.12.2007			31.12.2006	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			**0**			**0**
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Costi di impianto e di ampliamento		260			409	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		1.666			1.459	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		19.902			20.634	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		327			439	
Avviamento		0			0	
Immobilizzazioni in corso e acconti		12.243			3.896	
Altre		13.880	48.278		13.809	40.646
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati		224.319			181.678	
Impianti e macchinario		1.207.606			1.276.322	
Attrezzature industriali e commerciali		27.136			34.667	
Beni gratuitamente devolvibili		62.154			53.992	
Altri beni		64.666			63.961	
Immobilizzazioni in corso e acconti		37.767	1.623.648		24.659	1.635.279
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– imprese controllate non consolidate		5.276			26.157	
– imprese collegate		20.263			17.792	
– altre imprese		12.853	38.392		14.300	58.249
Versamenti in c/partecipazioni			0			0
Crediti:	(*)			(*)		
– verso imprese controllate non consolidate	13.630	37.987		24.640	24.640	
– verso imprese collegate	12.026	66.407		7.223	48.164	
– verso controllante	0	0		0	0	
– verso altri	32.053	202.422	306.816	62.445	250.598	323.402
	57.709			94.308		
Altri titoli			225.017			657.553
			570.225			1.039.204
Totale immobilizzazioni			**2.242.151**			**2.715.129**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Materie prime, sussidiarie e di consumo		390.130			378.400	
Lavori in corso su ordinazione		4.560.601			3.902.041	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		248.973			110.052	
Prodotti finiti e merci		623.168			930.450	
Acconti		122.030	5.944.902		69.171	5.390.114
Crediti	(**)			(**)		
Verso clienti	101.425	967.592		367	848.512	
Verso imprese controllate non consolidate	29.780	37.410		0	90.534	
Verso imprese collegate	390	58.021		585	44.440	
Verso controllanti	0	3.720		0	3.027	
Crediti tributari	23.852	651.984		0	600.327	
Imposte anticipate	771	88.760		0	100.040	
Verso altri	42.510	498.993	2.306.480	19.157	581.383	2.268.263
	198.728			20.109		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate		0			285.595	
Partecipazioni in imprese collegate		25.865			36.730	
Partecipazioni in altre imprese		13.424			13.260	
Altri titoli		1.150	40.439		195.102	530.687
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		2.569.082			3.559.914	
Denaro e valori in cassa		24.873	2.593.955		8.111	3.568.025
Totale attivo circolante			**10.885.776**			**11.757.089**
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti		44.382	**44.382**		71.966	**71.966**
TOTALE ATTIVO			**13.172.309**			**14.544.184**

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo. (**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Stato patrimoniale - Passivo consolidato

(€/migliaia)

	31.12.2007			31.12.2006		
PATRIMONIO NETTO						
Quote della Capogruppo						
Capitale sociale		240.080			240.080	
Riserva legale		127.598			127.598	
Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A.		90.986			94.611	
Altre riserve		0			1.361.113	
Riserva di consolidamento		44.813			44.813	
Riserva di conversione		(2.677)			(1.861)	
Utili (Perdite) portati a nuovo		1.946.340			2.166.658	
Utili indivisi		354.407			283.521	
Utile (Perdita) dell'esercizio		307.271	3.108.818		272.810	4.589.343
Quote di Terzi						
Capitale e riserve di terzi		117.884			119.250	
Utile (Perdita) dell'esercizio		(6.757)	111.127		(1.219)	118.031
Totale patrimonio netto			**3.219.945**			**4.707.374**
FONDI PER RISCHI E ONERI						
Imposte		15.614			18.339	
Altri		2.536.891	**2.552.505**		2.402.622	**2.420.961**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**285.867**			**307.812**
DEBITI	(**)			(**)		
Obbligazioni	0	4		0	4	
Mutui	0	0		0	796	
Debiti verso banche	601.523	1.001.353		636.735	1.609.514	
Debiti verso altri finanziatori	23.160	39.960		8.295	92.138	
Acconti	0	4.310.471		0	3.701.136	
Debiti verso fornitori	0	1.140.458		0	1.043.847	
Debiti verso imprese controllate non consolidate	0	16.094		0	178.988	
Debiti verso imprese collegate	0	28.166		0	11.266	
Debiti verso controllanti	0	0		0	0	
Debiti tributari	0	120.816		0	105.324	
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	57.468		33	49.097	
Altri debiti	1.817	339.689	**7.054.479**	1.841	252.037	**7.044.147**
	626.500			646.904		
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti		59.513	**59.513**		63.890	**63.890**
TOTALE PASSIVO			**13.172.309**			**14.544.184**

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Conti d'ordine consolidati

(€/migliaia)

	31.12.2007			31.12.2006		
GARANZIE PERSONALI PRESTATE						
Fidejussioni:						
– a favore di imprese controllate non consolidate	4.132			30.435		
– a favore di imprese collegate	0			0		
– a favore di imprese controllate da controllanti	0			0		
– a favore di altri	3.612.427	3.616.559		3.265.847	3.296.282	
Patronage:						
– a favore di altri	0	0		0	0	
Altre:						
– a favore di imprese controllate non consolidate	9.297			9.296		
– a favore di imprese collegate	0			0		
– a favore di imprese controllate da controllanti	0			0		
– a favore di altri	42.223	51.520	3.668.079	51.431	60.727	3.357.009
GARANZIE REALI PRESTATE						
Per obbligazioni altrui:						
– di altri	0	0		0	0	
Per debiti iscritti in bilancio		0	0		0	0
IMPEGNI						
Impegni di acquisto		189.069			1.637.569	
Impegni di vendita		609.608			837.143	
Altri impegni		935.257	1.733.934		823.491	3.298.203
ALTRI						
Garanzie reali ricevute		15.935			15.935	
Altre garanzie personali ricevute		3.550.829			3.538.048	
Titoli di terzi presso di noi		240.080			240.080	
Titoli azionari di proprietà presso terzi		14.757			47.473	
Beni presso terzi		341.621			954.314	
Beni di terzi presso di noi		105.329			98.677	
Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo		1.762.441			1.705.134	
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate non consolidate e collegate		0			51.116	
Altre		1.630.072	7.661.064		347.253	6.998.030
TOTALE CONTI D'ORDINE			13.063.077			13.653.242

Conto economico consolidato

(€/migliaia)

	2007		2006	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.508.566		3.314.959
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(184.685)		(264.362)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		585.252		701.564
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		3.200		9.840
Altri ricavi e proventi:				
– contributi in conto esercizio	223.170		221.363	
– assorbimento fondi	112.266		66.785	
– diversi	110.376	445.812	127.135	415.283
		4.358.145		**4.177.284**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.741.185		1.594.029
Per servizi		1.173.405		1.074.628
Per godimento di beni di terzi		78.757		74.574
Per il personale:				
– salari e stipendi	671.268		656.044	
– oneri sociali	205.937		201.649	
– trattamento di fine rapporto	49.381		46.043	
– altri costi	10.401	936.987	10.832	914.568
Ammortamenti e svalutazioni:				
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.077		18.191	
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali	139.675		143.857	
– altre svalutazioni delle immobilizzazioni	142		104	
– svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.532	163.426	8.707	170.859
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(9.371)		(721)
Accantonamento per rischi		24.363		8.891
Altri accantonamenti		14.798		47.672
Oneri diversi di gestione		46.788		40.844
		4.170.338		**3.925.344**
Differenza tra valore e costi della produzione		**187.807**		**251.940**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
– dividendi da imprese controllate non consolidate	0		0	
– dividendi da imprese collegate	0		0	
– dividendi da altre società	252		376	
– altri proventi da partecipazioni	7.172	7.424	11.037	11.413
Altri proventi finanziari:				
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- imprese collegate	1.875		1.520	
- altri	6.393		6.814	
– da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	6.843		25.677	
– da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	49		49	
– proventi diversi dai precedenti:				
- interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	1.594		565	
- interessi e commissioni da imprese collegate	1.679		102	
- interessi e commissioni da controllanti	0		0	
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	181.585	200.018	120.677	155.404
Interessi e altri oneri finanziari:				
– interessi passivi e commissioni a imprese controllate non consolidate	247		3.567	
– interessi passivi e commissioni a imprese collegate	520		83	
– interessi passivi e commissioni a controllanti	0		0	
– interessi e commissioni ad altri e oneri vari	59.849	(60.616)	56.855	(60.505)
Utile e perdita su cambi		(9.341)		(15.329)
Totale proventi e oneri finanziari		**137.485**		**90.983**

Conto economico consolidato (segue)

(€/migliaia)

	2007		2006	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
– di partecipazioni	4.313		8.636	
– di crediti immobilizzati	0		0	
– di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	4.313	13	8.649
Svalutazioni:				
– di partecipazioni	3.873		2.839	
– di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		6	
– di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12	(3.885)	0	(2.845)
Totale delle rettifiche		**428**		**5.804**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
– plusvalenze da alienazioni	244		4.798	
– assorbimento fondi	107.647		260.915	
– sopravvenienze attive	130.611		51.272	
– altri	14.312	252.814	7.899	324.884
Oneri:				
– sopravvenienze passive	36.328		18.709	
– minusvalenze da alienazioni	47		0	
– altri	98.343	(134.718)	232.118	(250.827)
Totale delle partite straordinarie		**118.096**		**74.057**
Risultato prima delle imposte		**443.816**		**422.784**
Imposte sul reddito dell'esercizio		(143.302)		(151.193)
Utile (Perdita) dell'esercizio		**300.514**		**271.591**
di cui:				
Quota Capogruppo		307.271		272.810
Quota Terzi		(6.757)		(1.219)

Nota integrativa al Bilancio consolidato

- Aspetti di carattere generale
- Area di consolidamento
- Criteri e metodi di consolidamento
- Principi contabili e criteri di valutazione
- Commento alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico consolidati
- Prospetti di dettaglio

PAGINA BIANCA

Elenco delle aziende consolidate dal Gruppo Fintecna nell'anno 2007

- Ales S.p.A. (3)
- Alfiere S.p.A. (4) (5)
- Alitalia Airport S.p.A. (3)
- Alitalia Maintenance Systems S.p.A. (3)
- Alitalia Servizi S.p.A.
- Atitech S.p.A. (3)
- Bacini di Palermo S.p.A. (1)
- Bonafous S.p.A. (4) (5)
- Caremar S.p.A. (2)
- Cetena S.p.A. (1)
- Cinque Cerchi S.p.A. (4) (5)
- Fincantieri S.p.A.
- Fincantieri Holding B.V. (1)
- Fincantieri Marine Systems North America Inc. (1)
- Fintecna Immobiliare S.r.l.
- Gestione Bacini La Spezia S.p.A. (1)
- Giardino Tiburtino S.p.A. (4)
- Isotta Fraschini Motori S.p.A. (1)
- Ligestra S.r.l.
- MT - Manifattura Tabacchi S.p.A. (4) (5)
- Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. (1) (5)
- Patrimonio dello Stato S.p.A.
- Pentagramma Piemonte S.p.A. (4)
- Pentagramma Romagna S.p.A. (4) (5)
- Quadrifoglio Genova S.p.A. (4) (5)
- Quadrifoglio Immobiliare S.r.l. (4)
- Quadrifoglio Milano S.p.A. (4) (5)
- Quadrifoglio Modena S.p.A. (4) (5)
- Quadrifoglio Piacenza S.p.A. (4) (5)
- Quadrifoglio Verona S.p.A. (4) (5)
- Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l. (4)
- Saremar S.p.A. (2)
- Siremar S.p.A. (2)
- Tirrenia di Navigazione S.p.A.
- Toremar S.p.A. (2)
- Valcomp Uno S.r.l. (4)

(1) Controllate indirettamente, attraverso la Fincantieri S.p.A..
(2) Controllate indirettamente, attraverso la Tirrenia di Navigazione S.p.A..
(3) Controllate indirettamente, attraverso la Alitalia Servizi S.p.A..
(4) Controllate indirettamente, attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l..
(5) Consolidate con il metodo proporzionale.

Aspetti di carattere generale

Il Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato predisposto in conformità al Decreto Legislativo n. 127/91 e alle successive modifiche e integrazioni introdotte dai Decreti Legislativi nn. 6/03 e 37/04 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative). Il Bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, redatto in linea con lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, dal Conto economico, redatto sulla base dello schema di cui all'art. 2425 del Codice Civile, e dalla Nota integrativa, corredata da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta con rispetto dei contenuti dell'art. 2427 del Codice Civile.

Il presente Bilancio, nonché le informazioni della Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espressi in migliaia di Euro, come consentito dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e le società sottoposte al controllo di queste ultime, i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'esposizione del Gruppo ai rischi finanziari e la politica di gestione degli stessi, nonché l'analisi degli strumenti finanziari derivati in essere, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Come descritto nella Relazione sulla gestione, secondo quanto disposto dai commi dal 488 al 493 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 e dal Decreto Ministeriale n. 71033 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 18 luglio 2007 è stato trasferito alla Ligestra, società interamente controllata da Fintecna, come patrimonio separato, il patrimonio di EFIM in l.c.a. e delle nn. 23 società in l.c.a. da questa interamente controllate o assimilate.
Inoltre, il comma 494 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 ha statuito che Ligestra, società trasferitaria, assumesse la funzione di Commissario Liquidatore delle nn. 10 Liquidazioni Coatte Amministrative non interamente controllate dall'EFIM in l.c.a..

Con riguardo al patrimonio separato, ai sensi del comma 490 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007, il Collegio peritale, nominato con Decreto Ministeriale n. 80274 del 30 agosto 2007, ha predisposto la valutazione estimativa dell'esito finale della liquidazione dello stesso, contenente le stime dei costi e degli oneri necessari per il completamento della suddetta liquidazione.

Tale valutazione, come detto, evidenzia un patrimonio netto pari a €/milioni 80 a esito di una consistente rettifica degli €/milioni 228 indicati per la stessa posta contabile dall'ex Commissario Liquidatore dell'EFIM in l.c.a..

Il patrimonio separato trasferito al 18 luglio 2007 è caratterizzato da contenziosi (n. 300) e, in larga misura, da problematiche ambientali complesse e rilevanti sotto il profilo tecnico ed economico che, vista la loro natura, ne condizionano gli esiti in termini di costi e tempi.

Al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, nel presente Bilancio talune voci non significative sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti per i precedenti esercizi; di conseguenza, al fine di garantire la comparabilità delle voci del bilancio, ove necessario, i corrispondenti dati relativi al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006 sono stati riclassificati.

Il presente Bilancio consolidato è stato assoggettato a revisione contabile dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi dell'art. 2409 *ter* del Codice Civile, nell'ambito dell'incarico di controllo contabile ex art. 2409 *bis* del Codice Civile conferitole dall'Assemblea degli Azionisti.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 comprende i Bilanci, redatti alla stessa data, della Capogruppo Fintecna S.p.A. e delle imprese controllate direttamente o indirettamente a norma dell'articolo 2359, 1° comma, 1° punto del Codice Civile, approvati dai rispettivi organi amministrativi per la successiva approvazione delle assemblee degli azionisti o dei soci.

A tal fine, le società consolidate hanno predisposto un *reporting package* secondo i principi di Gruppo, riclassificando e/o integrando i dati dei propri bilanci.

In particolare, per quanto attiene alle controllate Fincantieri S.p.A., Tirrenia di Navigazione S.p.A., Alitalia Servizi S.p.A. e Fintecna Immobiliare S.r.l., sono stati utilizzati i rispettivi *Reporting Package* consolidati, che già rappresentano gli effetti del consolidamento, in tali società, delle rispettive imprese controllate, già precedentemente elencate.

L'elenco delle imprese consolidate, per le quali la data di chiusura dell'esercizio sociale coincide con quella della Capogruppo, è riportato nel prospetto allegato n. 1.

Rispetto all'esercizio 2006 l'area di consolidamento è variata per effetto dell'inclusione delle seguenti imprese:

- Ales S.p.A., controllata indirettamente attraverso Alitalia Servizi S.p.A., che fino all'esercizio 2006 era stata esclusa in relazione all'irrilevanza dell'attività sviluppata;
- Pentagramma Piemonte S.p.A. e Valcomp Uno S.r.l., controllate attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l., che nel corso del 2007 hanno avviato la propria attività operativa di sviluppo delle iniziative immobiliari;
- Ligestra S.r.l., che nel 2007 è divenuta pienamente operativa per effetto del citato trasferimento a quest'ultima, come patrimonio separato, del patrimonio di EFIM in l.c.a.;
- Bonafous S.p.A., Pentagramma Romagna S.p.A., Quadrifoglio Piacenza S.p.A. (tutte partecipate al 50%) e Cinque Cerchi S.p.A. (detenuta al 51%), imprese a controllo congiunto partecipate attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l. e per le quali nel 2007 ha preso avvio l'attività di recupero e valorizzazione delle aree immobiliari di proprietà, in partnership con soci privati;
- Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., impresa a controllo congiunto partecipata al 51% attraverso Fincantieri, operante nel settore della cantieristica militare.

Per tali imprese si è proceduto, coerentemente con le altre fattispecie similari, al consolidamento sulla base del metodo proporzionale, proprio in considerazione della citata situazione di controllo congiunto.

Viceversa, a partire dal 2007 non è più inclusa nell'area di consolidamento l'impresa a controllo congiunto Giardini di Lambrate S.p.A., al 31 dicembre 2007 posseduta al 50% attraverso Fintecna Immobiliare S.r.l., in quanto tale partecipazione è stata ceduta a terzi all'inizio del 2008.

Le variazioni sopra esposte dell'area di consolidamento non hanno comportato effetti sul patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo né sulla riserva di consolidamento.

Sono state pertanto consolidate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, a eccezione delle imprese in liquidazione, delle imprese destinate alla vendita e di quelle che presentano ridotti contenuti economico-patrimoniali.

L'elenco delle imprese controllate escluse dall'area di consolidamento, con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione e del metodo di valutazione adottato, è riportato nel prospetto allegato n. 2.

Criteri e metodi di consolidamento

I principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

- a eccezione delle imprese a controllo congiunto (elencate nel prospetto allegato n. 1 e descritte nel seguito), tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale;
- le attività e passività patrimoniali e i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel bilancio consolidato. A tal fine, i criteri e i principi di redazione dei Bilanci delle società controllate consolidate vengono adeguati, ove necessario, a quelli della Capogruppo;
- il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto. Le differenze emergenti tra il costo d'acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data dell'acquisizione, se negative, sono iscritte nella voce del passivo "fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri" o nella "riserva di consolidamento" a seconda che siano dovute o meno a previsioni di risultati economici sfavorevoli; se positive e non riferibili agli specifici elementi dell'attivo e del passivo delle imprese partecipate, sono attribuite alla voce dell'attivo denominata "differenze di consolidamento" oppure, come consentito dal Decreto Legislativo n. 127/91, a riduzione della "riserva di consolidamento" fino a concorrenza della stessa;
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti di terzi. Qualora a fronte di detti utili o perdite interni sono stati sostenuti oneri per imposte, essi sono differiti fino al realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti terzi delle partecipate consolidate sono esposte separatamente in apposite voci del patrimonio netto.

Relativamente alle citate imprese a controllo congiunto, rappresentate dalle partecipazioni nella Quadrifoglio Milano S.p.A., Quadrifoglio Modena S.p.A., Quadrifoglio Verona S.p.A., Quadrifoglio Genova S.p.A., MT - Manifattura Tabacchi S.p.A., Alfiere S.p.A., Bonafous S.p.A., Pentagramma Romagna S.p.A., Quadrifoglio Piacenza S.p.A., Cinque Cerchi S.p.A. e Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., si è proceduto con i medesimi criteri sopra esposti, ma adottando il

metodo dell'integrazione proporzionale, che prevede che le attività e passività patrimoniali e i componenti positivi e negativi di reddito vengano recepiti solamente per la quota di partecipazione del Gruppo.
Nell'ambito delle suddette procedure di eliminazione dei crediti, debiti, costi e ricavi infragruppo, per tali imprese consolidate proporzionalmente, si è proceduto all'eliminazione dei saldi pro-quota inclusi nel Bilancio consolidato a fronte dei valori risultanti dal Bilancio della Capogruppo. Gli eventuali sbilanci attivi e passivi residui non eliminati sono stati classificati nelle voci patrimoniali di credito e debito "verso imprese collegate".

Principi contabili e criteri di valutazione

I Principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono quelli previsti dal Codice Civile, ovvero della competenza, della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa, della continuità dei criteri di valutazione nonché della prevalenza della sostanza economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali Principi sono interpretati e integrati con quelli raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità - OIC (recepiti dalla CONSOB) e, ove mancanti e applicabili, con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.
A tal fine, si tiene conto esclusivamente dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, prescindendo dalla data di incasso.

I Principi contabili e i criteri di valutazione applicati, che non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per la redazione del precedente Bilancio, sono illustrati nel seguito.
Per i criteri utilizzati con riferimento al Patrimonio separato ex EFIM si rinvia a quanto riportato nel capitolo a esso dedicato.

Immobilizzazioni immateriali e oneri da ammortizzare

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in misura pari all'effettivo onere sostenuto per la loro acquisizione e/o produzione,

sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la stimata residua possibilità di utilizzazione, secondo il previsto periodo di utilità economica.

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti nell'attivo con il consenso dei Collegi Sindacali e sono soggetti ad ammortamento entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, incrementati delle spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, degli oneri finanziari specificamente sostenuti e dei costi esterni e interni capitalizzati in corso d'opera, in parte rettificato dalle rivalutazioni specificamente previste dalle leggi per conguaglio monetario.

Il costo dei cespiti, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della stimata vita utile del cespite cui si riferiscono. Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio la quota di ammortamento è ridotta al 50%, al fine di rifletterne il loro minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati civili	3% - 4%
Costruzioni leggere	12,5%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	15% - 20%
Navi tradizionali	5%
Navi veloci	3,3% - 6,6%
Attrezzatura generica	10% - 40%
Mobili e macchinari d'ufficio	12% - 20%
Autovetture e automezzi	20% - 25%

I beni gratuitamente devolvibili sono sottoposti ad ammortamento finanziario sulla base della durata della concessione. Esso viene calcolato in alternativa all'ammortamento tecnico laddove l'applicazione di quest'ultimo non sia tale da consentire il totale ammortamento del cespite entro la scadenza della concessione.

I cespiti destinati alla dismissione vengono riclassificati tra le rimanenze di magazzino ed espo-

sti al minore tra il valore netto contabile residuo e i presumibili ricavi che deriveranno dalle operazioni di cessione a terzi.

I beni acquisiti attraverso leasing finanziario, di ammontare irrilevante, sono contabilizzati tramite addebito al Conto economico dei canoni di locazione maturati.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore economico delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni.
Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le hanno determinate.

Partecipazioni e titoli

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ovvero secondo il metodo del costo, opportunamente ridotto nei casi in cui sussista una perdita permanente di valore, qualora tale valore di costo non si discosti significativamente dalla corrispondente valutazione con il metodo del patrimonio netto. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a Conto economico come rivalutazione.

Inoltre, le partecipazioni per le quali entro la chiusura dell'esercizio sia stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione la vendita, sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e valutate al costo o, se inferiore, al presumibile valore di cessione.

L'elenco delle imprese controllate non consolidate, con l'indicazione del relativo valore di carico e della motivazione di esclusione dall'area di consolidamento, e delle imprese collegate, con l'indicazione del relativo valore di carico, è allegato alla presente Nota integrativa.

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a valutazioni complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del fondo per rischi e oneri.

I titoli a reddito fisso e similari sono valutati al minore tra il costo di acquisizione e il valore di mercato alla data di bilancio.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato. Per i beni fungibili, i ricambi e gli altri materiali di manutenzione tale costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato, con l'eccezione dei combustibili e lubrificanti, per i quali viene applicato il metodo FIFO. I semilavorati, i prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo di produzione o acquisizione e il presumibile valore di realizzo.

I materiali a lento rigiro o comunque non più utilizzabili vengono adeguatamente svalutati per allinearne il valore, così come sopra definito, a quello di presumibile realizzo.

I lavori in corso sono valutati al presunto ricavo contrattuale, comprensivo delle revisioni prezzo, secondo lo stato di avanzamento, determinato sulla base del rapporto tra i costi effettivamente sostenuti e i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera al lordo delle anticipazioni e delle fatture in acconto, che sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "acconti".

Per le commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene attribuita all'esercizio in cui essa è nota.

La valutazione dei lavori in corso su ordinazione viene anche rettificata da un apposito fondo per tener conto dei rischi contrattuali o legali che si prevede possano manifestarsi.

Per i contratti i cui corrispettivi sono espressi in valuta estera, la conversione in Euro è effettuata:

- per la parte fatturata: ai cambi vigenti alle date di fatturazione, a meno che non sia stata posta in essere un'operazione di copertura del rischio di cambio, nel qual caso la conversione avviene al cambio spot vigente alla data di attivazione dell'operazione (coperture mediante swap) o comunque al suo equivalente nel caso siano state utilizzate altre forme di copertura aventi caratteristiche di efficacia;
- per la parte non fatturata: al cambio corrente alla data di chiusura del bilancio a meno che non sia stata posta in essere un'operazione di copertura del rischio di cambio, nel qual caso la conversione avviene al cambio spot vigente alla data di attivazione dell'operazione (coperture mediante swap) o comunque al suo equivalente nel caso siano state utilizzate altre forme di copertura aventi caratteristiche di efficacia.

I costi da sostenere in valuta estera sono convertiti allo stesso cambio utilizzato per valorizzare i ricavi da fatturare nella stessa valuta o, se eccedenti, al cambio a fine esercizio.

I costi considerati per la determinazione dell'avanzamento dei lavori sono quelli riferibili all'attività produttiva delle imprese. Non sono invece considerati costi di commessa le spese che si riferiscono alle attività aziendali nel loro complesso quali, ad esempio, le spese generali amministrative, gli oneri finanziari, gli stanziamenti ai fondi svalutazione crediti e rischi, gli oneri tributari, le sopravvenienze e le minusvalenze.

Si è convenuto di considerare ultimati non solo i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso, ma anche quelli che, con lavori ultimati, non evidenziano rischi residui connessi agli acconti ricevuti a fronte del fatturato di rata.

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo a imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.
Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto economico, nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono valutati al minore tra il costo di acquisto, aumentato dei successivi costi incrementativi, e il presumibile valore di realizzo.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono iscritti al minore tra il valore di costo e il presumibile valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e, ove necessario, rettificati dal fondo svalutazione crediti per adeguarli al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Fondi per rischi e oneri

Accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per ver-

tenze in corso, contenziosi e altre cause. In quest'ultimo caso, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

Nel fondo per rischi e oneri sono compresi i prevedibili oneri futuri relativi alla liquidazione del patrimonio delle ex società incorporate Iritecna, Italsanità e IRI e delle altre società incorporate in liquidazione, nonché oneri e rischi su ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.

Il fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri viene eventualmente costituito nel caso in cui, dopo aver ridotto i valori delle attività immobilizzate, sussista un'ulteriore eccedenza del patrimonio netto a valori correnti rispetto al prezzo pagato e si preveda che la società acquisita sosterrà perdite negli esercizi successivi all'acquisto. Tale fondo è utilizzato negli esercizi immediatamente successivi per fronteggiare le perdite sostenute dalla società acquisita.

La voce "fondo per rischi e oneri" comprende, inoltre, il fondo per manutenzioni "cicliche" che fronteggia, in una logica di competenza, i costi per lavori di manutenzione, con periodicità ultrannuale, da effettuare in futuro (comprende i fondi di riclassifiche delle navi, ex art. 107 DPR n. 917/86).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a fine periodo verso il personale in forza delle imprese consolidate, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti, ed è soggetto a rivalutazione sulla base di appositi indici.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio delle società consolidate sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Sono esposte, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e degli eventuali crediti d'imposta sui dividendi nella voce "debiti tributari" o, in caso di saldo negativo, nei "crediti verso l'Erario".

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono esposte al

netto di quelli a deducibilità differita, e vengono rilevate se probabili. Le stesse sono classificate nel "fondo per imposte, anche differite".

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o da uno sbilancio positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita e componenti di reddito a tassazione differita vengono accertati se vi è ragionevole certezza che le imprese che le hanno rilevate abbiano a conseguire in futuro adeguati redditi. Le stesse sono classificate tra le attività quali "crediti per imposte anticipate".

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a due o più esercizi.

Operazioni in valuta estera

I crediti e i debiti e le rispettive contropartite di costo o ricavo originariamente espressi in valuta estera, sia a breve che a lungo termine, o che derivano da operazioni di natura finanziaria o commerciale, sono rilevati in contabilità al cambio in vigore alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate sono iscritte al Conto economico quali componenti di reddito di natura finanziaria.

Per la conversione di partite in moneta estera ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio;
- i crediti e i debiti finanziari e commerciali, sulle cui posizioni è in corso un contenzioso, sono convertiti a cambio storico;
- i crediti e i debiti per i quali sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di cambio sono valutati al cambio vigente nel giorno di effettuazione di dette operazioni. Il premio (pari alla differenza tra il cambio spot e il forward) di tutte le operazioni di copertura è imputato al Conto economico, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Le differenze cambio sono iscritte al Conto economico quali componenti di reddito di natura finanziaria.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al Conto economico secondo quanto già esposto nella sezione "Rimanenze".

I dividendi incassati nell'esercizio sono iscritti nei proventi finanziari.

Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli accantonamenti a specifici fondi per rischi e oneri del passivo, stanziati a fronte di piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendali che comportano riduzione del personale.

Contributi

I contributi in conto esercizio, essendo generalmente finalizzati alla copertura di determinati costi d'esercizio o all'integrazione dei ricavi d'esercizio, sono considerati quali ricavi d'esercizio e iscritti tra i ricavi del Conto economico nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'Ente erogatore a favore dell'impresa.

I contributi in conto interessi, destinati alla riduzione degli oneri finanziari a carico del beneficiario, sono iscritti nella voce "proventi e oneri finanziari" o nella voce "proventi e oneri straordinari", a seconda che siano, rispettivamente, di competenza dell'esercizio in cui vengono iscritti o di quelli precedenti.

I contributi in conto impianti e in conto capitale, essendo destinati alla copertura di parte degli investimenti effettuati dalle società del Gruppo, sono portati a riduzione del costo dei cespiti cui si riferiscono o, in alternativa, tra i risconti passivi e accreditati tra i ricavi del Conto economico secondo la loro correlazione con gli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Conti d'ordine

Le garanzie sono valorizzate per l'importo nominale del debito residuo o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.
Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico. In considerazione della rilevanza di alcune situazioni, si forniscono informazioni qualitative, oltre a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati allo scopo di coprire la propria esposizione:

- al rischio di variazione dei tassi di interesse delle proprie passività finanziarie;
- al rischio di variazione dei cambi delle valute estere in relazione alla stipula di contratti di costruzione navale denominati in valuta estera e, in misura residuale, alle forniture e agli approvvigionamenti regolati in divise diverse dall'Euro.

Le partite per le quali sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio cambio, aventi caratteristiche di efficacia, ai fini del Conto economico sono adeguate al cambio vigente nel giorno di effettuazione di dette operazioni di copertura, relativamente alle quali:

- la componente intrinseca è riscontata e portata a Conto economico in corrispondenza dell'avverarsi della componente economica coperta;
- la componente finanziaria, essendo per definizione inefficace, è imputata a Conto economico nel periodo compreso fra l'attivazione e la scadenza.

Le operazioni di copertura non aventi caratteristiche di efficacia sono portate a Conto economico, fra gli "oneri e proventi finanziari", per la componente finanziaria, ad "altri proventi" o "costi diversi di gestione" per la componente intrinseca.

Il fair value al 31 dicembre 2007 delle operazioni di negoziazione viene imputato a Conto economico fra gli "oneri e proventi finanziari".

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono valutati al costo. Tali strumenti sono classificabili come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.
I relativi utili e perdite sono imputati al Conto economico nel relativo periodo di utilità e secondo il principio della competenza, coerentemente con gli oneri e i proventi derivanti dalle operazioni oggetto di copertura.

Commento alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico consolidati

Di seguito sono commentate le voci più significative dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nonché le principali variazioni intercorse rispetto al precedente esercizio.
Si ricorda che, come precedentemente indicato, i valori patrimoniali ed economici consolidati, commentati nel seguito, includono quelli afferenti al citato patrimonio EFIM in l.c.a., gestito dalla controllata Ligestra. In allegato alla Nota integrativa consolidata sono riportati i valori afferenti a tale patrimonio separato.

Stato patrimoniale consolidato

Attivo

Immobilizzazioni

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
	2.242.151	2.715.129	(472.978)
	2.242.151	**2.715.129**	**(472.978)**

Immobilizzazioni immateriali

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	260	409	(149)
Costi di ricerca e sviluppo	1.666	1.459	207
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.902	20.634	(732)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	327	439	(112)
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.243	3.896	8.347
Altre	13.880	13.809	71
	48.278	**40.646**	**7.632**

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nel prospetto n. 5.
Si riporta di seguito la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2007.
Il decremento dei "costi di impianto e di ampliamento" (€/migliaia 149) e delle "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" (€/migliaia 112) è dovuto essenzialmente agli ammortamenti e alle dismissioni e depennamenti dell'esercizio.
La variazione netta negativa dei "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" (€/migliaia 732) è riferibile principalmente agli investimenti dell'esercizio pari a €/migliaia 9.212, di cui €/migliaia 8.613 per l'acquisizione di software riguardante prevalentemente licenze di *office automation*, l'avvio di nuovi programmi tecnici e il completamento di moduli SAP da parte di Fincantieri (€/migliaia 6.131) e di Alitalia Servizi (€/migliaia 2.482) e riclassifiche da immobilizzazioni in corso per €/migliaia 2.415, attinenti in prevalenza a implementazioni del sistema SAP e dei sistemi booking merci e booking passeggeri completate nell'esercizio da Tirrenia, al netto degli ammortamenti di periodo (€/migliaia 12.354).
L'incremento dei "costi di ricerca e sviluppo" (€/migliaia 207) è relativo agli investimenti dell'esercizio per nuove applicazioni di motori marini, al netto degli ammortamenti dell'esercizio.
L'incremento netto della voce "immobilizzazioni in corso e acconti" (€/migliaia 8.347), rispetto al 2006, è imputabile essenzialmente agli investimenti effettuati nell'esercizio (€/migliaia 9.996) e alle riclassifiche di beni entrati in esercizio (€/migliaia 2.462), riferibili a quanto già commentato nella voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno".
Le "altre" immobilizzazioni immateriali hanno subito un incremento pari a €/migliaia 71, a seguito principalmente degli investimenti realizzati per manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi, al netto degli ammortamenti di periodo e dell'effetto derivante dalla variazione dell'area di consolidamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da:

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Terreni e fabbricati	224.319	181.678	42.641
Impianti e macchinario	1.207.606	1.276.322	(68.716)
Attrezzature industriali e commerciali	27.136	34.667	(7.531)
Beni gratuitamente devolvibili	62.154	53.992	8.162
Altri beni	64.666	63.961	705
Immobilizzazioni in corso e acconti	37.767	24.659	13.108
	1.623.648	**1.635.279**	**(11.631)**

Nel prospetto n. 6, allegato alla Nota integrativa, si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio e nelle diverse categorie di beni. In tale allegato viene, inoltre, evidenziato l'ammontare delle rivalutazioni effettuate nei precedenti esercizi sui cespiti di proprietà del Gruppo e ancora in essere al 31 dicembre 2007.

Si riporta, nel seguito, la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2007 rispetto al precedente esercizio.

Il valore netto dei "terreni e fabbricati", pari a €/migliaia 224.319, si incrementa rispetto al precedente esercizio per €/migliaia 42.641, principalmente in relazione a nuovi investimenti per €/migliaia 27.761 (essenzialmente per cespiti di Fincantieri), ammortamenti del periodo pari a €/migliaia 8.789 e variazioni dell'area di consolidamento per €/migliaia 23.643, riferibili ai cespiti della Ligestra.

Gli "impianti e macchinario" sono essenzialmente riferibili al valore contabile residuo delle navi della flotta del Gruppo Tirrenia, e si sono decrementati per €/migliaia 68.716, rispetto all'esercizio precedente, per l'effetto combinato:

- di investimenti dell'esercizio 2007, pari a €/migliaia 36.594;
- di alienazioni dell'esercizio di cespiti per un valore netto contabile di €/migliaia 9.986;
- degli ammortamenti dell'esercizio, per €/migliaia 96.961.

Il decremento delle "attrezzature industriali e commerciali", per €/migliaia 7.531, è dovuto essenzialmente agli ammortamenti dell'esercizio 2007, pari a €/migliaia 12.336, parzialmente compensati da nuovi investimenti dell'esercizio per €/migliaia 6.913.

L'incremento dei "beni gratuitamente devolvibili", pari a €/migliaia 8.162, è sostanzialmente riferibile agli investimenti dell'esercizio effettuati sui beni devolvibili di proprietà di Fincantieri e Alitalia Servizi, pari a €/migliaia 4.897, alle riclassifiche nette da altre categorie e da "immobilizzazioni in corso e acconti", pari a complessivi €/migliaia 10.716, e agli ammortamenti dell'esercizio, pari a €/migliaia 7.455.

L'incremento netto della voce "immobilizzazioni in corso e acconti", pari a €/migliaia 13.108, è dovuta essenzialmente ai nuovi investimenti dell'esercizio, per €/migliaia 32.602, al netto delle riclassifiche ai beni in esercizio per €/migliaia 19.305.

Con riferimento ai vincoli posti sulle immobilizzazioni tecniche, si evidenzia che sulle unità della flotta Tirrenia di Navigazione gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. Inoltre, risulta iscritta ipoteca su taluni immobili delle controllate di Fincantieri e di Alitalia Servizi.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono:

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Partecipazioni in:			
– imprese controllate non consolidate	5.276	26.157	(20.881)
– imprese collegate	20.263	17.792	2.471
– altre imprese	12.853	14.300	(1.447)
Crediti:			
– verso imprese controllate non consolidate	37.987	24.640	13.347
– verso imprese collegate	66.407	48.164	18.243
– verso altri	202.422	250.598	(48.176)
Altri titoli	225.017	657.553	(432.536)
	570.225	**1.039.204**	**(468.979)**

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate, collegate e altre, con l'indicazione del relativo valore al 31 dicembre 2007, è riportato rispettivamente nei prospetti nn. 2, 3 e 4, allegati alla presente Nota integrativa.

Il decremento netto registrato nell'esercizio 2007, rispetto a quello precedente, nel valore delle partecipazioni in "imprese controllate non consolidate", pari a €/migliaia 20.881, è essenzialmente riferibile all'effetto combinato derivante:

- dalla variazione dell'area di consolidamento per effetto dell'inclusione, con decorrenza 2007, delle partecipate Orizzonte Sistemi Navali (il cui valore di carico al 31 dicembre 2006 era pari a €/migliaia 10.744) e Cinque Cerchi S.p.A. (il cui valore di carico al 31 dicembre 2006 era pari a €/migliaia 6.994), come già commentato precedentemente nel paragrafo "Area di consolidamento", cui si rinvia;
- dalla fusione per incorporazione nel corso del 2007 nella Capogruppo della ex Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione, il cui valore di carico al 31 dicembre 2006 era pari a €/migliaia 5.728;
- dalla rilevazione del valore delle partecipazioni detenute dalla Ligestra, riferibili al patrimonio separato EFIM in l.c.a., pari a complessivi €/migliaia 1.931.

L'incremento netto del valore delle partecipazioni in "imprese collegate", pari a €/migliaia 2.471, è riferibile essenzialmente all'iscrizione del valore della partecipazione nella Horizon

(€/migliaia 2.441 al 31 dicembre 2007), in relazione alla già commentata inclusione della Orizzonte Sistemi Navali nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il valore delle partecipazioni in "altre imprese", il decremento di €/migliaia 1.447 è dovuto essenzialmente all'effetto combinato derivante dalla riduzione (€/migliaia 3.467) del valore della partecipazione nella Ansaldo Fuel Cells, dalla dismissione della partecipazione nella Tecnomare S.p.A. (€/migliaia 580 al 31 dicembre 2006) e dall'incremento derivante dalla rilevazione del valore delle partecipazioni detenute dalla Ligestra in relazione al patrimonio separato EFIM in l.c.a., per €/migliaia 2.747.

I "crediti verso imprese controllate non consolidate" e "collegate" si riferiscono principalmente ai rapporti di natura finanziaria in essere con tali società.
In particolare, i crediti verso imprese controllate non consolidate si riferiscono per €/migliaia 23.380 ai crediti finanziari nei confronti della Safim Factor S.p.A. in l.c.a. (al netto di un fondo svalutazione di €/migliaia 19.109), mentre i crediti verso imprese collegate sono riferiti essenzialmente ai finanziamenti effettuati a favore delle imprese a controllo congiunto detenute dal Gruppo.
I crediti verso imprese controllate non consolidate sono esposti al netto del fondo svalutazione in essere al 31 dicembre 2007 di €/migliaia 43.633, che nel corso dell'esercizio si è incrementato per €/migliaia 32.455 in relazione al patrimonio EFIM in l.c.a. acquisito dalla Ligestra.

Per quanto riguarda i "crediti verso altri", al 31 dicembre 2007 la voce comprende essenzialmente:

- crediti verso lo Stato e altri Enti pubblici per sovvenzioni e contributi, per un importo complessivo pari a €/migliaia 150.628;
- crediti verso Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A., per €/migliaia 27.964, relativo a un impiego a medio termine di liquidità effettuato in esercizi precedenti dalla controllata Alitalia Airport, con scadenza 8 novembre 2010, regolato a tassi in linea con quelli di mercato;
- depositi cauzionali (€/migliaia 9.233) e crediti verso l'Erario per anticipi d'imposta sul TFR (€/migliaia 9.036).

La voce in esame è esposta al netto del fondo svalutazione in essere al 31 dicembre 2007 pari a €/migliaia 17.524, il cui ammontare è analogo a quello in essere alla chiusura del precedente esercizio.
L'esigibilità dei crediti sopra analizzati è riportata nel prospetto n. 9.
Nell'ambito degli "altri titoli", le poste di maggior rilievo sono costituite da "nota" quinquennale JP Morgan acquisita nell'anno (€/migliaia 100.000) e da "nota" Deutsche Bank (€/migliaia 25.000) e da BTP per €/migliaia 98.810.

Si evidenzia, per le "note" emesse da JP Morgan e da Deutsche Bank, che il valore di carico sarà interamente recuperato alla data di scadenza e che non è previsto lo smobilizzo prima della stessa.

Tra le motivazioni della variazione dell'esercizio, si evidenzia il rimborso, a inizio 2007, dei CCT decennali 1.1.1997 - 1.1.2007 (€/migliaia 462.252) a suo tempo attribuiti dall'Amministrazione finanziaria all'IRI a titolo di parziale rimborso di crediti d'imposta, oltre al saldo di €/migliaia 70.284 per ulteriori acquisti e cessioni.

Attivo circolante

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
	10.885.776	11.757.089	(871.313)
	10.885.776	**11.757.089**	**(871.313)**

Rimanenze

Sono costituite da:

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	390.130	378.400	11.730
Lavori in corso su ordinazione	4.560.601	3.902.041	658.560
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	248.973	110.052	138.921
Prodotti finiti e merci	623.168	930.450	(307.282)
Acconti	122.030	69.171	52.859
	5.944.902	**5.390.114**	**554.788**

Rappresentano le "rimanenze" in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

I "lavori in corso su ordinazione", che evidenziano un aumento di €/migliaia 658.560, sono riconducibili a:

- lavori in corso di realizzazione da parte della Fincantieri e sue controllate (€/migliaia 4.774.944), principalmente a fronte di attività cantieristica;

- lavori in corso della Fintecna Immobiliare (€/migliaia 22.247), principalmente per attività relative alla commessa pluriennale Consorzio G1;
- attività in corso da parte di Alitalia Servizi e sue controllate (€/migliaia 26.593) a fronte delle attività di manutenzione di aeromobili e motori.

L'ammontare dei lavori in corso è al netto del relativo fondo svalutazione, pari al 31 dicembre 2007 a €/migliaia 92.648 (€/migliaia 188.006 al 31 dicembre 2006), che nel corso dell'esercizio ha evidenziato accantonamenti per €/migliaia 35.081 e utilizzi per €/migliaia 130.439.

I "prodotti in corso di lavorazione e semilavorati" si sono incrementati nell'esercizio di €/migliaia 138.921, essenzialmente in relazione ai costi incrementativi sostenuti nel corso dell'esercizio, nonché agli oneri finanziari specificamente sostenuti, per le iniziative di valorizzazione dei compendi immobiliari di proprietà delle imprese del settore immobiliare.
Gli immobili e compendi immobiliari inclusi in questa voce risultano gravati da ipoteche pari a complessivi €/milioni 575, iscritte dagli Istituti finanziari a fronte dei prestiti concessi per lo sviluppo delle citate iniziative, illustrati nella voce "debiti verso banche" del passivo, cui si rinvia.

La voce "prodotti finiti e merci" è costituita essenzialmente da unità e compendi immobiliari, e si è decrementata di €/migliaia 307.282 principalmente per effetto delle cessioni effettuate a terzi nell'esercizio 2007.

Il valore delle rimanenze in essere alla data del 31 dicembre 2007 è al netto di fondi obsolescenza per €/migliaia 247, invariati rispetto all'ammontare in essere al 31 dicembre 2006.

Crediti

Comprendono i seguenti crediti:

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Verso clienti	967.592	848.512	119.080
Verso imprese controllate non consolidate	37.410	90.534	(53.124)
Verso imprese collegate	58.021	44.440	13.581
Verso controllanti	3.720	3.027	693
Crediti tributari	651.984	600.327	51.657
Imposte anticipate	88.760	100.040	(11.280)
Verso altri	498.993	581.383	(82.390)
	2.306.480	**2.268.263**	**38.217**

I "crediti verso clienti", essenzialmente di natura commerciale ed esposti al netto del fondo svalutazione, pari a €/migliaia 187.294 (al 31 dicembre 2006 €/migliaia 134.804), si sono incrementati per €/migliaia 119.080. Tale fondo svalutazione nel corso dell'esercizio 2007 è stato incrementato per €/migliaia 69.274 per accantonamenti e riclassifiche e decrementato per €/migliaia 16.784 a fronte di utilizzi.
L'incremento dei crediti verso clienti è parzialmente imputabile al rallentamento dei pagamenti da parte del cliente Alitalia.

I "crediti verso imprese controllate non consolidate" sono costituiti principalmente dai crediti nei confronti del Consorzio G1 (€/migliaia 4.594) e dai crediti rinvenienti dal trasferimento del patrimonio delle società Nuova Sopal e Nuova Safim (per complessivi €/migliaia 29.780), relativi al patrimonio EFIM in l.c.a.. La riduzione intercorsa nell'esercizio, pari a €/migliaia 53.124, è essenzialmente relativa all'estinzione dei crediti finanziari concessi alle ex partecipate Veneta Infrastrutture (€/migliaia 28.234) e Finsider in liquidazione (€/migliaia 22.792), al netto dell'iscrizione dei citati crediti afferenti al patrimonio EFIM in l.c.a..
I crediti in oggetto sono esposti al netto di un fondo svalutazione di €/migliaia 59.998, acquisito nell'esercizio nell'ambito del patrimonio EFIM in l.c.a..

I "crediti verso imprese collegate" comprendono essenzialmente:

- crediti commerciali di Fintecna Immobiliare (€/migliaia 26.956) nei confronti delle imprese a controllo congiunto sorti in relazione alla cessione a queste ultime dei compendi immobiliari da valorizzare. Il saldo al 31 dicembre 2007 è composto essenzialmente dai crediti commerciali nei confronti di Alfiere (€/migliaia 10.507), MT - Manifattura Tabacchi (€/migliaia 4.518), Quadrifoglio Milano (€/migliaia 3.895) e Cinque Cerchi (€/migliaia 4.935);
- crediti commerciali di Fincantieri (€/migliaia 25.951) nei confronti della impresa a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali.

I "crediti tributari", pari a €/migliaia 651.984, sono relativi essenzialmente a:

- crediti per imposte sul reddito IRAP, IRPEG, IRES e ILOR chieste a rimborso, e relativi interessi, o riportabili a nuovo, pari a €/migliaia 609.734, al netto di svalutazioni dirette per €/migliaia 50.046 per tenere conto di rischi connessi con la loro recuperabilità;
- crediti per IVA pari a €/migliaia 24.245.

Le "imposte anticipate" ammontano a €/migliaia 88.760 (al 31 dicembre 2006 €/migliaia 100.040). Il saldo in essere alla chiusura dell'esercizio è essenzialmente a fronte dei fondi per rischi e oneri accantonati dalla Fincantieri, che saranno pienamente deducibili ai fini fiscali nei prossimi esercizi, nonché delle imposte anticipate rilevate in relazione allo storno delle plusva-

lenze infragruppo degli esercizi 2005-2007 sulle cessioni di immobili e compendi immobiliari.

I "crediti verso altri" in essere alla data del 31 dicembre 2007 ammontano a €/migliaia 498.993, con un decremento di €/migliaia 82.390 rispetto alla chiusura del precedente esercizio, e sono esposti al netto del fondo svalutazione pari a €/migliaia 195.547 (al 31 dicembre 2006 pari a €/migliaia 142.637) e che nel corso dell'esercizio 2007 si è incrementato per €/migliaia 58.036 a fronte di accantonamenti, riclassifiche e variazione dell'area di consolidamento (essenzialmente per effetto dei fondi del patrimonio della EFIM in l.c.a.), e si è decrementato per €/migliaia 5.126 a fronte di utilizzi e riclassifiche.

Tali crediti comprendono essenzialmente:

- il credito vantato dalla Fincantieri verso il Ministero della Difesa iracheno relativo alla richiesta di risarcimento danni, già descritta nei bilanci di esercizi precedenti, per €/migliaia 209.843. A tal proposito si segnala che nel corso dell'esercizio 2007 è stata appellata dalla controparte la sentenza favorevole a Fincantieri del Tribunale di Genova del 2006 che aveva confermato il diritto della società ai crediti in oggetto;
- crediti della Tirrenia e sue controllate verso lo Stato per €/migliaia 67.249 per contributi e corrispettivi relativi ai contratti di servizio in essere;
- crediti verso Istituti previdenziali per €/migliaia 26.172, essenzialmente da parte di Fintecna per le anticipazioni di Cassa Integrazione Guadagni erogate e non ancora recuperate;
- crediti di Fintecna per €/migliaia 45.009 riferibili principalmente a partite relative a contenziosi in corso;
- crediti per anticipi a fornitori per €/migliaia 15.268, essenzialmente riferibili ad Alitalia Servizi e sue controllate per attività di revisione motori e aeromobili.

L'esigibilità e la natura dei crediti sopra analizzati è riportata nel prospetto n. 9, allegato alla presente Nota integrativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	-	285.595	(285.595)
Partecipazioni in imprese collegate	25.865	36.730	(10.865)
Partecipazioni in altre imprese	13.424	13.260	164
Altri titoli	1.150	195.102	(193.952)
	40.439	**530.687**	**(490.248)**

L'elenco delle partecipazioni ricomprese nelle voci in oggetto, con l'indicazione del relativo valore al 31 dicembre 2007, è riportato nei prospetti nn. 2, 3 e 4 allegati alla presente Nota integrativa.

Il decremento delle "partecipazioni in imprese controllate non consolidate", pari a €/migliaia 285.595, è riferibile a:

- trasferimento all'ANAS della partecipazione in Stretto di Messina (il cui valore di carico al 31 dicembre 2006 era pari a €/migliaia 268.370), mediante scissione parziale del ramo d'azienda denominato "Infrastrutture";
- cessione alla società Alto Vicentino Traforo S.r.l. della partecipazione detenuta al 31 dicembre 2006 nella Veneta Traforo, per €/migliaia 17.225.

Il decremento delle "partecipazioni in imprese collegate", pari a €/migliaia 10.865, è essenzialmente riferibile alla cessione a terzi della partecipazione detenuta al 31 dicembre 2006 nella Castel Romano S.p.A. (pari a €/migliaia 12.268), parzialmente compensato dalla riclassifica, in questa voce, del valore della partecipazione nella Giardini di Lambrate, ceduta a terzi nel marzo del 2008.

La voce "partecipazioni in altre imprese", pari a €/migliaia 13.424, è sostanzialmente riferibile al valore della partecipazione nella Ansaldo STS (€/migliaia 13.260).

Gli "altri titoli", pari a €/migliaia 1.150, sono rappresentati da BTP. Il decremento rispetto al valore in essere al 31 dicembre 2006, pari a €/migliaia 193.952, è relativo a BOT scaduti in data 16 aprile 2007.

Disponibilità liquide

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.569.082	3.559.914	(990.832)
Denaro e valori in cassa	24.873	8.111	16.762
	2.593.955	**3.568.025**	**(974.070)**

Rappresentano le disponibilità e i valori in essere alla chiusura dell'esercizio.

Il decremento delle "disponibilità liquide", per €/migliaia 974.070, è dovuto sostanzialmente alle minori disponibilità della Capogruppo derivanti dal trasferimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione della Legge n. 286/2006, delle risorse corrispondenti agli

impegni a suo tempo assunti da Fintecna nei confronti della società Stretto di Messina (€/migliaia 1.515.000), nonché a risorse finanziarie (per €/migliaia 92.476) assegnate all'ANAS nell'ambito dell'operazione di scissione parziale del ramo "Infrastrutture", precedentemente citata, parzialmente compensate dall'incremento delle disponibilità della Ligestra (€/migliaia 304.262), afferenti al patrimonio della EFIM in l.c.a., per effetto del consolidamento di tale impresa.

Ratei e risconti attivi

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
	44.382	71.966	(27.584)
	44.382	**71.966**	**(27.584)**

Il valore in essere al 31 dicembre 2007 è esigibile entro l'esercizio successivo, ed è riferibile principalmente ai ratei d'interessi attivi maturati sui titoli in portafoglio e a risconti di premi assicurativi.

Passivo

Patrimonio netto

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Capitale sociale	240.080	240.080	-
Riserva legale	127.598	127.598	-
Riserva da acquis. partecip. Patrimonio dello Stato	90.986	94.611	(3.625)
Altre riserve	-	1.361.113	(1.361.113)
Riserva di consolidamento	44.813	44.813	-
Riserva di conversione	(2.677)	(1.861)	(816)
Risultati portati a nuovo	1.946.340	2.166.658	(220.318)
Utili indivisi	354.407	283.521	70.886
Risultato dell'esercizio	307.271	272.810	34.461
Totale patrimonio netto di Gruppo	**3.108.818**	**4.589.343**	**(1.480.525)**
Capitale e riserve di terzi	117.884	119.250	(1.366)
Risultati dell'esercizio di terzi	(6.757)	(1.219)	(5.538)
Totale patrimonio netto di Terzi	**111.127**	**118.031**	**(6.904)**
Totale patrimonio netto	**3.219.945**	**4.707.374**	**(1.487.429)**

I movimenti intervenuti nei conti di "patrimonio netto" consolidato sono riportati nell'allegato prospetto n. 7.
Inoltre, nel prospetto n. 8, è riportato il raccordo tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto del Bilancio d'esercizio della Capogruppo e quelli risultanti dal Bilancio consolidato.

Il "capitale sociale" della Capogruppo è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
La "riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A." è stata rilevata nell'esercizio 2006 per effetto del trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni di tale impresa (in virtù del Decreto Ministeriale 16 novembre 2006) e la successiva determinazione del valore di carico della partecipata pari ai mezzi propri risultanti dal Bilancio di quest'ultima al 31 dicembre 2006. Nel corso del 2007 la riserva in oggetto è stata decrementata di €/migliaia 3.625 in relazione alla rettifica di pari importo derivante dalla perizia che ha modificato il valore del patrimonio acquisito dalla società nel 2003.

La voce "altre riserve", al 31 dicembre 2006, composta essenzialmente dall'avanzo emerso dalla fusione per incorporazione in Fintecna della ex IRI S.p.A., con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2002, nel corso dell'esercizio 2007 si è completamente azzerata nell'ambito delle operazioni previste dalla Legge n. 286/2006 (scissione parziale del ramo "Infrastrutture" per €/migliaia 267.371 e assegnazione di risorse al Ministero dell'Economia e delle Finanze per €/migliaia 1.093.742).

La "riserva di consolidamento" si è generata nell'esercizio 2002, in ossequio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs. n. 127/91, a seguito del primo consolidamento dei Gruppi Fincantieri e Tirrenia.

Negli esercizi 2003, 2004 e 2006 tale riserva è stata rettificata, sempre nel rispetto del citato D.Lgs. n. 127/91, per effetto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e nell'interessenza nella Fincantieri S.p.A., nella Tirrenia S.p.A. e nella Alitalia Servizi S.p.A..

Al 31 dicembre 2007 tale riserva di consolidamento non ha subito variazioni, ed è riferita al Gruppo Fincantieri per €/migliaia 74.607, al Gruppo Tirrenia per €/migliaia -26.360 e al Gruppo Alitalia Servizi per €/migliaia -3.434.

La "riserva di conversione", negativa per €/migliaia 2.677, è generata dal consolidamento della controllata Fincantieri Marine Systems North America Inc., e ha subito una variazione negativa di €/migliaia 816 nel corso dell'esercizio 2007.

I movimenti dell'esercizio relativi ai "risultati portati a nuovo", che si decrementano di €/migliaia 220.318, si riferiscono alla destinazione del risultato dell'esercizio 2006, per €/migliaia 200.940, al netto dell'utilizzo per assegnazione risorse ai sensi della citata Legge n. 286/2006 al Ministero dell'Economia e delle Finanze (€/migliaia 421.258).

Il decremento del "patrimonio netto di Terzi", pari a complessivi €/migliaia 6.904, è essenzialmente riferibile al risultato dell'esercizio 2007 di competenza dei terzi (€/migliaia -6.757).

Fondi per rischi e oneri

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Per imposte	15.614	18.339	(2.725)
Altri	2.536.891	2.402.622	134.269
	2.552.505	**2.420.961**	**131.544**

Il "fondo per imposte" si è decrementato di €/migliaia 2.725, sostanzialmente a fronte del-

l'effetto netto derivante dagli utilizzi dell'esercizio, per €/migliaia 4.442, e degli accantonamenti effettuati nello stesso periodo, per €/migliaia 1.834, ed è riferito a rischi di natura fiscale per accertamenti in corso, nonché a imposte differite.

Gli "altri fondi" hanno subito un incremento netto pari a €/migliaia 134.269, sostanzialmente dovuto a:

- incremento netto per variazione dell'area di consolidamento per €/migliaia 321.838, riferibile essenzialmente ai fondi gestiti dalla Ligestra e afferenti al patrimonio della EFIM in l.c.a.. Per l'analisi di tali fondi si rinvia a quanto riportato di seguito nella sezione relativa al Patrimonio separato ex EFIM;
- decremento netto per €/migliaia 45.963 del fondo rischi su partecipazioni, dovuto principalmente a utilizzi per €/migliaia 44.460;
- decremento netto per €/migliaia 21.841 del fondo contenziosi e controversie, dovuto principalmente ad acquisizioni per fusioni per €/migliaia 45.221 (riferibili principalmente alla ex Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione), variazione dell'area di consolidamento per €/migliaia 35.651, e utilizzi per €/migliaia 102.884;
- decremento netto per €/migliaia 8.004 del fondo per impegni assunti in base a clausole contrattuali, dovuto principalmente a utilizzi per €/migliaia 7.279;
- incremento netto per €/migliaia 7.942 del fondo oneri gestionali di liquidazione, dovuto principalmente ad acquisizioni da fusione per €/migliaia 13.253, variazione dell'area di consolidamento per €/migliaia 28.000 e utilizzi per €/migliaia 28.311;
- incremento netto per €/migliaia 185.553 del fondo bonifiche ex siti, dovuto principalmente alla variazione dell'area di consolidamento per €/migliaia 220.060 e riclassifiche per €/migliaia -34.507;
- incremento netto per €/migliaia 12.763 del fondo ristrutturazioni/esodi, dovuto principalmente alla variazione dell'area di consolidamento per €/migliaia 35.333, accantonamenti dell'esercizio per €/migliaia 14.149 e utilizzi per €/migliaia 36.719.

L'analisi della composizione degli "altri fondi" e della movimentazione intervenuta nell'esercizio 2007 è riportata nel prospetto n. 11. Per una descrizione dei principali eventi dell'esercizio circa i contenziosi in essere si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione della Capogruppo.

L'accantonamento dell'esercizio complessivo, pari a €/migliaia 55.805, risulta riflesso per €/migliaia 39.161 tra gli accantonamenti dei costi della produzione, e per il residuo tra gli oneri straordinari.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli Amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
	285.867	307.812	(21.945)
	285.867	**307.812**	**(21.945)**

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nella voce in esame è così riepilogabile:

(€/migliaia)

Saldo al 31 dicembre 2006	307.812
Variazione area di consolidamento	816
Accantonamento dell'esercizio	49.381
Utilizzi dell'esercizio	(72.142)
Saldo al 31 dicembre 2007	**285.867**

Debiti

Sono composti da:

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Obbligazioni	4	4	–
Mutui	–	796	(796)
Debiti verso banche	1.001.353	1.609.514	(608.161)
Debiti verso altri finanziatori	39.960	92.138	(52.178)
Acconti	4.310.471	3.701.136	609.335
Debiti verso fornitori	1.140.458	1.043.847	96.611
Debiti verso imprese controllate non consolidate	16.094	178.988	(162.894)
Debiti verso imprese collegate	28.166	11.266	16.900
Debiti tributari	120.816	105.324	15.492
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.468	49.097	8.371
Altri debiti	339.689	252.037	87.652
	7.054.479	**7.044.147**	**10.332**

La natura e l'esigibilità dei debiti in essere alla chiusura dell'esercizio è riportata nel prospetto n. 10 allegato alla presente Nota integrativa.

Nel seguito si commentano le principali variazioni intercorse nell'esercizio, nonché la composizione delle voci in essere alla chiusura dell'esercizio.

I "debiti verso banche" si sono decrementati per €/migliaia 608.161, sostanzialmente per effetto dell'estinzione, nel corso dell'esercizio, dell'indebitamento acceso a fine 2006 e destinato al ramo d'azienda "Immobiliare", conferito alla Fintecna Immobiliare nell'ambito dell'operazione di spin off.

I debiti verso banche includono anche il debito verso l'Istituto Nomura, contratto da Tirrenia, che rappresenta un'operazione di *extension-swap* per iniziali complessivi €/migliaia 150.000. Con tale operazione, conclusa nel precedente esercizio, l'esposizione a tasso variabile a breve termine è stata trasformata in un'esposizione a tasso fisso della durata di cinque anni, con rimborso graduale a rate costanti. Il valore di mercato (fair value) al 31 dicembre 2007 dello strumento finanziario, in ipotesi di smobilizzo dell'operazione, è pari a €/migliaia 561, positivo per il Gruppo.

I "debiti verso altri finanziatori" ammontano a €/migliaia 39.960, con un decremento pari a €/migliaia 52.178 rispetto al saldo al 31 dicembre 2006, e si riferiscono principalmente al proquota dei debiti finanziari infruttiferi in essere nei confronti dei partner terzi dei veicoli immobiliari partecipati dal Gruppo (€/migliaia 16.247), ai debiti di Tirrenia nei confronti di Unicredit Factoring (ex Mediocredito Centrale) per operazioni di anticipazioni su corrispettivi del servizio pubblico non incassati (€/migliaia 15.419), decrementatisi di €/migliaia 67.096 nel corso dell'esercizio 2007.

Gli "acconti" accolgono i debiti per anticipi e fatturato di rata, a fronte dei lavori in corso per clienti, essenzialmente riferibili alle attività di Fintecna (per €/migliaia 33.540), del Gruppo Fincantieri (per €/migliaia 4.232.440), del Gruppo Alitalia Servizi (per €/migliaia 19.478) e del Gruppo Fintecna Immobiliare (per €/migliaia 21.074).

I "debiti verso fornitori" rappresentano debiti per acquisizioni di beni e servizi, ed evidenziano un incremento di €/migliaia 96.611.

I "debiti verso imprese controllate non consolidate" nel corso dell'esercizio 2007 si sono decrementati di €/migliaia 162.894, in relazione essenzialmente all'estinzione dei debiti di natura finanziaria della Capogruppo nei confronti delle controllate Stretto di Messina S.p.A. (€/migliaia 92.663) e Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 50.720).

Il valore in essere al 31 dicembre 2007 è relativo essenzialmente a debiti di natura commerciale (€/migliaia 13.346) verso consorzi e società consortili.

I "debiti verso imprese collegate" sono prevalentemente relativi ai debiti di natura finanziaria (€/migliaia 19.827) di Fincantieri nei confronti della impresa a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali.

I "debiti tributari" risultano incrementati per €/migliaia 15.492. Il debito in essere alla data del 31 dicembre 2007 è relativo essenzialmente ai saldi IRES e IRAP dell'esercizio 2007 (€/migliaia 90.589), a ritenute IRPEF da versare in qualità di sostituti d'imposta da parte delle controllate consolidate (€/migliaia 24.602), nonché a imposte su redditi esteri conseguiti dalle *branches* di Alitalia Servizi (€/migliaia 1.824).

I "debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale", che comprendono essenzialmente i debiti verso l'INPS per i contributi da versare relativamente al personale del Gruppo, risultano pari a €/migliaia 57.468, con un incremento di €/migliaia 8.371 rispetto a quelli in essere al 31 dicembre 2006.

Gli "altri debiti" si sono incrementati di €/migliaia 87.652, essenzialmente a seguito dell'effetto combinato dell'incremento per il consolidamento dei debiti di Ligestra che comprendono anche il debito relativo all'importo da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze quale pagamento del corrispettivo del patrimonio separato trasferito.

Il saldo al 31 dicembre 2007 ricomprende i debiti verso i dipendenti del Gruppo per stipendi, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e altre indennità e gratifiche, per un totale di €/migliaia 67.849.

Tra le altre partite si segnalano, inoltre, i debiti verso Astaldi per €/migliaia 10.415 per sentenze giudiziarie in relazione a lavori di esercizi precedenti, verso il Fondo Sociale Europeo per €/migliaia 11.133, verso il Ministero degli Affari Esteri per €/migliaia 11.465, verso il "Funzionario CIPE" (lodo ex Mededil) per €/migliaia 5.122, il debito correlato alla definizione in via transattiva degli oneri connessi alla cessione della ex partecipata Bonifica per €/migliaia 6.600.

Ratei e risconti passivi

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
	59.513	63.890	(4.377)
	59.513	**63.890**	**(4.377)**

Riguardano essenzialmente i contributi di credito navale per €/migliaia 11.091 (del Gruppo Tirrenia) e i contributi in conto impianti per €/migliaia 22.926 (del Gruppo Fincantieri).
I valori in essere al 31 dicembre 2007 non comprendono importi esigibili oltre il quinto esercizio.

Conti d'ordine consolidati

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
	13.063.077	13.653.242	(590.165)
	13.063.077	**13.653.242**	**(590.165)**

Nel seguito sono illustrate le voci maggiormente rilevanti in essere alla chiusura dell'esercizio, nonché le più rilevanti variazioni intercorse rispetto ai valori al 31 dicembre 2006.

Garanzie personali prestate

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
	3.668.079	3.357.009	311.070
	3.668.079	**3.357.009**	**311.070**

Comprendono sostanzialmente fidejussioni e altre garanzie rilasciate per impegni contrattuali assunti da controllate non consolidate, collegate e consorzi. L'incremento del valore in essere al 31 dicembre 2007, rispetto al corrispondente ammontare al 31 dicembre 2006, è da attribuire essenzialmente ai valori derivanti dal consolidamento del patrimonio EFIM in l.c.a..

Per €/migliaia 3.612.427 si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore di altri; in particolare, oltre alle residue garanzie prestate a società le cui quote di partecipazione sono state trasferite a privati, tale importo include €/migliaia 3.253.059 relativi alla garanzia a favore della società Treno Alta Velocità - TAV S.p.A. rilasciata a fronte del puntuale adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma-Napoli, di cui alla convenzione stipulata da TAV, Consorzio Iricav Uno e IRI il 15 ottobre 1991 e ai relativi atti integrativi.

A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo, registrata fra gli "altri conti d'ordine", per l'eventualità che la stessa IRI (oggi Fintecna) venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gra-

vanti sul Consorzio. Va anche precisato che ai sensi della Legge n. 78 del 29 gennaio 1994, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, con propri Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia (registrata per l'importo convenzionale di Euro 1 negli "altri conti d'ordine") a fronte delle fidejussioni rilasciate dall'IRI alla TAV, nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI (€/milioni 5.681) a valere sul riparto di liquidazione.

Nei valori al 31 dicembre 2007 sono ricomprese, inoltre, le garanzie in essere rilasciate nell'interesse di terzi nell'ambito della gestione liquidatoria EFIM, pari a €/migliaia 348.094. A tal fine si evidenzia che, a norma di legge, gli impegni assunti dal Commissario liquidatore dell'EFIM, in ordine al trasferimento di aziende o di società, previsto dal programma di liquidazione dell'Ente, nonché dal progetto di ristrutturazione del comparto ferroviario, sono assistiti dalla garanzia dello Stato.

Nelle voce in oggetto sono altresì iscritte, al valore simbolico di Euro 1, le manleve concesse alle società partecipate, a quelle cedute e a quelle in liquidazione.

Impegni

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Impegni di acquisto	189.069	1.637.569	(1.448.500)
Impegni di vendita	609.608	837.143	(227.535)
Altri impegni	935.257	823.491	111.766
	1.733.934	**3.298.203**	**(1.564.269)**

Gli "impegni di acquisto" riguardano i residui impegni contrattuali di Gruppo con fornitori e appaltatori per lavori da eseguire e forniture da effettuare.

La variazione in diminuzione rispetto ai valori del precedente esercizio è essenzialmente riferibile all'adempimento, da parte di Fintecna, degli impegni assunti nei confronti della società Stretto di Messina relativamente alle risorse finanziarie da trasferire per la realizzazione dell'opera infrastrutturale, intercorso nel 2007 attraverso il trasferimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze di €/migliaia 1.515.000.

Gli "impegni di vendita" sono essenzialmente relativi al valore contrattuale, ancora non espletato, dei lavori in corso di esecuzione, unitamente agli impegni di vendita di immobili di proprietà e di partecipazioni.

Gli "altri impegni" sono relativi al valore nozionale dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2007, già descritti nel paragrafo "Strumenti finanziari derivati in essere" della Relazione sulla gestione che accompagna il presente Bilancio. Relativamente a tali contratti derivati, rappresentati da contratti a termine e *currency options* di acquisto e vendita di divisa estera e *Interest Rate Swap*, si evidenzia che i valori *mark-to-market* (valori di mercato) al 31 dicembre 2007 degli stessi risultavano in parte positivi (per €/migliaia 13.181) e in parte negativi (per €/migliaia 9.579).

Altri

(€/migliaia)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
	7.661.064	6.998.030	663.034
	7.661.064	**6.998.030**	**663.034**

Si tratta essenzialmente di:

- garanzie ricevute da imprese appaltatrici mediante fidejussioni di Banche e Compagnie di assicurazione a garanzia degli impegni contrattuali nei confronti del Gruppo (€/migliaia 3.566.764, tra cui €/migliaia 3.253.059 per la garanzia ricevuta dal Consorzio Iricav Uno in relazione alla convenzione per l'alta velocità, come descritto tra le "garanzie personali prestate");
- titoli di terzi presso di noi, rappresentati dalle azioni Fintecna S.p.A. di proprietà dell'Azionista unico, in custodia presso la Capogruppo (€/migliaia 240.080);
- garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo (€/migliaia 1.762.441), rappresentate da garanzie, prestate essenzialmente da istituti finanziari e compagnie di assicurazione, a favore di clienti, Amministrazioni finanziarie e locatari;
- pretese creditorie vantate dalla Ligestra verso la Cassa Depositi e Prestiti o verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (€/migliaia 1.268.798) e relative alla differenza tra il valore degli stanziamenti previsti in favore delle società del Gruppo EFIM dalle varie leggi di spesa, e ribaditi dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, comma 491, e quanto effettivamente erogato.

Conto economico consolidato

Valore della produzione

(€/migliaia)

	2007	2006
	4.358.145	4.177.284
	4.358.145	**4.177.284**

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (€/migliaia 3.508.566) sono riferiti principalmente ai ricavi definitivi delle commesse collaudate nel corso del 2007, relativi in particolare, per €/migliaia 1.984.464, al Gruppo Fincantieri, a noli marittimi per il trasporto di passeggeri e merci e diritti di prenotazione del Gruppo Tirrenia, per €/migliaia 356.144, alle attività (prevalentemente riferibili ad assistenza tecnica e manutenzione di aeromobili, handling, servizi aeroportuali e informatici) del Gruppo Alitalia Servizi, per €/migliaia 827.318, e a cessioni di immobili e compendi immobiliari di competenza dell'esercizio 2007 del Gruppo Fintecna Immobiliare, per €/migliaia 129.995, e della Capogruppo, per €/migliaia 116.166.
La variazione delle "rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" (€/migliaia -184.685) e dei "lavori in corso su ordinazione" (€/migliaia 585.252) si riferisce essenzialmente alla variazione delle attività in essere alla data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo (€/migliaia -154.542), del Gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia -54.969), del Gruppo Fincantieri (€/migliaia 558.727) e della controllata Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. (€/migliaia 62.898), in relazione ai ricavi delle vendite sopra descritti e delle commesse in corso.
Gli "altri ricavi e proventi" (€/migliaia 445.812) si riferiscono, principalmente, ai contributi in conto esercizio determinati dalla Pubblica Amministrazione a favore del Gruppo Tirrenia (€/migliaia 181.269) per i servizi resi in convenzione, nonché all'assorbimento di fondi per rischi e oneri (€/migliaia 112.266). Accolgono, inoltre, altri contributi in conto esercizio e proventi per riaddebiti.

Costi della produzione

(€/migliaia)

	2007	2006
	4.170.338	3.925.344
	4.170.338	**3.925.344**

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

(€/migliaia)

	2007	2006
	1.741.185	1.594.029
	1.741.185	**1.594.029**

I "costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" comprendono i costi di competenza inerenti la normale attività produttiva delle imprese del Gruppo, e si riferiscono essenzialmente ai costi sostenuti dalle imprese operanti nelle attività di cantieristica navale e nei servizi di manutenzione di aeromobili e servizi aeroportuali.

Per servizi

(€/migliaia)

	2007	2006
	1.173.405	1.074.628
	1.173.405	**1.074.628**

Sono pari a complessivi €/migliaia 1.173.405 e risultano così composti:

(€/migliaia)

	2007
Produzioni esterne	325.443
Manutenzioni e riparazioni	241.531
Assicurazioni	78.382
Trasporto di merci	22.131
Provvigioni	25.674
Prestazioni diverse di lavoro autonomo	56.393
Spese di acquisizione e traffico navale	65.770
Spese portuali navi	30.660
Spese telefoniche e postali	21.240
Altri oneri e spese	306.181
	1.173.405

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Capogruppo, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ammontano rispettivamente a €/migliaia 523 e a €/migliaia 262.

Per godimento di beni di terzi

(€/migliaia)

	2007	2006
	78.757	74.574
	78.757	**74.574**

Ammontano a €/migliaia 78.757 e si riferiscono essenzialmente ad affitti e locazioni (€/migliaia 31.141) e a canoni di leasing operativo (€/migliaia 31.282).

Costi per il personale

(€/migliaia)

	2007	2006
	936.987	914.568
	936.987	**914.568**

Rappresentano i costi sostenuti nei confronti del personale dipendente e si riferiscono per la maggior parte alle imprese dei Gruppi Fincantieri, Tirrenia e Alitalia Servizi. Il costo comprende €/migliaia 49.381 quale accantonamento al fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato. L'organico medio per categoria è il seguente:

	N. medio		Variazioni
	2007	2006	
Dirigenti	344	339	5
Quadri e impiegati	8.216	8.075	141
Operai	8.572	8.608	(36)
Naviganti	2.422	2.633	(211)
	19.554	**19.655**	**(101)**

Ammortamenti e svalutazioni

(€/migliaia)

	2007	2006
	163.426	170.859
	163.426	**170.859**

Gli ammortamenti relativi alle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali sono desumibili dal prospetto allegato n. 5.
Gli ammortamenti e le svalutazioni relativi alle diverse categorie dei cespiti sono desumibili dal prospetto allegato n. 6.
L'importo di €/migliaia 4.532, relativo alla svalutazione dei crediti del circolante, costituisce la rettifica necessaria ad adeguare i crediti al presunto valore di realizzo.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

(€/migliaia)

	2007	2006
	39.161	56.563
	39.161	**56.563**

Gli accantonamenti si riferiscono principalmente a stanziamenti effettuati per fronteggiare eventuali oneri derivanti da contenziosi di natura civile, fiscale, amministrativa, giuslavoristica e previdenziale. Per ulteriori analisi, si rinvia a quanto descritto nella voce "fondi per rischi e oneri" dello Stato patrimoniale, nonché al prospetto n. 11.

Oneri diversi di gestione

(€/migliaia)

	2007	2006
	46.788	40.844
	46.788	**40.844**

Comprendono essenzialmente le imposte locali e indirette (€/migliaia 23.039), rettifiche di

esercizi precedenti (€/migliaia 3.368), contributi associativi (€/migliaia 2.564) e riaddebiti a terzi (€/migliaia 2.971).

Proventi e oneri finanziari

(€/migliaia)

	2007	2006
Proventi da partecipazioni	7.424	11.413
Altri proventi finanziari	200.018	155.404
Interessi e altri oneri finanziari	(60.616)	(60.505)
Utile e perdita su cambi	(9.341)	(15.329)
	137.485	**90.983**

I "proventi da partecipazioni" (€/migliaia 7.424) comprendono essenzialmente la plusvalenza (€/migliaia 3.742) sulla cessione della partecipazione nella società Castel Romano S.p.A. e la plusvalenza (€/migliaia 3.420) sulla cessione della partecipazione nella società Tecnomare S.p.A..

Gli "altri proventi finanziari" (€/migliaia 200.018) si riferiscono essenzialmente a cedole per titoli di proprietà della Capogruppo, per €/migliaia 6.843, e a proventi vari da altri, che ammontano complessivamente a €/migliaia 193.191 e sono essenzialmente riconducibili a interessi attivi su conti correnti bancari e interessi su crediti d'imposta.

Gli "interessi e altri oneri finanziari" (€/migliaia 60.616) riguardano sostanzialmente gli interessi, commissioni e altri oneri vari (€/migliaia 55.612), quasi interamente riferibili a oneri verso Istituti finanziari, corrisposti dalle imprese dei Gruppi Fincantieri, Tirrenia e Fintecna Immobiliare a fronte dei finanziamenti, nonché alla minusvalenza (€/migliaia 4.253) derivante dalla cessione della partecipazione nella Veneta Traforo S.r.l., intercorsa nel 2007.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

(€/migliaia)

2007	2006
428	5.804
428	**5.804**

Le "rettifiche di valore di attività finanziarie" riguardano essenzialmente:

- "rivalutazioni di partecipazioni" per €/migliaia 4.313, di cui €/migliaia 1.936 per il ripristino del valore della partecipazione nella controllata Mededil in liquidazione, ed €/migliaia 2.175 per la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione nella Horizon S.a.s., detenuta dall'impresa a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali;
- "svalutazioni di partecipazioni" per €/migliaia 3.873, per effetto di perdite durevoli di valore (di cui €/migliaia 3.467 della partecipazione nella Ansaldo Fuel Cells) e dell'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Proventi e oneri straordinari

(€/migliaia)

	2007	2006
	118.096	74.057
	118.096	**74.057**

I "proventi straordinari" (€/migliaia 252.814) comprendono essenzialmente:

- sopravvenienze attive (€/migliaia 130.611), derivanti per lo più dalla definizione di numerose partite pregresse da parte della Capogruppo, in contenzioso e non, tra cui di rilievo quelle nei confronti dell'INPS per anticipi CIG e relativi interessi (€/migliaia 3.022), incassi a fronte di posizioni G.M.L. per crediti Russia (€/migliaia 25.250), incassi per crediti imposta di registro ex ILVA (€/migliaia 6.445), acquisizione di parte del credito rinunciato nei confronti della Finsider S.p.A. in liquidazione a seguito della chiusura della liquidazione (€/migliaia 30.373), definizione del contenzioso con il Comune di Marino (€/migliaia 5.100);
- assorbimento fondi (€/migliaia 107.647) inerenti principalmente a oneri su partecipate (€/migliaia 6.078), transazioni per contenziosi (€/migliaia 63.872), fondi svalutazione crediti (€/migliaia 5.730), fondi ristrutturazioni e diseconomie (€/migliaia 14.000).

Gli "oneri straordinari" (€/migliaia 134.718) sono costituiti principalmente da sopravvenienze passive (€/migliaia 36.328), minusvalenze su crediti (€/migliaia 12.628), transazioni per definizione di contenziosi (€/migliaia 31.558), esodi e transazioni con il personale (€/migliaia 14.295) e accantonamenti per rischi e oneri (€/migliaia 17.392).

Imposte sul reddito

(€/migliaia)

	2007	2006
	143.302	151.193
	143.302	**151.193**

Le "imposte sul reddito" presentano un'incidenza del 32,3% sul risultato ante imposte.

Le imposte correnti dell'esercizio, pari a €/migliaia 135.450, risultano così suddivise:

- €/migliaia 93.581 per IRES;
- €/migliaia 39.714 per IRAP;
- €/migliaia 2.155 per imposte sul reddito estero.

Le imposte differite ammontano a €/migliaia 7.852, quale valore complessivo dell'iscrizione di imposte differite nette positive per €/migliaia 2.722 e di imposte anticipate nette negative per €/migliaia 10.574.

PAGINA BIANCA

Prospetti di dettaglio

- **Area di consolidamento 2007 – Imprese consolidate con il metodo integrale**
- **Area di consolidamento 2007 – Imprese consolidate con il metodo proporzionale**
- **Partecipazioni del Gruppo in imprese controllate e motivo di esclusione dall'area di consolidamento**
- **Partecipazioni del Gruppo in imprese collegate**
- **Partecipazioni del Gruppo in altre imprese**
- **Immobilizzazioni immateriali**
- **Immobilizzazioni materiali**
- **Prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto consolidato**
- **Prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto civilistico e consolidato**
- **Dettaglio dei crediti esigibili entro e oltre l'esercizio**
- **Dettaglio dei debiti esigibili entro e oltre l'esercizio**
- **Fondi per rischi e oneri**

Area di consolidamento 2007
Imprese consolidate con il metodo integrale

Prospetto n. 1

Ragione Sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota possesso %		Quota part.ne % ai risultati	
				Diretta	Indiretta	Gruppo	Terzi
Fincantieri S.p.A.:	TRIESTE	Euro	337.111.530,00	98,79	–	98,79	1,21
– Isotta Fraschini Motori S.p.A.	BARI	Euro	12.546.000,00		100,00	98,79	1,21
– Bacini di Palermo S.p.A.	PALERMO	Euro	1.032.000,00		100,00	98,79	1,21
– Centro per gli Studi di Tecnica Navale - CETENA S.p.A.	GENOVA	Euro	1.000.000,00		71,10	70,25	29,75
– Gestione Bacini La Spezia S.p.A.	MUGGIANO (SP)	Euro	260.000,00		99,90	98,69	1,31
– Fincantieri Holding B.V.	AMSTERDAM - NL	Euro	9.529.384,54		100,00	98,79	1,21
– Fincantieri Marine Systems North America Inc.	CHESAPEAKE - USA	USD	501.000,00		100,00	98,79	1,21
Tirrenia di Navigazione S.p.A.:	NAPOLI	Euro	108.360.000,00	100,00	–	100,00	
– Caremar S.p.A.	NAPOLI	Euro	5.422.500,00		100,00	100,00	
– Saremar S.p.A.	CAGLIARI	Euro	1.290.000,00		100,00	100,00	
– Siremar S.p.A.	PALERMO	Euro	7.612.000,00		100,00	100,00	
– Toremar S.p.A.	LIVORNO	Euro	5.474.000,00		100,00	100,00	
Alitalia Servizi S.p.A.:	FIUMICINO	Euro	303.031.164,00	(*) 49,36	–	51,00	49,00
– Atitech S.p.A.	NAPOLI	Euro	32.039.941,56		100,00	51,00	49,00
– Alitalia Airport S.p.A.	FIUMICINO	Euro	10.000.000,00		100,00	51,00	49,00
– Alitalia Maintenance Systems S.p.A.	FIUMICINO	Euro	10.120.000,00		60,00	30,60	69,40
– Ales S.p.A.	FIUMICINO	Euro	258.200,00		100,00	51,00	49,00
Fintecna Immobiliare S.r.l.:	ROMA	Euro	161.710.000,00	100,00		100,00	
– Pentagramma Piemonte S.p.A.	ROMA	Euro	100.000,00		100,00	100,00	
– Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l.	ROMA	Euro	1.000.000,00		100,00	100,00	
– Giardino Tiburtino S.p.A.	ROMA	Euro	120.000,00		100,00	100,00	
– Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.	ROMA	Euro	6.718.500,00		100,00	100,00	
– Valcomp Uno S.r.l.	ROMA	Euro	10.000,00		100,00	100,00	
Patrimonio dello Stato S.p.A.	ROMA	Euro	1.000.000,00	100,00		100,00	
Ligestra S.r.l.	ROMA	Euro	100.000,00	100,00		100,00	

(*) La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €/migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 di azioni; è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all'1,64%. Si ricorda che la Capogruppo ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n. 116.639.104) emesse nei successivi aumenti del capitale sociale da €/migliaia 186.392 a €/migliaia 303.031.

Area di consolidamento 2007
Imprese consolidate con il metodo proporzionale

Prospetto n. 1 (segue)

Ragione Sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota possesso %		Quota part.ne % ai risultati	
				Diretta	Indiretta	Diretta	Terzi
Alfiere S.p.A.	ROMA	Euro	32.160.000,00		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Milano S.p.A.	ROMA	Euro	11.230.000,00		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Modena S.p.A.	ROMA	Euro	3.600.000,00		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Verona S.p.A.	ROMA	Euro	6.240.000,00		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Genova S.p.A.	ROMA	Euro	1.400.000,00		50,00	50,00	50,00
MT - Manifattura Tabacchi S.p.A.	ROMA	Euro	14.000.000,00		50,00	50,00	50,00
Bonafous S.p.A.	ROMA	Euro	3.500.000,00		50,00	50,00	50,00
Pentagramma Romagna S.p.A.	ROMA	Euro	7.820.000,00		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Piacenza S.p.A.	ROMA	Euro	2.800.000,00		50,00	50,00	50,00
Cinque Cerchi S.p.A.	ROMA	Euro	13.833.000,00		51,00	51,00	49,00
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.	GENOVA	Euro	20.000.000,00		51,00	50,38	49,62

Partecipazioni del Gruppo in imprese controllate e motivo di esclusione dall'area di consolidamento

Prospetto n. 2

	Sede	Quota partecipazione (%) (*)	Quota di pertinenza del Gruppo (%)
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Servizi Condivisi 2006 S.r.l.	FIUMICINO	100,00	51,00
Call Center 2006 S.r.l.	FIUMICINO	100,00	51,00
Servizi Informatici 2006 S.r.l.	FIUMICINO	100,00	51,00
Società per l'Esercizio di Attività Finanziaria - SEAF S.p.A.	ROMA	100,00	98,79
Valcomp Due S.r.l.	ROMA	100,00	100,00
Valcomp Tre S.r.l.	ROMA	100,00	100,00
Valcomp Quattro S.r.l.	ROMA	100,00	100,00
Consorzio G1 Aste individuali	ROMA	99,99	99,99
Pentagramma Roma S.r.l.	ROMA	100,00	100,00
Pentagramma Lombardia S.r.l.	ROMA	100,00	100,00
Pentagramma Perugia S.r.l.	ROMA	100,00	100,00
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	CAGLIARI	51,00	51,00
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	60,00	60,00
Mededil S.p.A. in liquidazione	NAPOLI	99,99	99,99
Minervino Alto S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	56,70	56,70
WPG Ltd in liquidazione	THAILANDIA	99,45	99,45
Consorzio Aerest in liquidazione	ROMA	97,38	97,38
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione	NAPOLI	56,85	56,85
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	ROMA	60,00	60,00
Consorzio Prometeo in liquidazione	ROMA	60,60	60,60
Consorzio Codelsa in liquidazione	ROMA	100,00	100,00
Consorzio Con.So.Mi. in liquidazione	ROMA	88,00	88,00
Consorzio Med.In. in liquidazione	ROMA	80,00	80,00
Oto Breda Finanziaria in liquidazione coatta amministrativa (**)	ROMA	17,05	17,05
Esercizio Raccordi Ferroviari (**)	VENEZIA	1,40	1,40
Finanziaria Ernesto Breda S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa (**)	MILANO	1,32	1,32
Aluvaz	ARGENTINA	n.d.	n.d.
Aluyana	VENEZUELA	n.d.	n.d.
Agin del Equador	EQUADOR	n.d.	n.d.
Agin Spain	SPAGNA	n.d.	n.d.
Citem in liquidazione (**)	CAMPOBASSO	30,00	30,00
Clearwater Coal Ltd	CANADA	n.d.	n.d.
Consorzio CRIV in liquidazione (**)	VICENZA	5,00	5,00
Consorzio Eastital Serv. in liquidazione (**)	ROMA	10,00	10,00
Consorzio Recupero Aree Urbane in liquidazione (**)	ROMA	17,30	17,30
Consorzio Ecoporto in liquidazione (**)	ROMA	33,00	33,00
Interporto Toscano (**)	GUASTICCE	0,39	0,39
Safim Factor in liquidazione coatta amministrativa	ROMA	91,80	91,80
Safim Leasing in liquidazione coatta amministrativa	ROMA	92,96	92,96

(*) Quota di partecipazione al capitale sociale.

(**) Partecipazioni incluse da Ligestra, Commissario Liquidatore delle stesse, tra le controllate.

n.d. Informazione non disponibile.

Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione	Motivo di esclusione
Euro	20.000,00	12	Patrimonio netto	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	20.000,00	12	Patrimonio netto	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	20.000,00	12	Patrimonio netto	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	1.032.000,00	1.338	Patrimonio netto	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	10.000,00	10	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	10.000,00	10	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	10.000,00	10	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	199.980,00	200	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	100.000,00	100	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	100.000,00	100	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	100.000,00	100	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	10.200,00	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	102.000,00	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	14.648.583,24	1.179	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	46.000,00	26	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Bath	145.000,00	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	10.200,00	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	10.901,00	6	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	51.645,69	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	154.500,00	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	51.645,00	52	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	154.934,00	137	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	51.643,00	41	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	72.304.000,00	1 927	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	104.000,00	4	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	218.461.000,00	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
	n.d.	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
	n.d.	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
	n.d.	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
	n.d.	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	52.000,00	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
	n.d.	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	15.000,00	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	41.000,00	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	26.000,00	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	8.000,00	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	11.757.000,00	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	2.582.000,00	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	2.582.000,00	–	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
		5.276		

Partecipazioni del Gruppo in imprese collegate

Prospetto n. 3

	Sede	Quota partecipazione (%) (*)	Quota di pertinenza del Gruppo (%)
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI			
ELNAV - Esercizio e Locazione Navi S.p.A.	TRIESTE	49,00	48,41
Tirrenia Eurocatering S.p.A.	NAPOLI	49,00	49,00
Terminal Traghetti S.r.l.	NAPOLI	50,00	50,00
Smeralda Bunker Trade S.p.A. in liquidazione	NAPOLI	40,00	40,00
Horizon S.a.s.	PARIGI	50,00	25,50
Consorzio CONDIF in liquidazione	ROMA	33,33	33,33
Soc. Sviluppo Turistico Culturale Golfo di Napoli S.c.a r.l.	NAPOLI	25,00	25,00
Multiservice S.p.A.	GENOVA	35,00	35,00
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	MASSA	23,81	23,81
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in amm. controll.	TORINO	47,62	47,62
Consorzio Edinca	NAPOLI	38,80	38,80
Consorzio Edinsud	NAPOLI	50,00	50,00
Consorzio Incomir	ROMA	45,46	45,46
Edil Magliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	50,00	50,00
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	CAMPIGLIA M.	36,25	36,25
Isai S.p.A. in liquidazione	ROMA	41,30	41,30
IT.EDI. S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	50,00	50,00
Omsav S.p.A. in fallimento	SAVONA	30,00	30,00
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	ROMA	20,40	20,40
FOSIDER S.r.l. in amministrazione straordinaria	BOLOGNA	40,00	40,00
Consorzio Capo Comino S.c.a r.l. in liquidazione	PORTO TORRES (SS)	45,00	45,00
Consorzio C.I.A. in liquidazione	ROMA	22,50	22,50
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE			
Quadrante S.p.A.	ROMA	50,00	50,00
Giardini di Lambrate S.p.A.	ROMA	50,00	50,00

(*) Quota di partecipazione al capitale sociale.

Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione
Euro	2.580.000,00	1.232	Patrimonio netto
Euro	155.000,00	641	Patrimonio netto
Euro	500.000,00	348	Patrimonio netto
Euro	775.000,00	-	Patrimonio netto
Euro	38.400,00	2.441	Patrimonio netto
Euro	77.469,00	26	Costo
Euro	10.000,00	2	Costo
Euro	103.200,00	35	Costo
Euro	5.751.900,00	5.000	Costo
Euro	42.865.922,62	-	Costo
Euro	25.740,00	10	Costo
Euro	52.000,00	26	Costo
Euro	17.043,00	8	Costo
Euro	10.328,80	-	Costo
Euro	67.139,39	-	Costo
Euro	1.300.000,00	10.469	Costo
Euro	40.800,00	21	Costo
Euro	2.065.827,59	-	Costo
Euro	154.950,00	-	Costo
Euro	1.032.900,00	-	Costo
Euro	10.320,00	4	Costo
Euro	51.645,69	-	Costo
		20.263	
Euro	41.316.600,00	24.462	Costo
Euro	3.000.000,00	1.403	Costo
		25.865	

Partecipazioni del Gruppo in altre imprese

Prospetto n. 4

	Sede	Quota partecipazione (%) (*)	Quota di pertinenza del Gruppo (%)	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI					
BELAC LLC	WILMINGTON (USA)	5,27	2,69	511	Costo
Consorzio CONSAER	NAPOLI	20,00	10,20	53	Costo
Lloyd Werft Bremerhaven Gmbh	BREMERHAVEN (D)	14,26	14,09	4.640	Costo
Ansaldo Fuel Cells S.p.A.	GENOVA	16,10	15,91	1.336	Costo
Centro Sviluppo Materiali S.p.A.	ROMA	8,33	8,23	698	Costo
EEIG Euroyards	BRUXELLES	16,67	16,47	11	Costo
CRIV S.c.a r.l.	VENEZIA	3,45	3,41	3	Costo
CUAI S.p.A. in liquidazione	VENEZIA	2,00	1,98	2	Costo
Accademia Italiana Marina Mercantile S.c.a r.l.	GENOVA	4,00	3,95	4	Costo
Consorzio La Spezia Energia	LA SPEZIA	0,00	0,00	2	Costo
Consorzio CONAI	ROMA	0,00	0,00	1	Costo
Consorzio EVIMAR	COPENHAGEN	9,10	8,99	6	Costo
Consorzio IMAST S.c.a r.l.	NAPOLI	3,50	3,46	22	Costo
Polo Tecnologico Ligure S.c.p.A.	GENOVA	25,00	24,70	14	Costo
Consorzio CALS Italia	ROMA	6,67	6,59	10	Costo
Consorzio Formazione Internazionale	ROMA	5,26	5,20	10	Costo
Consorzio MIB	TRIESTE	0,00	0,00	3	Costo
Consorzio Rinave	TRIESTE	20,00	19,76	4	Costo
Venezia Logistics S.c.a r.l.	VENEZIA	7,14	7,05	2	Costo
Consorzio Aeroporto FVG S.p.A.	RONCHI	1,89	1,87	10	Costo
Consorzio ISICT	GENOVA	0,00	0,00	2	Costo
EOS - European Org. Sec.	BRUXELLES	0,00	0,00	2	Costo
Saimare S.p.A.	GENOVA	5,27	5,27	32	Costo
Stazioni Marittime S.p.A.	GENOVA	2,44	2,44	259	Costo
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A. (ex BIC Liguria)	GENOVA	3,99	3,99	217	Costo
Eriday U.T.E.	BUENOS AIRES	1,00	1,00	–	Costo
Friulia S.p.A.	TRIESTE	0,60	0,60	325	Costo
Industrie Sicma S.p.A.	GIOIA TAURO	7,69	7,69	–	Costo
Insar S.p.A.	CAGLIARI	11,32	11,32	3.692	Costo
Co.Re.Ca. - Cons. Regione Campania	NAPOLI	11,76	11,76	4	Costo

Partecipazioni del Gruppo in altre imprese

(segue)

	Sede	Quota partecipazione (%) (*)	Quota di pertinenza del Gruppo (%)	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI					
Co.Ri. - Consorzio Ricostruzione	NAPOLI	8,86	8,86	4	Costo
Consorzio Agro Roma	ROMA	0,01	0,01	-	Costo
Consorzio Census	ROMA	11,12	11,12	24	Costo
Consorzio Edilsa	TRIESTE	0,10	0,10	-	Costo
Consorzio Edilsa Gorizia	TRIESTE	0,10	0,10	-	Costo
Consorzio Edilsa Udine	TRIESTE	0,10	0,10	-	Costo
Consorzio GENE.S.I. S.c.a r.l.	NAPOLI	0,89	0,89	-	Costo
Consorzio Iricav Due	ROMA	0,01	0,01	-	Costo
Consorzio Iricav Uno	ROMA	0,01	0,01	-	Costo
Sele 90 S.c.r.l.	SALERNO	1,71	1,71	-	Costo
Olbia 90 S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	16,00	16,00	2	Costo
Consal S.c.n.c. in liquidazione	SALERNO	3,00	3,00	-	Costo
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in amm. controll.	MILAZZO	10,00	10,00	1	Costo
Bacino 5 S.p.A. in liquidazione	PALERMO	16,00	16,00	-	Costo
Coniel S.p.A. in liquidazione	ROMA	10,75	10,75	16	Costo
Corimar S.c.a r.l. in liquidazione	NAPOLI	9,68	9,68	2	Costo
Finligure S.p.A. in fallimento	GENOVA	3,08	3,08	-	Costo
Hos.Gen.Cos. S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	16,39	16,39	-	Costo
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	ROMA	5,00	5,00	-	Costo
Siccma S.p.A. in fallimento	QUARGNETO	7,69	7,69	-	Costo
Almaviva (ex Finsiel)	ROMA	0,79	0,79	924	Costo
S.F.I.R.S.	CAGLIARI	0,05	0,05	5	Costo
				12.853	
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE					
Ansaldo STS S.p.A.	GENOVA	1,70	1,70	13.260	Costo
Edilvenezia S.p.A.	VENEZIA	13,33	13,33	164	Costo
				13.424	

(*) Quota di partecipazione al capitale sociale.

Immobilizzazioni immateriali

Prospetto n. 5

(€/migliaia)

Descrizione	Costi impianti e ampliam.	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti util. opere ingegno	Concess. licenze e marchi	Avviamento	Immob. in corso e acconti	Altre immobil. immat.	Totale
Costo originario	4.032	4.099	67.876	3.836	984	3.896	37.456	122.179
Precedenti rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–	–
F.do ammortamento inizio esercizio	(3.623)	(2.640)	(47.242)	(3.397)	(984)	–	(23.647)	(81.533)
Svalutazioni precedenti	–	–	–	–	–	–	–	–
Valore netto al 31 dicembre 2006	**409**	**1.459**	**20.634**	**439**	**–**	**3.896**	**13.809**	**40.646**
Costo storico								
Acquisizioni di esercizio	11	720	9.212	121	–	9.996	4.675	24.735
Incrementi per lavori interni	–	–	–	–	–	813	–	813
Riclassifiche	1	–	2.415	9	–	(2.462)	897	860
Alienazioni di esercizio	(190)	–	(721)	(856)	(1.487)	–	(1.405)	(4.659)
Variazioni area di consolidamento	7	–	–	257	503	–	1.087	1.854
Rivalutazioni esercizio	–	–	–	–	–	–	–	–
Svalutazioni esercizio	–	–	–	–	–	–	–	–
Fondo ammortamento								
Ammortamento su beni alienati	187	–	716	848	1.122	–	1.178	4.051
Riclassifiche	–	–	–	–	–	–	–	–
Ammortamenti esercizio	(163)	(513)	(12.354)	(282)	–	–	(5.765)	(19.077)
Variazioni area di consolidamento	(2)	–	–	(209)	(138)	–	(596)	(945)
Valore lordo al 31 dicembre 2007	**3.861**	**4.819**	**78.782**	**3.367**	**–**	**12.243**	**42.710**	**145.782**
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2007	**(3.601)**	**(3.153)**	**(58.880)**	**(3.040)**	**–**	**–**	**(28.830)**	**(97.504)**
Valore netto al 31 dicembre 2007	**260**	**1.666**	**19.902**	**327**	**–**	**12.243**	**13.880**	**48.278**

Immobilizzazioni materiali

Prospetto n. 6

(€/migliaia)

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzat. industriali commerc.	Beni gratuitam. devolvibili	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Costo originario	251.328	2.580.850	170.848	228.227	206.334	24.659	3.462.246
Rivalutazioni [1]	72.145	47.267	290	3.289	4.701	–	127.692
Fondo ammortamento inizio esercizio	(135.980)	(1.351.795)	(136.471)	(177.524)	(147.057)	–	(1.948.827)
Precedenti svalutazioni	(5.815)	–	–	–	(17)	–	(5.832)
Valore al 31 dicembre 2006	**181.678**	**1.276.322**	**34.667**	**53.992**	**63.961**	**24.659**	**1.635.279**
Costo storico							
Acquisti dell'esercizio	27.761	36.594	6.913	4.897	13.314	32.602	122.081
Incrementi per lavori interni	–	–	–	–	–	–	–
Trasferimenti tra voci e rettifiche	(6.364)	(12.447)	(1.815)	24.599	1.720	(19.305)	(13.612)
Alienazioni esercizio	(723)	(41.272)	(3.965)	(2.168)	(20.515)	(189)	(68.832)
Variazioni area di consolidamento	23.643	655	100	–	704	–	25.102
Svalutazioni esercizio	3.134	(142)	–	–	1	–	2.993
Fondi ammortamento							
Ammortamenti esercizio	(8.789)	(96.961)	(12.336)	(7.455)	(14.134)	–	(139.675)
Riclassifiche fondi ammortamenti	3.797	13.870	(16)	(13.883)	(139)	–	3.629
Decremento fondo amm.to per alienazioni	182	31.286	3.677	2.172	20.087	–	57.404
Variazioni area di consolidamento	–	(299)	(89)	–	(333)	–	(721)
Riclassifica di beni destinati all'alienazione:							
– costo storico	–	–	–	–	–	–	–
– fondo ammortamento	–	–	–	–	–	–	–
Valore lordo al 31 dicembre 2007	**365.109**	**2.611.505**	**172.371**	**258.844**	**206.242**	**37.767**	**3.651.838**
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2007	**(140.790)**	**(1.403.899)**	**(145.235)**	**(196.690)**	**(141.576)**	–	**(2.028.190)**
Valore al 31 dicembre 2007	**224.319**	**1.207.606**	**27.136**	**62.154**	**64.666**	**37.767**	**1.623.648**
[1] **Dettaglio degli importi attribuibili alle singole rivalutazioni:**							
Rivalutazioni lorde							
Rivalutazioni in base alla Legge 342/2000	–	–	–	–	–	–	–
Rivalutazioni in base alla Legge 413/91	30.414	–	–	–	468	–	30.882
Rivalutazioni in base alle Leggi 576/95 e 72/83 (e altre)	41.731	47.267	290	3.289	4.233	–	96.810
Totale	**72.145**	**47.267**	**290**	**3.289**	**4.701**	–	**127.692**
Ammortamenti	*45.056*	*43.013*	*290*	*3.456*	*4.240*	–	*96.055*
Valore netto	*27.089*	*4.254*	–	*(167)*	*461*	–	*31.637*

Prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto consolidato

Prospetto n. 7

	Patrimonio della Capogruppo						
	Capitale	Riserva legale	Riserva acquisizione Patrimonio dello Stato	Avanzo di fusione	Utili portati a nuovo	Riserve e utili indivisi	Riserva di conversione
Patrimonio netto al 31.12.2004	**240.080**	**106.334**	**–**	**1.353.847**	**2.018.293**	**171.663**	**(1.871)**
Variazioni 2005							
Destinazione risultato		9.967			83.765	114.756	
Distribuzione dividendi							
Variazione area di consolidamento				58	(58)		
Variazione quota di terzi							
Altri movimenti					12		846
Risultato del periodo							
Patrimonio netto al 31.12.2005	**240.080**	**116.301**	**–**	**1.353.905**	**2.102.012**	**286.419**	**(1.025)**
Variazioni 2006							
Destinazione risultato		11.297			64.600	(2.881)	
Distribuzione dividendi							
Acquisizione Patrimonio dello Stato S.p.A.			94.611				
Variazione area di consolidamento (*)							
Variazione quota di terzi						37	(37)
Altri movimenti				7.208	46	(54)	(799)
Risultato del periodo							
Patrimonio netto al 31.12.2006	**240.080**	**127.598**	**94.611**	**1.361.113**	**2.166.658**	**283.521**	**(1.861)**
Variazioni 2007							
Destinazione risultato					200.940	71.870	
Distribuzione dividendi							
Rettifica acquisizione Patrimonio dello Stato S.p.A.			(3.625)				
Scissione parziale e assegnazione risorse al M.E.F.				(1.361.113)	(421.258)	(999)	
Altri movimenti (*)						15	(816)
Risultato del periodo							
Patrimonio netto al 31.12.2007	**240.080**	**127.598**	**90.986**	**–**	**1.946.340**	**354.407**	**(2.677)**

(*) Effetto legato essenzialmente alla variazione della riserva di conversione per adeguamento dei bilanci in valuta estera.

(€/migliaia)

Patrimonio della Capogruppo				Patrimonio di Terzi			Totale patrimonio netto
Riserva di consolidamento	Totale riserve	Risultato di esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve	Risultato di esercizio	Patrimonio netto di terzi	
45.935	**3.694.201**	**314.089**	**4.248.370**	**155.299**	**4.861**	**160.160**	**4.408.530**
	208.488	(208.488)	–	4.861	(4.861)	–	–
	–	(105.601)	(105.601)	(474)		(474)	(106.075)
	–		–			–	–
	–			116.023		116.023	116.023
	858		858	42		42	900
		223.066	223.066		2.593	2.593	225.659
45.935	**3.903.547**	**223.066**	**4.366.693**	**275.751**	**2.593**	**278.344**	**4.645.037**
	73.016	(73.016)	–	2.593	(2.593)	–	–
	–	(150.050)	(150.050)	(122)		(122)	(150.172)
	94.611		94.611			–	94.611
	–		–	(133.317)		(133.317)	(133.317)
2.312	2.312		2.312	(25.645)		(25.645)	(23.333)
(3.434)	2.967		2.967	(10)		(10)	2.957
		272.810	272.810		(1.219)	(1.219)	271.591
44.813	**4.076.453**	**272.810**	**4.589.343**	**119.250**	**(1.219)**	**118.031**	**4.707.374**
	272.810	(272.810)	–	(1.219)	1.219	–	–
	–		–	(122)		(122)	(122)
	(3.625)		(3.625)			–	(3.625)
	(1.783.370)		(1.783.370)			–	(1.783.370)
	(801)		(801)	(25)		(25)	(826)
		307.271	307.271		(6.757)	(6.757)	300.514
44.813	**2.561.467**	**307.271**	**3.108.818**	**117.884**	**(6.757)**	**111.127**	**3.219.945**

Prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto civilistico e consolidato

Prospetto n. 8

(€/migliaia)

	2007	
	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio d'esercizio della Capogruppo	**2.645.738**	**240.734**
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
– differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipazioni	416.107	–
– riserva di consolidamento	44.813	–
– riserva di conversione	(2.677)	–
– risultati pro-quota, conseguiti dalle partecipate, al netto delle svalutazioni/rivalutazioni delle partecipate consolidate	–	76.571
Eliminazione degli effetti delle operazioni intragruppo, al netto degli effetti fiscali (ove applicabili):		
– dividendi erogati	–	(9.991)
Valutazione delle società controllate/collegate con il metodo del patrimonio netto	4.837	(32)
Altre rettifiche	–	(11)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	**3.108.818**	**307.271**
Quota di competenza di Terzi	**111.127**	**(6.757)**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	**3.219.945**	**300.514**

Dettaglio dei crediti esigibili entro e oltre l'esercizio

Prospetto n. 9

(€/migliaia)

Voce di bilancio	Bilancio al 31 dicembre 2007			
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Crediti verso imprese controllate	13.630	24.357	–	37.987
Crediti verso imprese collegate	12.026	38.142	16.239	66.407
Crediti verso controllanti	–	–	–	–
Crediti verso altri:				
– clienti	–	–	–	–
– Stato e altri Enti pubblici per sovvenzioni e contributi	21.043	72.798	56.787	150.628
– altri crediti	11.010	39.696	1.088	51.794
Totale	**57.709**	**174.993**	**74.114**	**306.816**
Altri titoli	**351**	**224.666**	**–**	**225.017**
Crediti del circolante				
Altri crediti finanziari:				
– crediti verso clienti	–	16.405	–	16.405
– crediti verso imprese controllate	4	–	–	4
– crediti verso imprese collegate	1.481	–	–	1.481
– crediti verso controllanti	–	–	–	–
– altri crediti	1.485	–	–	1.485
Totale	**2.970**	**16.405**	**–**	**19.375**
Crediti commerciali:				
– crediti verso clienti	866.167	40.020	45.000	951.187
– crediti verso imprese controllate	7.626	29.780	–	37.406
– crediti verso imprese collegate	54.915	390	–	55.305
– crediti verso controllanti	3.720	–	–	3.720
– altri crediti	67.249	–	–	67.249
Totale	**999.677**	**70.190**	**45.000**	**1.114.867**
Crediti vari:				
– crediti verso clienti	–	–	–	–
– crediti verso imprese controllate	–	–	–	–
– crediti verso imprese collegate	1.235	–	–	1.235
– crediti verso controllanti	–	–	–	–
– crediti tributari	628.132	23.852	–	651.984
– crediti per imposte anticipate	87.989	771	–	88.760
– altri crediti	387.749	42.510	–	430.259
Totale	**1.105.105**	**67.133**	**–**	**1.172.238**
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni				
Partecipazioni in imprese collegate	25.865	–	–	25.865
Partecipazioni in imprese controllate	–	–	–	–
Partecipazioni in controllanti	–	–	–	–
Partecipazioni in altre società	13.424	–	–	13.424
Altri titoli	1.150	–	–	1.150
Totale	**40.439**	**–**	**–**	**40.439**
TOTALE	**2.206.251**	**553.387**	**119.114**	**2.878.752**

Dettaglio dei debiti esigibili entro e oltre l'esercizio

Prospetto n. 10

(€/migliaia)

Voce di bilancio	Bilancio al 31 dicembre 2007			
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari a medio e lungo termine				
Obbligazioni	4	–	–	4
Mutui	–	–	–	–
Debiti verso banche	125.127	499.122	102.401	726.650
Debiti verso altri finanziatori	–	–	16.247	16.247
Debiti verso imprese controllate	–	–	–	–
Debiti verso imprese collegate	–	–	–	–
Debiti verso controllanti	–	–	–	–
Debiti verso altri:				–
– clienti	–	–	–	–
– Stato e altri Enti pubblici per sovvenzioni e contributi	–	–	–	–
– altri crediti	–	–	–	–
Totale	**125.131**	**499.122**	**118.648**	**742.901**
Debiti finanziari a breve termine				
Debiti verso banche	274.703	–	–	274.703
Debiti verso altri finanziatori	16.800	6.095	818	23.713
Debiti verso fornitori	–	–	–	–
Debiti verso imprese controllate	2.748	–	–	2.748
Debiti verso imprese collegate	19.827	–	–	19.827
Debiti verso controllanti	–	–	–	–
Altri debiti	–	–	–	–
Totale	**314.078**	**6.095**	**818**	**320.991**
Debiti commerciali				
Acconti	4.310.471	–	–	4.310.471
Debiti verso fornitori	1.140.458	–	–	1.140.458
Debiti verso imprese controllate	13.346	–	–	13.346
Debiti verso imprese collegate	8.048	–	–	8.048
Debiti verso controllanti	–	–	–	–
Altri debiti	–	–	–	–
Totale	**5.472.323**	**–**	**–**	**5.472.323**
Debiti vari				
Debiti verso fornitori	–	–	–	–
Debiti verso imprese controllate	–	–	–	–
Debiti verso imprese collegate	291	–	–	291
Debiti verso controllanti	–	–	–	–
Debiti tributari	120.816	–	–	120.816
Debiti verso istituti di previdenza sociale	57.468	–	–	57.468
Altri debiti	337.872	1.817	–	339.689
Totale	**516.447**	**1.817**	**–**	**518.264**
TOTALE	**6.427.979**	**507.034**	**119.466**	**7.054.479**

Fondi per rischi e oneri

Prospetto n. 11

(€/migliaia)

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2006	Acquisizioni da fusioni	Variazioni area di consolidam.	Riclassifiche interne e da altre voci	Accantonamenti dell'anno	Utilizzi dell'anno	Saldo al 31 dicembre 2007
Per imposte							
Fondo imposte differite	9.636	–	59	(177)	1.834	(4.442)	6.910
Contenziosi o passività potenziali fiscali	8.703	–	–	–	748	(747)	8.704
	18.339	**–**	**59**	**(177)**	**2.582**	**(5.189)**	**15.614**
Altri							
Fondo manutenzione ciclica navi	29.199	–	–	–	6.019	(20.852)	14.366
Fondo rischi su partecipazioni	123.246	–	–	(1.952)	449	(44.460)	77.283
Fondo garanzia prodotti	29.936	–	–	–	12.890	(16.207)	26.619
Fondo contenziosi e controversie	965.889	45.221	35.651	(9.433)	9.604	(102.884)	944.048
Fondo oneri per completamento lavori	8.224	1.570	–	1.097	–	(554)	10.337
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	6.821	–	–	–	–	(1.832)	4.989
Fondo indennizzi danni traffico	11.556	–	–	–	511	(4.532)	7.535
Fondo per impegni assunti per clausole contrattuali	254.722	–	–	(725)	–	(7.279)	246.718
Fondo oneri gestionali di liquidazione	409.208	13.253	28.000	(5.000)	–	(28.311)	417.150
Fondo bonifiche ex siti	299.561	–	220.060	(34.507)	–	–	485.114
Fondo ristrutturazione/esodi	58.388	–	35.333	–	14.149	(36.719)	71.151
Fondo premi	12.815	–	–	(12.987)	8.268	(8.096)	–
Altri diversi minori	113.057	11.878	2.794	(8.561)	3.915	(15.636)	107.447
Recupero ambientale, bonifiche e conservazione siti immobiliari	80.000	–	–	44.134	–	–	124.134
	2.402.622	**71.922**	**321.838**	**(27.934)**	**55.805**	**(287.362)**	**2.536.891**
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**2.420.961**	**71.922**	**321.897**	**(28.111)**	**58.387**	**(292.551)**	**2.552.505**

PAGINA BIANCA

Allegato

Patrimonio separato ex EFIM in l.c.a.

Stato patrimoniale - Attivo

(€/migliaia)

	31 dicembre 2007			
	Patrimonio separato ex EFIM		Bilancio consolidato Gruppo Fintecna	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		**0**		**0**
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Costi di impianto e di ampliamento	0		260	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0		1.666	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8		19.902	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		327	
Avviamento	0		0	
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.100		12.243	
Altre	0	5.108	13.880	48.278
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	23.643		224.319	
Impianti e macchinario	101		1.207.606	
Attrezzature industriali e commerciali	0		27.136	
Beni gratuitamente devolvibili	0		62.154	
Altri beni	102		64.666	
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	23.846	37.767	1.623.648
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
– imprese controllate non consolidate	1.931		5.276	
– imprese collegate	0		20.263	
– altre imprese	2.747	4.678	12.853	38.392
Versamenti in c/partecipazioni		0		0
Crediti:				
– verso imprese controllate non consolidate	24.357		37.987	
– verso imprese collegate	0		66.407	
– verso controllanti	0		0	
– verso altri	7.254		202.422	
		31.611		306.816
Altri titoli		0		225.017
		36.289		570.225
Totale immobilizzazioni		**65.243**		**2.242.151**
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0		390.130	
Lavori in corso su ordinazione	0		4.560.601	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		248.973	
Prodotti finiti e merci	0		623.168	
Acconti	0	0	122.030	5.944.902
Crediti				
Verso clienti	16.295		967.592	
Verso imprese controllate non consolidate	29.780		37.410	
Verso imprese collegate	0		58.021	
Verso controllanti	0		3.720	
Crediti tributari	8.668		651.984	
Imposte anticipate	0		88.760	
Verso altri	41.539	96.282	498.993	2.306.480
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	0		0	
Partecipazioni in imprese collegate	0		25.865	
Partecipazioni in altre imprese	0		13.424	
Altri titoli	0	0	1.150	40.439
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	304.165		2.569.082	
Denaro e valori in cassa	3	304.168	24.873	2.593.955
Totale attivo circolante		**400.450**		**10.885.776**
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	69	**69**	44.382	**44.382**
TOTALE ATTIVO		**465.762**		**13.172.309**

Stato patrimoniale - Passivo

(€/migliaia)

	31 dicembre 2007			
	Patrimonio separato ex EFIM		Bilancio consolidato Gruppo Fintecna	
PATRIMONIO NETTO				
Quote della Capogruppo				
Capitale sociale	80.000		240.080	
Riserva legale	0		127.598	
Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A.	0		90.986	
Altre riserve	0		0	
Riserva di consolidamento	0		44.813	
Riserva di conversione	0		(2.677)	
Utili (Perdite) portati a nuovo	0		1.946.340	
Utili indivisi	0		354.407	
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	80.000	307.271	3.108.818
Quote di Terzi				
Capitale e riserve di terzi	0		117.884	
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0	(6.757)	111.127
Totale patrimonio netto		**80.000**		**3.219.945**
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
Imposte	55		15.614	
Altri	324.275	**324.330**	2.536.891	**2.552.505**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**99**		**285.867**
DEBITI				
Obbligazioni	0		4	
Mutui	0		0	
Debiti verso banche	0		1.001.353	
Debiti verso altri finanziatori	0		39.960	
Acconti	813		4.310.471	
Debiti verso fornitori	27.844		1.140.458	
Debiti verso imprese controllate non consolidate	0		16.094	
Debiti verso imprese collegate	0		28.166	
Debiti verso controllanti	63		0	
Debiti tributari	1.121		120.816	
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	534		57.468	
Altri debiti	30.937	**61.312**	339.689	**7.054.479**
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	21	**21**	59.513	**59.513**
TOTALE PASSIVO		**465.762**		**13.172.309**

Conti d'ordine

(€/migliaia)

	31 dicembre 2007			
	Patrimonio separato ex EFIM		Bilancio consolidato Gruppo Fintecna	
GARANZIE PERSONALI PRESTATE				
Fidejussioni:				
– a favore di imprese controllate non consolidate	0		4.132	
– a favore di imprese collegate	0		0	
– a favore di imprese controllate da controllanti	0		0	
– a favore di altri	347.807		3.612.427	
Patronage:				
– a favore di altri	0		0	
Altre:				
– a favore di imprese controllate non consolidate	0		9.297	
– a favore di imprese collegate	0		0	
– a favore di imprese controllate da controllanti	0		0	
– a favore di altri	179	**347.986**	42.223	**3.668.079**
GARANZIE REALI PRESTATE				
Per obbligazioni altrui:				
– di altri	0		0	
Per debiti iscritti in bilancio	0	**0**	0	**0**
IMPEGNI				
Impegni di acquisto	101.218		189.069	
Impegni di vendita	0		609.608	
Altri impegni	0	**101.218**	935.257	**1.733.934**
ALTRI				
Garanzie reali ricevute	0		15.935	
Altre garanzie personali ricevute	0		3.550.829	
Titoli di terzi presso di noi	0		240.080	
Titoli azionari di proprietà presso terzi	0		14.757	
Beni presso terzi	0		341.621	
Beni di terzi presso di noi	0		105.329	
Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	0		1.762.441	
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate non consolidate e collegate	0		0	
Altre	1.322.213	**1.322.213**	1.630.072	**7.661.064**
TOTALE CONTI D'ORDINE		**1.771.417**		**13.063.077**

Conto economico

(€/migliaia)

	2007			
	Patrimonio separato ex EFIM		Bilancio consolidato Gruppo Fintecna	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		0		3.508.566
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		(184.685)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		585.252
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		3.200
Altri ricavi e proventi:				
– contributi in conto esercizio	0		223.170	
– assorbimento fondi	0		112.266	
– diversi	95	95	110.376	445.812
		95		**4.358.145**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		1.741.185
Per servizi		1.422		1.173.405
Per godimento di beni di terzi		345		78.757
Per il personale:				
– salari e stipendi	316		671.268	
– oneri sociali	52		205.937	
– trattamento di fine rapporto	6		49.381	
– altri costi	16	390	10.401	936.987
Ammortamenti e svalutazioni:				
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0		19.077	
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0		139.675	
– altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		142	
– svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	4.532	163.426
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		(9.371)
Accantonamento per rischi		2.437		24.363
Altri accantonamenti		0		14.798
Oneri diversi di gestione		535		46.788
		5.129		**4.170.338**
Differenza tra valore e costi della produzione		**(5.034)**		**187.807**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
– dividendi da imprese controllate non consolidate	0		0	
– dividendi da imprese collegate	0		0	
– dividendi da altre imprese	0		252	
– altri proventi da partecipazioni	0	0	7.172	7.424
Altri proventi finanziari:				
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- imprese collegate	0		1.875	
- altri	0		6.393	
– da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		6.843	
– da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		49	
– proventi diversi dai precedenti:				
- interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	0		1.594	
- interessi e commissioni da imprese collegate	0		1.679	
- interessi e commissioni da controllanti	0		0	
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.250	1.250	181.585	200.018
Interessi e altri oneri finanziari:				
– interessi passivi e commissioni a imprese controllate non consolidate	0		247	
– interessi passivi e commissioni a imprese collegate	0		520	
– interessi passivi e commissioni a controllanti	0		0	
– interessi e commissioni ad altri e oneri vari	3	(3)	59.849	(60.616)
Utile e perdita su cambi		0		(9.341)
Totale proventi e oneri finanziari		**1.247**		**137.485**

Conto economico (segue)

(€/migliaia)

	2007			
	Patrimonio separato ex EFIM		Bilancio consolidato Gruppo Fintecna	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
– di partecipazioni	0		4.313	
– di crediti immobilizzati	0		0	
– di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	4.313
Svalutazioni:				
– di partecipazioni	0		3.873	
– di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
– di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	12	(3.885)
Totale delle rettifiche		**0**		**428**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
– plusvalenze da alienazioni	0		244	
– assorbimento fondi	0		107.647	
– sopravvenienze attive	5.048		130.611	
– altri	0	5.048	14.312	252.814
Oneri:				
– sopravvenienze passive	22		36.328	
– minusvalenze da alienazioni	0		47	
– altri	0	(22)	98.343	(134.718)
Totale delle partite straordinarie		**5.026**		**118.096**
Risultato prima delle imposte		**1.239**		**443.816**
Imposte sul reddito dell'esercizio		(1.239)		(143.302)
Utile (Perdita) dell'esercizio		**0**		**300.514**
di cui:				
Quota Capogruppo		0		307.271
Quota Terzi		0		(6.757)

Allegato

Patrimonio separato ex EFIM in l.c.a.

Nota integrativa

Premessa

Ai fini del presente Bilancio consolidato, con Ligestra S.r.l. si intende far riferimento al Gruppo Fintecna; ai fini del presente Bilancio, inoltre, per trasferitaria del Patrimonio separato ex EFIM si intende sempre il Gruppo Fintecna.

La Ligestra S.r.l., adempiendo al dettato dell'art. 1, comma 488, della Legge n. 296/2006, ha dovuto costituire per i patrimoni trasferiti un patrimonio separato dal proprio, in quanto la norma stabilisce che "...detti patrimoni costituiscono tra loro un unico patrimonio, separato dal residuo patrimonio della società trasferitaria...".

Si è, pertanto, reso necessario definire delle Linee guida per regolare la distribuzione dei costi di funzionamento della Ligestra S.r.l. tra il Gruppo Fintecna in quanto tale, le società in l.c.a. gestite in qualità di Commissario liquidatore e il "Patrimonio separato", costituito dalle attività e dalle passività delle società EFIM e sue controllate, direttamente o indirettamente, al 100%, trasferite ai sensi della citata Legge Finanziaria 2007.
La Ligestra S.r.l. prima del trasferimento del patrimonio (18.7.2007) era "inattiva".

Per quanto sopra detto, in linea di principio, tutti i costi sostenuti dalla gestione vengono imputati al Patrimonio separato a eccezione dei costi di sicura attribuzione alla trasferitaria (compensi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Società di revisione, ecc.). L'imputazione dei costi comuni viene definita sulla base di specifici parametri.

Riguardo gli aspetti fiscali e tributari, poiché il Patrimonio separato non si configura quale autonomo soggetto passivo di imposta, sorgeranno dei rapporti debitori/creditori tra la società trasferitaria e il Patrimonio separato.

Informativa di carattere generale

Il Bilancio d'esercizio del Patrimonio separato è stato redatto in conformità alle norme di riferimento ed è costituito dallo Stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema e ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 *bis* C.C.), dal Conto economico (compilato in conformità allo schema e ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 *bis* C.C.), dalla presente Nota integrati-

va e, nell'ambito della Relazione sulla gestione del Gruppo riportata in precedenza, da note sulla gestione.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.
Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Nota integrativa, come lo Stato patrimoniale e il Conto economico, è stata redatta, ove non diversamente indicato, in unità di euro senza cifre decimali.

Il presente Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate e integrate dai Principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Come previsto dall'art. 2423 *bis* del C.C., il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato redatto secondo i principi generali della competenza economico-temporale e della prudenza, ma compatibilmente con lo scopo della Ligestra S.r.l. che, ai sensi dell'art. 1, comma 491, della Legge n. 296/2006, consiste nella "...liquidazione dei patrimoni trasferiti, avendo per scopo la finale monetizzazione degli attivi, la più celere definizione dei rapporti creditori e debitori dei contenziosi in corso e il pagamento dei creditori dei patrimoni trasferiti, assicurando il rigoroso rispetto del principio della separatezza di tali patrimoni dal proprio...".
Naturalmente, la definizione dei presunti valori di realizzo e di estinzione delle residue attività e passività, quali risultano appostate in Bilancio, ha comportato il ricorso a ragionevoli previsioni, stime e astrazioni, pur nella oggettiva difficoltà a immaginare gli esiti finali della liquidazione del patrimonio trasferito. Tali previsioni e stime sono state apprezzate dal Collegio dei Periti che hanno reso valutazione estimativa.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.
Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.
Si evidenzia che non si sono verificate ipotesi nelle quali l'applicazione della disposizione degli articoli del Codice Civile avrebbe comportato l'incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta e la conseguente segnalazione ai sensi dell'art. 2423 C.C., comma 4.

A norma del comma 3 dell'art. 2423 *ter*, sono state aggiunte le voci:

- Tesoreria Centrale dello Stato;
- Fondo oneri di completamento.

Criteri generali di valutazione

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato patrimoniale e il Conto economico, si espongono i criteri di valutazione applicati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.
Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.
Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione verrà meno detta condizione, si provvederà a svalutare le immobilizzazioni in argomento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al valore di realizzo, in quanto lo scopo della Società è, come sopra precisato, la liquidazione del Patrimonio separato. Nel presente Bilancio, le immobilizzazioni sono iscritte al valore di trasferimento indicato nella situazione patrimoniale consolidata di riferimento presentata dal Commissario liquidatore dell'EFIM, così come rettificato dal Collegio dei Periti, che si presume sia coincidente con il valore di realizzo.

Le immobilizzazioni materiali acquistate nell'esercizio sono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

Immobilizzazioni in partecipazioni

Di seguito vengono illustrati i criteri adottati per la valutazione delle partecipazioni:

a) Le partecipazioni in società controllate (non al 100% e in l.c.a.) sono state valutate tenendo conto degli importi assunti dai periti per la redazione del loro elaborato estimativo. Tali valori sono quelli risultanti dalle Relazioni semestrali redatte, ai sensi dell'art. 205 del R.D. n. 267/42, alla data del 30.6.2007. Ciò perché le semestrali al 31.12.2007, anche se disponibili, non sono state formalizzate all'Autorità di vigilanza. In mancanza di riferimenti

attendibili sugli importi di presumibile realizzo, esse sono iscritte al valore indicato nello Stato patrimoniale di riferimento, eventualmente rettificato in diminuzione, fino al suo azzeramento, in presenza di corrispondenti patrimoni netti negativi.

b) Le altre partecipazioni sono iscritte al valore di trasferimento indicato nella situazione patrimoniale consolidata di riferimento presentata dal Commissario liquidatore dell'EFIM, così come rettificato dal Collegio dei Periti, che si presume sia coincidente con il valore di realizzo.

La partecipazione in *joint venture* con l'ENI relativa al pozzo metanifero "Annamaria 2" è stata riclassificata, nel corso dell'esercizio, nella voce di Stato patrimoniale B-I-6, "immobilizzazioni in corso e acconti".

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo (ottenuto svalutando gli importi nominali con un apposito fondo), mentre i debiti al loro presunto valore di estinzione, coincidente con il valore nominale.

I crediti verso le società partecipate in misura non totalitaria e in l.c.a. sono stati prudenzialmente svalutati in ragione della presumibile quota di riparto da incassare, tenendo conto di eventuali prededuzioni. La svalutazione è stata operata tenendo conto degli importi assunti dai periti per la redazione del loro elaborato estimativo. Tali valori sono quelli risultanti dalle Relazioni semestrali redatte, ai sensi dell'art. 205 del R.D. n. 267/42, alla data del 30.6.2007. Ciò perché le semestrali al 31.12.2007, anche se disponibili, non sono state, come detto, formalizzate all'Autorità di vigilanza.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti sulla base della loro competenza economico-temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 *bis* del Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi definiti dalla perizia prevista dall'art. 1, comma 490, Legge n. 296/2006, sono apposta-ti ai valori nella stessa rappresentati.
Tali valori sono stati ritenuti congrui alla data del 31 dicembre 2007 poiché il Collegio dei Periti ha ritenuto di recepire gli effetti dei rischi di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la data del 18 luglio 2007 (data alla quale si riferiva la valutazione).

È stato, inoltre, costituito il "fondo oneri di completamento", contabilizzando il relativo valore nella misura determinata dalla citata perizia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono valutati senza l'adozione di valori simbolici e di impegni non quantificabili.

Le garanzie concesse e gli altri impegni sono stati valutati rispettivamente all'ammontare della garanzia prestata e al valore nominale.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono determinate e accantonate secondo il principio di competenza economica e nel rispetto delle norme vigenti.

Le imposte anticipate (differite attive) sono rilevate qualora sussista la ragionevole certezza della loro ricuperabilità attraverso l'esistenza, nei futuri esercizi, di redditi imponibili a fronte dei quali utilizzare detti saldi attivi.

Le imposte differite passive sono sempre rilevate a meno che sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

Commento alle principali voci dello Stato patrimoniale

A fianco di ciascuna voce commentata è espresso il relativo valore e, tra parentesi, il corrispondente valore al 18 luglio 2007.

Stato patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

€ 65.243.223 (€ 0)

Immobilizzazioni immateriali e costi capitalizzati

€ 5.107.518 (€ 0)

(in Euro)

Descrizione bene/costo	Trasferimento patrimoni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2007
Costi di impianto	–	–	–	–	–
Software	–	7.948	–	–	7.948
Immobilizzazioni in corso	–	99.570	–	5.000.000	5.099.570
Totale	**–**	**107.518**	**–**	**5.000.000**	**5.107.518**

Le "immobilizzazioni in corso" accolgono il valore attribuito alla partecipazione di natura contrattuale stipulata con l'ENI S.p.A. per lo sfruttamento della concessione A.C11.AG.

La concessione è relativa allo sfruttamento del giacimento di gas metano denominato "Annamaria 2", ubicato nel mare Adriatico sulla linea mediana di confine con la Croazia. La quota di partecipazione è pari al 10% della quota della concessione italiana.

Si stima che per il completamento dell'intera cosiddetta "Fase 1", che dovrebbe concludersi nei prossimi anni (quando l'intero impianto dovrebbe entrare in fase di produzione), il Gruppo

Fintecna, nell'ambito del Patrimonio separato, dovrà investire circa ulteriori €/milioni 20. Si prevede l'alienazione dell'investimento al termine della citata "Fase 1", al fine di massimizzare il prezzo di cessione.

L'analisi delle "immobilizzazioni immateriali" per categoria è riportata nel prospetto allegato n. 1.

Immobilizzazioni materiali **€ 23.846.216** (€ 23.815.931)

(in Euro)

Descrizione cespite	Trasferimento patrimoni	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2007
Terreni e fabbricati	23.643.025	–	–	23.643.025
Impianti e macchinario	101.449	–	–	101.449
Altri beni	71.457	30.285	–	101.742
Totale	**23.815.931**	**30.285**	–	**23.846.216**

Si ritiene che i valori delle immobilizzazioni, per lo più costituite da cespiti trasferiti dalle liquidazioni coatte amministrative delle società del disciolto Gruppo EFIM e valutate dal Collegio dei Periti, siano sostanzialmente allineati con i relativi presunti valori di realizzo.

L'analisi delle "immobilizzazioni materiali" è riportata nel prospetto allegato n. 2.

Terreni e fabbricati **€ 23.643.025** (€ 23.643.025)

Per la valutazione dei terreni e dei beni immobili si è tenuto conto dei valori espressi nella perizia prevista dall'art. 1, comma 490, Legge n. 296/2006, elaborata in base ai prezzi stimati dai tecnici incaricati dai Commissari liquidatori delle procedure estinte.

La composizione della voce è dettagliata nell'elenco a pagina seguente:

Immobili	**Località/Indirizzo**	**Valore (€)**
Carbonia (CI): terreni in località	Bacu Abis	2.328.254
Carbonia (CI): terreni in località	Barbusi	866.799
Carbonia (CI): terreni in località	Campo Frassoi	851.969
Carbonia (CI): terreni in località	Caput Acquas	193.116
Carbonia (CI): terreni in località	Costa Medau Becciu	624.947
Carbonia (CI): terreni in località	Discariche	1.711.398
Carbonia (CI): terreni in località	Nuraxeddu	1.690.348
Carbonia (CI): terreni in località	Nuraxeddu Sirai	452.756
Carbonia (CI): terreni in località	Pozzo del Fico	293.395
Carbonia (CI): terreni in località	Pozzo Vigna	231.285
Carbonia (CI): terreni in località	Serbariu	1.236.571
Carbonia (CI): terreni in località	Sirai	95.520
Carbonia (CI): terreni in località	Sirai Schisorgiu	3.528.956
Carbonia (CI): terreni in località	Tanas	95.487
Carbonia (CI): terreni in località	Terra Segada	492
Carbonia (CI): terreni in località	Via Roma / Via Costituente	219.600
Sant'Antioco (CI): terreno	Via E. d'Arborea, 137/138	31.500
Sant'Antioco (CI): fabbricato	Via E. d'Arborea, 137/139	74.305
Portoscuso (CI): terreni in località	Porto Paglietto	82.068
Gonnesa (CI): terreni in località	Gonnesa	4.775
Gonnesa (CI): terreni in località	Tanas	9.734
Fusina (VE): sito industriale	Via dell'Elettronica, 23	8.600.000
Zelarino (VE): appartamento	Via Magnasco, 19	96.600
Zelarino (VE): appartamento	Via Carlevaris, 51	98.900
Marghera (VE): appartamento	Via Radaelli, 13	80.000
Mori (TN): appartamento	Via Terranera, 50	144.250
Totali		**23.643.025**

- il valore dei terreni di Carbonia (CI), Sant'Antioco (CI), Portoscuso (CI), Gonnesa (CI), è stato aggiornato sulla base di una perizia/inventario di stima del maggio 2007 ed è stato assunto ai valori minimi della medesima, prudentemente abbattuti del 20% in considerazione sia dell'estrema frammentazione di gran parte dei lotti (che ne rende difficoltosa l'alienazione) sia dell'andamento ciclico del mercato fondiario;

- il valore del complesso industriale ex Alumix di Fusina (VE), Via dell'Elettronica n. 23, è stato stimato dal Collegio dei Periti nella misura di €/milioni 8,6. Si ricorda che su tale area,

che si estende per 360.000 mq, l'Autorità Portuale di Venezia ha a suo tempo avviato un procedimento di esproprio per pubblica utilità, inscritto nell'Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Autostrade del Mare".

Ligestra, pur continuando a rapportarsi sia con l'espropriante sia con gli altri firmatari dell'Accordo di Programma (Comune di Venezia), ha provveduto a presentare al TAR del Veneto in data 27 dicembre 2007 ricorso per l'annullamento degli atti approvativi della procedura di esproprio.

Il terreno in oggetto è, peraltro, gravato da consistenti oneri di bonifica la cui quantificazione circostanziata può avvenire solamente a valle di un progetto di bonifica che potrà essere approvato a esito della caratterizzazione dell'area, ancora da iniziare.

Immobilizzazioni finanziarie **€ 36.289.489** (€ 41.285.786)

(in Euro)

Descrizione	Trasf.to patrimoni	Fondi svalutaz.	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo al 31/12/2007
Partecipazioni in altre imprese	9.678.212	–	–	–	(5.000.000)	4.678.212
Crediti verso imprese controllate	56.547.514	(32.190.460)	–	–	–	24.357.054
Altri crediti	7.250.520	–	3.703	–	–	7.254.223
Totale	**73.476.246**	**(32.190.460)**	**3.703**	**–**	**(5.000.000)**	**36.289.489**

Partecipazioni **€ 4.678.212 (€ 9.678.212)**

(in Euro)

Partecipazione	Saldo al 31.12.2006	Trasf. patrimoni	Incrementi	Decrementi	Riclass.	Saldo al 31.12.2007
Agin del Equador	–	–	–	–	–	–
Agin Spain	–	–	–	–	–	–
Almaviva (Finsiel)	–	924.043	–	–	–	924.043
Aluvaz	–	1	–	–	–	1
Aluyana	–	1	–	–	–	1
Annamaria 2	–	5.000.000	–	–	(5.000.000)	–
Breda Energia in l.c.a.	–	–	–	–	–	–
Breda Fucine Meridionali in l.c.a.	–	–	–	–	–	–
Breda Innovazione in l.c.a.	–	–	–	–	–	–
C.T.O. in l.c.a.	–	–	–	–	–	–
CITEM in liq.	–	–	–	–	–	–
Clearwater Coal Ltd	–	–	–	–	–	–
Cons. Eastital Serv. in liq.	–	–	–	–	–	–
Cons. Rec. Aree Urbane in liq.	–	–	–	–	–	–
Consorzio A & C	–	–	–	–	–	–
Consorzio CRIV in liq.	–	–	–	–	–	–
Consorzio EFI.MA.SAR in liq.	–	–	–	–	–	–
Consorzio Ecoporto in liq.	–	–	–	–	–	–
Efimsar	–	–	–	–	–	–
Finanz. Ernesto Breda in l.c.a.	–	1	–	–	–	1
IN.SAR	–	1.818.128	–	–	–	1.818.128
Interporto Toscano	–	–	–	–	–	–
Nuova Breda Fucine in l.c.a.	–	–	–	–	–	–
Oto Breda Finanziaria in l.c.a.	–	1.926.484	–	–	–	1.926.484
Esercizio Raccordi Ferroviari	–	4.235	–	–	–	4.235
Safim Factor in l.c.a.	–	–	–	–	–	–
Safim Leasing in l.c.a.	–	–	–	–	–	–
S.F.I.R.S.	–	5.319	–	–	–	5.319
SO.GE.DEP. in liq.	–	–	–	–	–	–
Totale	**–**	**9.678.212**	**–**	**–**	**(5.000.000)**	**4.678.212**

Per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni, conformemente a quanto già enunciato nei criteri di valutazione, si precisa quanto segue:

- i valori delle partecipazioni in Aluvaz, Aluyana e Finanziaria Ernesto Breda S.p.A. in l.c.a. sono stati conservati, per memoria, pari ad Euro 1;
- i valori delle partecipazioni in Agin del Equador, Agin Spain, CITEM in liq., Breda Energia in l.c.a., Breda Fucine Meridionali in l.c.a., Breda Innovazione in l.c.a., C.T.O. in l.c.a., Clearwater Coal Ltd, Consorzio Eastital Serv. in liq., Consorzio Recupero Aree Urbane in liq., Consorzio CRIV in liq., Consorzio Ecoporto in liq., Finanziaria Ernesto Breda in l.c.a., Interporto Toscano, Nuova Breda Fucine in l.c.a., Safim Factor in l.c.a., Safim Leasing in l.c.a., sono valutati Euro zero, conformemente a quanto valutato dai periti;
- il valore della collegata Oto Breda Finanziaria in l.c.a. corrisponde alla quota di partecipazione calcolata in base al valore del patrimonio netto indicato nella Relazione semestrale della società al 30 giugno 2007, conformemente a quanto valutato dai periti;
- per le partecipazioni in altre imprese (Almaviva, Esercizio Raccordi Ferroviari, IN.SAR e S.F.I.R.S.) è stato mantenuto il valore stabilito nella perizia redatta ai sensi dell'art. 1, comma 490, Legge n. 296/2006.

Si segnala che, rispetto alla collocazione che aveva nella situazione patrimoniale consolidata di riferimento dell'EFIM, oggetto di valutazione dei periti, la partecipazione nella *joint venture* di natura contrattuale stipulata con l'ENI S.p.A. per lo sfruttamento della concessione A.C11.AG è stata riclassificata tra le immobilizzazioni in corso riferite al Patrimonio separato.

Nel prospetto riportato all'allegato n. 3 vengono indicati i movimenti delle partecipazioni e le relative informazioni come richieste dal Codice Civile.

Nel prospetto riportato all'allegato n. 4 viene riportato l'elenco delle partecipazioni.

Nell'allegato 4 *bis* sono riportate le situazioni patrimoniali delle restanti 9 società in l.c.a. non interamente controllate dalla Ligestra S.r.l..

Dalle suddette situazioni patrimoniali risulta un insieme di passività pari a oltre €/milioni 541 a fronte di attività per circa €/milioni 263 che determinano uno sbilancio netto complessivamente negativo per oltre €/milioni 278, a fronte di una sola l.c.a. con patrimonio positivo, la Oto Breda Finanziaria, per circa €/milioni 11,3.
Nel loro complesso i debiti sono stati contratti in larga parte verso le società trasferite nel Patrimonio separato, per complessivi circa €/milioni 182, tra le l.c.a. stesse per circa €/milioni 155,

nonché nei confronti di terzi, prevalentemente Istituti finanziari, per circa €/milioni 100.
Le n. 9 procedure concorsuali presentano inoltre numerose posizioni contenziose (n. 105) che vedono le l.c.a. sia come parte attrice (n. 82) che convenuta (n. 18).

In ragione di quanto sopra alcune delle liquidazioni coatte sono state oggetto di attenzione da parte degli operatori finanziari del settore. In particolare, la Newfè ha prospettato nel giugno del 2007 una ipotesi di concordato ex art. 214 Legge Fallimentare per la Finanziaria Ernesto Breda. Tenuto presente che Ligestra, quale Commissario liquidatore, dovrà esprimere parere, per quanto non vincolante, sull'ipotesi di concordato in oggetto, al fine di ottemperare a quanto normativamente previsto, sono stati avviati contatti tra le parti.

Si rammenta in questa sede che una parte della struttura Ligestra, costituita inizialmente da 6 dirigenti e 12 impiegati, è dedicata alle significative attività necessarie all'individuazione dei percorsi atti alla chiusura delle l.c.a. in questione nel rispetto degli obiettivi di contenimento dei tempi e dei costi soprarichiamati.

Crediti delle immobilizzazioni finanziarie **€ 31.611.277** (€ 31.607.574)

Verso imprese controllate **€ 24.357.054** (€ 23.357.054)

(in Euro)

Debitore	Trasferimento patrimoni	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2007
Safim Factor S.p.A. in l.c.a.	42.489.919	–	–	42.489.919
Efimservizi S.p.A. in l.c.a.	273.904	–	–	273.904
Breda Fucine Meridionali S.p.A. in l.c.a.	3.230.514	–	–	3.230.514
Bredafin S.p.A. in l.c.a.	17.228	–	–	17.228
Oto Breda Finanziaria S.p.A.	950.026	–	–	950.026
Breda Energia in l.c.a.	4.092.537	–	–	4.092.537
Nuova Breda Fucine S.p.A. in l.c.a.	5.493.386	–	–	5.493.386
Fondo svalutazione crediti	(32.190.460)	–	–	(32.190.460)
Totale	**24.357.054**	**–**	**–**	**24.357.054**

I valori sopra indicati tengono conto del fondo svalutazione per complessivi €/milioni 32,2, accantonato sui crediti verso le controllate non al 100% con patrimoni netti negativi. I crediti

che, per queste ultime, rimangono in essere si riferiscono solo a quelli sorti dopo l'inizio delle corrispondenti l.c.a. e, pertanto, ritenuti in "prededuzione".

Non sono esposti ulteriori crediti verso le società controllate non al 100% e in liquidazione coatta amministrativa, pur nella verosimile previsione di incassi a seguito di futuri piani di riparto delle società stesse.

Eventuali perdite derivanti da inesigibilità dei crediti verso le società controllate, attualmente non prevedibili, saranno portate a Conto economico negli esercizi nei quali tali eventi si renderanno intellegibili ovvero si verificheranno.

L'analisi dei crediti immobilizzati per categoria risulta dal prospetto all'allegato n. 5.

Crediti verso altri **€ 7.254.223** (€ 7.250.520)

(in Euro)

Crediti	Trasferimento patrimoni	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2007
Depositi cauzionali	10.280	80	-	10.360
Cauzioni per garanzie	7.240.240	3.623	-	7.243.863
Totale	**7.250.520**	**3.703**	**-**	**7.254.223**

Le cauzioni per garanzie si riferiscono a versamenti effettuati dalle società del disciolto Gruppo EFIM a titolo di garanzia di adempimenti. La voce più rilevante è rappresentata dalla garanzia finanziaria, imposta dal Comune di Carbonia, costituita dalla liquidazione coatta amministrativa della società estinta Alumix S.p.A. in favore della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 10, comma 9, del D.M. n. 471/1999; tale garanzia, dell'importo di €/milioni 7,06, è pari al 20% del costo stimato di realizzazione della bonifica del sito di Portoscuso che, secondo il progetto definitivo, dovrebbe essere pari a €/milioni 35,3. La variazione deriva da rettifiche di adeguamento dei saldi.

L'analisi dei crediti immobilizzati per categoria risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 5.

Attivo circolante

€ 400.449.369 (€ 397.111.117)

Crediti dell'attivo circolante

€ 96.281.294 (€ 92.594.134)

Le appostazioni in argomento riguardano:

(in Euro)

Crediti	Trasferimento patrimoni	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2007
Clienti	77.435.455	290.879	(777.785)	76.948.549
Fondo di svalutazione	(60.665.598)	–	12.293	(60.653.305)
Controllate	89.777.796	–	–	89.777.796
Fondo di svalutazione	(59.998.029)	–	–	(59.998.029)
Tributari	8.667.523	257.331	(257.083)	8.667.771
Verso altri	102.665.686	12.065.557	(7.904.032)	106.827.211
Fondo di svalutazione	(65.288.699)	–	–	(65.288.699)
Totale	**92.594.134**	**12.613.767**	**(8.926.607)**	**96.281.294**

L'analisi dei "crediti" per categoria risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 6.

Si fa presente che sono state mantenute le classificazioni dei crediti operate dalle società trasferitarie e riflesse nella documentazione elaborata dal Collegio dei Periti, in attesa di una più attenta analisi della loro composizione.

Inoltre, pur in considerazione della complessità che caratterizza l'attività di recupero dei crediti, gli amministratori, in base alle attuali conoscenze, ritengono congrui i fondi svalutazione crediti a oggi stanziati. Tuttavia gli amministratori si riservano di modificare tali importi negli esercizi successivi in base alle attività di ricognizione poste in essere.

Crediti verso clienti

€ 16.295.244 (€ 16.769.857)

I "crediti verso clienti" del Patrimonio separato sono, per lo più, crediti in contenzioso o vantati verso procedure concorsuali dalle società del disciolto Gruppo EFIM, integralmente svalutati.

Crediti verso imprese controllate

€ 29.779.767 (€ 29.779.767)

I "crediti verso imprese controllate" sono costituiti dai crediti commerciali che EFIM, in quan-

to precedentemente Capogruppo, vantava nei confronti delle società direttamente e/o indirettamente controllate.

In particolare, la voce è composta da crediti, al netto dei relativi fondi svalutazione, rivenienti dal trasferimento del patrimonio della società Nuova Sopal per €/migliaia 741 e dal trasferimento del patrimonio della società Nuova Safim per €/milioni 29,1.

Crediti verso altri **€ 41.538.512** (€ 37.376.987)

Sono crediti di natura non commerciale trasferiti dalle società del disciolto Gruppo EFIM.

Per le informazioni in merito alla composizione, alla natura e alla scadenza dei suddetti crediti, si rimanda all'apposito prospetto riportato in allegato.

Disponibilità liquide **€ 304.168.076** (€ 304.516.983)

La voce in oggetto, al 31 dicembre 2007, risulta così composta:

(in Euro)

Disponibilità	Trasferimento patrimoni	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2007
Depositi bancari e postali	51.499.970	59.348.303	(59.678.320)	51.169.953
Tesoreria Centrale dello Stato	252.995.408	–	–	252.995.408
Denaro e valori in cassa	21.605	863.845	(882.735)	2.715
Totale	**304.516.983**	**60.212.148**	**(60.561.055)**	**304.168.076**

La liquidità netta assomma a €/milioni 304,2.

La posta più significativa è rappresentata dalle disponibilità sul conto infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, €/milioni 253, versati dalle società del disciolto Gruppo EFIM a norma della Legge n. 33 del 17.2.1993 e della Legge n. 738 del 27.12.1994, che ne ha modificato l'art. 5, comma 7. La norma, infatti, recita: "Gli importi delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti al Commissario liquidatore, ad esclusione di quelle relative ai pagamenti diretti disposti nei confronti dell'Ente soppresso, devono affluire in apposito conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, intestato all'EFIM in liquidazione coatta amministrativa. Allo stesso conto corrente devono essere versate tutte le disponibilità di spettanza dell'Ente soppresso e del Commissario liquidatore depositate presso il sistema bancario...".

Passività e netto

Patrimonio netto

€ 80.000.000 (€ 80.000.001)

(in Euro)

Voci di patrimonio netto	Trasferimento patrimoni	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2007
Capitale sociale	227.677.052	–	–	227.677.052
Rettifica patrimonio Collegio Periti	(147.677.052)	–	–	(147.677.052)
Perdite pregresse	–	–	–	–
Risultato d'esercizio	–	–	–	–
Riserva da arrotondamento	1	–	(1)	–
Totale	**80.000.001**	**–**	**(1)**	**80.000.000**

Il Patrimonio separato chiude con un risultato di pareggio.

Fondi per rischi e oneri

€ 324.329.691 (€ 321.892.317)

La composizione dei "fondi per rischi e oneri" e le variazioni intervenute nel corso del periodo sono le seguenti:

(in Euro)

Fondi	Trasferimento patrimoni	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2007
Fondo imposte	54.747	–	–	54.747
Vertenze legali	35.650.852	2.437.374	–	38.088.226
Danni ambientali	220.060.000	–	–	220.060.000
Altri fondi	38.126.718	–	–	38.126.718
Oneri di completamento	28.000.000	–	–	28.000.000
Totale	**321.892.317**	**2.437.374**	**–**	**324.329.691**

Il "fondo imposte" accoglie gli accantonamenti stanziati da società del disciolto Gruppo EFIM per imposte da versare nel 2008.

Il "fondo vertenze legali" del Patrimonio separato accoglie gli stanziamenti effettuati per tenere conto del contenzioso originato dalle richieste dei fornitori e degli altri creditori delle società del disciolto Gruppo EFIM e delle spese legali che dovranno presumibilmente essere sostenute a fronte del contenzioso in essere. L'incremento deriva dall'accantonamento effettuato nel periodo. Pur in considerazione della complessità che caratterizza la situazione del contenzioso e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione dello stesso, gli Amministratori, in base alle loro migliori conoscenze, secondo il loro prudente apprezzamento, e anche sulla base delle cognizioni determinate dalle conclusioni del Collegio dei Periti, ritengono il suddetto fondo rischi e oneri congruo a fronteggiare i probabili oneri a carico della Società.

Il "fondo danni ambientali" accoglie gli stanziamenti afferenti le problematiche ambientali dei siti industriali ex Alumix a suo tempo dismessi, in parte ceduti alla multinazionale Alcoa (Portovesme, Fusina, Bolzano, Feltre e altri minori) e in parte ancora di proprietà (Portovesme, Fusina, Bolzano e Carbonia).

I margini di indeterminatezza, in termini di costi e di tempi, propri della materia ambientale – identificabili nelle articolate procedure approvative e nelle attività di progettazione ed esecuzione relative alla messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree – trovano conferma nella sempre più stringente normativa in materia (D.Lgs. n. 22/97, D.M. n. 471/99, D.Lgs. n. 152/06) e, nello specifico, nell'ubicazione ed estensione (ca. 2 milioni di mq) delle aree gravate da oneri ambientali, nonché nell'articolata interlocuzione con le Amministrazioni locali a vario titolo interessate (Regioni, Province, Comuni, Autorità Portuali, ecc.). Pur in considerazione della complessità che caratterizza le problematiche ecologiche e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli Amministratori, in base alle loro migliori conoscenze, secondo il loro prudente apprezzamento, e anche sulla base delle cognizioni determinate dalle conclusioni del Collegio dei Periti, ritengono il suddetto fondo rischi e oneri congruo a fronteggiare i probabili oneri a carico della Società.

Gli "altri fondi" accolgono stanziamenti effettuati per altri rischi e oneri. La voce di maggiore rilievo nella categoria è rappresentata dal fondo onerosità presunte di prepensionamento che copre il rischio di sostenere costi allo scopo di consentire il prepensionamento anticipato del personale dell'ex Gruppo EFIM previsto dal D.L. 28.8.1994 n. 516 convertito, con modificazioni, dalla Legge 27.10.1994 n. 598.

Il "fondo oneri di completamento", nella misura stimata dal Collegio dei Periti, rileva le spese di funzionamento che si presume il Gruppo Fintecna, nell'ambito del Patrimonio separato, dovrà sostenere fino alla liquidazione totale del Patrimonio separato.
Tale fondo, come gli altri fondi che sono rimasti inalterati nella misura determinata dai periti,

non è stato utilizzato nel periodo di cui al presente Bilancio a ragione della circostanza che la stima complessiva è stata, di fatto, determinata prevedendo un periodo di liquidazione di cinque anni, a partire dal 2008.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 99.182 (€ 93.675)

Il fondo è adeguato agli impegni maturati verso il personale dipendente in organico al 31 dicembre 2007 per le indennità di fine rapporto di lavoro, nel rispetto degli obblighi derivanti dalle vigenti norme di legge e di contratto, nonché dai trattamenti economici in atto.
Il personale a libro matricola si compone di 3 unità, di cui 1 dirigente.

Debiti € 61.311.758 (€ 60.272.872)

Le voci che compongono tale raggruppamento (e per le quali si riporta in appositi allegati il dettaglio delle variazioni intervenute nel periodo 18 luglio 2007 - 31 dicembre 2007) sono rappresentate dalle seguenti appostazioni, classificate per natura:

(in Euro)

Debiti	Trasferimento patrimoni	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2007
Acconti	709.048	103.900	–	812.948
Fornitori	29.101.157	3.746.883	(5.004.357)	27.843.683
Controllanti	–	63.253	–	63.253
Tributari	1.019.345	2.127.812	(2.026.419)	1.120.738
Istituti di previdenza	530.475	72.960	(69.395)	534.040
Altri debiti	28.912.847	3.070.935	(1.046.686)	30.937.096
Totale	**60.272.872**	**9.185.743**	**(8.146.857)**	**61.311.758**

L'analisi dei debiti per categoria è riportato nel prospetto all'allegato n. 9.

Si fa presente che sono state mantenute le classificazioni dei debiti operate dalle società trasferitarie e riflesse nella documentazione elaborata dal Collegio dei Periti, in attesa di una più attenta analisi della loro composizione.

I "debiti" trasferiti risultano estremamente parcellizzati in alcune centinaia di posizioni preva-

lentemente rivenienti dallo stato passivo a suo tempo depositato dalle l.c.a. confluite nel Patrimonio separato.

Ai sensi del D.L. n. 63 del 15.4.2002, convertito dalla Legge 15.5.2002 n. 112, art. 9, comma 2, che ha integrato l'art. 6 della Legge n. 33/1993, il pagamento integrale di tali debiti è garantito dallo Stato. Infatti, la garanzia in oggetto è stata mantenuta sui debiti trasferiti al Gruppo Fintecna nell'ambito del Patrimonio separato.

A tale proposito l'art. 1, comma 491 della Legge n. 296/2006, recita: "Ai creditori dei patrimoni trasferiti continua ad applicarsi la garanzia dello Stato prevista dall'articolo 5 del Decreto Legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive modificazioni".

Debiti verso fornitori **€ 27.843.683** (€ 29.101.157)

I "debiti verso fornitori" del Patrimonio separato rilevano i debiti trasferiti dalle disciolte società del Gruppo EFIM. Le variazioni intervenute sono relative alla gestione corrente.

Altri debiti **€ 30.937.096** (€ 28.912.847)

La voce "altri debiti" del Patrimonio separato comprende debiti di natura diversa riferiti a:

- debiti ammessi allo stato passivo delle società del disciolto Gruppo EFIM, non ancora pagati;
- debiti di natura finanziaria delle società del disciolto Gruppo EFIM, non ancora pagati;
- altri debiti, contabilizzati per l'accertamento di competenze maturate nel periodo in corso e non corrisposte al 31 dicembre 2007.

In relazione all'incremento di tali debiti, si segnala che la voce include l'ammontare residuo delle passività delle liquidazioni coatte amministrative dell'Alumix S.p.A., dell'Alures S.c.p.A., dell'Alutekna S.p.A. in l.c.a. e della Sardal S.p.A., per l'importo complessivo di €/milioni 1,89.

Ratei e risconti passivi

€ 21.265 (€ 6.259)

L'analisi dei debiti, ratei e risconti passivi per categoria risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 10.

Conti d'ordine

I "conti d'ordine", che ammontano a complessivi €/milioni 1.771,4, rilevano gli impegni e le garanzie trasferiti con il patrimonio del disciolto Gruppo EFIM.

L'analisi degli impegni e degli altri conti d'ordine per categoria risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 15.

Garanzie prestate

A norma dell'art. 11, comma 5 del D.L. 22.11.1994 n. 643, convertito, con modificazioni, nella Legge 27.12.1993 n. 738, sono assistiti dalla garanzia dello Stato gli impegni assunti dal Commissario liquidatore dell'EFIM in ordine al trasferimento di aziende o di società previsto dal programma di liquidazione dell'Ente, nonché dal progetto di ristrutturazione del comparto ferroviario.

Le "garanzie rilasciate nell'interesse di terzi" sono iscritte per il valore corrispondente all'effettivo impegno in essere e ammontano complessivamente a €/milioni 348,1.

Per le garanzie prestate non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi, in virtù del fatto che:

a) Quelle rilasciate a favore esclusivo di creditori sono direttamente correlabili a corrispondenti importi iscritti nei bilanci delle società garantite.
b) Quelle, invece, rilasciate nell'interesse delle società del settore difesa saranno, per effetto dell'art. 10 del contratto di compravendita, assunte direttamente dalla Finmeccanica e, nelle more della formalizzazione già sollecitata più volte dall'estinto EFIM, risultano coperte da una clausola contrattuale di manleva o di rifusione delle perdite eventualmente subite.
c) La dettagliata analisi degli altri specifici impegni non induce a prevedere rischi di perdite derivanti dalle garanzie prestate.

Impegni di acquisto e di vendita

Gli "impegni assunti nell'interesse di terzi" sono iscritti complessivamente per €/milioni 101,2.

Altri conti d'ordine

Le "garanzie contabilizzate nell'interesse di terzi" sono iscritte per il valore complessivo di €/milioni 1.322,2.

La posta più significativa (per un massimale di €/milioni 1.267) deriva dall'impegno dello Stato a garantire l'integrale pagamento dei debiti del Patrimonio separato in caso di incapienza dell'attivo. L'importo corrisponde alla differenza tra il valore degli stanziamenti previsti in favore delle società del Gruppo EFIM dalle varie leggi di spesa e quanto realmente erogato alla data di redazione del presente Bilancio. Ciò in quanto la Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 ha ribadito, al comma 491 dell'art. 1, che: "Ai creditori dei patrimoni trasferiti continua ad applicarsi la garanzia dello Stato prevista dall'articolo 5 del Decreto Legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive modificazioni".

Commento alle voci del Conto economico

Valore della produzione

€ 95.458 (€ 0)

Costi della produzione

€ 5.129.587 (€ 0)

Gli importi di questo raggruppamento si riferiscono ai costi sostenuti per la gestione corrente e sono così composti:

Per servizi **€ 1.422.254** (€ 0)

L'ammontare dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e alla Società di revisione sono riportati, per categoria, nel prospetto all'allegato n. **11**.

Per godimento di beni di terzi **€ 344.898** (€ 0)

Per il personale **€ 389.610** (€ 0)

L'analisi del numero medio dei dipendenti è riportata nel prospetto riportato all'allegato n. 14.

Ammortamenti e svalutazioni

Non sono stati effettuati ammortamenti nel periodo in corso.

Altri accantonamenti **€ 2.437.375** (€ 0)

L'importo si riferisce all'accantonamento effettuato nel periodo al fondo vertenze legali.

Oneri diversi di gestione **€ 535.450** (€ 0)

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

(in Euro)

Patrimonio separato	1.249.496
Totale	**1.249.496**

La suddivisione degli "interessi" e "altri oneri finanziari" per categoria è riportata nel prospetto riportato all'allegato n. 12.

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione degli oneri finanziari è riportata nel prospetto riportato all'allegato n. 13.

Imposte sul reddito dell'esercizio

(in Euro)

IRES patrimonio separato	1.239.365
Totale	**1.239.365**

L'accantonamento al fondo vertenze legali di €/milioni 2.437 è stato ripreso a tassazione, unitamente ad altre poste di importo trascurabile. Tuttavia non sono state calcolate imposte differite attive perché non vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi si genereranno redditi imponibili tali da consentirne il recupero.

PAGINA BIANCA

Prospetti di dettaglio

- **Immobilizzazioni immateriali e relativi fondi di ammortamento (art. 2427 C.C. n. 2)**
- **Immobilizzazioni materiali e relativi fondi di ammortamento (art. 2427 C.C. n. 2)**
- **Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie e versamenti in c/partecipazioni (escluse l.c.a. non 100%) (art. 2427 C.C. n. 2)**
- **Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate (art. 2427 C.C. n. 5)**
- **Elenco delle partecipazioni in imprese in l.c.a. non controllate al 100%**
- **Crediti (delle immobilizzazioni finanziarie) (art. 2427 C.C. n. 6)**
- **Crediti (dell'attivo circolante) (art. 2427 C.C. n. 4)**
- **Crediti, ratei e risconti attivi distinti per scadenza e natura (art. 2427 C.C. nn. 4 e 7)**
- **Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427 C.C. n. 7)**
- **Debiti (art. 2427 C.C. n. 4)**
- **Debiti, ratei e risconti passivi distinti per scadenza e natura (art. 2427 C.C. n. 6)**
- **Compensi spettanti al C.d.A./Collegio Sindacale e Società di Revisione (art. 2427 C.C. n. 16)**
- **Interessi attivi, commissioni e altri proventi finanziari (art. 2427 C.C. n. 12)**
- **Analisi degli oneri finanziari (art. 2427 C.C. n. 8)**
- **Analisi del numero dei dipendenti ripartito per categoria (art. 2427 C.C. n. 15)**
- **Analisi della composizione dei Conti d'ordine (art. 2427 C.C. n. 9)**

Immobilizzazioni immateriali e relativi fondi di ammortamento (art. 2427 C.C. n. 2)

Prospetto n. 1

	Situazione iniziale				
Descrizione	**Costo**	**Rivalutazioni (+)/ Svalutazioni (-)**	**Ammort.ti**	**Valore a bilancio**	**Acquisizioni/ Capitaliz.**
Costi di impianto e di ampliamento	–	–	–	–	–
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	–	–	–	–	–
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	–	–	–	–	–
Concessioni, licenze, marchi, software e simili	–	–	–	–	8
Avviamento	–	–	–	–	–
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	–	–	–	–
Altre	–	–	–	–	5.100
TOTALE	–	–	–	–	**5.108**

Immobilizzazioni materiali e relativi fondi di ammortamento (art. 2427 C.C. n. 2)

Prospetto n. 2

	Situazione iniziale				
Descrizione	**Costo**	**Rivalutazioni**	**Svalutazioni**	**Valore a bilancio**	**Acquisizioni/ Capitaliz.**
Terreni e fabbricati:					
– civili	–	–	–	–	15.043
– industriali	–	–	–	–	8.600
Impianti e macchinario	–	–	–	–	101
Attrezzature industriali e commerciali	–	–	–	–	–
Beni gratuitamente devolvibili	–	–	–	–	–
Altri beni	–	–	–	–	102
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	–	–	–	–
TOTALE	–	–	–	–	**23.846**

(€/migliaia)

Variazioni del periodo				Situazione al 31.12.2007			
Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz. (-)/ Ripristini di valore (+)	Ammort.ti	Costo	Rivalutazioni (+)/ Svalutazioni (-)	Ammort.ti	Valore a bilancio
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	8	–	–	8
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	5.100	–	–	5.100
–	**–**	**–**	**–**	**5.108**	**–**	**–**	**5.108**

(€/migliaia)

Variazioni del periodo				Situazione al 31.12.2007			
Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz. (-)/ Ripristini di valore (+)	Ammort.ti	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore a bilancio
–	–	–	–	15.043	–	–	15.043
–	–	–	–	8.600	–	–	8.600
–	–	–	–	101	–	–	101
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	102	–	–	102
–	–	–	–	–	–	–	–
–	**–**	**–**	**–**	**23.846**	**–**	**–**	**23.846**

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie e versamenti in c/partecipazioni (escluse l.c.a. non 100%) (art. 2427 C.C. n. 2)

Prospetto n. 3

Descrizione	Situazione iniziale						
	Valore di carico	Valori storici progressivi			Valore a bilancio	Acquisiz./ Capitaliz.	Riclassifiche
		Acquisizioni/ Rivalutazioni	Svalutazioni	Alienazioni			
Oto Breda Finanziaria in l.c.a.	–	–	–	–	–	1.926	–
Annamaria 2	–	–	–	–	–	5.000	(5.000)
Esercizio Raccordi Ferroviari	–	–	–	–	–	4	–
Aluvaz	–	–	–	–	–	–	–
Aluyana	–	–	–	–	–	–	–
Agin del Equador	–	–	–	–	–	–	–
Agin Spain	–	–	–	–	–	–	–
CITEM in liq.	–	–	–	–	–	–	–
Clearwater Coal Ltd	–	–	–	–	–	–	–
Consorzio A & C	–	–	–	–	–	–	–
Consorzio CRIV in liq.	–	–	–	–	–	–	–
Consorzio Eastital Serv. in liq.	–	–	–	–	–	–	–
Consorzio EFI.MA.SAR in liq.	–	–	–	–	–	–	–
Consorzio Recupero Aree Urbane in liq.	–	–	–	–	–	–	–
Consorzio Ecoporto in liq.	–	–	–	–	–	–	–
Interporto Toscano	–	–	–	–	–	–	–
SO.GE.DEP. in liq.	–	–	–	–	–	–	–
Tecno Idro Meteo	–	–	–	–	–	–	–
Almaviva (Ex Finsiel)	–	–	–	–	–	924	–
IN.SAR	–	–	–	–	–	1.818	–
S.F.I.R.S	–	–	–	–	–	5	–
TOTALE	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**9.678**	**(5.000)**

(€/migliaia)

Variazioni del periodo		Situazione al 31.12.2007					
Alienazioni Radiazioni	Svalutaz. (-)/ Ripristini di valore (+)	Valore di carico al 31.12.2006	Valori storici progressivi			Riclassifiche	Valore a bilancio
			Acquisizioni/ Rivalutazioni	Svalutazioni	Alienazioni		
–	–	–	1.926	–	–	–	1.926
–	–	–	5.000	–	–	(5.000)	–
–	–	–	4	–	–	–	4
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	924	–	–	–	924
–	–	–	1.818	–	–	–	1.818
–	–	–	5	–	–	–	5
–	**–**	**–**	**9.678**	**–**	**–**	**(5.000)**	**4.678**

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate (art. 2427 C.C. n. 5)

Prospetto n. 4

(€/migliaia)

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto	Quota partecipazione %	Patrimonio netto di competenza Ligestra	Valore di bilancio
Oto Breda Finanziaria in l.c.a.	ROMA	72.304	11.300	17,048%	1.926	1.926
Esercizio Raccordi Ferroviari	VENEZIA	104	306	1,400%	4	4
Finanziaria Ernesto Breda in l.c.a.	MILANO	218.461	(13.121)	1,319%	–	–
Aluvaz	ARGENTINA	–	–	–	–	–
Aluyana	VENEZUELA	–	–	–	–	–
Agin del Equador	EQUADOR	–	–	–	–	–
Agin Spain	SPAGNA	–	–	–	–	–
CITEM in liq.	CAMPOBASSO	52	52	30,000%	–	–
Clearwater Coal Ltd	CANADA	–	–	–	–	–
Consorzio CRIV in liq.	VICENZA	15	15	5,000%	–	–
Consorzio Eastital Serv. in liq.	ROMA	41	(8)	10,000%	–	–
Consorzio Recupero Aree Urbane in liq.	ROMA	26	22	17,300%	–	–
Consorzio Ecoporto in liq.	ROMA	8	96	33,000%	–	–
Interporto Toscano	GUASTICCE	11.757	13.222	0,390%	–	–
Safim Factor in l.c.a.	ROMA	2.582	(19.609)	91,802%	–	–
Safim Leasing in l.c.a.	ROMA	2.582	(27.991)	92,956%	–	–
Almaviva (ex Finsiel)	ROMA	59.982	200.747	0,794%	1.594	924
IN.SAR	CAGLIARI	26.220	30.681	5,660%	1.737	1.818
S.F.I.R.S.	CAGLIARI	149.499	164.703	0,055%	91	5
TOTALE					**5.353**	**4.678**

Elenco delle partecipazioni in imprese in l.c.a. non controllate al 100%

Prospetto n. 4 *bis*

(in Euro)

Denominazione	% di possesso		Passività	Attività	Sbilancio
	Diretta	Indiretta	(A)	(B)	netto (A-B)
Breda Energia S.p.A. in l.c.a.	–	99,95	55.287.104	8.135.317	47.151.787
Bredafin Innovazione S.p.A. in l.c.a.	–	99,99	50.799.266	8.916.378	41.882.888
Finanziaria Ernesto Breda S.p.A. in l.c.a.	54,16	–	102.519.378	89.398.503	13.120.875
Breda Fucine Meridionali S.p.A. in l.c.a.	–	99,99	90.104.502	2.386.071	87.718.431
Compagnia Triestina Ostricoltura S.p.A. in l.c.a.	64,51	–	7.734.032	223.602	7.510.430
Oto Breda Finanziaria S.p.A. in l.c.a.	17,05	82,95	7.333.043	18.633.393	(11.300.350)
Nuova Breda Fucine S.p.A. in l.c.a.	–	64,00	55.410.490	10.652.081	44.758.409
Safim Factor S.p.A. in l.c.a.	91,80	–	129.920.111	110.311.023	19.609.088
Safim Leasing S.p.A. in l.c.a.	92,96	–	42.389.043	14.397.987	27.991.056
TOTALE			**541.486.969**	**263.054.355**	**278.442.614**

Crediti (delle immobilizzazioni finanziarie) (art. 2427 C.C. n. 6)

Prospetto n. 5

	Situazione iniziale				
Descrizione	**Importo nominale residuo**	**Rivalutazioni/ Ripristini di valore**	**Svalutazioni in conto**	**Fondo svalutazione**	**Valore a bilancio**
Verso imprese controllate	–	–	–	–	–
Verso imprese collegate	–	–	–	–	–
Verso altri	–	–	–	–	–
TOTALE	–	–	–	–	–

Crediti (dell'attivo circolante) (art. 2427 C.C. n. 4)

Prospetto n. 6

	Situazione iniziale		
Descrizione	**Importo nominale residuo**	**Fondo svalutazione o svalutazioni dirette**	**Valore a bilancio**
Verso clienti	–	–	–
Verso imprese controllate	–	–	–
Verso imprese collegate	–	–	–
Verso altri:			
– Erario	–	–	–
– altri terzi	–	–	–
Totale verso altri	–	–	–
TOTALE	–	–	–

(€/migliaia)

Variazioni del periodo				Situazione al 31.12.2007		
Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Acc.to fondi (-)/ Ripristini di valore (+)	Importo nominale residuo	Fondo svalutazione	Valore a bilancio
56.548	–	–	(32.190)	56.548	(32.190)	24.357
–	–	–	–	–	–	–
7.254	–	–	–	7.254	–	7.254
63.801	**–**	**–**	**(32.190)**	**63.801**	**(32.190)**	**31.611**

(€/migliaia)

Variazioni dell'esercizio			Situazione al 31.12.2007		
Accensioni (+)/ Rimborsi (-)/ Riclassifiche (+/-)	Svalutazioni (-)/ Ripristini di valore (+)	Acc.to fondi (-)/ Ripristini di valore (+)	Importo nominale residuo	Fondo svalutazione o svalutazioni dirette	Valore a bilancio
77.726	(765)	(60.666)	76.961	(60.666)	16.295
89.778	–	(59.998)	89.778	(59.998)	29.780
–	–	–	–	–	–
8.668	–	–	8.668	–	8.668
102.666	4.161	(65.289)	106.827	(65.289)	41.538
111.334	**4.161**	**(65.289)**	**115.495**	**(65.289)**	**50.206**
278.838	**3.396**	**(185.953)**	**282.234**	**(185.953)**	**96.281**

Crediti, ratei e risconti attivi distinti per scadenza e natura (art. 2427 C.C. nn. 4 e 7)

Prospetto n. 7

(€/migliaia)

	Situazione iniziale				Situazione al 31.12.2007			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate	–	–	–	–	–	24.357	–	24.357
Verso imprese collegate	–	–	–	–	–	–	–	–
Verso altri	–	–	–	–	–	7.254	–	7.254
Totale	–	–	–	–	–	**31.611**	–	**31.611**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
– verso clienti	–	–	–	–	–	16.295	–	16.295
– verso imprese controllate	–	–	–	–	–	–	–	–
– per crediti tributari	–	–	–	–	–	8.668	–	8.668
– verso imprese collegate	–	–	–	–	–	–	–	–
– verso altri	–	–	–	–	–	41.538	–	41.538
Totale	–	–	–	–	–	**66.501**	–	**66.501**
Altri crediti diversi:								
– verso imprese controllate	–	–	–	–	–	–	–	–
– verso imprese collegate	–	–	–	–	–	–	–	–
– verso altri	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	–	–	–	–	–	–	–	–
Ratei e risconti attivi	–	–	–	–	**69**	–	–	**69**
TOTALE	–	–	–	–	**69**	**98.112**	–	**98.181**

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427 C.C. n. 7)

Prospetto n. 8

(€/migliaia)

Composizione	Situazione iniziale	Variazioni del periodo: Saldo movimenti (+/-)	Variazioni del periodo: Svalutazioni (-)/ Ripristini di valore (+)	Situazione al 31.12.2007
Ratei e risconti attivi				
Disaggi di emissione e altri oneri similari su prestiti	–	–	–	–
Risconti	–	69	–	69
Ratei:				
– interessi da società controllate	–	–	–	–
– interessi da terzi	–	–	–	–
– interessi a carico dello Stato	–	–	–	–
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**–**	**69**	**–**	**69**
Ratei e risconti passivi				
Aggi di emissione	–	–	–	–
Risconti	–	–	–	–
Ratei:				
– interessi a società controllate	–	–	–	–
– interessi a istituti finanziari	–	–	–	–
– interessi su prestiti obbligazionari	–	–	–	–
– altri	–	21	–	21
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**–**	**21**	**–**	**21**

Debiti
(art. 2427 C.C. n. 4)

Prospetto n. 9

(€/migliaia)

Descrizione	Situazione iniziale	Variazioni del periodo		Situazione al 31.12.2007
		Incrementi	Decrementi	
Debiti verso banche	–	–	–	–
Debiti verso altri finanziatori	–	–	–	–
Acconti	–	813	–	813
Debiti verso fornitori	–	27.844	–	27.844
Debiti rappresentati da titoli di credito	–	–	–	–
Debiti verso imprese collegate	–	–	–	–
Debiti verso imprese controllate	–	–	–	–
Debiti verso controllanti	–	63	–	63
Debiti tributari	–	1.121	–	1.121
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	–	534	–	534
Altri debiti	–	30.937	–	30.937
TOTALE	**–**	**61.312**	**–**	**61.312**

Debiti, ratei e risconti passivi distinti per scadenza e natura (art. 2427 C.C. n. 6)

Prospetto n. 10

(€/migliaia)

	Situazione iniziale				Situazione al 31.12.2007			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
Descrizione	**Entro l'esercizio successivo**	**Dal 2° al 5° esercizio successivo**	**Oltre il 5° esercizio successivo**	**Totale**	**Entro l'esercizio successivo**	**Dal 2° al 5° esercizio successivo**	**Oltre il 5° esercizio successivo**	**Totale**
Debiti finanziari a medio/lungo termine								
Debiti verso banche	–	–	–	–	–	–	–	–
Debiti verso altri finanziatori	–	–	–	–	–	–	–	–
Debiti verso imprese collegate	–	–	–	–	–	–	–	–
Debiti verso imprese controllate	–	–	–	–	–	–	–	–
Debiti verso altri	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	–	–	–	–	–	–	–	–
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari:								
– debiti verso banche	–	–	–	–	–	–	–	–
– debiti verso altri finanziatori	–	–	–	–	–	–	–	–
– debiti verso imprese collegate	–	–	–	–	–	–	–	–
– debiti verso imprese controllate	–	–	–	–	–	–	–	–
– debiti verso altri	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	–	–	–	–	–	–	–	–
Debiti commerciali:								
– acconti	–	–	–	–	813	–	–	813
– debiti verso fornitori	–	–	–	–	27.844	–	–	27.844
– debiti verso imprese collegate	–	–	–	–	–	–	–	–
– debiti verso imprese controllate	–	–	–	–	–	–	–	–
– debiti verso imprese controllanti	–	–	–	–	63	–	–	63
Totale	–	–	–	–	**28.720**	–	–	**28.720**
Altri debiti diversi:								
– debiti tributari	–	–	–	–	1.121	–	–	1.121
– debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	–	–	–	–	534	–	–	534
– altri debiti	–	–		–	30.937	–	–	30.937
Totale	–	–	–	–	**32.592**	–	–	**32.592**
Ratei e risconti passivi	–	–	–	–	**21**	–	–	**21**
TOTALE	–	–	–	–	**61.333**	–	–	**61.333**

Compensi spettanti al C.d.A./Collegio Sindacale e Società di Revisione (art. 2427 C.C. n. 16)

Prospetto n. 11

(€/migliaia)

Descrizione	Compensi spettanti periodo 19.7.2007 - 31.12.2007	% agli utili
Compensi al Consiglio di Amministrazione	16	–
Compensi al Collegio Sindacale	9	–
Compensi alla Società di Revisione	28	–
Compensi all'Autorità di Vigilanza delle società non controllate al 100% e in l.c.a.	14	–
TOTALE	**67**	**–**

Interessi attivi, commissioni e altri proventi finanziari (art. 2427 C.C. n. 12)

Prospetto n. 12

(€/milioni)

Descrizione	Periodo 19.7.2007 - 31.12.2007
Interessi e commissioni su crediti verso imprese controllate	–
Interessi e commissioni su crediti verso banche e istituti di credito	952
Interessi e commissioni su crediti verso altri	297
Dividendi	–
Interessi su titoli di Stato	–
TOTALE	**1.249**

Analisi degli oneri finanziari (art. 2427 C.C. n. 8)

Prospetto n. 13

(€/migliaia)

Descrizione	Periodo 19.7.2007 - 31.12.2007
Interessi, premi, ammortamento "scarti", altri oneri su prestiti obbligazionari	-
Interessi e commissioni su debiti verso banche e istituti di credito	-
Interessi e commissioni su debiti verso imprese controllate	-
Interessi e commissioni su debiti verso Tesoro dello Stato	-
Interessi e commissioni su debiti verso altre imprese	-
Oneri finanziari diversi	2
TOTALE	**2**

Analisi del numero dei dipendenti ripartito per categoria (art. 2427 C.C. n. 15)

Prospetto n. 14

	Anno 2006		Anno 2007	
Descrizione	**Numero medio**	**31.12.2006**	**Numero medio**	**31.12.2007**
Impiegati	3	3	3	3
Dirigenti	1	1	1	1
TOTALE	**4**	**4**	**4**	**4**

Analisi della composizione dei Conti d'ordine (art. 2427 C.C. n. 9)

Prospetto n. 15

(€/migliaia)

Descrizione	Valori iniziali	Incrementi	Decrementi	Totale variazioni	Valori al 31.12.2007
Fidejussioni e lettere di patronage					
Fidejussioni e lettere di patronage	347.807	–	–	–	347.807
Avalli	179	–	–	–	179
Sub totale	**347.986**	–	–	–	**347.986**
Altri conti d'ordine					
Garanzie personali prestate a favore di altri	108	–	–	–	108
Beni presso terzi in comodato, deposito, custodia o per motivi similari	12.325	–	–	–	12.325
Impegni di acquisto e vendita	101.218	–	–	–	101.218
Libretti per creditori stato passivo	2.836	–	(2.836)	(2.836)	–
Altre garanzie	17.187	–	–	–	17.187
Crediti d'imposta ceduti da società a Chemical Bank e riacquistati dall'EFIM	14.498	–	–	–	14.498
Crediti verso Cassa DD.PP.	9.296	–	–	–	9.296
Crediti verso il Tesoro dello Stato:					
– a valere sull'assegn. di 9.000 Mld	465.966	–	–	–	465.966
– a valere sull'assegn. di 5.000 Mld	802.832	–	–	–	802.832
TOTALE	**1.774.253**	–	**(2.836)**	**(2.836)**	**1.771.417**

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio consolidato

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato, al 31.12.2007, evidenzia un patrimonio netto di €/migliaia 3.219.948 (€/migliaia 4.707.374 nel 2006) e l'utile di €/migliaia 300.514 (€/migliaia 271.591 nel 2006).

Il confronto dei valori tra il 2007 e il 2006, come più dettagliatamente illustrato dalla Relazione sulla gestione del Gruppo e dalla Nota integrativa, è sostanzialmente influenzato dalla diminuzione dei mezzi propri conseguente al disposto della Legge n. 286/06, che ha previsto l'erogazione di risorse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per €/milioni 1.515, e l'assegnazione della partecipazione nella Società Stretto di Messina (€/milioni 267) all'ANAS; tali variazioni risultano solo in parte compensate dal positivo risultato della gestione 2007.

Per quanto concerne l'area di consolidamento, la variazione rispetto all'esercizio 2006 consegue all'inclusione delle seguenti imprese:

- Ales S.p.A., controllata indirettamente attraverso Alitalia Servizi S.p.A., che fino all'esercizio 2006 era stata esclusa in relazione all'irrilevanza dell'attività sviluppata;
- Pentagramma Piemonte S.p.A. e Valcomp Uno S.r.l., controllate attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l. che nel corso del 2007 hanno avviato la propria attività operativa di sviluppo delle iniziative immobiliari;
- Ligestra S.r.l., che nel 2007 è divenuta pienamente operativa per effetto del trasferimento di quest'ultima, come patrimonio separato, del patrimonio di EFIM in l.c.a.. Il Collegio in proposito evidenzia che la Ligestra, per effetto del trasferimento intervenuto in data 18.7.2007, ai sensi dell'art. 1, comma 488, della Legge 296/2006, ha dovuto costituire un patrimonio separato dal proprio, risultante dai patrimoni dell'EFIM e delle liquidazioni coatte amministrative dallo stesso interamente controllate o assimilate e che pertanto ha predisposto due bilanci, il primo riguardante il solo patrimonio separato e il secondo afferente la Ligestra nel suo complesso. Tale impostazione è stata recepita nel presente Bilancio consolidato, con l'evidenziazione in uno specifico allegato del Patrimonio separato ex EFIM e di quello del Gruppo Fintecna;
- Bonafous S.p.A., Pentagramma Romagna S.p.A., Quadrifoglio Piacenza S.p.A. (tutte partecipate al 50%) e Cinque Cerchi S.p.A. (detenuta al 51%), imprese a controllo congiunto partecipate attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l. e per le quali nel 2007 ha preso avvio l'attività di recupero e valorizzazione delle aree immobiliari di proprietà, in partnership con soci privati;

- Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., impresa a controllo congiunto partecipata al 51% attraverso Fincantieri, operante nel settore della cantieristica militare.

Per le imprese a controllo congiunto si è proceduto, coerentemente con le altre fattispecie similari, al consolidamento sulla base del metodo proporzionale.

A partire dal 2007 non è più inclusa nell'area di consolidamento l'impresa a controllo congiunto Giardini di Lambrate S.p.A., al 31 dicembre 2007 posseduta al 50% attraverso Fintecna Immobiliare, in quanto tale partecipazione è stata ceduta a terzi all'inizio del 2008.

Le variazioni dell'area di consolidamento non hanno comportato effetti sul patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo né sulla riserva di consolidamento.

Complessivamente sono state consolidate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, a eccezione delle imprese di liquidazione, delle imprese destinate alla vendita e di quelle che presentano ridotti contenuti economico-patrimoniali.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, si ritiene di segnalare alla Vostra attenzione che:

- l'area di consolidamento include tutte le società previste dal dettato dell'art. 26 del D.Lgs. n. 127/91 in attuazione alle Direttive nn. 78/660 e 83/349 della CEE relative ai conti annuali e consolidati;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29 comma 4 del D.Lgs. n. 127/91;
- la data di riferimento dei Bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento coincide con quella del Bilancio della Capogruppo.

Alla data della stesura della presente Relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul Bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità.

Roma, 19 maggio 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Relazione della Società di Revisione al Bilancio consolidato

PAGINA BIANCA

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

All'Azionista della
Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA e controllate (Gruppo Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi) chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano il 12,1 per cento dell'attivo consolidato ed il 21,1 per cento dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 maggio 2007.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429853 – Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051326611 – Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 – Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 – Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498782677 – Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 – Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

4 **Richiamiamo l'informativa degli amministratori in merito ai fondi per rischi ed oneri-altri, iscritti in bilancio per 1.876 milioni di Euro in relazione ai prevedibili oneri generabili da contenziosi in corso, impegni e garanzie assunti nonché ad attività di liquidazione. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono i suddetti fondi rischi ed oneri congrui a fronteggiare i probabili oneri a carico della società.**

Roma, 28 maggio 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimo Gianotti
(Revisore contabile)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Ai sensi di quanto disciplinato all'art. 12 dello Statuto sociale si comunica che è convocata l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti presso la sede della società in Roma, Via Versilia n. 2, per il giorno 27 maggio 2009 alle ore 12.30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 2009 alle ore 12.00 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte straordinaria

- Proposta di modifiche statutarie.

Parte ordinaria

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul bilancio al 31.12.2008. Bilancio al 31.12.2008. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2009, 2010 e 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta adeguamento dei corrispettivi alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2008 e 2009.

Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Maurizio Prato

PAGINA BIANCA

RELAZIONE, BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008

INDICE GENERALE

AVVISO DI CONVOCAZIONE

ORGANI SOCIALI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa
- Risultati reddituali, situazione patrimoniale e finanziaria

1. ATTIVITA' SVOLTA
- Partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo
- Gestione immobili residui
- Gestioni liquidatorie e/o a stralcio
- Contenzioso
- Organizzazione e Risorse Umane

2. SISTEMA DI GOVERNANCE DELL'AZIENDA

3. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

4. ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

6. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

- **STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO**

- **NOTA INTEGRATIVA**:
  Informativa di carattere generale
  Principi contabili e criteri di valutazione
  Voci dello stato patrimoniale
  Voci dei conti d'ordine
  Voci del conto economico
  Prospetti di dettaglio

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO FINTECNA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidati
- Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime
- Altre informazioni

STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI

NOTA INTEGRATIVA

- Aspetti di carattere generale
- Area di consolidamento
- Criteri e metodi di consolidamento
- Principi contabili e criteri di valutazione
- Commento alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico
- Prospetti di dettaglio

PATRIMONIO SEPARATO EX EFIM in l.c.a.

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ORGANI SOCIALI

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(triennio 2006 – 2008)

Presidente e Amministratore Delegato	Dott.	Maurizio	Prato [1]
Vice Presidente	Dott.	Vincenzo	Dettori [2]
Vice Presidente	Avv.	Corrado	Crialese
Consiglieri	Dott.	Emilio	Acerna
	Dott.	Giuseppe	Maresca
	Avv.	Franco	Neppi
	Dott.	Alessandro	Pansa

COLLEGIO SINDACALE

(triennio 2008 – 2010)

Presidente	Prof.	Andrea	Monorchio
Sindaci Effettivi	Prof.	Pompeo Cosimo	Pepe
	Prof.	Carlo	Conte
Sindaci Supplenti	Dott.	Valerio	Amici
	Dott.	Gianfranco	Pepponi

CONTROLLO CONTABILE

(triennio 2007 – 2009)

Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

CORTE DEI CONTI

Magistrato Delegato	Dott. Mario D'Antino [3]
	Dott. Ignazio de Marco [4]
Magistrato Sostituto Delegato	Dott.ssa Oriana Calabresi

COMITATO GIURIDICO

Presidente	Avv.	Corrado	Crialese
Componenti	Avv.	Franco	Neppi
	Dott.	Alessandro	Pansa
	Dott.	Vincenzo	Dettori [5]

COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

Presidente	Dott.	Giuseppe	Maresca
Componenti	Dott.	Vicenzo	Dettori [6]
	Dott.	Alessandro	Pansa [7]
	Ing.	Giuseppe	Pitotti

DIREZIONE GENERALE

Avv. Pierpaolo Dominedò

---

1 Dal 23.4.2008 – fino a tale data ha ricoperto la carica di Consigliere
2 Fino al 23.4.2008 ha ricoperto la carica di Presidente, data dalla quale ha rimesso il mandato
3 Fino al 7.4.2008
4 Dal 24.4.2008
5 Integra tale Comitato per gli aspetti giuslavoristici
6 Fino al 5 agosto 2008
7 Dal 5 agosto 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

nel trascorso esercizio Fintecna ha svolto la propria attività nell'ambito di un quadro di riferimento caratterizzatosi, in particolare, per gli elementi di incertezza ed i profili di criticità che hanno contraddistinto specifiche tematiche concernenti le principali società partecipate.

A tale riguardo, la gestione del portafoglio partecipazioni costituisce l'area di attività che, più di altre, ha risentito di un contesto evolutivo articolato e complesso, delineatosi gradualmente in modo più chiaro con il concretizzarsi di fattori esterni, limitatamente governabili dalla Società quali, in particolare, la progressiva definizione degli indirizzi di Governo e del quadro normativo di riferimento concernenti la privatizzazione di Fincantieri e Tirrenia, nonché gli sviluppi della complessa situazione Alitalia con negative ricadute sulla partecipata Alitalia Servizi e, di riflesso, sulla stessa Fintecna.

Nel quadro delineato, con specifico riferimento agli obiettivi di privatizzazione inerenti le principali controllate, la Vostra Società ha esaminato le linee di intervento sviluppate dalle medesime, al fine di verificarne la coerenza con i suddetti obiettivi.

Inoltre, nell'ambito delle azioni poste in essere - illustrate più diffusamente nel capitolo concernente l'attività svolta – Fintecna ha seguito con particolare attenzione l'evoluzione delle problematiche inerenti la prospettata quotazione in Borsa della Fincantieri, prevista inizialmente nei primi mesi del 2008, la cui attuazione, dopo aver registrato uno slittamento in ragione di fattori connessi con il contesto esterno di riferimento, è stata successivamente "sospesa", in relazione al manifestarsi della particolare crisi dei mercati finanziari con rilevanti ricadute negative sull'andamento della Borsa.

Tenuto conto, peraltro, delle indicazioni dell'Azionista circa l'opportunità di avvalersi del supporto di un Consulente finanziario al fine di individuare – alla luce delle condizioni di mercato - le più opportune modalità per realizzare l'obiettivo di rafforzamento patrimoniale della Fincantieri, sul finire dell'esercizio la Vostra Società, ad esito delle risultanze della specifica procedura di selezione effettuata, ha prescelto il Consulente finanziario (BNP Paribas) al quale è stato conferito il relativo incarico.

Particolare rilevanza hanno altresì assunto le complesse tematiche inerenti la scadenza, a fine 2008, del regime convenzionale nel cui ambito si collocano i servizi di cabotaggio

pubblico assentiti al Gruppo Tirrenia, nonché l'avvio del processo di privatizzazione della Tirrenia e delle sue controllate.

In proposito Fintecna, di concerto con la Società ed in costante contatto con l'Azionista, ha svolto un ruolo attivo e propositivo - anche nelle sedi istituzionali competenti - al fine di contribuire alla puntuale focalizzazione delle relative problematiche ed alla definizione delle soluzioni più confacenti, nell'ottica di contribuire a determinare le condizioni per il migliore esito della privatizzazione del Gruppo.

Sotto tale profilo la Vostra Società ha approfondito, con la Tirrenia ed i Dicasteri competenti in materia, i diversi aspetti concernenti il contenuto del nuovo regime convenzionale, nonché le relative problematiche di carattere comunitario, anche con riferimento al percorso di privatizzazione; sono stati anche considerati i profili inerenti l'entità degli stanziamenti pubblici ed i conseguenti potenziali riflessi sul perimetro dei servizi convenzionati, nonché i possibili interventi atti ad assicurare alla Società una maggiore stabilità finanziaria.

Nel contesto delineato, anche l'evoluzione del quadro normativo di riferimento è stata oggetto di particolare attenzione e valutazione, avuto riguardo a quanto inizialmente disposto circa la stipula di nuove Convenzioni aventi scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012 e la facoltà delle Regioni di acquisire a titolo gratuito - se d'interesse – le società regionali marittime della Tirrenia; sono state inoltre considerate le implicazioni conseguenti alle successive modifiche normative che hanno, tra l'altro, abrogato il disposto normativo inerente la possibile "regionalizzazione" dei servizi di cabotaggio pubblico e prorogato per un anno, fino al 31 dicembre 2009, le vigenti Convenzioni, nei limiti degli stanziamenti di bilancio disponibili.

Per quanto concerne l'avvio del processo di privatizzazione della Tirrenia – essendo stato emanato nel mese di novembre 2008 lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce i criteri e le modalità di detta privatizzazione – Fintecna, nel mese di dicembre, ha selezionato il Consulente legale (Studio Legale Clifford Chance) ed ha avviato la procedura di selezione del Consulente finanziario, definita all'inizio del 2009 con la selezione di Unicredit, al fine di potersi avvalere di idonea collaborazione per approfondire e valutare prioritariamente le complesse ed articolate problematiche connesse a detto processo di alienazione.

Nel corso dell'esercizio sono stati altresì costantemente seguiti, con la massima

attenzione, gli sviluppi della critica situazione Alitalia, valutandone i possibili riflessi tenuto conto della stretta correlazione esistente tra l'operatività della medesima e le prospettive gestionali di Alitalia Servizi.

In proposito, le azioni poste in essere rispetto all'evolversi delle relative problematiche sono state improntate nell'ottica della necessaria salvaguardia del valore dell'investimento a suo tempo effettuato da Fintecna con l'ingresso nel capitale sociale di Alitalia Servizi, in una prospettiva di possibile collocazione delle attività di quest'ultima nell'ambito del progetto di integrazione industriale di Alitalia nel Gruppo Air France-KLM.

Venuta meno detta prospettiva, la Vostra Società ha preso in esame le delicate implicazioni connesse con la successiva ammissione di Alitalia (agosto 2008) alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi del Decreto Legge 28 agosto 2008, n. 134 recante "Disposizioni in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi".

Più in particolare, in considerazione dell'estensione di detta procedura alle relative "Imprese del Gruppo" ai sensi della normativa in materia - e segnatamente, nel settembre 2008, alla partecipata Alitalia Servizi ed alla sua controllata Alitalia Airport - la Vostra Società ha rappresentato gli aspetti di fondo che, nell'ambito dello sviluppo e delle risultanze finali della procedura stessa, assumono significativa valenza ai fini della salvaguardia della posizione giuridica della Fintecna nella sua qualità di socio in Alitalia Servizi e, quindi, dell'investimento patrimoniale effettuato.

In tale quadro Fintecna, tramite propri Consulenti legali, ha pertanto presentato, al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Fallimentare, rispettivamente nel mese di novembre e nello scorso mese di gennaio, istanze di ammissione allo stato passivo di Alitalia e di Alitalia Servizi, in relazione ai crediti vantati nei confronti di dette Società.

Nel corso dell'esercizio sono state altresì esaminate le "Linee di sviluppo aziendale" elaborate dalla controllata Fintecna Immobiliare, al fine di verificare i correlati aspetti di carattere economico-finanziario, nel quadro di una possibile prospettiva di "apertura" al mercato della Società.

Analoga attenzione è stata dedicata, anche nelle appropriate sedi istituzionali, alle

problematiche inerenti le prospettive di sviluppo delle attività della controllata Patrimonio dello Stato, strettamente correlate – stante l'avanzato processo di dismissione dei cespiti immobiliari conferiti in passato dallo Stato – ad una ridefinizione del ruolo e all'eventuale implementazione dei compiti attualmente assegnati.

In un'ottica di gestione unitaria sono state altresì impostate e realizzate molteplici azioni che, oltre ad assicurare un più efficace presidio su realtà operative di minore rilievo (consorzi e società consortili), hanno consentito il completamento di alcune attività consortili di carattere liquidatorio, con il conseguente disimpegno della Vostra Società.

Con riferimento ai "tradizionali" ambiti di attività è inoltre proseguita, in una linea di continuità operativa con gli esercizi precedenti, la gestione articolata e flessibile delle situazioni di contenzioso caratterizzate da notevoli complessità, rivenienti per la quasi totalità da processi di liquidazione, razionalizzazione ed incorporazione realizzati nel tempo.

Il particolare impegno profuso nell'approfondimento delle relative problematiche e nell'accurata valutazione dei possibili sviluppi delle vertenze in corso è stato finalizzato al miglior sviluppo giudiziale delle controversie, nonché alla definizione di accordi transattivi con le controparti - supportati dai necessari presupposti giuridici e di convenienza economica – che hanno consentito una positiva e consistente riduzione della materia di contenzioso con connessa apprezzabile liberazione degli stanziamenti a fondo rischi a suo tempo effettuati.

Per quanto concerne la gestione dei patrimoni trasferiti o affidati dallo Stato, Fintecna ha seguito - tramite la controllata Ligestra – taluni aspetti inerenti la predisposizione, da parte del Collegio dei Periti all'uopo designati, della valutazione estimativa (determinata in €/milioni 80) dell'esito finale della liquidazione dei patrimoni ex EFIM in liquidazione coatta amministrativa e sue controllate al 100% o assimilate, trasferiti nel luglio 2007 alla suddetta partecipata, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

Inoltre Fintecna - quale mandataria dell'ex IGED per la gestione delle liquidazioni dei cosiddetti "Enti Disciolti", in virtù di convenzione del 27 settembre 2004 e del successivo atto aggiuntivo dell'8 novembre 2005 – ha ulteriormente sviluppato le relative attività; sono state altresì approfondite e valutate le problematiche inerenti la prospettata acquisizione di immobili degli Enti Disciolti (ex art. 1, comma 484, Legge 27 dicembre 2006, n. 296), nonché - anche alla

luce dell'intervenuta proroga fino al 30 giugno 2009 di detta Convezione (D.L. 30 dicembre 2008, n. 207) – l'ipotesi di trasferimento a Fintecna o a società da essa indicata, tramite specifico provvedimento normativo, delle attività residue ex IGED, in analogia a quanto avvenuto per le attività ex EFIM.

In tal senso, la Legge n. 14 del 27 febbraio 2009 – di conversione del suddetto Decreto Legge – ha confermato l'efficacia, fino al 30 giugno 2009, degli atti convenzionali inerenti la gestione delle attività ex IGED.

Nel corso dell'esercizio si è altresì provveduto a dare corso agli adempimenti conseguenti all'emanazione del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 che ha soppresso, a decorrere dal 1° luglio successivo, la Fondazione IRI – in considerazione del sostanziale esaurimento delle finalità dalla stessa perseguite – disponendo, tra l'altro, che le dotazioni patrimoniali ed ogni altro rapporto giuridico di detta Fondazione in essere alla data siano devolute alla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, ed attribuendo al contempo alla Fintecna il patrimonio storico e documentale, con il compito di curarne la conservazione e di proseguire e completare i progetti della Fondazione già previsti prima della sua soppressione, in vista della definitiva collocazione delle suddette attività.

Sul fronte dell'operatività interna la Vostra Società, tramite la sottoscrizione di uno specifico accordo sindacale, ha definito l'applicazione, a far data dal 1° gennaio 2008, del CCNL del settore del credito a tutti i dirigenti in forza alla data e di successiva nomina o assunzione; con tale operazione di armonizzazione, la contrattazione nazionale del settore del credito viene pertanto applicata a tutti i dipendenti di Fintecna.

Per quanto concerne la struttura organizzativa della Società, in relazione al processo di riorganizzazione aziendale che ha visto Fintecna caratterizzarsi maggiormente quale holding finanziaria di partecipazioni - all'esito dello scorporo del settore immobiliare, dell'avvenuta acquisizione di Patrimonio dello Stato, nonché dell'avvenuta chiusura degli uffici di Napoli e Genova e della concentrazione delle attività sulla sede di Roma - sono stati ridefiniti puntualmente missioni e compiti affidati agli Enti aziendali.

Tra i fatti aziendali di rilievo intervenuti nell'esercizio vale infine richiamare che, nell'ambito dei rapporti istituzionali intrattenuti con l'Azionista, il Ministero dell'Economia e delle

Finanze, in data 17 ottobre 2008, ha richiesto alla Fintecna di distribuire al Dicastero stesso riserve disponibili pari ad Euro 250.000.000,00 per le finalità di cui all'art. 59 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Fintecna, in conformità a quanto deliberato in merito dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, tenutasi in data 20 ottobre 2008, ha provveduto al versamento di dette risorse mediante parziale utilizzo della riserva disponibile rappresentata dagli "utili portati a nuovo" che figura nel patrimonio netto della Società.

Nel contesto rappresentato, il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione registra un utile netto pari ad €/milioni 76,1 che risulta più contenuto del risultato consuntivato nell'esercizio precedente in relazione, essenzialmente, ai negativi riflessi delle criticità correlate alla procedura di amministrazione straordinaria della partecipata Alitalia Servizi.

Il conseguente impatto negativo è stato fronteggiato, oltre che dal margine finanziario, da componenti positive – di carattere straordinario sotto un profilo meramente contabile, ma di fatto "tipiche" della composita attività svolta dalla Società - rivenienti, soprattutto, dall'attenta ed efficace gestione del contenzioso e di pregresse situazioni post-contrattuali.

Nel quadro rappresentato, avuto riguardo agli obiettivi di particolare rilievo fissati per l'esercizio in corso, Fintecna continuerà ad operare con impegno, sviluppando linee di intervento coerenti con il ruolo istituzionale assegnato, orientate alla valorizzazione del patrimonio della Vostra Società.

Signori Azionisti,

prima di rappresentare più in dettaglio l'attività svolta e le risultanze dell'esercizio, Vi ringraziamo per la costante attenzione dedicata alle tematiche salienti dell'esercizio e per l'assiduo sostegno assicuratoci.

Un sentito ringraziamento va al personale di ogni ordine e grado, grazie al cui impegno e professionalità è stato possibile gestire con positivi risultati le complesse e diversificate attività.

Risultati reddituali, situazione patrimoniale e finanziaria

L'esercizio 2008 registra un **utile** di €/milioni 76,1 che conferma i positivi risultati dei precedenti esercizi, attestandosi su livelli più contenuti in relazione agli effetti della citata ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria della Alitalia Servizi che hanno inciso in modo significativo sulle risultanze dell'esercizio. Tale risultato costituisce la sintesi della complessa e composita attività svolta da Fintecna che rimane, come per il passato, caratterizzata da un rilevante apporto di componenti aventi natura "straordinaria", peraltro tipiche in quanto strettamente connaturate con l'operatività della Società.

Le principali componenti del risultato suesposto sono:

- valore della produzione (€/milioni -1) riferito ai compensi per prestazioni svolte, in particolare con riguardo alla gestione delle attività ex Iged e tiene conto dell'effetto relativo alla chiusura di lavori in corso;
- saldo proventi e oneri (€/milioni 182) che include l'assorbimento di fondi per complessivi €/milioni 168;
- margine positivo della gestione finanziaria, pari ad €/milioni 135, connesso a interessi netti per €/milioni 121 ed a proventi da partecipazioni (essenzialmente dividendi) per €/milioni 14;
- rettifiche di attività finanziarie per €/milioni 203, ascrivibili in particolare alla svalutazione, attraverso costituzione di un fondo rettificativo, dell'intero valore della partecipazione in Alitalia Servizi (€/milioni 202);
- saldo positivo delle componenti straordinarie di reddito (€/milioni 42) derivante dall'esito di contenziosi e dalla definizione di partite pregresse.

A fronte delle suesposte componenti, i costi di struttura e di funzionamento sono risultati pari ad €/milioni 50 e sono fronteggiati da €/milioni 29 riferibili ad utilizzi fondi e €/milioni 8 di recuperi di spese compresi negli altri proventi. Si rileva infine che le imposte sul reddito sono ammontate ad €/milioni 30.

Il confronto con il conto economico dell'esercizio precedente evidenzia una riduzione dell'utile netto (da €/milioni 240,7 ad €/milioni 76,1) interamente riconducibile ai già richiamati effetti della svalutazione di Alitalia Servizi. Senza questa imprevista e rilevante componente straordinaria il risultato dell'esercizio si sarebbe, pertanto, attestato su livelli superiori a quelli del precedente

esercizio già di per sé particolarmente significativi. Con riguardo alle altre partite del conto economico, si rileva il miglioramento del risultato operativo che risente della maggiore liberazione di fondi connessa agli esiti di situazioni in contenzioso, cui si contrappone in parte la riduzione del saldo positivo delle partite straordinarie e del risultato della gestione finanziaria; il più contenuto apporto della gestione finanziaria è dovuto alle minori disponibilità medie da ricondurre in particolare al trasferimento di risorse all'Azionista avvenuto a fine 2007 in nesso con gli impegni assunti per la società Stretto di Messina.

L'evoluzione della **struttura patrimoniale** evidenzia in sintesi una riduzione del capitale investito dell'ordine di 671 milioni di Euro, essenzialmente determinatasi a seguito dell'accantonamento a fronte dell'intero valore della partecipazione in Alitalia Servizi (202 milioni di Euro) e dell'incasso dei crediti d'imposta, avvenuto sul finire dell'esercizio, per 493 milioni di Euro.

Rispetto all'esercizio 2007 la composizione del capitale investito risulta così mutata:

	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007
Immobilizzazioni	79,7%	66,4%
Circolante	20,3%	33,6%
	100,0%	100,0%

Sotto l'aspetto della copertura, si rileva la riduzione del capitale proprio, a seguito dell'erogazione di riserve disponibili di 250 milioni di Euro all'Azionista, parzialmente compensata dal risultato dell'esercizio pari, come detto, a 76,1 milioni di Euro e la diminuzione dei fondi rischio per 196 milioni di Euro in relazione agli utilizzi dell'esercizio.

L'**andamento finanziario**, in nesso con quanto sopra esposto, evidenzia un flusso monetario da attività dell'esercizio, al lordo dell'incasso dei crediti d'imposta, pari a 534 milioni di Euro.
Le disponibilità nette si incrementano di oltre 300 milioni di Euro per il combinato disposto di quanto sopra nonché delle entrare da dividendi (14 milioni di Euro) e della distribuzione di riserve per 250 milioni di Euro.

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Ricavi	25.596	160.998
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	(26.729)	(154.542)
Valore della produzione "tipica"	**(1.133)**	**6.456**
Consumi di materie e servizi esterni	(25.564)	(31.211)
Valore aggiunto	**(26.697)**	**(24.755)**
Costo del lavoro	(21.510)	(22.793)
Margine operativo lordo	**(48.207)**	**(47.548)**
Ammortamenti	(36)	(115)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(562)	(450)
Saldo proventi ed oneri diversi	181.859	79.095
Risultato operativo	**133.054**	**30.982**
Proventi e oneri finanziari	135.094	161.952
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(203.255)	(4.943)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**64.893**	**187.991**
Proventi ed oneri straordinari	41.554	105.944
Risultato prima delle imposte	**106.447**	**293.935**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(30.342)	(53.201)
Utile del periodo	**76.105**	**240.734**

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007	variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	265	1.426	(1.161)
Immobilizzazioni finanziarie	1.365.604	1.582.316	(216.712)
	1.365.869	**1.583.742**	**(217.873)**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze prodotti finiti (compendi immobiliari ex Demanio ed altri)	13.168	13.168	0
Crediti commerciali	332.379	374.913	(42.534)
Altre attività	185.461	650.521	(465.060)
Debiti commerciali	(51.914)	(76.582)	24.668
Altre passività	(122.705)	(151.985)	29.280
	356.389	**810.035**	**(453.646)**
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A + B)	**1.722.258**	**2.393.777**	**(671.519)**
D. Fondo TFR	**(7.362)**	**(7.739)**	**377**
E. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	**1.714.896**	**2.386.038**	**(671.142)**
coperto da :			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	0
Riserve e risultati a nuovo	2.155.658	2.164.924	(9.266)
Utile del periodo	76.105	240.734	(164.629)
	2.471.843	**2.645.738**	**(173.895)**
G. FONDI ACCANTONAMENTO	**1.698.039**	**1.893.754**	**(195.715)**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE	**0**	**0**	**0**
I. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE			
Debiti finanziari a breve	1.537	2.534	(997)
Disponibilità e crediti fin.a breve	(2.231.698)	(1.930.971)	(300.727)
Titoli a reddito fisso	(224.825)	(225.017)	192
	(2.454.986)	**(2.153.454)**	**(301.532)**
L. TOTALE come in E (F+G+H+I)	**1.714.896**	**2.386.038**	**(671.142)**

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)	2008	2007
A. DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI (compresi titoli a reddito fisso)	**2.153.454**	**3.655.045**
effetto "spin off immobiliare"	0	(81.945)
effetto fusioni (Servizi Tecnici in liq. e Veneta Infrastrutture in liq. nel 2007 e Bagnoli in liq. e SOTEA nel 2006.)	0	24.760
scissione parziale ramo "Infrastrutture"	0	(92.476)
acquisizione rami "Finsider" e "Mededil"	0	(65.416)
	2.153.454	**3.439.968**
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	76.105	240.734
Ammortamenti	36	116
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	0	0
Rivalutazioni / svalutazioni di immobilizzazioni	203.255	5.677
Variazioni del capitale d'esercizio :		
.compendi immob.ex Demanio e altri (acquisizioni)	0	0
.compendi immob.ex Demanio e altri (realizzi)	0	21.261
.effetto fusione ATI in liq.	0	0
.altre variazioni del capitale d'esercizio e diverse	450.650	45.273
Variazione netta del TFR e dei fondi rischio	(196.092)	(155.328)
	533.954	**157.733**
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	0	0
Materiali	(200)	(267)
Finanziarie	(159.400)	(84.730)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	177.178	156.550
	17.578	**71.553**
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	0
	0	
Rimborso di finanziamenti	0	(800)
	0	**(800)**
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI/RISERVE	**(250.000)**	**(1.515.000)**
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D + E)	**301.532**	**(1.286.514)**
G. DISPONIBILITA' NETTE FINALI (compresi titoli a reddito fisso)	**2.454.986**	**2.153.454**

1. ATTIVITÀ SVOLTA

Partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo

Nell'esercizio 2008 è proseguita l'attività di controllo, indirizzo e supporto alle partecipate nell'ottica di accrescerne il valore e precostituire le condizioni per una adeguata collocazione delle stesse sul mercato attraverso processi di privatizzazione, tenuto conto della fase recessiva dell'economia in atto.
In relazione a tale attività, assumono particolare rilievo le problematiche che caratterizzano le società Fincantieri S.p.A. e Tirrenia di Navigazione S.p.A., nonché gli sviluppi della vicenda Alitalia e le ricadute negative sulla partecipata Alitalia Servizi e, di riflesso, sulla Vostra Società.

Con riferimento alla Fincantieri S.p.A. – come noto uno dei principali operatori mondiali nel campo delle costruzioni navali – Fintecna, di concerto con la Società e in costante contatto con l'Azionista, ha approfondito l'evoluzione delle problematiche inerenti la relativa quotazione in borsa, ipotizzata inizialmente nei primi mesi del 2008. Tale operazione trovava fondamento nel Piano Industriale 2007-2011, predisposto dalla Fincantieri in tale prospettiva, che prevedeva un percorso di crescita dimensionale e di diversificazione delle attività.
Il Piano era infatti basato sul consolidamento della posizione di leadership nei settori "core" (navi da crociera, traghetti, navi militari), attuando la Società nel contempo un bilanciamento del profilo di rischio mediante la diversificazione dei mercati geografici (ingresso nel mercato militare Statunitense) e lo sviluppo di ulteriori nicchie di prodotto/attività (in particolare mega yacht, riparazioni e trasformazioni navali, sistemi e componenti).
In tale contesto, si colloca il programma di investimenti avviato e finalizzato all'ammodernamento degli *asset* (interventi tecnologici nei cantieri italiani), nonchè l'operazione di acquisizione, avvenuta a fine esercizio, di una quota di partecipazione nel capitale della Manitowoc Marine Group, uno tra i principali costruttori navali di medie dimensioni degli Stati Uniti d'America, investimento che segna l'ingresso della Fincantieri nel mercato americano della difesa.
La quotazione della Fincantieri alla Borsa Valori Italiana ha registrato, come noto, susseguenti slittamenti in ragione di fattori esterni, venendo successivamente confermata nel "Documento di Programmazione Economica e Finanziaria 2009 – 2013" del Governo del giugno 2008 nel quale veniva richiesto di "*procedere tempestivamente al collocamento sul mercato di una quota del capitale di Fincantieri, prioritariamente finalizzato a consentire alla Società di reperire – anche attraverso un aumento di capitale – adeguate risorse finanziarie atte a fronteggiare i fabbisogni*

derivanti dall'attuazione di urgenti e necessarie iniziative industriali di rafforzamento strategico e di ammodernamento e sviluppo dei propri cantieri".

In tale contesto il sopraggiungere della crisi dei mercati finanziari ed il peggioramento del quadro di mercato del settore delle costruzioni navali ha comportato la necessità di dover approfondire tutte le possibili opzioni per realizzare il necessario rafforzamento patrimoniale della Fincantieri.

A tale scopo, tenuto conto delle indicazioni dell'Azionista circa l'opportunità di avvalersi del supporto di un consulente finanziario, sul finire dell'esercizio Fintecna, ad esito delle risultanze di specifica procedura di selezione, ha prescelto il consulente (BNP Paribas) al quale è stato conferito l'incarico prioritario di individuare, previo svolgimento di un'approfondita analisi di mercato, l'operazione più opportuna per realizzare l'anzidetto rafforzamento patrimoniale della Fincantieri, definendone termini e modalità di attuazione.

Per quanto riguarda la Tirrenia, particolare impegno hanno richiesto la complessità del percorso di privatizzazione e di rinnovo delle convenzioni (scadute il 31 dicembre 2008) che disciplinano l'attività delle società del Gruppo, alla luce dell'evoluzione del contesto normativo ed amministrativo di riferimento.

Si ricorda al riguardo che l'articolo 1, commi 998 e 999, della legge 27 dicembre 2006 n.296, prevede la stipulazione di nuove convenzioni, con scadenza in data non anteriore al 31 dicembre 2012, ai fini di completare il processo di liberalizzazione del settore del cabotaggio marittimo e di privatizzare le società esercenti i servizi di collegamento ritenuti essenziali per le finalità di cui all'articolo 8 della legge 20 dicembre 1974, n. 684, nonché agli articoli 1 e 8 della legge 19 maggio 1975, n. 169 e successive modificazioni. In relazione alle citate tematiche sono stati attivati gli opportuni contatti con l'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze; gli approfondimenti hanno riguardato, in particolare, il contenuto del nuovo regime convenzionale, nonché le relative problematiche di carattere comunitario.

I mutamenti intervenuti sotto il profilo normativo nel corso dell'esercizio sono stati oggetto di particolare attenzione e valutazione. Al riguardo assume particolare rilevanza il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, art. 57 (convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133), che ha disposto:

- il trasferimento alle Regioni delle "funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione relativi ai servizi di cabotaggio marittimo di servizio pubblico" che si svolgono all'interno delle stesse (commi 1 e 2);
- la facoltà per le Regioni Campania, Sardegna, Sicilia e Toscana di richiedere "entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del decreto" il trasferimento a titolo gratuito

delle partecipazioni totalitarie detenute nelle società regionali e, per le Regioni Puglia e Lazio, di richiedere, rispettivamente, il trasferimento a titolo gratuito "dei beni, delle attività e delle risorse umane utilizzate rispettivamente dalla Tirrenia e dalla Caremar per l'esercizio dei collegamenti con le Isole Tremiti e con l'arcipelago Pontino (comma 3)";

- la possibilità, per le stesse Regioni, "sussistendo comprovate esigenze economiche sociali, ambientali, anche al fine di assicurare il rispetto del principio della continuità territoriale e la domanda di mobilità dei cittadini", di "affidare l'esercizio di servizi di cabotaggio a società di capitale da esse interamente partecipate secondo le modalità stabilite dal diritto comunitario" (comma 4);
- l'abrogazione della disposizione normativa contenuta all'articolo 2, comma 192 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevedeva l'obbligo per il Governo, in caso di cessione di una quota azionaria tale da comportare la perdita della maggioranza del capitale sociale di società esercenti servizi marittimi nazionali ed internazionali, di trasmettere il relativo piano industriale al Parlamento per l'espressione del parere da parte delle competenti Commissioni parlamentari (comma 5).

Si ricorda in proposito che le Regioni interessate non si sono avvalse della facoltà prevista dal decreto nei termini stabiliti.

In materia, successivamente, è intervenuto il decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, art. 26 (convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2) che ha abrogato l'articolo 57 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 nella parte (commi 3 e 4) in cui disponeva il trasferimento senza corrispettivo alle Regioni interessate, su loro richiesta, dell'intera partecipazione detenuta da Tirrenia nelle società marittime regionali Caremar, Toremar, Siremar e Saremar; lo stesso decreto ha disposto il rinvio al gennaio 2010 del trasferimento alle Regioni delle competenze in materia di cabotaggio marittimo locale.

In prossimità della scadenza delle convenzioni, il decreto legge c.d. "milleproroghe" del 30 dicembre 2008 n. 207, art. 26 (convertito nella legge 27 febbraio 2009, n. 14) ha prorogato di un anno il regime vigente, prevedendo che il corrispettivo per gli oneri di servizio pubblico non possa eccedere gli importi stanziati nel bilancio dello Stato per il settore.

Per quanto concerne gli adempimenti formali necessari all'avvio del processo di privatizzazione, si segnala che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 6 novembre 2008, ha deliberato lo schema provvisorio dei criteri di privatizzazione e delle modalità di dismissione della partecipazione detenuta indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in Tirrenia. Nel dicembre scorso è stato selezionato, ad esito di procedura competitiva, lo Studio Legale Clifford Chanche come consulente legale dell'operazione, e si è avviata la procedura di

selezione dell'advisor finanziario (conclusasi all'inizio del 2009 con l'assegnazione dell'incarico ad Unicredit Markets & Investment Banking).
Come più approfonditamente descritto nel capitolo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", il 13 marzo 2009 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato il decreto definitivo concernente la definizione dei criteri di privatizzazione e delle modalità di dismissione della Tirrenia.

Con riferimento alla critica evoluzione che ha riguardato la partecipazione Alitalia Servizi nel 2008 ed in considerazione dei significativi riflessi che ne sono conseguiti sul bilancio di Fintecna, di seguito si riassumono gli aspetti salienti della iniziativa in argomento.

Nel corso del secondo semestre 2004 Alitalia ha elaborato il Piano Industriale 2005-2008 che prevedeva, tra l'altro, il conferimento delle attività di terra [8] ad una nuova realtà societaria (Alitalia Servizi, inizialmente posseduta al 100% da Alitalia) destinata ad essere successivamente deconsolidata dalla medesima Alitalia.

Sulla base dell'invito formulato dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, Fintecna valutò – nell'ambito del progetto di riorganizzazione e razionalizzazione del Gruppo Alitalia – l'interesse ad assumere una partecipazione nella compagine azionaria di Alitalia Servizi, con l'obiettivo di attivare processi di valorizzazione e di successiva dismissione delle attività nella stessa conferite, con la prospettiva di un adeguato rendimento del capitale investito.

L'operazione Alitalia Servizi secondo gli accordi intervenuti fra Alitalia e la medesima Fintecna è stata approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in sede di Assemblea Fintecna.

Il progetto di ristrutturazione di Alitalia è stato notificato dallo Stato Italiano alla Commissione Europea, in data 15 ottobre 2004, affinché ne venisse dichiarata la legittimità alla luce della

---

[8] A) Manutenzione (aeromobili, motori e componenti), anche attraverso due società controllate, Alitalia Maintenance System (partecipata al 40% da Lufthansa Technik) e Atitech (100% Alitalia Servizi).

B) Ground Handling, attraverso la società Alitalia Airport.

C) Information Technology, con oggetto le attività di sviluppo, rilascio, operatività e manutenzione dei sistemi informativi e delle linee di telecomunicazione, architetture e infrastrutture di supporto, vendite dei servizi e prodotti a terzi.

D) Shared Services, con oggetto attività di servizi amministrativi, di gestione del personale, *facility management* e call center (anche attraverso la società Ales partecipata al 100%).

normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato, in particolare con riferimento a due operazioni in esso previste: *(i)* l'intervento di Fintecna nel capitale sociale di Alitalia Servizi; *(ii)* l'aumento del capitale di Alitalia fino ad un massimo di 1.200 milioni di Euro, con contestuale riduzione al di sotto del 50% della partecipazione detenuta dallo Stato. La Commissione Europea ha approvato con decisione del 7 giugno 2005 il Piano di ristrutturazione Alitalia nel suo complesso, riconoscendo per quel che concerne l'investimento di Fintecna in Alitalia Servizi che lo stesso*"non costituisce aiuto di Stato, in applicazione del principio dell'investitore privato operante in un'economia di mercato"*.

Nel novembre 2005 Fintecna ha pertanto acquisito una partecipazione pari al 49,4% nel capitale ordinario di Alitalia Servizi con l'obiettivo di gestire, d'intesa con il Socio Alitalia, i programmi di efficientamento, valorizzazione e dismissione delle attività inquadrate nella medesima Alitalia Servizi; contestualmente la stessa Alitalia ha costituito usufrutto su azioni ordinarie rappresentative dell'1,6% del relativo capitale a favore di Fintecna che ha conseguentemente acquisito la maggioranza dei diritti di voto in assemblea.

L'ingresso di Fintecna nel capitale di Alitalia Servizi ha costituito il presupposto essenziale in virtù del quale Alitalia ha potuto: *(i)* deconsolidare, come previsto, le attività trasferite in Alitalia Servizi; *(ii)* realizzare, nel dicembre 2005, l'operazione di aumento di capitale dell'ordine di 1 miliardo di Euro, cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha partecipato in misura tale da ridurre al 49,9% la propria partecipazione, ottenendo a tal fine – sempre per effetto dell'intervento di Fintecna in Alitalia Servizi – l'indispensabile sottoscrizione, da parte di primarie banche, del Contratto di Garanzia per l'aumento di capitale stesso.

Per quanto riguarda la regolamentazione dei rapporti tra Alitalia e Fintecna in ordine alla gestione della partecipazione Alitalia Servizi, l'Accordo Quadro sottoscritto fra i Soci nel maggio 2005 ha previsto, fra l'altro, una serie di aumenti di capitale della società dal 2005 al 2007, a seguito dei quali Fintecna avrebbe dovuto detenere la maggioranza effettiva del capitale sociale ordinario di Alitalia Servizi già alla fine del 2005.

In proposito, come già accennato, con il primo aumento di capitale pari ad €/milioni 92, Fintecna in data 10 novembre 2005 ha acquisto il 49,4% delle azioni ordinarie, che unitamente al richiamato usufrutto ha attribuito alla medesima la maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea.

Successivamente, in linea con le intese contrattuali, Fintecna ha sottoscritto per intero gli ulteriori aumenti di capitale della società, effettuati tramite emissione di azioni "privilegiate", per complessivi €/milioni 117 circa, elevando in tal modo la propria partecipazione al 68,85% del capitale complessivo di Alitalia Servizi – pari ad €/milioni 303 – costituito, quanto ad €/milioni 186,4 da azioni ordinarie (di cui Fintecna detiene, come detto, il 49,4%) e, quanto ad €/milioni 116,6 da azioni "privilegiate" interamente possedute da Fintecna.

Il previsto aumento di capitale per €/milioni 6 da effettuarsi tramite emissione di azioni ordinarie che Fintecna, secondo le intese contrattuali, avrebbe dovuto sottoscrivere entro il dicembre 2005 con l'acquisizione della maggioranza effettiva (51%) del relativo capitale, è stato rinviato su specifica richiesta Alitalia.

Coerentemente con quanto previsto nell'Accordo Quadro e nel Piano di Alitalia Servizi, nel corso dell'esercizio 2006 sono stati avviati i processi di "esternalizzazione" delle aree di attività relative ai "Servizi Condivisi", "Servizi Informatici" e "Call Center", nonché attivate le fasi preliminari per la cessione delle attività di "Handling".

In tale ottica, tenuto conto delle negoziazioni in corso con qualificati operatori, Alitalia Servizi ha costituito nell'agosto 2006 tre società di scopo a responsabilità limitata, cui trasferire i citati primi due rami di attività una volta definito compiutamente il contenuto delle intese negoziali con i soggetti interessati (Accenture e EDS), nonché le attività di "Call Center" per le quali si prospettava un analogo processo di "outsourcing".

Nel contesto delineato, le intese intervenute tra le Parti interessate prevedevano la cessione ad Accenture ed EDS di una quota pari all'80% del capitale delle società di rispettivo interesse cui sarebbero stati conferiti i settori di attività in argomento; la residua quota del 20% sarebbe stata acquisita da Alitalia.

Peraltro, lo stato di particolare tensione determinatosi nell'evoluzione dei rapporti tra Alitalia e le Organizzazioni Sindacali ha impedito ad Alitalia Servizi la finalizzazione delle intese raggiunte che, su proposta Alitalia, sono state ricondotte all'ipotesi alternativa di mantenere nel capitale delle società "Servizi Condivisi 2006" e "Servizi Informatici 2006" una quota pari al 51% - suddivisa tra Alitalia Servizi (31%) e Alitalia (20%) - e di cedere ad Accenture ed EDS la restante quota del 49% trasferendo ai due partners la responsabilità della gestione di tali aree di

attività tramite la sottoscrizione di specifici Patti Parasociali.

Relativamente a dette operazioni di "esternalizzazione" si è anche dato avvio alle procedure di consultazione sindacale, ai sensi dell'art. 47 della Legge 428/1990.

Alitalia Servizi non ha potuto, ancora una volta, finalizzare gli accordi convenuti, sia in ragione della posizione assunta dalle Organizzazioni Sindacali, sia in considerazione delle connesse problematiche determinatesi nell'ambito del contesto di riferimento istituzionale.

Più in particolare, nell'ambito di un incontro tenutosi tra il Governo e le Organizzazioni Sindacali in ordine alle tematiche del trasporto aereo, è emerso il comune intendimento volto ad assicurare una "moratoria", fino al 31 gennaio 2007, in ordine alle diverse iniziative assunte in coerenza con il Piano Industriale di Alitalia/Alitalia Servizi.

Nel quadro delineato è successivamente intervenuta la determinazione assunta dalle Autorità di Governo di procedere alla cessione di una quota di controllo del capitale Alitalia che ha comportato, di fatto, il superamento delle intese dell'ottobre 2004 con riferimento in particolare alle iniziative previste nell'ambito del suddetto Piano.

In data 29 dicembre 2006, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dato avvio ad una procedura competitiva finalizzata alla privatizzazione di Alitalia tramite la cessione della quota di controllo nel possesso del Ministero stesso. Tale procedura si è conclusa in data 18 luglio 2007 senza esito.

In proposito si ricorda come successivamente, in data 31 luglio 2007, il Ministero abbia riconfermato la decisione del Governo di cedere il controllo di Alitalia. Sulla base di quanto auspicato dal Ministero, la società Alitalia ha avviato nel settembre 2007 una propria autonoma ricerca per individuare tempestivamente soggetti industriali e finanziari impegnati a promuoverne il risanamento, lo sviluppo ed il rilancio e disponibili, in tale contesto, ad acquisire il controllo della Compagnia. Anche questa seconda iniziativa si è conclusa, per motivi di vario ordine, nell'aprile del 2008 senza esiti positivi.

In relazione all'aggravarsi della situazione industriale e finanziaria di Alitalia, il Consiglio di Amministrazione della stessa ha deliberato, nella riunione tenutasi in data 29 agosto 2008, di presentare istanza di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, adducendo

lo stato d'insolvenza, ai sensi di quanto stabilito nel decreto legge 28 agosto 2008, n. 134, recante "Disposizioni in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi", con la cui emanazione è stato integrato il testo della legge Marzano (DL 347/2003).

Con decreto in data 29 agosto 2008 del Presidente del Consiglio dei Ministri la società Alitalia è stata quindi ammessa, ai sensi di legge e con decorrenza immediata, alla procedura di amministrazione straordinaria; con detto decreto è stato nominato Commissario Straordinario il Prof. Augusto Fantozzi, al quale è stata affidata la gestione dell'impresa e l'amministrazione dei beni della Compagnia medesima.

Nel quadro delineato, i Consigli di Amministrazione di Alitalia Servizi e delle sue controllate (Alitalia Airport, Atitech, Ales, AMS), riunitisi in data 29 agosto 2008, hanno preso conoscenza della decisione di Alitalia di chiedere l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, constatando nel contempo che le Società medesime venivano a qualificarsi, tenuto in particolare conto dei contratti di servizio intercorrenti con la Compagnia, quali imprese del Gruppo facenti capo ad Alitalia ai sensi e per gli effetti della relativa disciplina legislativa in materia.

I Consigli di Amministrazione hanno quindi dato mandato ai rispettivi Presidenti di porre in essere, ai sensi e per gli effetti della specifica normativa, ogni atto e, più in generale, ogni iniziativa al riguardo necessari ed opportuni.

In tale contesto, i Consigli di Amministrazione di Alitalia Servizi S.p.A. e di Alitalia Airport S.p.A., riunitisi in data 12 settembre 2008, hanno distintamente preso in esame la situazione di estrema incertezza che caratterizzava le rispettive società in ragione soprattutto di: *i*) rapporto pressoché sostanziale che lega le due società con il cliente Alitalia; *ii*) incertezza in ordine al mantenimento dei contratti di servizio; *iii*) improcrastinabili impegni inerenti i pagamenti di stipendi al personale dipendente e di fatture a fornitori in scadenza, in presenza della difficoltà di ricorrere ulteriormente al credito bancario; *iiii*) impraticabilità dell'ipotesi di procedere ad una dismissione di cespiti per reperire risorse finanziarie, per i tempi non brevi occorrenti e per l'esigenza di non privarsi di strutture produttive essenziali.

Pertanto, i Consigli di Amministrazione di Alitalia Servizi e di Alitalia Airport, con parere favorevole dei rispettivi Collegi Sindacali, hanno nella medesima riunione deliberato

all'unanimità di aver accertato che *"in data odierna sussistono i requisiti e le condizioni per l'ammissione di Alitalia Servizi S.p.A. ed Alitalia Airport S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi e per gli effetti della Legge 18 febbraio 2004, n. 39, come successivamente modificato, ed in particolare, da ultimo, con il Decreto Legge 28 agosto 2008, n. 134"*.

In conseguenza, in data 16 settembre 2008 Alitalia Servizi ed Alitalia Airport, con distinti decreti del Ministro dello Sviluppo Economico, sono state ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria; con i medesimi decreti, relativamente alla suddetta procedura, è stato nominato quale Commissario Straordinario il Prof. Augusto Fantozzi, al quale è stata affidata la gestione di entrambe le società.

Le restanti società operative del gruppo Alitalia Servizi (Atitech, Alitalia Maintenance System ed Ales) non sono state al momento interessate dal procedimento di amministrazione straordinaria.

Con riferimento alle richiamate procedure di amministrazione straordinaria si informa che Fintecna vanta nei confronti di Alitalia – Linee Aeree Italiane in a.s. un saldo creditorio per complessivi € 201.719,13 correlato, in origine, al ruolo di "intermediario" IRI di mutui BEI destinati a finanziare, tra l'altro, i programmi di investimento di Alitalia.

In considerazione di quanto rappresentato Fintecna, tramite i propri Consulenti legali, ha presentato al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Fallimentare, in data 13 novembre 2008 istanza affinché la medesima Società "sia ammessa allo stato passivo della procedura in epigrafe per € 201.719,13, in chirografo, oltre rivalutazione monetaria ed interessi di legge fino alla data di chiusura dello stato passivo".

Nei confronti invece di Alitalia Servizi in a.s. Fintecna vanta un credito complessivo di € 223.170,45, di cui € 152.570,45 corrispondenti al costo del personale distaccato da Fintecna ed € 70.600,00 per gli oneri sostenuti da Fintecna per il pagamento del premio relativo alla copertura assicurativa (polizza responsabilità civile) per Amministratori e Sindaci della predetta Società in a.s..

Si ricorda, inoltre, che Alitalia Servizi è esposta nei confronti di Veneto Banca per l'ammontare complessivo di € 76.567.784,70 che rappresenta: *i)* quanto ad € 74.135.207,00 l'importo

utilizzato da Alitalia Servizi alla data del 29 agosto 2008 in ragione del contratto di apertura di credito in conto corrente stipulato tra le Parti a fronte del quale Fintecna ha rilasciato, come noto, garanzia a prima richiesta; *ii)* relativamente ad € 2.432.577,70 l'ammontare delle competenze maturate su detta esposizione fino alla data del 31 dicembre 2008.

Si sottolinea in proposito che Veneto Banca non ha, al momento, escusso la garanzia prestata da Fintecna ed ha provveduto a presentare al Tribunale di Roma l'istanza per l'insinuazione nello stato passivo di Alitalia Servizi in a.s. del complessivo credito vantato nei confronti della medesima per effetto dell'intervenuto utilizzo della richiamata linea di credito.

Nel quadro delineato Fintecna ha presentato in data 14 gennaio scorso al Tribunale Ordinario di Roma - Sezione Fallimentare due distinti ricorsi per l'ammissione allo stato passivo di Alitalia Servizi in a.s.. Più in particolare, la prima istanza attiene al richiamato credito di complessivi € 223.170,45, mentre con la seconda istanza Fintecna, considerata la possibilità di una futura escussione totale o parziale della garanzia prestata nei confronti di Veneto Banca, ha richiesto *"di essere ammessa con riserva, quale creditrice condizionata non privilegiata, allo stato passivo della procedura in epigrafe per l'importo complessivo di € 76.567.784,70 oltre alle successive competenze che matureranno in capo alla banca alla data di escussione della garanzia, il tutto comprensivo di interessi"*.
Vale infine rilevare che nella Procedura in argomento - coinvolgendo la stessa più società dello stesso Gruppo – compete al Commissario Straordinario far valere i crediti vantati da Alitalia Servizi in a.s. e da Alitalia Airport in a.s. nei confronti di Alitalia anch'essa soggetta a Procedura di Amministrazione Straordinaria.

A tale riguardo si fa presente che il Commissario Straordinario ha presentato al Tribunale specifici ricorsi per l'ammissione delle due Società allo stato passivo di Alitalia in a.s.. Più in particolare, relativamente ad Alitalia Servizi in a.s., è stata richiesta l'insinuazione a detto stato passivo per il complessivo importo di €/milioni 119,6 in via chirografaria e di €/milioni 26,1 in prededuzione; quanto ad Alitalia Airport in a.s., l'istanza di ammissione allo stato passivo riguarda un ammontare complessivo di crediti pari ad €/milioni 49,4 qualificati come chirografari.

In data 20 novembre 2008 il Commissario Straordinario ha accettato l'offerta formalizzata in data 19 novembre 2008 da C.A.I. S.p.A. per l'acquisto dei complessi di beni e contratti relativi all'attività di volo delle Imprese del Gruppo Alitalia in a.s.; l'accettazione dell'offerta è stata

autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 19 novembre 2008, unitamente al "Programma di cessione dei complessi di beni e contratti" presentato dal Commissario Straordinario stesso in data 18 novembre 2008.

L'offerta presentata da C.A.I. S.p.A. prevede in particolare un corrispettivo di €/milioni 1.052, di pertinenza: quanto a €/milioni 936 di Alitalia Linee Aeree Italiane in a.s.; quanto a €/milioni 57 di Alitalia Servizi in a.s.; quanto a €/milioni 20 di Alitalia Express in a.s.; quanto a €/milioni 33 di Volare in a.s.; quanto a €/milioni 6 di Alitalia Airport in a.s..

L'investimento di Fintecna nella partecipazione Alitalia Servizi - pari ad €/milioni 212 (compresi €/milioni 3,4 di conguaglio prezzo) - è stato svalutato per l'importo di circa €/milioni 10 nel bilancio 2007, per allineamento del valore di carico della partecipazione al patrimonio netto della Società; a fronte del residuo importo di €/milioni 202, nel bilancio in esame è stato prudenzialmente effettuato un accantonamento di ammontare equivalente ad uno specifico fondo rettificativo.

L'evoluzione della procedura di amministrazione straordinaria delle società del Gruppo Alitalia, ed in particolar modo di quella di Alitalia Servizi ed Alitalia Airport, viene attentamente seguita da Fintecna nell'ottica di valutare eventuali possibili azioni a tutela del proprio investimento.

Sono parallelamente proseguite le attività volte alla razionalizzazione delle attività del Gruppo Fintecna, al fine di pervenire ad una sempre maggiore semplificazione delle realtà ivi presenti, anche mediante operazioni di carattere societario.
In tale ambito, in data 6 agosto 2008, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Roma la Finsider S.p.A. in liquidazione, ultima liquidazione "storica" facente capo in origine all'IRI; propedeuticamente nell'esercizio 2007 Fintecna aveva proceduto ad acquisire dalla stessa il residuo complesso aziendale.
Nell'esercizio, inoltre, sono state chiuse le seguenti ulteriori attività liquidatorie:

- il Consorzio Fercomit in liquidazione (Fintecna S.p.A. 11,99%) è stato cancellato dal Registro delle Imprese di Frosinone in data 17 giugno 2008;
- il Consorzio Capo Comino S.c.a r.l. in liquidazione (Fintecna S.p.A. 45%) è stato cancellato dal Registro delle Imprese di Sassari in data 25 luglio 2008;
- la Minervino Alto S.c.a r.l. in liquidazione (Fintecna S.p.A. 56,7%) è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Roma in data 1° settembre 2008;
- la IT.EDI. S.c.a r.l. in liquidazione (Fintecna S.p.A. 100%) è stata cancellata dal Registro

delle Imprese di Roma in data 1° settembre 2008.

E' stato inoltre depositato, unitamente all'istanza di cancellazione, il bilancio finale di liquidazione del consorzio CON.SO.MI. (Fintecna S.p.A. 88%).

In merito all'attività finalizzata alla dismissione delle partecipazioni non strategiche, si segnala che, nel corso dell'esercizio, sono state cedute le seguenti partecipazioni minoritarie:

- Edilvenezia S.p.A. (13,33% Fintecna S.p.A.), con atto di cessione in data 18 gennaio 2008;
- Friulia S.p.A. (0,221% Fintecna S.p.A.), con atto di cessione in data 7 aprile 2008;
- Olbia 90 S.c.a r.l. in liquidazione (16,0% Fintecna S.p.A.), con atto di cessione in data 24 ottobre 2008.

Come evidenziato anche nel capitolo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", sulla base di una specifica opzione di vendita, Fintecna in data 5 febbraio 2009, termine ultimo di differimento pattuito con Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., ha formalizzato la cessione a tale società dell'intera partecipazione (9,445%) detenuta nel capitale sociale di Nuovi Cantieri Apuania S.p.A..

Si ricorda in proposito che tale partecipazione era stata acquisita nel gennaio 2005 dalla Fintecna, a seguito di accordi intervenuti con Sviluppo Italia S.p.A. (ora Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.) e la controllata di quest'ultima Investire Partecipazioni S.p.A., nell'ambito di un programma finalizzato alla ristrutturazione di Nuovi Cantieri Apuania e tenuto conto delle esperienze maturate dalla Fintecna in processi analoghi, nonché delle specifiche capacità e competenze della controllata Fincantieri.

Contestualmente all'ingresso della Fintecna nella compagine azionaria di Nuovi Cantieri Apuania erano state formalizzate apposite intese con Sviluppo Italia che assicuravano la possibilità per la Fintecna di uscire dalla platea azionaria della società a proprio insindacabile giudizio, attraverso l'esercizio di una specifica opzione di vendita.

Gestione immobili residui

In data 21 luglio 2008 è stato sottoscritto con la Società per Cornigliano (45% Regione Liguria, 22,5% ciascuna Provincia e Comune di Genova e 10% Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.) il contratto di compravendita del

complesso immobiliare "Villa Bombrini" sito a Genova.

Tale complesso è compreso tra le residue proprietà non trasferite a Fintecna Immobiliare, con la nota operazione di conferimento, in relazione ai vincoli cui il medesimo bene è stato assoggettato in virtù di provvedimenti della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, che ne hanno comportato la soggezione alle tutele vincolistiche di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42. Detto provvedimento normativo prescrive il diritto di prelazione dello Stato e degli Enti locali territoriali in caso di cessione.

L'effetto traslativo della proprietà si è realizzato il 6 novembre 2008, una volta decorsi inutilmente i termini di legge per l'esercizio della prelazione.

Gestioni liquidatorie e/o a stralcio

- **Ex IGED**

  E' proseguita anche nell'esercizio in esame la gestione delle complesse problematiche riguardanti l'attività liquidatoria degli Enti in liquidazione che fanno capo all'Ispettorato Generale di Finanza.

  Secondo quanto previsto dagli atti convenzionali – Atto aggiuntivo dell'8 novembre 2005 alla convenzione del 29 settembre 2004 – stipulati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che hanno avuto efficacia dal 1° gennaio 2006, l'anno 2008 costituisce il terzo ed ultimo esercizio del mandato a gestire affidato a Fintecna dalla Ragioneria Generale dello Stato sulla base della convenzioni summenzionate. Successivamente con decreto legge del 30 dicembre 2008 la convenzione è stata prorogata al 30 giugno 2009.

  Nel corso dell'anno – come nei due precedenti – Fintecna ha continuato ad operare congiuntamente al personale ex IGED espletando le attività proprie del mandato gestorio affidatole ai sensi delle Leggi 15 giugno 2002, n. 112, e 30 dicembre 2004 n. 311, adoperandosi alla ricognizione sulle problematiche prevalenti (contenzioso legale, aspetti contributivi del personale ex IGED, patrimonio immobiliare) e nella ricostruzione delle situazioni patrimoniali delle liquidazioni rientranti nel perimetro di interesse.

  Nel 2008, il linea con il Piano di attività predisposto da Fintecna secondo quanto statuito dagli atti convenzionali, sono state chiuse 17 liquidazioni cosi dette "domestiche" riducendo le residue gestioni oggetto del mandato a n. 69; nel corso del medesimo anno è stata chiusa la liquidazione cosi detta "distinta" ex Gestione fuori bilancio della città di

Catania in liquidazione (ex G.f.b.Ct.).

L'attività svolta nel 2008 è descritta nella Relazione predisposta da Fintecna secondo quanto previsto all'art. 6.3 dell'Atto aggiuntivo dell'8 novembre 2005 e nella predisponenda relazione al Parlamento da sottoscriversi congiuntamente da Fintecna e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- **Ligestra**

  Con il completamento dei lavori di perizia l'esercizio 2008 rappresenta di fatto il primo anno di attività. Si ricorda infatti che dopo il trasferimento dei patrimoni facenti capo all'ex Gruppo Efim, avvenuto nel luglio del 2007, e fino alla consegna della perizia nel marzo 2008, l'attività della Ligestra ha riguardato essenzialmente l'acquisizione delle informazioni riferite alle complesse problematiche acquisite con riferimento sia a quelle tipiche del processo di liquidazione dei patrimoni ex Efim che a quelle svolte in qualità di commissario liquidatore delle procedure riguardanti le società in liquidazione coatta-amministrativa.

  L'andamento della gestione per l'esercizio in esame è descritta nel capitolo "Andamento delle principali Società partecipate".

Contenzioso

Per quanto concerne la gestione del contenzioso, l'esercizio concluso il 31.12.2008 è stato caratterizzato dalla prosecuzione delle attività volte alla ricerca e definizione di accordi stragiudiziali, nonché dall'assistenza ai legali che patrocinano in giudizio gli interessi della Società. La maggiore criticità delle residue vertenze ha reso meno agevole l'individuazione ed il perfezionamento di soluzioni transattive. Si è comunque ottenuta una contrazione del numero delle controversie in essere, al netto di quelle a suo tempo sorte in capo a società poi incorporate in Fintecna. Anche per il trascorso esercizio, quindi, le attività svolte hanno condotto alla definizione giudiziale di vertenze spesso risalenti, nonché alla conclusione di accordi transattivi, raggiunti su basi di opportunità giuridica e di convenienza economica per la Società.
L'intervenuta verifica in merito alla fattibilità di ipotesi transattive, anche attraverso la ricerca di un utile confronto con le controparti che escluda posizioni pregiudiziali nonché una ricostruzione quanto più possibile obiettiva delle vertenze, con particolare riguardo alla genesi dei rispettivi

contenziosi, non hanno evitato che il numero dei contenziosi riferibili alla Società permanga comunque elevato.

Nell'ambito delle aziende acquisite in anni recenti da Fintecna, è proseguita la gestione del contenzioso riveniente dalla Finsider S.p.A. in liquidazione, attualmente cifrabile in 23 giudizi.
Parallelamente, è stata avviata un'operazione di recupero dei crediti vantati dalla Finsider S.p.A. in liquidazione – o da società a suo tempo da essa incorporate – nei confronti di numerose procedure concorsuali. Detta attività sta procedendo in modo positivo per la Società, tenuto conto che in alcuni casi si è già provveduto ad incassare importi significativi.
Nel corso dell'esercizio appena concluso ha avuto inoltre inizio la gestione del contenzioso ereditato dalla Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione per effetto della fusione per incorporazione di quest'ultima nella Fintecna.
Detto contenzioso è riferibile essenzialmente alle diverse aree di intervento delle realtà medio tempore confluite nella ex Servizi Tecnici in qualità di concessionaria di Amministrazioni Pubbliche per la realizzazione di lavori di costruzione/ristrutturazione di a) Caserme per le Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato), b) Palazzi di Giustizia, c) Sedi Universitarie, d) Uffici Postali ed e) Edilizia Penitenziaria, in diversi Comuni d'Italia.
In tale contesto, le vertenze riguardano sia il rapporto a monte con gli enti concedenti, avendo ad oggetto il recupero di crediti a vario titolo vantati dalla società nell'ambito del rapporto concessorio (le cause attive), ovvero richieste economiche delle varie Amministrazioni per possibili inadempimenti asseritamente attribuiti alla concessionaria nell'esecuzione degli interventi in concessione (le cause passive, invero minori), sia il rapporto a valle con le imprese e/o associazioni temporanee di imprese appaltatrici ed esecutrici dei lavori. Tali ultime controversie, che rappresentano la mole maggiore e più significativa del complessivo contenzioso della ex Servizi Tecnici, afferiscono essenzialmente a richieste economiche avanzate dalle imprese a vario titolo (saldo lavori, riserve per maggiori oneri, ritardati pagamenti, interessi ed altro), nell'ambito dei contratti di appalto per l'esecuzione delle opere.
Al riguardo, va peraltro segnalato che, ai sensi della normativa che disciplina l'esecuzione dei lavori pubblici in regime di concessione, laddove le controversie da ultimo richiamate riguardino presunte lesioni di diritti ed interessi per fatti non imputabili alla concessionaria, bensì direttamente alle varie Amministrazioni concedenti, gli effetti economici di tali controversie possono, in molti casi, essere ribaltati (per intero o parzialmente) ai suddetti Enti.
In ogni caso, anche in considerazione dell'alea propria di ogni vertenza nonché delle specifiche posizioni processuali di volta in volta assunte dalle Amministrazioni concedenti, i contenziosi

passivi sono assistiti da idonei accantonamenti al fondo rischi di riferimento.

Dal punto di vista quantitativo, si evidenzia che il numero complessivo delle vertenze in essere al 31.12.2008 ammonta a 1.107 (al 31.12.2007 erano 1.075) di cui 477 costituite da cause di natura giuslavoristica (erano 598) e le restanti 630 (erano 477) da giudizi civili, arbitrali, amministrativi e fiscali. Con riguardo a quest'ultimo dato (che, peraltro, incide sul complessivo aggregato), va segnalato che il dato consuntivato al 31.12.2008 ricomprende i contenziosi riferibili all'incorporata Servizi Tecnici nonché quelli facenti capo a società medio tempore "privatizzate" e gestiti dalla Fintecna in forza di manleve contrattuali.
Le vertenze passive sono comunque assistite da congrui stanziamenti al fondo rischi di riferimento.
Nell'ambito del quadro generale su delineato, si fornisce qui di seguito una sintetica informativa in merito alle principali controversie in corso nonché di quelle che si sono concluse nell'esercizio 2008.

Controversie definite

- **Contenzioso con il Comune di Piombino**

  Nel mese di dicembre è stato sottoscritto l'atto di transazione con il Comune di Piombino, afferente il complesso contenzioso relativo al compendio immobiliare "Città Futura", a suo tempo ceduto al Comune da una società successivamente incorporata in Fintecna. L'accordo – perfezionato parallelamente ad un altro analogo intervenuto fra il Comune di Piombino ed il soggetto utilizzatore delle aree – ha posto fine ad un annoso contenzioso, che ha comportato un ritardo per la Municipalità acquirente nell'avvio del programma di riconversione urbanistica delle aree, al quale era finalizzato l'acquisto compiuto nel marzo del 2000.

  La soluzione transattiva del contenzioso in esame ha trovato adeguata copertura nello specifico fondo rischi a suo tempo stanziato.

- **Contenzioso Vianini**

  In corso di esercizio, a seguito della formalizzazione di un accordo transattivo con Vianini Lavori S.p.A., in proprio e quale mandataria dell'ATI costituita con De Luca Italy Group S.p.A., si è definitivamente concluso il complesso contenzioso pendente tra le parti da oltre un decennio.

L'accordo ha comportato il pagamento da parte di Fintecna a favore di Vianini Lavori S.p.A. (con quietanza liberatoria da parte di De Luca Italy Group S.p.A.) di un importo ridotto rispetto ad una possibile condanna in giudizio basata sulle risultanze emerse in sede di consulenza peritale.

La problematica era fronteggiata nel bilancio della società da uno specifico fondo rischi nell'ambito del quale il corrispettivo transattivo ha trovato adeguata copertura.

- **Contenzioso Unicredit Immobiliare Romana**

Ad esito di una complessa trattativa, si è perfezionata, in corso di esercizio, la definizione transattiva del contenzioso in essere con l'Unicredit Banca (già Banca di Roma) e Immobiliare Romana in forza della quale, a fronte dell'abbandono di tutte le cause in corso e della rinuncia reciproca a proporne di nuove in ordine allo stesso oggetto, Unicredit Banca (in qualità di obbligato principale in garanzia) ha corrisposto alla Società un importo che ha consentito un sensibile recupero di quanto a suo tempo era stato pagato dalla incorporata Italsanità per la condanna in seguito a lodo arbitrale favorevole a Immobiliare Romana.

Il contenzioso era stato attivato nel 1993 da controparte in conseguenza dell'asserito inadempimento della Italsanità agli obblighi derivanti da un contratto di locazione relativo ad un immobile sito in Roma - località Infernetto – da adibire a Residenza Sanitaria Assistenziale, di proprietà della Immobiliare Romana (all'epoca Immobiliare San Marco).

La definizione di tale vertenza ha consentito alla società di consuntivare nell'esercizio un significativo risultato economico.

Evoluzione dei contenziosi in corso

- **Contenzioso COGEP**

In chiusura di esercizio la Corte d'Appello di Genova, in sede di rinvio, ha reso la propria pronuncia in merito ad una delle due vertenze che vedono opposta Fintecna alla COGEP.

Tale sentenza, favorevole alle ragioni di Fintecna, è stata prontamente notificata a controparte per l'eventuale ulteriore ricorso in Cassazione.

Al riguardo si rammenta che la società COGEP riteneva di vantare nei confronti della incorporata Italimpianti un presunto credito derivante dall'operazione di mediazione prestata a favore di quest'ultima per l'aggiudicazione di una commessa relativa alla realizzazione di un'acciaieria in Siria (commessa mai acquisita dall'Italimpianti).

Le pretese di controparte sono state, medio tempore, integralmente rigettate dal Tribunale e dalla Corte d'Appello di Genova, così come dalla Cassazione, che, peraltro, aveva operato un rinvio al giudice di secondo grado di Genova per integrare un difetto di motivazione nella precedente sentenza di gravame.

- **Contenzioso con Ferrocemento**

  Con riferimento alla complessa controversia tuttora in essere con Ferrocemento in relazione al contratto di cessione del pacchetto azionario della Società Italiana per Condotte d'Acqua del marzo 1997, nel mentre si è in attesa della fissazione dell'udienza in Cassazione a seguito dei ricorsi, presentati alla Suprema Corte da entrambe le parti in causa avverso la sentenza della Corte d'Appello di Roma, sono fattivamente proseguite le trattative con controparte per raggiungere un accordo transattivo.

- **Contenzioso Ceas (Turchia)**

  Si è conclusa in primo grado davanti al Tribunale di Adana (Turchia) la controversia a suo tempo attivata dalla Italstrade per recuperare i crediti ed i danni subiti, per importi di assoluto rilievo, conseguenti ai lavori eseguiti per conto della Ceas per la realizzazione dell'impianto idroelettrico di Berke.

  Alle domande, per corrispettivi e risarcimento, di parte attrice, corrispondevano riconvenzionali della Ceas per ammontari sensibilmente superiori.

  Ad esito di una seconda consulenza tecnica (a seguito della rinnovazione della prima) è intervenuta – come detto - nel gennaio del corrente esercizio la pronuncia con cui il giudice di prime cure ha riconosciuto in parte le ragioni della Fintecna rigettando integralmente le riconvenzionali di controparte. Ciò comporterà, con ogni probabilità, l'impugnazione in appello del provvedimento da parte della Ceas.

<u>Contenzioso giuslavoristico</u>

Con più specifico riguardo al contenzioso giuslavoristico e previdenziale va segnalato che, nel corso dell'esercizio 2008, si è evidenziata la prosecuzione del trend positivo già registratosi nei trascorsi esercizi con una sensibile riduzione dei procedimenti in corso per effetto, soprattutto, delle conciliazioni raggiunte, in limine ovvero in corso di causa, con le controparti. Il volume di tale contenzioso, peraltro, si mantiene tuttora sostenuto per l'attivazione, nel periodo, di

numerose nuove vertenze.

Nel dettaglio si evidenzia che nell'esercizio di riferimento si sono definite complessivamente n. 264 posizioni "individuali" sia per il raggiungimento di accordi compositivi con le controparti (n. 188) sia per l'intervenuta definitività di sentenze favorevoli (n. 69) ovvero sfavorevoli (n. 7) per la Società.

La definizione delle surriferite vertenze ha trovato ampia capienza nell'ambito del fondo rischi all'uopo appostato, in ordine al quale, peraltro, sono stati effettuati i necessari adeguamenti a fronte delle nuove controversie insorte in corso di esercizio, legate, essenzialmente, a patologie asseritamente connesse con l'attività produttiva a suo tempo svolta da società a vario titolo confluite in Fintecna.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo verificatisi nel periodo di riferimento sono intervenuti incassi significativi a seguito del riconoscimento da parte dell'INPS del diritto della Società ad ottenere il rimborso, per capitale ed interessi, in relazione a procedure di Cassa Integrazione Guadagni a suo tempo attivate.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio (in data 24 gennaio 2009) si è tenuta la prima udienza davanti alla Corte di Appello di Taranto, competente per territorio, del secondo grado del giudizio avviato dalla Società in opposizione a due cartelle notificate dall'INPS, per importi particolarmente significativi, in ordine a presunte omissioni contributive perpetrate dalla società riguardo una consistente quota del personale in forza presso lo stabilimento ILVA di Taranto.

La sentenza dell'attuale grado di appello è prevista venga resa nel corso del corrente esercizio 2009.

Contenzioso fiscale

L'esercizio chiuso al 31.12.2008 è stato caratterizzato da una ulteriore progressiva riduzione dei contenziosi fiscali.

Nel periodo sono passate in giudicato alcune sentenze che avevano avuto esito favorevole per la Società e sono state pronunciate sentenze parziali, anch'esse favorevoli, intervenute nei giudizi tuttora pendenti riguardanti Fintecna (anche con riferimento alle incorporate) ovvero società la cui partecipazione – o rami di azienda – sono stati ceduti a terzi ed i cui oneri sono a carico della stessa Fintecna in base a manleve contrattuali.

A tal proposito, si riporta qui di seguito una menzione dei fatti di rilievo registratisi nel corso dell'esercizio 2008:

- presso la Commissione Tributaria Centrale si sono definitivamente estinti, senza oneri per la società, i contenziosi a suo tempo attivati con ricorsi della SIP S.p.A., quale incorporante della Atintel S.p.A., già Nuova Italsider S.p.A., avverso gli avvisi di rettifica IVA, per gli anni di imposta 1983, 1984, 1985 e 1986 emessi dall'Ufficio IVA di Genova;
- si è definito, per cessata materia del contendere, il contenzioso fiscale attivato con ricorso della società avverso una cartella di pagamento notificata nel 2005, relativa ad asseriti omessi versamenti IVA per l'anno 1991 della incorporata IFAP IRI S.p.A.. Il rappresentante dell'Agenzia delle Entrate all'udienza di trattazione ha presentato il provvedimento di sgravio totale della cartella in questione;
- il contenzioso fiscale, relativo all'avviso di accertamento INVIM, anno di imposta 1994, notificato a suo tempo alla incorporata TDI - Tubi Dalmine Ilva S.r.l., si è estinto senza oneri per la Società, a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Bari – sezione staccata di Taranto - che aveva rigettato l'appello dell'Ufficio avverso la pronuncia di primo grado già favorevole alla società;
- nel corso dell'esercizio, è stata resa definitiva pronuncia della Corte di Cassazione che ha cassato la sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Lazio ritenendo manifestatamene fondato il ricorso proposto dalla Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. avverso la Cartella di pagamento per IVA - anno d'imposta 1992;
- è passata in giudicato la sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Lazio che ha accolto il ricorso proposto dalla Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. riformando la decisione di primo grado e annullando l'avviso di rettifica per IVA - anno d'imposta 1986, notificato alla società nel 1991 dal primo Ufficio IVA di Roma;
- è passata in giudicato la sentenza della Commissione Tributaria Regionale della Sicilia che ha confermato la pronuncia di primo grado, rigettando l'appello dell'Ufficio, e annullato l'avviso di rettifica per IVA - anno d'imposta 1996, notificato nel 2001 dall'Ufficio IVA di Catania a seguito di Processo Verbale di Constatazione alla società consortile Zena Cave a r.l. partecipata, in percentuale minoritaria, dalla Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A.;
- è stata resa definitiva pronuncia della Corte di Cassazione che ha accolto il ricorso proposto dall'Ufficio e, quindi, ribaltato la precedente decisione favorevole alla Società della Commissione Tributaria Centrale. Con detta pronuncia è stato negato il rimborso dell'iscrizione a ruolo – a titolo di maggiorazione per ritardata iscrizione dell'imposta di ricchezza mobile per i periodi di imposta 1964 e 1965 – effettuata a carico della Italsider

S.p.A., poi fusa nella Sirti S.p.A., i cui effetti, per patto contrattuale, erano di competenza della incorporata Finsider S.p.A. in liquidazione;

- la Commissione Tributaria Provinciale di Roma si è pronunciata accogliendo il ricorso per ottemperanza proposto dalla Società, quale incorporante della Sofinpar S.p.A.. Pertanto, è stato ordinato all'Amministrazione finanziaria di corrispondere alla Società quanto previsto dalla sentenza definitiva emessa dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio che aveva accolto l'istanza di rimborso dell'imposta di registro pagata in eccesso nell'anno 1994 in relazione all'atto di fusione della Sofin S.p.A. nella Sofinpar S.p.A..

E' da segnalare infine che, a seguito di accertamento dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Roma 1 notificato sul finire dell'esercizio in esame, sussistono contestazioni circa la correttezza delle modalità di esposizione, in dichiarazione dei redditi 2004, delle perdite fiscali relative al periodo d'imposta 2003, come determinate (nel 2006) in sede di accertamento con adesione della fiscalità del periodo d'imposta 2001.
Pur se dai contatti avuti con l'Amministrazione Finanziaria l'instaurarsi di un contenzioso sembra inevitabile, si ritiene che il rischio reale di soccombenza potrà essere limitato all'applicazione di una sanzione amministrativa per errori formali di modesta entità.

Vicende di rilevanza penale

In relazione alle posizioni di rilevanza penale riguardanti Amministratori e Dirigenti pro-tempore di Fintecna S.p.A., anche con riferimento alle società incorporate, ferma restando la prosecuzione di quei procedimenti già in corso che non hanno subito significative evoluzioni, di seguito si riassumono, sulla base delle informazioni ricevute, le novità di maggior rilievo intervenute rispetto alla Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2007 e portate a conoscenza della Società.

- Con sentenza definitiva della Corte di Cassazione è stato rigettato il ricorso interposto da alcuni ex dirigenti della incorporata Infrasud Progetti S.p.A., nonché da altri imputati, avverso la sentenza del Tribunale di Napoli del maggio del 1999, con la quale erano stati dichiarati estinti per prescrizione i reati loro ascritti relativi a vicende connesse a determinati lavori compiuti in occasione dei mondiali di calcio del 1990 dei quali era concessionaria la società Infrasud Progetti.
- Presso il Tribunale Criminale di Adana in Turchia, è pendente il procedimento penale nei

confronti anche di alcuni dirigenti ed ex dirigenti di Fintecna, attivato a seguito di denuncia in ordine al presunto tentativo di corruzione dei Consulenti Tecnici d'Ufficio nominati in relazione alla quantificazione delle domande – anche di natura risarcitoria - formulate dalle parti in causa (Fintecna, già Italstrade e la committente Ceas) nel giudizio civile attivato davanti al Tribunale di Adana (Turchia) a seguito della "termination" del contratto relativo alla realizzazione della Diga di Berke.

- Davanti la Procura della Repubblica del Tribunale di Alessandria sono stati attivati due procedimenti penali nei confronti dei Direttori pro tempore dello Stabilimento della Nuova Italsider in Novi Ligure relativamente all'ipotesi di reato, di cui agli artt. 589 e 590 c.p., per non aver adottato i provvedimenti necessari di protezione cagionando il decesso di un dipendente e malattie professionali insanabili di altri dipendenti; nell'ambito di detti procedimenti la società Fintecna è stata citata quale responsabile civile.

- Tuttora pende innanzi alla Corte di Appello di Napoli il giudizio attivato dal Pubblico Ministero con appello avverso la sentenza assolutoria del 2 maggio 2002 emessa dal Tribunale penale di Napoli relativo al procedimento penale nei confronti di alcuni ex dirigenti delle incorporate Italimpianti S.p.A. e C.M.F. Sud S.p.A., per l'ipotesi di reato loro contestata connessa alla gestione delle opere pubbliche della ricostruzione del dopo terremoto del 1980 in Campania.

- La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha attivato un procedimento penale nei confronti di alcuni ex dirigenti ed Amministratori pro tempore della Nuova Deltasider S.p.A. per ipotesi di reato di "omicidio colposo", contemplato all'art. 589 c.p., a seguito di esposizione all'amianto di due dipendenti.

- La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta ha attivato due procedimenti penali nei confronti di due direttori pro tempore dello stabilimento Sias/Cogne di Aosta per ipotesi di reato di omicidio colposo, contemplato all'art. 589 c.p..

- Tuttora pende davanti al Tribunale di Taranto un procedimento penale nei confronti di 34 ex dirigenti ed Amministratori pro tempore dello stabilimento ILVA di Taranto in ordine ai delitti previsti e puniti dagli artt. 113, 81, 61, 589, 590, 449 e 451 c.p.. L'accusa sostiene che gli indagati, con più azioni ed omissioni di un medesimo disegno criminoso, agendo nonostante la previsione dell'evento, avrebbero causato per colpa la morte ovvero la malattia di numerosi lavoratori dello stabilimento siderurgico; fatti accaduti negli anni dal

1960 al 1995.

- La Corte di Appello penale di Torino ha confermato la pronuncia di primo grado, emessa dal Tribunale di Torino nel 2002, di non luogo a procedere nei confronti di alcuni ex dirigenti della incorporata Ilva S.p.A., relativamente all'ipotesi di reato di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche.

- Pende tuttora davanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli il procedimento penale nei confronti di un ex dirigente Iritecna imputato, quale coordinatore pro tempore dell'Area Emergenze Ambientali dell'ARPAC, per ipotesi di reato ai sensi del 1° comma dell'art. 361 c.p..

- Davanti la Procura della Repubblica del Tribunale di Roma è pendente il procedimento penale nei confronti del Presidente pro tempore della Sovigest per accertare la sussistenza dei reati di cui agli artt. 81, 110, 416 e 640 c.p. relativi a rapporti tra la società e l'INPDAP.

- Sono tuttora pendenti davanti al Tribunale di Terni e alla Corte di Appello di Perugia due procedimenti penali nei confronti di dirigenti e Amministratori pro tempore della incorporata Finsider, in qualità di responsabili a vario livello dello stabilimento siderurgico Acciai Speciali Terni, relativamente all'ipotesi di reato, di cui all'art. 590 c.p., per non aver adottato i provvedimenti necessari di protezione cagionando il decesso di alcuni dipendenti.

Organizzazione e Risorse Umane

L'organico aziendale al 31 dicembre 2008 risulta pari a 209 unità (rispetto alle 215 unità di fine 2007), mentre per quanto concerne il Gruppo l'occupazione complessiva alla stessa data ammonta a 12.473 unità (rispetto alle 20.915 unità di fine 2007); la diminuzione registrata è essenzialmente riferibile al deconsolidamento dell'Alitalia Servizi posta in amministrazione straordinaria.

Sul versante delle Relazioni Industriali, dopo la positiva conclusione dell'accordo di armonizzazione del 17 dicembre 2007, la Commissione tecnica paritetica Azienda/ RSA ha

individuato e condiviso criteri e requisiti per l'attribuzione ad alcuni ruoli aziendali di un superiore inquadramento rispetto a quanto previsto dagli automatismi dell'accordo.
Particolare rilievo ha avuto nell'esercizio la sottoscrizione dell'accordo di contrattazione integrativa per il triennio 2008/2010 per il personale dipendente non dirigente e dirigente, che disciplina, ai sensi del CCNL di categoria, le materie del premio aziendale, assistenza sanitaria, previdenza integrativa, ambiente e sicurezza.
Riguardo al premio aziendale, l'accordo ha individuato specifici parametri oggettivi di produttività e redditività di Fintecna S.p.A. al raggiungimento dei quali collegare l'erogazione del premio, che diventa totalmente variabile, superando definitivamente il concetto di premio in cifra fissa previsto dal precedente contratto integrativo aziendale sottoscritto fra IRI ed RSA, risalente al 1992 e da allora vigente a livello aziendale per il personale disciplinato dal CCNL del settore credito.

Per le residue materie demandate alla contrattazione integrativa dal CCNL del settore credito (assistenza sanitaria integrativa, previdenza complementare, ambiente e sicurezza), espressamente richieste in sede di armonizzazione contrattuale ed altri temi a latere (provvidenze ai dipendenti, formazione), sono stati sottoscritti accordi che prevedono:

- in tema di previdenza complementare, la corresponsione, ai dipendenti non destinatari di forme di previdenza complementare (quadri direttivi di primo e secondo livello e risorse appartenenti alle aree professionali) che volessero aderire in forma individuale a Fondi pensione aperti, di un contributo aziendale, al quale corrisponde un pari contributo a carico del lavoratore;
- in tema di assistenza sanitaria per il personale inquadrato nelle aree professionali, un significativo miglioramento delle condizioni sino ad oggi praticate, garantito per il tramite della CASDIC - Cassa Nazionale di Assistenza Sanitaria per il Personale Dipendente del Settore del Credito, a fronte di un contenuto incremento del costo della polizza, in parte anche a carico del dipendente.

L'attività di relazioni industriali ha riguardato infine altri temi quali la gestione degli orari di lavoro e le ferie: anche in tali materie in un'ottica di confronto con il sindacato si è addivenuto a specifici accordi.

Contestualmente, allo scopo di dimensionare l'attuale struttura organizzativa in nesso con il ruolo di holding di partecipazioni, attraverso una flessibilità gestionale che consenta di ridefinire

le competenze occorrenti all'operatività aziendale, si è proceduto alla stipula, con le OSL territoriali del settore credito e rispettive RSA, di un accordo per l'attivazione volontaria, per il triennio 2008-2010, del Fondo di solidarietà, con le modalità previste dal Regolamento di cui al D.M. n. 158/2000 (prorogato con D.M. n. 226/2006), resa possibile dalla sopra indicata unificazione contrattuale. Nell'esercizio, oltre il 50% dei dipendenti non dirigenti aventi i requisiti per l'accesso al Fondo hanno optato per il medesimo.

Sul versante dell'Organizzazione e Sviluppo delle risorse umane, nel 2008 è stato realizzato un progetto di *assessment* delle competenze presenti e potenziali, rivolto alla popolazione dei quadri direttivi di secondo, terzo e quarto livello retributivo.
Tale progetto, giunto al termine del processo di riorganizzazione aziendale intrapreso da Fintecna e conclusosi con l'unificazione contrattuale, aveva tra le sue finalità, oltre all'aggiornamento della valutazione delle competenze espresse e potenziali delle figure di quadro anche la verifica della corretta attribuzione dei livelli contrattuali del CCNL Credito relativamente ai quadri già disciplinati dal CCNL Edili.
L'*assessment*, realizzato da una società di consulenza specializzata e condotto attraverso una serie di prove di gruppo, test cognitivi e colloqui individuali, ha permesso di evidenziare le risorse in possesso delle capacità ed attitudini più rispondenti al profilo atteso di competenze e comportamenti organizzativi, per le quali potranno essere predisposti percorsi formativi e gestionali mirati, coerenti con le politiche aziendali.

Per quanto attiene la formazione, nell'esercizio 2008 tutto il personale dipendente è stato interessato ad iniziative formative, obbligatorie o mirate in ragione delle specifiche professionalità, circa la metà delle quali è stata finanziata attraverso l'utilizzo dei Fondi interprofessionali per la formazione continua.

Infine, in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro, la Fintecna ha sino ad oggi operato nel rispetto dei precetti stabiliti dalla vigente legislazione sulla sicurezza e salute sul lavoro concretizzatasi nel 1994 nel noto D.Lgs. 626 che ha costituito un punto cardine sull'argomento.
Nel corso dell'anno 2008 il D.Lgs. 19 Settembre 1994 n. 626 è stato sostituito dal D.Lgs. 09 Aprile 2008 n. 81, il cosiddetto Testo Unico sulla Sicurezza, il quale raggruppa, in un unico strumento, gran parte della legislazione in tal senso emanata dal 1955.
Il nuovo Decreto Legislativo, in considerazione della esperienza maturata nel periodo 1994-2008, risulta arricchito di strumenti operativi (Comitato di indirizzo e coordinamento, Comitati

regionali, Sistema Informativo nazionale, strumento dell'interpello, rappresentante dei lavoratori territoriale, etc.) e di adempimenti da porre in atto (rischi da stress, da lingue e religioni diverse, formazione dei Dirigenti e dei Preposti, obbligo di addestramento dei lavoratori, modelli di organizzazione e di gestione, etc.).

Nell'anno 2008 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ha provveduto alla redazione del nuovo Documento di Valutazione dei Rischi, ha proseguito il monitoraggio di tutti i luoghi di lavoro, ha curato l'erogazione, da parte di un ente esterno, della formazione base a tutto il personale, ha provveduto direttamente all'informazione prevista per tutti i dipendenti, ha proseguito nella calendarizzazione delle visite mediche periodiche ai videoterminalisti e della prova generale di esodo, previste nel corso del 2009.

Nel mese di dicembre 2008 sono iniziati i corsi di formazione per gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione e per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

2. SISTEMA DI GOVERNANCE DELL'AZIENDA

L'attuale struttura di governo societario di Fintecna S.p.A. si è formata attraverso la progressiva introduzione nell'ordinamento societario di comportamenti rispondenti ai più evoluti principi riconosciuti della *corporate governance*, assumendo, in tale ambito, alcuni comportamenti in analogia a quanto disciplinato dal TUF in tema di società quotate.

Tale politica societaria è stata attuata attraverso:

- modifiche progressive allo statuto sociale, a partire, in via principale, da quelle introdotte all'atto dell'entrata in vigore della Riforma del diritto societario, al fine anche di adeguare il medesimo, come già evidenziato, ad alcuni principi dettati per le società quotate maggiormente aderenti e funzionali agli obiettivi posti a base del governo societario di Fintecna S.p.A;
- una coordinata attribuzione di deleghe nell'ambito del Consiglio di Amministrazione volta ad assicurare, da un lato, la chiarezza e la completezza dei poteri e delle responsabilità gestionali e, dall'altro, il monitoraggio dell'attività svolta;
- la sistematica ed adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2381 c.c., sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni e gli eventi di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla società e dalle controllate.

Struttura organizzativa di Fintecna

La struttura organizzativa di Fintecna è articolata secondo il modello tradizionale che vede la gestione aziendale affidata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione organo centrale della *corporate governance*; le funzioni di vigilanza sono attribuite al Collegio Sindacale e quelle di controllo contabile a una società di revisione; inoltre è stata istituita, in analogia a quanto disciplinato per le società quotate, la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Tale struttura organizzativa pertanto risulta come di seguito articolata:

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale la gestione dell'impresa spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione; in tale ambito per specifiche operazioni con valore economico

rilevante superiore ad un determinato importo (€/milioni 100), è prevista, ai sensi dell'art 18, la specifica autorizzazione dell'Assemblea Ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione - allo stato composto da sette membri in scadenza per compiuto mandato con l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti chiamata a deliberare in ordine al bilancio al 31.12.2008[9] - ha nominato nel suo seno:

- il Presidente e Amministratore Delegato, che ha la rappresentanza della società, al quale sono state delegati tutti i poteri per l'amministrazione e la gestione delle attività sociali esclusi quelli riservati per legge o per statuto all'Assemblea degli Azionisti nonché quelli che il Consiglio di Amministrazione ha riservato alla propria competenza;
- due Vice Presidenti con funzioni vicarie, ad uno dei quali sono state attribuite deleghe operative, con particolare riferimento alle relazioni industriali e alle politiche di gestione del personale.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Direttore Generale al quale sono stati delegati poteri gestionali.

Il Presidente e Amministratore Delegato ha conferito parte dei suoi poteri alla struttura aziendale articolata in Direzioni.

Lo statuto sociale, in analogia a quanto previsto per le società quotate, subordina l'assunzione della carica di amministratore, oltre al possesso dei requisiti di onorabilità, anche al possesso di determinati requisiti di professionalità indicati nell'ambito dello statuto medesimo; in tale ambito sono previsti limiti al cumulo di incarichi di amministratore in altre società per azioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito i seguenti Comitati:

Comitato Giuridico

Il Comitato Giuridico, è stato istituito con funzioni consultive e propositive per effettuare esami e valutazioni in ordine a specifiche problematiche a rilevanza giuridica anche in relazione alla

---

[9] All'Assemblea degli Azionisti è sottoposta anche la proposta di modifiche statutarie ai sensi dell'art. 3, comma 12 della legge 24 dicembre 2007 n. 244.

sussistenza nell'ambito di Fintecna di una specifica area di attività costituita da molteplici e complesse situazioni in contenzioso.

Tale Comitato che opera su richiesta della Presidenza o del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, è composto da tre membri, tutti componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il funzionamento del Comitato medesimo è disciplinato da un apposito Regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione all'atto dell'istituzione del Comitato medesimo.

Comitato per le Remunerazioni

Il Comitato per le Remunerazioni – istituito in analogia a quanto disciplinato per le società quotate – è composto da tre membri (due componenti del Consiglio di Amministrazione, un soggetto esterno indipendente).

A tale Comitato sono demandate le decisioni in materia di remunerazione variabile degli Amministratori investiti di particolari cariche nonché dell'Alta Direzione, fermo restando che le decisioni in tema di determinazione della remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389 III comma c.c., permangono in capo al Consiglio di Amministrazione.

Tale Comitato regola in maniera autonoma il proprio funzionamento e l'organizzazione delle proprie attività.

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti delibera in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge e dallo Statuto.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente. Sono inoltre nominati due sindaci supplenti.

Tutti gli attuali componenti sono iscritti al Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Controllo contabile

Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia nonché all'albo speciale Consob di cui all'art. 161 del D.Lgs. n. 58/98 e successive modificazioni e integrazioni.

L'attuale società di revisione incaricata del controllo contabile di Fintecna è anche il revisore principale di Gruppo.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi di quanto disciplinato nello Statuto sociale in analogia a quanto previsto per le società quotate, predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato.

Il Dirigente preposto possiede i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato uno specifico regolamento che disciplina il ruolo, i compiti del Dirigente preposto, i principi base concernenti i poteri, i mezzi, i compiti e le modalità di interscambio dei flussi informativi fra il Dirigente preposto e gli organi di amministrazione e di controllo della società.

Sistema di controllo interno

La società ha predisposto e mantiene aggiornato un apposito sistema di controllo al fine di assicurare la realizzazione delle attività aziendali in modo corretto, efficace ed efficiente attraverso specifiche procedure aziendali.
Tale sistema si completa con il c.d. "Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs.

231/01".

Infatti Fintecna S.p.A., a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 231/01 – che ha introdotto uno specifico regime di responsabilità per alcune tipologie di reati – ha adottato il Modello, quale strumento idoneo ad evitare, secondo le previsioni della normativa soprarichiamata, l'insorgere di responsabilità a proprio carico.

Tale Modello - articolato in diversi elementi nei quali vengono descritti i processi, gli eventuali reati perpetrabili in relazione a tali processi, le attività preventive di controllo finalizzate ad evitare i correlati rischi - è stato oggetto di aggiornamento all'inizio del corrente esercizio in relazione a intervenute modifiche legislative.

Gli elementi costituenti il Modello sono: mappatura delle attività a rischio; controlli a presidio delle attività a rischio; protocolli specifici; codice etico; organismo di vigilanza; sistema sanzionatorio; informazione e formazione.

Il Codice Etico adottato da Fintecna rappresenta l'insieme dei diritti e dei doveri più importanti nello svolgimento delle funzioni di coloro che operano nella società e/o nell'interesse della stessa.

L'Organismo di Vigilanza – composto da tre membri di cui uno, con funzioni di Presidente, soggetto esterno indipendente – vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello.

Altri controlli

La gestione finanziaria di Fintecna è soggetta al controllo della Corte dei Conti.

Il Magistrato Delegato al quale sono state conferite le funzioni di delegato al controllo sulla gestione di Fintecna assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Assetti proprietari

Il capitale sociale di Fintecna S.p.A. – detenuto al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – è costituito interamente da azioni ordinarie.

3. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Rapporti con Controllante

Nell'ambito del rapporto istituzionale con l'Azionista unico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, è prevista l'attivazione di flussi informativi che consentono allo stesso di pervenire alle determinazioni di propria competenza.

Sono evidenziati nei confronti dell'Azionista crediti per €/migliaia 3.720. Sono stati inoltre distribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze riserve disponibili per € 250.000.000 in relazione alle finalità di cui all'art. 59 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 e convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 che ha autorizzato il Ministero dell'Economia e delle Finanze a sottoscrivere nuove azioni della Società Finmeccanica.

Rapporti con controllate e collegate

I rapporti con le società controllate e collegate sono prevalentemente di carattere finanziario e sono regolati a tassi di mercato. Fanno eccezione i finanziamenti ad alcune partecipazioni minori in liquidazione e Fintecna Immobiliare, che come noto, con il trasferimento del ramo immobiliare ha assunto a titolo non oneroso un debito finanziario nei confronti della controllante Fintecna S.p.A. di €/milioni 603, rimborsato al 31.12.2008 per €/milioni 307 e quello concesso alla controllata Ligestra per €/milioni 80 per consentire alla stessa l'acquisizione del patrimonio ex EFIM.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

SITUAZIONE AL 31.12.2008
(Importi espressi in migliaia di Euro)

	CREDITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	TOTALE CREDITI	FONDO SVAL. CREDITI	CREDITI NETTI	CREDITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	TOTALE CREDITI	FONDO SVAL. CREDITI	CREDITI NETTI	TOTALE NETTO
	CREDITI IMMOBILIZZATI					CREDITI DEL CIRCOLANTE					
ALITALIA AIRPORT S.p.A. in amm. straordinaria			0		0	10		10	10	0	0
ALITALIA SERVIZI S.p.A. in amm. straordinaria			0		0	223		223	223	0	0
ATITECH S.p.A.			0		0	16		16		16	16
CAGLIARI '89 S.c.a r.l. in liq.		153	153		153	1.147		1.147		1.147	1.300
CINQUE CERCHI S.p.A.			0		0	0	4	4		4	4
COEDAM S.c.a r.l. in liq.		5.390	5.390	5.390	0	65		65		65	65
CONSORZIO AEREST in liq.	503	6.182	6.685		6.685	20		20		20	6.705
CONSORZIO CODELSA in liq.			0		0	20		20		20	20
CONSORZIO G1			0		0	453		453		453	453
CONSORZIO I.MA.FI.D. in liq.			0		0	636		636		636	636
CONSORZIO ITALTECNASUD in liq.	7.739	2.011	9.750	6.357	3.393	26		26		26	3.419
CONSORZIO MED.IN. in liq.			0		0	439		439		439	439
CONSORZIO PROMETEO in liq.	3.693		3.693		3.693	1.413		1.413		1.413	5.106
FINCANTIERI S.p.A.			0		0	35	272	307		307	307
FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.		296.000	296.000		296.000	215	3.254	3.469		3.469	299.469
LIGESTRA S.r.l.		80.000	80.000		80.000	389	0	389		389	80.389
PATRIMONIO DELLO STATO S.p.A.			0		0	77	0	77		77	77
QUADRIFOGLIO R.E. S.r.l.			0		0	15	0	15		15	15
TIRRENIA S.p.A.			0		0	853	70.767	71.620		71.620	71.620
TOTALE CREDITI CONTROLLATE	**11.935**	**389.736**	**401.671**	**11.747**	**389.924**	**6.052**	**74.297**	**80.349**	**233**	**80.116**	**470.040**

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

SITUAZIONE AL 31.12.2008

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	CREDITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	TOTALE CREDITI	FONDO SVAL. CREDITI	CREDITI NETTI	CREDITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	TOTALE CREDITI	FONDO SVAL. CREDITI	CREDITI NETTI	TOTALE NETTO
	CREDITI IMMOBILIZZATI					**CREDITI DEL CIRCOLANTE**					
ALFIERE S.p.A.			0		0	12		12		12	12
CONSORZIO ED.IN.CA.			0		0	407		407		407	407
CONSORZIO EDINSUD			0		0	599		599		599	599
CONSORZIO INCOMIR			0		0	8		8		8	8
EDILMAGLIANA '89 S.c.a r.l. in liq.		1.715	1.715		1.715			0		0	1.715
I.S.A.I. S.p.A. in liq.			0		0	6		6		6	6
MULTISERVICE S.p.A.			0		0	31		31		31	31
OMSAV in fallimento			0		0	650	1.592	2.242	2.242	0	0
QUADRANTE S.p.A.		2.582	2.582		2.582	8	904	912		912	3.494
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento		21	21	21	0	5		5	5	0	0
TOTALE CREDITI COLLEGATE	**0**	**4.318**	**4.318**	**21**	**4.297**	**1.726**	**2.496**	**4.222**	**2.247**	**1.975**	**6.272**

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

SITUAZIONE AL 31.12.2008

(Importi espressi in migliaia di euro)

	SALDO FORNITORI	FATTURE DA RICEVERE	TOTALE FORNITORI	CORRISPONDENTI E DEBITI FINANZIARI	DEBITI VARI	DECIMI DA VERSARE	TOTALE DEBITI
CAGLIARI '89 S.c. a r.l. in liq.		1.002	1.002				1.002
CONSORZIO AEREST in liq.	4.498		4.498				4.498
CONSORZIO CODELSA in liq.		76	76			31	107
CONSORZIO I.MA.FI.D. in liq.	34	75	109				109
CONSORZIO ITALTECNASUD in liq.	24	35	59				59
CONSORZIO MED.IN in liq.		156	156				156
CONSORZIO PROMETEO in liq.		2.005	2.005	203			2.208
FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.	300	19	319				319
LIGESTRA S.r.l.	104		104				104
MEDEDIL S.p.A. in liq.			0	1.233			1.233
TOTALE CONTROLLATE	**4.960**	**3.368**	**8.328**	**1.436**	**0**	**31**	**9.795**

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

SITUAZIONE AL 31.12.2008

(Importi espressi in migliaia di euro)

	SALDO FORNITORI	FATTURE DA RICEVERE	TOTALE FORNITORI	CORRISPONDENTI E DEBITI FINANZIARI	DEBITI VARI	DECIMI DA VERSARE	TOTALE DEBITI
CONSORZIO ED.IN.CA.	62	42	104				104
CONSORZIO EDINSUD	72		72				72
EDILMAGLIANA '89 S.c.a r.l. in liq.		19	19				19
MULTISERVICE S.p.A.	0	10	10				10
OMSAV in fallimento	80		80				80
TOTALE COLLEGATE	**214**	**71**	**285**	**0**	**0**	**0**	**285**

RAPPORTI ECONOMICI CON CONTROLLATE

SITUAZIONE AL 31.12.2008
(importi espressi in migliaia di Euro)

RICAVI E PROVENTI	Valore della produzione	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Totale ricavi
ALITALIA AIRPORT S.p.A. in Amm. Straord.	17			17
ALITALIA SERVIZI S.p.A. in Amm. Straord.	436			436
ATITECH S.p.A.	16			16
CINQUE CERCHI S.p.A.	15			15
Consorzio AEREST in liq.	20		0	20
Consorzio CAGLIARI 89 S.c.a r.l. in liq.			129	129
Consorzio CODELSA in liq.	11			11
Consorzio COEDAM S.c.a r.l. in liq.		272		272
Consorzio GI	757		3	760
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.			119	119
Consorzio ITALTECNA SUD in liq.		104		104
Consorzio MED.IN. In liq.	25			25
Consorzio PROMETEO in liq.	8		0	8
FINCANTIERI S.p.A.	28	13	37	78
FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.	3.424	180	129	3.733
GIARDINO TIBURTINO	3			3
LIGESTRA S.r.l.	1.638			1.638
MEDEDIL S.p.A. in liq.	21		0	21
PATRIMONIO DELLO STATO S.p.A.	752		1	753
QUADRIFOGLIO R.E. Srl.	10		8	18
RESIDENZIALE IMMOBILIARE 2004 Srl.	7			7
TIRRENIA S.p.A.	15	3.581		3.595
TOTALE RICAVI CONTROLLATE	**7.202**	**4.150**	**426**	**11.778**

COSTI E ONERI	Costi per materie prime sussidiarie e di consumo	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
Consorzio CAGLIARI 89 S.c.a r.l. in liq.				18			18
Consorzio CODELSA in liq.				38			38
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.				34			34
Consorzio MED.IN. In liq.				53			53
Consorzio PROMETEO in liq.					9		9
FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.		207		13			220
LIGESTRA S.r.l.				3			3
TOTALE COSTI CONTROLLATE	**0**	**207**	**0**	**159**	**9**	**0**	**375**

RAPPORTI ECONOMICI CON COLLEGATE

SITUAZIONE AL 31.12.2008
(Importi espressi in migliaia di Euro)

RICAVI E PROVENTI	Valore della produzione	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Totale ricavi
ALFIERE S.p.A.	32			32
ALITALIA MAINTENANCE SYSTEMS S.p.A.	26			26
Consorzio EDINSUD S.c.a r.l.			124	124
Consorzio INCOMIR	8			8
I.S.A.I. S.p.A. in liq.	6			6
MANIFATTURE MILANO S.p.A.	12			12
MT MANIFATTURA TABACCHI S.p.A.	12			12
MULTISERVICE S.p.A.	5			5
QUADRANTE S.p.A.	3	29	1	34
QUADRIFOGLIO GENOVA S.p.A.	5			5
QUADRIFOGLIO MODENA S.p.A.	5			5
QUADRIFOGLIO VERONA S.p.A.	5			5
TOTALE RICAVI COLLEGATE	**118**	**29**	**126**	**273**

COSTI E ONERI	Costi per materie prime sussidiarie e di consumo	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
Consorzio EDINSUD S.c.a r.l.				60			60
Consorzio ED.IN.CA. in liq.				93		97	190
Consorzio EDILMAGLIANA S.c.a r.l. in liq.				19			19
Consorzio INCOMIR					7	6	14
MULTISERVICE S.p.A.				43			43
TOTALE COSTI COLLEGATE	**0**		**0**	**215**	**7**	**103**	**326**

Ulteriori informazioni

- Nel corso del 2008, l'Organismo di Vigilanza ha anzitutto effettuato verifiche in relazione a settori di attività interessati da ampliamenti dell'ambito di applicazione del D.Lgs. 231/2001, in particolare in materia di sicurezza sul lavoro e di antiriciclaggio (essendo stata l'area informatica, pure interessata da innovazioni legislative in corso d'anno, oggetto di una verifica ultimata alla fine dell'esercizio precedente).

  Ha altresì proseguito nel sistematico monitoraggio dell'aggiornamento delle procedure aziendali.

  Particolare impegno è stato inoltre dedicato all'aggiornamento della mappatura delle aree di rischio e, soprattutto, all'aggiornamento del Modello vero e proprio, mediante il colloquio ed il confronto con le competenti strutture aziendali e con la società destinataria del relativo incarico.

  L'Organismo di Vigilanza ha altresì regolarmente provveduto ad espletare tutte le attività volte ad accertare l'esistenza e l'efficacia delle misure e dei controlli predisposti al fine di prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01.

- Nel mese di marzo 2008 Fintecna, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 196/2003), ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza. Al fine di aumentare ulteriormente il livello di sicurezza della rete, dei sistemi e dei dati sono stati introdotti alcuni adeguamenti infrastrutturali ed organizzativi, tra i quali si segnalano:
  - a seguito del consolidamento dei server e della razionalizzazione del CED, i server medesimi sono stati concentrati al sesto piano della sede societaria, in ambienti fisicamente protetti il cui accesso è consentito solo al personale autorizzato.

    Sono state sostituite con nuovi sviluppi alcune soluzioni applicative non più manutenibili a causa dell'obsolescenza delle relative piattaforme software, e, quindi, non più completamente idonee per la tutela dell'integrità dei dati;
  - è stato adottato il "Manuale Operativo delle Attività di Information Technology" contenente alcune procedure di standardizzazione delle pratiche operative, finalizzate a migliorare il governo dei processi IT e l'integrità e sicurezza dei dati trattati; in tale contesto è stato previsto, in caso di disastro, il trasferimento, presso una struttura alternativa, dei servizi volti a garantire il funzionamento minimo degli uffici;
  - è allo studio l'introduzione di ulteriori misure di sicurezza logica volte ad incrementare la

sicurezza degli accessi agli applicativi aziendali e la tracciabilità delle operazioni di inserimento dei dati nei sistemi.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428, comma 2 punti 1, 3 e 4, del c.c., si attesta che:

- non sono state avviate attività di ricerca e sviluppo;
- non sono possedute né azioni proprie, né azioni o quote della controllante - in quanto inesistenti - né in nome proprio né per il tramite di società controllate;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società né azioni proprie, né azioni o quote della entità controllante, in quanto inesistenti.

La società non ha sedi secondarie.

4. ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE

FINCANTIERI S.p.A. (98,79% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/milioni)	2008	2007
Valore della produzione tipica	2.853	2.636
M.O.L.	155	192
Risultato netto	8	37
Capitale investito netto	844	650
Indebitamento netto	38	(159)
Organico (n.)	8.889	9.055

Il 2008, caratterizzato dalla crisi finanziaria in atto che ha investito anche il comparto armatoriale, evidenzia una domanda mondiale di nuove costruzioni complessivamente dimezzata (-52%) rispetto all'anno precedente, con ordini per nuove navi pari a 41 milioni di TSLC. Tale contrazione, pur investendo tutti i settori in ugual maniera, ha riguardato principalmente quello delle navi da crociera (-88%) le cui prospettive future appaiono al momento sfavorevoli principalmente per la ridotta liquidità che induce gli armatori a rivedere i programmi d'investimento.

Per il settore mercantile, la cantieristica asiatica continua a dominare il mercato con la Corea del Sud che consolida la propria leadership (quota del 36%), seguita dalla Cina (32%) e dal Giappone (16%). L'industria europea ha registrato per il quarto anno consecutivo un calo della quota di mercato (dal 7% al 5%), pur confermando la leadership per le navi passeggeri (cruise e ferries).

Nel settore cruise, in particolare, la Fincantieri continua a mantenere la quota di mercato più rilevante (pari al 41,5%).

In tale contesto, l'attività commerciale della società ha comunque consentito di acquisire ordini per un valore di €/milioni 2.491 (€/milioni 4.210 nel 2007) principalmente concentrati nell'area militare.

Sotto il profilo produttivo, il carico di lavoro pari a €/milioni 7.917 (€/milioni 8.041 a fine 2007) consente di saturare la complessiva capacità produttiva per oltre due anni di attività, in modo peraltro differenziato nei diversi stabilimenti; la società prefigura pertanto a partire dal 2009 il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni per alcune strutture produttive.

Gli investimenti effettuati nell'anno, pari ad €/milioni 105 (€/milioni 110 nel 2007), si riferiscono al completamento dei progetti avviati nei precedenti esercizi oltre a specifici interventi per la sicurezza e manutenzione delle strutture produttive; in particolare, hanno riguardato il settore mercantile e sono finalizzati al riassetto logistico e produttivo dei cantieri di Monfalcone, Marghera e Sestri.

Sotto il profilo economico, la mancata acquisizione di significativi ordini nei settori mercantile e mega-yacht e l'incremento dei prezzi dei prodotti base (primo fra tutti l'acciaio), che solo nell'ultimo trimestre hanno registrato un'inversione di tendenza, hanno influito negativamente sulla gestione dell'esercizio appena concluso.

L'esercizio chiude comunque con un utile di €/milioni 8,2 seppur in flessione rispetto all'esercizio precedente (€/milioni 37,0).

L'organico aziendale a fine periodo registra un decremento di 166 unità rispetto all'anno precedente come conseguenza di una riprogrammazione del piano di assunzioni in relazione alla crisi in atto.

Si segnala infine l'operazione di acquisizione del gruppo cantieristico americano Manitowoc Marine Group finalizzata principalmente alla partecipazione ad un consorzio per la costruzione di navi da guerra di nuova generazione destinate alla Marina USA (c.d. programma Littoral Combat Ship).

FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/milioni)	2008	2007
Valore della produzione tipica	66,2	125,7
M.O.L.	38,7	92,6
Risultato netto	50,1	64,2
Capitale investito	533,9	575,6
Indebitamento netto	258,1	350,1
Organico (n.)	63	58

Fintecna Immobiliare ha iniziato ad operare nel gennaio 2007 a seguito del conferimento, nell'ambito del progetto di societarizzazione delle attività immobiliari del Gruppo, dei rami d'azienda da parte della CimiMontubi e della Fintecna.

La società svolge attività di acquisizione, gestione, valorizzazione (anche attraverso lo sviluppo con i privati di progetti di riqualificazione urbana) e successiva cessione sul mercato di singoli immobili e di compendi immobiliari; presta altresì servizi immobiliari di *asset & project management, building management*, nonché servizi amministrativi e di *agency*.

Nel 2008 il settore immobiliare a livello globale ha risentito significativamente della crisi di liquidità del sistema creditizio e finanziario riveniente dal *default* dei mutui "*subprime*".

Relativamente al mercato immobiliare italiano, gli effetti della stretta creditizia hanno cominciato a farsi sentire più sensibilmente a partire dal quarto trimestre dell'esercizio ed hanno determinato una generalizzata riduzione del numero di transazioni e l'allungamento dei tempi medi di vendita.

Con riguardo all'andamento dei prezzi reali, il 2008 ha visto l'interruzione di un periodo decennale di crescita continua, con una lieve flessione nel comparto residenziale e del terziario.

Sotto il profilo operativo, la società ha focalizzato nell'esercizio la propria attività su rilevanti iniziative (compendi immobiliari con potenzialità di valorizzazione) attuate attraverso partnership paritetiche con operatori privati. Al riguardo sono state perfezionate le operazioni relative ai compendi immobiliari siti nel Piemonte e Roma (con l'ingresso del partner nel capitale delle società veicolo), realizzata l'operazione concernente l'ex Agenzia di coltivazione tabacchi di Perugia e avviata quella riguardante il Compendio Lombardia. Riguardo a quest'ultima, sono

stati definiti gli accordi di partnership con il Gruppo Percassi che prevedono la cessione alla società veicolo degli immobili di Milano (cessione già avvenuta nel 2008 in relazione al solo Palazzo Litta). Con il suddetto Gruppo Percassi è stato inoltre sottoscritto un preliminare di vendita per la cessione dell'area di Segrate.

Sono, altresì, proseguite nell'esercizio le attività di collocamento sul mercato di proprietà immobiliari per le quali non è ritenuto vantaggioso porre in essere azioni di valorizzazione (principalmente il complesso di Porto Marghera ed unità del portafoglio ex-AAMS), la gestione delle vendite per conto della S.C.I.P. S.r.l. mediante il consorzio "G1", nonché le bonifiche e il recupero ambientale.

Vale infine segnalare l'operazione di acquisizione, realizzata attraverso una società controllata, del portafoglio immobiliare della Società di cartolarizzazione della Regione Liguria (valore di €/milioni 202). Al riguardo, sono state completate le complesse attività di presa in carico ed avviate le azioni di prospezione commerciale.

L'esercizio chiude con un utile di €/milioni 50,1 (€/milioni 64,2 nel 2007).

La società ha un organico al 31 dicembre 2008 di 63 unità (58 unità a fine 2007).

PATRIMONIO DELLO STATO S.p.A. (100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/migliaia)	2008	2007
Valore della produzione tipica	2.036	7.429
M.O.L.	(1.284)	3.547
Risultato netto	(688)	2.985
Capitale investito	49.857	52.291
Indebitamento netto	(46.333)	(43.928)
Organico (n.)	24	25

Patrimonio dello Stato - trasferita a Fintecna dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel novembre 2006 - ha come scopo la valorizzazione, gestione e alienazione del patrimonio dello Stato nel rispetto dei requisiti e delle finalità proprie dei beni pubblici; il complesso delle unità immobiliari le è stato conferito a titolo gratuito con Decreti Ministeriali del 21 luglio 2003 e del 17 febbraio 2004.

Coerentemente con le finalità istituzionali perseguite, la società nel corso dell'esercizio 2008 ha proseguito la propria attività di dismissione immobiliare, in un quadro economico di rilevante crisi che ha avuto un impatto ancor più accentuato sulle iniziative di vendita delle residue unità immobiliari in portafoglio, caratterizzate da scarsa attrattività dovuta alle caratteristiche dei cespiti (terreni ed immobili di rilevanti dimensioni collocati in zone fortemente degradate e periferiche) e a problematiche di natura giuridica (contenziosi con i soggetti che utilizzano gli immobili sulla base di titoli giuridici risalenti nel tempo e di incerta validità).

La finalizzazione delle iniziative di vendita non si è peraltro attuata nelle situazioni nelle quali da parte delle Amministrazioni locali interessate non sono state tempestivamente adottate le necessarie deliberazioni.

Parallelamente nel corso dell'esercizio sono proseguiti gli interventi della società volti alla razionalizzazione dell'organizzazione interna e al correlato contenimento dei costi di struttura.

Nel contesto delineato, il risultato dell'esercizio 2008 registra una perdita di €/migliaia 688 (utile di €/migliaia 2.985 nel 2007).

Sotto il profilo patrimoniale, la contenuta riduzione del capitale investito netto e il correlato aumento delle disponibilità finanziarie sono da ascrivere alle attività di vendita realizzate nell'esercizio.

La società ha un organico al 31.12.2008 di 24 unità (25 unità al 31.12.2007).

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A. (100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/milioni)	2008	2007
Valore della produzione tipica	392	350
M.O.L.	85	68
Risultato netto	16	14
Capitale investito	1.083	1.016
Indebitamento netto	725	716
Organico (n.)	1.737	1.824

La Tirrenia di Navigazione opera prevalentemente nel settore dei servizi di collegamento marittimo in regime di continuità territoriale tra il continente e le isole maggiori italiane ed effettua trasporti di passeggeri, auto al seguito e merci. Alla Società competono inoltre le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento delle controllate totalitarie Saremar, Siremar, Caremar e Toremar, che svolgono attività di collegamento con le isole minori.

Come più approfonditamente descritto nel capitolo "Partecipazioni e razionalizzazione societaria" le società del Gruppo Tirrenia operano sulla base di apposite convenzioni con lo Stato scadute il 31 dicembre 2008 ed attualmente in regime di proroga, nei limiti degli stanziamenti di legge, fino al 31 dicembre 2009.

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato da un ulteriore aumento della pressione concorrenziale da parte degli armatori privati, i quali hanno fatto ricorso a politiche commerciali sempre più aggressive basate su strategie di diversificazione dei prezzi e dei servizi.

Nel quadro delineato, la società ha posto in essere iniziative volte alla razionalizzazione della rete di vendita e – per quanto possibile – dell'attività nautica, nonché alla riduzione dei costi non trascurando il mantenimento di adeguati standard qualitativi di servizio.

In ordine ai servizi nautici svolti nel 2008, la Tirrenia ha operato secondo gli assetti dei servizi già assentiti in precedenza, con la soppressione del solo collegamento Ortona/Vasto/Tremiti, così come da autorizzazione ministeriale. Nel 2008 (come nel 2007) è stata inoltre confermata la sospensione temporanea dal regime convenzionale della linea Genova/Porto Torres nel periodo estivo ed è stata ottenuta dall'Amministrazione l'estensione di analoga iniziativa anche per la linea Civitavecchia/Olbia.

Per quanto riguarda la consistenza complessiva della flotta, a fine esercizio il numero di navi

risulta pari a 25 unità, di cui quattordici traghetti misti, cinque traghetti tutto merci, cinque unità veloci e un aliscafo.

Sotto il profilo operativo, la Tirrenia ha registrato – rispetto al 2007 – un'ulteriore flessione nel trasportato dei passeggeri e delle auto al seguito ed un contenuto aumento del traffico merci.

L'esercizio- tenuto conto della sovvenzione spettante- chiude con un utile netto di €/milioni 16 (€/milioni 14 nell'esercizio precedente).

La struttura patrimoniale presenta un aumento del capitale investito e, conseguentemente, dell'indebitamento finanziario netto in conseguenza dei ritardi negli incassi dei crediti verso lo Stato per sovvenzioni.

L'organico a fine 2008 presenta una flessione di 87 unità rispetto all'esercizio precedente, correlato anche alla politica di incentivazione all'esodo volontario del personale dipendente.

LIGESTRA S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/migliaia)	2008	2007
Valore della produzione tipica	217	99
M.O.L.	(8.742)	(2.121)
Risultato netto	57	11
Capitale investito netto	(294.323)	(304.152)
Indebitamento netto	(294.489)	(304.262)
Organico (n.)	3	4

In attuazione della Legge 296/06 (Legge Finanziaria 2007) e del successivo decreto attuativo del 18 luglio 2007 (D.M. n. 71033), i patrimoni di Efim in l.c.a. e delle società in l.c.a. interamente controllate o assimilate da questa, sono stati trasferiti con gestione separata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Ligestra S.r.l. che, in applicazione delle medesime disposizioni di legge, ha altresì assunto la funzione di Commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate da Efim.

La Ligestra ha pertanto preso in carico la gestione del patrimonio separato, valutato dal Collegio peritale - con relazione del 31 marzo 2008 – pari a €/milioni 80; tale importo è stato versato dalla società al Ministero dell'Economia e delle Finanze nel mese di aprile 2008 a titolo di corrispettivo di trasferimento.

Le attività del 2008 - primo esercizio di effettiva operatività della Ligestra - hanno riguardato essenzialmente le problematiche ambientali afferenti i siti ex Alumix, in parte a suo tempo ceduti alla multinazionale americana Alcoa ed in parte ancora di proprietà, nonché il significativo contenzioso legale relativo ai patrimoni trasferiti (definite nell'anno 43 posizioni delle 300 originarie). In tale ambito è stato formalizzato tra l'altro un accordo transattivo con la società Alcoa per la messa in sicurezza e bonifica del sito di Feltre e sono stati ceduti all'Autorità Portuale di Venezia i terreni di Fusina, con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni qualsivoglia onere previsto per il ripristino e messa in sicurezza delle aree.

L'esercizio 2008 chiude con un utile di €/migliaia 57, interamente ascrivibile all'esercizio della funzione di Commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate, tenuto conto della situazione di pareggio derivante dalla gestione del Patrimonio separato che sconta

ulteriori accantonamenti ai fondi rischi effettuati in considerazione dei margini di indeterminatezza relativi alle problematiche ambientali.

L'organico della società al 31.12.2008 è di 3 unità; le risorse complessive impiegate, considerando anche il personale distaccato dalla capogruppo Fintecna, sono pari a 15 unità.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fincantieri S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Fintecna, nella seduta del 20 marzo 2009, ha esaminato il rapporto predisposto da BNP Paribas concernente l'analisi svolta per individuare, alla luce dell'attuale andamento dei mercati finanziari, le più opportune modalità per realizzare l'obiettivo di rafforzamento patrimoniale della Fincantieri.

Il Consiglio ha preso atto delle considerazioni svolte dal consulente finanziario, il quale – analizzate e valutate le possibili opzioni – ha espresso l'avviso che "l'attuale momento di mercato non appare idoneo a conseguire la migliore valorizzazione di Fincantieri nell'ambito di operazioni di mercato di carattere straordinario, né tramite la quotazione in Borsa, né tramite collocamento di una quota di minoranza presso investitori terzi". Il consulente ha pertanto raccomandato, in presenza di esigenze di sollecito rafforzamento patrimoniale di Fincantieri, di considerare l'ulteriore ipotesi di ricorrere, per quanto possibile, all'intervento degli attuali azionisti, rimandando ad un momento di mercato maggiormente favorevole la quotazione in Borsa della Società o l'ingresso di investitori terzi in Fincantieri ed il conseguente avvio del processo di privatizzazione della Società.

Tirrenia di Navigazione S.p.A.

In data 13 marzo 2009, il Consiglio dei Ministri ha approvato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 novembre 1995, n. 481, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce i criteri e le modalità di privatizzazione della Tirrenia di Navigazione S.p.A.. Tale decreto stabilisce che "l'alienazione della partecipazione detenuta indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in Tirrenia di Navigazione S.p.A. – comprensiva anche delle partecipazioni totalitarie detenute dalla stessa nelle società marittime regionali – viene effettuata mediante ricorso a procedura competitiva, trasparente e non discriminatoria, con potenziali acquirenti a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 1994, n. 474. La procedura di cui al precedente punto avrà ad oggetto la totalità del capitale di Tirrenia di Navigazione S.p.A.. Ai fini dell'alienazione della partecipazione, il venditore dovrà verificare, anche mediante i propri consulenti, che i piani industriali che verranno richiesti ai potenziali acquirenti risultino coerenti con le convenzioni di servizio pubblico di cui all'articolo 1, commi 998 e 999, della legge 27 dicembre 2006, n. 296."

In tale ambito, gli approfondimenti effettuati dai consulenti della Fintecna (Studio Legale Clifford Chance e Unicredit Markets & Investment Banking) hanno evidenziato l'esigenza di un sollecito

avvio della procedura di privatizzazione, ai fini del completamento della stessa entro il corrente anno in linea con le disposizioni normative in materia. A tal fine, é tuttavia necessaria la previa definizione, da parte delle Amministrazioni competenti, di specifici aspetti inerenti un assetto delle rotte in regime di servizio pubblico compatibile con l'entità degli stanziamenti disposti per il corrente anno nel bilancio dello Stato, nonché del contenuto delle nuove convenzioni. Il ritardo nella definizione dei suddetti elementi rende, conseguentemente, particolarmente problematica la conclusione del processo di dismissione nel termine fissato dalla legge di proroga dell'attuale regime convenzionale. Con riferimento all'anzidetto contenuto delle nuove convenzioni, assume in particolare specifica valenza la determinazione di un'adeguata durata, tale da consentire all'acquirente di recuperare nel tempo l'investimento effettuato in sede di acquisizione della partecipazione.

Chiusura attività liquidatorie

Nel mese di gennaio 2009 è stata cancellata dal Registro delle Imprese la Corimar S.c.a r.l. in liquidazione (Fintecna S.p.A. 10,71%).

Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.

Nel febbraio 2009, a seguito dell'esercizio da parte della Fintecna dell'opzione di vendita, è stata formalizzata la cessione a Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. dell'intera partecipazione (9,445%) detenuta da Fintecna nel capitale sociale di Nuovi Cantieri Apuania S.p.A..

Consorzio Edinsud e Consorzio Edinca

Nel febbraio 2009 il Consorzio Edinsud (Fintecna 50%) ed il Consorzio Edinca (Fintecna 38,80%) sono stati posti in liquidazione.

IN.SAR. - Iniziative Sardegna S.p.A.

Nel febbraio 2009 la società è stata posta in liquidazione (Fintecna 5,664%).

Ex Iged

In data 27 febbraio 2009 è stata approvata la legge n. 14 che, in ottemperanza a quanto disposto dai commi *dal 16 ter al 16 novies* dell'art. 41 stabilisce, in analogia a quanto già avvenuto per il patrimonio ex Efim, il trasferimento alla società Fintecna o società da essa interamente controllata, dei rapporti in corso, delle cause pendenti e del patrimonio immobiliare degli enti disciolti in essere alla data del 30 giugno 2009; da tale trasferimento sono esclusi i pregressi rapporti di lavoro e la gestione del relativo contenzioso. Allo scopo di accelerare e

razionalizzare la prosecuzione delle liquidazioni dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta (E.N.C.C.), della LAM.FOR. S.r.l. e del Consorzio del Canale Milano Cremona Po, la società Fintecna o società da essa interamente controllata assumerà le funzioni di liquidatore di tali Enti.

In tale contesto nel febbraio 2009 è stata acquisita l'intera partecipazione detenuta da Fintecna Immobiliare nella Valcomp Quattro S.r.l..

Contenzioso ambientale

Si ritiene opportuno segnalare a margine che, già dal trascorso esercizio così come per i prossimi a venire, la società potrà essere esposta, eventualmente in misura considerevole, ad oneri e rischi, anche connessi con l'avvio di contenziosi afferenti i programmi nazionali e locali di risanamento e recupero ambientale riguardanti realtà industriali che hanno operato in settori e siti a rilevanza ambientale critica, di cui la Fintecna risulta a vario titolo avente causa.

Interventi Fintecna per l'Abruzzo

Con specifico provvedimento legislativo (Decreto Legge del 28 aprile 2009, n. 39), tuttora all'esame del Parlamento, il Consiglio dei Ministri ha disposto interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009.

Nell'ambito di detto Decreto Legge, all'art. 3 – inerente la concessione di contributi e finanziamenti per la ricostruzione o riparazione di immobili adibiti ad abitazione principale distrutti o dichiarati inagibili, ovvero per l'acquisto di nuove abitazioni sostitutive dell'abitazione principale distrutta - viene individuato il ruolo di Fintecna S.p.A..

Più in particolare, si prevede l'intervento di Fintecna S.p.A., ovvero di società controllata dalla stessa indicata, a domanda del soggetto richiedente il finanziamento, per assisterlo nella stipula del contratto e nella gestione del rapporto con gli Istituti finanziatori.

Il medesimo articolo 3 prevede il subentro dello Stato, a domanda del soggetto debitore non moroso, nel debito derivante da finanziamenti preesistenti garantiti da immobili adibiti ad abitazione principale distrutti, con la contestuale cessione a Fintecna, ovvero a società controllata dalla stessa indicata, dei diritti di proprietà sui predetti immobili.

Il provvedimento legislativo in oggetto prevede, altresì che, al fine dell'attuazione dei compiti attribuiti a Fintecna, è autorizzata la spesa di 2 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2009, 2010, 2011, 2012 per la stipula di una convenzione tra la stessa Fintecna ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

6. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Con riguardo all'evoluzione della gestione nel corrente esercizio, si prospetta un trend economico positivo, in linea con l'andamento registrato negli ultimi anni. Le risultanze economiche, tuttavia, è previsto si attestino su livelli più contenuti rispetto a quanto consuntivato nel 2008, principalmente in relazione all'inferiore apporto di componenti positive di reddito di natura non ricorrente, nonché per l'ipotizzato minor impatto positivo della gestione finanziaria a seguito essenzialmente della prevista riduzione dei tassi di interesse.

Al riguardo occorre, peraltro, rilevare che l'esercizio 2009 potrebbe essere influenzato anche dai riflessi di alcune operazioni, in particolare per quanto concerne il processo di privatizzazione della Tirrenia di Navigazione, la cui realizzabilità e il connesso relativo impatto economico-finanziario risultano legati a fattori esterni non governabili da Fintecna, nonché dai possibili sviluppi della situazione di Alitalia Servizi in amministrazione straordinaria.

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2008			31.12.2007		
(in Euro)							
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				0			0
IMMOBILIZZAZIONI							
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Terreni e fabbricati			2.073			1.324.485	
Impianti e macchinario			0			612	
Altri beni:							
Mobili e arredi	249.721				81.018		
Macchine ufficio ed elaborazione dat	13.726				20.120		
Diverse	0		263.447		0	101.138	
				265.520			1.426.235
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
Partecipazioni in:							
imprese controllate			872.265.901			1.075.407.676	
imprese collegate			10.547.810			15.573.116	
altre imprese			85.673.695	968.487.406		2.469.100	1.093.449.892
Crediti	(*)				(*)		
verso imprese controllate	389.923.825	389.923.825				481.630.213	
verso imprese collegate	4.296.613	4.296.613				4.276.613	
verso controllante	0	0				0	
verso altri	2.895.706	2.895.706		397.116.144		2.958.753	488.865.579
	397.116.144				0		
Altri titoli	99.451.130			224.825.488	0		225.017.218
				1.590.429.038			1.807.332.689
Totale immobilizzazioni				1.590.694.558			1.808.758.924
ATTIVO CIRCOLANTE							
RIMANENZE							
Lavori in corso su ordinazione			88.643			26.817.258	
Prodotti finiti e merci:							
- prodotti finiti			13.167.281			13.167.281	
				13.255.924			39.984.539
CREDITI	(**)				(**)		
verso clienti	154.371.857	332.371.923			0	363.713.096	
verso imprese controllate		80.115.924				73.502.093	
verso imprese collegate		1.974.845				2.616.582	
verso controllante		2.244.198				3.719.658	
crediti tributari		76.293.545				545.716.419	
imposte anticipate		2.240.987				2.384.995	
verso altri		60.644.333			0	66.348.201	
	154.371.857			555.885.755	0		1.058.001.044
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI							
Partecipazioni in:							
Imprese controllate			0			0	
Imprese collegate			19.624.717			19.624.717	
Altre partecipazioni			13.260.000	32.884.717		13.424.000	33.048.717
	0			32.884.717	0		33.048.717
DISPONIBILITA' LIQUIDE							
Depositi bancari e postali			2.156.492.014			1.859.302.741	
Denaro e valori in cassa			5.226			2.776	
				2.156.497.240			1.859.305.517
Totale circolante				2.758.523.636			2.990.339.817
RATEI E RISCONTI				4.275.574			3.105.873
TOTALE ATTIVO				4.353.493.768			4.802.204.614

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2008			31.12.2007	
(in Euro)						
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale			240.079.530			240.079.530
Riserva legale			127.597.903			127.597.903
Riserva da Acquisizione Partecipazione Patrimonio SpA			90.986.244			90.986.244
Utili (Perdite) portati a nuovo			1.937.073.549			1.946.339.932
Utile (Perdita) dell'esercizio			76.105.371			240.733.616
			2.471.842.597			2.645.737.225
FONDI ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI						
Per imposte		0			7.797.610	
Per partecipazioni		10.645.691			10.084.074	
Altri		1.687.393.655	1.698.039.346		1.875.872.575	1.893.754.259
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			7.362.237			7.738.761
DEBITI	(**)			(**)		
Obbligazioni		3.873			3.873	
Debiti verso banche		101.266			101.266	
Acconti		9.302.731			33.539.658	
Debiti verso fornitori		51.906.411			57.590.644	
Debiti verso controllate		9.795.820			10.541.551	
Debiti verso collegate		285.443			1.223.645	
Debiti verso controllante		0			0	
Debiti tributari		34.562.687			56.549.907	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.076.385			5.748.576	
Altri debiti		64.195.540	173.230.156		84.031.876	249.330.996
	0			0		
RATEI E RISCONTI			3.019.432			5.643.373
TOTALE PASSIVO			4.353.493.768			4.802.204.614
(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo						

CONTI D'ORDINE

(in Euro)	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
GARANZIE PERSONALI PRESTATE:			
a) Fidejussioni			
emesse nell'interesse di imprese controllate	77.084.241	516.458	76.567.783
emesse nell'interesse di altri	3.258.333.867	3.258.333.968	(101)
	3.335.418.108	3.258.850.426	76.567.682
b) Diverse			
emesse nell'interesse di altri	7.605.495	7.605.495	0
manleve	5.196	5.199	(3)
	7.610.691	7.610.694	(3)
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	**3.343.028.799**	**3.266.461.120**	**76.567.679**
GARANZIE REALI PRESTATE	**240**	**240**	**0**
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA:			
Impegni di acquisto	10.851.657	11.002.006	(150.349)
Impegni di vendita	1.147.363	9.963.135	(8.815.772)
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	**11.999.020**	**20.965.141**	**(8.966.121)**
ALTRI CONTI D'ORDINE:			
Garanzie reali ricevute	98.895.372	15.935.305	82.960.067
Altre garanzie personali ricevute	3.411.196.714	3.469.598.655	(58.401.941)
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	152.811.464	179.198.656	(26.387.192)
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate	5.009.098	5.022.409	(13.311)
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	1	1	0
Titoli di terzi presso di noi	240.079.530	240.079.530	0
Titoli di proprietà presso terzi	93.540.242	14.757.580	78.782.662
Beni presso terzi	225.018.122	225.244.640	(226.518)
Beni di terzi presso di noi	494.627	494.627	0
Altre fattispecie	147.098	147.099	(1)
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	**4.227.192.268**	**4.150.478.502**	**76.713.766**
TOTALE CONTI D' ORDINE	**7.582.220.327**	**7.437.905.003**	**144.315.324**

CONTO ECONOMICO	2008		2007	
(in Euro)				
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
. vendite	1.372.903		118.232.190	
. ricavi di lavori in corso ultimati	24.223.278	25.596.181	42.766.255	160.998.445
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finit		0		(111.855.868)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(26.728.615)		(42.685.789)
Altri ricavi e proventi		185.316.382		85.729.762
		184.183.948		92.186.550
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime sussidiarie consumo merc		245.673		455.249
per servizi		19.038.205		26.469.260
per godimento di beni di terzi		6.280.337		4.286.851
per il personale:				
. salari e stipendi	15.007.607		15.902.465	
. oneri sociali	4.825.524		4.871.039	
. trattamento di fine rapporto	1.283.717		1.430.294	
. altri costi	393.167	21.510.015	589.011	22.792.809
Ammortamenti e svalutazioni				
. ammortamento immobilizzazioni material	36.289		115.825	
. svalutazione crediti circolante e disponibilità liquid	434.889	471.178	0	115.825
Accantonamenti per rischi		561.617		449.920
Oneri diversi di gestione		3.022.971		6.635.116
		(51.129.996)		(61.205.030)
Differenza tra valore e costi della produzione		133.053.952		30.981.520
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
. dividendi da imprese controllate	9.990.907		9.990.907	
. dividendi imprese collegate	35.000		0	
. dividendi da altre imprese	2.912.888		5.463	
. altri proventi da partecipazione	1.459.728	14.398.523	10.086	10.006.456
Altri proventi finanziari				
. da crediti iscritti nelle immobilizzazion		2.702		410.627
. da titoli iscritti nelle immobilizzazion		6.144.238		6.843.159
. proventi diversi dai precedenti:				
. interessi e commissioni da controllate	4.150.174		9.024.985	
. interessi e commissioni da collegate	28.891		14.646	
. interessi e commissioni da altri e proventi var	110.944.369	115.123.434	141.077.936	150.117.567
		121.270.374		157.371.353
Interessi e altri oneri finanziari				
. interessi e commissioni a controllate	8.980		328.529	
. interessi e commissioni a collegate	7.215		53.705	
. interessi e commissioni ad altri e oneri var	558.443		791.361	
. oneri da cessioni di partecipazioni	20		4.252.545	
		(574.658)		(5.426.140)
Totale proventi ed oneri finanziari		135.094.239		161.951.669
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni				
. di partecipazioni	0	0	4.920.372	4.920.372
Svalutazioni				
. di partecipazioni	203.254.919		9.862.855	
		(203.254.919)		(9.862.855)
Totale delle rettifiche		(203.254.919)		(4.942.483)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
. assorbimento fondi	34.735.910		85.805.788	
. sopravvenienze attive	45.373.755		108.666.378	
. altri proventi straordinari	0		103.873	
		80.109.665		194.576.039
Oneri				
. minusvalenze da alienazione	4.259		0	
. sopravvenienze passive	8.726.859		28.137.182	
. imposte relative ad esercizi precedenti	475.002		917.714	
. altri oneri	29.349.066	(38.555.186)	59.577.059	(88.631.955)
Totale delle partite straordinarie		41.554.479		105.944.084
Risultato prima delle imposte		106.447.750		293.934.790
Imposte sul reddito dell'esercizio:				
. correnti	(30.198.372)		(51.893.308)	
. differite	(144.007)	(30.342.379)	(1.307.866)	(53.201.174)
Utile (Perdita) dell'esercizio		76.105.371		240.733.616

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

INFORMATIVA DI CARATTERE GENERALE

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) secondo quanto previsto dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del c.c.. Si rileva, inoltre, che sono stati osservati i principi di redazione enunciati negli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter e che non si è reso necessario procedere a deroghe al principio enunciato al punto n. 6 del 1° comma dell'art. 2423 bis c.c..

Il presente bilancio al 31 dicembre 2008 corrisponde alle scritture contabili che recepiscono interamente le operazioni effettuate nell'esercizio.

La presente Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del c.c. e da altre disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti con imprese controllate, collegate e con l'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze e imprese sottoposte anche al controllo di quest'ultimo, si rimanda a quanto commentato nella relazione sulla gestione.

Per un più agevole confronto, ove necessario, i dati dell'esercizio precedente sono riclassificati per renderli comparabili con quelli dell'esercizio.

La Società redige il bilancio consolidato in base alla VII direttiva CE, accolta nel nostro ordinamento con il Decreto Legislativo n. 127 del 9.4.1991, che viene presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

Come deliberato dall'assemblea del 23.05.2007, il bilancio d'esercizio e quello consolidato sono assoggettati a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi adottati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal c.c. e cioè quelli della competenza, della prudenza e della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. Essi sono stati adottati per la redazione del presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Tali criteri e principi, immutati rispetto a quelli del precedente esercizio, vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

La voce accoglie gli elementi patrimoniali destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale.

Gli immobili in oggetto sono iscritti al costo di acquisizione aumentato degli oneri di diretta imputazione, dei costi relativi a migliorie e ristrutturazione aventi carattere incrementativo e atti a prolungare la residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, subisce un decremento sistematico attraverso il processo di ammortamento effettuato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I beni rivenienti dalle incorporazioni avvenute negli esercizi precedenti sono iscritti ai valori di libro delle società annesse e sono rappresentativi del costo di acquisizione, tenuto conto dei preesistenti fondi di ammortamento e delle svalutazioni precedentemente operate. I beni immobili rivenienti dalla incorporazione avvenuta nell'esercizio 2000 della Sofinpar – ceduti nell'esercizio - erano iscritti ai valori di libro della società medesima, svalutati, ove necessario, per tener conto del valore di mercato come da perizia estimativa.

Per i beni immobili si procede all'ammortamento con l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile, ridotte del 50% per gli immobili acquistati nel corso dell'esercizio, al fine di rifletterne il minor utilizzo.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni.

Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le avevano determinate.

Si ricorda che dall'esercizio 2006 si è provveduto a scorporare i valori dei fabbricati da quelli dei terreni su cui insistono, in linea con l'evoluzione della dottrina bilancistica e con le innovazioni introdotte in campo fiscale. L'attribuzione dei valori tra il fabbricato e terreno, ove non nota, è stata determinata in percentuale del valore attribuito al terreno.

Quanto sopra ha comportato l'attribuzione del fondo per le quote di ammortamento dei terreni sin qui effettuate al valore dei relativi fabbricati.

Impianti e macchinari, altri beni

Sono iscritti al costo di acquisto incrementato dei relativi oneri accessori. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione per beni disponibili all'uso. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% mentre i costi dei beni di modico valore sono addebitati nel Conto Economico nell'esercizio di acquisizione.

Partecipazioni

Le partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore e con ripristino dei valori svalutati qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Le partecipazioni, per le quali sia stata deliberata entro la chiusura dell'esercizio la vendita da parte del Consiglio di Amministrazione, sono iscritte tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" e valutate al minore tra il costo ed il presunto valore di cessione.

Se la perdita di valore è superiore al valore d'iscrizione, come si verifica soprattutto per le partecipate in liquidazione, in presenza di un deficit patrimoniale, lo stesso è imputato al "fondo rischi e oneri su partecipazioni".

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di

ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a stime complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del "fondo rischi e oneri".

Per le partecipazioni in società non in liquidazione e destinate alla dismissione è presente, sempre nel "fondo rischi e oneri", un accantonamento che rappresenta il saldo delle presumibili minusvalenze future, rispetto al valore di carico, determinate sulla base delle migliori conoscenze disponibili. In presenza di concrete offerte d'acquisto ritenute accettabili, che facciano prevedere un valore di realizzo inferiore a quello di iscrizione, il valore della partecipazione è stato adeguato al presumibile prezzo di cessione.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dal principio contabile OIC 21, quando tale metodo permette di rappresentare al meglio particolari circostanze o situazioni speciali.

Le partecipazioni iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. A seguito della congiuntura negativa dei mercati finanziari iniziata nel corso dell'esercizio 2008, il Legislatore (L. 28/01/09 n. 2) concede la facoltà ai soggetti non *IAS/Ifrs adopter* di derogare all'applicazione del principio della prudenza, in base al quale, nella valutazione delle voci dell'attivo bisogna tener conto delle perdite presunte e potenziali ma non dei profitti presunti potenzialmente realizzabili. Quindi, sulla base dell'articolo 15 della Legge n. 2/2009 si può assumere come criterio di valutazione per i titoli facenti parti dell'attivo circolante il medesimo criterio stabilito per i titoli che rivestono invece i requisiti di immobilizzazione finanziaria.

Per quanto concerne la partecipazione in Air France, acquisita nell'esercizio, la considerazione degli elementi desumibili dall'esame dei bilanci e delle situazioni infrannuali disponibili, al momento della formazione del presente bilancio, permette di poter ragionevolmente affermare che non sussistono le condizioni di deterioramento della partecipata tali da poter ritenere durevole la perdita di valore della partecipazione e che sia probabile un'inversione di tendenza dei corsi di borsa, da ritenere attualmente non rappresentativi del valore e della prospettiva della società partecipata e del suo gruppo. In tal senso non sono state apportate rettifiche al valore di carico della partecipazione.

Titoli

I titoli a reddito fisso e similari sono iscritti al costo di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite di valore considerate durevoli.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato da un fondo svalutazione per tener conto del loro deprezzamento e ricondurle al presunto valore di realizzo.

I "lavori in corso su ordinazione" sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e valutati con il criterio della percentuale di completamento, determinata dal rapporto tra i costi effettivamente sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera, rettificati da appositi fondi correttivi per tener conto di rischi contrattuali che si prevede possano manifestarsi.

Con riferimento ai lavori in concessione, essi di norma sono valutati in base ai corrispettivi contrattualmente pattuiti che risultano dagli stati di avanzamento regolarmente emessi dalle Direzioni Lavori.

Per le commesse in corso di esecuzione per le quali si prevede una perdita, questa è acquisita interamente al risultato dell'esercizio nel quale diviene nota, e se ciò comporta la rilevazione di un saldo negativo per la specifica "Rimanenza finale", l'importo così determinato viene iscritto nel "Fondo rischi e oneri" del passivo.

Le fatture emesse nei confronti del cliente durante l'esecuzione dei lavori sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "Acconti".

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto Economico, nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Sono considerati ultimati i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso e quelli per i quali è presente un collaudo o altra evidenza formale della loro chiusura, come indicato successivamente nella illustrazione dei criteri di valutazione dei ricavi.

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

I "prodotti finiti" sono esposti in bilancio al minore tra il costo d'acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti, con riferimento sia a quelli classificati tra le immobilizzazioni che a quelli ricompresi nell'attivo circolante, sono iscritti al loro valore nominale e, ove necessario, rettificati dal fondo svalutazione crediti per adeguarli al presunto valore di realizzo.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite probabili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo. In particolare, accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. Per queste ultime, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.
Nei fondi per rischi ed oneri sono compresi i prevedibili oneri futuri relativi alla liquidazione dei patrimoni ex Iritecna, ex IRI e delle altre società incorporate che si trovavano nello stato di liquidazione, nonché rischi e oneri su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.
Si rileva che in relazione al Decreto del Ministero del Tesoro (ora MEF) del 13 giugno 2000 e tenuto conto degli acconti su liquidazione erogati da IRI, sono stati considerati interamente manlevati i rischi relativi al sistema "Alta Velocità" gestito dal consorzio Iricav Uno.
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso il personale in forza presso la società, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti ed è soggetto a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT, come previsto dall'art. 2120 del c.c..
Ai sensi della legge 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1 gennaio 2007 sono trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.
I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite portate a nuovo o da un divario positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita e quelli a tassazione differita, vengono rilevati solo se è ragionevolmente certo il conseguimento nei successivi esercizi di redditi imponibili tali da assorbirli.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale e corrispondono alle effettive obbligazioni della società.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a più esercizi.

Operazioni in valuta estera

I crediti e debiti e le rispettive contropartite di costo o ricavo originariamente espressi in moneta estera o che derivano da operazioni di natura finanziaria o commerciale sono rilevati in contabilità in moneta di conto al cambio in vigore alla data dell'operazione, se relativi ad operazioni a lungo termine, ed al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio per quelle a breve termine. Le differenze cambio sono iscritte al Conto Economico quali componenti di reddito di natura finanziaria. L'utile netto da valutazione, eventualmente emergente dalla conversione, viene accantonato in apposita riserva in sede di destinazione del risultato d'esercizio.
Per la conversione dei crediti e debiti, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, relativi a partite in moneta estera si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio ad eccezione di quelle posizioni relative a mutui per le quali i relativi rischi di cambio sono stati trasferiti a terzi, che sono quindi convertiti al cambio storico;
- i crediti e debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti a cambio storico.

L'ammontare dei crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio viene riportato in appositi prospetti allegati (nn. 11 e 16).

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.
I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al Conto Economico quando la commessa viene considerata ultimata ai sensi di contratto o, come detto in precedenza, allorquando è intervenuto un valido collaudo, ancorché non definitivo, o vi è stata accettazione da parte del cliente o sono state restituite le fidejussioni.
I dividendi incassati nell'esercizio sono iscritti nei proventi finanziari.
Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri finanziari.

Conti d'ordine

Le garanzie (sia rilasciate che ricevute) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico. In considerazione della rilevanza di alcune situazioni, vengono fornite, in aggiunta, informazioni qualitative.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Terreni e fabbricati	2	1.324	(1.322)
Impianti e macchinari	0	1	(1)
Altri beni	263	101	162
	265	**1.426**	**(1.161)**

I valori lordi, il fondo ammortamento, le svalutazioni ed i valori netti sono di seguito evidenziati:

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Immobilizzazioni materiali:			
• Valori lordi	2.354	9.205	(6.851)
• Fondo ammortamento	(2.074)	(5.082)	3.008
• Svalutazioni	(15)	(2.697)	2.682
	265	**1.426**	**(1.161)**

O O O

Passando all'esame delle singole categorie di beni (indicate nell'allegato prospetto n. 1) si rileva quanto segue:

- La voce **terreni e fabbricati** è costituita dai beni residui della società interamente costituiti

da fabbricati civili; la variazione dell'esercizio è sostanzialmente riferibile alla cessione del complesso immobiliare "Villa Durazzo Bombrini" alla Società per Cornigliano, come illustrato nella Relazione sulla gestione (- €/migliaia 1.320).

- **Impianti e macchinari** risultano totalmente ammortizzati.

- **Altri beni,** costituiti da mobili, arredi, automezzi e macchine per ufficio, evidenziano le seguenti variazioni:

	(€/migliaia)
- acquisti	200
- radiazioni e cessioni	(430)
- ammortamenti	(36)
- utilizzo fondo ammortamento	428
	162

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Partecipazioni in:			
• Imprese controllate	872.266	1.075.407	(203.141)
• Imprese collegate	10.548	15.573	(5.025)
• Altre imprese	85.674	2.469	83.205
	968.488	**1.093.449**	**(124.961)**

L'elenco delle partecipazioni possedute e la relativa movimentazione è riportato negli allegati prospetti 2, 4, e 6, che indicano anche il capitale sociale, la sede societaria, la quota posseduta, il valore di carico al 31.12.2008 e la corrispondente quota di patrimonio netto, nonché, per le imprese controllate e collegate, la corrispondente valutazione secondo il metodo ex art. 2426 n. 4 del c.c..

Le variazioni complessive sono di seguito riepilogate.

Rettifiche di valore	**(€/migliaia)**
• Alitalia Servizi S.p.A. in amministrazione straordinaria Accantonamento al fondo reffiticativo della partecipazione, in nesso con l'avvio della procedura concorsuale, come evidenziato nella Relazione sulla gestione	(202.232)
• Patrimonio dello Stato S.p.A. (valutata con il metodo del patrimonio netto) Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2008	(688)
• Mededil S.p.A. in liquiazione Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2008	(59)
• IN.SAR. S.p.A. in liquidazione Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2008	(249)
• Minervino Alto S.c.a r.l. in liquidazione	(26)
	(203.254)

Cancellazioni per chiusura liquidazioni	**(€/migliaia)**
• Consorzio Consomi in liquidazione	(136)
• IT.EDI S.c.a r.l. in liquidazione	(42)
• Corimar S.c.a r.l. in liquidazione	(2)
• Consorzio Capo Comino S.c.a r.l. in liquidazione	(4)
	(184)

Cessioni	**(€/migliaia)**
• Friulia S.p.a. Cessione dello 0,21% del capitale sociale a Veneto Banca Holding S.c.p.A.	(325)
• Olbia '90 S.c.a r.l. in liquidazione • Cessione del 16% del capitale sociale a Garboli S.p.A.	(2)
	(327)

Acquisizioni	**(€/migliaia)**
• Air France - KLM Acquisto dell'1,46% del capitale sociale; per la partecipazione in esame è stata mantenuta la valutazione al costo come illustrato nei "principi contabili"	78.783
• IT.EDI S.c.a r.l. Acquisizione del 50% del capitale sociale a seguito dell'esclusione del socio EDI.STRA. S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2008	21
	78.804

Totale variazioni partecipazioni	**(124.961)**

Crediti

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Imprese controllate	389.924	481.630	(91.706)
Imprese collegate	4.297	4.277	20
Altri	2.896	2.959	(63)
	397.117	**488.866**	**(91.749)**

L'importo complessivo di €/migliaia 397.117 è al netto di fondi rettificativi pari a €/migliaia 16.032. La variazione si riferisce essenzialmente al contrapposto effetto della erogazione del finanziamento di €/migliaia 80.000 a Ligestra, per consentire a quest'ultima il regolamento dell'acquisizione del patrimonio ex EFIM ed al rimborso da parte di Fintecna Immobiliare di €/migliaia 172.000 a valere sul finanziamento di iniziali €/migliaia 602.000 a suo tempo erogato nell'ambito dell'operazione di "spin off immobiliare".

I crediti verso le imprese controllate e collegate hanno essenzialmente natura finanziaria (finanziamenti e rapporti di conto corrente di corrispondenza infruttiferi), come anche descritto nella Relazione sulla gestione; l'elenco dei crediti e dei connessi fondi rettificativi e la relativa movimentazione dell'esercizio sono desumibili dai prospetti allegati nn. 7 e 8; i termini di esigibilità sono riportati nel prospetto allegato n. 10.

I crediti verso altri presentano marginali variazioni nell'esercizio e sono così composti:

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007
Finanziari	1.551	1.566
Commerciali	2.452	2.452
Diversi	3.156	3.236
	7.159	7.254
Ded. Fondo rettificativo	(4.263)	(4.295)
	2.896	**2.959**

Si evidenzia, quale importo di maggior rilievo, il credito d'imposta maturato sul TFR pari a

€/migliaia 2.232.

Altri Titoli

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Titoli	224.825	225.017	(192)
	224.825	**225.017**	**(192)**

Le poste di maggiore rilievo sono costituite da "nota" quinquennale JP Morgan acquisita nel luglio 2007 (€/migliaia 100.000,) da "nota" Deutsche Bank (€/migliaia 25.000) e da BTP per €/migliaia 98.810.

Per le "note" emesse da JP Morgan e da Deutsche Bank si evidenzia che è stabilito il rimborso alla pari (100%); pertanto il valore di carico sarà interamente recuperato alla data di scadenza non essendo previsto lo smobilizzo prima della chiusura naturale delle operazioni.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	89	26.817	(26.728)
Prodotti finiti	13.167	13.167	0
	13.256	**39.984**	**(26.728)**

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla chiusura di gran parte delle commesse ultrannuali a seguito del verificarsi delle previste fattispecie (ultimazione ai sensi dei contratti, intervenuti collaudi, accettazione da parte del committente, restituzione delle fideiussioni) che consentono la chiusura dei connessi "lavori in corso" e del relativo fatturato di rata e l'imputazione a conto economico dei correlati ricavi. Le posizioni in contenzioso, relative alla commessa "Algeria" (€/migliaia 1.989 per lavori in corso e €/migliaia 1.989 per fatture di rata e acconti), sono state riclassificate in due specifiche voci nell'attivo e nel passivo patrimoniale, unitamente alle altre correlate posizioni creditorie/debitorie in essere.

I **prodotti finiti** sono riferiti ad immobili destinati alla cessione e riguardano gli immobili in Salonicco, acquisiti dall'Agenzia del Demanio nel 2003 e quelli in Napoli acquisiti nel corso del 2007 con l'azienda residua Mededil. La voce in esame non presenta variazioni nell'esercizio.

Crediti

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Verso clienti	332.372	363.713	(31.341)
Verso imprese controllate	80.116	73.502	6.614
Verso imprese collegate	1.975	2.617	(642)
Verso controllante	2.244	3.720	(1.476)
Crediti tributari	76.294	545.716	(469.422)
Imposte anticipate	2.241	2.385	(144)
Verso altri	60.644	66.348	(5.704)
	555.886	**1.058.001**	**(502.115)**

Gli importi esposti sono al netto del relativo fondo svalutazioni (€/migliaia 211.832). Le movimentazioni dell'esercizio sono più dettagliatamente rappresentate nel prospetto n. 9, mentre i termini di esigibilità sono riportati nel prospetto n. 10.

Crediti verso clienti

Si riferiscono interamente ad operazioni commerciali. Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività volta al recupero delle posizioni creditorie, parte delle quali è in contenzioso. Tra le variazioni dell'esercizio si segnalano l'incasso di rate per €/migliaia 10.000 a valere sul credito a fronte della cessione di un immobile a Sogei iscritto nel 2007 ed il rimborso del credito residuo verso Alto Vicentino Traforo iscritto nel 2007 a fronte della cessione della società Veneta Traforo (€/migliaia 5.500).

Crediti verso imprese controllate

I crediti in esame sono derivanti da rapporti già richiamati nella Relazione sulla gestione e sono così riepilogati per natura:

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Crediti finanziari	74.297	67.982	6.315
Crediti commerciali ed altri	5.819	5.520	299
	80.116	**73.502**	**6.614**

I "crediti finanziari" sono essenzialmente rappresentati da posizioni verso Tirrenia di Navigazione (€/migliaia 70.767) e Fintecna Immobiliare (€/migliaia 3.254).

Crediti verso imprese collegate

Sono riepilogabili per natura nella tabella seguente:

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Crediti finanziari	904	656	248
Crediti commerciali ed altri	1.071	1.961	(890)
	1.975	**2.617**	**(642)**

Crediti tributari

Ammontano ad €/migliaia 76.294 e comprendono tra l'altro crediti per IRPEG/IRES e relativi interessi (€/migliaia 88.586), crediti per IRAP (€/migliaia 8.179) e crediti per IVA (€/migliaia 8.550). I crediti per imposte dirette emergono dalle dichiarazioni annuali presentate dalla Società e dalle sue incorporate; in particolare i crediti sono riportati al netto delle rettifiche di valore (€/migliaia 31.564) a suo tempo effettuate per tener conto dei rischi connessi con la loro recuperabilità.

La voce in esame presenta una diminuzione di €/migliaia 469.422 così sintetizzabile:

(€/migliaia)

accertamento interessi su crediti d'imposta	22.067
ritenute d'acconto iscritte nell'esercizio	21.762
acconti IRES IRAP	12.836
utilizzi in sede di dichiarazione di crediti di esercizi precedenti	(41.447)
rimborsi crediti pregressi dall'Agenzia delle Entrate	(491.158)
altre variazioni	6.518
	(469.422)

Imposte anticipate

Si riferiscono ai crediti calcolati per imposte anticipate IRES €/migliaia 2.172 e IRAP €/migliaia 69.

Crediti verso altri

Questa voce, al netto delle svalutazioni, risulta così composta:

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Crediti verso Istituti previdenziali	13.903	16.867	(2.964)
Crediti acquisiti	2.757	3.192	(435)
Altri	43.984	46.289	(2.305)
	60.644	**66.348**	**(5.704)**

I **crediti verso gli istituti previdenziali** si riferiscono essenzialmente a quanto corrisposto dalla società a titolo di anticipazione sulla Cassa Integrazione Guadagni, in applicazione degli accordi in materia.

Le partite relative ai **crediti acquisiti** da società o imprese controllate o cedute, relative a ragioni di credito di varia natura per un importo netto di €/migliaia 2.757 sono così suddivise per società di origine:

(€/migliaia)

da Garboli S.p.A.	1.365
da Bonifica S.p.A.	6.182
da Idrotecna S.p.A.	582
da Mantelli S.p.A.	3.036
da Sotecni S.p.A.	2.246
da Consorzio Buthier	141
da GTI	354
da Ponteggi Dalmine S.p.A.	384
altri minori	224
Totale lordo	**14.514**
Fondo svalutazione crediti	(11.757)
Totale netto	**2.757**

Gli **altri crediti** (€/migliaia 43.984) comprendono partite diverse per €/migliaia 43.420, essenzialmente riferibili a posizioni relative a contenziosi in corso, e partite finanziarie per €/migliaia 564, per la gran parte rappresentate da crediti ex Ilva acquisiti a seguito della incorporazione di quest'ultima in Iritecna e quindi in Fintecna.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Imprese collegate	19.625	19.625	0
Altre imprese	13.260	13.424	(164)
	32.885	**33.049**	**(164)**

Cessioni

(€/migliaia)

• Edil Venezia S.p.A.	
Cessione del 13,33% del capitale sociale a Insula S.p.A.	(164)
	(164)

L'elenco delle partecipazioni possedute e la relativa movimentazione è riportata negli allegati prospetti 3 e 5.

Disponibilità liquide

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.902.862	1.269.113	633.749
Depositi presso Banca d'Italia	253.630	590.190	(336.560)
Denaro e valori in cassa	5	3	2
	2.156.497	**1.859.306**	**297.191**

I **depositi bancari** rappresentano le disponibilità sui conti correnti; i depositi presso Banca d'Italia rappresentano le disponibilità sul conto corrente fruttifero intrattenuto con la Tesoreria Centrale dello Stato, acceso ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato il 20.11.2002. Con particolare riferimento a tale posizione si rileva che la diminuzione

registrata è tra l'altro riferibile all'assegnazione di risorse finanziarie attraverso la distribuzione di riserve al Ministero per l'Economia e delle Finanze per €/migliaia 250.000 in nesso, come detto in sede di Relazione, alla finalità di cui alla legge 133/2008 (autorizzazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze alla sottoscrizione per pari importo dell'aumento di capitale della Finmeccanica).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a complessivi €/migliaia 4.276 e risultano così composti:

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Ratei attivi:			
• interessi su prestiti diversi	0	73	(73)
• interessi su titoli	3.929	2.588	1.341
	3.929	**2.661**	**1.268**
Risconti attivi:			
• altri	347	445	(98)
	347	**445**	**(98)**
Totale ratei e risconti	**4.276**	**3.106**	**1.170**

I ratei e risconti attivi sopra esposti risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Capitale sociale	240.080	240.080	0
Riserva legale	127.598	127.598	0
Riserva da acquisizione Patrimonio dello Stato S.p.A.	90.986	90.986	0
Utili a nuovo	1.937.074	1.946.340	(9.266)
Risultato dell'esercizio	76.105	240.734	(164.629)
Patrimonio netto	**2.471.843**	**2.645.738**	**(173.895)**

Per quanto riguarda il prospetto di movimentazione nei conti di Patrimonio Netto si rinvia all'allegato prospetto n. 12.

Capitale Sociale (€/migliaia 240.080)

Il Capitale Sociale è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Riserva Legale (€/migliaia 127.598)

Risulta invariata nell'esercizio.

Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A. (€/migliaia 90.986)

La riserva in oggetto è stata iscritta nell'esercizio 2006 in nesso con il trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni di Patrimonio dello Stato (Decreto Ministeriale 16 novembre 2006) e la successiva determinazione del valore di carico della partecipata pari ai mezzi propri

risultanti dal bilancio di quest'ultima al 31 dicembre 2006. Nel corso del 2007 è stata decrementata di €/migliaia 3.625 in relazione alla rettifica di pari importo derivante dalla perizia che ha modificato il valore del patrimonio acquisito dalla società nel 2003.

Utili degli esercizi precedenti portati a nuovo (€/migliaia 1.937.074)

Tale voce accoglie i residui utili di precedenti esercizi che l'Azionista ha deliberato di portare a nuovo. La variazione registrata consegue all'acquisizione del risultato 2007 (€/migliaia 240.734) ed all'utilizzo per assegnazione di riserve ai sensi della citata legge 133/2008 per la sottoscrizione dell'aumento del capitale di Finmeccanica al Ministero dell'Economia e delle Finanze (€/migliaia 250.000).
Le informazioni sull'origine e sulla natura delle riserve ai fini della loro utilizzazione e distribuibilità sono riportate nel prospetto 12 bis.

Utile dell'esercizio (€/migliaia 76.105)

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Per imposte	0	7.797	(7.797)
Per partecipazioni	10.646	10.084	562
Altri	1.687.393	1.875.873	(188.480)
	1.698.039	**1.893.754**	**(195.715)**

Nel prospetto n. 13 allegato, cui si fa rinvio, sono analiticamente evidenziate le movimentazioni dei fondi in oggetto.

La composizione ed i movimenti dell'esercizio sono di seguito riepilogati.

Il **fondo per imposte** è stato azzerato nell'esercizio in relazione all'accertata prescrizione dei termini di una possibile richiesta da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Il **fondo per partecipazioni** (€/migliaia 10.646) risulta così movimentato:

	(€/migliaia)
Fondo al 31.12.2007	10.084
• Accantonamenti a fronte perdite 2008 di partecipate con patrimonio netto negativo:	
- Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	189
- Consorzio Italtecna Sud in liquidazione	167
- Consorzio Aerest in liquidazione	188
- Consorzio Hos.Gen.Co.S. S.c.a r.l.	18
Fondo al 31.12.2008	**10.646**

Gli **altri fondi** (€/migliaia 1.687.393) sono stati costituiti per fronteggiare i probabili oneri stimati derivanti da:

	(€/migliaia)
Contenziosi con il personale e con gli Istituti Previdenziali	106.137
Contenziosi di natura legale, fiscale, amministrativa	689.374
Impegni assunti per clausole contrattuali	176.613
Partecipate in portafoglio	68.650
Oneri gestionali di liquidazione	364.515
Rischi bonifiche	252.530
Altri diversi	29.574
	1.687.393

Le movimentazioni vengono di seguito sintetizzate:

	(€/migliaia)
Fondo al 31.12.2007	1.875.873
• Utilizzi a conto economico	(179.328)
• Riclassifiche ad altri fondi	(14.838)
• Acquisizioni	5.686
Fondo al 31.12.2008	**1.687.393**

Gli utilizzi a Conto Economico, a fronte degli oneri sostenuti nell'esercizio, sono imputati

essenzialmente tra gli altri proventi per €/migliaia 160.565 e tra i proventi straordinari per €/migliaia 18.757 in relazione alla tipologia degli oneri sostenuti.

Le acquisizioni sono a fronte degli oneri a finire attribuiti a Fintecna in nesso ad impegni correlati all'attività che avrebbe dovuto svolgere la Fondazione Iri - soppressa con D.L. 112/08 - assegnati a Fintecna con Decreto Ministeriale del 30 giugno 2008 e, in esecuzione dello stesso, valutati a seguito di perizia di primaria società di consulenza.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Consistenza iniziale	7.739	9.618	(1.879)
Incrementi:			
• acquisizione da Società incorporate	0	1.247	(1.247)
• accantonamenti del periodo	1.284	1.430	(146)
Decrementi:			
• importi attribuiti nell'ambito dello "spin-off"	0	(2.040)	2.040
• utilizzi per indennità corrisposte/recuperi/ anticipazioni/trasferimenti a fondi	(1.661)	(2.516)	855
Consistenza finale	**7.362**	**7.739**	**(377)**

Il fondo riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

DEBITI

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Obbligazioni	4	4	0
Debiti verso banche	101	101	0
Acconti	9.303	33.540	(24.237)
Debiti verso fornitori	51.906	57.591	(5.685)
Debiti verso imprese controllate	9.796	10.541	(745)
Debiti verso imprese collegate	285	1.224	(939)
Debiti tributari	34.563	56.550	(21.987)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.076	5.749	(2.673)
Altri debiti	64.196	84.031	(19.835)
	173.230	**249.331**	**(76.101)**

Le voci della tabella su esposta - nessuna delle quali è assistita da garanzie reali -vengono di seguito sinteticamente commentate; ulteriori dettagli circa le variazioni intercorse nell'esercizio e l'esigibilità dei debiti distinti per scadenza sono riportati nei prospetti allegati nn. 14 e 15.

Obbligazioni

Le obbligazioni si riferiscono a titoli scaduti non presentati per il pagamento e non ancora prescritti.

Debiti verso banche (€/migliaia 101)

Acconti (€/migliaia 9.303)

Sono costituiti da **anticipi da clienti** per €/migliaia 9.209 e **fatture di rata** per €/migliaia 94. La diminuzione di €/migliaia 24.237, come detto al commento della voce "lavori in corso", è riferita alla chiusura delle commesse per le quali si sono verificati nell'esercizio i presupposti.

Debiti verso fornitori (€/migliaia 51.906)

Rappresentano debiti per acquisizioni di beni e servizi inerenti l'attività della società.

Debiti verso controllate

Sono riepilogabili come segue:

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Controllate:			
• Debiti finanziari	1.436	1.934	(498)
• Debiti commerciali	8.329	8.599	(270)
• Decimi da versare	31	8	23
	9.796	**10.541**	**(745)**

Debiti verso collegate

Presentano le seguenti consistenze e variazioni:

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Collegate:			
• Debiti finanziari	0	499	(499)
• Debiti commerciali	285	725	(440)
	285	**1.224**	**(939)**

Debiti tributari (€/migliaia 34.563)

Sono essenzialmente rappresentati dall'accertamento delle imposte sul reddito dell'esercizio per IRES per complessivi €/migliaia 30.198 e da trattenute operate nella qualità di sostituto d'imposta e riversate nel mese di gennaio 2009.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (€/migliaia 3.076)

Si riferiscono agli oneri sociali sulle retribuzioni del personale dipendente. Comprendono inoltre il debito verso l'INPS relativo alla rateizzazione dei contributi da versare relativamente al personale che ha beneficiato del pensionamento anticipato.

Altri debiti (€/migliaia 64.196)

La voce in esame raccoglie da un elevato numero di posizioni; tra le poste di maggior rilievo si evidenzia il debito verso Astaldi (€/migliaia 10.415) in relazione all'importo di nostra spettanza acquisito, in via non definitiva, di cui alla sentenza n. 4810/05 nel giudizio Polcevera contro Autostrade. Si segnalano inoltre il debito verso il F.S.E. per €/migliaia 11.133, verso il "Funzionario CIPE" (lodo ex Mededil) per €/migliaia 5.122, il debito correlato alla definizione in via transattiva degli oneri connessi alla cessione della partecipata Bonifica, pari ad €/migliaia 3.300 e debiti per cauzioni ricevute per €/migliaia 1.592.
I debiti verso il personale ammontano a €/migliaia 3.955 e riflettono le quote di competenza di costi quali ferie non godute e mensilità aggiuntive da corrispondere in periodi successivi alla data di chiusura del bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono così riepilogati:

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Ratei passivi:			
• Altri	0	409	(409)
	0	409	(409)
Risconti passivi:			
• Interessi passivi	0	0	0
• Altri	3.020	5.234	(2.214)
	3.020	5.234	(2.214)
Totale ratei e risconti	**3.020**	**5.643**	**(2.623)**

I **risconti passivi** comprendono tra l'altro l'effetto delle riprese delle attualizzazioni operate su vari crediti da riprendere nei prossimi esercizi fino al regolamento degli stessi.

L'esigibilità dei ratei e risconti in oggetto è riportata nel prospetto n. 15.

VOCI DEI CONTI D'ORDINE

Il prospetto integrativo dello Stato patrimoniale evidenzia in dettaglio la natura e l'ammontare dei Conti d'ordine al 31.12.2008 pari, complessivamente, ad €/migliaia 7.582.220 e così articolati:

(€/migliaia)

	31.12.3008	31.12.2007	Variazioni
Garanzie personali prestate	3.343.029	3.266.461	76.568
Impegni di acquisto e vendita	11.999	20.965	(8.966)
Altri conti d'ordine	4.227.192	4.150.479	76.713
	7.582.220	**7.437.905**	**144.315**

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio rispetto all'ammontare al 31.12.2007 riguardano:

- un aumento delle "garanzie personali prestate", in relazione alla garanzia rilasciata in favore della Veneto Banca, a fronte della linea di credito concessa dalla medesima nell'interesse dell' Alitalia Servizi;
- l'incremento degli "altri conti d'ordine", sostanzialmente riferito alla componente "garanzie reali ricevute" a fronte di ipoteca iscritta sul suolo di proprietà della Bagnolifutura ed alla voce "titoli di proprietà presso terzi" in relazione all'acquisto di n°4.395.618 azioni Air France – KLM. Di contro, si evidenziano riduzioni in riferimento alle "altre garanzie personali ricevute" per lo svincolo della garanzia rilasciata da Unicredit nell'interesse di Immobiliare San Marco ed a favore di Fintecna (ex Italsanità in liq.), nonché alle "garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda" a seguito degli svincoli di garanzie rilasciate a favore delle Agenzie delle Entrate, dell'Immobiliare San Marco, del Ministero delle Attività Produttive e di committenti vari.

* * *

Con riferimento a quanto registrato nell'esercizio, si rappresenta di seguito la composizione dei Conti d'ordine al 31.12.2008.

Garanzie personali prestate

Tali garanzie sono riportate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita ed il relativo ammontare al 31.12.2008, pari a €/migliaia 3.343.029, si compone come di seguito indicato:

a) Fideiussioni

Le fideiussioni rilasciate dalla Fintecna "nell'interesse di società controllate", alla data di riferimento, ammontano a €/migliaia 77.084 e si riferiscono, quanto ad €/migliaia 76.568 alla garanzia prestata alla Veneto Banca a fronte di una linea di credito per scoperto di conto corrente concessa da quest'ultima nell'interesse di Alitalia Servizi e quanto ad €/migliaia 516, alla garanzia a suo tempo emessa a favore del Ministero dei Trasporti e della Navigazione per conto della Tirrenia S.p.A..

Le fideiussioni emesse nell'interesse di "altri" sommano a complessivi €/migliaia 3.258.334. Tale importo si riferisce in particolare alla garanzia a favore della Società Treno Alta Velocità – TAV S.p.A. (€/migliaia 3.253.059) rilasciata a fronte del puntuale adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma - Napoli, di cui alla convenzione stipulata da TAV, Consorzio Iricav Uno ed IRI il 15.10.1991 ed ai relativi atti integrativi.

A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo, registrata fra gli "altri conti d'ordine" (v. oltre) per l'eventualità che la stessa IRI (oggi Fintecna) venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio. Va anche precisato che ai sensi della Legge n. 78 del 29 gennaio 1994, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, con propri Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia (registrata, come più avanti evidenziato, per l'importo convenzionale di 1 € negli "altri conti d'ordine") a fronte delle fideiussioni rilasciate dall'IRI alla TAV, nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI (€/milioni 5.681) a valere sul riparto di liquidazione.

Nel predetto ammontare complessivo delle fideiussioni emesse nell'interesse di "altri", oltre alla citata garanzia a favore TAV di €/migliaia 3.253.059, figurano anche

fideiussioni rilasciate a banche e compagnie di assicurazione per complessivi €/migliaia 5.275, che si riferiscono a residue garanzie prestate nell'interesse delle seguenti società, le cui quote sono state trasferite a terzi: Bonifica (€/migliaia 1.751) Idrotecna (€/migliaia 741), Nuova Servizi Tecnici (€/migliaia 1.200), altri (€/migliaia 1.583).

b) Diverse

L'ammontare delle garanzie diverse rilasciate dalla Fintecna nell'interesse di "altri" è pari a €/migliaia 7.611; tale importo si riferisce alle garanzie rilasciate a favore di:

- Bonifica S.p.A., per €/migliaia 2.014 a garanzia della realizzazione di lavori svolti dalla Italgenco (Cidonio) e di crediti vantati dal Comune di Termoli e dal Consorzio Termoli System;
- banche nell'interesse di Garboli Conicos S.p.A. a garanzia dei lavori ultimati in attesa di collaudo per €/migliaia 1.791;
- banche finanziatrici dell'iniziativa di Piazzale Tecchio per €/migliaia 1.734;
- Italstrade S.p.A., per €/migliaia 1.549, correlate all'acquisizione del ramo d'azienda;
- altre varie per €/migliaia 523.

In tale voce sono altresì iscritte per memoria, a valori simbolici, le manleve concesse alle società partecipate, a quelle cedute o in liquidazione e a terzi, nonché le manleve concesse da società successivamente incorporate:

	Euro
Manleva a favore Alfiere in relazione all'art. 8 del contratto di compravendita 50% azioni Alfiere S.p.A.;	1
Manleva a favore ATI S.r.l. a seguito del contratto di cessione ad Agrindustria relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore Cigarette Components, a seguito di contratto di cessione del 49% del capitale sociale detenuto da ATI in Filtrati S.p.A., relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore di Conicos relativa al 69,36% dei lavori ultimati e in corso di ultimazione, il cui rischio è rimasto in capo a Iritecna S.p.A. in	1

	Euro
corso di ultimazione, il cui rischio è rimasto in capo a Iritecna S.p.A. in liq., ora Fintecna;	
Manleva a favore di Cotonificio Defferrari (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Genova);	1
Manleva a favore di Edicima/azioni legali Iraq;	1
Manleva a favore di Edicomp S.p.A. relativa alla cessione di Italeco (art. 6 del Contratto);	1
Manleva a favore ETI S.p.A., a seguito di contratto di cessione della partecipazione in ATISALE S.p.A., relativamente agli oneri evidenziati nell'art. 7 del Contratto;	1
Manleva a favore Europoligrafico S.p.A., a seguito di contratto di cessione della partecipazione in Aticarta S.p.A., relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore di Fincantieri in relazione alla cessione di eccedenze di imposta anni 2003 e 2004.	2
Manleva a favore di Amministratori, Sindaci e Liquidatori di società partecipate;	1
Garanzie prestate a favore di Liquidatori coinvolti in contenziosi con Fintecna o sue controllate;	1
Manleva a favore di Liquidatori ed Amministratori Fintecna;	1
Manleva a favore di Garboli relativa agli impegni contrattuali di acquisizione del ramo di azienda (art. 6.2);	1
Manleva a favore di Holding Partecipazioni Immobiliari in base all' art. 8 del contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Verona;	1
Manleva a favore di Holding S.r.l. relativa alla cessione di Bonifica (artt. 6 e 13 del Contratto);	2
Manleva a favore Hotel Invest relativa alla cessione di Na.Gr.A. (art. 6 del Contratto);	1
Manleva rilasciata a La Ciminiera (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Modena);	1
Manleva a favore Metropolis/Baldassini Tognozzi/BF Servizi/C.C.I.A.A. Firenze/Cat Confcommercio/Cons. Etruria/Cons. Toscano/Cosimo	1

	Euro
Pancani, Etruria Investimenti/Global Service, Immobiliare Lombarda, Servizi & Promozioni/Unica (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Firenze);	
Controgaranzia al Ministero dell'Economia e delle Finanze a fronte manleve da questo rilasciate agli incaricati delle operazioni di privatizzazione Telecom – Seat;	1
Manleva rilasciata a Pirelli & C. Real Estate (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Milano);	1
Manleva a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito della Convenzione n. 1482 del 18/07/1986 relativamente agli interventi straordinari di Edilizia Penitenziaria (ex Edilpro/Servizi Tecnici);	1
Manleva a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito della Convenzione n. 1463 del 24/01/1986 relativamente al programma quinquennale di costruzione di nuove sedi di servizio per l'Arma dei Carabinieri (ex Edilpro/Servizi Tecnici);	1
Manleva a favore della Società Lavori Generali S.r.l. relativa alla cessione di Idrotecna (artt. 6 e 13 del Contratto);	2
Manleva a favore Sovigest (art. 8 contratto di compravendita);	1
Manleva a favore di Studio Altieri S.r.l. relativa alla cessione di Svei (art. 6 del Contratto);	1
Manleva a favore di Sviluppo Italia Engineering S.p.A. relativa alla cessione di Nuova Servizi Tecnici (art. 6 del Contratto).	1

c) Patronage

Anche al 31 dicembre 2008 non figurano impegni relativi a tale tipologia che, come noto, in linea di principio attestano la situazione di azionista di maggioranza ed il cui contenuto obbligatorio consiste nel notificare al beneficiario le eventuali variazioni nella proprietà della partecipazione nonché, in taluni casi, l'impegno a rilasciare adeguate garanzie qualora si verifichi la perdita del controllo della partecipazione.

Impegni di acquisto e vendita

a) Impegni di acquisto

Detti impegni, per un valore di €/migliaia 10.852, sono riconducibili principalmente all'operazione di compravendita del pacchetto azionario Edicima, di proprietà Finmeccanica (€/migliaia 10.244).

Rispetto al 31/12/2007, si evidenzia una riduzione di €/migliaia 150 a seguito di consulenze non più in essere.

b) Impegni di vendita

Detti impegni ammontano a complessivi €/migliaia 1.147.

Si evidenzia una riduzione di €/migliaia 8.816 a seguito della cancellazione di impegni relativi a commesse consegnate e collaudate (ex Itle).

Altri conti d'ordine

Registrati per un valore complessivo di €/migliaia 4.227.192, sono composti dalle seguenti voci:

a) Garanzie reali ricevute (€/migliaia 98.895)

Costituite da:

- ipoteche su terreni e fabbricati per complessivi €/migliaia 95.581. Il sostanziale incremento rispetto al dato riportato nell'esercizio precedente (€/migliaia 12.581), è dovuto all'ipoteca di 1° grado iscritta sul suolo di proprietà della Bagnolifutura, denominato "Area Tematica Quattro", per un importo di €/migliaia 83.000, sulla base di quanto convenuto nella transazione del 13.03.2006 e successivo atto modificativo del 28.07.2008;

- azioni e quote in pegno per €/migliaia 3.268 di cui a fronte di contenziosi Interklim per €/migliaia 1.844, D'Antona per €/migliaia 1.377, altre per €/migliaia 47;
- garanzie ipotecarie su immobili per mutui concessi a dipendenti per €/migliaia 46.

b) Altre garanzie personali ricevute (€/migliaia 3.411.197)

Riguardano:

- Fideiussioni per €/migliaia 3.382.534, di cui:
  - €/migliaia 3.270.460 a fronte di garanzie rilasciate da fornitori per la buona esecuzione dei lavori, essenzialmente riferite alla garanzia dell'importo di €/migliaia 3.253.059 ricevuta dal Consorzio Iricav Uno in relazione alla convenzione per l'alta velocità e speculare a quella rilasciata dall'IRI; alle garanzie rivenienti in capo alla Fintecna a seguito dell'incorporazione della Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione per €/migliaia 13.897 e ad altre varie per ulteriori €/migliaia 3.504;
  - €/migliaia 43.755 relativamente a garanzie diverse, emesse da Banca di Roma a garanzia della cessione Sme (€/migliaia 25.823), da Banca Popolare del Commercio, Banca Popolare Emilia Romagna, Cariplo e Landesbank Rheinland-Pfalz a garanzia vendita AST (€/migliaia 15.106); altri vari (€/migliaia 2.826);
  - €/migliaia 68.319 a fronte acquisizione di partecipazioni e più precisamente: €/migliaia 58.250 in riferimento alla garanzia rilasciata da Banca Intesa a fronte della vendita del 50% di Quadrante S.p.A.; €/migliaia 2.169 relativa alla garanzia emessa da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e Banca Toscana in ordine alla cessione Sasa; €/migliaia 3.050 a fronte della garanzia Banca Nazionale del Lavoro per la cessione Maccarese a Edizioni Holding; €/migliaia 4.850 riferiti alla garanzia rilasciata da Intesa SanPaolo a garanzia della compravendita di Villa Bombrini.
- Altre garanzie per €/migliaia 26.929 che comprendono: l'impegno di Edizione Holding a riconoscere a Fintecna €/migliaia 5.165, in caso di incremento di edificabilità della tenuta Maccarese; la già citata manleva ministeriale relativa alla TAV – rilevata al valore simbolico di 1 Euro – che opera nei limiti degli anticipi di liquidazione corrisposti dall'IRI; le garanzie bancarie a fronte del pagamento dilazionato di crediti (€/migliaia 12.842) ed altre varie

(€/migliaia 8.922), tra le quali figurano, al valore simbolico di 1 Euro, le manleve rilasciate da Tosinvest e da Filtrati.

- Fideiussioni rilevate dagli Istituti di credito finanziatori delle opere relative ai Mondiali 90 (P.le Tecchio) a firma di imprese partecipanti alle ATI, per un importo pari ad €/migliaia 1.734.

Tale voce evidenzia una riduzione di complessivi €/migliaia 58.402 quale risultanza tra:

- scarico della fideiussione di €/migliaia 54.280 rilasciata da Unicredit (ex Banca di Roma) a favore Fintecna (ex Italsanità in liq.), a fronte del contenzioso con Immobiliare Romana, a seguito di accordo transattivo del 19/12/08, scarico della garanzia emessa dalla Banca Popolare di Vicenza per la vendita della società Veneta Traforo (€/migliaia 6.000), scarico di garanzie rilasciate da fornitori a società incorporate nel tempo, dove è venuto meno il rischio garantito (€/migliaia 1.919) e altre varie per €/migliaia 1.053;

- incremento per complessivi €/migliaia 4.850 a fronte della garanzia emessa da Intesa SanPaolo nell'interesse della Società per Cornegliano S.p.A. a favore Fintecna, relativamente al contratto di compravendita del complesso di Villa Bombrini.

c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni Fintecna S.p.A. (€/migliaia 152.811)

- Garanzie prestate da banche o compagnie di assicurazione a favore di clienti, Amministrazioni finanziarie e locatari (€/migliaia 150.715);

- garanzie prestate dalla ex-Cofiri S.p.A. (€/migliaia 2.064) e da altri (€/migliaia 32) a favore di terzi.

Questa voce registra una riduzione netta di €/migliaia 26.387 originata essenzialmente:

- dallo scarico di garanzie per complessivi €/migliaia 27.315 di cui, €/migliaia 12.190 quale svincolo della garanzia emessa a favore del Ministero delle Attività Produttive, €/migliaia 7.747, a fronte dello scarico della garanzia emessa da Unicredit (ex Banca di Roma) a favore di Immobiliare Romana sulla base del menzionato accordo transattivo, €/migliaia 3.882 per lo svincolo di garanzie rilasciate da Fintecna a favore di varie Agenzie delle

Entrate a supporto di richieste di rimborso di crediti pregressi, €/migliaia 1.541 relativi allo scarico di garanzie riferite a lavori ultimati e collaudati in corso d'esercizio oltre ad altre diverse per complessivi €/migliaia 1.955;

- dall'incremento per €/migliaia 928 di altre garanzie.

d) Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate (€/migliaia 5.009)

Sono riferite esclusivamente alla controgaranzia di €/migliaia 5.009 rilasciata dalla Fintecna Immobiliare a seguito del conferimento alla medesima del ramo d'azienda "Valorizzazione Immobiliare", a fronte delle garanzie emesse da Istituti bancari ed assicurativi a favore di terzi e nell'interesse di Fintecna, attinenti tale ramo d'azienda.

Questa voce evidenzia una riduzione di €/migliaia 13 per effetto dello svincolo di una delle suddette garanzie.

e) Controgaranzie rilasciate da altre imprese (€ 1)

In tale voce è riportato per memoria, al valore simbolico di 1 €, l'impegno assunto da Sviluppo Italia con la sottoscrizione del contratto relativo all'acquisizione della Nuova Servizi Tecnici.

f) Titoli di terzi presso di noi (€/migliaia 240.080)

Sono costituiti dalle azioni Fintecna S.p.A., di proprietà dell'Azionista Unico, in custodia presso la cassa sociale.

g) Titoli di proprietà presso terzi (€/migliaia 93.540)

Trattasi di titoli di proprietà Fintecna S.p.A., evidenziati al valore nominale, depositati presso società controllate, collegate e banche.

Questa voce ha registrato un incremento di €/migliaia 72.783 in relazione all'acquisto di n. 4.395.618 azioni Air France – KLM.

h) Beni presso terzi (€/migliaia 225.018)

Sono costituiti da titoli di Stato (BTP per €/migliaia 98.810) e obbligazioni emesse da banche italiane ed estere (€/migliaia 125.798) depositati presso Istituti bancari italiani, nonchè da beni vari in comodato e altri titoli per €/migliaia 410.

La riduzione pari a €/migliaia 227 si riferisce al rimborso parziale di obbligazioni emesse dalla Cassa di Risparmio di Firenze.

i) Beni di terzi presso di noi (€/migliaia 495)

Attengono essenzialmente a beni di terzi in comodato. Si segnala che nell'esercizio è stata effettuata la scrittura al valore simbolico di un Euro per evidenza dell'attribuzione ex D.L. 112/08 del patrimonio storico e documentale della soppressa Fondazione IRI, da riattribuire successivamente al completamento delle connesse attività a carico di Fintecna.

l) Altre fattispecie (€/migliaia 147)

Sono rappresentate da crediti verso l'Erario ex Italma (€/migliaia 95) ed altri per €/migliaia 52.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

(€/migliaia)

	2008	2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.373	118.232
Ricavi per lavori in corso ultimati	24.223	42.766
Variazioni rimanenze prodotti finiti	0	(111.856)
Variazioni rimanenze dei lavori in corso	(26.729)	(42.686)
Altri ricavi e proventi	185.317	85.730
	184.184	**92.186**

I **ricavi delle vendite e prestazioni** sono riferibili a ricavi per **altre prestazioni** (€/migliaia 1.373) e riguardano essenzialmente i contratti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio.

I **ricavi per lavori in corso ultimati** sono correlati, come detto al commento della voce "lavori in corso", alla iscrizione a conto economico dei proventi delle commesse per le quali si sono verificate le condizioni per la chiusura contabile.

Gli **altri ricavi e proventi** evidenziano l'assorbimento fondi per €/migliaia 168.363 e proventi diversi per €/migliaia 16.954.

L'assorbimento fondi si riferisce ai contenziosi di natura legale fiscale e amministrativi (€/migliaia 54.939), agli oneri relativi a partecipate (€/migliaia 44.828), agli oneri per impegni assunti per clausole contrattuali (€/migliaia 21.702) e altri diversi (€/migliaia 46.894).

I proventi diversi derivano da plusvalenze su alienazioni (€/migliaia 8.010), dai recuperi di costi del personale distaccato presso Società del Gruppo e terzi (€/migliaia 4.126), sublocazione uffici (€/migliaia 3.054), emolumenti per cariche sociali ricoperte da dipendenti (€/migliaia 602) e recupero spese diverse ed altri proventi (€/migliaia 1.162).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione per materie prime sussidiarie, consumo e merci

Ammontano a €/migliaia 246 e risultano costituiti da acquisti di materiali di consumo.

Costi della produzione per servizi

Ammontano a €/migliaia 19.038 e risultano così composti:

(€/migliaia)

	2008	2007
Spese per appalti, prestazioni diverse di società mandatarie e di terzi, costi di trasporti e provvigioni	4	326
Assicurazioni	1.043	1.038
Manutenzioni	843	991
Manutenzioni beni di terzi	337	200
Postali e telefoniche	201	296
Prestazioni per il personale	491	607
Prestazioni professionali e studi	443	1.695
Spese di pubblicità	7	14
Spese di rappresentanza	127	155
Spese legali, notarili, arbitrati, mandati defensionali	5.906	7.298
Compensi e spese degli Amministratori	1.295	1.224
Compensi e spese del Collegio Sindacale	128	181
Compensi e spese ad Amministratori e Sindaci Società incorporate	0	228
Prestazioni di personale distaccato	53	4
Servizi di pulizia	433	686
Revisione e certificazione di bilancio	63	80
Servizi di vigilanza	925	919
Spese di amministrazione condomini	67	81
Spese per traslochi	98	80
Altre prestazioni	5.063	8.728
Energia elettrica	394	310
Outsorcing informatica aziendale	1.117	1.328
	19.038	**26.469**

Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a €/migliaia 6.280 e si riferiscono a:

(€/migliaia)

	2008	2007
• Locazioni	6.081	4.020
• Canoni di noleggio e leasing	199	267
	6.280	**4.287**

Le **locazioni** comprendono tra l'altro i canoni per gli uffici di Roma (€/migliaia 6.030) ed i canoni per gli uffici ex Servizi Tecnici fino ad aprile 2008.

I **canoni di noleggio e leasing** si riferiscono sostanzialmente a contratti per attrezzature d'ufficio e mezzi di trasporto.

Costi per il personale

Si riporta la composizione dei costi del personale:

(€/migliaia)

	2008	2007
Salari e stipendi	15.008	15.903
Oneri sociali	4.825	4.871
Accantonamento T.F.R.	1.284	1.430
Altri costi	393	589
	21.510	**22.793**

Si rappresentano di seguito i dati relativi all'organico medio (valori arrotondati) e a quello di fine periodo, suddiviso per categoria, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente; si rileva che, in considerazione dell'accordo di armonizzazione contrattuale, non è più presente la categoria dei quadri e degli operai ex edili.

	N. medio		In forza al	In forza al
	2008	2007	31.12.2008	31.12.2007
Dirigenti	34	36	34	34
Quadri direttivi	60	16	58	18
Quadri	-	29	-	28
Impiegati	118	149	117	134
Operai	-	1	-	1
	212	**231**	**209**	**215**

Ammortamenti

(€/migliaia)

	2008	2007
Ammortamento immobilizzazioni materiali	36	116
	36	**116**

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni materiali** accolgono l'ammortamento tecnico economico e l'allegato prospetto n. 1 evidenzia le relative movimentazioni.

Le aliquote applicate per la determinazione di detti ammortamenti sono le seguenti:

- Fabbricati 3%;
- Impianti e macchinari 10-15%;
- Mobili e arredi 12%;
- Macchine d'ufficio ed elaborazione 20%;

Svalutazione crediti del circolante

€/migliaia)

2008	2007
435	0
435	**0**

Si riferiscono alla svalutazione dei crediti verso Alitalia ed Alitalia Servizi in amministrazione straordinaria, in conseguenza dell'avvio delle procedure concorsuali.

Accantonamenti per rischi

(€/migliaia)

	2008	2007
Accantonamento a fondo oneri diversi su partecipazioni	562	450
	562	**450**

Accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte dei risultati negativi delle società partecipate in liquidazione, il cui valore di carico è pari a zero.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a €/migliaia 3.023 e la loro composizione è la seguente:

(€/migliaia)

	2008	2007
Minusvalenze da alienazioni	2	3
Imposte indirette e tasse	2.352	4.645
Spese consortili	455	1.598
Quote e contributi associativi	78	134
Altri oneri	136	255
	3.023	**6.635**

Ad integrazione della tabella esposta si evidenzia quanto segue:

- le **imposte indirette e tasse** sono essenzialmente riferibili ad imposte di registro e ipotecarie (€/migliaia 144), all'IVA indetraibile (€/migliaia 1.521), all'ICI sugli immobili di proprietà (€/migliaia 26) e all'imposta pagata all'estero per dividendi Air France (€/migliaia 637);
- le **spese consortili** sono costituite dagli addebiti di costi di competenza dell'esercizio effettuati dai consorzi partecipati;
- gli **altri oneri** si riferiscono a spese diverse di non specifica imputazione.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

(€/migliaia)

	2008	2007
	14.399	10.006
	14.399	**10.006**

Sono costituiti prevalentemente da:

- **dividendi** da controllate per €/migliaia 9.991 erogati dalla Fincantieri, da collegate per €/migliaia 35 erogati da Multiservice e dividendi da altre imprese per €/migliaia 2.913, di cui €/migliaia 2.549 da Air France;
- **altri proventi da partecipazioni** (€/migliaia 1.460), relativi alla cessione a Veneto Banca della partecipazione Friulia S.p.A..

Altri proventi finanziari

Ammontano a complessivi €/migliaia 121.270 e sono così costituiti:

- **proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni** (€/migliaia 3);
- **proventi da altri titoli** (€/migliaia 6.144) sono relativi alle cedole per titoli di proprietà;
- **proventi diversi** (€/migliaia 115.123) che sono così riepilogabili:

(€/migliaia)

	2008	2007
Interessi attivi su c/c di corrispondenza:		
• da controllate	4.140	9.025
• da collegate	29	15
Interessi attivi su c/c bancari	80.536	125.182
Interessi su crediti verso clienti	5.697	3.851
Interessi su crediti d'imposta	22.067	9.248
Commissioni su fidejussioni	10	1
Proventi di cambio	0	0
Altri proventi finanziari	2.644	2.796
	115.123	**150.118**

Gli **interessi attivi** sui conti correnti bancari comprendono quelli maturati sul conto presso la Banca d'Italia, pari a €/migliaia 18.412.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce ammonta a €/migliaia 575 e risulta così composta:

(€/migliaia)

	2008	2007
Interessi passivi verso banche e altri finanziatori	1	52
Interessi passivi e commissioni:		
• verso controllate	9	329
• verso collegate	7	54
Interessi riconosciuti a fornitori	83	97
Commissioni e oneri per servizi finanziari	475	642
Minusvalenze da realizzo partecipazioni e titoli	0	4.252
	575	**5.426**

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le **svalutazioni** (€/migliaia 203.254) sono essenzialmente riferibili alle rettifiche di valore delle partecipazioni in Alitalia Servizi S.p.A. in amministrazione straordinaria (€/migliaia 202.232), in Patrimonio dello Stato S.p.A. (€/migliaia 688) ed in Insar S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 250).

Proventi ed oneri straordinari

Il saldo tra i proventi e gli oneri straordinari ammonta a €/migliaia 41.554 e risulta così composto:

(€/migliaia)

	2008	2007
Proventi:		
• Assorbimento fondi	34.736	85.806
• Sopravvenienze attive	45.374	108.666
• Altri proventi straordinari	0	104
	80.110	194.576
Oneri:		
• Costi ed oneri da cessione di partecipazioni	(4.412)	(22.144)
• Sopravvenienze passive	(4.315)	(5.993)
• Imposte relative a esercizi precedenti	(475)	(918)
• Altri oneri straordinari	(29.354)	(59.577)
	(38.556)	(88.632)
	41.554	**105.944**

In merito alle poste di maggior rilievo della voce in esame, per quanto concerne i **proventi**, si specifica che:

- **l'assorbimento fondi** (€/migliaia 34.736) è relativo agli utilizzi del fondo svalutazione crediti (€/migliaia 15.979) e del fondo rischi (€/migliaia 18.757);
- **le sopravvenienze attive** (€/migliaia 45.374) sono relative alla definizione di numerose partite pregresse - in contenzioso e non - tra cui di rilievo quelle nei confronti di Unicredit (€/migliaia 13.636), INPS Massa per anticipi CIG e relativi interessi (€/migliaia 3.159), MAE Senegal (€/migliaia 11.465), Bestat (€/migliaia 1.512).

Le principali componenti degli **oneri** sono appresso sintetizzate:

- gli oneri su **cessione di partecipazioni** (€/migliaia 4.412) sono in gran parte connessi alle garanzie a suo tempo rilasciate a fronte delle cessioni di aziende. L'operazione di maggior rilievo dell'esercizio si riferisce a Sefor S.r.l. (€/migliaia 3.000), per accordo transattivo del 16-23 aprile 2008, riferito alla manleva rilasciata dalla Italstrade S.p.A. (ora Fintecna) per la cessione dell'intero capitale della ISA S.p.A. (14 settembre 1994) a Semeraro S.r.l.;
- le **sopravvenienze passive** (€/migliaia 4.315), sono relative ad oneri derivanti dalle transazioni di numerose controversie;
- le **imposte relative ad esercizi precedenti** (€/migliaia 475) sono costituite prevalentemente dagli oneri relativi a conguagli IRES;
- gli **altri oneri** (€/migliaia 29.354) presentano tra le partite di maggior rilievo le minusvalenze su crediti del circolante (€/migliaia 15.987), che si riferiscono essenzialmente alla cancellazione dei residui crediti GIMOD (€/migliaia 3.957), alla definizione di posizioni

creditorie in contenzioso rivenienti dal ramo Garboli (Sintes €/migliaia 3.190, Pizzarotti €/migliaia 2.307) ed al fallimento La Vitimec (€/migliaia 2.818). Si evidenziano inoltre la transazione con il Comune di Piombino (€/migliaia 1.500), gli esodi e le transazioni con il personale (€/migliaia 10.275) e altre partite minori.

Imposte sul reddito dell'esercizio

- **Imposte correnti €/migliaia 30.198**
  Si riferiscono all'onere fiscale complessivo per IRES dell'esercizio 2008.

- **Imposte differite €/migliaia 144**
  Sono state determinate le imposte differite connesse con le partite la cui recuperabilità fiscale è prevedibile con ragionevole certezza, che afferiscono ad alcune differenze temporanee minori regolate dal TUIR.

Nei prospetti che seguono sono sintetizzati gli effetti riferibili alle differenze temporanee confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Sono inoltre rappresentati l'onere fiscale teorico con quello di bilancio e il risultato fiscale.

(€/milioni)

		2008		2007
Differenze temporanee deducibili escluse dalla determinazione delle imposte anticipate:				
Fondi tassati		(1.922)		(2.115)
Altre		0		(8)
Perdite fiscali riportabili a nuovo		0		0
Differenze temporanee tassabili escluse dalla determinazione delle imposte differite passive:		0		0
Netto		(1.922)		(2.123)
Effetto fiscale	**(27,5%)**	(529)	**(33%)**	(698)

Non sono stati rilevati gli effetti della fiscalità differita in quanto si è ritenuto non sussistessero i presupposti richiesti dai principi contabili per l'iscrizione, in ragione, in particolare, delle

incertezze sulle prospettive future che potrebbero essere legate a fattori esterni non governabili dalla struttura societaria.

(€/migliaia)

Riconciliazione onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	IRES 27,5%	IRAP 4,82%
Risultato prima delle imposte risultante dal bilancio	106.447	
Valore della produzione al netto dei costi		133.054
Onere fiscale teorico (aliquota base)	**29.273**	**6.413**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	754	1.352
Rigiro differenze temporanee deducibili in esercizi precedenti	(2.844)	(121)
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- in aumento	226.235	43.945
- in diminuzione	(220.780)	(181.156)
Imponibile fiscale	109.812	(2.926)
Imposte correnti effettive	**30.198**	**0**

o

o o

Nelle pagine seguenti sono riportati i dettagli alla presente nota integrativa.

Il presente bilancio corrisponde alle scritture contabili e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

PAGINA BIANCA

PROSPETTI DI DETTAGLIO

PAGINA BIANCA

PROSPETTO N. 1
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(Euro/migliaia)

CESPITI	TERRENI FABBRICATI	IMPIANTI GENERICI	ALTRI BENI:				TOTALI AL 31.12.2008
			Mobili e macch. ord.	Macchine d'uff. elettr.	Autovetture	Altri beni	
Valore di carico al 1.1.2008	6.586	36	1.880	691		2	9.205
Variazioni dell'anno:							
- Acquisti			199	1			200
- Cessioni	(6.577)		(12)	(57)			(6.646)
- Riclassifiche							
- Radiazioni	(7)	(36)	(180)	(180)		(2)	(405)
VALORE DI CARICO AL 31.12.2008	2	0	1.887	455	0	0	2.354
FONDO AMMORTAMENTO							
Saldo del fondo al 1.1.2008	(2.580)	(36)	(1.796)	(668)		(2)	(5.082)
- Quota ammortamento 2008			(29)	(7)			(36)
- Cessioni	2.576		12	70			2.662
- Riclassifiche							
- Radiazioni	4	36	178	166		2	382
FONDO AMMORTAMENTO AL 31.12.2008	0	0	(1.635)	(439)	0	0	(2.074)
FONDO SVALUTAZIONE							
Saldo del fondo al 1.1.2008	(2.681)		(12)	(4)			(2.697)
- Accantonamento 2008							
- Cessioni	2.681		0				2.681
- Riclassifiche							
- Radiazioni				1			1
FONDO SVALUTAZIONE AL 31.12.2008	0	0	(12)	(3)	0	0	(15)
IMMOBILIZZ. MATERIALI NETTE AL 31.12.2008	2	0	250	13	0	0	265
Immobilizzazioni in corso e acconti al 1.1.2008							0
- Acquisti							
- Riclassifiche							0
Immobilizzazioni in corso e acconti al 31.12.2008	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE IMM. MATERIALI NETTE AL 31.12.2008	2	0	250	13	0	0	265

PROSPETTO N. 2
PARTECIPAZIONI INCLUSE
NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €/migliaia)

IMPRESE CONTROLLATE		Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Patrimonio Netto al 31.12.2008	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2008	Valore ex art. 2426 n.4 codice civile	Valore di carico della partecipazione	P.N.N.	Svalutazioni e Fondi
					Situazione al 31.12.2008							
Società in bonis												
Fincantieri S.p.A.	**	Trieste	98,79%	Euro	337.112	806.325	8.159	796.563	806.630	369.530		-
Fintecna Immobiliare S.r.l.		Roma	100,00%	Euro	161.710	275.788	50.131	275.788	178.498	161.710		-
Ligestra S.r.l.		Roma	100,00%	Euro	100	167	57	167	167	100		-
Patrimonio dello Stato S.p.A.		Roma	100,00%	Euro	1.000	93.283	(688)	93.283	93.283	93.283		-
Tirrenia di Navigazione S.p.A.		Napoli	100,00%	Euro	108.360	357.988	16.235	357.988	352.245	246.424		-
TOTALE						**1.533.551**	**73.894**	**1.523.789**	**1.430.823**	**871.047**		**-**
Società in liquidazione												
Alitalia Servizi S.p.A. in Amministrazione Straordinaria	*	Fiumicino (RM)	49,36%	Euro	303.031	-	-	-	-	-		-
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione		Monastir (CA)	51,00%	Euro	10	(190)	-	(97)	(97)	-		(97)
Coedam S.c.a.r.l. in liquidazione		Roma	60,00%	Euro	102	(5.224)	(316)	(3.134)	(3.134)	-		(3.134)
Mededil S.p.A. in liquidazione		Napoli	99,99%	Euro	14.649	1.120	(59)	1.120	1.120	1.120		-
WPG Ltd in liquidazione		Bangkok (Thailandia)	99,45%	Bath	145	-	-	-	-	-		-
TOTALE						**(4.294)**	**(375)**	**(2.111)**	**(2.111)**	**1.120**		**(3.231)**
Consorzi in liquidazione												
Consorzio Aerest in liquidazione		Roma	97,38%	Euro	10	(2.066)	(193)	(2.012)	(2.012)	-		(2.011)
Consorzio Codelsa in liquidazione		Roma	100,00%	Euro	52	52	-	52	52	52		-
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione		Napoli	56,85%	Euro	11	11	-	6	6	6		-
Consorzio Italtecnasud in liquidazione		Roma	60,00%	Euro	52	(1.453)	(276)	(872)	(872)	-		(872)
Consorzio Med.In. in liquidazione		Roma	80,00%	Euro	52	52	-	42	42	41		-
Consorzio Prometeo in liquidazione		Roma	60,60%	Euro	155	(4.355)	-	(2.639)	(2.639)	-		(2.648)
TOTALE						**(7.759)**	**(469)**	**(5.423)**	**(5.423)**	**99**		**(5.531)**
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE						**1.521.498**	**73.050**	**1.516.255**	**1.423.289**	**872.266**		**(8.762)**

(*) La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €/migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 azioni; è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all'1,64%. Si ricorda che Fintecna ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n.111.639.104) emesse nei successivi aumenti di capitale sociale da €/migliaia 186.392 a €/migliaia 303.031

(**) La società redige il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/Ifrs

PROSPETTO N. 2 (segue)
PARTECIPAZIONI INCLUSE
NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €/migliaia)

IMPRESE COLLEGATE	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Situazione al 31.12.2008 Patrimonio Netto al 31.12.2008	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2008	Valore ex art. 2426 n.4 codice civile	Valore di carico della partecipazione	P.N.N.	Svalutazioni e Fondi
Società in bonis											
Multiservice S.p.A.	Genova	35,00%	Euro	103	441	161	154	154	35		-
TOTALE					**441**	**161**	**154**	**154**	**35**		**-**
Società in liquidazione											
Altiforni e Ferrerie di Servola S.p.A. in A.C.	Torino	47,62%	Euro	42.866	-	-	-	-	-		-
Edilmagliana 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	Roma	50,00%	Euro	10	(346)	-	(173)	- 173	-		(173)
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	Campiglia Marittima (Li)	36,25%	Euro	67	-	-	-	-	-		-
Isai S.p.A. in liquidazione	Roma	41,30%	Euro	1.300	26.069	405	10.767	10.767	10.469		-
OMSAV S.p.A. in fallimento	Savona	30,00%	Euro	2.066	-	-	-	-	-		-
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	Roma	20,40%	Euro	878	-	-	-	-	-		(1.550)
TOTALE					**25.723**	**405**	**10.594**	**10.594**	**10.469**		**(1.723)**
Consorzi in bonis											
Consorzio Incomir	Roma	45,46%	Euro	17	103	(22)	47	47	8		-
TOTALE					**103**	**(22)**	**47**	**47**	**8**		**-**
Consorzi in liquidazione											
Consorzio Edinca in liquidazione	Napoli	38,80%	Euro	26	45	-	17	17	10		-
Consorzio Edinsud in liquidazione	Napoli	50,00%	Euro	52	82	2	41	41	26		-
TOTALE					**127**	**2**	**58**	**58**	**36**		**-**
TOTALE IMPRESE COLLEGATE					**26.394**	**546**	**10.854**	**10.854**	**10.548**		**(1.723)**

PROSPETTO N. 2 (segue)
PARTECIPAZIONI INCLUSE
NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €/migliaia)

ALTRE IMPRESE	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta	Situazione al 31.12.2008					
				Capitale sociale/ Fondo consortile	Patrimonio Netto al 31.12.2008	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2008	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e Fondi
Società in bonis									
Eriday U.T.E.	Buenos Aires (RA)	1,00%	Pesos Arg.	n.d.	(11.684)	(3.734)	(117)	-	-
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	Marina di Carrara (MS)	9,45%	Euro	14.500	10.589	(3.565)	1.001	5.000	-
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A.	Genova	3,99%	Euro	5.442	-	-	-	217	-
Air France - KLM	Parigi (F)	1,46%	Euro	0	-	-	-	78.783	-
TOTALE					(1.095)	(7.299)	884	84.000	-
Società in liquidazione									
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	Giammoro (ME)	10,00%	Euro	7.747	-	-	-	1	-
Bacino 5 S.p.A. in liquidazione	Palermo	16,00%	Euro	109	-	-	-	-	(41)
Coniel S.p.A.	Roma	10,75%	Euro	1	-	-	-	16	-
Corimar S.c.a.r.l. in liquidazione	Napoli	11,19%	Euro						
Finligure S.p.A. in fallimento	Genova	3,08%	Euro	5.164	-	-	-	-	-
Hos.Gen. Cos. S.c.a.r.l. in liquidazione	Roma	16,39%	Euro	101	(728)	(112)	(119)	-	(120)
Industrie Sicma S.p.A. in fallimento	Polistena (RC)	3,32%	Euro	1.177	-	-	-	-	-
Insar S.p.A. in liquidazione	Cagliari	5,66%	Euro	26.220	27.781	(933)	1.574	1.625	-
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	Roma	5,00%	Euro	237.567	196.121	5.130	9.806	-	-
Siccma S.p.A. in fallimento	Quargnento (AL)	7,69%	Euro	646	-	-	-	-	-
TOTALE					223.174	4.085	11.260	1.642	(161)
Consorzi in bonis									
Consorzio Agro Roma	Roma	0,01%	Euro	52	-	-	-	-	-
Co.Re.Ca - Consorzio Regione Campania	Napoli	15,39%	Euro	29	29	-	4	4	-
Co.Ri. - Consorzio Ricostruzione	Napoli	10,43%	Euro	52	52	-	5	4	-
Consorzio Census	Roma	11,12%	Euro	255	258	-	29	24	-
Consorzio Edilsa	Roma	0,10%	Euro	52	-	-	-	-	-
Consorzio Edilsa Gorizia	Roma	0,10%	Euro	52	-	-	-	-	-
Consorzio Edilsa Udine	Roma	0,10%	Euro	52	-	-	-	-	-
Consorzio Iricav Due	Roma	0,01%	Euro	510	-	-	-	-	-
Consorzio Iricav Uno	Roma	0,01%	Euro	520	520	-	0	-	-
Sele 90 S.c.a.r.l.	Vallo della Lucania (SA)	1,71%	Euro	11	11	-	0	-	-
TOTALE					870	-	39	32	-
Consorzi in liquidazione									
Consal S.c.n.c. in liquidazione	Roma	3,00%	Euro	15	(3)	(20)	-	-	-
TOTALE					(3)	(20)	-	-	-
TOTALE ALTRE IMPRESE					222.946	(3.234)	12.183	85.674	(161)
TOTALE GENERALE					1.770.838	70.362	1.539.291	968.488	(10.646)

PROSPETTO N. 3
PARTECIPAZIONI DEL CIRCOLANTE

(in €/migliaia)

		Situazione al 31.12.2008						
	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Patrimonio Netto al 31.12.2008	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2008	Valore di carico della partecipazione
IMPRESE COLLEGATE								
Società in bonis								
Quadrante S.p.A.	Roma	50,00%	Euro	41.317	47.495	(695)	23.748	19.625
TOTALE					**47.495**	**(695)**	**23.748**	**19.625**
ALTRE IMPRESE								
Società in bonis								
Ansaldo STS S.p.A. *	Genova	1,70%	Euro	49.668	-	-	-	13.260
TOTALE					-	-	-	**13.260**
TOTALE GENERALE					-	-	-	**32.885**

* La società redige il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/Ifrs

PROSPETTO N. 4
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €/migliaia)

IMPRESE CONTROLLATE	Valore di carico al 31.12.2007		Variazioni dell' esercizio						Altre variazioni	Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2008	
	Partecipazioni	P.N.N.	Acquisizioni	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni/Iscrizione fondi rettificativi/Ripristini di valore				In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
						In conto	A crediti e fondi	Totale					
Società in bonis													
Fincantieri S.p.A.	369.530	-				-	-	-		8.060	8.159	369.530	-
Fintecna Immobiliare S.r.l.	161.710	-				-	-	-		50.131	50.131	161.710	-
Ligestra S.r.l.	100	-				-	-	-		57	57	100	-
Patrimonio dello Stato S.p.A.	93.971	-				(688)	-	(688)		(688)	(688)	93.283	-
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	246.424	-				-	-	-		16.235	16.235	246.424	-
Alitalia Servizi S.p.A. in Amministrazione Straordinaria	202.232	-		(202.232)									-
TOTALE	**1.073.967**	**-**	**-**	**(202.232)**	**-**	**(688)**	**-**	**(688)**	**-**	**73.795**	**73.894**	**871.047**	**-**
Società in liquidazione													
Alitalia Servizi S.p.A. in Amministrazione Straordinaria	-	-		202.232		-	-	-		-	-	202.232	-
Fondo rettificativo Alitalia Servizi S.p.A. in Amministrazione Straordinaria	-	-				(202.232)	-	(202.232)		-	-	(202.232)	-
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	-	(97)				-	-	-		-	-	-	(97)
Coedam S.c.a.r.l. in liquidazione	-	(2.945)				-	(189)	(189)		(190)	(316)	-	(3.134)
IT.EDI. S.c.a.r.l. in liquidazione	-	-	21	21					(42)			-	
Mededil S.p.A. in liquidazione	1.179	-				(59)	-	(59)		(59)	(59)	1.120	-
Minervino Alto S.c.a.r.l. in liquidazione	26	-				(26)	-	(26)		-	-	-	-
WPG Ltd in liquidazione	-	-				-	-	-		-	-	-	-
TOTALE	**1.205**	**(3.042)**	**21**	**202.253**	**-**	**(202.317)**	**(189)**	**(202.506)**	**(42)**	**(249)**	**(375)**	**1.120**	**(3.231)**
Consorzi in liquidazione													
Consorzio Asvest in liquidazione	-	(1.823)				-	(188)	(188)		(188)	(193)	-	(2.011)
Consorzio Codelsa in liquidazione	52	-				-	-	-		-	-	52	-
Consorzio Con.So.Mi. in liquidazione	136	-				-	-	-	(136)	-	-	-	-
Consorzio I.M.A.FI.D. in liquidazione	6	-				-	-	-		-	-	6	-
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	-	(706)				-	(166)	(166)		(166)	(276)	-	(872)
Consorzio Med.In. in liquidazione	41	-				-	-	-		-	-	41	-
Consorzio Prometeo in liquidazione	-	(2.648)				-	-	-		-	-	-	(2.648)
TOTALE	**235**	**(5.177)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(354)**	**(354)**	**(136)**	**(354)**	**(469)**	**99**	**(5.531)**
TOTALE GENERALE	**1.075.407**	**(8.219)**	**21**	**21**	**-**	**(203.005)**	**(543)**	**(203.548)**	**(178)**	**73.193**	**73.050**	**872.266**	**(8.762)**

PROSPETTO N. 4 (segue)
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €/migliaia)

IMPRESE COLLEGATE	Valore di carico al 31.12.2007		Variazioni dell'esercizio						Altre variazioni	Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2008	
	Partecipazioni	P.N.N.	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni/Iscrizione fondi rettificativi/Ripristini di valore				In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
						In conto	A crediti e fondi	Totale					
Società in bonis													
Multiservice S.p.A.	35	-				-	-	-		56	161	35	-
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	5.000	-		(5.000)		-	-	-		-	-	-	-
TOTALE	**5.035**	**-**	**-**	**(5.000)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**56**	**161**	**35**	**-**
Società in liquidazione													
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in A.C	-	-				-	-	-		-	-	-	-
Capo Comino S.c.a.r.l. in liquidazione	4	-				-	-	-	(4)	-	-	-	-
Edilmagliana 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	-	(173)				-	-	-		-	-	-	(173)
Fondert Etruria S.r.l. in fallimento	-	-				-	-	-		-	-	-	-
Isai S.p.A. in liquidazione	10.469	-				-	-	-		167	405	10.469	-
IT.EDI S.c.a.r.l. in liquidazione	21	-		(21)		-	-	-		-	-	-	-
OMSAV S.p.A. in fallimento	-	-				-	-	-		-	-	-	-
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	-	(1.550)				-	-	-		-	-	-	(1.550)
TOTALE	**10.494**	**(1.723)**	**-**	**(21)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(4)**	**167**	**405**	**10.469**	**(1.723)**
Consorzi in bonis													
Consorzio Incomar	8	-				-	-	-		(10)	(22)	8	-
TOTALE	**8**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(10)**	**(22)**	**8**	**-**
Consorzi in liquidazione													
Consorzio Edinca in liquidazione	10	-				-	-	-		-	-	10	-
Consorzio Edinsud in liquidazione	26	-				-	-	-		1	2	26	-
TOTALE	**36**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1**	**2**	**36**	**-**
TOTALE GENERALE	**15.573**	**(1.723)**	**-**	**(5.021)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(4)**	**215**	**546**	**10.548**	**(1.723)**

PROSPETTO N. 4 (segue)
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €/migliaia)

ALTRE IMPRESE	Valore di carico al 31.12.2007		Variazioni dell'esercizio							Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2008	
	Partecipazioni	P.N.N.	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni/Iscrizione fondi rettificativi/Ripristini di valore			Altre variazioni	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
						In conto	A crediti e fondi	Totale					
Società in bonis													
Eriday U.T.E.	-	-				-	-	-		(37)	(3.734)	-	-
Friulia S.p.A.	325	-			(325)	-	-	-		-	-	-	-
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	-	-		5.000		-	-	-		-	-	5.000	-
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A.	217	-				-	-	-		-	-	217	-
Air France - KLM	-	-	78.783			-	-	-		-	-	78.783	-
TOTALE	**542**	**-**	**78.783**	**5.000**	**(325)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(37)**	**(3.734)**	**84.000**	**-**
Società in liquidazione													
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	1	-				-	-	-		-	-	1	-
Bacino 5 S.p.A. in liquidazione	-	(41)				-	-	-		-	-	-	(41)
Consel S.p.A. in Liq	16	-				-	-	-		-	-	16	-
Corimar S.c.a.r.l. in liquidazione	2	-				-	-	-	(2)	-	-	-	-
Finligure S.p.A. in fallimento	-	-				-	-	-		-	-	-	-
Hos Gen. Cos. S.c.a.r.l. in liquidazione	-	(101)				-	(19)	(19)		-	-	-	(120)
Industrie Sicma S.p.A. in fallimento	-	-				-	-	-		-	-	-	-
Insar S.p.A. in liquidazione	1.874	-				(249)	-	(249)		-	-	1.625	-
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	-	-				-	-	-		-	-	-	-
Siccma S.p.A. in fallimento	-	-				-	-	-		-	-	-	-
TOTALE	**1.893**	**(142)**	**-**	**-**	**-**	**(249)**	**(19)**	**(268)**	**(2)**	**-**	**-**	**1.642**	**(161)**
Consorzi in bonis													
Consorzio Agro Roma	-	-				-	-	-		-	-	-	-
Co.Re.Ca - Consorzio Regione Campania	4	-				-	-	-		-	-	4	-
Co.Ri. - Consorzio Ricostruzione	4	-				-	-	-		-	-	4	-
Consorzio Census	24	-				-	-	-		-	-	24	-
Consorzio Edilsa	-	-				-	-	-		-	-	-	-
Consorzio Edilsa Gorizia	-	-				-	-	-		-	-	-	-
Consorzio Edilsa Udine	-	-				-	-	-		-	-	-	-
Consorzio Iricav Due	-	-				-	-	-		-	-	-	-
Consorzio Iricav Uno	-	-				-	-	-		-	-	-	-
Sele 90 S.c.a.r.l.	-	-				-	-	-		-	-	-	-
TOTALE	**32**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**32**	**-**
Consorzi in liquidazione													
Olbia 90 S.c.a.r.l. in liquidazione	2	-			(2)	-	-	-		-	-	-	-
Consal S.c.n.c. in liquidazione	-	-				-	-	-		(1)	(20)	-	-
TOTALE	**2**	**-**	**-**	**-**	**(2)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(1)**	**(20)**	**-**	**-**
TOTALE GENERALE	**2.469**	**(142)**	**78.783**	**5.000**	**(327)**	**(249)**	**(19)**	**(268)**	**(2)**	**(38)**	**(3.754)**	**85.674**	**(161)**

PROSPETTO N. 4 (segue)
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €/migliaia)

RIEPILOGO GENERALE	Valore di carico al 31.12.2007		Variazioni dell' esercizio							Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2008	
	Partecipazioni	P.N.N.	Acquisizioni	Riclassifiche fusioni	Cessioni	Svalutazioni/Iscrizione fondi rettificativi/Ripristini di valore			Altre variazioni	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
						In conto	A crediti e fondi	Totale					
Società e consorzi in bonis													
Imprese controllate	871.735	-	-	-	-	(688)	-	(688)	-	73.795	73.894	871.047	-
Imprese collegate	5.043	-	-	(5.000)	-	-	-	-	-	46	139	43	-
Altre imprese	574	-	78.783	5.000	(325)	-	-	-	-	(374)	(7.299)	84.032	-
TOTALE	877.352	-	78.783	-	(325)	(688)	-	(688)	-	73.467	66.734	955.122	-
Società e consorzi in liquidazione													
Imprese controllate	203.672	(8.219)	21	21	-	(202.317)	(543)	(202.860)	(178)	(602)	(844)	1.219	(8.762)
Imprese collegate	10.530	(1.723)	-	(21)	-	-	-	-	(4)	168	407	10.505	(1.723)
Altre imprese	1.895	(142)	-	-	(2)	(249)	(19)	(268)	(2)	185	4.065	1.642	(161)
TOTALE	216.097	(10.084)	21	-	(2)	(202.566)	(562)	(203.128)	(184)	(249)	3.628	13.366	(10.646)
Riepilogo													
Imprese controllate	1.075.407	(8.219)	21	21	-	(203.005)	(543)	(203.548)	(178)	73.193	73.050	872.266	(8.762)
Imprese collegate	15.573	(1.723)	-	(5.021)	-	-	-	-	(4)	215	546	10.548	(1.723)
Altre imprese	2.469	(142)	78.783	5.000	(327)	(249)	(19)	(268)	2	(190)	(3.234)	85.674	(161)
TOTALE GENERALE	1.093.449	(10.084)	78.804	-	(327)	(203.254)	(562)	(203.816)	(184)	73.218	70.362	968.488	(10.646)

PROSPETTO N. 5
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
INCLUSE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

(in €/migliaia)

	Valore di carico al 31.12.2007		Variazioni dell' esercizio							Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2008	
						Svalutazioni/Ripristini di valore							
	Partecipazioni	P.N.N.	Acquisizioni	Rivalutazioni	Cessioni	In conto	A crediti e fondi	Totale	Altre variazioni	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
IMPRESE COLLEGATE													
Società in bonis													
Quadrante S.p.A.	19.625	-				-	-	-		-	-	19.625	-
TOTALE	**19.625**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**19.625**	**-**
ALTRE IMPRESE													
Società in bonis													
Ansaldo STS S.p.A.	13.260	-				-	-	-		-	-	13.260	-
Edilvenezia S.p.A.	164	-			(164)	-	-	-		-	-	-	-
TOTALE	**13.424**	**-**	**-**	**-**	**(164)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**13.260**	**-**
TOTALE GENERALE	**33.049**	**-**	**-**	**-**	**(164)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**32.885**	**-**

PROSPETTO N° 6
SOCIETA' CEDUTE AL 31.12.2008

(€/migliaia)

	Quota Fintecna %	Valore di carico	Acquirente	Quota ceduta %	Data della cessione	Valore di carico alla cessione	Prezzo della cessione	Plusvalenze	Minusvalenze
Immobilizzato									
Altre									
Friulia S.p.A.	0,21%	325	Veneto Banca Holding S.c.p.a.	0,21%	07/04/2008	325	1.784	1.459	-
Olbia 90 S.c.a.r.l. in liquidazione	16%	2	Garboli S.p.A.	16,00%	24/10/2008	2	2	-	-
		327				**327**	**1.786**	**1.459**	**-**
TOTALE IMMOBILIZZATO		**327**				**327**	**1.786**	**1.459**	**-**
Circolante									
Altre									
Edilvenezia S.p.A.	13,33%	164	Insula S.p.A.	13,33%	18/01/2008	164	164	-	-
		164				**164**	**164**	**-**	**-**
TOTALE CIRCOLANTE		**164**				**164**	**164**	**-**	**-**
TOTALE GENERALE		**491**				**491**	**1.950**	**1.459**	**-**

PROSPETTO N. 7

CREDITI (delle immobilizzazioni finanziarie)

(€/migliaia)

	31.12.2007			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						31.12.2008		
Voci / sottovoci	Importo nominale residuo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifica crediti	Riclassifica fondo	Rimborsi rinuncie crediti	Utilizzi fondo diretto / conto economico	Accantonamento ai fondi ripresa valore	Importo nominale residuo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio
Verso imprese controllate:												
- Crediti	493.073	(11.443)	481.630	80.597	0	(303)	(172.000)	0	0	401.670	(11.746)	389.924
Verso controllante:												
- Crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate:												
- Crediti	4.298	(21)	4.277	20	0	0	0	0	0	4.318	(21)	4.297
Verso altri:												
- Clienti	2.453	(2.323)	130	0	0	0	0	0	0	2.453	(2.323)	130
- Altri	4.801	(1.972)	2.829	102	(31)	31	(166)	0	0	4.706	(1.941)	2.765
TOTALE GENERALE	504.625	(15.759)	488.866	80.719	(31)	(272)	(172.166)	0	0	413.147	(16.031)	397.116

PROSPETTO N. 8
SITUAZIONE CREDITI INFRUTTIFERI IMMOBILIZZATI
SALDI AL 31.12.2008

(€/migliaia)

	NOMINALE	FONDO SVAL.CREDITI	CREDITO NETTO	CREDITI COMMERCIALI	TOTALE
SOCIETA' CONTROLLATE					
IN LIQUIDAZIONE					
Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq.	153	0	153	0	153
Coedam S.c.a r.l. in liq.	5.390	5.390	0	0	0
Consorzio Aerest in liq.	6.182	0	6.182	503	6.685
Consorzio Italtecnasud in liq.	2.181	6.357	(4.176)	7.569	3.393
Consorzio Prometeo in liq.	0	0	0	3.693	3.693
	13.906	**11.747**	**2.159**	**11.765**	**13.924**
NON IN LIQUIDAZIONE					
Fintecna Immobiliare S.r.l.	296.000	0	296.000	0	296.000
Ligestra S.r.l.	80.000	0	80.000	0	80.000
	376.000	**0**	**376.000**	**0**	**376.000**
TOTALE CONTROLLATE	**389.906**	**11.747**	**378.159**	**11.765**	**389.924**
CONTROLLANTE					
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	0	0	0
TOTALE CONTROLLANTE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
SOCIETA' COLLEGATE					
IN LIQUIDAZIONE					
Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liq.	1.715	0	1.715	0	1.715
S.P.S. S.c.p.a. in fallimento	21	21	0	0	0
	1.736	**21**	**1.715**	**0**	**1.715**
NON IN LIQUIDAZIONE					
Quadrante S.p.A.	2.582	0	2.582	0	2.582
	2.582	**0**	**2.582**	**0**	**2.582**
TOTALE COLLEGATE	**4.318**	**21**	**4.297**	**0**	**4.297**
TOTALE GENERALE	**394.224**	**11.768**	**382.456**	**11.765**	**394.221**

PROSPETTO N. 9
CREDITI (dell'attivo circolante)

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

(€/migliaia)

Voci / sottovoci	Saldo al 31.12.2007	Accensioni e (Rimborsi)	Utilizzi fondo diretto / Conto Economico	Riclassifiche Crediti	Riclassifiche Fondo Sval. Crediti	Accantonamenti e ripristini valore al F.S.C.	Saldo al 31.12.2008
Verso clienti	457.438	(14.171)	-	(1.187)	-	-	442.080
meno:							
fondo svalutazione crediti	(83.362)	-	3.451	-	(6.474)	(12.837)	(99.222)
fondo svalutazione crediti interessi di mora	(10.363)	-	0	-	(123)	0	(10.486)
	363.713	**(14.171)**	**3.451**	**(1.187)**	**(6.597)**	**(12.837)**	**332.372**
Verso imprese controllate	73.502	5.859	-	988	-	-	80.349
meno:							
fondo svalutazione crediti	0	-	-	-	-	(233)	(233)
	73.502	**5.859**	**0**	**988**	**0**	**(233)**	**80.116**
Verso imprese collegate	4.864	(637)	-	(5)	-	-	4.222
meno:							
fondo svalutazione crediti	(2.247)	-	-	-	0	0	(2.247)
	2.617	**(637)**	**0**	**(5)**	**0**	**0**	**1.975**
Verso controllante	**3.720**	**(1.680)**	**0**	**204**	**0**	**0**	**2.244**
Verso altri:							
personale	(53)	85	-	-	-	-	32
erario	596.759	(486.661)	-	-	-	-	110.098
istituti previdenziali	20.384	(2.964)	-	-	-	-	17.420
fornitori	5.420	(13)	-	-	-	-	5.407
c/c corrispondenza	3.335	(514)	-	-	-	-	2.821
altri	105.445	(2.368)	-	(31)	-	-	103.046
meno:							
fondo svalutazione crediti	(116.840)	-	12.528	-	6.869	(2.202)	(99.645)
	614.450	**(492.435)**	**12.528**	**(31)**	**6.869**	**(2.202)**	**139.179**
TOTALE GENERALE	**1.058.002**	**(503.064)**	**15.979**	**(31)**	**272**	**(15.272)**	**555.886**

PROSPETTO N. 10
CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(€/migliaia)

	31.12.2007				31.12.2008			
		Importi scadenti				Importi scadenti		
	Entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso controllante	0			0	0			0
verso imprese controllate	481.630			481.630	389.924			389.924
verso imprese collegate	4.277			4.277	4.297			4.297
verso altri	2.959			2.959	2.895			2.895
	488.866	**0**	**0**	**488.866**	**397.116**	**0**	**0**	**397.116**
Altri titoli immobilizzazioni	**351**	**224.666**	**0**	**225.017**	**99.451**	**125.374**	**0**	**224.825**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
verso clienti	0			0	0			0
verso controllante	3.720			3.720	2.018			2.018
verso imprese controllate	67.981			67.981	74.296			74.296
verso imprese collegate	656			656	904			904
verso altri	1.281			1.281	564			564
	73.638	**0**	**0**	**73.638**	**77.782**	**0**	**0**	**77.782**
Crediti commerciali:								
verso clienti	278.713	40.000	45.000	363.713	178.000	119.372	35.000	332.372
verso controllante	0			0	179			179
verso imprese controllate	5.085			5.085	5.386			5.386
verso imprese collegate	726			726	812			812
	284.524	**40.000**	**45.000**	**369.524**	**184.377**	**119.372**	**35.000**	**338.749**
Crediti vari:								
verso clienti	0			0	0			0
verso controllante	0			0	48			48
verso imprese controllate	436			436	434			434
verso imprese collegate	1.235			1.235	259			259
verso altri	612.168	1.000		613.168	138.614			138.614
	613.839	**1.000**	**0**	**614.839**	**139.355**	**0**	**0**	**139.355**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni								
partecipazioni in società controllate	0			0	0			0
partecipazioni in società collegate	19.625			19.625	19.625			19.625
partecipazioni in altre società	13.260			13.260	13.260			13.260
versamenti in conto partecipazioni	0			0	0			0
	32.885	**0**	**0**	**32.885**	**32.885**	**0**	**0**	**32.885**
Altri titoli del circolante	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Ratei e risconti attivi	**3.106**	**0**	**0**	**3.106**	**4.276**	**0**	**0**	**4.276**
TOTALE	**1.497.209**	**265.666**	**45.000**	**1.807.875**	**935.242**	**244.746**	**35.000**	**1.214.988**

PROSPETTO N. 11
CREDITI DISPONIBILITA' E RATEI ATTIVI
IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

(€ /migliaia)

	31.12.2007			31.12.2008		
	In valuta o con rischio di cambio	in Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	in Euro	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie:						
verso imprese controllate		481.630	481.630		389.924	389.924
verso controllante		0	0		0	0
verso imprese collegate		4.277	4.277		4.297	4.297
verso altri		2.959	2.959		2.895	2.895
	0	**488.866**	**488.866**	**0**	**397.116**	**397.116**
Altri titoli	**0**	**225.017**	**225.017**	**0**	**224.825**	**224.825**
Crediti del circolante:						
verso clienti	56.479	307.234	363.713	56.479	275.893	332.372
verso imprese controllate		73.502	73.502		80.116	80.116
verso imprese collegate		2.617	2.617		1.975	1.975
verso controllante		3.720	3.720		2.244	2.244
verso altri	303	614.146	614.449	295	138.884	139.179
	56.782	**1.001.219**	**1.058.001**	**56.774**	**499.112**	**555.886**
Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni:						
Partecipazioni in imprese controllate		0	0		0	0
Partecipazioni in imprese collegate		19.625	19.625		19.625	19.625
Partecipazioni in altre imprese		13.260	13.260		13.260	13.260
Versamenti in c/partecipazioni		0	0		0	0
Altri titoli		0	0		0	0
	0	**32.885**	**32.885**	**0**	**32.885**	**32.885**
Disponibilità liquide:						
Depositi bancari e postali	3	1.859.300	1.859.303	3	2.156.489	2.156.492
Denaro e valori in cassa		3	3		5	5
	3	**1.859.303**	**1.859.306**	**3**	**2.156.494**	**2.156.497**
Ratei e risconti attivi	**0**	**3.106**	**3.106**	**0**	**4.276**	**4.276**
TOTALE	**56.785**	**3.610.396**	**3.667.181**	**56.777**	**3.314.708**	**3.371.485**

PROSPETTO N. 12
PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)

	31.12.2007	Destinazione utile dell'esercizio precedente	Erogazione all'Azionista (DL 112/2008 conv. con L 133/2008)	Utile/perdita d'esercizio	31.12.2008
Capitale	240.080				240.080
Riserva legale	127.598				127.598
Riserva da acquisizione soc.Patrimonio dello Stato	90.986				90.986
Avanzo di fusione	0				0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.946.340	240.734	(250.000)		1.937.074
Utile (perdita) dell'esercizio	240.734	(240.734)		76.105	76.105
	2.645.738	0	(250.000)	76.105	2.471.843

* azioni ordinarie n. 24.007.953 prive di valore nominale

PROSPETTO N. 12 bis
PATRIMONIO NETTO
Origine e utilizzazione delle riserve

(€/migliaia)

	31.12.2008	Possibilità di utilizzazione A B C	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi: Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	**240.080**				
Riserva da acquisizione soc.Patrimonio dello Stato	**90.986**				
Riserve di capitale:					
Riserve di utili:					
Riserva legale	**48.016**	**B**	**-**		
	79.582	**A,B,C**			
	127.598				
Utili (perdite) portati a nuovo	**1.937.074**	**A,B,C**	**1.937.074**	**-**	**571.308 (*)**
			1.937.074		
Quota non distribuibile			**-**		
Residua quota distribuibile			**1.937.074**		

Note: **(*)**

esercizio 2005 150.050
esercizio 2006 0
esercizio 2007 421.258 (**)

(**) : quota degli "utili portati a nuovo"erogata nell'ambito dell'assegnazione di riserve ex L.286/06 per complessi€/milioni 1.515, il residuo importo di€/milioni 1.094 era stato erogato attraverso il completo utilizzo dell'"avanzo di fusione".

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

PROSPETTO N. 13
FONDI PER RISCHI ED ONERI

(€/migliaia)

Voci/sottovoci	Saldo al 31.12.2007	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO: Ripristino valore	Acquisizioni	Accant.ti	Riclassifica interna da/a altri Fondi	Riclassifica da/a altre voci patr.	Utilizzi a c/economico	Utilizzi diretti del Fondo	Saldo al 31.12.2008
Per imposte	7.797						(7.797)		0
Per partecipazioni:									
Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq.	97			0					97
Consorzio Italtecnasud in liq.	705			167					872
Coedam S.c.a r.l. in liq.	2.945			189					3.134
Consorzio Prometeo in liq.	2.648			0					2.648
Consorzio Aerest in liq.	1.823			188					2.011
SPS	1.551			0					1.551
Hos.Gen.Co.S.	101			18					119
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liq.	173			0					173
Bacino 5 in liq.	41			0					41
	10.084	0	0	562	0	0	0	0	10.646
Altri fondi:									
Contenziosi con il personale ed istituti previdenziali	99.440				17.078		(10.381)		106.137
Contenziosi di natura legale, fiscale, amministrativa	745.035				7.195	(2.000)	(60.856)		689.374
Impegni assunti per clausole contrattuali	246.718				(47.137)	(498)	(22.470)		176.613
Partecipate in portafoglio	67.199				46.700	(362)	(44.887)		68.650
Oneri gestionali di liquidazione	389.150						(24.635)		364.515
Bonifiche ex siti	265.054				0		(12.524)		252.530
Oneri su commesse da ultimare	10.337				(5.706)	(100)	(2.961)		1.570
Altri diversi	52.940		5.686		(18.130)	(11.878)	(185)	(429)	28.004
	1.875.873	0	5.686	0	0	(14.838)	(178.899)	(429)	1.687.393
Totale fondi	1.893.754	0	5.686	562	0	(14.838)	(186.696)	(429)	1.698.039

PROSPETTO N. 14
DEBITI

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

(€/migliaia)

Voci / sottovoci	31.12.2007	Accensioni	Rimborsi	31.12.2008
Obbligazioni	4	0	0	4
Mutui	0	0	0	0
Debiti verso banche				
- a breve termine	101	0	0	101
Acconti	33.540	0	(24.237)	9.303
Debiti verso fornitori	57.591	56.165	(61.850)	51.906
Debiti verso imprese controllate	10.542	20.619	(21.365)	9.796
Debiti verso imprese collegate	1.223	520	(1.458)	285
Debiti verso controllante	0	825	(825)	0
Debiti tributari	56.550	42.547	(64.534)	34.563
Debiti verso istituti Previdenziali	5.749	11.564	(14.237)	3.076
Altri debiti	84.031	49.904	(69.739)	64.196
TOTALE	**249.331**	**182.144**	**(258.245)**	**173.230**

PROSPETTO N. 15
DEBITI E RATEI PASSIVI
DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(€/migliaia)

	31.12.2007				31.12.2008			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Obbligazioni	4			4	4			4
Mutui	0			0	0			0
Debiti verso banche a m/l	0			0	0			0
Debiti verso altri finanziatori	0			0	0			0
	4	**0**	**0**	**4**	**4**	**0**	**0**	**4**
Debiti del "circolante"								
Altri debiti finanziari:								
Debiti verso banche	101			101	101			101
Debiti verso altri finanziatori	137			137	138			138
Debiti verso imprese controllate	1.934			1.934	1.436			1.436
Debiti verso imprese collegate	499			499	0			0
Debiti verso controllante	0			0	0			0
	2.671	**0**	**0**	**2.671**	**1.675**	**0**	**0**	**1.675**
Debiti commerciali:								
Debiti verso fornitori	57.591			57.591	51.906			51.906
Debiti verso imprese controllate	8.600			8.600	8.328			8.328
Debiti verso imprese collegate	433			433	285			285
Debiti verso controllante	0			0	0			0
Anticipi da clienti e fatture di rata	33.540			33.540	9.303			9.303
	100.164	**0**	**0**	**100.164**	**69.822**	**0**	**0**	**69.822**
Debiti vari:								
Debiti tributari	56.550			56.550	34.563			34.563
Debiti verso istituti di previdenza sociale	5.749			5.749	3.076			3.076
Altri debiti:								
Debiti verso imprese controllate	8			8	31			31
Debiti verso imprese collegate	291			291	0			0
Debiti verso controllante	0			0	0			0
Debiti verso altri	83.894			83.894	64.059			64.059
	146.492	**0**	**0**	**146.492**	**101.729**	**0**	**0**	**101.729**
Totale debiti	**249.331**	**0**	**0**	**249.331**	**173.230**	**0**	**0**	**173.230**
Ratei e risconti passivi	**5.643**		**0**	**5.643**	**3.019**		**0**	**3.019**
TOTALE GENERALE	**254.974**	**0**	**0**	**254.974**	**176.249**	**0**	**0**	**176.249**

PROSPETTO N. 16
DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

(€/migliaia)

	31.12.2007			31.12.2008		
	In valuta o con rischio di cambio	**In Euro**	**Totale**	**In valuta o con rischio di cambio**	**In Euro**	**Totale**
Debiti						
Obbligazioni	0	4	4	0	4	4
Mutui	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	101	101	0	101	101
Acconti	7.138	26.402	33.540	7.138	2.165	9.303
Debiti verso fornitori	105	57.486	57.591	63	51.843	51.906
Debiti verso imprese controllate	0	10.542	10.542	0	9.796	9.796
Debiti verso imprese collegate	0	1.223	1.223	0	285	285
Debiti verso controllante	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	56.550	56.550	0	34.563	34.563
Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	0	5.749	5.749	0	3.076	3.076
Altri debiti	11	84.020	84.031	11	64.185	64.196
Totale debiti	**7.254**	**242.077**	**249.331**	**7.212**	**166.018**	**173.230**
Ratei e risconti passivi	**0**	**5.643**	**5.643**	**0**	**3.019**	**3.019**
TOTALE GENERALE	**7.254**	**247.720**	**254.974**	**7.212**	**169.037**	**176.249**

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

PAGINA BIANCA

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e dell'Organo Amministrativo delegato di Fintecna S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art 154-bis del TUF

1. I sottoscritti Maurizio Prato e Sergio Farcomeni, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fintecna S.p.A., tenuto conto:
   - di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale di Fintecna S.p.A., in recepimento a quanto richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera 115828 del 22 novembre 2006;
   - di quanto precisato nel successivo punto 2;

   attestano:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2008.
2. Al riguardo si rappresenta che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fintecna S.p.A. ha dato seguito alle attività già avviate nel corso del 2007, implementando ulteriori procedure amministrative e contabili, le quali sono in avanzata fase di formalizzazione.
   La definizione di tali procedure e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
   A conferma dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, è in corso l'attività di verifica della loro effettiva operatività.
   Dall'attività sinora svolta non sono emerse problematiche significative, ma soltanto marginali aspetti suscettibili di miglioramento.
3. Si attesta, inoltre, che:
   - il bilancio d'esercizio:
     a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

b. è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Fintecna S.p.A.;

- la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Roma, 29 aprile 2009

Il Presidente e
Amministratore Delegato
Dott. Maurizio Prato

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Rag. Sergio Farcomeni

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

PAGINA BIANCA

"Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo ad approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione e il bilancio al 31.12.2008 che chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 76.105.371.

Per quanto attiene la destinazione del suddetto utile di esercizio, Vi proponiamo di rinviare al nuovo esercizio detto utile richiamando la Vostra attenzione sull'ingente assorbimento di risorse avvenuto nel corso dell'esercizio per eventi di natura straordinaria nonché sull'esigenza di destinare nel corrente esercizio rilevanti disponibilità finanziarie per interventi sia di sostegno patrimoniale di controllate sia correlati al disposto del D.L. 30 dicembre 2008 n. 207 convertito in legge 27 febbraio 2009 n. 14, art. 41 commi dal 16 ter al 16 novies.

Signori Azionisti,

Vi rammentiamo che con l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata in ordine al bilancio al 31.12.2008, viene a scadere, per compiuto triennio, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società.

Pertanto Vi invitiamo a procedere alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2009, 2010 e 2011, nonché alla determinazione dei relativi compensi.

Vi sottoponiamo, infine, la proposta di adeguamento dei corrispettivi alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per le attività di controllo contabile, per gli esercizi 2008 e 2009, formulata da tale società in relazione alla disciplina introdotta dalla legge finanziaria 2008 in tema di responsabilità a carico dei soggetti incaricati della revisione del bilancio."

Roma, 29 aprile 2009

Il Consiglio di Amministrazione

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

la presente relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile e si riferisce alle attività espletate dal Collegio Sindacale di Fintecna S.p.A. nell'esercitare il controllo di pertinenza durante l'esercizio chiuso con il bilancio al 31.12.2008, redatto dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso al Collegio insieme alla Relazione sulla gestione e corredato dalla nota integrativa.

Per effetto di quanto considerato e disposto dall'unico azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota prot. 22481 del 5.3.2004), la Società non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dello stesso.

Fintecna S.p.A. redige il Bilancio Consolidato. Il controllo contabile della Società è affidato alla Società di revisione PriceWaterhouseCoopers, per il triennio 2007-2009.

Fintecna inoltre, in linea con il disposto della Legge 262/05, che ha introdotto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, ha nominato per tale incarico nel corso del 2007 e per la durata del Consiglio di Amministrazione in carica e quindi fino all'approvazione del presente bilancio, il Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, Rag. Sergio Farcomeni, rilasciando allo stesso idonea procura e conferendogli i relativi poteri. Ad esito della relazione del presente bilancio, è stata rilasciata la prevista attestazione sottoscritta dal Presidente/Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto, previo ottenimento delle attestazioni di competenza da parte degli Enti aziendali e delle Società direttamente controllate.

Nell'esercitare la propria attività, il Collegio Sindacale ha seguito dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice Civile, di leggi e regolamenti di inerenza.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2008, ha tenuto n. 5 riunioni ai sensi dell'art. 2404 c.c., nel rispetto dei termini ivi previsti e ha preso parte alle n. 17 adunanze del Consiglio di Amministrazione e alle n. 2 Assemblee sociali, constatando il costante confronto di opinioni fra i singoli intervenuti e il Presidente - Amministratore Delegato, e prendendo atto che le deliberazioni assunte sono state conformi alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Sono stati intrattenuti incontri di informazione e di orientamento, con la Società di revisione riscontrando continuità di controllo durante l'esercizio e raccogliendo la compiuta verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili.

Durante la partecipazione ai Consigli di Amministrazione sono state seguite le particolari fasi operative che hanno connotato la vita sociale, delle quali si darà cenno nel prosieguo della presente relazione.

E' stato verificato il funzionamento del "Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001" – esteso anche alle controllate – ivi comprese le implementazioni apportate al Codice Etico e raccogliendo dall'Organismo di Vigilanza l'informazione di inesistenza di segnalazioni censurabili. Il Collegio ha accertato che è stato definito il quadro delle attività riguardanti l'adozione delle misure di sicurezza previste dal codice della privacy (D.Lgs. 196/2003) e, fra esse, la predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, portato a termine il 31 marzo 2008 e successivamente aggiornato nello scorso mese di aprile.

Sono state controllate l'adeguatezza e l'efficienza del sistema delle procedure amministrativo-contabili, del sistema informatico gestito in outsourcing delle procedure di controllo interno e reporting nonché del sistema procuratorio, riscontrando altresì l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori, in costanza degli assetti organizzativi posti in essere dal Consiglio di Amministrazione.

Si è preso atto della continuità e compiutezza del flusso di comunicazioni ed informazioni, intervenuto fra Fintecna e l'Azionista nonché degli elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio (budget, riprevisioni di budget, flash report mensili e consuntivi).

Il Collegio, mediante la partecipazione alle riunioni di Consiglio di Amministrazione, ha acquisito informazioni sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali poste in essere con soggetti terzi e sui rapporti infragruppo, non rilevando né atipicità né inusualità né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato, ed, in generale, ha raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell'art. 2381 c.c..

Per quanto concerne i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, questi sono tutti dettagliatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione. Fra le vicende di maggior rilievo trova in particolare ampia illustrazione nei documenti redatti dall'Organo Amministrativo, l'avvio delle procedure concorsuali per Alitalia S.p.A. e per il Gruppo Alitalia Servizi controllato dalla Fintecna e le connesse ricadute in termini di bilancio nonchè le azioni in proposito poste in essere dalla Fintecna.

La Società non ha fatto ricorso all'esercizio delle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 bis, II comma c.c.. Si è preso atto del contenuto della dichiarazione di attendibilità redatta ai sensi dell'allegato 7 appendice 2 del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, sottoscritto dal Responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza e, come detto, dell'attestazione rilasciata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

Alla data della stesura della presente relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità.

Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 e la relazione sulla gestione, con la relativa proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, pari ad € 76.105.371.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 7 maggio 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

All'Azionista della
Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 22,34 per cento ed il 5,14 per cento rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 maggio 2008.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4 Richiamiamo l'informativa degli amministratori in merito ai fondi per rischi ed oneri-altri, iscritti in bilancio per 1.687 milioni di Euro in relazione ai prevedibili oneri generabili da contenziosi in corso, impegni e garanzie assunti nonché ad attività di liquidazione. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono i suddetti fondi rischi ed oneri congrui a fronteggiare i probabili oneri a carico della società.

5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA al 31 dicembre 2008.

Roma, 12 maggio 2009

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimo Gattantini
(Revisore contabile)

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

PAGINA BIANCA

L'Assemblea degli Azionisti di Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A. riunitasi in data 9 luglio 2009 in aggiornamento della seconda convocazione, in parte straordinaria

Sul punto 1) all'Ordine del Giorno: "Proposta di modifiche statutarie"

ha deliberato

di modificare gli articoli 4, 9, 12, 15, 16, 17, 19, 20 e 21 dello statuto sociale [1].

L'Assemblea degli Azionisti di Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A. riunitasi in data 9 luglio 2009 in aggiornamento della seconda convocazione, in parte ordinaria

Sul punto 1) all'Ordine del Giorno: "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul bilancio al 31.12.2008. Bilancio al 31.12.2008. Deliberazioni inerenti e conseguenti"

preso atto

- **della Relazione degli Amministratori sulla Gestione relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2008 e tenuto conto della Relazione del Collegio Sindacale;**
- **delle proposte del Consiglio di Amministrazione;**
- **della Relazione della PricewaterhouseCoopers S.p.A.**

ha deliberato

- **di approvare il bilancio al 31.12.2008 che chiude con un utile di esercizio pari a Euro 76.105.371 (settantaseimilionicentocinquemilatrecentosettantuno);**
- **di riportare l'utile di esercizio pari ad Euro 76.105.371 (settantaseimilionicentocinquemila-trecentosettantuno) a nuovo.**

---

1) Le modifiche apportate attengono, in via principale, alla proroga della durata della società (art. 4) ed all'adeguamento dello stesso alla disciplina di cui all'art. 3, commi 12 e 12 bis della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di corporate governance delle società non quotate, direttamente o indirettamente controllate dallo Stato.

Sul punto 2) all'Ordine del Giorno: "Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2009, 2010 e 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti"

ha deliberato

- **di fissare in sette il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2009-2010-2011;**
- **di nominare, per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 e cioè dalla data odierna fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2011, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori: Maurizio Prato, Vincenzo Dettori, Emilio Acerna, Giuseppe Franco Ferrari, Massimo Goti, Giuseppe Maresca, Guido Tronconi;**
- **di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il Dott. Maurizio Prato;**
- **di stabilire il compenso annuo lordo per il Presidente del Consiglio di Amministrazione in Euro 46.688,00 (quarantaseimilaseicentottantotto) e il compenso annuo lordo per ciascun altro Consigliere in Euro 31.125,00 (trentunomilacentoventicinque).**

Sul punto 3) all'ordine del giorno: "Proposta adeguamento dei corrispettivi alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2008 e 2009"

- **preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale,**

ha deliberato

- **di corrispondere alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per le attività di revisione e di controllo contabile per gli esercizi 2008 e 2009 l'importo di Euro 71.550,00 (settantunomilacinquecentocinquanta) in ragione d'anno, oltre IVA e spese vive - da fatturarsi in base al costo sostenuto, comunque in misura non superiore al 10% degli onorari.**

  Tali corrispettivi sono soggetti ad adeguamento annuale in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO FINTECNA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato è stato redatto così come previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 in attuazione alle direttive nn. 78/660 e 83/349 dell'Unione Europea in materia societaria relative ai conti annuali e consolidati, tenuto conto delle successive modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti Legislativi 6/03 e 37/04 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative).
Per quanto attiene ai criteri e alle modalità di predisposizione del bilancio consolidato si rinvia a quanto descritto nella nota integrativa.

Il confronto dei valori tra il 2008 e il 2007 risente delle variazioni intercorse nell'area di consolidamento, per effetto:

- dell'esclusione di Alitalia Servizi S.p.A. in amministrazione straordinaria e delle sue controllate Atitech S.p.A., Alitalia Airport S.p.A. in amministrazione straordinaria, Alitalia Maintenance Systems S.p.A. e Ales S.p.A., in relazione all'emanazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2008 che ha ammesso la società a tale procedura e che ha comportato, di fatto, la perdita del controllo da parte di Fintecna;
- dell'inclusione delle imprese Delfi S.r.l., Fincantieri USA Inc. e Fincantieri Marine Group Holdings Inc., controllate attraverso Fincantieri S.p.A., costituite nel corso del 2008. Si evidenzia che la Fincantieri Marine Group Holdings Inc. ha proceduto all'acquisizione del controllo della Manitowoc Marine Group LLC (ora Fincantieri Marine Group LLC) con efficacia dal 1 gennaio 2009; in relazione a ciò, l'impresa sarà consolidata a partire da quest'ultima data, coincidente con la decorrenza del controllo da parte del Gruppo;
- dell'inclusione delle società Valcomp Due S.r.l. e Valcomp Tre S.p.A. (possedute al 100%) e dell'impresa a controllo congiunto Pentagramma Perugia S.p.A. (al 50% al 31 dicembre 2008), detenute attraverso Fintecna Immobiliare S.r.l., che nel corso del 2008 hanno avviato la propria attività operativa di sviluppo delle iniziative immobiliari.

E' inoltre da segnalare che nel corso del 2008 è stato ceduto a terzi il 50% delle partecipazioni detenute attraverso Fintecna Immobiliare nelle società veicolo Pentagramma Piemonte S.p.A. e Residenziale Immobiliare S.p.A. che, pertanto, al 31 dicembre 2008 risultano imprese a controllo congiunto.

Con riguardo alla controllata Ligestra S.r.l., si ricorda che alla stessa è stato trasferito, come patrimonio separato, il patrimonio dell'EFIM in liquidazione coatta amministrativa (l.c.a.) e delle

23 società in l.c.a. da questa interamente controllate o assimilate. Inoltre, il comma 494 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 ha statuito che Ligestra, società trasferitaria, assumesse la funzione di Commissario Liquidatore delle n. 10 Liquidazioni Coatte Amministrative non interamente controllate dall'EFIM in l.c.a.. Il consolidamento integrale di Ligestra S.r.l., effettuato a partire dal bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, discende dalla circostanza che la società è in "bonis" e che l'attività che costituisce la sua missione non è dissimile da altre svolte dal Gruppo.

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento sono analiticamente descritte nella nota integrativa e non hanno comportato effetti sul patrimonio netto consolidato della capogruppo.

Il Gruppo opera nei seguenti principali settori di attività:

- cantieristica navale, attraverso la Fincantieri S.p.A. e le sue controllate e collegate;
- cabotaggio, attraverso la Tirrenia di Navigazione S.p.A. e le sue controllate e collegate;
- immobiliare attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l. e le sue controllate e collegate.

Il risultato economico consolidato dell'esercizio in esame evidenzia un utile di €/milioni 133,6; l'utile della Capogruppo è pari a €/milioni 133,4, mentre quello di competenza dei soci terzi è pari a €/milioni 0,2.
A tale risultato ha contribuito principalmente la Capogruppo e le controllate Fincantieri, Tirrenia e Fintecna Immobiliare, essenzialmente per effetto delle positive risultanze gestionali operative nonché della gestione finanziaria.
Come risulta nell'allegata tavola di analisi dei risultati reddituali consolidati, la gestione operativa corrente del Gruppo evidenzia un risultato positivo di €/milioni 317 e la gestione finanziaria chiude con un saldo positivo di €/milioni 75, mentre le rettifiche di valore di attività finanziarie risultano negative per € /milioni 201.

Per quanto riguarda la descrizione dei più significativi aspetti gestionali dell'esercizio della Capogruppo e delle imprese controllate, nonché i principali rischi ed incertezze in essere, Vi rimandiamo a quanto già rappresentato nella relazione sulla gestione di cui al bilancio della Fintecna S.p.A., nonché alle informazioni contenute nella successiva nota integrativa consolidata.

Risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidati

I risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidati, riportati e commentati nel seguito, includono quelli afferenti al citato patrimonio EFIM in l.c.a. gestito dalla controllata Ligestra. In allegato alla nota integrativa consolidata sono riportati i valori afferenti a tale patrimonio separato.

Inoltre, si evidenzia che sono state effettuate talune diverse classificazioni, per importi non rilevanti, rispetto ai valori riportati nelle tavole di sintesi pubblicate nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007; ciò ha comportato, per omogeneità e comparabilità dei dati, il riadattamento di tali valori comparativi.

Come illustrato in precedenza, i valori a confronto presentati nel seguito risentono delle variazioni intercorse nell'area di consolidamento, ed in particolare degli effetti derivanti dal deconsolidamento di Alitalia Servizi e sue controllate in amministrazione straordinaria.

Gestione economica

Il valore della produzione del Gruppo si attesta a €/milioni 3.783, inferiore a quello del precedente esercizio per €/milioni 352. Tale decremento rappresenta l'effetto combinato degli effetti derivanti dalle variazioni intercorse nell'area di consolidamento, in particolare per effetto del deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi, il cui valore della produzione dell'esercizio 2007 era risultato pari a €/milioni 867 e della crescita dell'operatività delle imprese controllate consolidate.

Anche i consumi di materie e servizi esterni (€/milioni 2.937) risultano complessivamente inferiori rispetto a quelli consuntivati nel 2007 (€/milioni 2.984), quale effetto combinato del deconsolidamento della subholding Alitalia Servizi (i cui consumi di materie e servizi esterni dell'esercizio 2007 erano risultati pari a €/milioni 485) e dell'incremento nell'attività espletata.

Il valore aggiunto si attesta a €/milioni 846, inferiore di €/milioni 305 rispetto a quello del precedente esercizio, quale risultato dei fenomeni sopra esposti.

Il costo del lavoro risulta pari a €/milioni 635, inferiore per €/milioni 305 a quello dell'esercizio 2007. Tale decremento è sostanzialmente riferibile al costo del lavoro dell'esercizio 2007 della Alitalia Servizi e sue controllate.

In relazione a quanto illustrato, il margine operativo lordo si attesta a €/milioni 211, inferiore di €/milioni 4 rispetto all'esercizio 2007.

Il risultato operativo è pari a €/milioni 317, ed evidenzia rispetto al precedente esercizio un

incremento di €/milioni 129, determinato essenzialmente dai seguenti fattori:

- un ammontare complessivo degli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti pari a €/milioni 208, con un incremento di €/milioni 5 rispetto all'esercizio 2007;
- un saldo dei proventi ed oneri diversi che passa dagli €/milioni 176 del 2007 ad €/milioni 314 del 2008, essenzialmente in relazione agli utilizzi di fondi per rischi ed oneri nonché all'incremento dei contributi in conto esercizio a favore di Tirrenia e delle sue controllate.

Il saldo della gestione finanziaria presenta un margine positivo per €/milioni 75 rispetto agli €/milioni 137 dell'esercizio 2007; tale decremento è da attribuirsi alla riduzione dei proventi finanziari da terzi nonché all'incremento delle perdite nette su cambi.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un saldo negativo per €/milioni 201 (saldo positivo per €/milioni 0,4 nel 2007) in relazione alla rettifica di valore per €/milioni 202 della partecipazione detenuta nella Alitalia Servizi.

I proventi straordinari netti ammontano a €/milioni 36, inferiori per €/milioni 82 al corrispondente valore dell'esercizio 2007; tale differenza è da attribuire essenzialmente a talune significative sopravvenienze attive consuntivate dalla Capogruppo nel 2007, in relazione alla definizione di numerose partite pregresse, in contenzioso e non.

Le imposte sul reddito passano da €/milioni 143 del 2007 a €/milioni 94 dell'esercizio 2008, con un incidenza del 41% circa sul risultato ante imposte.

Struttura patrimoniale consolidata

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €/milioni 1.527, al netto dei relativi fondi (€/milioni 1.663, comprensivi degli ammortamenti dell'esercizio). Le stesse sono diminuite di €/milioni 97, sostanzialmente per il combinato effetto degli investimenti dell'esercizio (€/milioni 139), degli ammortamenti dell'esercizio (€/milioni 106) nonché della riduzione (€/milioni 158) derivante dalla variazione dell'area di consolidamento, ed in particolare all'esclusione del gruppo Alitalia Servizi, e dalle alienazioni dell'esercizio (€/milioni 10,9).

Il capitale d'esercizio si riduce di €/milioni 332, e risente del deconsolidamento di Alitalia Servizi e sue controllate, il cui capitale di esercizio al 31 dicembre 2007 ammontava a €/milioni 210. Nell'ambito delle singole voci del capitale di esercizio, si evidenzia la riduzione:

- delle rimanenze di magazzino, per €/milioni 1.014, in maggior parte riferibile alla riduzione dei lavori in corso su ordinazione della Fincantieri in essere alla chiusura dell'esercizio;
- degli anticipi da clienti, per €/milioni 1.342, in relazione a quanto descritto nel punto precedente;
- dei crediti commerciali per €/milioni 402, principalmente riferibile al deconsolidamento dei crediti della Alitalia Servizi e sue controllate (€/milioni 225 al 31 dicembre 2007), che ha comportato anche una riduzione dei debiti commerciali;
- delle altre attività per €/milioni 687, essenzialmente per effetto dei rimborsi intervenuti nell'esercizio 2008, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di crediti pregressi per imposte sul reddito della Capogruppo;
- delle altre passività, per €/milioni 226, principalmente in relazione alla riduzione dei debiti tributari in essere alla chiusura dell'esercizio nonché al pagamento, da parte della Ligestra, di €/milioni 80 a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze pari al corrispettivo del trasferimento del patrimonio EFIM in l.c.a..

Complessivamente, il capitale investito risulta pari a €/milioni 3.374 con un decremento di €/milioni 252 rispetto al 2007. Il capitale investito è coperto da:

- il patrimonio netto, pari a €/milioni 3.067, che si decrementa rispetto al 2007 di €/milioni 153, principalmente per l'effetto combinato dell'utile dell'esercizio 2008, pari a €/milioni 134 (con un utile riferibile alla Capogruppo di €/milioni 133), al netto del decremento di €/milioni 79 del patrimonio netto di terzi nonché di €/milioni 250 derivante dall'assegnazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze di riserve ai sensi della Legge 133/2006 per la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Finmeccanica;
- il Fondo per Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, pari a €/milioni 149, che si decrementa di €/milioni 137 essenzialmente in relazione al deconsolidamento di Alitalia Servizi;
- i fondi per rischi ed oneri della Capogruppo, pari a complessivi €/milioni 1.698, che diminuiscono per €/milioni 196 principalmente per effetto degli utilizzi.

L'indebitamento finanziario a medio-lungo termine passa da €/milioni 608 a €/milioni 703, e risente dei mutui e finanziamenti ottenuti dalle imprese a controllo congiunto detenute da Fintecna Immobiliare per lo sviluppo dei programmi di valorizzazione e recupero di compendi immobiliari.

Le disponibilità monetarie nette finali a breve termine (inclusi i titoli a reddito fisso) passano da €/milioni 2.382 a €/milioni 2.243, con una riduzione di €/milioni 139.

Gestione finanziaria consolidata

La posizione finanziaria netta a breve del Gruppo mostra un saldo netto positivo pari a €/milioni 2.243.

La variazione negativa del flusso monetario del periodo, pari a €/milioni 139, è principalmente dovuta:

- al saldo positivo, per €/milioni 303, del flusso monetario derivante dall'attività di esercizio ed, in particolare, in relazione essenzialmente all'effetto combinato dell'utile (€/milioni 134), degli ammortamenti (€/milioni 119), delle svalutazioni di immobilizzazioni (pari a €/milioni 201 e riferibili alla già commentata rettifica del valore della partecipazione detenuta in Alitalia Servizi), del flusso positivo netto derivante dalla variazione del capitale d'esercizio e diverse (€/milioni 188, al netto delle partite non finanziarie), al netto della variazione complessiva del TFR e dei fondi per rischi ed oneri (negativa per €/milioni 332);
- al saldo negativo, per €/milioni 332, del flusso monetario per l'attività di investimento, in relazione agli investimenti in immobilizzazioni al netto del prezzo di realizzo e valore di rimborso delle immobilizzazioni dismesse nell'esercizio. In particolare, gli investimenti in attività finanziarie, pari a complessivi €/milioni 230, includono €/milioni 89 relativi ai versamenti per l'acquisizione da parte di Fincantieri della Manitowoc Marine Group LLC (ora Fincantieri Marine Group LLC), nonché €/milioni 79 per l'acquisizione da parte della Capogruppo dell'1,46% di partecipazione nella Air France/KLM;
- al saldo positivo, pari a €/milioni 131, dell'attività di finanziamento, in relazione all'accensione di nuovi finanziamenti, al netto dei rimborsi dell'esercizio e dei contributi ricevuti;
- al citato trasferimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze di riserve per €/milioni 250.

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

(in migliaia di Euro)

	2008	2007	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	3.575.431	4.316.988	(741.557)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	197.697	(184.685)	382.382
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	10.064	3.200	6.864
Valore della produzione "tipica"	**3.783.192**	**4.135.503**	**(352.312)**
Consumi di materie e servizi esterni	(2.936.867)	(2.983.976)	47.109
Valore aggiunto	**846.325**	**1.151.527**	**(305.203)**
Costo del lavoro	(635.335)	(936.987)	301.652
Margine operativo lordo	**210.990**	**214.540**	**(3.551)**
Ammortamenti	(119.306)	(158.752)	39.446
Altri stanziamenti rettificativi	(29.118)	(4.674)	(24.444)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(59.484)	(39.161)	(20.323)
Saldo proventi ed oneri diversi	313.929	175.854	138.075
Risultato operativo	**317.010**	**187.807**	**129.203**
Proventi ed oneri finanziari	75.310	137.485	(62.175)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(200.514)	428	(200.942)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**191.806**	**325.720**	**(133.914)**
Proventi e oneri straordinari	35.720	118.096	(82.376)
Risultato prima delle imposte	**227.526**	**443.816**	**(216.290)**
Imposte sul reddito	(93.906)	(143.302)	49.396
Utile / (perdita) del periodo	**133.620**	**300.514**	**(166.894)**
di cui:			
Quota Capogruppo	133.440	307.271	(173.831)
Quota Terzi	180	(6.757)	6.937

(1) - Compresa variazione dei lavori in corso su ordinazione e contributi in conto esercizio

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	35.967	48.278	(12.311)
Immobilizzazioni materiali	1.526.766	1.623.648	(96.882)
Immobilizzazioni finanziarie	534.781	345.208	189.573
	2.097.514	2.017.134	80.380
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze	4.930.781	5.944.902	(1.014.121)
Anticipi da clienti	(2.965.484)	(4.307.345)	1.341.861
Crediti commerciali	646.491	1.048.853	(402.362)
Altre attività	636.838	1.323.408	(686.570)
Debiti commerciali	(1.026.846)	(1.162.143)	135.297
Fondi per rischi ed oneri	(591.224)	(658.751)	67.527
Altre passività	(354.233)	(580.612)	226.379
	1.276.323	1.608.312	(331.989)
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A + B)	**3.373.837**	**3.625.446**	**(251.609)**
D. FONDO TFR	**149.191**	**285.867**	**(136.676)**
CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	**3.224.646**	**3.339.579**	**(114.933)**
coperto da:			
E. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	0
Riserve e utili a nuovo	2.661.606	2.561.467	100.139
Utile / (perdita) dell'esercizio	133.440	307.271	(173.831)
Patrimonio netto di terzi (1)	31.721	111.127	(79.406)
	3.066.847	3.219.945	(153.098)
F. FONDI DI ACCANTONAMENTO DI FINTECNA	**1.698.040**	**1.893.754**	**(195.714)**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**702.880**	**608.278**	**94.602**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE / (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	649.768	439.209	210.559
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(2.643.064)	(2.595.440)	(47.624)
Titoli a reddito fisso	(249.825)	(226.167)	(23.658)
	(2.243.121)	(2.382.398)	139.277
I. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (DISPONIBILITA') (G + H)	**(1.540.241)**	**(1.774.120)**	**233.879**
TOTALE c.s. (E + F + G + I)	**3.224.646**	**3.339.579**	**(114.933)**

(1) Al netto di eventuali versamenti ancora dovuti

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

		2008	2007
A.	**DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)**	**2.382.398**	**3.265.500**
B.	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO**		
	Utile del periodo	133.620	300.514
	Ammortamenti	119.306	158.752
	(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(6.225)	(9.243)
	(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	201.396	(286)
	Variazione capitale di esercizio e diverse	187.788	443.850
	Variazione netta del TFR e dei fondi di accantonamento Fintecna	(332.390)	(256.884)
		303.495	**636.703**
C.	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI**		
	Immateriali	(13.623)	(24.735)
	Materiali	(139.143)	(122.081)
	Finanziarie	(230.473)	(44.780)
	Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	51.226	214.317
		(332.012)	**22.721**
D.	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**		
	Nuovi finanziamenti	248.521	87.230
	Conferimento dei soci	0	0
	Contributi in conto capitale	2.103	2.534
	Rimborsi di finanziamenti	(119.896)	(132.934)
	Rimborsi di capitale proprio	0	0
		130.728	**(43.170)**
E.	**DISTRIBUZIONE UTILI / RISERVE**	**(250.000)**	**(1.515.000)**
F.	**ALTRE CAUSE**	**8.512**	**15.644**
G.	**FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D + E + F)**	**(139.277)**	**(883.102)**
H.	**DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A + G)**	**2.243.121**	**2.382.398**

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Tra le società del Gruppo Fintecna nel corso del 2008 risultano intercorsi i seguenti rapporti, i cui effetti economici (costi e ricavi) dell'esercizio ed i cui riflessi patrimoniali (crediti e debiti) sono stati interamente eliminati nella predisposizione del bilancio consolidato, come descritto nella nota integrativa:

- rapporti finanziari, legati ad operazioni di finanziamento e tesoreria, sviluppati essenzialmente in via diretta tra la Capogruppo e le varie società controllate. Tali rapporti, principalmente attuati attraverso appositi conti correnti di corrispondenza, sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, ad eccezione di taluni finanziamenti infruttiferi resi necessari dai processi di liquidazione e/o ristrutturazione di talune società controllate;
- rapporti commerciali legati ad attività di cantieristica e manutenzione navale tra Fincantieri e Tirrenia e loro controllate. Tali rapporti hanno generato, per la Fincantieri, margini economici non rilevanti;
- rapporti commerciali per servizi di asset management, per lo sviluppo e valorizzazione del patrimonio immobiliare, tra Fintecna Immobiliare e talune imprese controllate del settore immobiliare;
- altri rapporti commerciali per riaddebiti di servizi (essenzialmente amministrativi e finanziari, fiscali e societari), costi comuni e distacco di personale. Tali rapporti, non rilevanti, risultano regolati direttamente tra le diverse società interessate, essenzialmente sulla base dei valori di costo sostenuti.

Tutti i rapporti in essere sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, nell'interesse economico dello sviluppo delle attività delle singole società e di valorizzazione delle competenze tecniche acquisite.

I rapporti con l'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze prevedono, nell'ambito del rapporto istituzionale, l'attivazione di flussi informativi che consentono allo stesso di pervenire alle determinazioni di propria competenza.

Come già indicato, nel corso dell'esercizio 2008 sono state distribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze riserve disponibili per €/milioni 250 in relazione alle finalità di cui all'art. 59 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, che ha autorizzato lo stesso Ministero a sottoscrivere nuove azioni della società Finmeccanica S.p.A..

Altre informazioni

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 127/91 si rappresenta che:

- le attività di ricerca e sviluppo nel Gruppo sono da riferirsi essenzialmente alla controllata Fincantieri S.p.A. e sono da ricondursi a studi, progetti e ricerca. I costi relativi a tali attività vengono comunque addebitati al conto economico;
- nel corso dell'esercizio le società appartenenti al Gruppo non hanno posseduto azioni della controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- la Capogruppo non ha sedi secondarie.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, per l'esercizio 2009 è atteso un risultato economico positivo, in linea con l'andamento registrato negli ultimi anni. Le risultanze economiche, tuttavia, è previsto si attestino su livelli più contenuti rispetto a quanto consuntivato nel 2008, essenzialmente in relazione al minor apporto di alcune specifiche componenti di reddito di natura non ricorrente, nonché per l'ipotizzato minor impatto positivo della gestione finanziaria a seguito essenzialmente della prevista riduzione dei tassi di interesse.
Inoltre, occorre rilevare che l'esercizio 2009 potrebbe essere influenzato anche dai riflessi di alcune operazioni, in particolare per quanto concerne il processo di privatizzazione della Tirrenia di Navigazione e sue controllate, la cui realizzabilità e il connesso relativo impatto economico-finanziario risultano legati a fattori esterni non governabili dal Gruppo, nonché dai possibili sviluppi della situazione di Alitalia Servizi in amministrazione straordinaria.

Fatti di rilievi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda i principali eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto precedentemente indicato nella relazione sulla gestione della Capogruppo.
Inoltre, si evidenzia che nel mese di gennaio 2009 il gruppo Tirrenia ha ottenuto da un Istituto finanziario un'anticipazione di €/milioni 67 a fronte dei corrispettivi per obblighi di servizio spettanti per l'anno 2009.

Esposizione ai rischi finanziari e politica di gestione degli stessi

Con riferimento all'informativa ex art. 2428, comma 2, numero 6-bis c.c., relativa all'uso di strumenti finanziari, ai cui rischi è esposto il Gruppo in relazione a tali strumenti ed alle politiche

di gestione degli stessi rischi, si evidenzia quanto segue.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio valutario risulta connessa essenzialmente alle attività di Fincantieri e sue controllate, in relazione alla stipula di contratti di costruzione navale denominati in valuta estera e, in misura residuale, alle forniture ed approvvigionamenti regolati in divise diverse dall'Euro.

Alla chiusura dell'esercizio 2008 l'esposizione relativa alle commesse è essenzialmente riferibile a dollari USA, così come per le operazioni di acquisto.

La politica di tali imprese è orientata a minimizzare l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance economico-finanziaria. Le operazioni di gestione del rischio di cambio, per le quali sono impiegati contratti a termine di acquisto e/o vendita di valuta estera o strutture opzionali, sono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato valutario ed in funzione dell'orizzonte temporale di prevista manifestazione dei flussi in valuta estera; ove possibile, incassi e pagamenti denominati nella stessa valuta vengono compensati.

La gestione è orientata verso un obiettivo di copertura totale dei flussi d'incasso, mentre per i flussi di pagamento si limita a quelli di entità più rilevante.

Gli strumenti finanziari in essere alla data di chiusura dell'esercizio in relazione alle politiche di gestione del "rischio cambio" descritte, sono illustrati nel successivo paragrafo "Strumenti finanziari derivati in essere".

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso risulta connessa essenzialmente alle passività finanziarie a medio-lungo termine di Tirrenia e di talune imprese a controllo congiunto del settore immobiliare, per mutui e finanziamenti a tasso variabile assunti per le esigenze di sviluppo dell'attività, la cui remunerazione risulta influenzata dall'andamento del mercato monetario.

La politica di tali imprese è orientata alla riduzione del possibile impatto delle variazioni dei tassi di riferimento sulla performance economico-finanziaria. A tal fine sono stati stipulati taluni contratti derivati di *Interest Rate Swap (IRS* - talvolta in esecuzione delle obbligazioni contenute nei contratti di finanziamento in essere con gli Istituti di credito), i cui parametri, in termini di valore nozionale e scadenze, corrispondono a quelli delle passività finanziarie oggetto di copertura. Tali operazioni sono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato

finanziario e, quindi, con la convenienza economica alla loro attivazione.

Gli strumenti finanziari in essere alla data di chiusura dell'esercizio in relazione alle politiche di gestione del "rischio tasso" descritte, sono illustrati nel successivo paragrafo "Strumenti finanziari derivati in essere".

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla capacità di far fronte agli impegni derivanti dalle passività finanziarie. L'attività del Gruppo e le sue disponibilità finanziarie garantiscono sufficienti risorse di liquidità per fronteggiare tali rischi.

La politica di tesoreria prevede l'investimento delle disponibilità in strumenti a breve termine presso primari Istituti finanziari, ai migliori tassi del mercato monetario. Inoltre, al fine di garantire flessibilità nella gestione della tesoreria, il Gruppo mantiene alcune linee di fido che, alla data di chiusura dell'esercizio, considerata anche l'attuale capacità di autofinanziamento, risultano utilizzate in minima parte.

Rischio di credito

Il rischio di credito è legato alla capacità delle controparti di adempiere alle obbligazioni assunte con il Gruppo.

Le imprese monitorano costantemente l'esposizione commerciale e finanziaria verso le controparti verificandone il rispetto delle pattuizioni contrattuali e la puntualità degli incassi. Inoltre, i rischi in oggetto sono adeguatamente considerati nell'ambito delle valutazioni periodiche dei crediti in essere e, pertanto, nella determinazione delle eventuali svalutazioni.

Strumenti finanziari derivati in essere

In relazione a quanto descritto circa i rischi finanziari in essere ed alla politica di gestione degli stessi, si illustrano nel seguito gli strumenti finanziari derivati in essere nel Gruppo alla data del 31 dicembre 2008:

- contratti a termine e *currency options* di vendita di divisa estera, detenuto da Fincantieri, per un nozionale di dollari USA 90.000 migliaia, il cui *fair value* al 31 dicembre 2008 risulta negativo per €/migliaia 1.940;
- contratti a termine e *currency options* di acquisto di divisa estera, detenuti da Fincantieri, per un nozionale di dollari USA 90.497 migliaia, sterline inglesi 306 migliaia, corone norvegesi

25.520 migliaia, dollari canadesi 4.336 migliaia e corone svedesi 48.767, i cui *fair value* al 31 dicembre 2008 risultano in parte positivi, per €/migliaia 5.228, ed in parte negativi, per €/migliaia 624;

- contratti di *Interest Rate Swap (IRS)* relativi a mutui e debiti a medio-lungo termine, detenuti da Tirrenia e da talune imprese a controllo congiunto del settore immobiliare, che prevedono per il Gruppo l'incasso del tasso variabile di riferimento ed il pagamento di un tasso fisso. Il nozionale complessivo di tali contratti è pari a €/migliaia 242.500, ed i relativi *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio risultano negativi per circa €/migliaia 7.300. Tali valori, relativamente ai contratti posti in essere dalle imprese a controllo congiunto, includono la sola quota riferibile al Gruppo.
- contratto di *extention-swap*, relativo all'esposizione a breve termine della Tirrenia con il quale l'esposizione a tasso variabile a breve termine è stata trasformata in esposizione a tasso fisso della durata di cinque anni, con rimborso graduale a rate costanti. Il nominale complessivo di tale contratto è pari a €/migliaia 150.000, ed il relativo *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio risulta positivo per €/migliaia 1.287. Nel corso del 2008, non essendosi verificato il previsto rinnovo della convenzione con lo Stato per un periodo superiore alla durata dell'operazione, è stato sottoscritto un atto modificativo con il quale il piano di rimborso è stato anticipato al 12 ottobre 2009.

Tutti i contratti derivati sopra descritti sono stati posti in essere per copertura dei rischi finanziari cui si riferiscono, già descritti nel precedente paragrafo. Il Gruppo non pone in essere strumenti finanziari derivati a scopi speculativi. Si evidenzia che uno strumento finanziario è classificabile come strumento di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.

STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO	31 dicembre 2008			31 dicembre 2007		
(Valori in migliaia di Euro)						
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			**153**			**0**
IMMOBILIZZAZIONI						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
Costi di impianto e di ampliamento		34			260	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		1.816			1.666	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		13.111			19.902	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		462			327	
Immobilizzazioni in corso e acconti		12.676			12.243	
Altre		7.868	35.967		13.880	48.278
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Terreni e fabbricati		257.514			224.319	
Impianti e macchinario		1.094.607			1.207.606	
Attrezzature industriali e commerciali		22.349			27.136	
Beni gratuitamente devolvibili		57.969			62.154	
Altri beni		47.484			64.666	
Immobilizzazioni in corso e acconti		46.843	1.526.766		37.767	1.623.648
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Partecipazioni in:						
Imprese controllate non consolidate		4.954			5.276	
Imprese collegate		15.615			20.263	
Altre imprese		93.524			12.853	
		114.093			38.392	
Versamenti in c/partecipazioni		88.805			0	
Crediti:	(*)			(*)		
Verso imprese controllate non consolidate	13.924	68.061		13.630	37.987	
Verso imprese collegate	7.096	92.250		12.026	66.407	
Verso altri	32.024	171.572		32.053	202.422	
	53.044	331.883		57.709	306.816	
Altri titoli	99.451	249.825	784.606		225.017	570.225
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**2.347.339**			**2.242.151**
ATTIVO CIRCOLANTE						
RIMANENZE						
Materie prime, sussidiarie e di consumo		210.790			390.130	
Lavori in corso su ordinazione		3.536.402			4.560.601	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		444.851			248.973	
Prodotti finiti e merci		500.324			623.168	
Acconti		238.414	4.930.781		122.030	5.944.902
CREDITI	(**)			(**)		
Verso clienti	176.188	641.292		101.425	967.592	
Verso imprese controllate non consolidate		7.052		29.780	37.410	
Verso imprese collegate	195	25.385		390	58.021	
Verso controllanti		2.244			3.720	
Crediti tributari	23.208	149.715		23.852	651.984	
Imposte anticipate	40.519	89.434		771	88.760	
Verso altri	19.856	314.738	1.229.860	42.510	498.993	2.306.480
	259.966			198.728		
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
Partecipazioni in imprese collegate		24.462			25.865	
Partecipazioni in altre imprese		13.260			13.424	
Altri titoli		1.150	38.872		1.150	40.439
DISPONIBILITÀ LIQUIDE						
Depositi bancari e postali		2.634.276			2.569.082	
Assegni		340			0	
Denaro e valori in cassa		568	2.635.184		24.873	2.593.955
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**8.834.697**			**10.885.776**
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti		44.080	**44.080**		44.382	**44.382**
TOTALE ATTIVO			**11.226.269**			**13.172.309**

(*) Importi di cui esigibili entro l'esercizio successivo
(**) Importi di cui esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO	31 dicembre 2008			31 dicembre 2007		
(Valori in migliaia di Euro)						
PATRIMONIO NETTO						
QUOTE DELLA CAPOGRUPPO						
Capitale sociale		240.080			240.080	
Riserva legale		127.598			127.598	
Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A.		90.986			90.986	
Altre riserve		42.080			0	
Riserva di consolidamento		48.247			44.813	
Riserva di conversione		(1.889)			(2.677)	
Utili (Perdite) portati a nuovo		1.937.074			1.946.340	
Utili indivisi		417.510			354.407	
Utile (Perdita) dell'esercizio		133.440	3.035.126		307.271	3.108.818
QUOTE DI TERZI						
Capitale e riserve di terzi		31.694			117.884	
Utile (Perdita) dell'esercizio		180	31.874		(6.757)	111.127
			3.067.000			**3.219.945**
FONDI PER RISCHI E ONERI						
Imposte		6.194			15.614	
Altri		2.283.070	**2.289.264**		2.536.891	**2.552.505**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**149.191**			**285.867**
DEBITI	(**)			(**)		
Obbligazioni		4			4	
Debiti verso banche	669.444	1.218.211		601.523	1.001.353	
Debiti verso altri finanziatori	55.039	153.724		23.160	39.960	
Acconti		2.967.865			4.310.471	
Debiti verso fornitori		963.989			1.140.458	
Debiti verso imprese controllate non consolidate		14.124			16.094	
Debiti verso imprese collegate		51.045			28.166	
Debiti tributari	868	55.338			120.816	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		37.512			57.468	
Altri debiti	1.847	207.169	**5.668.981**	1.817	339.689	**7.054.479**
	727.198			626.500		
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti		51.833	**51.833**		59.513	**59.513**
TOTALE PASSIVO			**11.226.269**			**13.172.309**

(**) Importi di cui esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI	31 dicembre 2008			31 dicembre 2007		
(valori in migliaia di Euro)						
GARANZIE PERSONALI PRESTATE						
FIDEJUSSIONI						
a favore di imprese controllate non consolidate	81.216			4.132		
a favore di altri	3.272.090	3.353.306		3.612.427	3.616.559	
PATRONAGE	0			0	0	
ALTRE						
a favore di imprese controllate non consolidate						
a favore di imprese collegate						
a favore di controllanti						
a favore di imprese controllate non consolidate	17.301			9 297		
a favore di altri	43.192	60.493	3.413.799	42.223	51.520	3.668.079
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA						
Impegni di acquisto		10.955			189.069	
Impegni di vendita		147.047			609.608	
Altri impegni		532.381	690.383		935.257	1.733.934
ALTRI						
Garanzie reali ricevute		98.985			15.935	
Altre garanzie personali ricevute		3.418.505			3.550.829	
Titoli di terzi presso di noi		240.080			240.080	
Titoli azionari di proprietà presso terzi		93.540			14.757	
Beni presso terzi		237.343			341.621	
Beni di terzi presso di noi		1.309			105.329	
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda		1.710.364			1.762.441	
Altre		1.593.895	7.394.021		1 630.072	7.661.064
TOTALE CONTI D'ORDINE			11.498.203			13.063.077

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2008		2007	
(Valori in migliaia di Euro)				
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.367.641		3.508.566
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		197.697		(184.685)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(1.065.114)		585.252
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		10.064		3.200
Altri ricavi e proventi:				
Contributi in conto esercizio	272.904		223.170	
Assorbimento fondi	223.632		112.266	
Diversi	127.077	623.613	110.376	445.812
		4.133.901		4.358.145
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.037.607		1.741.185
Per servizi		907.637		1.173.405
Per godimento di beni di terzi		33.384		78.757
Per il personale:				
salari e stipendi	450.387		671.268	
oneri sociali	145.869		205.937	
trattamento di fine rapporto	31.135		49.381	
altri costi	7.944	635.335	10.401	936.987
Ammortamenti e svalutazioni:				
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.629		19.077	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.677		139.675	
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	882		142	
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.236	148.424	4.532	163.426
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(41.761)		(9.371)
Accantonamento per rischi		49.326		24.363
Altri accantonamenti		10.158		14.798
Oneri diversi di gestione		36.780		46.788
		3.816.890		4.170.338
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		317.011		187.807
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
dividendi da imprese collegate	35		0	
dividendi da altre società	3.349		252	
altri proventi da partecipazioni	3.557	6.941	7.172	7.424
Altri proventi finanziari:				
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
imprese collegate	1.803		1.875	
altri	5.541		6.393	
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	6.620		6.843	
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	97		49	
proventi diversi dai precedenti:				
interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	385		1.594	
interessi e commissioni da imprese collegate	1.227		1.679	
interessi e commissioni da altri e proventi vari	142.665	158.338	181.585	200.018
Interessi e altri oneri finanziari:				
interessi passivi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	1.435		247	
interessi passivi e commissioni ad imprese collegate	57		520	
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	63.597	(65.089)	59.849	(60.616)
Utile e perdita su cambi		(24.880)		(9.341)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		75.310		137.485
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
di partecipazioni	1.877		4.313	
di crediti immobilizzati	929	2.806	0	4.313
Svalutazioni:				
di partecipazioni	203.316		3.873	
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4	(203.320)	12	(3.885)
TOTALE DELLE RETTIFICHE		(200.514)		428
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
plusvalenze da alienazioni	392		244	
assorbimento fondi	47.932		107.647	
sopravvenienze attive	49.928		130.611	
altri	10.057	108.309	14.312	252.814
Oneri:				
sopravvenienze passive	20.308		36.328	
minusvalenze da alienazioni	5		47	
imposte relative ad esercizi precedenti	1.839		1.369	
altri	50.438	(72.590)	96.974	(134.718)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		35.719		118.096
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		227.526		443.816
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		(93.906)		(143.302)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		133.620		300.514
di cui: quota capogruppo		133.440		307.271
quota terzi		180		(6.757)

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

ELENCO DELLE AZIENDE CONSOLIDATE DAL GRUPPO FINTECNA

NELL'ANNO 2008

BACINI DI PALERMO S.p.A. (1)

CAREMAR S.p.A. (2)

CINQUE CERCHI S.p.A. (3) (4)

DELFI S.r.l. (1)

FINCANTIERI HOLDING B.V. (1)

FINCANTIERI MARINE GROUP HOLDING INC. (1)

FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.

FINTECNA S.p.A.

GIARDINO TIBURTINO S.p.A. (3)

LIGESTRA S.r.l.

MANIFATTURE MILANO S.p.A. (3) (4)

ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A. (1) (4)

PENTAGRAMMA PIEMONTE S.p.A. (3) (4)

QUADRIFOGLIO GENOVA S.p.A. (3) (4)

QUADRIFOGLIO PIACENZA S.p.A. (3) (4)

RESIDENZIALE IMMOBILIARE 2004 S.p.A. (3) (4)

SIREMAR S.p.A. (2)

TOREMAR S.p.A. (2)

VALCOMP DUE S.r.l. (3)

ALFIERE S.p.A. (3) (4)

BONAFOUS S.p.A. (3) (4)

CETENA S.p.A. (1)

FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc. (1)

FINCANTIERI S.p.A.

FINCANTIERI USA INC. (1)

GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.p.A. (1)

ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A. (1)

MT - MANIFATTURA TABACCHI S.p.A. (3) (4)

PATRIMONIO DELLO STATO S.p.A.

PENTAGRAMMA PERUGIA S.r.l. (3) (4)

PENTAGRAMMA ROMAGNA S.p.A. (3) (4)

QUADRIFOGLIO MODENA S.p.A. (3) (4)

QUADRIFOGLIO R.E. S.r.l. (3)

QUADRIFOGLIO VERONA S.p.A. (3) (4)

SAREMAR S.p.A. (2)

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

VALCOMP TRE S.p.A. (3)

VALCOMP UNO S.r.l. (3)

(1) Controllate indirettamente, attraverso la Fincantieri S.p.A.

(2) Controllate indirettamente, attraverso la Tirrenia di Navigazione S.p.A.

(3) Controllate indirettamente, attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l.

(4) Consolidate con il metodo proporzionale

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato predisposto in conformità al Decreto Legislativo n. 127/91 ed alle successive modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti Legislativi n. 6/03 e n. 37/04 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative). Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, redatto in linea con lo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile, dal Conto Economico, redatto sulla base dello schema di cui all'articolo 2425 del codice civile, e dalla Nota Integrativa, corredata da allegati che ne costituiscono parte integrante, predisposta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile.
Il presente bilancio, nonché le informazioni della presente Nota Integrativa a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono espressi in migliaia di Euro, come consentito dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di queste ultime, i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'esposizione del Gruppo ai rischi finanziari e la politica di gestione degli stessi, nonché l'analisi degli strumenti finanziari derivati in essere si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

Secondo quanto disposto dai commi dal 488 al 493 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 e dal Decreto Ministeriale n. 71033 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 18 luglio 2007 è stato trasferito alla Ligestra, società interamente controllata da Fintecna, come patrimonio separato, il patrimonio di EFIM in liquidazione coatta amministrativa (l.c.a.) e delle n. 23 società in l.c.a. da questa interamente controllate o assimilate.
Inoltre, il comma 494 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 ha statuito che Ligestra, società trasferitaria, assumesse la funzione di Commissario Liquidatore delle n. 10 Liquidazioni Coatte Amministrative non interamente controllate dall'EFIM in l.c.a..
Con riguardo al patrimonio separato, ai sensi del comma 490 dell'art. 1 della legge Finanziaria 2007, il Collegio Peritale nominato con Decreto Ministeriale n. 80274 del 30 agosto 2007 ha predisposto la valutazione estimativa dell'esito finale della liquidazione dello stesso, contenente

le stime dei costi e degli oneri necessari per il completamento della suddetta liquidazione.

Al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, nel presente bilancio talune voci non significative sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti per i precedenti esercizi; di conseguenza, al fine di garantire la comparabilità delle voci del bilancio, ove necessario i corrispondenti dati relativi al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 sono stati riclassificati.

Il presente bilancio consolidato è stato assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi dell'articolo 2409-ter del codice civile, nell'ambito dell'incarico di controllo contabile ex articolo 2409-bis del codice civile conferitole dall'assemblea degli Azionisti.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 comprende i bilanci, redatti alla stessa data, della Capogruppo Fintecna S.p.A. e delle imprese controllate direttamente o indirettamente a norma dell'articolo 2359, 1° comma, 1° punto del codice civile, approvati dai rispettivi organi amministrativi per la successiva approvazione delle assemblee degli azionisti o dei soci.
A tal fine, le società consolidate hanno predisposto un *reporting package* secondo i principi di Gruppo, riclassificando e/o integrando, ove necessario, i dati dei propri bilanci.

In particolare, per quanto attiene alle controllate Fincantieri, Tirrenia di Navigazione e Fintecna Immobiliare, sono stati utilizzati i rispettivi *reporting package* consolidati, che già rappresentano gli effetti del consolidamento, in tali società, delle rispettive imprese controllate.

L'elenco delle imprese consolidate è riportato nel prospetto 1.

Rispetto all'esercizio 2007 l'area di consolidamento è variata per effetto:

- dell'esclusione di Alitalia Servizi S.p.A. in amministrazione straordinaria e delle sue controllate Atitech S.p.A., Alitalia Airport S.p.A. in amministrazione straordinaria, Alitalia Maintenance Systems S.p.A. e Ales S.p.A., in relazione all'emanazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2008 che ha ammesso le società di cui sopra a tale procedura e che ha comportato, di fatto, la perdita del controllo da parte di Fintecna S.p.A.;

- dell'inclusione delle imprese Delfi S.r.l., Fincantieri USA Inc. e Fincantieri Marine Group Holdings Inc., controllate attraverso Fincantieri S.p.A., costituite e/o acquisite nel corso dell'esercizio 2008. Si evidenzia che la Fincantieri Marine Group Holdings Inc. ha proceduto all'acquisizione del controllo della Manitowoc Marine Group LLC (ora Fincantieri Marine Group LLC) con efficacia dal 1 gennaio 2009; in relazione a ciò, tale impresa sarà consolidata a partire da quest'ultima data, coincidente con l'acquisizione del controllo da parte del Gruppo;
- dell'inclusione delle società Valcomp Due S.r.l. e Valcomp Tre S.p.A. (possedute al 100%) e dell'impresa a controllo congiunto Pentagramma Perugia S.p.A. (posseduta al 50%), detenute attraverso Fintecna Immobiliare S.r.l., che nel corso del 2008 hanno avviato la propria attività operativa di sviluppo delle iniziative immobiliari.

E' inoltre da segnalare che nel corso del 2008 è stato ceduto a terzi il 50% delle partecipazioni detenute attraverso Fintecna Immobiliare nelle società veicolo Pentagramma Piemonte S.p.A. e Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A. che, pertanto, al 31 dicembre 2008 risultano imprese a controllo congiunto. Per tali imprese si è proceduto, coerentemente con le altre fattispecie similari, al consolidamento sulla base del metodo proporzionale, proprio in considerazione della citata situazione di controllo congiunto.

Sono state pertanto consolidate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ad eccezione delle imprese in liquidazione, delle imprese destinate alla vendita e di quelle i cui elementi patrimoniali ed economici - in termini quantitativi – risultano essere irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione consolidata. Per la società Delfi S.r.l., posseduta attraverso la Fincantieri S.p.A., si è proceduto al consolidamento integrale, pur detenendo il solo 49% dei diritti di voto rappresentativi del capitale sociale, in virtù del diritto di nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dei patti parasociali in essere con i soci terzi, nonché del diritto di opzione riconosciuto a Fincantieri S.p.A. per l'acquisto di un ulteriore 13% delle quote rappresentative del capitale sociale.

L'elenco delle imprese controllate escluse dall'area di consolidamento, con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione e del metodo di valutazione adottato, è riportato nel prospetto 2.

CRITERI E METODI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri di consolidamento sono i seguenti:

- tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale ad eccezione delle imprese a controllo congiunto (elencate nel prospetto allegato 1 e descritte nel seguito);
- le attività e passività patrimoniali ed i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel bilancio consolidato. A tal fine, i criteri e principi di redazione dei bilanci delle società controllate consolidate vengono adeguati, ove necessario, a quelli della Capogruppo;
- il valore contabile delle partecipazioni nelle società consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto. Le differenze emergenti tra il costo d'acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data del 1° consolidamento, se negative sono iscritte nella voce del passivo "Fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri" o nella "Riserva di consolidamento" a seconda che siano dovute o meno a previsioni di risultati economici sfavorevoli; se positive e non riferibili agli specifici elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate, sono attribuite alla voce dell'attivo denominata "Differenze di consolidamento" oppure, come consentito dal Decreto Legislativo n. 127/91, a riduzione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della stessa;
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo e non ancora realizzate nei confronti di terzi. Qualora a fronte di detti utili o perdite infragruppo sono stati sostenuti oneri per imposte, essi sono differiti fino al realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- le quote di patrimonio netto e di risultato da attribuire agli azionisti terzi delle partecipate consolidate sono esposte separatamente in apposite voci del patrimonio netto.

Relativamente alle citate imprese a controllo congiunto, si è proceduto con i medesimi criteri sopra esposti, ma adottando il metodo dell'integrazione proporzionale, che prevede che le attività e passività patrimoniali ed i componenti positivi e negativi di reddito vengano recepiti solamente per la quota di partecipazione di pertinenza del Gruppo.
Per tali imprese consolidate proporzionalmente, si è proceduto all'eliminazione dei saldi pro-quota, nell'ambito delle suddette procedure di eliminazione dei crediti, debiti, costi e ricavi

infragruppo. Gli eventuali sbilanci attivi e passivi residui non eliminati sono stati classificati nelle voci patrimoniali di credito e debito "verso imprese collegate".

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli previsti dal codice civile, ovvero della competenza, della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa, della continuità dei criteri di valutazione nonché della prevalenza della sostanza economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali principi sono interpretati ed integrati con quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità - OIC e, ove mancanti ed applicabili, con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.
Conseguentemente, si tiene conto esclusivamente dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, prescindendo dalla data dell'incasso o del pagamento.

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati che, come già rilevato precedentemente, non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per la redazione del precedente bilancio, sono illustrati di seguito.
Per i criteri utilizzati con riferimento al Patrimonio separato ex Efim si rinvia a quanto riportato nell'allegato ad esso dedicato.

Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in misura pari all'effettivo onere sostenuto per la loro acquisizione e/o produzione, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la stimata residua possibilità di utilizzazione, secondo il previsto periodo di utilità economica.
I costi di impianto e ampliamento sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono soggetti ad ammortamento entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, incrementato delle spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, degli oneri finanziari specificamente sostenuti e dei costi esterni ed interni capitalizzati in corso d'opera, in parte rettificato dalle rivalutazioni specificatamente previste dalle leggi per conguaglio monetario.
Il costo dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della stimata vita utile del cespite cui si riferiscono. Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio la quota di ammortamento è ridotta al 50%, al fine di rifletterne il loro minor utilizzo.
Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Fabbricati civili	3% - 4%
- Costruzioni leggere	12,5%
- Impianti generici	10%
- Impianti specifici	15% - 20%
- Navi tradizionali	5%
- Navi veloci	3,3% - 6,6%
- Attrezzatura generica	10% - 40%
- Mobili e macchinari d'ufficio	12% - 20%
- Autovetture ed automezzi	20% - 25%

I beni gratuitamente devolvibili sono sottoposti ad ammortamento finanziario sulla base della durata della concessione. Esso viene calcolato in alternativa all'ammortamento tecnico laddove l'applicazione di quest'ultimo non sia tale da consentire il totale ammortamento del cespite entro la scadenza della concessione.

I cespiti destinati alla dismissione vengono riclassificati tra le rimanenze di magazzino ed esposti al minore tra il valore netto contabile residuo ed i presumibili ricavi che deriveranno dalle operazioni di cessione a terzi.
I beni acquisiti attraverso leasing finanziario sono contabilizzati sulla base di quanto stabilito dallo IAS 17, che interpreta le operazioni di leasing finanziario come operazioni di finanziamento. Pertanto tali contratti vengono iscritti secondo il metodo finanziario, che prevede

l'iscrizione del valore originario dei beni acquisiti in leasing fra le immobilizzazioni materiali, la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing al passivo e l'iscrizione al Conto Economico delle quote di ammortamento dei beni e della quota interessi di competenza dell'esercizio, che è inclusa nei canoni pagati alla società di leasing.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore economico delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni.
Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le hanno determinate.

Partecipazioni e titoli

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ovvero secondo il metodo del costo, opportunamente ridotto nei casi in cui sussista una perdita permanente di valore, qualora tale valore di costo non si discosti significativamente dalla corrispondente valutazione con il metodo del patrimonio netto. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.
Inoltre, le partecipazioni per le quali entro la chiusura dell'esercizio sia stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione la vendita, sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e valutate al costo o, se inferiore, al presumibile valore di cessione.
L'elenco delle imprese controllate non consolidate, con l'indicazione del relativo valore di carico e della motivazione di esclusione dall'area di consolidamento, e delle imprese collegate, con l'indicazione del relativo valore di carico, è allegato alla presente nota integrativa.

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a valutazioni complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del fondo per rischi e oneri.

I titoli a reddito fisso e similari sono valutati al minore tra il costo di acquisizione e il valore di

mercato alla data di bilancio.

Come detto in sede di bilancio civilistico, per quanto concerne la partecipazione in Air France, acquisita nell'esercizio, la considerazione degli elementi desumibili dall'esame dei bilanci e delle situazioni infrannuali disponibili, al momento della formazione del presente bilancio, permette di poter ragionevolmente affermare che non sussistono le condizioni di deterioramento della partecipata tali da poter ritenere durevole la perdita di valore della partecipazione e che sia probabile un'inversione di tendenza dei corsi di borsa, da ritenere attualmente non rappresentativi del valore e della prospettiva della società partecipata e del suo gruppo. In tal senso non sono state apportate rettifiche al valore di carico della partecipazione.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per i beni fungibili, i ricambi e gli altri materiali di manutenzione tale costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato, con l'eccezione dei combustibili e lubrificanti, per i quali viene applicato il metodo FIFO. I semilavorati, i prodotti in corso di lavorazione ed i prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo di produzione o acquisizione ed il presumibile valore di realizzo.
I materiali a lento rigiro o comunque non più utilizzabili vengono adeguatamente svalutati per allinearne il valore, così come sopra definito, a quello di presumibile realizzo.
Con riferimento ai valori di carico degli immobili iscritti nella presente voce alla fine dell'esercizio, si precisa che è stata condotta un'indagine sui relativi valori di mercato al fine di confermare che non vi fosse l'esigenza di operare adeguamenti di valore. Tale valutazione è stata condotta considerando i valori di recente espressi dal mercato su immobili con atti di vendita in corso di perfezionamento o già perfezionati alla data odierna, le prospettive di valorizzazione di alcuni compendi, anche tramite gestione in partnership, e, per i rimanenti, gli esiti di una ricognizione dei relativi valori di mercato sulla base del recente andamento del mercato immobiliare, tenendo altresì conto delle appostazioni effettuate nell'ambito dei fondi rischi immobiliari. Da tale analisi non è emersa alcuna esigenza di operare adeguamenti del valore di carico delle rimanenze.

I lavori in corso sono valutati al presunto ricavo contrattuale, comprensivo delle revisioni prezzo, secondo lo stato di avanzamento, determinato sulla base del rapporto tra i costi effettivamente

sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera al lordo delle anticipazioni e delle fatture in acconto, che sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "Acconti".
Per le commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene attribuita all'esercizio in cui essa è nota.
La valutazione dei lavori in corso su ordinazione viene anche rettificata da un apposito fondo per tener conto dei rischi contrattuali o legali che si prevede possano manifestarsi.
Per i contratti i cui corrispettivi sono espressi in valuta estera, la conversione in Euro è effettuata:

- per la parte fatturata: ai cambi vigenti alle date di fatturazione, a meno che non sia stata posta in essere un'operazione di copertura del rischio di cambio, nel qual caso la conversione avviene al cambio spot vigente alla data di attivazione dell'operazione (coperture mediante forward);
- per la parte non fatturata: al cambio corrente alla data di chiusura del bilancio a meno che non sia stata posta in essere un'operazione di copertura del rischio di cambio, nel qual caso la conversione avviene al cambio spot vigente alla data di attivazione dell'operazione (coperture mediante forward).

I costi da sostenere in valuta estera sono convertiti allo stesso cambio utilizzato per valorizzare i ricavi da fatturare nella stessa valuta o, se eccedenti, al cambio a fine esercizio.
I costi considerati per la determinazione dell'avanzamento dei lavori sono quelli riferibili all'attività produttiva delle imprese. Non sono invece considerati costi di commessa le spese che si riferiscono alle attività aziendali nel loro complesso quali, ad esempio, le spese generali amministrative, gli oneri finanziari, gli stanziamenti ai fondi svalutazione crediti e rischi, gli oneri tributari, le sopravvenienze e le minusvalenze.

Si è convenuto di considerare ultimati non solo i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso, ma anche quelli che, con lavori ultimati, non evidenziano rischi residui connessi agli acconti ricevuti a fronte del fatturato di rata.

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al conto economico, nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.
I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono valutati al minore tra il costo di acquisto, aumentato dei successivi costi incrementativi, ed il presumibile valore di realizzo.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono iscritti al minore tra il valore di costo ed il presumibile valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e, ove necessario, rettificati dal fondo svalutazione crediti per adeguarli al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. In quest'ultimo caso, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.
Nel fondo per rischi ed oneri sono compresi i prevedibili oneri futuri relativi alla liquidazione del patrimonio delle ex società incorporate Iritecna ed IRI e delle altre società incorporate in liquidazione, nonché oneri e rischi su ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.
Il fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri viene eventualmente costituito nel caso in cui, dopo aver ridotto i valori delle attività immobilizzate, sussista un'ulteriore eccedenza del patrimonio netto a valori correnti rispetto al prezzo pagato e si preveda che la società acquisita sosterrà perdite negli esercizi successivi all'acquisto. Tale fondo è utilizzato negli esercizi immediatamente successivi per fronteggiare le perdite sostenute dalla società acquisita.
La voce "Fondo per rischi ed oneri" comprende, inoltre, il fondo per manutenzioni "cicliche" che fronteggia, in una logica di competenza, i costi per lavori di manutenzione, con periodicità

ultrannuale, da effettuare in futuro (comprende i fondi di riclassifiche delle navi, ex art. 107 DPR 917/86).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a fine periodo verso il personale in forza delle imprese consolidate determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli eventuali accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti, ed è soggetto a rivalutazione sulla base di appositi indici.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio delle società consolidate sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e degli eventuali crediti d'imposta sui dividendi nella voce "Debiti tributari" o, in caso di saldo negativo, nei "Crediti verso l'Erario".

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono esposte al netto di quelli a deducibilità differita, e vengono rilevate se probabili. Le stesse sono classificate nel "Fondi per imposte, anche differite".
I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o da uno sbilancio positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita e componenti di reddito a tassazione differita vengono accertati se vi è ragionevole certezza che le imprese che le hanno rilevate abbiano a conseguire adeguati redditi nei futuri esercizi in cui si riverseranno. Le stesse sono classificate tra le attività quali "Crediti per imposte anticipate".

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a due o più esercizi.

Operazioni in valuta estera

I crediti e debiti e le rispettive contropartite di costo o ricavo originariamente espressi in valuta

estera, sia a breve che a lungo termine, o che derivano da operazioni di natura finanziaria o commerciale sono rilevati in contabilità al cambio in vigore alla data dell'operazione.
Per la conversione di partite in moneta estera ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio;
- i crediti e debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti al cambio storico, eventualmente adeguato per tener conto di un'evoluzione sfavorevole dei cambi intercorsa sino alla data di chiusura dell'esercizio;
- i crediti ed i debiti per i quali sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di cambio sono valutati al cambio vigente nel giorno di effettuazione di dette operazioni. Il premio (pari alla differenza tra il cambio spot ed il forward) di tutte le operazioni di copertura è imputato al conto economico, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Le differenze cambio sono iscritte al conto economico quali componenti di reddito di natura finanziaria.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.
I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al conto economico secondo quanto già esposto nella sezione "Rimanenze".
I dividendi sono iscritti quali proventi finanziari nell'esercizio in cui ne è deliberata la distribuzione.
Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri finanziari.
Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli accantonamenti a specifici fondi per rischi ed oneri del passivo, stanziati a fronte di piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendali che comportano riduzione del personale.

Contributi

I contributi in conto esercizio, essendo generalmente finalizzati alla copertura di determinati costi d'esercizio o all'integrazione dei ricavi d'esercizio, sono considerati quali ricavi d'esercizio ed iscritti tra i ricavi del conto economico nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'Ente

erogatore a favore dell'impresa.

I contributi in conto interessi, destinati alla riduzione degli oneri finanziari a carico del beneficiario, sono iscritti nella voce "Proventi e oneri finanziari" o nella voce "Proventi e oneri straordinari", a seconda che siano, rispettivamente, di competenza dell'esercizio in cui vengono iscritti o di quelli precedenti.

I contributi in conto impianti ed in conto capitale, essendo destinati alla copertura di parte degli investimenti effettuati dalle società del Gruppo, sono portati a riduzione del costo dei cespiti cui si riferiscono o, in alternativa, tra i risconti passivi ed accreditati tra i ricavi del conto economico secondo la loro correlazione con gli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Conti d'ordine

Le garanzie sono valorizzate per l'importo nominale del debito residuo o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico. In considerazione della rilevanza di alcune situazioni, si forniscono informazioni qualitative, oltre a quanto esposto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati allo scopo di coprire la propria esposizione:

- al rischio di variazione dei tassi di interesse delle proprie passività finanziarie;
- al rischio di variazione dei cambi delle valute estere in relazione alla stipula di contratti di costruzione navale denominati in valuta estera e, in misura residuale, alle forniture ed approvvigionamenti regolati in divise diverse dall'Euro.

Le partite per le quali sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio cambio, aventi caratteristiche di efficacia, ai fini del conto economico sono adeguate al cambio vigente del giorno di effettuazione di dette operazioni di copertura, relativamente alle quali:

- la componente intrinseca è riscontata e portata a conto economico in corrispondenza dell'avverarsi della componente economica coperta;

- la componente finanziaria, essendo per definizione inefficace, è imputata a conto economico nel periodo compreso fra l'attivazione e la scadenza.

Le operazioni di copertura non aventi caratteristiche di efficacia sono portate a conto economico, fra gli "Oneri e proventi finanziari", per la componente finanziaria, ad "Altri proventi" o "Costi diversi di gestione" per la componente intrinseca.
Il fair value delle operazioni di negoziazione viene imputato a conto economico fra gli "Oneri e proventi finanziari".

I derivati di copertura sono valutati al costo. Tali strumenti sono classificabili come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.
I relativi utili e perdite sono imputati al conto economico nel relativo periodo di utilità e secondo il principio della competenza, coerentemente con gli oneri e i proventi derivanti dalle operazioni oggetto di copertura.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito sono commentate le voci più significative dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché le principali variazioni intercorse rispetto al precedente esercizio.
Si ricorda che, come precedentemente indicato, i valori patrimoniali ed economici consolidati, commentati nel seguito, includono quelli afferenti al citato patrimonio EFIM in l.c.a., gestito dalla controllata Ligestra. In allegato alla nota integrativa consolidata sono riportati i valori afferenti a tale patrimonio separato.
Come precedentemente indicato, si evidenzia che i valori commentati nel seguito risentono in modo significativo della variazione intercorsa nell'esercizio 2008 nell'area di consolidamento, in particolar modo con riferimento al deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi; pertanto, i valori patrimoniali ed economici dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 non risultano adeguatamente comparabili con quelli del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce, di importo pari a €/migliaia 153, rappresenta l'ammontare dei versamenti dovuti dai soci di minoranza della Delfi S.r.l. a fronte del capitale sociale di loro pertinenza già sottoscritto.

IMMOBILIZZAZIONI

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
	2.347.339	2.242.151	105.188
	2.347.339	**2.242.151**	**4.589.490**

Immobilizzazioni immateriali

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	34	260	(226)
Costi di ricerca e sviluppo	1.816	1.666	150
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	13.111	19.902	(6.791)
Concessioni, licenze e marchi e diritti simili	462	327	135
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.676	12.243	433
Altre	7.868	13.880	(6.012)
	35.967	**48.278**	**(12.311)**

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nel prospetto n. 5 allegato alla Nota Integrativa.

Si riporta di seguito la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2008.

Il decremento dei **costi d'impianto e d'ampliamento** (€/migliaia 226) è imputabile principalmente all'uscita dal perimetro di consolidamento del gruppo Alitalia Servizi nonché agli ammortamenti dell'esercizio.

L'incremento dei **costi di ricerca e sviluppo** (€/migliaia 150) è connesso agli investimenti sostenuti nell'esercizio per lo sviluppo di nuove applicazioni per motori marini diesel e gruppi, al netto degli ammortamenti dell'esercizio.

La variazione netta negativa dei **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** (€/migliaia 6.791) è riferibile principalmente alla riduzione derivante dal deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi, per €/migliaia 4.754, nonché dagli ammortamenti dell'esercizio, per €/migliaia 9.410, parzialmente compensata da investimenti dell'esercizio pari a €/migliaia 6.022, di cui €/migliaia 5.733 per l'acquisizione di software riguardante prevalentemente licenze di office automation, l'avvio di nuovi programmi tecnici nonché il completamento delle funzionalità di moduli SAP/R3 da parte di Fincantieri.
La variazione della voce **concessioni licenze e marchi** (€/migliaia 135) è dovuta principalmente all'effetto di nuovi investimenti, per €/migliaia 369, e ammortamenti dell'esercizio, per €/migliaia 343.

L'incremento netto della voce **immobilizzazioni in corso e acconti** (€/migliaia 433) rispetto all'esercizio precedente è imputabile essenzialmente agli investimenti effettuati nell'esercizio (pari a €/migliaia 6.186) e alle riclassifiche di beni entrati in esercizio (pari a €/migliaia 2.206), riferibili principalmente a quanto già commentato nella voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", nonché alla variazione del perimetro di consolidamento afferente il gruppo Alitalia Servizi, che ha comportato una riduzione per €/migliaia 3.547.

Le **altre** immobilizzazioni immateriali hanno subito un decremento netto pari a €/migliaia 6.012, a seguito principalmente della variazione dell'area di consolidamento (per €/migliaia 2.689), degli ammortamenti dell'esercizio (pari a €/migliaia 3.183) e della svalutazione, per €/migliaia 882, operata da Tirrenia in relazione agli oneri sostenuti per la concessione dell'area di Ponte Libia nel porto di Genova.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da:

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Terreni e fabbricati	257.514	224.319	33.195
Impianti e macchinari	1.094.607	1.207.606	(112.999)
Attrezzature industriali e commerciali	22.349	27.136	(4.787)
Beni gratuitamente devolvibili	57.969	62.154	(4.185)
Altri beni	47.484	64.666	(17.182)
Immobilizzazioni in corso e acconti	46.843	37.767	9.076
	1.526.766	**1.623.648**	**(96.882)**

Nel prospetto n. 6 allegato alla Nota Integrativa si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio e nelle diverse categorie di beni. In tale allegato viene inoltre evidenziato l'ammontare delle rivalutazioni effettuate nei precedenti esercizi sui cespiti di proprietà del Gruppo e ancora in essere al 31 dicembre 2008.

Si riporta, nel seguito, la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2008 rispetto al precedente esercizio.

Il valore netto dei **terreni e fabbricati**, pari a €/migliaia 257.514, si incrementa rispetto al precedente esercizio per €/migliaia 33.195, principalmente in relazione a nuovi investimenti per €/migliaia 40.816 (essenzialmente per acquisti di unità immobiliari residenziali da parte di Valcomp Due, quale forma di investimento) e rivalutazioni dell'esercizio per €/migliaia 43.381, parzialmente compensati da decrementi per ammortamenti del periodo pari a €/migliaia 6.644, variazioni dell'area di consolidamento per €/migliaia 43.666 e alienazioni dell'esercizio per €/migliaia 10.213, riferibili alla Ligestra.
Con riferimento alle citate rivalutazioni, si segnala che la Tirrenia, avvalendosi della facoltà di rivalutazione degli immobili prevista dall'art. n. 15 del Decreto Legge 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009, ha provveduto a rivalutare il valore di tutti i fabbricati strumentali di proprietà aumentando il costo storico dei beni fino a quello realizzabile sul mercato, individuato attraverso specifiche perizie. E' stata contabilizzata anche l'imposta sostitutiva prevista dalla legge (per €/migliaia 1.301) ai fini del riconoscimento fiscale dell'operazione. L'importo della rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato accantonato in una apposita riserva di patrimonio netto consolidato in sospensione d'imposta (per complessivi €/migliaia 42.080).
La presente voce accoglie anche terreni e fabbricati in locazione finanziaria della controllata Fincantieri, rispettivamente per €/migliaia 2.800 ed €/migliaia 12.769.

Gli **impianti e macchinari** in essere alla chiusura dell'esercizio 2008 sono essenzialmente riferibili al valore contabile residuo delle navi della flotta del Gruppo Tirrenia. La voce si è decrementata per €/migliaia 112.999 rispetto all'esercizio precedente, per l'effetto combinato:

- di investimenti dell'esercizio 2008, per €/migliaia 35.059;
- della variazione del perimetro di consolidamento, che ha comportato una riduzione di €/migliaia 72.045;
- degli ammortamenti dell'esercizio, pari a €/migliaia 82.308.

Il decremento delle **attrezzature industriali e commerciali**, per €/migliaia 4.787, è dovuto essenzialmente agli ammortamenti dell'esercizio 2008, pari a €/migliaia 7.879, nonché agli effetti della uscita dall'area di consolidamento del gruppo Alitalia Servizi, che ha comportato una riduzione della voce di complessivi €/migliaia 8.598, parzialmente compensati da nuovi investimenti dell'esercizio per €/migliaia 10.419.

La riduzione dei **beni gratuitamente devolvibili,** pari a €/migliaia 4.185 è riferibile all'effetto netto degli ammortamenti dell'esercizio 2008, pari a €/migliaia 2.683, alla riduzione per

variazione dell'area di consolidamento, per complessivi €/migliaia 11.479, al netto degli investimenti dell'esercizio effettuati sui beni devolvibili di proprietà di Fincantieri, pari a €/migliaia 5.954.

Anche per gli **altri beni** si evidenzia una variazione negativa per €/migliaia 17.182 principalmente per effetto del deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi, che ha comportato una riduzione per €/migliaia 19.171; inoltre, si rilevano ammortamenti dell'esercizio per €/migliaia 6.163, parzialmente compensati da nuovi investimenti pari a €/migliaia 5.945.

L'incremento netto della voce **immobilizzazioni in corso e acconti**, pari a €/migliaia 9.076, è dovuto essenzialmente ai nuovi investimenti dell'esercizio, per €/migliaia 40.950, riferibili principalmente alla Fincantieri per opere in corso di potenziamento ed ammodernamento dei propri cantieri, al netto delle riclassifiche relative ai beni entrati in esercizio, pari a €/migliaia 29.224.

Con riferimento ai vincoli posti sulle immobilizzazioni tecniche, si evidenzia che sulle unità di flotta del gruppo Tirrenia gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito per circa €/milioni 282. Inoltre risultano iscritte ipoteche su taluni immobili delle controllate di Fincantieri.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono:

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Partecipazioni in:			
• Imprese controllate non consolidate	4.954	5.276	(322)
• Imprese collegate	15.615	20.263	(4.648)
• Altre imprese	93.524	12.853	80.671
Versamenti in conto partecipazioni	88.805	0	88.805
Crediti:			
• Verso imprese controllate non consolidate	68.061	37.987	30.074
• Verso imprese collegate	92.250	66.407	25.843
• Verso altri	171.572	202.422	(30.850)
Altri titoli	249.825	225.017	24.808
	784.606	**570.225**	**214.381**

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate, collegate e altre, con l'indicazione del relativo valore al 31 dicembre 2008, è riportato rispettivamente nei prospetti 2, 3 e 4 allegati alla presente Nota Integrativa.

Il saldo della voce **partecipazioni in imprese controllate non consolidate**, pari a €/migliaia 4.954, non presenta variazioni di rilievo rispetto al valore del precedente esercizio.
Come commentato nella relazione sulla gestione, cui si rinvia per ulteriori dettagli, il valore della partecipazione in Alitalia Servizi, esclusa dall'area di consolidamento nel 2008 e classificata nella presente voce, è stato oggetto di integrale rettifica per un ammontare di €/migliaia 202.232 nel medesimo esercizio, come descritto anche nel commento relativo alle "Rettifiche di valore di attività finanziarie". Conseguentemente la stessa presenta al 31 dicembre 2008 un valore netto di carico pari a zero.

Il decremento del valore delle partecipazioni in **imprese collegate**, pari a €/migliaia 4.648, è riferibile essenzialmente alla riclassifica della partecipazione detenuta in Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. (pari a €/migliaia 4.640) nelle partecipazioni in "altre imprese", conseguente alla diluizione della percentuale di interessenza nella stessa, passata dal 23,81% al 9,45% in relazione ad un aumento di capitale di tale impresa.

Per quanto riguarda il valore delle partecipazioni in **altre imprese**, l'incremento di €/migliaia 80.671 è dovuto essenzialmente all'acquisizione dell'1,46% del capitale sociale di Air France – KLM per un controvalore di €/migliaia 78.783, nonché alla riclassifica, precedentemente commentata, della partecipazione in Nuovi Cantieri Apuania S.p.A..

I **versamenti in conto partecipazioni**, pari a €/migliaia 88.805 sono relativi ai valori corrisposti per l'acquisto della partecipazione nella Manitowoc Marine Group (ora Fincantieri Marine Group), pari a €/migliaia 88.805, acquisita indirettamente da Fincantieri con efficacia dal 1° gennaio 2009, data dalla quale il Gruppo esercita il controllo sulla stessa. Pertanto, come già precedentemente indicato, tale impresa controllata sarà consolidata a partire da quest'ultima data.

I **crediti verso imprese controllate non consolidate** (€/migliaia 68.061 - €/migliaia 37.987 al 31 dicembre 2007) e **collegate** (€/migliaia 92.250 - €/migliaia 66.407 al 31 dicembre 2007) si riferiscono principalmente ai rapporti di natura finanziaria in essere con tali società.
In particolare, i crediti verso imprese controllate non consolidate si riferiscono principalmente ai

crediti finanziari vantati nei confronti di Safim Factor S.p.A. in l.c.a. per €/migliaia 52.505 (al netto di un fondo svalutazione di €/migliaia 42.148), di Consorzio Aerest in liq. per €/migliaia 6.685, della Consorzio Prometeo in liq. Per €/migliaia 3.693 e di Consorzio Italtecnasud in liq. per €/migliaia 3.393 (al netto di un fondo svalutazione di €/migliaia 6.357). I crediti verso imprese collegate sono invece riferiti essenzialmente ai finanziamenti effettuati a favore delle imprese a controllo congiunto detenute dal Gruppo ed attive nel settore immobiliare nonché in quello della costruzione navale.
Nel corso dell'esercizio sono stati riclassificati nella presente voce crediti finanziari pari a €/migliaia 29.780 che al 31 dicembre 2007 erano inclusi tra i crediti dell'attivo circolante.
I crediti verso imprese controllate non consolidate sono esposti al netto del fondo svalutazione in essere al 31 dicembre 2008 di €/migliaia 103.934 (€/migliaia 43.633 al 31 dicembre 2007), che nel corso dell'esercizio si è decrementato per €/migliaia 60.301 per riclassifiche, di cui €/migliaia 59.998 in relazione alla sopra citata riclassifica di crediti dall'attivo circolante.

Per quanto riguarda i crediti **verso altri**, (€/migliaia 171.572 - €/migliaia 202.422 al 31 dicembre 2007) la voce comprende essenzialmente:

- crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici per sovvenzioni e contributi, per un importo complessivo pari a €/migliaia 132.232;
- depositi cauzionali per €/migliaia 7.179 essenzialmente riconducibili alla controllata Ligestra e legati a versamenti effettuati dalle società del disciolto gruppo Efim a titolo di garanzia di adempimenti.

La voce in esame è esposta al netto del fondo svalutazione in essere al 31 dicembre 2008 pari a €/migliaia 24.752 (€/migliaia 17.524 al 31 dicembre 2007), il cui ammontare si è incrementato per €/migliaia 8.188 per effetto di accantonamenti dell'esercizio e decrementato per €/migliaia 960 a fonte di utilizzi e riclassifiche operati dalla Fincantieri.

L'esigibilità dei crediti sopra analizzati è riportata nel prospetto n. 9.

Nell'ambito degli **altri titoli** (€/migliaia 249.825 - €/migliaia 225.017 al 31 dicembre 2007) le poste di maggior rilievo sono costituite da "notes" JP Morgan a tre e cinque anni (€/migliaia 125.000) e da Deutsche Bank (€/migliaia 25.000), nonché da BTP per €/migliaia 98.810.
Si evidenzia, per le "notes" emesse da JP Morgan e da Deutsche Bank, che è stabilito un valore di rimborso alla pari (100%); pertanto, il valore di carico sarà interamente recuperato alla data di

scadenza, non essendo previsto lo smobilizzo prima della stessa.

L'incremento registrato rispetto al precedente esercizio è relativo all'acquisto da parte di Ligestra di due tranche di titoli obbligazionari J.P. Morgan Chase & Co. con scadenza a tre anni per €/migliaia 10.000 ed a cinque anni per €/migliaia 15.000. Tali obbligazioni presentano rendimenti legati al doppio del tasso di svalutazione dell'eurozona (quanto alla tranche da €/migliaia 10.000) ed all'euribor a 3 mesi maggiorato di 55 punti base (quanto alla tranche da €/migliaia 15.000) e, in virtù dell'impegno di riacquisto sottoscritto a latere dal collocatore Unicredit, possono essere considerate liquide a tutti gli effetti.

ATTIVO CIRCOLANTE

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
	8.834.697	10.885.776	(2.051.079)
	8.834.697	**10.885.776**	**(2.051.079)**

Rimanenze

Sono costituite da:

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Materie prime sussidiarie e di consumo	210.790	390.130	(179.340)
Lavori in corso su ordinazione	3.536.402	4.560.601	(1.024.199)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	444.851	248.973	195.878
Prodotti finiti e merci	500.324	623.168	(122.844)
Acconti	238.414	122.030	116.384
	4.930.781	**5.944.902**	**(1.014.121)**

I **lavori in corso su ordinazione**, che evidenziano un decremento di €/migliaia 1.024.199, sono riconducibili a:

- lavori in corso di realizzazione da parte della Fincantieri e sue controllate (€/migliaia 3.280.476), principalmente a fronte di attività cantieristica;

- lavori in corso della Fintecna Immobiliare (€/migliaia 27.949), principalmente per attività relative alla commessa pluriennale Consorzio G1 e di quella per la realizzazione del nuovo Centro Sperimentale di Cinematografia di Milano;
- attività in corso da parte di Orizzonte Sistemi Navali (€/migliaia 227.888) che hanno fatto registrare un significativo incremento rispetto al precedente esercizio (€/migliaia 89.438) per l'avanzamento raggiunto a fine anno della commessa FREMM (fregate militari).

La variazione rispetto al saldo alla chiusura del precedente esercizio (€/migliaia -1.024.199) si riferisce quasi interamente al gruppo Fincantieri, e deriva dalle chiusure intercorse nell'esercizio in talune significative commesse in relazione alla fatturazione definitiva delle stesse.

L'ammontare dei lavori in corso è al netto del relativo fondo svalutazione, pari al 31 dicembre 2008 ad €/migliaia 75.936 (€/migliaia 92.648 al 31 dicembre 2007), che nel corso dell'esercizio ha evidenziato accantonamenti per €/migliaia 257.280, utilizzi per €/migliaia 268.584 e riclassifiche per €/migliaia -5.406.

I **prodotti in corso di lavorazione e semilavorati** si sono incrementati nell'esercizio di €/migliaia 195.878, essenzialmente in relazione ai costi incrementativi sostenuti nel corso dell'esercizio, nonché agli oneri finanziari specificamente sostenuti, per le iniziative di valorizzazione dei compendi immobiliari di proprietà delle imprese del settore immobiliare.
Gli immobili e compendi immobiliari inclusi in questa voce risultano gravati da ipoteche pari a complessivi €/milioni 1.053, iscritte dagli Istituti finanziari a fronte dei prestiti concessi per lo sviluppo delle citate iniziative, illustrati nella voce "debiti verso banche" del passivo, cui si rinvia.

La voce **prodotti finiti e merci** è costituita essenzialmente da unità e compendi immobiliari, e si è decrementata di €/migliaia 122.844 principalmente per effetto delle cessioni effettuate a terzi nell'esercizio 2008.
Il valore delle rimanenze in essere alla data del 31 dicembre 2008 è al netto di fondi obsolescenza per €/migliaia 260.

Crediti

Comprendono i seguenti crediti:

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Verso clienti	641.292	967.592	(326.300)
Verso imprese controllate non consolidate	7.052	37.410	(30.358)
Verso imprese collegate	25.385	58.021	(32.636)
Verso controllanti	2.244	3.720	(1.476)
Crediti tributari	149.715	651.984	(502.269)
Imposte anticipate	89.434	88.760	674
Verso altri	314.738	498.993	(184.255)
	1.229.860	**2.306.480**	**(1.076.620)**

I crediti **verso clienti**, essenzialmente di natura commerciale ed esposti al netto del fondo svalutazione pari a €/migliaia 205.450 (al 31 dicembre 2007 €/migliaia 187.294), evidenziano un decremento netto pari a €/migliaia 326.300, essenzialmente relativo al deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi, nonché all'incasso di crediti per forniture commissionate da corpi militari dello Stato.

Relativamente al citato fondo svalutazione, nel corso dell'esercizio 2008 lo stesso si è incrementato per €/migliaia 37.431 per accantonamenti e riclassifiche e decrementato per €/migliaia 9.901 a fronte di utilizzi e per €/migliaia 9.374 a fronte della variazione dell'area di consolidamento.

I crediti **verso imprese controllate non consolidate** sono costituiti principalmente dai crediti nei confronti del Consorzio G1 (€/migliaia 2.797), derivanti dalle anticipazioni corrisposte per far fronte ai fabbisogni di copertura dei costi di gestione, nonché dai crediti della Capogruppo verso il Consorzio Prometeo in liq. e verso Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq. per complessivi €/migliaia 2.560. Tali crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di €/migliaia 233 interamente accantonato nell'esercizio 2008.

Nel corso dell'esercizio sono stati riclassificati dalla presente voce ai crediti verso imprese controllate delle immobilizzazioni finanziarie €/migliaia 29.780, nonché il relativo fondo svalutazione pari a €/migliaia 59.998.

I crediti **verso imprese collegate** comprendono essenzialmente:

- crediti commerciali di Fintecna Immobiliare (€/migliaia 14.320) nei confronti delle imprese a controllo congiunto, sorti in relazione alla cessione a queste ultime dei compendi immobiliari

da valorizzare. Il saldo al 31 dicembre 2008 è composto essenzialmente dai crediti commerciali nei confronti di Alfiere (€/migliaia 1.289), Quadrifoglio Milano (€/migliaia 3.895), Quadrifoglio Genova (€/migliaia 1.491), Cinque Cerchi (€/migliaia 6.798) e Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A. (€/migliaia 6.798);

- crediti commerciali di Fincantieri (€/migliaia 6.645) nei confronti della impresa a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali.

I crediti tributari, pari a €/migliaia 149.715, sono relativi essenzialmente a:

- crediti per imposte sul reddito IRAP, IRPEG, IRES e ILOR chieste a rimborso, e relativi interessi, o riportabili a nuovo, pari a €/migliaia 146.974, al netto di svalutazioni dirette per €/migliaia 31.603 per tenere conto di rischi connessi con la loro recuperabilità;
- crediti per IVA pari a €/migliaia 18.011.

Il decremento registrato rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente è principalmente riferibile ai rimborsi intervenuti nell'esercizio 2008, da parte dell'Agenzia delle Entrate di crediti pregressi per imposte sul reddito della Capogruppo per €/migliaia 491.158.

Le **imposte anticipate** ammontano a €/migliaia 89.434 (al 31 dicembre 2007 €/migliaia 88.760). Il saldo in essere alla chiusura dell'esercizio è essenzialmente a fronte dei fondi per rischi ed oneri accantonati dalla Fincantieri, che saranno pienamente deducibili ai fini fiscali nei prossimi esercizi, nonché delle imposte anticipate rilevate in relazione allo storno delle plusvalenze infragruppo degli esercizi 2005-2008 sulle cessioni di immobili e compendi immobiliari.
L'incremento rispetto al saldo in essere al 31 dicembre 2007, pari a €/migliaia 674, è relativo ad iscrizione di imposte anticipate nette dell'esercizio 2008 pari a €/migliaia 1.994, nonché alla riduzione derivante dalla variazione dell'area di consolidamento, pari ad €/migliaia 1.320.

I crediti **verso altri** in essere alla data del 31 dicembre 2008 ammontano a €/migliaia 314.738, con un decremento di €/migliaia 184.255 rispetto alla chiusura del precedente esercizio. Sono esposti al netto del fondo svalutazione pari a €/migliaia 176.038 (al 31 dicembre 2007 pari a €/migliaia 195.547), che nel corso dell'esercizio 2008 si è incrementato per €/migliaia 3.792 a fronte di accantonamenti e si è decrementato per €/migliaia 23.301 a fronte di utilizzi e riclassifiche.

Tali crediti comprendono essenzialmente:

- crediti della Tirrenia e della Fincantieri e delle loro rispettive controllate verso lo Stato per

contributi per €/migliaia 167.158 ;

- crediti verso Istituti previdenziali per €/migliaia 17.066, essenzialmente da parte di Fintecna per le anticipazioni di Cassa Integrazione Guadagni erogate e non ancora recuperate;
- crediti di Fintecna per €/migliaia 45.009 riferibili principalmente a partite relative a contenziosi in corso.

Il decremento intervenuto rispetto al saldo in essere al 31 dicembre 2007 è imputabile principalmente alla cancellazione delle partite di credito e debito operata dalla controllata Fincantieri con riferimento ai crediti da questa vantati nei confronti del Ministero della Difesa iracheno in relazione alla richiesta di risarcimento danni, già descritta nei bilanci di esercizi precedenti, per €/migliaia 209.843. A seguito delle evoluzioni registratesi nel quadro giudiziario della vicenda, infatti, il Collegio di difesa che rappresenta la controllata Fincantieri nel procedimento in corso ritiene che, essendo ormai preclusa ogni iniziativa delle parti, italiana e irachena, il cui conclusivo comportamento costituisce reciproca accettazione del contenzioso di 1° grado, è del tutto irrealistica una riapertura del contenzioso.

L'esigibilità e la natura dei crediti sopra analizzati è riportata nel prospetto n. 9, allegato alla presente Nota Integrativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Partecipazioni in imprese collegate	24.462	25.865	(1.403)
Partecipazioni in altre imprese	13.260	13.424	(164)
Altri titoli	1.150	1.150	0
	38.872	**40.439**	**(1.567)**

L'elenco delle partecipazioni ricomprese nelle voci in oggetto, con l'indicazione del relativo valore al 31 dicembre 2008, è riportato nei prospetti 3 e 4 allegati alla presente Nota Integrativa.

Il decremento delle **partecipazioni in imprese collegate**, pari a €/migliaia 1.403, è essenzialmente riferibile alla cessione a terzi della partecipazione detenuta al 31 dicembre 2007 nella Giardini di Lambrate S.p.A.. Il saldo al 31 dicembre 2008 accoglie il valore della partecipazione in Quadrante S.p.A..

La voce **partecipazioni in altre imprese**, pari a €/migliaia 13.260, è relativa al valore della partecipazione nella Ansaldo STS. Rispetto all'esercizio precedente la voce si decrementa di €/migliaia 164 in conseguenza della cessione della partecipazione in Edilvenezia S.p.A., intercorsa nell'esercizio 2008.

Gli **altri titoli**, pari a €/migliaia 1.150, sono rappresentati da BTP.

Disponibilità liquide

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.634.276	2.569.082	65.194
Assegni	340	0	340
Denaro e valori in cassa	568	24.873	(24.305)
	2.635.184	**2.593.955**	**41.229**

Rappresentano le disponibilità ed i valori in essere alla chiusura dell'esercizio.

L'incremento complessivo delle disponibilità liquide, per €/migliaia 41.299, è dovuto sostanzialmente alle maggiori disponibilità della Capogruppo, originatesi in via principale dall'incasso dei crediti tributari precedentemente commentato e parzialmente compensato dall'assegnazione di risorse finanziarie al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione della legge 133/2008, attraverso la distribuzione di riserve disponibili per €/migliaia 250.000.

RATEI E RISCONTI

(€/migliaia)

31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
44.080	44.382	(302)
44.080	**44.382**	**(302)**

Il valore in essere al 31 dicembre 2008 è esigibile entro l'esercizio successivo, ed è riferibile principalmente a risconti attivi per premi assicurativi e ratei attivi per interessi attivi.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Capitale sociale	240.080	240.080	0
Riserva legale	127.598	127.598	0
Riserva acq. partecip. Patrimonio dello Stato	90.986	90.986	0
Altre riserve	42.080	0	42.080
Riserva di consolidamento	48.247	44.813	3.434
Riserva di conversione	(1.889)	(2.677)	788
Utili portati a nuovo	1.937.074	1.946.340	(9.266)
Utili indivisi	417.510	354.407	63.103
Utile (perdita) dell'esercizio	133.440	307.271	(173.831)
Totale Patrimonio netto di Gruppo	**3.035.126**	**3.108.818**	**(73.692)**
Capitale e riserve di terzi	31.694	117.884	(86.190)
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	180	(6.757)	6.937
Totale Patrimonio netto di terzi	31.874	111.127	(79.253)
Totale Patrimonio netto	**3.067.000**	**3.219.945**	**(152.945)**

I movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto consolidato sono riportati nel prospetto n. 7. Inoltre, nel prospetto n. 8, è riportato il raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto del bilancio d'esercizio della Capogruppo e quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Il **capitale sociale** della Capogruppo è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La **riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato** è stata rilevata nell'esercizio 2006 per effetto del trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni di tale impresa (in virtù del Decreto Ministeriale 16 novembre 2006) e la successiva determinazione del valore di carico della partecipata pari ai mezzi propri risultanti dal bilancio di quest'ultima al 31 dicembre 2006. Nel corso del 2008 la riserva in oggetto non ha subito variazioni.

La voce **altre riserve** accoglie il valore della riserva di rivalutazione sorta per effetto della rivalutazione degli immobili operata dalla controllata Tirrenia ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legge n. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009, così come specificato nel commento delle immobilizzazioni materiali.

La **riserva di consolidamento** si è generata nell'esercizio 2002, in ossequio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs.127/91, a seguito del primo consolidamento dei Gruppi Fincantieri e Tirrenia.
Negli esercizi 2003, 2004 e 2006 tale riserva è stata rettificata, sempre nel rispetto del citato D.Lgs. 127/91, per effetto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e nell'interessenza nella Fincantieri S.p.A., nella Tirrenia S.p.A. e nella Alitalia Servizi S.p.A..
Al 31 dicembre 2008 tale riserva è riferita al Gruppo Fincantieri per €/migliaia 74.607, al Gruppo Tirrenia per €/migliaia -26.360, ed ha subito una variazione per €/migliaia 3.434 in conseguenza del deconsolidamento di Alitalia Servizi e sue controllate.

La **riserva di conversione,** negativa per €/migliaia 1.889, è generata dal consolidamento delle controllate estere detenute da Fincantieri; nel corso dell'esercizio 2008 si è rilevata una variazione positiva di €/migliaia 788.

I movimenti dell'esercizio relativi ai **risultati portati a nuovo**, che si decrementano di €/migliaia 9.266, si riferiscono alla destinazione parziale del risultato dell'esercizio 2007, per €/migliaia 240.734, al netto dell'utilizzo per assegnazione risorse ai sensi della citata Legge n. 133/2008 al Ministero dell'Economia e delle Finanze (€/migliaia 250.000).

Il decremento del **Patrimonio netto di terzi**, pari a complessivi €/migliaia 79.253, è essenzialmente riferibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi (per €/migliaia 101.002), parzialmente compensati dalla rilevazione del capitale di terzi delle neo controllate Delfi S.r.l., Fincantieri Marine Group Holdings Inc. e Fincantieri USA Inc (pari a complessivi €/migliaia 21.682).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Per imposte	6.194	15.614	(9.420)
Altri	2.283.070	2.536.891	(253.821)
	2.289.264	**2.552.505**	**(263.241)**

Il fondo **per imposte** si è decrementato di €/migliaia 9.420, a fronte dell'effetto netto derivante dagli utilizzi dell'esercizio, per €/migliaia 10.266, e degli accantonamenti effettuati nello stesso periodo, per €/migliaia 2.583, nonché della variazione dell'area di consolidamento per €/migliaia -1.737 derivante dal deconsolidamento di Alitalia Servizi.

Il valore in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2008 è interamente relativo al fondo per imposte differite (€/migliaia 6.855 al 31 dicembre 2007), che nell'esercizio 2008 si è incrementato per €/migliaia 2.583 per accantonamenti (di cui €/migliaia 1.330 relativi ad esercizi precedenti) e decrementato per €/migliaia 1.991 in relazione a riversamenti netti (pari a €/migliaia 2.242) e variazione dell'area di consolidamento (per €/migliaia 1.002).

Gli **altri** fondi hanno subito un decremento netto pari a €/migliaia 253.821, sostanzialmente dovuto a:

- decremento netto per variazione dell'area di consolidamento per €/migliaia 43.887, riferibile essenzialmente ai fondi relativi al gruppo Alitalia Servizi;
- utilizzi dell'esercizio per €/migliaia 44.887 del fondo rischi su partecipazioni;
- decremento netto per €/migliaia 61.153 del fondo contenziosi e controversie, dovuto principalmente utilizzi dell'esercizio (per €/migliaia 85.156;
- decremento netto per €/migliaia 70.105 del fondo per impegni assunti in base a clausole contrattuali, dovuto principalmente a utilizzi per €/migliaia 22.470 e a riclassifiche per €/migliaia 47.635;
- utilizzi per €/migliaia 29.869 del fondo oneri gestionali di liquidazione;
- decremento netto per €/migliaia 6.607 del fondo bonifiche ex siti, dovuto ad utilizzi per €/migliaia 14.510 ed accantonamenti dell'esercizio per €/migliaia 7.903;
- decremento netto per €/migliaia 70.118 del fondo ristrutturazioni/esodi, dovuto principalmente alla variazione dell'area di consolidamento (per €/migliaia 33.418) ed a riclassifiche per €/migliaia 35.333.

L'analisi della composizione degli "Altri fondi" e della movimentazione intervenuta nell'esercizio 2008 è riportata nel prospetto allegato n. 11. Per una descrizione dei principali eventi dell'esercizio circa i contenziosi in essere, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione della Capogruppo.

L'accantonamento complessivo dell'esercizio, pari a €/migliaia 71.552, risulta riflesso per €/migliaia 59.484 tra gli accantonamenti dei costi della produzione, e per il residuo tra gli oneri straordinari.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
	149.191	285.867	(136.676)
	149.191	**285.867**	**(136.676)**

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nella voce in esame è così riepilogabile:

(€/migliaia)

Saldo al 31 dicembre 2007	285.867
Accantonamenti a conto economico	31.135
Utilizzi per indennità corrisposte (risoluzione rapporto)	(16.543)
Utilizzi per anticipazioni erogate a dipendenti	(3.018)
Riclassificazioni per cambi di categoria contrattuale	0
Variazione area di consolidamento	(122.764)
Imposta sostitutiva su rivalutazioni TFR	(611)
Contributi anticipati 0,5%	(26)
Versamenti a Fondo tesoreria Inps	(13.244)
Versamenti ad altri Fondi Previdenziali (es. Fondo Mercurio)	(9.817)
Trattenute ex lege 297/1982 e imposte sostitutive altre cause	(1.788)
Trasferimenti rami aziendali	6
Adeguamento fondo TFR ex Servizi Tecnici	(6)
Trasferimenti di personale ad altra società del gruppo	0
Saldo al 31 dicembre 2008	**149.191**

DEBITI

Sono composti da:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Obbligazioni	4	4	0
Debiti verso banche	1.218.211	1.001.353	216.858
Debiti verso altri finanziatori	153.724	39.960	113.764
Acconti	2.967.865	4.310.471	(1.342.606)
Debiti verso fornitori	963.989	1.140.458	(176.469)
Debiti verso controllate non consolidate	14.124	16.094	(1.970)
Debiti verso collegate	51.045	28.166	22.879
Debiti tributari	55.338	120.816	(65.478)
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	37.512	57.468	(19.956)
Altri debiti	207.169	339.689	(132.520)
	5.668.981	**7.054.479**	**(1.385.498)**

La natura e l'esigibilità dei debiti in essere alla chiusura dell'esercizio è riportata nel prospetto n. 10 allegato alla presente Nota Integrativa.

Nel seguito si commentano le principali variazioni intercorse nell'esercizio nonché la composizione delle voci in essere alla chiusura dell'esercizio.

I debiti **verso banche** si sono incrementati per €/migliaia 216.858, sostanzialmente per effetto degli incrementi dei finanziamenti a medio-lungo termine erogati da Istituti bancari a fronte delle operazioni di valorizzazione dei compendi immobiliari in essere da parte delle società veicolo di Fintecna Immobiliare.

I debiti verso banche includono anche il debito verso l'istituto Nomura, contratto da Tirrenia, che rappresenta un'operazione di *extension-swap* per iniziali complessivi €/migliaia 150.000. Con tale operazione, conclusa nell'esercizio 2006, l'esposizione a tasso variabile a breve termine è stata trasformata in un'esposizione a tasso fisso della durata di cinque anni, con rimborso graduale a rate costanti. Il valore di mercato (*fair value)* al 31 dicembre 2008 del derivato, in ipotesi di smobilizzo dell'operazione, è pari a €/migliaia 1.287, positivo per il Gruppo. Nel corso del 2008 non essendosi verificato il previsto rinnovo della convenzione con lo Stato per un periodo superiore alla durata dell'operazione, è stato sottoscritto un atto modificativo con il quale il piano di rimborso è stato anticipato al 12 ottobre 2009.

I debiti **verso altri finanziatori** ammontano a €/migliaia 153.724, con un incremento pari a

€/migliaia 113.764 rispetto al saldo al 31 dicembre 2007, e si riferiscono principalmente al pro-quota dei debiti finanziari infruttiferi in essere nei confronti dei partner terzi dei veicoli immobiliari partecipati dal Gruppo (€/migliaia 49.526) nonché ai debiti di Tirrenia nei confronti di Unicredit Factoring (ex Mediocredito Centrale) per operazioni di anticipazioni su corrispettivi del servizio pubblico non incassati (€/migliaia 97.249, incrementatisi di €/migliaia 81.830 nel corso dell'esercizio 2008).

Gli **acconti** accolgono i debiti per anticipi e fatturato di rata, a fronte dei lavori in corso per clienti, essenzialmente riferibili alle attività di Fintecna (per €/migliaia 9.303), del Gruppo Fincantieri (per €/migliaia 2.569.611) e del Gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 28.017).

I **debiti verso fornitori** rappresentano debiti per acquisizioni di beni e servizi, ed evidenziano un decremento di €/migliaia 176.469, principalmente derivante dal deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi.

I **debiti verso controllate non consolidate** nel corso dell'esercizio 2008 si sono decrementati di €/migliaia 1.970, e sono composti essenzialmente da debiti di natura commerciale con le società attive nel settore immobiliare, fra le quali il Consorzio G1 per €/migliaia 3.691, e debiti della Capogruppo verso società controllate non consolidate riferibili essenzialmente a Consorzio Prometeo in liq. per €/migliaia 2.208 e a Consorzio Aerest in liq. per €/migliaia 4.498.

I **debiti verso collegate** sono prevalentemente relativi ai debiti di natura commerciale nei confronti delle società consolidate proporzionalmente ed attive nel settore immobiliare (€/migliaia 44.787), nonché ai debiti di natura commerciale (€/migliaia 1.874) di Fincantieri nei confronti della impresa a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali che residuano dopo l'elisione infragruppo. In particolare, il significativo incremento dei debiti verso collegate è riconducibile ai debiti verso Residenziale Immobiliare 2004 (€/migliaia 43.771) relativi al pro-quota della caparra versata in sede di sottoscrizione del contratto preliminare per l'acquisto di un immobile sito in Piazza Verdi in Roma.

I **debiti tributari** risultano decrementati per €/migliaia 65.478. Il debito in essere alla data del 31 dicembre 2008 è relativo essenzialmente ai saldi IRES e IRAP dell'esercizio 2008 (€/migliaia 33.356), a ritenute IRPEF da versare in qualità di sostituti d'imposta da parte delle controllate consolidate (€/migliaia 12.019).

I debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale, che comprendono essenzialmente i debiti verso l'INPS per i contributi da versare relativamente al personale del Gruppo, risultano pari a €/migliaia 37.512, con un decremento di €/migliaia 19.956 rispetto a quelli in essere al 31 dicembre 2007, principalmente per effetto del deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi.

Gli **altri debiti** si sono decrementati di €/migliaia 132.520, essenzialmente a seguito dell'effetto della variazione dell'area di consolidamento.
Il saldo al 31 dicembre 2008 ricomprende i debiti verso i dipendenti del Gruppo per stipendi, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute ed altre indennità e gratifiche, per un totale di €/migliaia 45.400.
Tra le altre partite si segnalano inoltre i debiti verso Astaldi per €/migliaia 10.415 per sentenze giudiziarie in relazione a lavori di esercizi precedenti, verso il Fondo Sociale Europeo per €/migliaia 11.133, debiti per premi assicurativi per €/migliaia 14.276 e depositi cauzionali per €/migliaia 18.082, relativi essenzialmente a locazioni e cauzioni a garanzia di operazioni immobiliari.

RATEI E RISCONTI

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
	51.833	59.513	(7.680)
	51.833	**59.513**	**(7.680)**

Riguardano essenzialmente i contributi di credito navale per €/migliaia 7.069 (del Gruppo Tirrenia) e i contributi in conto impianti per €/migliaia 28.541 (del Gruppo Fincantieri).
I valori in essere al 31 dicembre 2008 non comprendono importi esigibili oltre il quinto esercizio.

CONTI D'ORDINE

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
	11.498.203	13.063.077	(1.564.874)
	11.498.203	**13.063.077**	**(1.564.874)**

Nel seguito sono illustrate le voci in essere alla chiusura dell'esercizio, nonché le più rilevanti

variazioni intercorse rispetto ai valori al 31 dicembre 2007.

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
	3.413.799	3.668.079	(254.280)
	3.413.799	**3.668.079**	**(254.280)**

Comprendono sostanzialmente fidejussioni ed altre garanzie rilasciate per impegni contrattuali assunti a favore di controllate non consolidate e consorzi.
Il decremento del valore in essere al 31 dicembre 2008 rispetto al corrispondente ammontare al 31 dicembre 2007 è da attribuire essenzialmente all'estinzione delle garanzie relative al patrimonio EFIM in l.c.a. rilasciate a favore del settore difesa e del comparto ferroviario, trasferite in capo a Finmeccanica.

L'importo di €/migliaia 3.272.090 è riferito a fidejussioni rilasciate a favore di altri; in particolare, oltre alle residue garanzie prestate a società le cui quote di partecipazione sono state trasferite a privati, tale importo include €/migliaia 3.253.059 relativi alla garanzia a favore della Società Treno Alta Velocità – TAV S.p.A. rilasciata a fronte del puntuale adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma – Napoli, di cui alla convenzione stipulata da TAV, Consorzio Iricav Uno ed IRI il 15 ottobre 1991 ed ai relativi atti integrativi.
A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo, registrata fra gli "altri conti d'ordine", per l'eventualità che la stessa IRI (oggi Fintecna) venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio. Va anche precisato che ai sensi della Legge n. 78 del 29 gennaio 1994, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, con propri Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia (registrata per l'importo convenzionale di 1 € negli "altri conti d'ordine") a fronte delle fideiussioni rilasciate dall'IRI alla TAV, nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI (€/milioni 5.681) a valere sul riparto di liquidazione.

Nelle voce in oggetto sono altresì iscritte, al valore simbolico di 1 euro, le manleve concesse alle società partecipate, a quelle cedute ed a quelle in liquidazione.

IMPEGNI

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Impegni di acquisto	10.955	189.069	(178.114)
Impegni di vendita	147.047	609.608	(462.561)
Altri impegni	532.381	935.257	(402.876)
	690.383	**1.733.934**	**(1.043.551)**

Gli **impegni di acquisto** riguardano i residui impegni contrattuali di Gruppo con fornitori ed appaltatori per lavori da eseguire e forniture da effettuare.
La variazione in diminuzione rispetto ai valori del precedente esercizio è essenzialmente riferibile al trasferimento, per €/migliaia 101.115, degli impegni relativi al patrimonio EFIM in l.c.a. a Finmeccanica, nonché, per €/migliaia 76.782, agli effetti derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento.

Gli **impegni di vendita** sono essenzialmente relativi al valore contrattuale ancora non espletato dei lavori in corso di esecuzione, unitamente agli impegni di vendita di immobili di proprietà e di partecipazioni.
La variazione in diminuzione rispetto ai valori in essere al 31 dicembre 2007 è essenzialmente relativa al deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi.

Gli **altri impegni** sono relativi al valore nozionale dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2008, già descritti nel paragrafo "Strumenti finanziari derivati in essere" della Relazione sulla gestione. Relativamente a tali contratti derivati, rappresentati da contratti a termine e *currency options* di acquisto e vendita di divisa estera e *Interest Rate Swap*, si evidenzia che i valori *mark-to-market* (valori di mercato) al 31 dicembre 2008 degli stessi risultavano in parte positivi (per €/migliaia 6.515) ed in parte negativi (per €/migliaia 2.571).

ALTRI

(€/migliaia)

31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
7.394.021	7.661.064	(267.043)
7.394.021	**7.661.064**	**(267.043)**

Si tratta essenzialmente di:

- garanzie ricevute da imprese appaltatrici mediante fidejussioni di Banche e Compagnie di Assicurazione a garanzia degli impegni contrattuali nei confronti del Gruppo (€/migliaia 3.272.610, tra cui €/migliaia 3.253.059 per la garanzia ricevuta dal Consorzio Iricav Uno in relazione alla convenzione per l'alta velocità, come descritto tra le "garanzie personali prestate");
- titoli di terzi presso di noi, rappresentati dalle azioni Fintecna S.p.A. di proprietà dell'Azionista unico, in custodia presso la Capogruppo (€/migliaia 240.080);
- garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo (€/migliaia 1.710.364), rappresentate da garanzie, prestate essenzialmente da Istituti finanziari e compagnie di assicurazione, a favore di clienti, Amministrazioni finanziarie e locatari;
- pretese creditorie vantate dalla Ligestra verso la Cassa Depositi e Prestiti o verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (€/migliaia 1.268.798) e relative alla differenza tra il valore degli stanziamenti previsti in favore delle società del gruppo EFIM dalle varie leggi di spesa, e ribaditi dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, comma 491, e quanto effettivamente erogato.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

(€/migliaia)

	2008	2007
	4.133.901	4.358.145
	4.133.901	**4.358.145**

Complessivamente il valore della produzione consolidata risulta pari a €/migliaia 4.133.901, inferiore di €/migliaia 224.244 rispetto a quello dell'esercizio 2007; in quest'ultimo l'apporto del gruppo Alitalia Servizi era risultato pari a €/migliaia 867.313.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (€/migliaia 4.367.641) sono riferiti principalmente ai ricavi definitivi delle commesse collaudate nel corso del 2008, relativi in particolare, per €/migliaia 3.870.020, al Gruppo Fincantieri, a noli marittimi per il trasporto di passeggeri e merci e diritti di prenotazione del Gruppo Tirrenia, per €/migliaia 365.059, ed a cessioni di immobili e compendi immobiliari di competenza dell'esercizio 2008 del gruppo Fintecna Immobiliare, per €/migliaia 136.425.

La variazione delle "rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" (€/migliaia 197.697) si riferisce essenzialmente alla variazione delle attività in essere alla data di chiusura dell'esercizio del gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 130.079), in relazione alle attività di valorizzazione in corso degli immobili e compendi immobiliari, e della Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. (€/migliaia 89.438), in relazione alle attività di sviluppo dei progetti navali a lei affidati.

La variazione dei "lavori in corso su ordinazione" (€/migliaia -1.065.114) si riferisce quasi interamente al gruppo Fincantieri, e deriva dalle chiusura intercorse nell'esercizio in talune significative commesse in relazione alla maturazione dei ricavi delle vendite sopra descritti.

Gli altri ricavi e proventi (€/migliaia 623.613) si riferiscono, principalmente, ai contributi in conto esercizio determinati dalla Pubblica amministrazione a favore del Gruppo Tirrenia (€/migliaia 251.637) per i servizi resi in convenzione, nonché all'assorbimento di fondi per rischi ed oneri (€/migliaia 223.632). Accolgono, inoltre, altri contributi in conto esercizio e proventi per riaddebiti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

(€/migliaia)

2008	2007
3.816.890	4.170.338
3.816.890	**4.170.338**

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

(€/migliaia)

2008	2007
2.037.607	1.741.185
2.037.607	**1.741.185**

I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono i costi di competenza inerenti la normale attività produttiva delle imprese del Gruppo, e si riferiscono essenzialmente ai costi sostenuti dalle imprese operanti nelle attività di cantieristica navale, cabotaggio ed attività immobiliari.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è da attribuire principalmente alla maggiore attività operativa consolidata sviluppata nell'esercizio, con particolare riferimento alla cantieristica navale nonché all'acquisto di immobili e compendi immobiliari.

Per servizi

(€/migliaia)

2008	2007
907.637	1.173.405
907.637	**1.173.405**

Sono pari a complessivi €/migliaia 907.637, e risultano così composti:

(€/migliaia)

Produzioni esterne e servizi industriali	390.872
Manutenzioni e riparazioni	57.785
Assicurazioni	64.473
Trasporti di merci	11.976
Pulizie	31.074
Consulenze tecniche e prestazioni diverse di lavoro autonomo	31.235
Spese di acquisizione e traffico navale	63.228
Spese portuali navi	31.044
Spese amministrative	13.107
Altri oneri e spese	212.843
	907.637

I compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci della Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in imprese incluse nel consolidamento ammontano a, rispettivamente, €/migliaia 420 ed a €/migliaia 219.

Per godimento di beni di terzi

(€/migliaia)

2008	**2007**
33.384	78.757
33.384	**78.757**

Ammontano ad €/migliaia 33.384 e si riferiscono essenzialmente ad affitti e locazioni (€/migliaia 16.186) e a canoni di leasing operativo (€/migliaia 15.656).

Costi per il personale

(€/migliaia)

2008	**2007**
635.335	936.987
635.335	**936.987**

Rappresentano i costi sostenuti nei confronti del personale dipendente e si riferiscono per la maggior parte alle imprese dei gruppi Fincantieri e Tirrenia. Il costo comprende €/migliaia 31.135 quale accantonamento al fondo Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato.
L'organico medio per categoria è il seguente:

	n. medio		Variazioni
	2008	2007	
Dirigenti	292	344	(52)
Quadri e impiegati	4.598	8.216	(3.618)
Operai	5.075	8.572	(3.497)
Naviganti	2.421	2.422	(1)
	12.386	**19.554**	**(7.168)**

Ammortamenti e svalutazioni

(€/migliaia)

2008	2007
148.424	163.426
148.424	**163.426**

Gli ammortamenti relativi alle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali sono desumibili dal prospetto allegato n. 5.
Gli ammortamenti e le svalutazioni relativi alle diverse categorie dei cespiti sono desumibili dal prospetto allegato n. 6.

L'importo di €/migliaia 28.236 relativo alla svalutazione crediti del circolante costituisce la rettifica necessaria ad adeguare i crediti al presunto valore di realizzo.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

(€/migliaia)

2008	2007
59.484	39.161
59.484	**39.161**

Gli accantonamenti si riferiscono principalmente a stanziamenti effettuati per fronteggiare eventuali oneri derivanti da contenziosi di natura civile, fiscale, amministrativa, giuslavoristica e previdenziale. Per ulteriori analisi, si rinvia a quanto descritto nella voce "Fondi per rischi ed oneri" dello Stato patrimoniale, nonché al prospetto allegato n. 11.

Oneri diversi di gestione

(€/migliaia)

	2008	2007
	36.780	46.788
	36.780	**46.788**

Comprendono essenzialmente le imposte locali ed indirette (€/migliaia 16.375), rettifiche di esercizi precedenti (€/migliaia 2.486), spese consortili (€/migliaia 3.951) ed IVA indetraibile (€/migliaia 2.656).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(€/migliaia)

	2008	2007
Proventi da partecipazioni	6.941	7.424
Altri proventi Finanziari	158.338	200.018
Interessi e altri oneri finanziari	(65.089)	(60.616)
Utile e perdite su cambi	(24.880)	(9.341)
	75.310	**137.485**

I **Proventi da partecipazioni** (€/migliaia 6.941) comprendono essenzialmente i dividendi dalla partecipazione detenuta in Air France/KLM (€/migliaia 2.549) e le plusvalenze derivanti dalle cessioni della partecipazione minoritaria nella società Friulia S.p.A. (€/migliaia 1.460) e della partecipazione nella Giardini di Lambrate S.p.A. (€/migliaia 2.097).

Gli **Altri proventi finanziari** (€/migliaia 158.338) si riferiscono essenzialmente a cedole per titoli di proprietà della Capogruppo, per €/migliaia 6.144, ed a proventi vari da altri, che ammontano complessivamente a €/migliaia 152.194 e sono essenzialmente riconducibili a interessi attivi su conti correnti bancari e interessi su crediti d'imposta della Capogruppo.

Gli **interessi e altri oneri finanziari** (€/migliaia 65.089) riguardano sostanzialmente gli interessi, commissioni ed altri oneri vari, quasi interamente riferibili a oneri verso Istituti finanziari, corrisposti dalle imprese dei gruppi Fincantieri, Tirrenia e Fintecna Immobiliare a fronte dei finanziamenti ricevuti.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

(€/migliaia)

2008	2007
(200.514)	428
(200.514)	**428**

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie riguardano essenzialmente:

- rivalutazioni di partecipazioni per €/migliaia 1.877, di cui €/migliaia 1.649 per la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione nella Horizon S.a.s., detenuta dalla impresa a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali;
- svalutazioni di partecipazioni per €/migliaia 203.316, principalmente riferibili alla rettifica di valore, operata dalla Capogruppo, per €/migliaia 202.232 della partecipazione detenuta nella Alitalia Servizi in amministrazione straordinaria in relazione all'avvio delle procedure concorsuali.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

(€/migliaia)

2008	2007
35.719	118.096
35.719	**118.096**

I **proventi straordinari** (€/migliaia 108.309) comprendono essenzialmente:

- sopravvenienze attive (€/migliaia 49.928), derivanti per lo più dalla definizione di numerose partite pregresse da parte della Capogruppo, in contenzioso e non, tra cui di rilievo quelle nei confronti di Unicredit, dell'INPS per anticipi CIG e relativi interessi e del Ministero degli Esteri;
- assorbimento fondi (€/migliaia 47.932), inerenti principalmente utilizzi dei fondi della Capogruppo a suo tempo stanziati per svalutazione crediti e per rischi ed oneri diversi.

Gli **oneri straordinari** (€/migliaia 72.590) sono costituiti principalmente da sopravvenienze passive (€/migliaia 20.308), minusvalenze su crediti (€/migliaia 15.987) e esodi e transazioni con il personale (€/migliaia 14.546).

IMPOSTE SUL REDDITO

(€/migliaia)

	2008	2007
	93.906	143.302
	93.906	**143.302**

Le imposte sul reddito presentano un'incidenza del 41,5% sul risultato ante imposte.

Le imposte correnti dell'esercizio, pari ad €/migliaia 96.889, risultano così suddivise:

- €/migliaia 70.684 per IRES;
- €/migliaia 22.747 per IRAP;
- €/migliaia 3.458 per altre imposte sul reddito.

Le imposte differite risultano complessivamente positive per €/migliaia 2.983, quale effetto del rilascio di imposte differite nette per €/migliaia 989 e dell'iscrizione di imposte anticipate nette per €/migliaia 1.994.

PAGINA BIANCA

PROSPETTI DI DETTAGLIO

PAGINA BIANCA

PROSPETTO N. 1
AREA DI CONSOLIDAMENTO 2008
IMPRESE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota possesso %		Quota partecipazione % ai risultati	
				Diretta	Indiretta	Gruppo	Terzi
Fincantieri S.p.A.:	TRIESTE	Euro	337.111.530,00	98,79	-	98,79	1,21
- Isotta Fraschini Motori S.p.A.	BARI	Euro	12.546.000,00		100,00	98,79	1,21
- Bacini di Palermo S.p.A.	PALERMO	Euro	1.032.000,00		100,00	98,79	1,21
- Centro per gli Studi di Tecnica Navale CETENA S.p.A.	GENOVA	Euro	1.000.000,00		71,10	70,25	29,75
- Gestione Bacini La Spezia S.p.A.	MUGGIANO (SP)	Euro	260.000,00		99,90	98,69	1,31
- Fincantieri Holding B.V.	AMSTERDAM - NL	Euro	9.529.384,54		100,00	98,79	1,21
- Fincantieri Marine Systems North America Inc.	CHESAPEAKE - USA	USD	501.000,00		100,00	98,79	1,21
- Delfi S.r.l.	FOLLO (SP)	Euro	400.000,00		49,00	48,41	51,59
- Fincantieri USA Inc.	WILMINGTON - USA	USD	1.000,00		85,60	84,56	15,44
- Fincantieri Marine Group Holding Inc.	WILMINGTON - USA	USD	1.000,00		87,34	73,86	26,14
Tirrenia di Navigazione S.p.A.:	NAPOLI	Euro	108.360.000,00	100,00	-	100,00	
- Caremar S.p.A.	NAPOLI	Euro	5.422.500,00		100,00	100,00	
- Saremar S.p.A.	CAGLIARI	Euro	1.290.000,00		100,00	100,00	
- Siremar S.p.A.	PALERMO	Euro	7.612.000,00		100,00	100,00	
- Toremar S.p.A.	LIVORNO	Euro	5.474.000,00		100,00	100,00	
Fintecna Immobiliare S.r.l.	ROMA	Euro	161.710.000,00	100,00		100,00	
- Valcomp Due S.r.l.	ROMA	Euro	10.000.000,00		100,00	100,00	
- Valcomp Tre S.p.A.	ROMA	Euro	120.000,00		100,00	100,00	
- Giardino Tiburtino S.p.A.	ROMA	Euro	120.000,00		100,00	100,00	
- Quadrifoglio R.E. S.r.l. (già Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.)	ROMA	Euro	6.718.500,00		100,00	100,00	
- Valcomp Uno S.r.l.	ROMA	Euro	100.000,00		100,00	100,00	
Patrimonio dello Stato S.p.A.	ROMA	Euro	1.000.000,00	100,00		100,00	
Ligestra S.r.l.	ROMA	Euro	100.000,00	100,00		100,00	

PROSPETTO N. 1 (segue)
AREA DI CONSOLIDAMENTO 2008
IMPRESE CONSOLIDATE CON IL METODO PROPORZIONALE

Ragione Sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota possesso %		Quota partecipazione % ai risultati	
				Diretta	Indiretta	Diretta	Terzi
Alfiere S.p.A.	ROMA	Euro	32.160.000,00		50,00	50,00	50,00
Manifatture Milano S.p.A. (già Quadrifoglio Milano S.p.A.)	ROMA	Euro	11.230.000,00		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Modena S.p.A.	ROMA	Euro	3.600.000,00		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Verona S.p.A.	ROMA	Euro	8.240.000,00		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Genova S.p.A.	ROMA	Euro	1.400.000,00		50,00	50,00	50,00
MT - Manifattura Tabacchi S.p.A.	ROMA	Euro	14.000.000,00		50,00	50,00	50,00
Bonafous S.p.A.	ROMA	Euro	3.500.000,00		50,00	50,00	50,00
Pentagramma Romagna S.p.A.	ROMA	Euro	7.820.000,00		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Piacenza S.p.A.	ROMA	Euro	2.800.000,00		50,00	50,00	50,00
Cinque Cerchi S.p.A.	ROMA	Euro	13.833.000,00		50,00	50,00	50,00
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.	GENOVA	Euro	20.000.000,00		51,00	50,38	49,62
Pentagramma Piemonte S.p.A.	ROMA	Euro	8.300.000,00		50,00	50,00	50,00
Pentagramma Perugia S.p.A.	ROMA	Euro	1.700.000,00		50,00	50,00	50,00
Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A.	ROMA	Euro	15.200.000,00		50,00	50,00	50,00

PROSPETTO N. 2
PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO IN IMPRESE CONTROLLATE
E MOTIVO DI ESCLUSIONE DALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

	Sede	Quota partecipazione (%) *	Quota di pertinenza del Gruppo (%)	Valuta	Capitale Sociale / Fondo Consortile (€/migliaia)	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione	Motivo di esclusione
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI								
Alitalia Servizi S.p.A. in Amministrazione Straordinaria (***)	FIUMICINO	49,36	49,36	Euro	303.031,16	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. b)
Società per l'Esercizio di Attività Finanziarie - SEAF S.p.A.	ROMA	100,00	98,79	Euro	1.032,00	1.354	Patrimonio netto	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Consorzio GI Aste individuali	ROMA	99,99	99,99	Euro	199,98	200	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Pentagramma Roma S.r.l.	ROMA	100,00	100,00	Euro	100,00	100	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Pentagramma Lombardia S.r.l.	ROMA	100,00	100,00	Euro	100,00	100	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	CAGLIARI	51,00	51,00	Euro	10,20	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	60,00	60,00	Euro	102,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Mededil S.p.A. in liquidazione	NAPOLI	99,99	99,99	Euro	14.648,58	1.120	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
WPG Ltd in liquidazione	THAILANDIA	99,45	99,45	Bath	145,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio Aerest in liquidazione	ROMA	97,38	97,38	Euro	10,20	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione	NAPOLI	56,85	56,85	Euro	10,90	6	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	ROMA	60,00	60,00	Euro	51,65	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio Prometeo in liquidazione	ROMA	60,60	60,60	Euro	154,50	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio Codelsa in liquidazione	ROMA	100,00	100,00	Euro	51,65	52	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio MED.IN. in liquidazione	ROMA	80,00	80,00	Euro	51,64	41	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Otobreda Finanziaria in liquidazione costta amministrativa **	ROMA	17,05	17,05	Euro	72.304,00	1.927	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Esercizio Raccordi Ferroviari **	VENEZIA	1,41	1,41	Euro	104,00	4	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Finanziaria Ernesto Breda S.p.A. in liquidazione costta amministrativa **	MILANO	1,32	1,32	Euro	218.461,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Aluvaz	ARGENTINA	n.d.	n.d.		n.d.	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Aluyana	VENEZUELA	n.d.	n.d.		n.d.	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Agin del Equador	EQUADOR	n.d.	n.d.		n.d.	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Agin Spain	SPAGNA	n.d.	n.d.		n.d.	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Citem in liquidazione **	CAMPOBASSO	30,00	30,00	Euro	52,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Clearwater Coal LTD	CANADA	n.d.	n.d.		n.d.	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio CRIV in liquidazione **	VICENZA	5,00	5,00	Euro	15,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio Eastital Serv in liquidazione **	ROMA	10,00	10,00	Euro	41,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio Recupero Aree Urbane in liquidazione **	ROMA	17,30	17,30	Euro	26,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio Ecoporto in liquidazione **	ROMA	33,00	33,00	Euro	8,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Interporto Toscano **	GUASTICCE	0,22	0,22	Euro	11.757,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Safim Factor in liquidazione costta amministrativa	ROMA	91,80	91,80	Euro	2.582,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Safim Leasing in liquidazione costta amministrativa	ROMA	92,96	92,96	Euro	2.582,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Valcomp Quattro S.r.l.	ROMA	100,00	100,00	Euro	50,00	50	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
C.T.O. in liquidazione	TRIESTE	64,51	64,51	Euro	112,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
						4.954		
VERSAMENTI IN CONTO PARTECIPAZIONI								
Fincantieri Marine Group LLC	GREEN BAY WI (USA)	100,00	73,86	USD	n.d.	88.805	Costo	
						88.805		

* Quota di partecipazione al Capitale Sociale.
** Partecipazioni incluse da Ligestra quale Commissario Liquidatore Unico delle stesse tra le controllate
*** La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €/migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 di azioni; è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all' 1,64%. Si ricorda che la Capogruppo ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n. 116.639.104) emesse nei successivi aumenti del capitale sociale da €/migliaia 186.392 a €/migliaia 303.031.
n.d. Informazione non disponibile

PROSPETTO N. 3
PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO
IN IMPRESE COLLEGATE

	Sede	Quota partecipazione (%) *	Quota di pertinenza del Gruppo (%)	Valuta	Capitale Sociale / Fondo Consortile (€/migliaia)	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI							
ELNAV Esercizio e Locazione Navi S.p.A.	TRIESTE	49,00	48,41	Euro	2.580,00	1.173	Patrimonio netto
Tirrenia Eurocatering S.p.A.	NAPOLI	49,00	49,00	Euro	155,00	754	Patrimonio netto
Terminal Traghetti S.r.l.	NAPOLI	50,00	50,00	Euro	500,00	432	Patrimonio netto
Smeralda Bunker S.p.A. in liquidazione	NAPOLI	40,00	40,00	Euro	775,00	-	Patrimonio netto
Horizon Sas	PARIGI	50,00	25,50	Euro	38,40	2.680	Patrimonio netto
Consorzio CONDIF in liquidazione	ROMA	33,33	33,33	Euro	77,47	26	Costo
Soc. Sviluppo Turistico Culturale Golfo di Napoli S.c.a r.l.	NAPOLI	25,00	25,00	Euro	10,00	2	Costo
Multiservice S.p.A.	GENOVA	35,00	35,00	Euro	103,20	35	Costo
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in Amm. Controll.	TORINO	47,62	47,62	Euro	42.865,92	-	Costo
Consorzio Edinca in liquidazione	NAPOLI	38,80	38,80	Euro	25,74	10	Costo
Consorzio Edinsud in liquidazione	NAPOLI	50,00	50,00	Euro	52,00	26	Costo
Consorzio Incomir	ROMA	45,46	45,46	Euro	17,04	8	Costo
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	50,00	50,00	Euro	10,33	-	Costo
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	CAMPIGLIA M.	36,25	36,25	Euro	67,14	-	Costo
Isai S.p.A. in liquidazione	ROMA	41,30	41,30	Euro	1.300,00	10.469	Costo
OMSAV S.p.A. in fallimento	SAVONA	30,00	30,00	Euro	2.065,83	-	Costo
S.P.S. S.c.p.a. in fallimento	ROMA	20,40	20,40	Euro	878,00	-	Costo
FOSIDER S.r.l. in Amministrazione Straordinaria	BOLOGNA	40,00	40,00	Euro	1.032,90	-	Costo
						15.615	
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE							
Quadrante S.p.A	ROMA	50,00	50,00	Euro	41.316.600,00	24.462	Costo
						24.462	

* Quota di partecipazione al Capitale Sociale.

PROSPETTO N. 4
PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO IN ALTRE IMPRESE

	Sede	Quota partecipazione (%) *	Quota di pertinenza del Gruppo (%)	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI					
Lloyd Werft Bremerhaven Gmbh	Bremerhaven	14,26	14,09	4.640	Costo
Centro Sviluppo Materiali S.p.A.	ROMA	8,33	8,23	698	Costo
EEIG Euroyards	BRUXELLES	16,67	16,47	10	Costo
CRIV S.c.a.r.l.	VENEZIA	3,45	3,41	3	Costo
Accademia Italiana Marina Mercantile S.c.a r.l.	GENOVA	4,00	3,95	5	Costo
Consorzio La Spezia Energia	LA SPEZIA	0,00	0,00	2	Costo
Consorzio CONAI	ROMA	0,00	0,00	2	Costo
Consorzio EVIMAR	COPENHAGEN	9,10	8,99	6	Costo
Consorzio IMAST S.c.a.r.l.	NAPOLI	3,50	3,46	22	Costo
SIIT-Distretto Tecnologico Ligure sui Sistemi Intelligenti Genova	GENOVA	2,30	2,27	14	Costo
Consorzio CALS Italia	ROMA	7,14	7,05	10	Costo
Consorzio Formazione Internazionale	ROMA	5,00	4,94	10	Costo
Consorzio MIB	TRIESTE	0,00	0,00	3	Costo
Consorzio Rinave	TRIESTE	20,00	19,76	4	Costo
Venezia Logistics S.c.a.r.l.	VENEZIA	7,14	7,05	3	Costo
Consorzio Aeroporto FVG S.p.a.	RONCHI	1,90	1,88	3	Costo
Consorzio ISICT	GENOVA	0,00	0,00	3	Costo
EOS European Org. Sec.	BRUXELLES	0,00	0,00	2	Costo
Consorzio Ric. Innov. Tec. Sicilia Trasp. Navali S.c.a r.l.	MESSINA	6,00	5,93	30	Costo
International Business Scienca Company S.c.a r.l.	TRIESTE	18,18	17,96	10	Costo
Saimare S.p.A.	GENOVA	5,27	5,27	32	Costo
Stazioni Marittime S.p.A.	GENOVA	2,44	2,44	272	Costo
Air France - KLM	PARIGI (F)	1,46	1,46	78.783	Costo
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	MASSA	9,45	9,45	5.000	Costo
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A. (ex BIC Liguria)	GENOVA	3,99	3,99	217	Costo
Eriday U.T.E.	BUENOS AIRES	1,00	1,00	-	Costo
Industrie Sicma S.p.A. in fallimento	POLISTENA (RC)	3,32	3,32	-	Costo
Insar S.p.A. in liquidazione	CAGLIARI	11,32	11,32	3.250	Costo
Co.Re.Ca./Cons.Regione Campania	NAPOLI	15,39	15,39	4	Costo
Co.Ri.Consorzio Ricostruzione	NAPOLI	10,43	10,43	4	Costo
Consorzio Agro Roma	ROMA	0,01	0,01	-	Costo
Consorzio Census	ROMA	11,12	11,12	24	Costo
Consorzio Edilsa	ROMA	0,10	0,10	-	Costo
Consorzio Edilsa Gorizia	ROMA	0,10	0,10	-	Costo
Consorzio Edilsa Udine	ROMA	0,10	0,10	-	Costo
Consorzio GENE.S.I. S.c.a.r.l.	NAPOLI	0,89	0,89	-	Costo
Consorzio Iricav Due	ROMA	0,01	0,01	-	Costo
Consorzio Iricav Uno	ROMA	0,01	0,01	-	Costo
Sele '90 S.c.r.l.	SALERNO	1,71	1,71	-	Costo
Consal S.c.n.c. in liquidazione	ROMA	3,00	3,00	-	Costo
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in Amm. Controll.	GIAMMORO (ME)	10,00	10,00	1	Costo
Bacino 5 S.p.A. in liquidazione	PALERMO	16,00	16,00	-	Costo
Coniel S.p.A. in liquidazione	ROMA	10,75	10,75	16	Costo
Corimar S.c.a r.l. in liquidazione	NAPOLI	11,19	11,19	-	Costo
Finligure S.p.A. in fallimento	GENOVA	3,08	3,08	-	Costo
Hos.Gen.Cos S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	16,39	16,39	-	Costo
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	ROMA	5,00	5,00	-	Costo
Siccma S.p.A. in fallimento	QUARGNETO (AL)	7,69	7,69	-	Costo
Almaviva (ex Finsiel)	ROMA	1,04	1,04	436	Costo
S.F.I.R.S.	CAGLIARI	0,06	0,06	5	Costo
Consorzio EFI.MA.SAR. in liquidazione	ROMA	15,00	15,00	-	Costo
				93.524	
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE					
Ansaldo STS S.p.A.	GENOVA	1,70	1,70	13.260	Costo
				13.260	

* Quota di partecipazione al Capitale Sociale.

PROSPETTO N. 4 bis
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

(€/migliaia)

	Valore di carico al 31 dicembre 2007	Acquisizioni / sottoscrizioni di capitale	Cessioni	Variazione area di consolidamento	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altre variazioni / Riclassifiche	Valore di carico al 31 dicembre 2008
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
Partecipazioni in imprese controllate	5.276	40	-	202.076	(202.301)	(137)	4.954
Partecipazioni in imprese collegate	20.263	-	-	-	1.787	(6.435)	15.615
Altre partecipazioni	12.853	78.837	(1.677)	(564)	(924)	4.999	93.524
Totale partecipazioni immobilizzate	**38.392**	**78.877**	**(1.677)**	**201.512**	**(201.438)**	**(1.573)**	**114.093**
ATTIVO CIRCOLANTE							
Partecipazioni in imprese collegate	25.865	-	(1.403)	-	-	-	24.462
Altre partecipazioni	13.424	-	(164)	-	-	-	13.260
Totale partecipazioni del circolante	**39.289**	**-**	**(1.567)**	**-**	**-**	**-**	**37.722**

PROSPETTO N. 5
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(€/migliaia)

DESCRIZIONE	COSTI IMP. E AMPLIAM.	COSTI DI RIC., SVILUPPO e PUBBL.	DIRITTI UT. OPERE ING.	CONCESS. LIC. MARCHI	IMMOB. IN CORSO E ACC.	ALTRE IMM.IMM.	TOTALE
Costo originario	3.861	4.819	78.782	3.367	12.243	42.710	145.782
Precedenti rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
F.do ammortamento inizio esercizio	(3.601)	(3.153)	(58.880)	(3.040)	0	(28.830)	(97.504)
Svalutazioni precedenti	0	0	0	0	0	0	0
Valore netto al 31 dicembre 2007	**260**	**1.666**	**19.902**	**327**	**12.243**	**13.880**	**48.278**
Costo storico							
acquisizioni e incrementi per lavori interni di esercizio	4	457	6.022	369	6.186	585	13.623
Riclassifiche	0	365	2.509	(1.041)	(2.206)	(136)	(509)
Alienazioni di esercizio	0	0	(42)	0	0	(571)	(613)
Variazioni area di consolidamento	(3.719)	0	(9.052)	0	(3.547)	(12.100)	(28.418)
Rivalutazioni esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni esercizio	0	0	0	0	0	(882)	(882)
Fondo ammortamento							
Amm. su beni alienati	0	0	42	0	0	565	607
Riclassifiche	0	0	(1.158)	1.150	0	299	291
Ammortamenti esercizio	(21)	(672)	(9.410)	(343)	0	(3.183)	(13.629)
Variazioni area di consolidamento	3.510	0	4.298	0	0	9.411	17.219
Valore lordo al 31 dicembre 2008	146	5.641	78.219	2.695	12.676	29.606	128.983
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2008	(112)	(3.825)	(65.108)	(2.233)	0	(21.738)	(93.016)
Valore netto al 31 dicembre 2008	**34**	**1.816**	**13.111**	**462**	**12.676**	**7.868**	**35.967**

PROSPETTO N. 6
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(€/migliaia)

DESCRIZIONE	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZ. IND. COMM.	BENI GRATUITAM. DEVOLVIBILI	ALTRI BENI	IMMOBILI IN CORSO e ACCONTI	TOT.
Costo originario	295.645	2.564.238	172.081	255.553	201.558	37.767	**3.526.842**
Rivalutazioni (1)	72.145	47.267	290	3.291	4.701	0	**127.694**
F.do ammortamento inizio esercizio	(140.790)	(1.403.899)	(145.235)	(196.690)	(141.577)	0	**(2.028.191)**
precedenti svalutazioni	(2.681)	0	0	0	(16)	0	**(2.697)**
Valore al 31 dicembre 2007	***224.319***	***1.207.606***	***27.136***	***62.154***	***64.666***	***37.767***	***1.623.648***
Costo storico							
acquisti e incrementi per lavori interni dell'esercizio	40.816	35.059	10.419	5.954	5.945	40.950	**139.143**
rivalutazioni - Legge 2/2009	43.381	0	0	0	0	0	**43.381**
trasferimenti tra voci e rettifiche	9.482	2.850	1.334	2.119	3.147	(29.224)	**(10.292)**
alienazioni esercizio	(13.168)	(20.648)	(643)	(343)	(2.777)	0	**(37.579)**
Variazioni area di consolidamento	(86.607)	(262.730)	(73.490)	(108.244)	(63.381)	(2.650)	**(597.102)**
svalutazioni esercizio	0	0	0	0	0	0	**0**
Fondi ammortamento							
ammortamenti esercizio	(6.644)	(82.308)	(7.879)	(2.683)	(6.163)	0	**(105.677)**
riclassifiche fondi ammortamenti	57	3.705	(32)	1.904	(549)	0	**5.085**
decremento fondo amm.to per alienazioni	2.937	20.388	612	343	2.386	0	**26.666**
Variazioni area di consolidamento	42.941	190.685	64.892	96.765	44.210	0	**439.493**
Riclassifica di beni destinati all'alienazione - costo storico		0					**0**
- fondo ammortamento		0					**0**
Valore lordo al 31 dicembre 2008	*359.013*	*2.366.036*	*109.991*	*158.330*	*149.177*	*46.843*	*3.189.390*
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2008	*(101.499)*	*(1.271.429)*	*(87.642)*	*(100.361)*	*(101.693)*	*0*	*(1.662.624)*
Valore al 31 dicembre 2008	***257.514***	***1.094.607***	***22.349***	***57.969***	***47.484***	***46.843***	***1.526.766***
Dettaglio degli importi attribuibili alle singole rivalutazioni: (1)							
Rivalutazioni lorde							
rivalutazioni in base alla legge 342/2000							*0*
rivalutazioni in base alla legge 413/91	*22.234*	*0*	*0*	*0*	*468*	*0*	*22.702*
rivalutazioni in base alle leggi 576/95 e 72/83 (e altre)	*26.220*	*42.954*	*287*	*3.120*	*4.224*	*0*	*76.805*
rivalutazioni in base alle legge 2/2009	*43.381*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*43.381*
Totale	***91.835***	***42.954***	***287***	***3.120***	***4.692***	***0***	***142.888***
Ammortamenti	***32.068***	***42.954***	***0***	***3.115***	***4.319***	***0***	***82.456***
Valore netto	***59.767***	***0***	***287***	***5***	***373***	***0***	***60.432***

PROSPETTO N. 7
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(€/migliaia)

	PATRIMONIO DELLA CAPOGUPPO												PATRIMONIO DI TERZI			
	CAPITALE	RISERVA LEGALE	RISERVA ACQUISIZIONE PATRIMONIO DELLO STATO S.P.A.	AVANZO DI FUSIONE	UTILI PORTATI A NUOVO	RISERVE ED UTILI INDIVISI	RISERVA DI CONVERSIONE	ALTRE RISERVE: RISERVE DI RIVALUTAZIONE IMMOBILI	RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	TOTALE RISERVE	RISULTATO DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO di GRUPPO	CAPITALE E RISERVE	RISULTATO DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Patrimonio Netto al 31/12/2005	240.000	116.301	0	1.353.905	2.102.012	286.419	(1.025)	0	45.935	3.903.547	223.066	4.366.693	275.751	2.593	278.344	4.645.037
VARIAZIONI 2006:																
DESTINAZIONE RISULTATO		11.297			64.600	(2.881)				73.016	(73.016)	0	2.593	(2.593)	0	0
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI										0	(150.050)	(150.050)	(122)		(122)	(150.172)
ACQUISIZIONE PATRIMONIO DELLO STATO S.P.A			94.611							94.611		94.611			0	94.611
VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO										0		0	(133.317)		(133.317)	(133.317)
VARIAZIONE QUOTA DI TERZI						37	(37)		2.312	2.312		2.312	(25.645)		(25.645)	(23.333)
ALTRI MOVIMENTI				7.208	46	(54)	(799)		(3.434)	2.967		2.967	(10)		(10)	2.957
RISULTATO DEL PERIODO											272.810	272.810		(1.219)	(1.219)	271.591
Patrimonio Netto al 31/12/2006	240.000	127.598	94.611	1.361.113	2.166.658	283.521	(1.861)	0	44.813	4.076.453	272.810	4.589.343	119.250	(1.219)	118.031	4.707.374
VARIAZIONI 2007:																
DESTINAZIONE RISULTATO					200.940	71.870				272.810	(272.810)	0	(1.219)	1.219	0	0
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI										0		0	(122)		(122)	(122)
RETTIFICA ACQUISIZIONE PATRIMONIO DELLO STATO S.P.A.			(3.625)							(3.625)		(3.625)			0	(3.625)
SCISS. PARZIALE E ASSEGNAZ. RISORSE AL M.E.F.				(1.361.113)	(421.258)	(999)				(1.783.370)		(1.783.370)			0	(1.783.370)
ALTRI MOVIMENTI						15	(816)			(801)		(801)	(25)		(25)	(826)
RISULTATO DEL PERIODO											307.271	307.271		(6.757)	(6.757)	300.514
Patrimonio Netto al 31/12/2007	240.000	127.598	90.986	0	1.946.340	354.407	(2.677)	0	44.813	2.561.467	307.271	3.108.818	117.884	(6.757)	111.127	3.219.945
VARIAZIONI 2008:																
DESTINAZIONE RISULTATO					240.734	66.537				307.271	(307.271)	-	(6.757)	6.757	-	
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI										-		-	(122)		(122)	(122)
EROGAZIONE ALL'AZIONISTA (DL 112/2008 conv. con L. 133/2008)					(250.000)					(250.000)		(250.000)			-	(250.000)
VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO						(3.434)			3.434	-		-	(79.320)		(79.320)	(79.320)
VARIAZIONE QUOTA DI TERZI										-		-			-	0
RIVALUTAZIONE IMMOBILI								42.080		42.080		42.080			-	42.080
ALTRI MOVIMENTI (*)							788			788		788	9		9	797
RISULTATO DEL PERIODO										-	133.440	133.440		180	180	133.620
Patrimonio Netto al 31/12/2008	240.000	127.598	90.986	0	1.937.074	417.510	(1.889)	42.080	48.247	2.661.606	133.440	3.035.126	31.694	180	31.874	3.067.000

(*) Effetto legato essenzialmente alla variazione della riserva di conversione per adeguamento dei bilanci in valuta estera

PROSPETTO N. 8
PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO ED IL PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO E CONSOLIDATO

(€/migliaia)

	2008		2007	
	Patrimonio netto	**Risultato di esercizio**	**Patrimonio netto**	**Risultato di esercizio**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo	**2.471.843**	**76.105**	**2.645.738**	**240.734**
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate				
- Differenza tra valore di carico e valore pro-quota, del patrimonio netto delle partecipazioni	513.418		416.107	
- Riserva di consolidamento	48.247		44.813	
- Riserva di conversione	(1.889)		(2.677)	
- Risultati pro-quota, conseguiti dalle partecipate, al netto delle svalutazioni/rivalutazioni delle partecipate consolidate		68.656		76.571
Eliminazione degli effetti delle operazioni intragruppo, al netto degli effetti fiscali (ove applicabili):				
- Dividendi erogati		(9.991)		(9.991)
Valutazione delle società controllate/collegate con il metodo del patrimonio netto	3.507	(1.330)	4.837	(32)
Altre rettifiche				(11)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	**3.035.126**	**133.440**	**3.108.818**	**307.271**
Quota di competenza di Terzi	**31.874**	**180**	**111.127**	**(6.757)**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	**3.067.000**	**133.620**	**3.219.945**	**300.514**

PROSPETTO N. 9
DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO

(€/migliaia)	31 dicembre 2008			
Voce di bilancio	**Entro l'esercizio successivo**	**Fra 2 e 5 anni**	**Oltre 5 anni**	**TOTALE**
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso imprese controllate	13.924	54.137	-	68.061
Crediti verso imprese collegate	7.096	35.342	49.812	92.250
Crediti verso controllanti	-	-	-	-
Crediti verso altri:	-	-	-	
- clienti	-	-	-	-
- Stato ed altri Enti pubblici per sovvenz. e contrib.	20.599	66.792	44.841	132.232
- altri crediti	11.425	23.161	4.754	39.340
Totale	53.044	179.432	99.407	331.883
Altri Titoli	99.451	150.374	-	249.825
Crediti del Circolante				
Altri crediti finanziari:				
Crediti verso clienti	4.123	21.603	-	25.726
Crediti verso società controllate	3	-	-	3
Crediti verso società collegate	1.736	-	-	1.736
Crediti verso società controllanti	2.018	-	-	2.018
Altri crediti	1.684	-	-	1.684
Totale	9.564	21.603	-	31.167
Crediti Commerciali:				
Crediti verso clienti	460.982	119.585	35.000	615.567
Crediti verso società controllate	6.615	-	-	6.615
Crediti verso società collegate	23.195	195	-	23.390
Crediti verso società controllanti	179	-	-	179
Altri crediti	150.395	-	-	150.395
Totale	641.366	119.780	35.000	796.146
Crediti Vari:				
Crediti verso clienti	-	-	-	-
Crediti verso società controllate	434	-	-	434
Crediti verso società collegate	259	-	-	259
Crediti verso società controllanti	47	-	-	47
Crediti tributari	126.507	23.208	-	149.715
Crediti per imposte anticipate	48.915	40.519	-	89.434
Altri crediti	142.803	19.856	-	162.659
Totale	318.965	83.583	-	402.548
Attività fin.che non costituiscono immobilizzazioni:				
Partecipazioni in società controllate	50	-	-	50
Partecipazioni in società collegate	24.462	-	-	24.462
Partecipazioni in società controllanti	-	-	-	-
Partecipazioni in altre società	13.260	-	-	13.260
Altri titoli	1.150	-	-	1.150
Totale	38.922	-	-	38.922
TOTALE	1.161.312	554.772	134.407	1.850.491

PROSPETTO N. 10
DETTAGLIO DEI DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO

(€/migliaia)	31 dicembre 2008			
Voce di bilancio	**Entro l'esercizio successivo**	**Fra 2 e 5 anni**	**Oltre 5 anni**	**TOTALE**
Debiti finanziari a medio e lungo termine				
Obbligazioni	4	-	-	4
Mutui	-	-	-	-
Debiti verso banche	148.933	608.644	60.800	818.377
Debiti verso altri finanziatori	-	-	49.562	49.562
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	-
Debiti verso altri:	-	-	-	-
- clienti	-	-	-	-
- Stato ed altri Enti pubblici per sovvenz. E contrib.	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-
Totale	148.937	608.644	110.362	867.943
Debiti finanziari a breve termine				
Debiti verso banche	399.834	-	-	399.834
Debiti verso altri finanziatori	98.685	5.477	-	104.162
Debiti verso fornitori	-	-	-	-
Debiti verso società controllate	1.437	-	-	1.437
Debiti verso società collegate	875	-	-	875
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Altri debiti	137	-	-	137
Totale	500.968	5.477	-	506.445
Debiti commerciali				
Acconti	2.967.865	-	-	2.967.865
Debiti verso fornitori	963.989	-	-	963.989
Debiti verso società controllate	12.656	-	-	12.656
Debiti verso società collegate	50.170	-	-	50.170
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-
Totale	3.994.680	-	-	3.994.680
Debiti Vari				
Debiti verso fornitori	-	-	-	-
Debiti verso società controllate	31	-	-	31
Debiti verso società collegate	-	-	-	-
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	54.470	868	-	55.338
Debiti verso Istituti di Previdenza Sociale	37.512	-	-	37.512
Altri debiti	205.185	1.847	-	207.032
Totale	297.198	2.715	-	299.913
TOTALE	4.941.783	616.836	110.362	5.668.981

PROSPETTO N. 11
FONDI PER RISCHI ED ONERI

(€/migliaia)

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2007	Acquisizioni da fusioni	Variazioni area di consolidamento	Riclassifiche interne e da altre voci	Accantonamenti dell'anno	Utilizzi dell'anno	Saldo al 31 dicembre 2008
Per imposte:							
▪ Fondo imposte differite	6.855	-	(1.002)	-	2.583	(2.242)	6.194
▪ Contenziosi o passività potenziali fiscali	8.759	-	(735)	-	-	(8.024)	-
	15.614	**-**	**(1.737)**	**-**	**2.583**	**(10.266)**	**6.194**
Altri:							
▪ Fondo manutenzione ciclica navi	14.366	-	-	-	6.215	(11.155)	9.426
▪ Fondo rischi su partecipazioni	77.283	-	-	46.338	562	(44.887)	79.296
▪ Fondo garanzia prodotti	26.619	-	-	-	13.429	(14.229)	25.819
▪ Fondo contenziosi e controversie	944.048	-	(10.469)	22.273	11.809	(85.156)	882.505
▪ Fondo oneri per completamento lavori	10.337		-	(5.806)	-	(2.961)	1.570
▪ Fondo consolidamento rischi ed oneri futuri	4.989	-	-	-	-	(1.694)	3.295
▪ Fondo indennizzi danni traffico	7.535	-	-	-	1.512	(2.889)	6.158
▪ Fondo per impegni assunti per clausole contrattuali	246.718	-	-	(47.635)	-	(22.470)	176.613
▪ Fondo oneri gestionali di liquidazione	417.150	-	-	-	-	(29.869)	387.281
▪ Fondo bonifiche ex siti	485.114	-	-	-	7.903	(14.510)	478.507
▪ Fondo ristrutturazione / esodi	71.151	-	(33.418)	(35.333)	-	(1.367)	1.033
▪ Fondo premi	-	-	-	-	-	-	-
▪ Altri diversi minori	107.447	-	-	(5.606)	26.139	(24.043)	103.937
▪ Recupero ambientale, bonifiche e conservazione siti immobiliari	124.134	-	-	16.618	1.400	(14.522)	127.630
	2.536.891	**-**	**(43.887)**	**(9.151)**	**68.969**	**(269.752)**	**2.283.070**
Totale fondi per rischi ed oneri	**2.552.505**	**-**	**(45.624)**	**(9.151)**	**71.552**	**(280.018)**	**2.289.264**

PAGINA BIANCA

PATRIMONIO SEPARATO EX EFIM in l.c.a.

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

(Valori in migliaia di Euro)	31.12.2008		31.12.2007 (riclassificato)	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		**0**		**0**
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Costi di impianto e di ampliamento	0		0	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0		0	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8		8	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		0	
Avviamento	0		0	
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.692		5.100	
Altre	0	8.700	0	5.108
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati	14.848		23.643	
Impianti e macchinario	112		101	
Attrezzature industriali e commerciali	0		0	
Beni gratuitamente devolvibili	0		0	
Altri beni	117		102	
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	15.077	0	23.846
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in:				
Imprese controllate non consolidate	0		0	
Imprese collegate	0		0	
Altre imprese	3.997		4.678	
	3.997		4.678	
Versamenti in c/partecipazioni				
Crediti:				
Verso imprese controllate non consolidate	54.137		54.137	
Verso imprese collegate	0		0	
Verso controllante	0		0	
Verso altri	7.137		7.254	
	61.274		61.391	
Altri titoli	25.000	90.271	0	66.069
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**114.048**		**95.023**
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0		0	
Lavori in corso su ordinazione	0		0	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
Prodotti finiti e merci	0		0	
Acconti	0	0	0	0
CREDITI				
Verso clienti	25.683		16.295	
Verso imprese controllate non consolidate	0		0	
Verso imprese collegate	0		0	
Verso controllanti	104		0	
Crediti tributari	8.668		8.668	
Imposte anticipate	0		0	
Verso altri	20.042	54.497	41.539	66.502
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	0		0	
Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
Partecipazioni in altre imprese	0		0	
Altri titoli	0	0	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	294.226		304.165	
Denaro e valori in cassa	2	294.228	3	304.168
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**348.725**		**370.670**
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	486	**486**	69	**69**
TOTALE ATTIVO		**463.259**		**465.762**

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Allegato - Patrimonio separato ex Efim in l.c.a.

(Valori in migliaia di Euro)	31.12.2008		31.12.2007	
PATRIMONIO NETTO				
QUOTE DELLA CAPOGRUPPO				
Capitale sociale	80.000		80.000	
Riserva legale	0		0	
Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A.	0		0	
Altre riserve	0		0	
Riserva di consolidamento	0		0	
Riserva di conversione	0		0	
Utili (Perdite) portati a nuovo	0		0	
Utili indivisi	0		0	
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	80.000	0	80.000
QUOTE DI TERZI				
Capitale e riserve di terzi	0		0	
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
		80.000		**80.000**
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
Imposte	1.120		55	
Altri	320.800	**321.920**	324.275	**324.330**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**40**		**99**
DEBITI				
Obbligazioni	0		0	
Mutui	0		0	
Debiti verso banche	0		0	
Debiti verso altri finanziatori	0		0	
Acconti	609		813	
Debiti verso fornitori	29.412		27.844	
Debiti verso imprese controllate non consolidate	0		0	
Debiti verso imprese collegate	0		0	
Debiti verso controllanti	359		63	
Debiti tributari	636		1.121	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	524		534	
Altri debiti	29.354	**60.894**	30.937	**61.312**
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	405	**405**	21	**21**
TOTALE PASSIVO		**463.259**		**465.762**

CONTI D'ORDINE

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2008		31.12.2007 (riclassificato)	
GARANZIE PERSONALI PRESTATE				
FIDEJUSSIONI				
a favore di imprese controllate non consolidate				
a favore di imprese collegate			0	
a favore di imprese controllate da controllanti				
a favore di altri	10.373		347.807	
PATRONAGE				
a favore di altri	0		0	
ALTRE				
a favore di imprese controllate non consolidate				
a favore di imprese collegate	0		0	
a favore di imprese controllate da controllanti	0		0	
a favore di altri	179	10.552	179	347.986
GARANZIE REALI PRESTATE				
PER OBBLIGAZIONI ALTRUI				
di altri	108		108	
PER DEBITI ISCRITTI IN BILANCIO		108		108
IMPEGNI				
Impegni di acquisto	103		101.218	
Impegni di vendita				
Altri impegni		103		101.218
ALTRI				
Garanzie reali ricevute				
Altre garanzie personali ricevute				
Titoli di terzi presso di noi				
Titoli azionari di proprietà presso terzi				
Beni presso terzi				
Beni di terzi presso di noi				
Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo				
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate non consolidate e collegate				
Altre	1.313.329	1.313.329	1.322.105	1.322.105
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.324.092		1.771.417

CONTO ECONOMICO

(Valori in migliaia di Euro)	2008		2007 (riclassificato)	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		0		0
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
Altri ricavi e proventi:				
Contributi in conto esercizio	0		0	
Assorbimento fondi	0		0	
Diversi	14.996	14.996	95	95
		14.996		95
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
Per servizi		6.973		1.422
Per godimento di beni di terzi		994		345
Per il personale:				
salari e stipendi	186		316	
oneri sociali	58		52	
trattamento di fine rapporto	12		6	
altri costi	50	306	16	390
Ammortamenti e svalutazioni:				
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11		0	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0		0	
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	11	0	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
Accantonamento per rischi		7.903		2.437
Altri accantonamenti		0		0
Oneri diversi di gestione		3.461		535
		19.648		5.129
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		(4.652)		(5.034)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
dividendi da imprese controllate non consolidate	0		0	
dividendi da imprese collegate	0		0	
dividendi da altre società	0		0	
altri proventi da partecipazioni	0	0	0	0
Altri proventi finanziari:				
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
imprese collegate	0		0	
altri	0		0	
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	427		0	
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	97		0	
proventi diversi dai precedenti:				
interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	0		0	
interessi e commissioni da imprese collegate	0		0	
interessi e commissioni da controllanti	0		0	
interessi e commissioni da altri e proventi vari	2.360	2.884	1.250	1.250
Interessi e altri oneri finanziari:				
interessi passivi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	0		0	
interessi passivi e commissioni ad imprese collegate	0		0	
interessi passivi e commissioni a controllanti	0		0	
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	4	(4)	3	(3)
Utile e perdita su cambi		0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		2.880		1.247
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
di partecipazioni	0		0	
di crediti immobilizzati	0		0	
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
Svalutazioni:				
di partecipazioni	681		0	
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	(681)	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE		(681)		0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
plusvalenze da alienazioni	23		0	
assorbimento fondi	0		0	
sopravvenienze attive	6.886		5.048	
altri	0	6.909	0	5.048
Oneri:				
sopravvenienze passive	0		0	
minusvalenze da alienazioni	0		0	
altri	207	(207)	22	(22)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		6.702		5.026
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.249		1.239
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		(4.249)		(1.239)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		0		0
di cui: quota capogruppo		0		0
quota terzi		0		0

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO

31 dicembre 2008

(Valori in migliaia di Euro)

	PATRIMONIO SEPARATO EX EFIM	BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO FINTECNA
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	153
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8 700	35.967
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15 077	1.526.766
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	90 271	784 606
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	114.048	2.347.339
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE	0	4.930 781
CREDITI	54 497	1.229 860
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	38.872
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	294 228	2 635 184
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	348.725	8.834.697
RATEI E RISCONTI	486	44.080
TOTALE ATTIVO	463.259	11.226.269

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO

	PATRIMONIO SEPARATO EX EFIM	BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO FINTECNA
PATRIMONIO NETTO	80 000	3.067.000
FONDI PER RISCHI E ONERI	321.920	2.289.264
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	40	149.191
DEBITI	60.894	5.668.981
RATEI E RISCONTI	405	51.833
TOTALE PASSIVO	463.259	11.226.269

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

	PATRIMONIO SEPARATO EX EFIM	BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO FINTECNA
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
FIDEJUSSIONI	10 373	3 353.306
PATRONAGE	0	0
ALTRE	179	60.493
	10.552	3 413.799
GARANZIE REALI PRESTATE		
PER OBBLIGAZIONI ALTRUI	108	0
	108	0
IMPEGNI	103	690.383
ALTRI	1 313 329	7 394.021
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.324.092	11.498.203

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	PATRIMONIO SEPARATO EX EFIM	BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO FINTECNA
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.996	4 133 901
COSTI DELLA PRODUZIONE	19.648	3 816.890
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.652)	317.011
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi	2.884	165.279
Interessi e altri oneri finanziari	(4)	(89.969)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.884	75.310
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0	2 806
Svalutazioni	681	(203.320)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(681)	(200.514)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi	6.909	108 309
Oneri	(207)	(72 589)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	6.702	35.720
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.249	227.526
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(4.249)	(93.906)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	133.620
di cui: quota capogruppo	0	133.440
quota terzi	0	180

Premesse

La Ligestra S.r.l., adempiendo al dettato dell'art. 1, comma 488, della Legge 296/2006, ha dovuto costituire per i patrimoni trasferiti un patrimonio separato dal proprio, in quanto la norma stabilisce che " ... *detti patrimoni costituiscono tra loro un unico patrimonio, separato dal residuo patrimonio della societa' trasferitaria*. ...".

Si è, pertanto, reso necessario definire delle linee guida per regolare la distribuzione dei costi di funzionamento della LIGESTRA S.r.l. tra la società in quanto tale, le società in l.c.a. gestite in qualità di Commissario liquidatore ed il "Patrimonio separato" costituito dalle attività e dalle passività delle società EFIM e sue controllate, direttamente o indirettamente, al 100%, trasferite ai sensi della citata legge Finanziaria 2007.

La Ligestra S.r.l. prima del trasferimento del patrimonio (18/7/2007) era "inattiva".

Per quanto sopra detto, in linea di principio, tutti i costi sostenuti dalla gestione vengono imputati al Patrimonio separato, ad eccezione dei costi di sicura attribuzione alla società trasferitaria (Compensi del C.d.A., del Collegio sindacale, della società di revisione, ecc.). Successive imputazioni, determinate in misura percentuale, vengono addebitate dal Patrimonio alla Società e da quest'ultima al Patrimonio.

Riguardo agli aspetti fiscali e tributari, poichè il Patrimonio separato non si configura quale autonomo soggetto passivo di imposta, sorgeranno dei rapporti debitori/creditori tra la società trasferitaria ed il patrimonio separato.

Così, per quanto riguarda l'IRES:

Nell'ipotesi che siano a debito entrambi i soggetti, sorgerà un debito del Patrimonio separato verso la società trasferitaria. Il patrimonio separato potrà versare il proprio importo a debito contestualmente al pagamento dell'imposta da parte della società trasferitaria:

- nell'ipotesi che siano a credito entrambi i soggetti, sorgerà un credito del Patrimonio separato nei confronti della società trasferitaria, che avrà "valuta" nel momento in cui quest'ultima potrà rendere "liquido" il credito stesso;
- nell'ipotesi che il Patrimonio separato contabilizzi un debito d'imposta e la società trasferitaria un credito, sorgerà una pretesa creditoria del Patrimonio separato verso la società trasferitaria nella misura dei mancati oneri finanziari lucrati da quest'ultima per l'"incasso" anticipato di parte del proprio credito d'imposta (o dell'intero importo) ottenuto operando la compensazione tra il proprio credito ed il debito del Patrimonio separato. Gli interessi da riconoscere al Patrimonio separato saranno calcolati sull'importo (parziale o totale) dell'imposta non versata dalla società trasferitaria per conto del Patrimonio separato, per il periodo intercorrente tra la data nella quale l'imposta avrebbe dovuto essere versata e quella nella quale sarebbe sorto un debito di imposta della

società trasferitaria che avrebbe consentito a quest'ultima la compensazione (o l'incasso) del proprio credito originario;

- nell'ipotesi che il Patrimonio separato contabilizzi un credito d'imposta e la società trasferitaria un debito, sorgerà un debito del primo nei confronti della seconda, calcolato specularmente secondo quanto espresso al punto precedente.

Per quanto riguarda l'IVA:

- può farsi valere lo stesso principio esposto per l'IRES, con la sola differenza rappresentata dalla diversa temporalità dell'insorgenza dei rapporti debitori/creditori.

Dal punto di vista operativo, ogni soggetto calcola (e contabilizza) le proprie imposte, procedendo poi allo scambio di documenti di accredito/addebito.

La Società trasferitaria dovrà presentare le corrispondenti dichiarazioni ed appostare i crediti/debiti (totali) verso l'Erario. Il Patrimonio separato, invece, esporrà debiti e crediti nei confronti della società trasferitaria, con la specificazione della provenienza delle relative poste del bilancio.

Data la loro scarsa rilevanza, non vengono considerati altri rapporti con il fisco, che potrebbero generare conseguenze simili a quelle sopra esposte (Ritenute di acconto sui compensi corrisposti, ed, in genere, ogni importo "compensabile" nella compilazione del modello F24).

La presente Nota integrativa è stata redatta secondo il disposto dell'art. 2427 c.c., nel rispetto delle norme attualmente in vigore, ai sensi e per gli effetti dell' art. 2423 c.c. e costituisce parte integrante del qui esposto bilancio al 31/12/2008.

Si evidenzia che non si sono verificate ipotesi nelle quali l'applicazione della disposizione degli articoli del Codice Civile avrebbe comportato l'incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta, e la conseguente segnalazione sensi dell'art. 2423 c.c., comma 4.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro, secondo quanto stabilito dall'ultimo comma dell'art. 2423 c.c.. I valori presentati nella Nota integrativa, ai sensi dello stesso articolo, sono esposti in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

A norma del comma 3 dell'art. 2423 ter, è stata aggiunta la voce:

- Tesoreria Centrale dello Stato.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dalla presente nota integrativa, e dalla relazione sulla gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio;
- la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001);
- i dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico;
- per effetto dei diversi arrotondamenti all'unità di Euro, possono verificarsi dei minimi scostamenti tra i valori presenti nelle tabelle di commento analitico della nota integrativa ed i corrispondenti valori di bilancio. Ciò, comunque, non inficia la corretta rappresentazione dei valori stessi.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità

(OIC).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008 non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio. In particolare, come previsto dall'art. 2423 bis del c.c., il bilancio chiuso al 31/12/2008 è stato redatto secondo i principi generali della competenza economico-temporale e della prudenza, ma compatibilmente con lo scopo della Ligestra S.r.l., che, ai sensi dell'art. 1, comma 491, della legge 296/2006, consiste nella "*... liquidazione dei patrimoni trasferiti, avendo per scopo la finale monetizzazione degli attivi, la più celere definizione dei rapporti creditori e debitori dei contenziosi in corso e il pagamento dei creditori dei patrimoni trasferiti, assicurando il rigoroso rispetto del principio della separatezza di tali patrimoni dal proprio. ...*".

Naturalmente, la definizione dei presunti valori di realizzo e di estinzione delle residue attività e passività, quali risultano appostate in bilancio, ha comportato il ricorso a ragionevoli previsioni, stime ed astrazioni, pur nella oggettiva difficoltà ad immaginare gli esiti finali della liquidazione del patrimonio trasferito.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Si espongono i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Ai fini della comparabilità dei dati di bilancio del presente esercizio con quelli dell'esercizio precedente, sono stati riclassificati i valori dei crediti verso le controllate dall'attivo circolante ai crediti immobilizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa, o comunque attraverso altre modalità di realizzo.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione verrà meno detta condizione, si provvederà a svalutare le immobilizzazioni in argomento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquistate nell'esercizio in corso o nel precedente esercizio sono iscritte in bilancio al presunto valore di realizzo, ottenuto rettificando il costo di acquisto con un apposito fondo di svalutazione e/o di ammortamento.
Le immobilizzazioni materiali trasferite sono iscritte al presunto valore di realizzo, ottenuto rettificando (ove necessario) il valore di trasferimento determinato nella situazione patrimoniale consolidata di riferimento presentata dal commissario liquidatore dell'Efim, così come rettificato dal collegio dei periti, con un apposito fondo di svalutazione.

Immobilizzazioni in partecipazioni

Di seguito vengono illustrati i criteri adottati per la valutazione delle partecipazioni:

a) le partecipazioni in società in l.c.a., detenute in misura inferiore al 100%, sono state valutate al patrimonio netto, tenendo conto degli importi risultanti dalle Relazioni semestrali redatte, ai sensi dell'art. 205 del R.D. 267/42, alla data del 30/06/2008. In mancanza di riferimenti attendibili sugli importi di presumibile realizzo, esse sono iscritte al valore indicato nello stato patrimoniale di trasferimento, eventualmente rettificato in diminuzione, fino al suo azzeramento, in presenza di corrispondenti patrimoni netti negativi;
b) le altre partecipazioni sono iscritte al valore minore tra quello risultante dal patrimonio netto dell'ultimo bilancio ed il valore espresso nello stato patrimoniale di trasferimento (costo di acquisto).

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo (ottenuto svalutando gli importi nominali con un apposito fondo), mentre i debiti al loro presunto valore di estinzione, coincidente con il valore nominale.
I crediti verso le società partecipate in misura non totalitaria ed in l.c.a. sono stati prudenzialmente svalutati in ragione della presumibile quota di riparto da incassare, tenendo conto di eventuali

prededuzioni. La svalutazione è stata operata tenendo conto degli importi assunti nelle Relazioni semestrali redatte, ai sensi dell'art. 205 del R.D. 267/42, alla data del 30/06/2008.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti sulla base della loro competenza economico-temporale e nel rispetto del disposto dell' art. 2424 bis del Codice Civile.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Si sono appostati i fondi definiti dalla perizia prevista dall'art. 1, comma 490, Legge 296/2006, adeguandoli ai valori dei rischi e degli oneri futuri secondo il prudente apprezzamento degli amministratori. Tali valori si ritengono congrui alla data del 31/12/2008.
E' stato, inoltre, costituito il Fondo oneri di completamento, contabilizzando il relativo valore nella misura determinata dalla citata perizia e decrementato dagli utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.
Il Fondo trattamento di fine rapporto è ritenuto congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono valutati senza l'adozione di valori simbolici e di impegni non quantificabili.

Le garanzie concesse e gli altri impegni sono stati valutati rispettivamente all'ammontare della garanzia prestata ed al valore nominale.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono determinate ed accantonate secondo il principio di competenza economica e nel rispetto delle norme vigenti.

Le imposte anticipate (differite attive) sono rilevate qualora sussista la ragionevole certezza della loro ricuperabilità attraverso l'esistenza, nei futuri esercizi, di redditi imponibili a fronte dei quali utilizzare detti saldi attivi.

Le imposte differite passive sono sempre rilevate a meno che sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

A fianco di ciascuna voce commentata è espresso il relativo valore e, tra parentesi, il corrispondente valore al 31/12/2007.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI: **€ 114.048.172** (€ 65.243.223 + € 29.779.767 riclassificate dal circolante)

Immobilizzazioni immateriali e costi capitalizzati: **€ 8.699.852** (€ 5.107.518)

Descrizione bene / costo	Costo al 31/12/07	Increm.	Decrem	Fondi al 31/12/07	Svalutaz. / amm.ti	Fondi al 31/12/08	Saldo al 31/12/08
Software	7.948	2.322	0	0	(2.054)	(2.054)	8.216
Immobiliz. In corso	5.099.570	3.592.066	0	0	0	0	8.691.636
Totale	**5.107.518**	**3.594.388**	**0**	**0**	**(2.054)**	**(2.054)**	**8.699.852**

La voce software registra un incremento di € 2.322, riferito all'investimento necessario per l'allestimento della sede di Roma, Via Versilia n. 2, ove, nel corso del periodo, la Società ha trasferito la propria sede operativa. Il software, incluso quello acquisito nel 2007 e non ammortizzato nel precedente esercizio perché non utilizzato, è stato ammortizzato nella misura del 20%, sulla base della considerazione che, secondo il Collegio dei periti, la durata presunta della liquidazione del Patrimonio separato dovrebbe essere pari a cinque anni.

Le immobilizzazioni in corso, riferite al patrimonio separato, accolgono il valore attribuito alla partecipazione di natura contrattuale stipulata con l'ENI S.p.A. per lo sfruttamento della Concessione A.C11.AG. La concessione è relativa allo sfruttamento del giacimento di gas metano denominato "Annamaria 2", ubicato nel mare Adriatico, sulla linea mediana di confine con la Croazia. La quota di partecipazione è pari al 10% della quota della concessione italiana.

Il budget a vita intera del progetto, recentemente riassestato dall'ENI, stima che per il completamento dell'intera cosiddetta "Fase 1", che dovrebbe concludersi nell'anno 2010 (quando l'intero impianto

dovrebbe entrare in fase di normale produzione), la Ligestra dovrà investire e capitalizzare l'ulteriore somma di circa €/milioni 20,6. Si prevede l'alienazione dell'investimento al termine della citata "Fase 1", al fine di massimizzare il prezzo di cessione o, se ritenuto conveniente, in epoca precedente.
L'incremento della voce si riferisce agli ulteriori costi addebitati dall'ENI S.p.A., per il periodo di gestione dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008.
Tali costi, relativi alla fase di allestimento e di messa in produzione dei pozzi, sono stati capitalizzati in quanto si ritiene che potranno essere recuperati dalla redditività futura dell'iniziativa.
L'analisi delle immobilizzazioni immateriali, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 2, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 1.

Immobilizzazioni materiali: **€ 15.077.146** (€ 23.846.216)

Descrizione cespite	Costo al 31/12/2007	Increm.	Decrem.	Fondi al 31/12/07	Svalutaz. / amm.ti	Fondi al 31/12/08	Saldo al 31/12/2008
Terreni e fabbricati	23.643.025	0	8.795.500	0	0	0	14.847.525
Impianti e macchinari	101.449	13.551	0	0	(2.710)	(2.710)	112.290
Altri beni	101.742	21.726	0	0	(6.137)	(6.137)	117.331
Totale	**23.846.216**	**35.277**	**8.795.500**	**0**	**(8.847)**	**(8.847)**	**15.077.146**

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono descritte nei paragrafi che seguono.
L'analisi delle immobilizzazioni materiali, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 2, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 2.

Terreni e Fabbricati: **€ 14.847.525** (€ 23.643.025)

Si tratta di beni del disciolto Gruppo Efim trasferiti alla Ligestra, ai sensi del comma n. 488 dell'art. 1 della Legge 296/2006, e quindi appartenenti al patrimonio separato.
Per la valutazione dei terreni e dei beni immobili si è tenuto conto dei valori espressi nella perizia prevista dall'art. 1, comma 490, Legge 296/2006, elaborata in base ai prezzi stimati dai tecnici incaricati dai commissari liquidatori delle procedure estinte ed a fatti ed elementi esposti nel citato elaborato.
La variazione della categoria è da ascriversi all'alienazione di due appartamenti in Zelarino, e del compendio aziendale ex Alumix di Fusina (VE), il cui valore di bilancio al 31/12/2007 era pari ad

€/milioni 8,6.

La composizione della voce è dettagliata nell'elenco che segue:

Immobili	Località / Indirizzo	Saldo al 31/12/07	Variazioni	Saldo al 31/12/08
Carbonia (CI): terreni in località	Bacu Abis	2.328.254	0	2.328.254
Carbonia (CI): terreni in località	Barbusi	866.799	0	866.799
Carbonia (CI): terreni in località	Campo Frassoi	851.969	0	851.969
Carbonia (CI): terreni in località	Caput Acquas	193.116	0	193.116
Carbonia (CI): terreni in località	Costa Medau Becciu	624.947	0	624.947
Carbonia (CI): terreni in località	Discariche	1.711.398	0	1.711.398
Carbonia (CI): terreni in località	Nuraxeddu	1.690.348	0	1.690.348
Carbonia (CI): terreni in località	Nuraxeddu Sirai	452.756	0	452.756
Carbonia (CI): terreni in località	Pozzo del Fico	293.395	0	293.395
Carbonia (CI): terreni in località	Pozzo Vigna	231.285	0	231.285
Carbonia (CI): terreni in località	Serbariu	1.236.571	0	1.236.571
Carbonia (CI): terreni in località	Sirai	95.520	0	95.520
Carbonia (CI): terreni in località	Sirai Schisorgiu	3.528.956	0	3.528.956
Carbonia (CI): terreni in località	Tanas	95.487	0	95.487
Carbonia (CI): terreni in località	Terra Segada	492	0	492
Carbonia (CI): terreni in località	Via Roma / Via Costituente	219.600	0	219.600
Sant'Antioco (CI): terreno	Via E. d'Arborea, 137/138	31.500	0	31.500
Sant'Antioco (CI): fabbricato	Via E. d'Arborea, 137/139	74.305	0	74.305
Portoscuso (CI): terreni in loc.	Porto Paglietto	82.068	0	82.068
Gonnesa: terreni in località	Gonnesa	4.775	0	4.775
Gonnesa: terreni in località	Tanas	9.734	0	9.734
Fusina (VE): sito industriale	Via dell'Elettronica, 23	8.600.000	(8.600.000)	0
Zelarino(VE): appartamento	Via Magnasco, 19	96.600	(96.600)	0
Zelarino(VE): appartamento	Via Carlevaris, 51	98.900	(98.900)	0
Marghera(VE): appartamento	Via Radaelli, 13	80.000	0	80.000
Mori (TN): appartamento	Via Terranera, 50	144.250	0	144.250
Totali		**23.643.025**	**(8.795.500)**	**14.847.525**

- il valore dei terreni di Carbonia (CI), Sant'Antioco (CI), Portoscuso (CI), Gonnesa (CI), è stato aggiornato sulla base di una perizia/inventario di stima del maggio 2007, ed è stato assunto ai valori minimi della medesima, prudentemente abbattuti del 20% in considerazione sia dell'estrema frammentazione di gran parte dei lotti (che ne rende difficoltosa l'alienazione), sia dell'andamento ciclico del mercato fondiario. Tale valore coincide con quello della citata perizia;
- il complesso industriale ex Alumix di Fusina (VE), Via dell'Elettronica n. 23, stimato dal Collegio dei periti nella misura di € 8.600.000,è stato alienato al prezzo di € 14.119.600;
- l'appartamento di Zelarino (VE), Via Magnasco n. 19, iscritto al valore di € 96.600, è stato alienato al prezzo di € 105.000;
- l'appartamento di Zelarino (VE), Via Carlevaris n. 51, iscritto al valore di € 98.900, è stato alienato al prezzo di € 98.900;

- il valore dell'immobile dell'appartamento di Marghera (VE), Via Radaelli n. 13, occupato e sotto sfratto esecutivo, è stato stimato pari al valore catastale (€ 80.000);
- il valore dell'appartamento di Mori (TN), Via Terranera 50, è stato stimato nell'anno 2003 in € 144.250. Si è mantenuto tale valore, espresso nella perizia emessa dal Collegio dei periti all'atto del trasferimento del patrimonio.

Impianti e macchinari: **112.290** (€ 101.449)

Descrizione cespite	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/08
Impianti generici	92.187	0	0	92.187
Impianti di comunicazione	9.262	13.551	2.710	20.103
Totale	**101.449**	**13.551**	**2.710**	**112.290**

Il saldo contabile della voce è riferito:

- quanto ad € 92.187 ad impianti generici facenti parte del complesso aziendale già ceduto dalla società estinta Alutekna S.p.A. in l.c.a. alla Alutekna Industrie S.p.A.; tali beni permangono in bilancio fino alla conclusione della vertenza con l'acquirente;
- quanto ad € 13.551 (pari alla variazione incrementativa), ad impianti di comunicazione installati nella sede di Via Versilia; tali impianti sono stati svalutati del 20% con un apposito fondo al fine di adeguarne il valore contabile al valore presunto di realizzo.

Altri beni: **€ 117.331** (€ 101.742)

Descrizione cespite	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/08
Mobili, arredi ed attrezzatura	38.321	400	80	38.641
Macchine elettroniche	60.936	21.326	6.057	76.205
Macchine ordinarie per ufficio	2.485	0	0	2.485
Totale	**101.742**	**21.726**	**6.137**	**117.331**

Si tratta del valore dei beni mobili (mobilia, arredi, computer e macchine ufficio) appartenenti al patrimonio separato.

L'incremento di € 21.326 si riferisce all'investimento nelle attrezzature informatiche della sede di Roma, Via Versilia n. 2, ove la Società ha trasferito la propria sede operativa.
I beni, inclusi quelli acquistati nel 2007 e non ammortizzati nel precedente esercizio perché non entrati in funzione, sono stati svalutati nella misura del 20% con un apposito fondo al fine di adeguarne il valore contabile al valore presunto di realizzo.

Immobilizzazioni finanziarie: **€ 90.271.174** (€ 36.289.489 + € 29.779.767 riclassificate dal circolante)

Descrizione	Valore al 31/12/07	Fondi	Saldo al 31/12/07	Incrementi/ Riclassifiche	Decrementi/ Riclassifiche	Saldo al 31/12/08
Partecipazioni	4.678.212	0	4.678.212	0	681.186	3.997.026
Crediti verso le controllate	146.325.310	92.188.490	54.136.820	0	0	54.136.820
Altri crediti	7.254.223	0	7.254.223	106.220	223.115	7.137.328
Altri titoli	0	0	0	25.000.000	0	25.000.000
Totale	**158.257.745**	**92.188.490**	**66.069.255**	**25.106.220**	**904.301**	**90.271.174**

Partecipazioni: **€ 3.997.026** (€ 4.678.212)

Partecipazioni	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/08
In società controllate direttamente				
C.T.O. Spa in lca	0	0	0	0
Finanziaria Ernesto Breda Spa in lca	1	0	0	1
Otobreda Finanziaria	1.926.484	0	0	1.926.484
Safim Factor Spa in lca	0	0	0	0
Safim Leasing Spa in lca	0	0	0	0
In società controllate indirettamente				
Breda Energia	0	0	0	0
Breda Fucine Meridionali	0	0	0	0
Breda Innovazione	0	0	0	0
Nuova Breda Fucine	0	0	0	0
In società collegate				
Consorzio CITEM in liq.	0	0	0	0
Altre				
Agin del Equador	0	0	0	0
Agin Spain	0	0	0	0
Almaviva (Finsiel)	924.043	0	488.248	435.795
Aluvaz	1	0	0	1
Aluyana	1	0	0	1
Clearwater Coal ltd	0	0	0	0
Cons. Eastital Servizi in liq.	0	0	0	0
Consorzio Efimasar in liq.	0	0	0	0
Cons. Recupero Aree Urbane in liq.	0	0	0	0
Consorzio CRIV in liq.	0	0	0	0
Insar	1.818.128	0	192.938	1.625.190
Interporto Toscano	0	0	0	0
Esercizio Raccordi Ferr.ri	4.235	0	0	4.235
SFIRS	5.319	0	0	5.319
Totale	**4.678.212**	**0**	**681.186**	**3.997.026**

Per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni, conformemente a quanto già enunciato nei criteri generali, si precisa quanto segue:

- le partecipazioni nelle società estere Agin del Equador, Agin Spain, Aluvaz, Aluyana e Clearwater Coal ltd., trasferite dall'estinto Gruppo Efim e per le quali sono risultati vani i tentativi di ricerca, sono conservate per memoria ai valori di trasferimento;

- le partecipazioni nelle procedure concorsuali con patrimonio netto negativo, nelle quali la Ligestra ricopre la funzione di Commissario Liquidatore, Breda Energia in l.c.a., Breda Fucine Meridionali in l.c.a., Bredafin Innovazione in l.c.a., C.T.O. in l.c.a., Finanziaria Ernesto Breda S.p.A. in l.c.a, Nuova Breda Fucine in l.c.a., Safim Factor in lca, Safim Leasing in lca, sono valutate ai valori di trasferimento;
- le partecipazioni nelle società Almaviva S.p.A., CITEM in liq., Consorzio Eastital Serv. in liq., Consorzio Recupero Aree Urbane in liq., Consorzio CRIV in liq., Consorzio Ecoporto in liq., Esercizio Raccordi Ferroviari S.r.l., IN.SAR. S.p.A., Interporto Toscano, Otobreda Finanziaria in lca, S.F.I.R.S. S.p.A., sono prudentemente valutate al minore tra il valore di trasferimento ed il valore della relativa quota di patrimonio netto.

Nel prospetto riportato all'allegato n. 3 vengono indicati i movimenti delle partecipazioni e le relative informazioni come richieste dall'art. 2427, comma 2, c.c..

Crediti finanziari verso imprese controllate: **€ 54.136.820** (€ 24.357.054 + 29.779.767 riclassificate dal circolante)

Debitore	Valore al 31/12/2007	Fondo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/07	Valore al 31/12/2008	Fondo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/08
Safim Factor S.p.A. in l.c.a.	94.653.679	42.148.404	52.505.275	94.653.679	42.148.404	52.505.275
Efimservizi S.p.A. in l.c.a.	615.686	273.904	341.782	615.686	273.904	341.782
B.F. Meridionali S.p.A. in l.c.a.	3.238.165	3.218.248	19.917	3.238.165	3.218.248	19.917
Breadfin S.p.A. in l.c.a.	17.228	11.933	5.295	17.228	11.933	5.295
Otobreda Finanziaria S.p.A.	950.026	0	950.026	950.026	0	950.026
Breda Energia in l.c.a.	4.092.538	4.086.498	6.040	4.092.538	4.086.498	6.040
N. Breda Fucine S.p.A. in l.c.a.	6.134.371	5.864.047	270.324	6.134.371	5.864.047	270.324
Safim Leasing S.p.A. in l.c.a.	29.467.039	29.428.877	38.162	29.467.039	29.428.877	38.162
C.T.O. S.p.A. in l.c.a.	7.156.580	7.156.580	0	7.156.580	7.156.580	0
Totale	146.325.312	92.188.491	54.136.821	146.325.312	92.188.491	54.136.821

Si precisa che dalla su esposta tabella non emergono variazioni in quanto, per rendere i dati comparabili tra i due esercizi, si è proceduto alla rettifica dei valori esposti nelle colonne relative all'anno 2007 riclassificando nei crediti in esame i crediti verso controllate iscritti al 31/12/2007 nell'attivo circolante.

I valori sopra indicati tengono conto del fondo di svalutazione di complessivi €/milioni 92,2 accantonato sui crediti verso le controllate non al 100% con patrimoni netti negativi. I crediti che per

queste ultime rimangono totalmente in essere (ad eccezione di quello verso la Safim Factor S.p.A. in l.c.a.), si riferiscono prevalentemente a quelli sorti dopo l'inizio delle corrispondenti l.c.a. e, pertanto, ritenuti in prededuzione.

In sostanza, non sono esposti ulteriori crediti verso le società controllate non al 100% ed in liquidazione coatta amministrativa, pur nella verosimile previsione di incassi di importi a seguito di futuri piani di riparto delle società stesse.

L'analisi dei crediti immobilizzati, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 6, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 4.

Altri crediti alle immobilizzazioni: **€ 7.137.328** (€ 7.254.223)

Crediti	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/08
Depositi cauzionali	10.360	105.598	50.655	65.303
Cauzioni per garanzie	7.243.863	622	172.460	7.072.025
Totale	**7.254.223**	**106.220**	**223.115**	**7.137.328**

La variazione incrementativa nella voce relativa ai depositi cauzionali deriva sostanzialmente da versamenti effettuati dalla Ligestra per le nuove utenze telefoniche, per il contratto d'uso dei locali a Reggio Emilia e per gli obblighi derivanti dalle occupazioni di Demanio Marittimo degli insediamenti ex Alumix a Porto Marghera.

Le cauzioni per garanzie si riferiscono a versamenti effettuati dalle società del disciolto Gruppo Efim a titolo di garanzia di adempimenti. La voce più rilevante è rappresentata dalla garanzia finanziaria, imposta dal Comune di Carbonia, e costituita dalla liquidazione coatta amministrativa della società estinta Alumix S.p.A. in favore della regione Sardegna ai sensi dell'art. 10, comma 9, del D.M. n. 471/1999; tale garanzia, dell'importo di € 7.057.484, è pari al 20% del costo stimato di realizzazione della bonifica del sito di Portoscuso che, secondo il progetto definitivo, era pari a € 35.287.450. La variazione deriva da rettifiche di adeguamento dei saldi.

La variazione in diminuzione deriva essenzialmente dall'estinzione di una cauzione costituita dalla estinta società Alutekna S.p.A. in l.c.a..

L'analisi dei crediti immobilizzati, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 6, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 4.

Altri titoli: **€ 25.000.000** (€ 0)

La posta afferisce l'acquisto di due tranche di titoli obbligazionari J.P. Morgan Chase & Co. con

scadenza a tre anni (per €/milioni 10) ed a cinque anni (per €/milioni 15).

Il positivo andamento previsionale della liquidità della Società, ed il fatto che l'avvio della bonifica di Portovesme sia slittato al 2009, hanno fatto insorgere la necessità di impiegare in maniera più conveniente le temporanee eccedenze di liquidità resesi disponibili, tenendo comunque conto dei tempi occorrenti ad eventuali esigenze di monetizzazione.

Sono, pertanto, state acquistate nel settembre 2008 le obbligazioni in questione, che hanno rendimenti legati al doppio del tasso di svalutazione dell'eurozona (quanto ad €/milioni 10) ed all'euribor a 3 mesi + 55 punti base (quanto ad €/milioni 15), e che, in virtù dell'impegno di riacquisto (con la liquidazione entro 3 giorni lavorativi) sottoscritto a latere dal collocatore (Unicredit), possono essere considerate liquide a tutti gli effetti.

Tali titoli sono stati, tuttavia, iscritti tra le immobilizzazioni in quanto, come da delibera di C.d.A. del 22/01/2009, si è ritenuto non conveniente e non necessario procedere alla liquidazione degli stessi, sulla base delle considerazioni che seguono:

a. la solvibilità del debitore (tripla A di rating) e, quindi, la ragionevole certezza del rimborso del capitale a scadenza;
b. il notevole rendimento dell'investimento rispetto alle alternative offerte attualmente dal sistema bancario (la prima cedola ha reso, in media, oltre il 6% dalla sottoscrizione al 31/12/2008);
c. la considerazione che l'eventuale deprezzamento del titolo, possibile in caso di esercizio del PUT, è legato alla attuale situazione dei mercati finanziari e non prefigura perdite permanenti di valore, atteso che l'importo investito, di per sé, non è collegato a programmi di utilizzo a breve;
d. la previsione di incasso (circa €/milioni 25) in esito alla prossima omologazione della proposta di concordato fallimentare riguardante la Finanziaria Ernesto Breda;
e. la possibilità che la Safim Factor proceda ad un riparto parziale delle disponibilità (con un prevedibile incasso di €/milioni 10-15);
f. la previsione normativa del decreto legge recante *"misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale"* che, al comma 13 dell'art. 15, prevede la possibilità di servirsi di una diversa condotta di valutazione dei titoli in argomento.

Tali titoli, pertanto, sono mantenuti nel portafoglio, e vengono monitorati al fine di valutare il momento in cui diverrà conveniente procedere alla liquidazione.

ATTIVO CIRCOLANTE: **€ 348.726.057** (€ 400.449.369 - 29.779.767 riclassificate tra i crediti immobilizzati)

Crediti dell'attivo circolante: **€ 54.496.976** (€ 96.281.294 - 29.779.767 riclassificate tra i crediti immobilizzati)

Le appostazioni in argomento riguardano:

Crediti	Valore al 31/12/07	Fondi al 31/12/07	Saldo al 31/12/07	Variazioni crediti	Variazioni fondi	Valore al 31/12/08	Fondi al 31/12/08	Saldo al 31/12/08
Clienti Patrimonio separato	76.948.549	60.653.305	16.295.244	5.302.130	(4.085.841)	82.250.679	56.567.464	25.683.215
Controllante Patrimonio separato	0	0	0	103.459	0	103.459	0	103.459
Tributari Patrimonio separato	8.667.771	0	8.667.771	362	0	8.668.133	0	8.668.133
Altri crediti Patrimonio separato	106.827.210	65.288.698	41.538.512	(22.781.416)	(1.285.073)	84.045.794	64.003.625	20.042.169
Totale	**192.443.530**	**125.942.003**	**66.501.527**	**(17.375.465)**	**(5.370.914)**	**175.068.065**	**120.571.089**	**54.496.976**

Come commentato alla voce "crediti finanziari verso imprese controllate", i valori al 31/12/2007 sono stati "adattati" per permettere una lettura omogenea tra i due esercizi a confronto.
L'analisi dei crediti, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 4, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 5.
Pur tenendo conto della complessità che caratterizza l'attività di recupero dei crediti, gli amministratori, in base alle conoscenze ed agli elementi di valutazione attualmente disponibili, ritengono congrui i fondi svalutazione crediti ad oggi stanziati.

Crediti Verso clienti: **€ 25.683.215** (€ 16.295.244)

I crediti verso clienti sono, per lo più, crediti in contenzioso o vantati verso procedure concorsuali dalle società del disciolto Gruppo Efim, integralmente svalutati.
La variazione incrementativa, al netto degli incassi di crediti del patrimonio separato (per lo più interamente svalutati), si riferisce soprattutto a rivalutazioni di crediti precedentemente svalutati, operate in funzione delle nuove e migliori previsioni d'incasso, ed a crediti maturati nei confronti di società subaffittuarie dell'immobile in Via XXIV Maggio alle quali vengono riaddebitate pro quota le spese promiscue.

La voce include il credito verso l'Autorità Portuale di Venezia, trasferitaria del compendio aziendale ex Alumix ubicato in Fusina, con la quale è stata concordata una dilazione dei pagamenti degli importi dovuti in esito alla cessione in corso di espropriazione. L'Autorità Portuale dovrà pagare l'importo di € 3,9 milioni entro il 26/11/2009, e l'importo di € 3,9 milioni entro il 26/11/2010.

Crediti verso controllate: **€ 0** (€ 29.779.767 – € 29.779767 riclassificati tra i crediti immobilizzati)

Per omogeneità di valutazione, si è ritenuto più corretto riclassificare i crediti verso controllate aventi natura finanziaria, tra i crediti immobilizzati.

Crediti verso controllante: **€ 103.459** (€ 0)

Si tratta di crediti nei confronti della controllante Fintecna S.p.A. relativi alla gestione corrente.

Crediti tributari: **€ 8.668.133** (€ 8.667.771)

I crediti tributari sono quelli maturati dalle disciolte società del Gruppo Efim, trasferite alla Ligestra ai sensi del comma 488 dell'art. 1, Legge 296/2006.

Crediti verso altri: **€ 20.042.169** (€ 41.538.512)

Gli altri crediti sono crediti di natura non commerciale trasferiti dalle società del disciolto Gruppo Efim.
Per le informazioni in merito alla composizione, alla natura ed alla scadenza dei suddetti crediti, così come richiesto dall'art. 2427 c.c. n. 6, si rimanda all' apposito prospetto riportato all'allegato 6.
La rilevante diminuzione deriva dall'incasso dei crediti d'imposta verso la F.E.B. e verso la Mecfin, per complessivi € 18.736.089, e dall'estinzione dei libretti di deposito (per l'importo di € 1.885.169) accesi dalla B.N.L. su richiesta delle liquidazioni coatte amministrative dell'Alumix S.p.A., dell'Alures S.p.A., dell'Alutekna S.p.A. in l.c.a. e della Sardal S.p.A..

Disponibilità liquide: **€ 294.228.081** (€ 304.168.076)

La voce in oggetto, al 31/12/2008, risulta così composta:

Disponibilità	Saldo al 31/12/07	Variazioni	Saldo al 31/12/08
Patrimonio separato: depositi bancari e postali	51.169.953	(9.938.886)	41.231.067
Patrimonio separato: Tesoreria Centrale dello Stato	252.995.408	0	252.995.408
Patrimonio separato: denaro e valori in cassa	2.715	(1.110)	1.605
Totale	**304.168.076**	**(9.939.996)**	**294.228.080**

La liquidità netta assomma a 294 milioni di euro.

Le variazioni più significative sono rappresentate da:

- diminuzione di € 25 milioni per l'investimento in titoli;
- incremento di € 8 milioni per l'incasso dei crediti verso la Mecfin e la F.E.B.;
- incremento di € 6 milioni per l'incasso parziale del prezzo di cessione dello stabilimento ex Alumix di Fusina;
- incremento di € 2 milioni per i proventi finanziari (al netto delle ritenute subite).

Per quanto riguarda la posta più significativa - rappresentata dalle disponibilità sul conto infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato per 253 milioni di euro - va precisato che le società del disciolto Gruppo Efim vi hanno dovuto versare le proprie liquidità a norma della legge 33 del 17/2/93 e della legge 738 del 27/12/94, che ne ha modificato l'art. 5, comma 7. La norma, infatti, recita: *"Gli importi delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti al Commissario liquidatore, ad esclusione di quelle relative ai pagamenti diretti disposti nei confronti dell'Ente soppresso, devono affluire in apposito conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, intestato all'EFIM in liquidazione coatta amministrativa.."*

RATEI E RISCONTI ATTIVI: **€ 485.504** (€ 69.303)

La voce é costituita da risconti verso terzi, contabilizzati per assestare fitti passivi e costi di competenza di periodi successivi all'anno 2008.

L'analisi dei crediti, ratei e risconti attivi, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 4 e n. 7, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 6.

L'analisi dei ratei e risconti attivi e passivi, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 7, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 8.

PASSIVITA' E NETTO

PATRIMONIO NETTO: **€ 80.000.000** (€ 80.000.000)

Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/08
Capitale sociale	227.677.052	0	0	227.677.052
Rettifiche patrimoniali collegio periti	(147.677.052)	0	0	(147.677.052)
Perdite pregresse	0	0	0	0
Risultato d'esercizio	0	0	0	0
Riserva da arrotondamento	0	0	0	0
Totale	**80.000.000**	**0**	**0**	**80.000.000**

Il Patrimonio separato chiude con un risultato in pareggio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI: **€ 321.919.906** (€ 324.329.691)

La composizione dei Fondi per rischi ed oneri e le variazioni intervenute nel corso del periodo, risulta la seguente:

Fondi	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi / Riclassifiche	Saldo al 31/12/08
Fondo imposte	54.747	1.119.547	54.747	1.119.547
Vertenze legali	38.088.226	0	2.574.507	35.513.719
Oneri ambientali	220.060.000	7.902.895	1.986.420	225.976.475
Altri fondi	38.126.718	0	1.582.453	36.544.265
Oneri di completamento della liquidazione	28.000.000	0	5.234.101	22.765.899
Totale	**324.329.691**	**9.022.442**	**11.432.228**	**321.919.905**

Il **fondo imposte** del patrimonio separato accoglie gli stanziamenti effettuati per rilevare le imposte differite che dovranno essere versate nei prossimi quattro esercizi avendo riguardo alla rateizzazione fiscale in cinque esercizi della plusvalenza conseguita per la cessione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina.

Il **fondo vertenze legali** del patrimonio separato accoglie gli stanziamenti effettuati per tenere conto del contenzioso originato dalle richieste dei fornitori e degli altri creditori delle società del disciolto Gruppo Efim e delle spese legali che la Società dovrà presumibilmente sostenere a fronte del contenzioso attualmente in essere. La variazione in diminuzione deriva essenzialmente dall'utilizzo di parte degli accantonamenti già stanziati in esito alla corrente gestione del contenzioso. Pur in

considerazione della complessità che caratterizza la situazione del contenzioso e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione dello stesso, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze, secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono il suddetto fondo rischi ed oneri congruo a fronteggiare i probabili oneri a carico della Società.

Il **fondo oneri ambientali** accoglie gli stanziamenti afferenti le problematiche ambientali dei siti industriali già di proprietà dell'Alumix a suo tempo dismessi, in parte ceduti alla multinazionale Alcoa (Portovesme, Fusina, Bolzano, Feltre ed altri minori) ed in parte ancora di proprietà (Portovesme e Carbonia).
La variazione in aumento deriva da nuovi stanziamenti effettuati per adeguare i fondi alle nuove e più affinate stime di onerosità e rischiosità delle problematiche ecologiche, e dall'utilizzo di accantonamenti già stanziati in esito alla corrente gestione delle problematiche ambientali.
I margini di indeterminatezza, in termini di costi e di tempi, propri della materia ambientale - identificabili nelle articolate procedure approvative e nelle attività di progettazione ed esecuzione relative alla messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree - trovano conferma nella sempre più stringente normativa che disciplina la materia (D. Lgs. 22/97, D.M. 471/99, D. Lgs. 152/06) e, nello specifico, nell'ubicazione ed estensione (ca. 2 milioni di mq) delle aree gravate da oneri ambientali, nonché nell'articolata interlocuzione con le Amministrazioni locali a vario titolo interessate (Regioni, Provincie, Comuni, Autorità Portuali, ecc.). Pur in considerazione della complessità che caratterizza le problematiche ecologiche e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze, secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono il suddetto fondo rischi ed oneri congruo a fronteggiare i probabili oneri a carico della Società.

Gli **altri fondi** accolgono gli stanziamenti effettuati per altri rischi ed oneri.
La voce è quasi interamente rappresentata dalle *"onerosità presunte di prepensionamento"*, che coprono il rischio di dover sostenere ulteriori costi per il personale dell'ex Gruppo Efim che ha beneficiato del pensionamento anticipato previsto dal D.L. 28/8/1994 n. 516 convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/1994 n. 598.

Il **fondo oneri di completamento della liquidazione**: la Legge 296/2006 stabiliva che il prezzo del patrimonio doveva essere calcolato dai periti detraendo dal valore degli assets da trasferire l'importo stimato delle spese di funzionamento da sostenere fino alla liquidazione totale del patrimonio.
I periti hanno stimato l'importo di tali spese (al netto dei ricavi per il recupero dei costi) nella misura complessiva di € 28 milioni, importo per il quale è stato acceso il fondo in argomento.

La variazione di € 5,234 milioni, evidenziata nel sopra riportato prospetto riepilogativo, deriva dall'utilizzo a fronte delle spese di funzionamento sostenute nell'anno per € 5,330 milioni, al netto dei ricavi conseguenti al recupero di costi addebitati a terzi nell'esercizio per € 96 mila.
Il saldo può essere valutato ragionevolmente congruo rispetto agli oneri di liquidazione da sostenere con riferimento alla sua residua durata.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO: € 39.885 (€ 99.182)

La movimentazione nel corso dell'esercizio in esame è stata la seguente :

Consistenza al 31/12/07	99.182
Utilizzo del fondo	71.091
Accantonamento dell'esercizio	11.794
Consistenza al 31/12/08	**39.885**

L'ammontare dell'accantonamento è adeguato agli impegni maturati verso il personale dipendente in organico al 31 dicembre 2008 per le indennità di fine rapporto di lavoro, nel rispetto degli obblighi derivanti dalle vigenti norme di legge e di contratto, nonché dai trattamenti economici in atto.
Il personale a libro matricola è pari a 3 unità, di cui 1 dirigente.

DEBITI: **€ 60.893.460** (€ 61.311.758)

Le voci che compongono tale raggruppamento (e per le quali in base all'art. 2427, comma 4, del c.c. si riporta in appositi allegati il dettaglio delle variazioni intervenute nel periodo 01/01/2008 - 31/12/2008) sono rappresentate dalle seguenti appostazioni, classificate per natura :

Debiti	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/08
Debiti per acconti	812.948	0	203.900	609.048
Bebiti verso fornitori	27.843.683	1.568.195	0	29.411.878
Debiti verso controllanti	63.253	295.320	0	358.573
Debiti tributari	1.120.738	0	484.586	636.152
Debiti verso istituti di previdenza	534.040	0	10.008	524.032
Altri debiti	30.937.096	0	1.583.319	29.353.777
Totale	**61.311.758**	**1.863.515**	**2.281.813**	**60.893.460**

L'analisi dei debiti, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 4, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 8.

Si fa presente che sono state mantenute le classificazioni dei debiti operate dalle società trasferitarie e riflesse nella documentazione elaborata dal Collegio dei Periti.

Acconti: **€ 609.048** (€ 812.948)

La voce accoglie le caparre e gli acconti pagati alle società del disciolto Gruppo Efim da clienti o da offerenti l'acquisto di terreni e immobili. La diminuzione dipende dal giro delle caparre effettuato in esito all'alienazione di due appartamenti.

Debiti verso fornitori: **€ 29.411.878** (€ 27.843.683)

I debiti verso i fornitori rilevano i debiti trasferiti dalle disciolte società del Gruppo Efim. Le variazioni intervenute sono relative alla gestione corrente del patrimonio separato.

Debiti verso controllanti: **€ 358.573** (€ 63.253)

Gli ulteriori €/migliaia 388 rappresentano i debiti verso Fintecna S.p.A. per costi di competenza del 2008, relativi agli oneri del personale distaccato ed al fitto della sede di via Versilia.

Debiti tributari: **€ 636.162** (€ 1.120.738)

I debiti verso l'Erario entro 12 mesi accolgono i debiti per le imposte (ritenute fiscali ed altre imposte) da pagare nel gennaio 2009, nonché i debiti per l'Ires a saldo dell'anno 2008.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: **€ 524.032** (€ 534.040)

Tale voce, accoglie i saldi dei debiti nei confronti degli enti previdenziali. Per l'importo di € 6.266 si riferisce a debiti della gestione corrente, da estinguere a gennaio del 2009. La differenza, pari ad € 517.766, è relativa a debiti non correnti trasferiti dalle società del disciolto Gruppo Efim.

Altri debiti: **€ 29.353.777** (€ 30.937.096)

La voce altri debiti comprende i debiti di natura diversa trasferiti dalle società del disciolto Gruppo Efim. I debiti sono riferiti a:

- debiti ammessi allo stato passivo delle società del disciolto Gruppo Efim, non ancora pagati (€ 20.205.050);
- debiti di natura finanziaria delle società del disciolto Gruppo Efim, non ancora pagati (€ 6.018.202);
- altri debiti, contabilizzati per l'accertamento di competenze maturate nel periodo in corso e non corrisposte al 31/12/2008 (€ 1.100.640).

La voce include il debito del Patrimonio separato verso la Ligestra per € 2.029.885, relativi al disallineamento finanziario tra il valore del Patrimonio separato al momento dell'acquisizione (30/04/2008) ed il corrispondente valore di cui Ligestra tornerà in possesso al termine del processo di liquidazione.

La variazione più consistente afferisce al pagamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'importo di €/milioni 80, pari al corrispettivo del trasferimento del Patrimonio, effettuato in data 30/04/2008.

Ratei e Risconti passivi: **€ 405.483** (€ 21.265)

Trattasi, prevalentemente (€ 402.248) di risconto di interessi attivi contabilizzati in conseguenza della dilazione di pagamento concessa all'Autorità Portuale di Venezia a seguito della cessione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina. La somma indicata si riferisce agli interessi di competenza degli esercizi 2009 (€ 274.435) e 2010 (€ 127.813).

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, che ammontano a complessivi €/milioni 1.324, rilevano gli impegni e le garanzie trasferiti con il patrimonio del disciolto Gruppo Efim.

La ricognizione operata nell'esercizio 2008 sulle garanzie trasferite, resa particolarmente complessa dalla difficoltà di reperire negli archivi delle Società trasferenti la documentazione a supporto di rilevazioni di impegni risalenti ai primi anni novanta, ha consentito di effettuare alcune rettifiche ed eliminazioni, con l'esito che i Conti d'Ordine sono attualmente così composti:

GARANZIE PRESTATE: **€ 10.660.100** (€ 348.093.730)

A norma dell'art. 11, comma 5 del D.L. 22/11/94 n. 643, convertito, con modificazioni, nella legge 27/12/1993 n. 738, erano assistiti dalla garanzia dello Stato gli impegni assunti dal Commissario liquidatore dell'Efim in ordine al trasferimento di aziende o di società previsto dal programma di liquidazione dell'Ente, nonché dal progetto di ristrutturazione del comparto ferroviario.

Le garanzie estinte sono, pertanto, quelle rilasciate nell'interesse delle società del settore difesa e del comparto ferroviario, che, per effetto dell'art. 10 del contratto di compravendita sono state assunte direttamente dalla Finmeccanica e, nelle more della formalizzazione già sollecitata più volte dal disciolto Gruppo Efim, risultano coperte da una clausola contrattuale di manleva o di rifusione delle perdite eventualmente subite.

Altre garanzie estinte facevano, invece, riferimento a rimborsi di imposte, per i quali sono ormai abbondantemente spirati i termini di ogni possibile contestazione.

Le altre garanzie rilasciate nell'interesse di terzi (€/milioni 10,6), sono iscritte per il valore corrispondente all'effettivo impegno in essere.

Per le garanzie prestate non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi, in virtù del fatto che:

a) Quelle rilasciate a favore esclusivo di creditori sono direttamente correlabili a corrispondenti importi iscritti nei bilanci delle società garantite; pertanto, l'eventuale loro escussione si tradurrebbe nella sostituzione del patrimonio separato della Ligestra al creditore originario, a favore del quale le garanzie hanno effetto. Invero, tale sostituzione non produrrebbe alcuna modificazione nel patrimonio netto delle società controllate, il cui valore negativo risulta già interamente recepito nel conto economico dell'Ente.
b) La dettagliata analisi degli altri specifici impegni non induce a prevedere rischi di perdite derivanti dalle garanzie prestate.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA: **€ 103.291** (€ 101.218.029)

Gli impegni assunti nell'interesse di terzi sono iscritti per il valore corrispondente alle effettive garanzie in essere.

Lo stralcio delle garanzie dal bilancio deriva dal fatto che le stesse sono state assunte direttamente dalla Finmeccanica e, nelle more della formalizzazione già sollecitata più volte dal disciolto Gruppo Efim, risultano coperte da una clausola contrattuale di manleva o di rifusione delle perdite eventualmente subite.

ALTRI CONTI D'ORDINE: **€ 1.313.329.133** (€ 1.322.105.149)

La posta più significativa (per €/milioni 1.267) deriva dall'impegno dello Stato a garantire l'integrale pagamento dei debiti del Patrimonio separato in caso di incapienza dell'attivo. L'importo corrisponde alla differenza tra il valore degli stanziamenti previsti in favore delle società del Gruppo Efim dalle varie leggi di spesa e quanto realmente erogato alla data di redazione del presente bilancio. Ciò in quanto la legge 296 del 27/12/2006 ha ribadito, al comma 491 dell'art. 1, che "*Ai creditori dei patrimoni trasferiti continua ad applicarsi la garanzia dello Stato prevista dall'articolo 5 del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive modificazioni.*"

La variazione di €/milioni 8,8 deriva dall'eliminazione della garanzia di 14,5 milioni in esito all'incasso dei crediti d'imposta originariamente ceduti dalla Mecfin e dalla F.E.B. e riacquistati dall'originaria cessionaria Chemical Bank; dall'eliminazione della garanzia di €/milioni 2,1 verso l'Autorità Portuale di Venezia e dall'iscrizione di nuova garanzia (per €/milioni 7,8) a copertura della dilazione di pagamento concessa allo stesso Provveditorato al Porto in esito alla cessione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina.

L'analisi degli impegni e degli altri conti d'ordine, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 9, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 14.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE: **€ 14.995.781** (€ 95.458)

Altri ricavi e proventi: **€ 14.995.781** (€ 95.458)

La voce comprende:

- per € 111.901, il recupero dei costi sostenuti per gli uffici di Via XXIV Maggio 43/45 e di Via Versilia 2 (fitti, energie e fluidi, spese telefoniche, ecc.) e ribaltate, in quote proporzionali all'utilizzo, alle società che condividono le stesse sedi; nonché gli altri recuperi (spese legali, indennità di occupazione, ecc.);
- per € 5.088.852 il corrispettivo incassato per la vendita del compendio aziendale ex Alumix di Fusina all'Autorità Portuale di Venezia (al netto del costo iscritto di € 8.600.000 e degli interessi lucrati in conseguenza della dilazione di pagamento concessa all'Autorità Portuale di Venezia a seguito della cessione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina ed iscritti tra gli "altri proventi finanziari");
- per € 9.795.028, l'utilizzo del Fondo oneri di completamento stanziato, nella perizia di stima del valore del patrimonio trasferito, nella misura complessiva di €/milioni 28.

COSTI DELLA PRODUZIONE: **€ 19.648.141** (€ 5.129.587)

Gli importi di questo raggruppamento si riferiscono ai costi sostenuti per la gestione corrente e sono così composti:

per servizi: **€ 6.972.888** (€ 1.422.254)

Nel corso del periodo in esame sono complessivamente stati sostenuti costi per l'acquisizione di servizi per €/migliaia 6.973, qui di seguito dettagliati:

Spese per servizi	Al 31/12/08	Al 31/12/07
Spese di manutenzione ordinaria	4.944	29.218
Riaddebiti Ligestra per Organi sociali	233.159	14.696
Prestazioni professionali	1.443.752	720.524
Spese legali e notarili	2.208.018	49.446
Assistenza contabile e fiscale	172.427	47.067
Spese postali	3.367	1.079
Spese telefoniche	46.814	12.095
Energia elettrica	23.509	16.585
Vigilanza e guardiania	11.600	7.822
Servizi igienici e pulizie	27.790	20.143
Bonifiche industriali	1.181.149	404.747
Altre prestazioni	52.206	7.189
Trasporti, recapiti e corrieri	57.234	1.117
Assicurazioni	7.575	650
Viaggi e trasferte	86.462	34.905
Varie	3.703	1460
Gestione archivi	98.558	33.479
Servizi diversi	22.959	158
Servizi C.E.D.	3.936	15.558
Commissioni bancarie	6.937	4.316
Arrotondamento decimali	(1)	0
Spese di manutenzione straordinaria	114.705	0
Personale distaccato da Fintecna	1.162.085	0
Totale	**6.972.888**	**1.422.254**

La voce consulenze include gli onorari per le prestazioni dei consulenti incaricati della gestione amministrativa, o di altri consulenti.

Le spese di bonifica industriale si riferiscono prevalentemente agli oneri derivanti dalla transazione conclusa con l'Alcoa S.p.A. relativamente alle spese per la bonifica ambientale da effettuare nel sito di Feltre (per €/milioni 1,1); la differenza è relativa ad interventi di smaltimento rifiuti e di messa in sicurezza delle aree effettuati nei siti industriali dismessi.

L'ammontare dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed alla società di revisione, riportati per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 16, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 10.

per godimento di beni di terzi: **€ 993.874** (€ 344.898)

Tale voce ammonta a €/migliaia 994, e riguarda prevalentemente i costi per la locazione degli uffici delle sedi di Roma in Via XXIV Maggio (rilasciata nel mese di novembre del 2008) ed in Via Versilia. Anche tali costi sono riportati al lordo dei recuperi (iscritti nella voce A5 del Conto economico) effettuati nei confronti delle società che condividono dette sedi con la Ligestra.

per il personale: **€ 306.286** (€ 389.610)

Per i costi del personale dipendente sono stati contabilizzati oneri, per l'importo complessivo di €/migliaia 306, così dettagliati:

Tipo spesa	Al 31/12/08	Al 31/12/07
Stipendi	186.316	98.816
Oneri sociali	58.294	26.438
T.F.R.	11.794	5.507
Emolumenti Co.co.pro	0	110.664
Oneri sociali Co.co.pro	0	12.985
Prestazioni personale P.A.	0	106.750
Oneri sociali personale P.A.	0	12.952
Altre spese	49.882	15.498
Totale	**306.286**	**389.610**

Le altre spese riguardano principalmente le assicurazioni ed i buoni pasto sia per il personale dipendente che per quello distaccato da Fintecna.
L'analisi del numero medio dei dipendenti, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 15, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 12.

Ammortamenti e svalutazioni: **€ 10.901** (€ 0)

Sono stati effettuati ammortamenti per complessivi € 10.901; alle immobilizzazioni ammortizzabili del Patrimonio separato, immateriali e materiali, è stato applicato il coefficiente del 20%, atteso che la presumibile durata della liquidazione del patrimonio sarà di 5 anni.

Accantonamenti per rischi: **€ 7.902.895** (€ 2.437.375)

Si tratta dell'accantonamento effettuato dal Patrimonio separato al fondo danni ambientali. Si rinvia a quanto illustrato nel commento alle voci dello Stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione: **€ 3.461.297** (€ 535.450)

Spesa	Al 31/12/08	Al 31/12/07
Cancelleria	19.309	2.816
Stampati e varie	12.020	1.528
Giornali e riviste	3.505	451
Materiali di consumo	3.026	1.121
Contributi associativi	356	80
Iva indetraibile	685.281	466.141
ICI patrimonio separato	139.740	60.407
Altre imposte indirette	36.707	2.907
Oneri di soccombenza	529.850	0
Differenza da arrotondamenti	0	(1)
Allineamento finanz.Patrimonio	2.029.885	0
Carburanti	1.619	0
Totale	**3.461.297**	**535.450**

La voce accoglie, prevalentemente, l'importo di € 2.029.885 di competenza dell'esercizio, relativo al disallineamento finanziario tra il valore del Patrimonio separato al momento dell'acquisizione (30/4/2008) ed il corrispondente valore di cui Ligestra tornerà in possesso al termine del processo di liquidazione, e l'Iva non detraibile per effetto del pro rata applicato nella misura del 62%. La voce include, inoltre, le tasse ed imposte indirette, spese di cancelleria, tipografiche e per materiali di consumo, come dal prospetto che segue:

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: **€ 2.883.360** (€ 1.249.496)

Proventi da titoli immobilizzati: **€ 426.671** (€ 0)

Si tratta dei proventi finanziari maturati sulle obbligazioni J.P.Morgan Chase & Co., iscritte tra i titoli delle immobilizzazioni.

Proventi da titoli del circolante: **€ 96.871** (€ 0)

Si tratta di proventi finanziari realizzati investendo la liquidità in operazioni di pronti contro termine.

Altri proventi finanziari: **€ 2.359.818** (€ 1.249.496)

Trattasi di interessi maturati sui depositi bancari, nonché di interessi lucrati in conseguenza della dilazione di pagamento concessa all'Autorità Portuale di Venezia a seguito della cessione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina.

Interessi e altri oneri finanziari: **€ 3.447** (€ 2.524)

Gli oneri finanziari contabilizzati sono di importo modesto ed afferiscono la gestione del Patrimonio separato.
La composizione degli oneri finanziari, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 8, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 12.

Rettifiche di valore di attività finanziarie: **€ - 681.186** (€ 0)

Svalutazione di partecipazioni: **€ - 681.186** (€ 0)

La voce accoglie la svalutazione delle partecipazioni detenute dal Patrimonio separato, operate con riferimento alla quota di patrimonio netto detenuta.
La svalutazione afferisce le partecipazioni nelle seguenti società:

Società	Patrimonio netto	Quota partecipazione	Quota patrimonio al 31/12/08	Valore di bilancio al 31/12/07	Svalutazione
Almaviva	41.903.320	1,04%	435.795	924.043	488.248
Insar	28.713.610	5,66%	1.625.190	1.818.128	192.938
Totale			**2.060.985**	**2.742.171**	**681.186**

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI: **€ 6.702.418** (€ 5.026.522)

Proventi straordinari: **€ 6.909.354** (€ 5.048.036)

Derivano dalla gestione del patrimonio separato, e risultano così costituiti:

Proventi	Al 31/12/08	Al 31/12/07
Plusvalenze	22.827	0
Altri proventi e sopravvenienze	6.886.521	5.048.036
Abbuoni ed arrotondamenti	6	0
Totale	**6.909.354**	**5.048.036**

Le plusvalenze sono relative a cessioni di immobili ed ad espropri di terreni di proprietà.

Le sopravvenienze attive sono state conseguite (ed incassate) per lo più in esito al perfezionamento di transazioni e di incassi di crediti precedentemente svalutati. Si fornisce un elenco delle voci più rappresentative:

Sopravvenienze attive	Importo
Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	243.846
Incasso credito (svalutato) Fall. Belleli	59.146
Incasso credito (svalutato) Fall. De Bartolomeis	190.163
Rivalutazione crediti F.E.B.	4.599.574
Incasso credito (svalutato) Metalluminio	1.614.868
Fallimento Rizzo	20.062
Ministero delle Infrastrutture	22.058
Altre soprawenienze attive	136.810
Totale	**6.886.527**

Si segnala, in particolare, che il piano di rientro previsto nell'accordo transattivo stipulato con la Metalluminio S.p.A., che avrebbe comportato l'incasso dell'importo complessivo di €/milioni 4,5, non è stato completamente onorato dalla debitrice, e che, pertanto, prudentemente, la sopravvenienza si riferisce solo alla somma effettivamente incassata (€/milioni 1,6).

Altri oneri: **€ 206.936** (€ 21.517)

Trattasi di sopravvenienze passive derivanti da pagamenti di debiti non inseriti nella perizia di trasferimento e di altre sopravvenienze passive.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO: **€ 4.248.785** (€ 1.239.365)

Imposte	Al 31/12/08	Al 31/12/07
Ires patrimonio separato	3.129.238	1.239.365
Ires differita patrimonio separato	1.119.547	0
Totale	**4.248.785**	**1.239.365**

La plusvalenza conseguita per l'alienazione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina, pari ad € 5.088.852, è stata fiscalmente rateizzata in 5 anni, al fine di neutralizzare l'impatto sul bilancio di

tale differimento effettuato in osservanza della sola normativa tributaria, sono state accantonate in un apposito fondo le relative imposte differite.

Non sono state contabilizzate attività per imposte anticipate, maturate a seguito di imposte pagate nel corso dell'esercizio o in passati esercizi, in quanto non vi è una ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi successivi.

Si fa, comunque, presente che l'accantonamento al fondo vertenze legali, stanziato nel 2007 per € 2.391.774, e l'accantonamento al fondo oneri ambientali, stanziato nel 2008 per € 7.902.895, sono stati ripresi a tassazione; tali riprese, unitamente ad altre di importo trascurabile, costituiscono variazione temporale; tuttavia non sono state calcolate imposte differite attive (anticipate) perché non vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi si genereranno redditi imponibili tali da consentire i realizzi di che trattasi ed i realizzi, in ogni caso, avrebbero luogo tra un numero di esercizi comunque non inferiore a cinque.

La situazione delle imposte anticipate implicite è esposta nel seguente prospetto:

Anno	Riprese fiscali	Imposte anticipate
2007	2.391.774	657.738
2008	9.932.780	2.731.515
Totali	**12.324.554**	**3.389.253**

PAGINA BIANCA

PROSPETTI

PAGINA BIANCA

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO (ART. 2427 C.C. N.°2)

Allegato n. 1

AL 31 DICEMBRE 2008

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Situazione al 31/12/2007				Variazioni del periodo					Situazione al 31/12/2008			
	Costo	Rivalutaz.+ Svalutaz. -	Amm.ti	Valore a bilancio	Acquisiz./Capitaliz.	Riclassif.	Alienaz. Radiazioni	Svalut.(-) / Ripristini di valore (+)	Amm.ti	Costo	Rivalutaz.+ Svalutaz. -	Amm.ti	Valore a bilancio
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e utilizzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conc.ni/licenze/marchi/software e simili	**8**	-	-	**8**	**2**	-	-	-	**2**	**8**	-	-	**8**
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre	**5.100**	-	-	**5.100**	**3.592**	-	-		-	**8.692**	-	-	**8.692**
TOTALE	**5.108**	-		**5.108**	**3.594**	-	-	-	**2**	**8.700**	-	-	**8.700**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

(ART. 2427 C.C. N.°2)

Allegato n. 2

AL 31 DICEMBRE 2008

(Valori espressi in €/mgl.)

DESCRIZIONE	Situazione al 31/12/2007				Variazioni del periodo					Situazione al 31/12/2008			
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisiz./Capitaliz.	Riclassifiche	Alienaz. Radiazioni	Svalut.(-) / Ripristini di valore (+)	Amm.ti	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni / Ammortamenti	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati:													
- civili	15.043	-	-	15.043	-	-	196	-	-	14.848	-	-	14.848
- industriali	8.600	-	-	8.600	-	-	8.600	-	-	0	-	-	0
Impianti e macchinari	101	-	-	101	14	-	-	-	3	115	-	3	112
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Beni gratuitamente devolvibili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	102	-	-	102	22	-	-	-	6	124	-	6	118
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	23.846	-	-	23.846	35	-	8.796	-	9	15.086	-	9	15.077

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAM. C/PARTECIPAZIONI (escluse l.c.a. non 100%)
(ART. 2427 C.C. N.°2)

Allegato n. 3

AL 31 DICEMBRE 2008

(Valori espressi in migliaia di euro)															
In società controllate															
OTOBREDA FINANZIARIA in lca	1.926	-	-	-	1.926	-	-	-	-	1.926	-	-	-	-	1.926
FINANZIARIA ERNESTO BREDA in lca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.T.O. in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-
SAFIM FACTOR in lca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-
SAFIM LEASING in lca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
In società collegate															
CITEM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONSORZIO ECOPORTO in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre															
ESERCIZI RACCORDI FERROVIARI	4	-	-	-	4	-	-	-	-	4	-	-	-	-	4
ALUVAZ	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALUYANA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AGIN DEL EQUADOR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AGIN SPAIN	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CLEARWATER COAL LTD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONSORZIO CRIV in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ONSORZIO EASTITAL SERV. In liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONSORZIO EFI.MA.SAR in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONSORZIO RECUPERO AREE URBANE in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INTERPORTO TOSCANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA (EX FINSIEL)	924	-	-	-	924	-	-	-	488	924	-	488	-	-	436
INSAR	1.818	-	-	-	1.818	-	-	-	193	1.818	-	193	-	-	1.625
SFIRS	5	-	-	-	5	-	-	-	-	5	-	-	-	-	5
TOTALE	**4.678**	**-**	**-**	**-**	**4.678**	**-**	**-**	**-**	**681**	**4.678**	**-**	**681**	**-**	**-**	**3.997**

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE (ART. 2427 C.C. N.°5)

AL 31 DICEMBRE 2008

(Valori espressi in migliaia di euro)

Allegato n. 3/bis

DENOMINAZIONE	Sede	Capitale	Patrimonio netto	Quota partecipazione %	Patrimonio netto di competenza Ligestra	Valore di bilancio
In società controllate						
OTOBREDA FINANZIARIA in lca	Roma	72.304	11.792	17,048%	2.010	1.926
FINANZIARIA ERNESTO BREDA in lca	Milano	218.461	- 13.121	1,319%	-	-
C.T.O. in liq.	Trieste	112	- 7.510	64,510%	-	-
SAFIM FACTOR in lca	Roma	2.582	- 19.609	91,802%	-	-
SAFIM LEASING in lca	Roma	2.582	- 27.991	92,956%	-	-
In società collegate						
CITEM in liq.	Campobasso	52	52	30,000%	15	-
CONSORZIO ECOPORTO in liq.	Roma	8	96	33,000%	32	-
Altre						
ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI (*)	Venezia	104	385	1,410%	5	4
ALUVAZ	Argentina	*****	*****	*****	-	-
ALUYANA	Venezuela	*****	*****	*****	-	-
AGIN DEL EQUADOR	Equador	*****	*****	*****	-	-
AGIN SPAIN	Spagna	*****	*****	*****	-	-
CLEARWATER COAL LTD	Canada	*****	*****	*****	-	-
CONSORZIO CRIV in liq.	Vicenza	15	15	5,000%	1	-
CONSORZIO EASTITAL SERV in liq.	Roma	41	- 8	10,000%	-	-
CONSORZIO EFI.MA.SAR in liq.	Roma	26	26	15,000%	4	-
CONSORZIO RECUPERO AREE URBANE in liq.	Roma	26	22	17,300%	4	-
INTERPORTO TOSCANO	Guasticce	11.757	17.176	0,219%	38	-
ALMAVIVA (EX FINSIEL)	Roma	59.982	41.903	1,040%	436	436
INSAR	Cagliari	26.220	28.713	5,660%	1.625	1.625
SFIRS	Cagliari	149.499	181.218	0,055%	101	5
TOTALI					4.270	3.997

(*) I dati si riferiscono al bilancio al 31/12/2007. Il Capitale sociale è stato portato ad € 624.000 e la quota di partecipazione si è ridotta allo 0,98%

Allegato n. 4

CREDITI
(delle immobilizzazioni finanziarie)

(ART. 2427 C.C. n. 6)

AL 31 DICEMBRE 2008

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Situazione iniziale					Variazioni del periodo					Situazione al 31/12/2008		
	Importo nominale residuo	Rivalutazioni/ Ripristini di valore	Svalutazioni in conto	F.do Svalut.ne	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassif.	Rimborsi	Acc.to fondi (-) Ripristini di valore (+)	Importo nominale residuo	F.do Svalut.ne	Valore a bilancio
Verso imprese controllate	146.325	-	-	- 92.188	54.137	-	-	-	-	146.325	- 92.188	54.137
Verso imprese collegate	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	7.254	-	-	-	7.254	106	-	223	-	7.137	-	7.137
TOTALE	153.579	-	-	- 92.188	61.391	106	-	223	-	153.462	- 92.188	61.274

Allegato n. 5

CREDITI
(dell'attivo circolante)
(ART. 2427 C.C. n. 4)

AL 31 DICEMBRE 2006

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Situazione iniziale			Variazioni dell'esercizio			Situazione al 31/12/2006		
	Importo nominale residuo	F.do Svalut.ne o svalut.ni dirette	Valore a bilancio	Accens.(+) Rimborsi(-) Riclassific.(+/-)	Svalut.(-) / Ripristini di valore (+)	Acc.to F.di(-) Ripristini di valore (+)	Importo nominale residuo	F.do Svalut.ne o svalut.ni dirette	Valore a bilancio
Verso clienti	76.961	- 60.666	16.295	5.302	-	4.086	82.263	- 56.580	25.683
Verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	103	-	-	103	-	103
Verso altri:									
" Erario	8.668	-	8.668	-	-	-	8.668	-	8.668
" Altri terzi	106.827	- 65.289	41.538	- 22.781	-	1.285	84.046	- 64.004	20.042
TOTALE	115.495	- 65.289	50.206	- 22.781	-	1.285	92.714	- 64.004	28.710
TOTALE GENERALE	192.456	- 125.955	66.501	- 17.375	-	5.371	175.081	- 120.584	54.497

CREDITI- RATEI-RISCONTI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA (ART. 2427 C.C. N. 4 e 7

Allegato n. 6

AL 31 DICEMBRE 2008

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Situazione al 31/12/2007				Situazione al 31/12/2008			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni finanziarie:								
- Verso imprese controllate	-	54.137	-	54.137	-	54.137	-	54.137
- Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-		-
- Verso altri	-	7.254	-	7.254	-	7.137	-	7.137
	-	61.391	-	61.391	-	61.274	-	61.274
Crediti del "circolante" Altri crediti finanziari:								
- Verso clienti	-	16.295	-	16.295	-	25.683	-	25.683
- Verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Verso imprese controllanti	-	-	-	-	103	-		103
- Per crediti tributari	-	8.668	-	8.668	-	8.668	-	8.668
- Verso imprese collegate	-							
- Verso altri	-	41.538	-	41.538	-	20.042	-	20.042
	-	66.501	-	66.501	103	54.394	-	54.497
Altri crediti diversi:								
- Verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-
Ratei e Risconti Attivi	69	-	-	69	486	-	-	486
TOTALE	69	127.892	-	127.961	589	115.668	-	116.257

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI
(ART. 2427 C.C. N. 7)

Allegato n. 7

AL 31 DICEMBRE 2008

(Valori espressi in migliaia di euro)

COMPOSIZIONE	Situazione al 31/12/2007	Variazioni del periodo		Situazione al 31/12/2008
		Saldo Movimenti(+/-)	Svalut.(-) / Ripristini di valore (+)	
RATEI E RISCONTI ATTIVI:				
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti				
Risconti	69	- 69	6	6
Ratei:				
- Interessi da società controllate	-	-	-	-
- Interessi da terzi	-	-	480	480
- Interessi a carico dello Stato	-	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	69	- 69	486	486
RATEI E RISCONTI PASSIVI:				
Aggi di emissione				
Risconti	-	-	402	402
Ratei:				
- Interessi a società controllate	-	-	-	-
- Interessi a istituti finanziari	-	-	-	-
- Interessi su prestiti obbligazionari	-	-	-	-
- Altri	21	- 21	3	3
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	21	- 21	405	405

DEBITI
(art. 2427 C.C. N. 4)

AL 31 DICEMBRE 2008

Allegato n. 8

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Situazione al 31/12/2007	Variazioni del periodo		Situazione al 31/12/2008
		Incrementi	Decrementi	
Debiti verso banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	813	-	204	609
Debiti verso fornitori	27.844	1.568	-	29.412
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	63	358	63	358
Debiti tributari	1.121	-	485	636
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	534	-	10	524
Altri debiti	30.937	-	1.583	29.354
TOTALE	**61.312**	**1.926**	**2.345**	**60.893**

DEBITI-RATEI E RISCONTI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA
(ART. 2427 C.C. N. 6)

Allegato n. 9

AL 31 DICEMBRE 2008

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Situazione al 31/12/2007 Importi scadenti				Situazione al 31/12/2008 Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo termine:								
- Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti del circolante - Altri debiti finanziari:								
- Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali								
- Acconti	813	-	-	813	609	-	-	609
- Debiti verso fornitori	27.844	-	-	27.844	29.412	-	-	29.412
- Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso imprese controllanti	63	-	-	63	358	-	-	358
	28.720	-	-	28.720	30.379	-	-	30.379
Altri debiti diversi:								
- Debiti tributari	1.121	-	-	1.121	636	-	-	636
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	534	-	-	534	524	-	-	524
- Altri debiti	30.937	-	-	30.937	29.354	-	-	29.354
	32.592	-	-	32.592	30.514	-	-	30.514
Ratei e Risconti Passivi	21	-	-	21	405	-	-	405
TOTALE	61.333	-	-	61.333	61.298	-	-	61.298

COMPENSI SPETTANTI AL C.d.A / COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE

(ART. 2427 C.C. N. 16)

Allegato n. 10

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	COMPENSI SPETTANTI PERIODO 01/01/08 - 31/12/08	% AGLI UTILI
COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	27	-
COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE	36	-
COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE	84	-
COMPENSI ORGANO DI VIGILANZA	10	* periodo 21/11-31/12 2008
TOTALE	**157**	-

INTERESSI ATTIVI, COMMISSIONI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI

(ART. 2427 C.C. N. 12)

Allegato n. 11

(Valori espressi in milioni di euro)

DESCRIZIONE	PERIODO 01/01/08-31/12/2008
Interessi e commissioni su crediti verso società controllate	-
Interessi e commissioni su crediti verso Banche e Istituti di credito	2.163
Interessi e commissioni su crediti verso altri	197
Interessi su titoli a B/T	97
Interessi su titoli a M/L	427
TOTALE	**2.883**

ANALISI DEGLI ONERI FINANZIARI
(ART. 2427 C.C. N. 8)

Allegato n. 12

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	PERIODO 01/01/2008-31/12/2008
Interessi, premi, ammortamento "scarti", altri oneri su prestiti obbligazionari	-
Interessi e commissioni su debiti verso Banche e Istituti di credito	-
Interessi e commissioni su debiti verso società controllate	-
Interessi e commissioni su debiti verso Tesoro dello Stato	-
Interessi e commissioni su debiti verso altre società	-
Oneri finanziari diversi	3
TOTALE	3

ANALISI NUMERO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

(ART. 2427 C.C. N. 15)

Allegato n.°13

DESCRIZIONE	ANNO 2007		ANNO 2008	
	NUMERO MEDIO	31-dic-07	NUMERO MEDIO	31-dic-08
IMPIEGATI	3	3	2	2
DIRIGENTI	1	1	1	1
TOTALE	4	4	3	3

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEI CONTI D'ORDINE

(ART. 2427 C.C. N. 9)

AL 31 DICEMBRE 2008

Allegato n. 14

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Valori al 31/12/2007	INCREMENTI	DECREMENTI	Totale Variazioni	Valori al 31/12/2008
FIDEIUSSIONI E LETTERE DI PATRONAGE					
Fideiussioni e lettere di patronage	347.807	-	337.434	- 337.434	10.373
Avalli	179	-	-	-	179
Sub-totale	347.986	-	-	- 337.434	10.552
ALTRI CONTI D'ORDINE					
Garanzie personali prestate a favore di altri	108	-	-	-	108
Beni presso terzi in comodato, deposito, custodia o per motivi similari	12.325	-	-	-	12.325
Impegni di acquisto e vendita	101.218	-	101.115	- 101.115	103
Altre garanzie	17.187	7.800	2.078	5.722	22.909
Crediti d'imposta ceduti da società a Chemical Bank e riacquistati dall'EFIM	14.498	-	14.498	- 14.498	0
Crediti verso Cassa DD.PP.	9.296	-	-	-	9.296
Crediti verso il Tesoro dello Stato					
- a valere sull'assegn. di 9.000 Mld	465.966	-	-	-	465.966
- a valere sull'assegn. di 5.000 Mld	802.832	-	-	-	802.832
TOTALE	1.771.417	7.800	455.124	- 447.324	1.324.092

PAGINA BIANCA

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

PAGINA BIANCA

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e dell'Organo Amministrativo delegato di Fintecna S.p.A. sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art 154-bis del TUF

1. I sottoscritti Maurizio Prato e Sergio Farcomeni, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fintecna S.p.A., tenuto conto:
   - di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale di Fintecna S.p.A., in recepimento a quanto richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera 115828 del 22 novembre 2006;
   - di quanto precisato nel successivo punto 2;

   attestano:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2008.

2. Al riguardo si rappresenta che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fintecna S.p.A. ha dato seguito alle attività già avviate nel corso del 2007, provvedendo a implementare e formalizzare criteri e istruzioni operative per la redazione del bilancio consolidato.
   Il Dirigente Preposto, oltre alle lettere di attestazione, ha acquisito, dalle principali Società rientranti nel perimetro di consolidamento, informazioni sulle attività svolte propedeutiche al rilascio delle attestazioni.
   In base alle informazioni acquisite non sono emerse problematiche significative; in alcuni casi è stato rilevato che le procedure amministrativo-contabili sono in corso di formalizzazione e/o aggiornamento, nonostante l'operatività aziendale si sia adeguata alle modifiche intercorse (come ad esempio l'adozione di nuovi sistemi informativi).
   Tali attività sono state effettuate in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:
   - il bilancio consolidato:
     a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

b. è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Fintecna S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

- la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Roma, 29 aprile 2009

Il Presidente e	Il Dirigente preposto alla redazione dei
Amministratore Delegato	documenti contabili societari
Dott. Maurizio Prato	Rag. Sergio Farcomeni

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2008

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31.12.2008 evidenzia un patrimonio netto comprensivo della quota di terzi pari ad €/migliaia 3.067.000 (€/migliaia 3.219.945 nel 2007) e l'utile di €/migliaia 133.620 (€/migliaia 300.514 nel 2007).

Il confronto dei valori tra il 2008 e il 2007, come più dettagliatamente illustrato dalla Relazione sulla gestione del gruppo e dalla Nota integrativa, è sostanzialmente influenzato dalla diminuzione dei mezzi propri conseguente al disposto della Legge 133/2008, che ha previsto l'erogazione di risorse al Ministero dell'Economia e delle Finanze per €/milioni 250 finalizzate alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Finmeccanica ed alla variazione dell'area di consolidamento, in connessione al deconsolidamento di Alitalia Servizi (-€/milioni 79); tali variazioni risultano solo in parte compensate dal positivo risultato della gestione 2008 (€/milioni 134) e dalle riserve iscritte da Tirrenia in connessione alla rivalutazione dei cespiti (€/migliaia 42).

Per quanto concerne l'area di consolidamento, le variazioni registrate nel 2008 sono le seguenti:

- esclusione di Alitalia Servizi S.p.A. in amministrazione straordinaria e delle sue controllate Atitech S.p.A, Alitalia Airport S.p.A. in amministrazione straordinaria, Alitalia Maintenance Systems S.p.A. e Ales S.p.A., in relazione all'emanazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2008 che ha ammesso le società di cui sopra a tale procedura e che ha comportato, di fatto, la perdita del controllo da parte di Fintecna S.p.A.;
- inclusione delle imprese Delfi S.r.l., Fincantieri USA Inc. e Fincantieri Marine Group Holdings Inc., controllate attraverso Fincantieri S.p.A., costituite e/o acquisite nel corso dell'esercizio 2008. Si evidenzia che la Fincantieri Marine Group Holdings Inc. ha proceduto all'acquisizione del controllo della Manitowoc Marine Group LLC (ora Fincantieri Marine Group LLC) con efficacia dal 1 gennaio 2009; in relazione a ciò, tale impresa sarà consolidata a partire da quest'ultima data, coincidente con l'acquisizione del controllo da parte del Gruppo;
- inclusione delle società Valcomp Due S.r.l. e Valcomp Tre S.p.A. (possedute al 100%) e dell'impresa a controllo congiunto Pentagramma Perugia S.p.A. (posseduta al 50%), detenute attraverso Fintecna Immobiliare S.r.l., che nel corso del 2008 hanno avviato la propria attività operativa di sviluppo delle iniziative immobiliari.

E' inoltre da segnalare che nel corso del 2008 è stato ceduto a terzi il 50% delle partecipazioni detenute attraverso Fintecna Immobiliare nelle società veicolo Pentagramma Piemonte S.p.A. e Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A. che, pertanto, al 31 dicembre 2008 risultano imprese a controllo congiunto. Per tali imprese si è proceduto, coerentemente con le altre fattispecie similari, al consolidamento sulla base del metodo proporzionale, proprio in considerazione della

citata situazione di controllo congiunto.

Sono state pertanto consolidate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ad eccezione delle imprese in liquidazione, delle imprese destinate alla vendita e di quelle i cui elementi patrimoniali ed economici – in termini quantitativi – risultano essere irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione consolidata. Per la società Delfi S.r.l., posseduta attraverso la Fincantieri S.p.A., si è proceduto al consolidamento integrale, pur detenendo il solo 49% dei diritti di voto rappresentativi del capitale sociale, in virtù del diritto di nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dei patti parasociale in essere con i soci terzi, nonché del diritto di opzione riconosciuto a Fincantieri S.p.A. per l'acquisto di un ulteriore 13% delle quote rappresentative del capitale sociale.

Le variazioni dell'area di consolidamento hanno comportato effetti sul patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo, essenzialmente per quanto concerne la quota dei terzi (diminuzione per €/mil. 79).

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, si ritiene di segnalare alla Vostra attenzione che:

- l'area di consolidamento include tutte le società previste dal dettato dell'art. 26 del D. Lgs. n. 127/91 in attuazione alle direttive nn. 78/660 e 83/349 della CEE relative ai conti annuali e consolidati;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29 comma 4 del D. Lgs n. 127/91;
- la data di riferimento dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento coincide con quella del bilancio della Capogruppo.

Alla data della stesura della presente relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 7 maggio 2009

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

PAGINA BIANCA

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

All'Azionista della
Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA e controllate (Gruppo Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi) chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano il 10,24 per cento dell'attivo consolidato ed il 5,03 per cento dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 maggio 2008.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Fintecna al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4 Richiamiamo l'informativa degli amministratori in merito ai fondi per rischi ed oneri-altri, iscritti in bilancio per 2.283 milioni di Euro in relazione prevalentemente ai prevedibili oneri generabili da contenziosi e ristrutturazioni in corso, impegni e garanzie assunti nonché ad attività di liquidazione. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono i suddetti fondi rischi ed oneri congrui a fronteggiare i probabili oneri a carico del Gruppo.

5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fintecna al 31 dicembre 2008.

Roma, 12 maggio 2009

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimo Gianfantini
(Revisore contabile)